SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

Il Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

LA STAMPA

ANNO 127. N. 127 •• LUNEDI' 10 MAGGIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Buonissimo Prosciutto Cotto lenti

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655309. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 594-800) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. [illegible] L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000). IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.000; 6/24 DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

POLITICI DA CAMBIARE

QUEI PRINCIPI CRESCIUTI NEL SERRAGLIO

QUALCHE anno fa un industriale italiano osservò che l'Italia era un piccolo Paese oligarchico dove lui stesso, personalmente, conosceva almeno metà dei membri dei consigli d'amministrazione delle maggiori imprese. Rischiamo di dover fare un'osservazione analoga a proposito della classe politica italiana. Dove sono gli uomini nuovi che dovrebbero «traghettarci» verso le sponde della II Repubblica? Bassetti, candidato a palazzo Marino, che fu vent'anni fa presidente della Giunta regionale lombarda? Borghini, che fu l'ultimo sindaco socialista di Milano? Martinazzoli, che fu il disincantato ministro delle Riforme istituzionali nell'ultimo governo Andreotti? Segni, che fu sino a qualche anno fa presidente di una delle più importanti commissioni della Camera? Amato, che fu ministro, vicepresidente del Consiglio e vicesegretario del partito socialista negli anni del consolato Craxi-Andreotti? Pannella, eterno enfant terrible di Montecitorio e di piazza Navona? Orlando, che deve alla democrazia cristiana i suoi primi successi politici? Novelli, che fu già per molti anni giornalista dell'Unità e sindaco di Torino? Prodi, che fu ministro dell'Industria e presidente dell'Iri? O i professori del governo Ciampi, di cui ricordiamo spesso altre incarnazioni politiche?

Fra i nomi che ho citato senza ombra di ironia vi sono quelli di coloro che offrono maggiori garanzie di coerenza e d'integrità intellettuale, che hanno meglio compreso gli umori del Paese e cercano di dare uno sbocco politico alla crisi.

Potrei ricordarne altri con un curriculum meno esaltante. Giungerei in ambedue i casi alla stessa conclusione: che l'Italia è un Paese politicamente vecchio dove gli attori nuovi sono spesso caratteristi di talento che i guitti della vecchia troupe avevano deliberatamente relegato

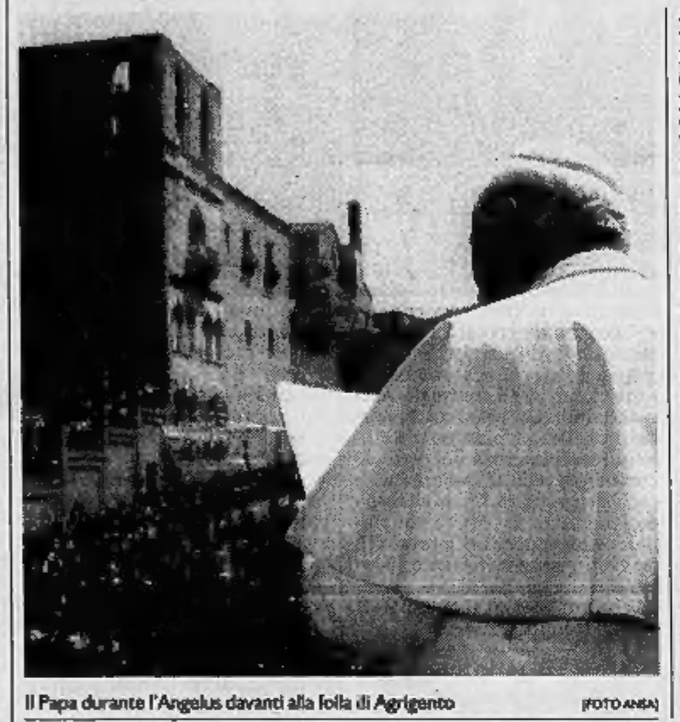
Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«I giudici siciliani uccisi dai boss sono martiri della fede»

«Mafiosi, Dio vi punirà»

Il Papa ai giovani: rialzate la testa



Il Papa durante l'Angelus davanti alla folla di Agrigento (FOTO ANSA)

AGRIGENTO. «Mafiosi, convertitevi: verrà il giudizio di Dio». Quasi urlando, il volto contratto per l'emozione, il Papa ha improvvisato alla fine della messa nella Valle dei Templi, lanciando sui mafiosi un'ira quasi profetica negli accenti. Sullo sfondo il Tempio della Concordia, e Giovanni Paolo II ha augurato concordia: «Dopo tanti tempi di sofferenza avete finalmente diritto a vivere nella pace. E questi, che sono colpevoli di disturbare questa pace, che portano sulle loro coscienze tante vittime debbono capire che non si permette di uccidere degli innocenti».

Il grido tremendo del Pontefice ha chiuso una giornata che si era aperta con un'esortazione altrettanto forte: Sicilia alzati! Papa Wojtyla ha chiamato i giovani, gli imprenditori, la Chiesa a reagire e lottare a viso aperto con coraggio contro quella che una volta era l'«onorata società», e che ora appare solo come «una cultura di morte, profondamente disumana, antievangelica, nemica della dignità delle persone e della convivenza civile».

Uno strano e drammatico viaggio questo. E questa particolarità, questa tensione psicologica diversa, è stata colta soprattutto dai giovani, per cui ha improvvisato, al di fuori del testo, ieri pomeriggio, un'invocazione ad avere forza: «Forza, per superare i disagi, le malattie morali della vostra terra. Forza per un futuro migliore della Sicilia».

Ma ieri è stata in particolare la giornata dei giovani. Sono giunti da tutta la Sicilia, hanno vegliato tutta la notte nelle ventidue chiese di Agrigento e poi all'alba si sono avviati cantando verso lo stadio Esseneto. «Gioventù della Sicilia, alzati», ha gridato il Pontefice, invitandoli a «uscire dal guscio di una condizione che tiene bloccati, reagire alla tentazione di chiudersi nella logica del tornaconto personale». Li ha messi in guardia dagli altri «maestri» o «pastori, insidiosi e falsi». Sono quelli che li attirano «sui sentieri della criminalità, della droga, dei lavori illeciti e degradanti».

L. Masconi, M. Tosatti e A. Papuzzi A PAGINA 5

Il Milan vince ad Ancona, scudetto al sicuro

E' la Juve di Super-Baggio Il Toro conquista Roma

Tre reti al Foggia, segna anche Vialli Gravi incidenti tra tifosi a Brescia

La cattura delle api a Marassi

A GENOVA IL GOL DELLE API

LA notizia: ieri a Genova uno sciame di api è stato scoperto, alla fine del primo tempo di Sampdoria-Pescara, in un angolo della rete sin lì difesa dal sampdoriano Pagliuca. La partita è ripresa con 50 minuti di ritardo, ad api sgombrate.

La vicenda poteva essere una delle più poetiche e devastanti del nostro calcio: se soltanto un ecologista fosse intervenuto a bloccare il tentativo di cacciata prima, la cattura poi degli insetti (si sa che agli ecologisti tutto è possibile, dal salvataggio delle balene a quello dei bacteri dello yogurt), costringendo al rinvio della partita, oggi i giornali sarebbero ricchi di interventi a fil di penna sul fatto gentile ed inquietante, intanto che il Totocalcio, orbato di una partita e di un inatteso 1 a 1, conoscerebbe quote popolari, con ulteriore disamore per la schedina e salasso per il Coni. Invece le api sono state convinte da un esperto a spostarsi in un'arnia, rinunciando al grumo di vite, più minaccioso che minaccioso, messo insieme in quell'angolo della rete, che pure era stata violata senza che nessuno si accorgesse di nulla. La partita è ripresa dopo interventi anche di tifosi a mani e facce nude: bello è morire per la propria squadra, come detto ieri dai dementi di Brescia-Atalanta, ma sublime è morire per essa gonfio di punture.

Parliamo pure di maxioccasione perduta. Una partita di A rinviata per api avrebbe dato in tutto il mondo riflessi poetici al calcio più invidiato e meno amato che ci sia, tanto più che a Napoli-Genoa sciami simili sotto una panchina e sotto alcuni cartelloni sono stati scoperti e rimossi prima del match: roba da pensare ad una melliflua (miele più fiele) congiura. E si pensi a chi aveva già in schedina il 12 sicuro, e ieri ha dovuto aspettare quasi un'ora per sapere se accedeva al 13. Peccato.

Gian Paolo Ormezzano

Mostar assediata

Bosnia, guerra tra croati e musulmani

SARAJEVO. Nuovo fronte di guerra in Bosnia. Mentre la tregua è rispettata dai serbi, la battaglia si è accesa tra croati e musulmani. Mostar è assediata e i morti sono decine. Sarajevo afferma di aver catturato soldati dell'esercito croato. (Nella foto il generale Morillon).

I. Badurina e G. Zaccaria A PAGINA 7

«Troppo elitario», per Martinazzoli. Diviso il pds: D'Alema lo attacca, Barbera lo difende

Fuoco incrociato sul partito di Segni

Bossi: la Lega non cambia nome, altrimenti me ne vado

Poche candidate, liste nulle

Giudice-donna blocca le elezioni in quattordici Comuni calabresi

di Stefanella Campana A PAGINA 3

Israele, governo in crisi

Gli ortodossi abbandonano Rabin Altre nubi sui colloqui di pace

di Aldo Baquis A PAGINA 6

A morte reduce del Vietnam

Omicida giustiziato sulla «sedia» E negli Usa è di nuovo polemica

SERVIZIO A PAGINA 8

Umberto Bossi, leader del lumbard

ROMA. Ora che si è impegnato a trasformare «Alleanza democratica» da movimento a lista elettorale, Segni si rivolge alla dc di Martinazzoli e al pds di Occhetto per chieder loro cosa intendono fare. Martinazzoli ha già risposto e continua a rispondere che lui rimane con la dc. Il peccato di Segni, secondo il segretario democristiano, è l'essere distaccato dalle masse, l'essere «elitario». «La politica non è alchimia». Più complicata è la risposta da parte del pds. Occhetto ancora tace, ma Massimo D'Alema è stato ironico e sprezzante: «Mi fanno ridere quelli che parlano di un movimento antipartiti». In fondo, sostiene D'Alema, Mario Segni cerca i pidiessini per sfruttarne la capacità di attaccare i manifesti.

Intanto Bossi all'assemblea nazionale di Venezia frena sul cambiamento del nome: «Non ci abbiamo mai pensato. Anzi, se cambia vi dico che lascio la segreteria!».

G. Cerruti e A. Rapisarda A PAG. 2 E 3

INTANTO IN AMERICA

Così la cronaca nera diventa poesia

NEW YORK

DICIAMO sempre: come sono bravi gli attori americani. All'occorrenza, quando non te lo aspetti, dimostrano di avere una bella voce, sanno cantare. E se il copione lo chiede, ecco che danzano, agili come Fred Astaire. Fra poco potremo dirlo anche dei giornalisti. Prendete Charles Osgood, grande nome della radio e della televisione americana, accasato da sempre in uno dei santuari del giornalismo americano, la Cbs.

Charles Osgood ha avuto tutti i ruoli possibili nella sua vita professionale. Ha seguito guerre e rivoluzioni, è diventato «anchorman» dei notiziari nazionali, autore di rubriche e documentari, dunque quasi tutti i gradini della carriera. Adesso canta alla radio. Non è in pensione. Non è neppure in una posizione marginale. E', come dice lui, «alla frontiera». Ecco la sua valutazione dei fatti: «Le cose cambiano, la capacità di attenzione della gente si restringe, gli eventi piovono sulle spalle di persone che hanno fretta. E' indispensabile esprimersi anche in altri modi. Serve un po' di sorpresa».

L'idea di cantare la notizia (la voce è buona, sostenuta da una notevole abilità di suonare il banjo) non è la sola trovata di Osgood. C'è anche la notizia in versi (ha mostrato doti sorprendenti per la poesia improvvisata sui fatti, come i cantatori che in altri tempi allietavano le nozze contadine), il montaggio di voci, e la collezione di barzellette, in cui Osgood esprime un senso del ritmo e del suono che è decisamente da uomo di spettacolo.

Ma andiamo con ordine. Alla fine degli Anni Settanta Charles Osgood è ritornato a far base in America, dopo aver girato il mondo. E ha dichiarato che «la gente è un po' stanca delle cose lontane, preferisce le notizie di casa». E' stato un buon profeta o lo è stato il suo direttore. Comincia più o meno con gli Anni Ottanta l'innamoramento degli americani per se stessi, volti americani, notizie americane, scene di vita americana, per il 95 per cento di ogni telegiornale. Charles Osgood diventa il conduttore preferito della Cbs nei telegiornali di fine settimana, che sono particolarmente importanti perché il sabato e la domenica il conduttore è solo, senza colleghi o ospiti. Ha cominciato subito (o forse glielo ha consigliato la casa madre, la Cbs, in base a ricerche di mercato) a dare un tono familiare al suo telegiornale. Non soltanto «più America», ma anche «America dentro», praterie e piccole città, cose frizzanti, e una collezione di piccoli fatti che altri avrebbero trascurato.

La testata ha preso buona nota di questa sua abilità. E quando ha deciso di rilanciare la radio (che adesso ha un peso dominante nella diffusione delle notizie per tre quarti della giornata) ha messo Charles Osgood nel ruolo di voce principale. La radio Cbs è tutta di notizie. E' toccato a Osgood dimostrare che questo fatto non significa noia o routine. Una mattina lui canta col banjo. Lo ha fatto in momenti chiave della campagna elettorale, raggiungendo un suo bravo indice di ascolto. Chi dice che il «reportage» con buona voce baritonale non funziona? Poi è iniziato il ciclo delle poesie. Prende un argomento, che so, il problema di Clinton di fare accettare i «gays» nelle forze armate, e lo mette in rima.

Poiché non sai che cosa farà Charles Osgood domani, stai attento a preferire, fra tante radio di notizie, la Cbs. Domani potrebbe essere il turno delle barzellette su Hillary Clinton. La vita lunga e felice del bravo professionista continua.

Furio Colombo

OGGI

di Guido Ceronetti

- Perché ieri non mi hai detto che ti era arrivata la rivista col profumo, stronza?

(Scatto di una cacciatrice d'inserti ad un chiosco di giornali, Savona, febbraio 1993)

Monza, il giovane non voleva più prendere medicine contro i disturbi psichici

«Venite, ho ucciso papà e mamma»

Spara ai genitori nel sonno, poi chiama l'ambulanza

MONZA. Da molti anni era in cura perché soffriva di depressione. Ieri mattina la tragedia. Alessandro Franchini, 29 anni, si è alzato, ha indossato blue jeans e maglioncino, ha caricato a pallettoni la doppietta, ha aperto la porta della camera da letto dei suoi genitori e ha fatto fuoco. Due volte. La madre è morta subito, colta nel sonno da un colpo al torace. Il padre ha fatto in tempo a gridare: «Chiama l'ambulanza Alessandro... chiamala subito». E così il giovane ha fatto. Ma l'uomo ha cessato di respirare mentre lo stavano portando in ospedale. Le vittime sono Silvana De Pieri, di 53 anni e il marito Angiolino Franchini, di 60. Lavoravano in un bar di Muggiò, piccolo centro nei pressi di Monza. «Brava gente», raccontano i vicini «che lavorava per pagare le cure di quel figliolo malato».

Pino Corrias A PAGINA 9

Sul nuovo partito scettico Martinazzoli: troppo elitario. Ferri, psdi: un'ammucchiata

Anche il pds risponde «no» a Segni

E Costa si candida alla guida del partito liberale

Il leader di Alleanza democratica Mario Segni

ROMA. Si è aperta la caccia grossa al consenso nella variegata savana politica che va sotto l'etichetta di «progressista» perché con le nuove regole elettorali che costringono alle confederazioni, i singoli partiti non ce la faranno da soli. Fa da battitore Mario Segni con l'«Alleanza democratica» che vuol raccogliere dai dc di buona volontà ai pidiessini, ai laici e agli ambientalisti, in un fronte che tiene fuori la Lega. Batte i cespugli della sinistra anche Giuliano Amato per stanare socialisti di vari colori, pannelliani, pezzi di ambientalisti, naufraghi liberali, per creare la sua «Eta-Beta», una falange in grado di fronteggiare il pds. Amato, al momento, si è attirato le critiche dei riformatori del psi che vedono in lui un concorrente. Ben altro clamore ha suscitato Mario Segni.

Ora che si è impegnato a trasformare «Alleanza democratica» da movimento a lista elettorale, Segni si rivolge alla dc di Martinazzoli e al pds di Occhetto per chieder loro cosa intendono fare. Martinazzoli ha già risposto e continua a rispondere che lui rimane con la dc. E che se questa morirà, ricostruirà qualcosa di nuovo sul terreno della vecchia casa. Il peccato di Segni, secondo il segretario democristiano, è l'essere distaccato dalle masse, l'essere «elitario». «La politica non è alchimia».

Più complicata è la risposta da parte del pds. Occhetto ancora tace, ma Massimo D'Alema, con prontezza, ha scavato ieri un fossato per rendere più difficile qualsiasi avvicinamento all'«Alleanza democratica». Il capo dei deputati pidiessini è stato ironico e sprezzante: «Mi fanno ridere quelli che parlano di un movimento antipartiti». In fondo, sostiene D'Alema, Mario Segni cerca i pidiessini per sfruttarne la capacità di attaccare i manifesti. Martinazzoli vede nell'operazione di Segni «il rischio di una ricostruzione elitaria della politica», esattamente come lo vede D'Alema.

E come lo vede anche il nuovo segretario del psdi, Enrico Ferri: «Il partito o il movimento che Mario Segni mette in pista per future elezioni politiche è solo un'ammucchiata con la quale si vogliono sostituire posizioni di potere con altre». L'appello ad Occhetto, ai cattolici, agli ambientalisti? «Cavalca la protesta ma non indica le cose da fare».

E così, gli alleati di Segni, al momento, rimangono quelli della battaglia per i referendum con l'incertezza sulle scelte di Occhetto. Sono di cuore con la «Alleanza democratica» i repubblicani lamalfiani che, come dice il reggente della segreteria, Bogi, danno un «giudizio caloroso». «I repubblicani si sentono una costola costitutiva di questo nuovo soggetto democratico».

Apprezza la scelta di Segni e di Ruffolo di impegnarsi in «Alleanza democratica» il pidiessino Augusto Barbera. E' la via per federare «il miglior filone della tradizione socialista, l'ambientalismo non fondamentalista, l'area progressista liberaldemocratica e il cattolicesimo popolare».

Apprezza anche Valerio Zanone, che pensa di sciogliere quel che resta del pli in tante associazioni locali e comitati elettorali. E in questo è in pieno contrasto col ministro Costa il quale si propone come candidato alla guida del pli da portare in uno schieramento di centro-destra. Una forza da contrapporre alla «"Alleanza democratica" che si sta delineando a sinistra».

Sono solo i primi segnali della esplosione dei contrasti che manderanno in pezzi tutti i partiti, ora che non bisogna più stare allineati in nome del pericolo comunista. Già si vede Zanone con i progressisti, Costa e Sterpa con la destra. La Malfa con Segni, i suoi oppositori interni più probabilmente con Amato. Benvenuto che guarda al pds, gli altri che puntano su «Eta-Beta». E via elencando.

Alberto Rapisarda

MILANO

Ammessa la lista psi

MILANO. La lista del psi potrà partecipare alle prossime amministrative di Milano. Lo ha deciso la commissione elettorale del Comune, ponendo fine alla vicenda tra il psi, che aveva depositato la propria lista indicando come candidato sindaco Piero Borghini, e lo stesso Borghini, che si era espresso contro un apparentamento col psi. Borghini aveva depositato presso la commissione un atto ufficiale di rinuncia che però non è stato considerato sufficiente. Il psi infatti, forte di un impegno sottoscritto da Borghini il 28 aprile scorso, ha deciso di presentare la propria lista, denominata «Socialisti e riformisti per Milano», nonostante gli inviti e gli atti ufficiali del candidato sindaco. La commissione ha rilevato che non c'è stata, da parte di Borghini, alcuna comunicazione ufficiale della propria rinuncia e ha quindi ritenuto valida la firma del 28 aprile. (Ansa)

Enrico Ferri

Augusto Barbera

IL PALAZZO

Maccanico e Manzella Li chiamavano Eternità

TORNATI a Palazzo Chigi, e ancora una volta senza far suonare la marcia dell'Aida, sai però quanti ricordi temperati da gioiosa impassibilità, anche solo a guardarli, una stanza a fianco all'altra, i professori Manzanico e Macchella, *pardòn*, Maccanico e Manzella: eminenze grigie a oltranza.

L'uno sottosegretario alla presidenza del Consiglio, l'altro della presidenza del Consiglio - sembra un gioco di parole - segretario generale. Uguali e diversi, ormai in provvisoria eternità: già disincantati servitori di uno Stato laico governato dai democristiani, ma in prima fila, ma per nulla visibili, comunque a disposizione con il loro bagaglio di competenze e relazioni sul grande traghetto del governo Ciampi.

Due prestigiose biografie così intrecciate (e con mogli che si frequentano anch'esse, e lavorano addirittura insieme) da stimolare un trattatello - forse puro compromesse scientifiche - sul grado di somiglianza e di mobilità delle élite politico-amministrative in Italia. Due personaggi che quasi obbligano a riflettere sulla complessità, più che del potere, della vita. E infatti: sono vecchi o sono nuovi, Maccanico e Manzella? Sono ritornati o ci sono sempre stati? Fuori o dentro la partitocrazia? Accanto o al di sopra?

Magari si potesse imprigionarli in una sola funzione, a fianco a un solo personaggio. Dire, per esempio, Maccanico «il collaboratore più fidato di Pertini» (1978), e Manzella «il consigliere più ascoltato di La Malfa padre» (1979). Due laici, dunque. No, perché giusto cinque anni fa entrambi misero il loro indubbio sapere al servizio del governicchio De Mita: ministro per le Riforme istituzionali il primo, capo di gabinetto (e poi segretario generale) alla presidenza del Consiglio l'altro. Professori chiamati a sbrogliare i terribili impicci di Mediobanca (Maccanico), oppure a commissariare la Federcalcio in vista dei Mondiali (Manzella).

Senza riandare alle distorsioni un po' paranoiche che faceva il *Sabato* qualche anno fa, senza ricorrere agli intrinismi o ai vetero sospetti di lobby, consorterie e massonerie agitati a destra e a sinistra, ecco, questo fatto che tutto cambia e loro no significherà pure qualcosa. Così come vorrà dire qualcosa questa loro capacità a cumulare, nel tempo, incarichi importantissimi a prescindere da chi li assegna. Una sorta di andreottismo laico alla rovescia, discreto, ma onnipresente. Meccanico che si sposta dalla segreteria della Camera a quella del Quirinale, da Mediobanca al governo, con la peggior dc che insiste tanto per assegnargli la Consob, Manzella, allievo di Moro, che offre suggerimenti a Ugo La Malfa, poi Andreatta, Spadolini, De Mita, Ciampi... Manca Segni - se manca - e il quadro è completo, a 365 gradi.

E forse solo attraverso questi due signori colti e spesso abbronzati, avveduti giocatori di tennis da fondo campo, capaci di assicurare consigli istituzionali ben confezionati, adesso si capisce che almeno in teoria il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica prenota una successione dolce, sembra prendere una piega morbida, senza scosse, strappi, squarci, sgarri, sgarbi.

In compenso il potere, quello vero, senza aggettivi, si gode la cacciata dei dc, la fine del craxismo, e fa maremeo. Maccanico e Manzella come un dato al tempo stesso previsto e sorprendente, una contraddizione dietro cui non si riesce ancora a indovinare se l'ombra o il sole di nuove o vecchie eternità.

Filippo Ceccarelli

POLEMICA

I NUOVI PROGRESSISTI

D'Alema: caro Mariotto non faremo gli attacchini

A destra: Gianni Mattioli
A fianco Pierre Carniti
A sinistra D'Alema

Sorpresa a sinistra: nasce la «Costituente della strada»

ROMA

L loro nemico? Non c'è dubbio: è Mario Segni. Per ora sembra questo il verp collante che lega le forze politiche che ieri hanno dato vita alla «Costituente della strada», un nuovo polo progressista che, partendo questa volta dal mondo dell'associazionismo e del volontariato, mira in futuro ad aggregare le sinistre.

Inizia l'attacco Pierre Carniti, ex segretario generale della Cisl, che, giocando sul nome, ha chiarito: «Preferisco le costituenti della strada a quelle dei salotti».

Non ci sono riferimenti espliciti, ma nell'Aula Magna dell'Università di Roma ognuno delle centinaia di volontari laici e cattolici, di esponenti delle associazioni culturali e dei movimenti per la pace e per l'ambiente convenuti da ogni parte d'Italia, pensa a due parole: Alleanza Democratica.

Nel caso in cui ci fosse ancora qualche perplessità su come interpretare l'allusione di Carniti, ci pensa il numero due del Pds, Massimo D'Alema ad essere più chiaro: «Mi fanno ridere quelli che parlano di movimenti antipartitici, se penso che Mario Segni ha organizzato una conferenza stampa per annunciare - e non credo li abbia nemmeno consultati - di essere il candidato di Alleanza Democratica. Che cos'è questa se non la massima delega che si può chiedere, visto che in questo caso, al contrario di quanto accade nei partiti, si tratterebbe di un unico candidato?»

Eppure Achille Occhetto era insieme all'intero movimento di Alleanza Democratica il 19 aprile a festeggiare la vittoria del Sì al referendum elettorale... Ma D'Alema questo lo sa e non nasconde, infatti, che sia possibile un «polo liberal-democratico in cui il Pds si leghi alle forze moderate».

E, con un guizzo d'ironia, sostiene di sapere anche il perché certi gruppi di potere abbiano interesse ad un'unione con Botteghe Oscure: «altrimenti chi gli attaccherebbe i manifesti, chi gli farebbe i lavori pesanti, se non ci fossero le masse comuniste?». La sua conclusione a questo punto è ovvia: invece di fare gli «attacchini» di Segni potrebbe essere più proficuo unirsi alle altre forze disponibili. Ecco come nasce, dunque, il suo sostegno alla Costituente della strada. E suoi compagni in questa nuova alleanza sarebbero i Verdi presenti ieri con un Gianni Mattioli entusiasta: «Da questo momento in poi io dichiaro di investire in questo movimento tutte le mie forze ed il mio futuro».

C'è la Rete con un Leoluca Orlando propositivo e ansioso di concretezze: «E' necessario un nostro incontro prima dell'approvazione della Legge Finanziaria in modo da organizzare un fronte unico per bloccare lo spreco delle spese...», e poi «Chiediamo un incontro con Ciampi per protestare contro l'intervento militare in Jugoslavia...»

Aveva la febbre, invece, Pietro Scoppola che, alla manifestazione di ieri, avrebbe dovuto rappresentare il collegamento con il mondo cattolico e anche con quello referendario.

Altro grande assente era Rifondazione Comunista. «Non ci avete invitati», ha protestato Pino Serri, senatore di Rifondazione. Ma Massimo D'Alema li aveva già avvertiti: «Se una parte della sinistra si chiama fuori sarà inevitabile che l'asse dell'unione si sposterà su di un terreno più moderato». Al prossimo incontro, dunque, certamente sarà presente anche l'ala estrema della sinistra. Nel frattempo, Serri ha già annunciato a quali condizioni: «La presenza di patti vincolanti di atti concreti e trasparenti e dare il potere a chi non ce l'ha».

Il discorso è agli inizi. Ma la strada sembra ormai tracciata.

Flavia Amabile

DALLA PRIMA PAGINA

QUEI PRINCIPI CRESCIUTI NEL SERRAGLIO

nelle quinte del teatro italiano. Possono darci una mano a uscire dal labirinto della crisi, ma è lecito chiedersi se questi principi cresciuti nel serraglio, come dicono i francesi, possano garantire il rinnovamento delle istituzioni e dello stile politico. Fra i tanti passivi che l'Italia eredita dalla bancarotta della I Repubblica uno dei maggiori è quello umano. I vecchi partiti hanno reclutato il loro personale politico per cooptazione scegliendosi collaboratori e successori in quel corteo di figli, nipoti, portaborse, vivandiere, furieri, sensali, galoppini e procacciatori d'affari che si sono accodati alla partitocrazia durante la sua lunga marcia attraverso le istituzioni della Repubblica. Come i nobili veneziani la classe dirigente si è rinchiusa nel suo «Maggior Consiglio», è diventata oligarchia e ha deliberatamente scoraggiato tutti coloro che alla politica avrebbero dato con entusiasmo una parte della loro vita. Mai la parola «servizio», di cui si è fatto in questi anni, soprattutto nella democrazia cristiana, un uso sfacciato e smodato, è stata proferita più impropriamente. Comprendiamo ora perché gli uomini politici italiani, unici fra quelli delle democrazie occidentali, non andassero mai «a riposo». Il sistema della cooptazione permetteva loro di resistere fino all'ultimo respiro e di assaporare fino all'ultimo giorno le gioie del potere. E comprendiamo meglio perché i loro successori, educati ad aspettare e a «servire», fossero, nel momento in cui giungevano a Montecitorio o nei Ministeri, già vecchi, cinici e logori.

Non vogliamo farne una colpa ai falsi giovani che stanno cercando di riorganizzare la vita politica italiana in vista delle prossime comunali e delle prossime legislative. Se i pochi caratteristi di talento che si sono salvati dal fiasco della vecchia troupe possono darci il contributo della loro esperienza, tanto meglio. Ma occorre abbattere il diaframma che separa la vita politica dal Paese migliore e soprattutto dalle nuove generazioni. Giudicheremo gli uomini della transizione non tanto dal modo in cui sapranno fare politica nei prossimi mesi quanto dai talenti nuovi di cui riusciranno a circondarsi e dalla buona grazia con cui si congederanno dalla scena, il più presto possibile.

Sergio Romano

Tre mesi fa scrisse ad Amato: ecco il personaggio che le assomiglia di più

«Lei non è Topolino, ma Eta Beta»

Da un professore il «suggerimento» all'ex premier

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Signor Presidente, ho un progetto in tasca, come Eta Beta, di cui avrei piacere parlarle». Datata 15 febbraio 1993, la lettera profetica che propone un «progetto» all'allora presidente del Consiglio Giuliano Amato è firmata da Bernardo De Muro, studioso di retorica e «consulente per la comunicazione» che insegna a Piacenza. Perché profetica? Perché in quella lettera sono delineati punto per punto i caratteri del «partito di Eta Beta» che Amato ha lanciato sabato scorso: un partito che, come il personaggio disneyano, «abbia un grande cervello, un corpo esile e una tasca da cui esca fuori una risposta per ogni bisogno».

Ma qualcuno aveva già consigliato Amato di abbandonare la figura di Topolino (e di staccarsi del tutto dall'ombra di Gambadilegno) per assumere i panni di Eta Beta. «Chiarissimo professor Amato», scriveva infatti il professor De Muro, «lei non è Topolino ma Eta Beta. Il personaggio del futuro, piccolo, apparentemente fragile ma con un cervello grande così. Intelligenza flessibile, intuizione geniale, capacità assertive non comuni». Eta Beta «non ha abiti, non ha sembianze umane, quasi non ha volto ma è ricco di quei "sensori" di cui la gente comune è priva».

Detto fatto. Di «sensori» ha parlato l'intraprendente esperto di comunicazione. Di «sensori utili a percepire i bisogni dei cittadini» ha parlato Amato nell'intervista alla «Stampa» in cui ha definito i connotati della sua nuova creatura politica ora che ha intenzione di abbandonare il psi. «Lei, signor Presidente, come Eta Beta sa trovare la soluzione ai problemi, e sa avere la fretta della calma», scriveva De Muro nella lettera dello scorso febbraio. «Gettare fuori risposte, come dalla tasca di Eta Beta», è il compito che Giuliano Amato ha fissato nel presentare la sua nuova fisionomia disneyana.

Bernardo De Muro è contento che la sua idea abbia trovato un seguito. Un po' meno che in poco meno di tre mesi non abbia «ricevuto alcun riscontro dal mio autorevole interlocutore». Non è arrabbiato e non chiede diritti per il suo copyright. «Spero soltanto che Giuliano Amato voglia offrirmi la possibilità di qualche consulenza, gratuita per carità, nel suo nuovo partito di Eta Beta», dice con ironia. «Guardi dove sa guardare Eta Beta: molto lontano», aveva scritto nella lettera che non ha mai ricevuto riscontri.

La risposta vera è arrivata adesso: l'idea di Eta Beta è piaciuta molto al punto da identificare una nuova stagione politica di Amato: «Nel mondo del futuro sarà bellissimo».

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Palaschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]

Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di domenica 9 maggio 1993 è stata di 640.435 copie

Il leader: non ho mai pensato di cambiare il nome, piuttosto lascerei la segreteria

Bossi frena, «restiamo Lega Nord»

«Segni fa ridere, è un travestito della politica»

Marco Formentini capogruppo alla Camera e candidato sindaco a Milano

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

«E va bene, ho capito...». Le note di «Glory» si sono appena spente, Umberto Bossi è al microfono, ma questo suo esercito di mille colonnelli e capitani e caporali è ancora in piedi. Ritmano e gridano: «Lega Nord! Lega Nord! Lega Nord!». Ma come: non era questa la sede, non era in questo Palazzo del Cinema l'appuntamento con una nuova puntata della Lega che avanza e cambia, la «Lega Nord» che diventa «Lega Italia»? Sì, certo, tutto vero. Epperò è altrettanto vero che il popolo leghista ha mugugnato, che le elezioni di giugno sono troppo vicine, meglio rallentare e chiarire. «E va bene, ho capito, allora partiamo subito dal nome...».

Bossi parte, 90 minuti di parole, una partita di abile diplomazia leghista: non scontentare nessuno dei suoi, metterli tutti in riga, far capire che nome o non nome tra un mese si vota e si rischia. Sfileranno i candidati sindaci, Formentini per Milano, Comino per Torino, Talamini per Belluno. «La Lega è matura per governare in tutte le città dove ci siamo presentati!», chiuderà Bossi con un ordine: «Occorre che almeno in una parte del Paese, la più evoluta, vinca una forza popolana e popolare, democratica e responsabile, che si chiama Lega!». E dice solo Lega, senza Nord o Italia. Tanto, se c'era da frenare, ha già frenato.

Un Bossi infastidito. Quanto basta dai malumori dei suoi, i duri e puri «che stanno sulla posizione perdente del microregionalismo veneto, lombardo o piemontese magari per giochi di potere e poltrone personali». Molto, moltissimo per l'ultima decisione di Mario Segni. Sabato notte, a cena al Caffè Quadri di Venezia, aveva preso carta penna e fax per definire Segni «una lumaca schifosa come le altre». «La Lega ride della sua iniziativa». Ieri ha insistito sulla lumaca, stavolta «bavosa». «Un buffone!» gli hanno gridato dalla platea. E lui: «No, l'insulto è un diversivo. Segni non è l'avversario del regime: è il regime!». E gli darà pure del «travestito» (politico).

«Quello di Umberto è stato un discorso rivolto tutto all'interno», spiegherà Roberto Maroni. Messaggi e massaggi: «C'è qualcuno nella Lega che vuol tentare di farsi strada sfruttando questa storia del cambio di nome?». (E questo è il Bossi, come ama dire, che fa «il contropelo» ai suoi cavalli). Sulla Lega che cambia nome ha giocato al coperto, tanto da poter dire: «Non abbiamo mai avuto intenzione di cambiare il nome! Anzi, se cambia vi dico che lascio la segreteria!». Peccato che già a queste elezioni, da Firenze in giù, la Lega Nord si presenti proprio con il nome «Lega Italia Federale».

Come segretario della Lega Nord, Bossi ha dovuto placare i malumori di chi a questo «Nord» non vuol rinunciare. E' un vecchio problema, per la Lega. Tentare l'espansione al Centro e al Sud? «Al momento sarebbero energie sprecate - smorza il Capo -, il Sud non è pronto al federalismo, non ci sono ancora le condizioni per prendere voti. Andremo, certo. Ma siamo ancora all'apostolato. Non vogliamo portare la Lega Nord al Sud, ma far crescere l'idea federalista nel Sud». Stiano tranquilli, dunque, i duri e puri. Per Bossi questa è la strategia del pero: inutile scrollare la pianta se le pere (i voti) non sono già ben mature.

Si è risentita la parola «secessione». Non che Bossi l'abbia invocata, son passati quei tempi, ma per far contenti i malcontenti l'ha richiamata con una spolveratina: «Il Nord ha la tendenza federalista e autonomista, il Sud assistenziale e statalista. Se non viene risolta questa contraddizione ci sono pericoli di secessione. Una secessione socio-economica, e non ci vorrà molto tempo...». Soluzione che eccita la platea: «Il presupposto è la Lega al governo. Liquidare la partitocrazia, altrimenti al Sud non ci sarà sviluppo. Perché non è la Lega a spaccare il Paese, sono le conseguenze della partitocrazia a presentare il conto!».

Come segretario di una Lega che vuol contare a Roma, come segretario di una Lega che si è astenuta sul governo Ciampi, Bossi non può ignorare attacchi e ultimatum dei suoi a Scalfaro e Palazzo Chigi. Né diffide né proclami, da Bossi. Su Scalfaro si limita a ricordare la Costituzione: «Il potere di controllo appartiene al popolo, suprema istanza che sta ben sopra il Capo dello Stato!». Su Ciampi gli basta ricordare quanto già detto: elezioni al più presto, in ottobre, «perché a questi partiti tocca la condanna della cabina elettorale. Potremmo lasciarlo lì, tanto un banchiere che fa? Taglia. E noi più in là si vota e più si guadagna».

E invece no: perché la Lega è «matura e responsabile», dice Bossi. Elezioni al più presto, anche se da ieri Mario Segni e Alleanza Democratica lo mandano in bestia. In proposito Bossi ricorre al dialetto e butta nel suo politichese una nuova parola: «cavagna». «La dc non è esattamente una Balena Bianca. E' una cavagna, la cesta dove stanno le lumache, bavose, viscide, rosse. Beeeh che schifo! Questi lumaconi sono Segni e Orlando. Vedrete che con le elezioni a doppio turno torneranno alla cavagna dc». Ma anche questa «cavagna» è servita: ha portato buon umore e curiosità tra duri e puri: «Come ha detto? Lavagna? Lasagna?».

Rimesso ordine tra i suoi, rimessa nel cassetto la «Lega Italia», un superscortato Bossi è partito per Codognè, provincia di Treviso, dove i leghisti sono in piazza contro il confino della camorrista Anna Mazza. Poi, da oggi, mese di comizi elettorali e passione. Obiettivo dichiarato: arrivare al 6 giugno con una Lega «matura», che oltre ai voti delle politiche di un anno fa sappia conquistarne altri puntando al centro. «Prendere Milano, Torino, Belluno, Lecco...». A giugno, o vince o perde di brutto. Se vince, via con la «Lega Italia» e le nuove elezioni politiche. Ma se perde torna a casa: nel Nord della Lega Nord.

Giovanni Cerruti

«Ma dobbiamo dire basta a quelli che insistono sulla posizione perdente del microregionalismo veneto, lombardo o piemontese»

Umberto Bossi a Venezia nella due-giorni leghista

Antologia

Gli insulti del senatur

La Lega non misura le parole. Gli attacchi sono frontali. Ecco un'antologia, aggiornata a ieri, dei più coloriti epiteti che Bossi ha riservato ai suoi avversari.

I DEMOCRISTIANI
«Una cesta di lumache schifose, che filano una volta a sinistra, una volta a destra», «i soliti porci», «i sieropositivi della partitocrazia».

OSCAR LUIGI SCALFARO
«Quello di Novara», «Il Rasputin che abita al Quirinale», «Il coinquilino di Ciampi in una villetta semiabusiva al mare».

GLI UOMINI DI SCALFARO
«Un drappello di dromedari».

IL MSI
«Quattro vecchietti». «I portaborse del regime».

GIANFRANCO FINI
«Uno che, con quel cognome, vorrebbe fare concorrenza a noi che ce lo abbiamo sempre duro».

ALESSANDRA MUSSOLINI
«Tette al vento».

I SOCIALISTI
«Marcantoni da galera che pensano di poter sfidare l'opinione pubblica impunemente». «Un partito ridotto a percentuali da prefisso telefonico».

BETTINO CRAXI
«Bottino Crassi». «L'iper-responsabile».

BOBO CRAXI
«Alì Bobò».

CARLO AZEGLIO CIAMPI
«Massone e piduista». «Una brava persona». «Il capo della banda del buco». «Il leader di Baraccopoli». «Il salumiere».

LEOPOLDO ELIA
«Un uomo riciclato».

GIORGIO LA MALFA
«La Mafia, Le Mafie... Come si chiama quello lì?».

MARCO PANNELLA
«Marco Pagnotta».

NANDO DALLA CHIESA
«Il capitano Cocciolone di Palazzo Marino». «Un tagliaborse».

ACHILLE OCCHETTO
«Un saltimbanco incoerente». «Leader del partito ombra del capitale».

LA RETE
«Un partitino di gesuiti».

LEOLUCA ORLANDO
«Coppoletta».

PRIMO PIANO

I GADGET DEL CARROCCIO

Profumi & balocchi del perfetto lumbard

Accanto la maglietta dei lumbard sopra il ricercatissimo francobollo «valore» due leghe

Qui accanto la moneta della Lega" coniata dal senatore bresciano Francesco Tabladini Sotto il profumo «Dur» in vendita a 30 mila lire

VENEZIA L'ULTIMA novità? I francobolli dedicati a Monza e Varese, prime due città con sindaco leghista. Valore due leghe, 2 mila lire, per il «Monza liberata», con la Villa Reale sullo sfondo. Idem per Varese, sempre «liberata», con scena di battaglia. La Lega che cambia e cresce non rinuncia al gadget. Non più raduni nelle bocciofile di periferia come a Mantova, basta con le adunate in quegli albergoni di Jesolo, ancora più tristi in bassa stagione. E' un bel salto quest'assemblea nazionale nel Palazzo del Cinema. Dieci milioni per l'affitto, ma grazie al gadget la Lega rientra nelle spese e ci guadagna pure.

In questa due giorni il popolo non c'era, i curiosi nemmeno. Solo leghisti di rango, parlamentari e consiglieri, delegati e dirigenti. Eppure i tre banchetti dell'oggettistica hanno esaurito le scorte. Dice Cesare Bossetti, che a Vergiate, vicino Varese, governa su un capannone e tutto quanto ha il marchio di Alberto da Giussano: «All'ultimo raduno di Pontida in cinque ore abbiamo incassato 40 milioni. Rendo l'idea?». Sì, ma non rivela altre cifre. Chissà di quant'è il guadagno netto su questo profumo «Dur» in vendita a 30 mila lire. O sul jeans «eLEGAnte» a 40 mila. O l'orologio con «l'ura lombarda» a 70 mila.

In due anni il prezzo di una maglietta si è dimezzato: da 20 a diecimila. E le magliette, per chi ha la collezione, raccontano la storia della Lega. La prima, copyright dell'onorevole Luigi Negri, 1990: «Roma ladrona la Lega non perdona». La seconda, copy di Umberto Bossi, 1991: «La Lega ce l'ha duro!». La penultima con i comandamenti del leghista: quinto è «non ammazzare gli avversari (ci sono altri sistemi per eliminarli)», ottavo «non contar balle che la gente non è scema», decimo «non desiderare la donna d'altri: verrà lei da te». L'ultima della serie, maggio 1993, è serissima e giallobl ù: «Lega di lotta e di governo». Come il pci di Berlinguer.

Bossetti si aggira tra i banchetti con occhio lungo. Non gli piace quel passaporto blu, quello inventato dal senatore varesino Achille Ottaviani: «E' pericoloso politicamente». Gli piacciono da impazzire francobolli e monete, le «leghe» coniate dal senatore bresciano Francesco Tabladini. E qui, sulle «leghe», Bossetti apre un capitolo: i falsi. «Ce ne sono in giro una valanga, abbiamo già presentato sette diffide...». Circola anche la cartamoneta, sempre falsa. Ancora Bossetti: «A Milano, la domenica, i patiti di numismatica si ritrovano alla Loggia dei Mercanti. La banconota della Lega tira più del marco, ma non è nostra».

Se i lombardi hanno battuto moneta con la «lega», ecco che i veneti di Franco Rocchetta rispondono con la novità dell'«euroscudo», una botta da 50 mila lire, e ci si porta a casa pure il «cofanetto Rocchetta»: tre pagine «scritte nella notte tra il 1° e il 2 maggio».

Non solo gadget, però, sulle bancarelle. Anche cassette e videocassette con il meglio del Bossi dal palco. I libri di Bossi e Gianfranco Miglio, il banchetto per prenotare l'ultima opera del Capo, «La Rivoluzione», scritta con il giornalista Daniele Vimercati. Anche le dispense della scuola quadri di via Arbe, Milano, sulla buona amministrazione leghista.

Sono scomparsi, esauriti, i gadget pregiati. «Non abbiamo più un portachiavi», ammette Bossetti. Da mille è passato a diecimila. Introvabile la prima cassetta di lega-reggae, con il brano che ha accompagnato la campagna elettorale per le politiche '92: «Mi sun lumbàrd e me giran i ball / ma ariva il Bossi e me spacca gli oss!». Da vari amatori, il due pezzi ormai fuori mercato. Per lui boxer di cotone, con la scritta: «Ce l'ho duro!». Per lei slip con vezzoso pizzetto e ricamo: «Speriamo che duri...». L'ultima coppia della «mutanda dell'amore» è stata venduta a Bergamo, per il 1° maggio leghista. Un maniaco l'ha pagata 100 mila lire. [g. ce.]

IL CASO

DONNE E POLITICA

Applicata la nuova legge: gli elettori rischiano di andare al voto in autunno anziché il 6 giugno

«Queste liste sono maschiliste, io le boccio»

Elezioni comunali in Calabria, un pretore-donna ne respinge 14

BOCCIATE le liste troppo maschiliste presentate per il rinnovo dei consigli di 14 Comuni in Calabria. Ricusate, perché non rispettano la nuova legge elettorale che obbliga la presenza nelle liste del 30% di donne. E così nei comuni di Vibo Valentia, Briatico, Brognaturo, Fabrizia, Filadelfia, Nardodipace, Parghelia, Pizzoni, Ricadi, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, Serra San Bruno e Soriano Calabro, gli elettori rischiano di andare alle urne il prossimo autunno. Contro la decisione, i presentatori delle liste possono fare ricorso alla commissione elettorale presso la corte d'Appello di Catanzaro, che dovrà decidere entro 20 giorni. E nella faticosa storia della riforma elettorale avrà certo un posto d'onore Gabriella Reillo, giovane giudice presso il Tribunale di Vibo Valentia, presidente della commissione che per la prima volta ha applicato quella che per molti è la «legge Panda». Ma tutto lascia supporre che non sarà né il primo né l'unico caso. Gli appelli ad invalidare le liste con una presenza inferiore di donne del 30% cominciano a risuonare da una parte all'altra della penisola. Lo ha lanciato Carla Sepe, assistente giuridico presso la Presidenza della Repubblica, in un recente convegno a Torino, e stanno per accoglierlo varie associazioni femminili.

«Si apre un contenzioso? Benissimo, così sarà ancora più chiaro quello che diciamo da anni. Se la popolazione italiana è composta dal 58% da donne e solo l'8% siede in Parlamento certo qualcosa non va», dice Tina Anselmi, presidente della Commissione nazionale delle Pari Opportunità donna-uomo, che ancora ricorda con rabbia i commenti «da caserma» nei giorni dell'approvazione della nuova legge elettorale. Ma c'è chi si richiama a quel «di norma», per escludere l'obbligo al rispetto del 30%. Lo stesso ministro degli Interni, basandosi su quell'inciso ha «graziato» delle liste poco rispettose, presentate in comuni sardi. «Ci si dimentica due importanti prese di posizione che ci rafforzano: quella del Consiglio di Stato e quella del garante dell'editoria», ricorda Tina Anselmi. Pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge, di fronte ai dubbi e alle perplessità sollevate dall'inciso, il Consiglio di Stato chiariva che la dizione «di norma» va intesa come espressione di normalità e abitudine, quindi significa «di norma sempre e in ogni caso» e che «eventuali eccezioni determinate da situazioni locali vanno giustificate dai presentatori delle liste». Nello stesso giorno anche il garante dell'editoria precisava che l'accesso a qualunque spazio propagandistico deve essere rispettoso della parità.

«E' una gran bella notizia - dice Livia Turco, quasi soffocando un grido di gioia - vuol dire che non è una "legge del Panda" visto che mette alla luce del sole i ritardi e le contraddizioni dei partiti nei confronti delle donne, ma anche forse la loro difficoltà a misurarsi con la politica. E dopo il 6 giugno bisognerà ricordarsi che la stessa legge impone ai sindaci, nella formazione della giunta e dei vari organi, il rispetto delle pari opportunità».

La vicinanza dell'approvazione della nuova legge e la scadenza del 6 giugno ha messo in difficoltà più di una formazione politica, specie in piccoli comuni. «Ci vorrà un po' di elasticità e non essere troppo rigidi», sostiene la liberale Nicoletta Casiraghi, presidente dell'«Associazione per la democrazia paritaria». «No, il rispetto del 30% è vincolante: non possiamo far finta di niente», obbietta Laura Cima, ex deputata verde, della stessa associazione. Altro che legge-Panda, ed è solo l'inizio.

Stefanella Campana

Tina Anselmi: era ora che si intervenisse

Tina Anselmi

Deciso anche l'ordine delle liste sulla scheda

Elezioni a Milano: esclusi Tiziana Maiolo e il psdi

MILANO. La commissione elettorale del Comune di Milano ha deciso di escludere, per insufficienza di firme di sottoscrizione, la candidatura a sindaco di Tiziana Maiolo (appoggiata dalla lista «Giustizia ecologia libertà»).

Con la stessa motivazione è stata esclusa dalla commissione elettorale la lista del psdi che appoggiava la candidatura di Piero Bassetti (cui resta comunque l'appoggio di altre tre liste).

Le decisioni della commissione, comunicate poco prima della mezzanotte di ieri, riducono a dieci i candidati per la corsa a sindaco e a diciassette le liste in loro appoggio. A quella della Maiolo e della lista del partito socialdemocratico si aggiunge infatti l'esclusione del candidato Carlo Fatuzzo espressione della lista del movimento dei «Pensionati».

La commissione ha anche deciso per sorteggio l'ordine con cui saranno poste le candidature sulle schede elettorali.

Ecco l'ordine delle liste come compariranno sulla scheda:

Piergianni Prosperini (Lega alpina lumbarda).

Piero Bassetti (Federalismo, dc, Con le donne per ricostruire Milano).

Adriano Teso (Patto con Milano).

Angela Bossi (Lega per l'autonomia-Alleanza lombarda).

Riccardo De Corato (msi-dn).

Claudio Stroppa (Pensionati).

Nando Dalla Chiesa (pds, Lista per Milano, rif. comunista, verdi, La rete).

Marco Formentini (Lega Nord).

Armand Arman (Lega pensionati-Lista Lombardia).

Piero Borghini (Fiducia in Milano, Socialisti e riformisti per Milano). [Ansa]

Di Pietro chiama ancora Papi. Il legale del manager Cogefar: non è più tempo di tacere

Telefoni, Fs, coop rosse Pioggia di avvisi in arrivo

MILANO. Eccolo, Enzo Papi. Giacca blu, polo azzurra, un po' abbronzato, se non fosse per i marmi tristi di Palazzo di Giustizia sembrerebbe un distinto signore in vacanza. Tra amici. E invece no, domenica di interrogatorio, l'ennesimo, per l'ex top manager di Cogefar-Impresit (gruppo Fiat), 55 giorni a San Vittore, primo recordman di Tangentopoli.

L'ha visto Silvia Brasca del Tg5: Enzo Papi era in mezzo, da una parte il giudice Di Pietro e dall'altra l'avvocato Alberto Moro Visconti. Il legale: «Non diciamo una parola». Chiede la giornalista: «Beh, almeno mi posso presentare?». Sorrisi e stretta di mano. Niente telecamere a immortalare l'evento. Niente fotografi. Per loro è zona off-limits da tempo. Sta zitto, adesso, Enzo Papi. Esce dal palazzo, e la troupe del Tg5 entra in azione. Si nasconde il volto con il *Corriere*, il top manager Fiat. E si infila nella Croma blu blindata di Di Pietro. A fianco il legale. Davanti il magistrato.

Perché ancora un interrogatorio, e di domenica? Spiega l'avvocato Moro Visconti: «Si è trattato solo di una serie di chiarimenti su deposizioni e su dichiarazioni rese in passato». In sostanza Enzo Papi è entrato questa volta nei dettagli dell'elenco, già fornito ai giudici, delle mazzette sugli appalti pagate un po' in tutta Italia dalla Cogefar-Impresit. Nessuna domanda specifica dei giudici, solo un quadro d'insieme.

«Perché questa collaborazione con i giudici solo adesso, e non un anno fa, quando Papi rimase quasi due mesi in silenzio a San Vittore?», chiedono i giornalisti. Risponde l'avvocato Moro Visconti: «La situazione di un anno fa non era quella di adesso. Allora era diverso». E poi aggiunge: «A Papi è sicuramente costato di più stare zitto che parlare».

Non c'è solo Enzo Papi in questa domenica di lavoro per i magistrati del pool antitangenti. E il giudice Paolo Ielo interroga pure lui. Chi? Non si sa. Un personaggio minore di Tangentopoli, forse solo un portaborse delle mazzette. Nessuno lo vede entrare nell'ufficio del magistrato. E lui se ne va indisturbato. Si prepara un'altra settimana di fuoco?

Telefoni di Stato, ferrovie, cooperative rosse. Sono questi i filoni su cui stanno lavorando i magistrati negli ultimi giorni. Si preparano nuovi interrogatori, mandati di cattura e avvisi di garanzia in «busta gialla», destinati a Montecitorio e a Palazzo Madama.

Ma è nelle mani del pubblico ministero Piercamillo Davigo, al lavoro anche ieri, uno degli aspetti più delicati di tutta l'inchiesta. Quello relativo alla posizione di Bettino Craxi e di Severino Citaristi, i pluriavvisati di «Mani pulite», 40 provvedimenti in due.

Oramai è deciso. Arrivata dal Parlamento la documentazione con l'esito del voto, che ha «salvato» l'ex segretario del garofano e l'ex cassiere della dc, i giudici milanesi hanno deciso di ricorrere alla Corte Costituzionale.

I giudici del pool hanno deciso di andare fino in fondo dopo il «no» alla concessione dell'autorizzazione a procedere per i reati di corruzione e di ricettazione. Non basta, alla procura, procedere per il solo reato di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.

Da qui il ricorso alla Corte Costituzionale. Due i quesiti che porranno i giudici: come prima cosa decidere, una volta per tutte, le attribuzioni del Parlamento e della magistratura in tema di autorizzazioni. E poi, annullare il voto del Parlamento che ha «salvato» i due politici. Lavora su questo il giudice Davigo. E in settimana la richiesta, motivata, arriverà sul tavolo della Corte Costituzionale.

Fabio Poletti

GALLONI

«Bisogna aiutare i giudici»

AMELIA. «Mi pare che sia sempre giusto fare appello ai cittadini perché collaborino con la giustizia», ha detto il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, a proposito delle affermazioni fatte dal Procuratore della Repubblica di Milano Borrelli sulla collaborazione dei cittadini. Galloni, intervenuto ad una cerimonia in ricordo di Giovanni Falcone e delle altre vittime della mafia ha detto che c'è nel paese «una grande volontà popolare di fare pulizia, ma non bastano le manifestazioni pubbliche, occorre la collaborazione concreta. Come abbiamo chiesto aiuto sulla lotta contro la mafia e la criminalità organizzata, così lo chiediamo per rendere più trasparente il sistema politico del nostro Paese». Sulle critiche a Borrelli, Galloni ha detto: «Non è vero che si vuole creare uno Stato di polizia. E' vero invece che bisogna creare le condizioni perché la pulizia ci sia nel Paese». [Ansa]

La prima pagina di «Cuore» di oggi in alto il direttore Michele Serra

E «Cuore» ride di Greganti

Il settimanale satirico di Serra «Sì, ho rubato, ma per il psi»

ROMA. «Sì, ho rubato per il partito. Ma era il partito socialista». Il caso Greganti apre oggi la prima pagina di *Cuore*, il settimanale satirico della sinistra italiana. In alto, la foto dell'irriducibile funzionario del pds accusato di essere l'uomo del conto in Svizzera. Domanda: «Non poteva dirlo prima?». Poi, la cronaca immaginaria. «Ha ceduto dopo 16 ore di interrogatorio. "Il conto Gabbietta era di Craxi". Grande scaricabarile tra i dirigenti delle cooperative rosse: La Coop sei tu».

E' proprio vero allora che «gli unici ad avere il diritto di temere i comunisti, oggi, sono i comunisti stessi», come Michele Serra ha detto qualche giorno fa nella sua rubrica «Che tempo fa» sull'*Unità*? Anche in quell'occasione il direttore di *Cuore* rifletteva sul conto Gabbietta, per spiegare come sia semplicemente meraviglioso che, con il casino che sta succedendo oggi in Italia, esista ancora qualcuno che teme i comunisti e addirittura il pds». E ricordava con una punta di malinconia gli anni in cui i soldi in Svizzera si portavano «per paura dei comunisti, con larghissimo anticipo su Greganti».

Oggi, fra le righe di quel titolo di *Cuore*, si legge il larvato desiderio del pds di cancellare la macchia Greganti, attribuendola agli ex cugini socialisti. Desiderio che i cuoristi, eccellenti autoanalizzatori, raccolgono, aggiungendo una punta di polemica verso chi, Craxi in testa, vorrebbe tutti colpevoli allo stesso modo, dunque tutti innocenti. Continua infatti il titolo: «Colpo di scena: Paola Occhetto, sentita dai giudici come testimone, avrebbe un fratello nel pds».

Il caso Greganti resta comunque una spina per la sinistra. Polemica, a *Cuore*, c'era già all'indomani della notizia dell'arresto. «Avremmo dovuto immaginare che qualcosa del genere sarebbe successo», dicevano in redazione. Allora il giornale non aveva registrato la notizia: «Quando è uscita dalle agenzie eravamo già in stampa, siamo stati fregati sul tempo».

Ma i vignettisti degli altri giornali si erano scatenati, scherzando sul disorientamento dei vecchi militanti irriducibili. Come Bobo, che sorrideva amaro dalle pagine dell'*Unità*: «Il conto in Svizzera logora anche chi non ce l'ha». E *Cuore*, oggi, dedica una frecciatina anche alla satira italiana. «Dopo il suicidio di Bérégovoy spietata autocritica: noi non siamo mai riusciti a far suicidare nessuno». [r. sil.]

15 ANNI FA LA MORTE

Ciampi ricorda Aldo Moro

ROMA. Funzioni religiose e cerimonie civili hanno ricordato ieri il 15esimo anniversario dell'uccisione di Aldo Moro, lo statista democristiano assassinato dalle Brigate rosse, il cui corpo fu ritrovato in Via Caetani il 9 maggio 1978. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, ha fatto celebrare ieri mattina una Messa nella cappella del Quirinale. Alla funzione erano presenti la vedova e i familiari. Il Presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi (nella foto) ha deposto una corona di fiori sotto la lapide che ricorda Moro in Via Caetani e si è soffermato in silenzio a rendere omaggio all'ex presidente della dc. Ha poi mandato un telegramma alla vedova: «Cara signora, rendendo omaggio stamane alla memoria del presidente Moro, ho sentito intatto il dolore per il sacrificio di un italiano grande, buono e giusto e, insieme, la sua permanente presenza tra i valori patriottici e umani su cui la nostra Repubblica deve continuare a vivere. Porgo con commozione il mio saluto a lei, ai suoi figli e ai suoi nipoti». Corone di fiori sono state inviate anche dal presidente Scalfaro, dal Senato, dalla Camera dei deputati e dall'associazione dei partigiani cristiani. Un semplice mazzo di fiori dai colori forti, tra i quali spiccavano il rosso, l'arancio, il giallo: è stato l'omaggio che l'ex presidente Francesco Cossiga ha portato nel pomeriggio, accompagnato solo dalla sua scorta.

Davanti alla lapide si è poi recata una delegazione della dc, guidata dal presidente Rosa Russo Jervolino e composta dal ministro per le Riforme Leopoldo Elia, dal capogruppo dei deputati dc, Gerardo Bianco, e dall'ex presidente del Consiglio Nazionale del partito Flaminio Piccoli. Corone di fiori sono state deposte anche in Via Fani, dove avvenne il sequestro e furono uccisi gli agenti di scorta di Aldo Moro. [r. i.]

Il ministro Garavaglia dichiara guerra alla riforma De Lorenzo

Sanità, addio al ticket

«Niente tassa per i malati cronici, i farmaci importanti e i redditi bassi»
Intanto si raccolgono firme per il referendum sull'abrogazione della legge

ROMA
DALLA REDAZIONE

E' di nuovo tempesta nella sanità. Il meccanismo dei ticket con il corollario dei bollini e le nuove mutue che tanto hanno fatto discutere, sembrano destinati a tramontare. La parola d'ordine che circola sembra essere «De Lorenzo addio» e con lui addio a tutte le sue innovazioni.

Già il collega di partito e diretto successore di Francesco De Lorenzo, il cuneese Raffaele Costa, aveva preso le distanze dal ministro napoletano, ieri poi il nuovo titolare della Sanità, la democristiana Maria Pia Garavaglia ha espresso la sua radicale opposizione al «decreto 502», quello che prevedeva la nuova riforma del settore e che fu varato nell'autunno scorso.

La riforma De Lorenzo aveva trovato nei medici una opposizione così forte che, oltre le agitazioni sindacali, si è arrivati a chiederne l'abolizione attraverso un referendum. Attualmente infatti si stanno raccogliendo le firme per abrogare gli articoli 8 e 9 di quel decreto, e cioè la normativa riguardante la condizione dei medici e le nuove mutue.

Maria Pia Garavaglia, parlando all'assemblea dell'Aned, l'Associazione nazionale degli emodializzati ha detto: «La 502 l'ho avversarta quanto ho potuto e adesso il doverla applicare mi affatica un po'. Difficile dire alla gente non firmate i referendum, ma le firme già raccolte sono per me uno stimolo a lavorare per rendere inutile il referendum e per modificare un decreto legislativo che ha disatteso tutti i principi fissati dalle commissioni parlamentari che lo avevano richiesto».

Non tutto è da buttare, comunque, e Garavaglia ha manifestato un apprezzamento per la politica di austerità finanziaria del decreto 502: «E' chiaro - ha detto il ministro - che non si potranno ritirare tutti i ticket, ma studieremo diverse metodologie di distribuzione. Debbo difendere la politica di rigore avviata da Amato in autunno perché era giustificata in una situazione straordinaria, in cui era necessario dare un messaggio chiaro anche a livello internazionale. Ma le stesse regole fissate per il 1993 non dovranno valere per il 1994». Quindi, anche se ministro di un governo destinato, forse, ad una vita effimera, l'on. Garavaglia si appresta a dare una impronta nuova per la Sanità del '94. Ecco in che termini: «Compatibilmente con la situazione economicca e finanziaria del Paese, cercheremo di distribuire meglio pesi e risorse a seconda della qualità della prestazione e a seconda della capacità di reddito dei singoli, perché non possono attendersi tutto tutti». Comunque, ha detto in sostanza il ministro, i ticket per la patologia e la diagnostica non saranno imponibili ai malati cronici e ai farmaci più importanti (quindi niente schiavitù dei bollini per questi pazienti) e questo richiederà anche una revisione del prontuario terapeutico. Inoltre i ticket saranno collegati ai redditi, per tutelare le fasce più deboli della popolazione.

Maria Pia Garavaglia

Ma il ministro stava parlando agli emodializzati, quindi a persone che attendono con ansia un trapianto di rene che li sottragga allo stress della dialisi. A questi pazienti ha annunciato che si costituirà un «organo di consultazione permanente delle associazioni di autoaiuto» e si è impegnata anche a rendere più celere l'approvazione della legge sull'«accertamento di morte», quella che agevolerebbe la donazione di organi. Garavaglia ha anche promesso di far applicare la legge 198 sui trapianti, laddove afferma che tutti gli ospedali con reparti di rianimazione e di chirurgia «sono tenuti» a fare operazioni di prelievo di organi.

Appello e sottoscrizione

«Sos: aiutate la Fondazione Pietro Nenni»

ROMA. Dopo gli appelli per la sopravvivenza dell'*Avanti*, lo storico quotidiano socialista che rischia di chiudere per mancanza di fondi, ora si chiede aiuto anche per la Fondazione Pietro Nenni, in gravi difficoltà economiche.

«In questo momento di grave crisi del partito socialista la Fondazione è chiamata a raddoppiare gli sforzi per difendere e valorizzare il patrimonio ideale della tradizione storica del socialismo italiano ed europeo». I socialisti chiedono quindi l'aiuto di tutti coloro «che credono nell'autonomia della cultura e che hanno apprezzato l'opera svolta finora dalla Fondazione». Chi vuole versare un contributo può farlo sul c/c postale n. 30194005 o sul c/c della Banca Nazionale del Lavoro n. 8374 ag. 24 (via Cristoforo Colombo 279 - Roma) o direttamente alla Fondazione Nenni di via Del Corso 57, 00186 Roma. [r. i.]

I napoletani si difendono

Sette deputati psi «Mattina? Arrogante capetto»

ROMA. «Il portavoce del cosiddetto "nuovo corso socialista", on. Enzo Mattina, somiglia sempre più a un arrogante capetto che, invece di ragionare e confrontarsi nel dibattito politico apertosi nel psi e tra le forze democratiche e progressiste, insulta, sputa sentenze politiche e morali». Lo affermano i parlamentari psi Abbruzzese, D'Amato, Demitry, Iacono, Iossa, Lucarelli, e Raffaele Russo, replicando a un'intervista del parlamentare europeo Enzo Mattina pubblicata sul *Mattino* di ieri. Per i parlamentari «quelli che vengono ora accusati da Mattina di essere i responsabili di una becera politica clientelare sono gli stessi che gli hanno consentito di essere eletto per ben due volte parlamentare europeo. Il gruppo dirigente napoletano del psi sta lottando per affermare i valori del socialismo, mentre Mattina ed altri pensano a collocazioni subalterne del partito magari per comprensibili interessi personali». [Ansa]

GRUPPO ABELE PERIODICI

NO

NON VOGLIO ABBONARMI A NARCOMAFIE

PERCHÉ LA MAFIA E' UN PROBLEMA CHE NON MI RIGUARDA. LA DROGA NON MI INTERESSA. DEI TRAFFICANTI NON VOGLIO SAPERE NULLA. DELLA CORRUZIONE SE NE OCCUPINO I GIUDICI.

SI

VOGLIO ABBONARMI A NARCOMAFIE

Per ricevere subito Narcomafie compilate questo coupon e speditelo al più presto a "Gruppo Abele Periodici", via Giolitti 21 Torino, allegando ricevuta (o fotocopia) del versamento su C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele Periodici".

Nome _____
Cognome _____
Via _____
Tel. _____
Cap _____ Città _____

Abbonamento annuale L. 25.000 - Estero L. 55.000
Abbonamento sostenitore L. 200.000

Cori dei giovani nello stadio di Agrigento per il Pontefice che condanna corruzione e omertà

Il Papa grida: «Mafiosi convertitevi»

E un appello alla Sicilia: alzati e combatti il male

AGRIGENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Sui mafiosi la minaccia tremenda di Papa Wojtyla: convertitevi, verrà il giudizio di Dio. Quasi urlando, il volto contratto per l'emozione, scuotendo le braccia, il Papa ha improvvisato alla fine della messa nella Valle dei Templi, lanciando sui mafiosi un'ira quasi profetica negli accenti. Sullo sfondo il Tempio della Concordia, e Giovanni Paolo II ha augurato concordia: «dopo tanti tempi di sofferenza avete finalmente diritto a vivere nella pace. E questi, che sono colpevoli di disturbare questa pace, questi che portano sulle loro coscienze tante vittime umane debbono capire che non si permette di uccidere degli innocenti». In un crescendo di emozione, fra gli applausi e le grida di una folla attonita e commossa Giovanni Paolo II ha ricordato il comandamento divino: «Non uccidere! Non può l'uomo qualsiasi calpestare questo diritto santissimo di Dio». Il popolo siciliano non può vivere sotto la «pressione di una civiltà della morte»; e la mano alzata ad ammonire, ha gridato: «nel nome di questo Cristo crocefisso e risorto, di questo Cristo che è vita, lo dico ai responsabili, lo dico ai responsabili: convertitevi! Una volta verrà il giudizio di Dio».

Il grido tremendo del Pontefice ha chiuso una giornata che si era aperta con un'esortazione altrettanto forte: Sicilia alzati! Papa Wojtyla ha chiamato i giovani, gli imprenditori, la Chiesa a reagire e lottare a viso aperto con coraggio contro quella che una volta era l'«onorata società», e che ora appare solo come una cultura di morte, profondamente disumana, antievangelica, nemica della dignità delle persone e della convivenza civile». Uno strano e drammatico viaggio questo, che ricorda molto di più le visite compiute in passato in alcuni paesi sudamericani che tutte le altre occasioni in cui Giovanni Paolo II ha toccato diocesi italiane. E questa particolarità, questa tensione psicologica diversa, è stata colta soprattutto dai giovani, per cui ha improvvisato, al di fuori del testo ieri pomeriggio un'invocazione ad avere forza: «Forza, per superare i disagi, le malattie morali della vostra terra. Forza per un futuro migliore della Sicilia». Giovanni Paolo II aveva parlato poco prima con i genitori di Rosario Livatino, il magistrato ucciso tre anni fa alle porte di Agrigento, un incontro di dieci minuti nell'arcivescovado. «Sono martiri della giustizia, indirettamente della fede» ha detto Giovanni Paolo II a Rosalia e Vincenzo Livatino. «Quando si taglia un fiore, il fiore muore, ma la primavera tornerà lo stesso» ha detto il padre del giudice. «Il Papa fa anche troppo, dice tante cose. Ma lui parla, non ha mica il potere di fare le cose che andrebbero fatte qui in Sicilia».

E il Papa ha parlato, anche ieri. All'Angelus ha ricordato con particolare commozione coloro che per affermare gli ideali della giustizia e della legalità hanno pagato col sacrificio della vita il loro impegno di lotta contro le forze violente del male». E' stato interrotto dagli applausi della piazza, poi ha ripreso: «La Chiesa fedele agli insegnamenti di Cristo, è accanto a quanti si adoperano per costruire una convivenza sociale improntata ai valori della concordia e della pace. Essa si sente impegnata ad operare coraggiosamente per divenire autentico segno di speranza per l'intera società, soprattutto per i giovani». Per ben due volte ieri Papa Wojtyla ha ripetuto questo concetto: forse per rispondere alle accuse di inerzia lanciate nei giorni scorsi a un episcopato che non ha sempre parlato chiaro come il Papa in questi giorni, e forse anche per rendere chiaro a tutti, anche all'interno della Chiesa, a ogni livello, da che parte schierarsi.

«La Chiesa siciliana - ha detto ieri sera nella Valle dei Templi, deturpata da migliaia di abitazioni abusive - è chiamata, oggi come ieri, a condividere l'impegno, la fatica e i rischi di coloro che lottano, anche con discapito personale, per gettare le premesse di un futuro di progresso, di giustizia e di pace per l'intera isola».

Non è un Papa accomodante, quello che percorre come una via crucis queste terre segnate dall'illegalità, e dalla scarsità di lavoro. E non è disposto ad accontentarsi di una religiosità di facciata, «una superficiale verniciatura», quella della vecchia Chiesa radicata nel «sociale». «La vera forza in grado di vincere queste tendenze distruttive sgorga dalla fede - ha detto nella messa celebrata sullo sfondo del Tempio della Concordia -. Questa però esige non solo un'intima adesione personale, ma anche una coraggiosa testimonianza esteriore, che si esprime in una convinta condanna del male. Essa esige qui, nella vostra terra, una chiara riprovazione della cultura della mafia, che è una cultura di morte, profondamente disumana, antievangelica, nemica della dignità delle persone e della convivenza civile». Undici i morti ammazzati fino ad aprile, 76 nell'anno scorso.

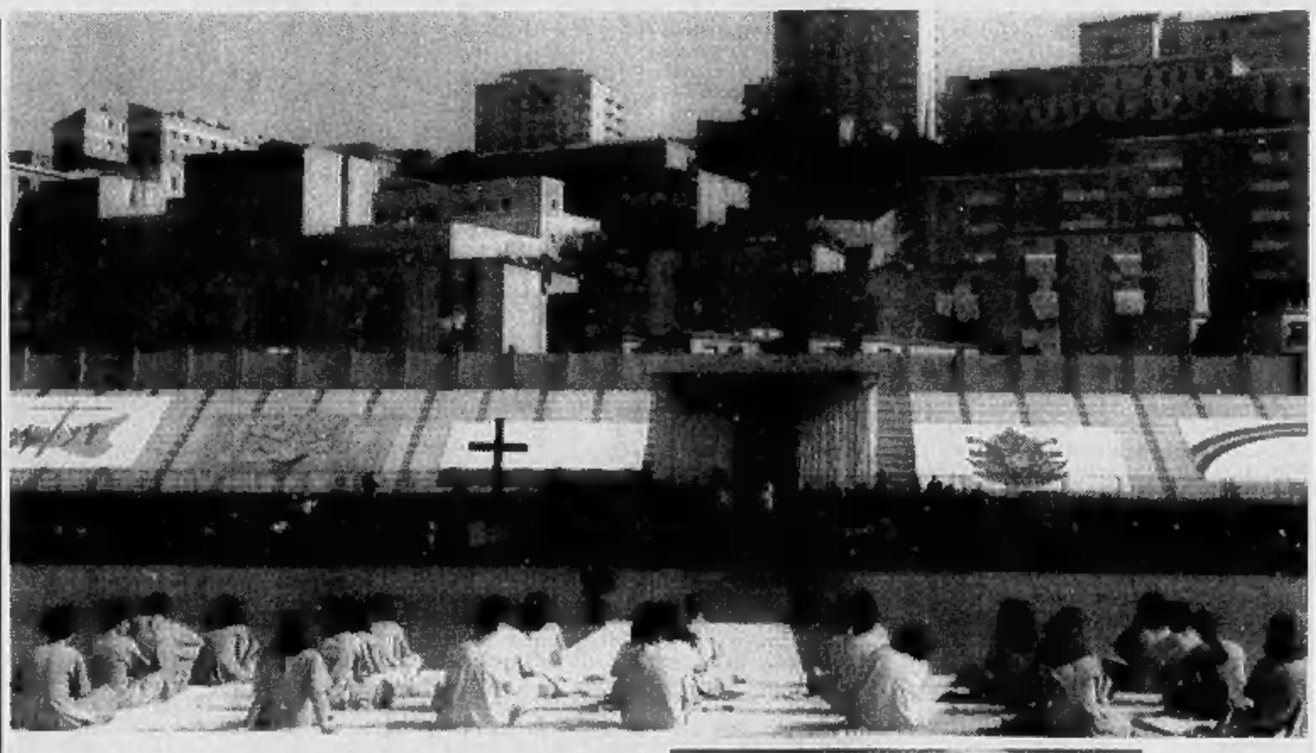
Ad Agrigento il 6 giugno si vota per l'elezione diretta del sindaco, per ridare una guida a una città la cui giunta, dc-psi, è stata decimata dagli arresti. Giovanni Paolo II anche su questo è stato durissimo. «Vi esorto - ha detto agli imprenditori - pertanto a perseverare nell'impegno per un generale rinnovamento della politica, orientandola sempre più decisamente all'obiettivo del bene comune, e depurandola da quelle torbide logiche clientelari che inquinano profondamente l'esperienza della democrazia». Interrotto da un lungo, liberatorio applauso, ha proseguito: «La lotta decisa alla mentalità e all'organizzazione mafiosa, che pur essendo di una minoranza discono na questa terra e ne mortifica le potenzialità, sia proseguita con fermezza e piena collaborazione. Più iniziativa, ci vuole, «una cultura dell'impresa», e soprattutto «non ci si può aspettare tutto dagli altri, nemmeno si può pretendere tutto dallo Stato».

«Coraggio dunque! Coraggio - ha esortato il Papa -. Lo dico a tutti. Mi rivolgo, in modo speciale agli imprenditori e ai lavoratori che si fregiano del nome cristiano. La Chiesa che è in Sicilia si sta muovendo all'insegna di un'esaltante missione: una presenza per servire».

Ma ieri è stata in particolare la giornata dei giovani. Sono giunti da tutta la Sicilia, hanno vegliato tutta la notte nelle ventidue chiese di Agrigento e poi all'alba si sono avviati cantando verso lo stadio Esseneto.

Hanno accolto il Papa con la «ola» e con i cori del calcio: «alè oh oh, alè oh oh». «Forza Sicilia» ha scandito la folla mentre Papa Wojtyla prendeva posto fra i vescovi. «Gioventù della Sicilia, alzati», ha gridato il Pontefice, invitandoli a «uscire dal guscio di una condizione che tiene bloccati, reagire alla tentazione di chiudersi nella logica del tornaconto personale». Li ha messi in guardia dagli altri «maestri» o «pastori, insidiosi e falsi». Sono quelli che li attirano «sui sentieri della criminalità, della droga, dei lavori illeciti e degradanti». «Abbiamo cominciato ad alzarci» gli ha risposto Maurizio Bonanno, di 20 anni. Alla fine Giovanni Paolo II è salito sul palco dove i giovani cantavano e ballavano, unendosi a loro per alcuni istanti e battendo le mani per ritmare il tempo.

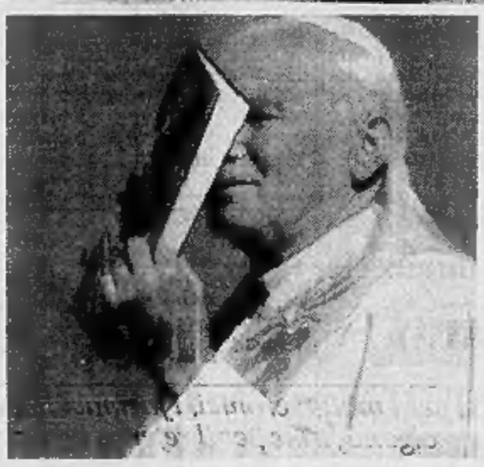
Marco Tosatti



STRAGE DI CAPACI

Per i martiri 5 campane

TERNI. Le cinque campane di bronzo che ieri, per la prima volta, hanno suonato ad Amelia (Terni), in quella che don Pierino Gelmini chiama la "valle della speranza", sede principale della sua comunità incontro, recano incisi i nomi di cinque vittime della mafia: il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo e gli uomini della sua scorta Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifano, morti il 23 maggio 1992 nella strage di Capaci. «Che il suono di queste campane - è scritto ancora nel bronzo - porti la voce del vostro sacrificio agli uomini che facilmente dimenticano». Sono state inaugurate nel corso di una manifestazione cui sono intervenuti il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, il sottosegretario agli Interni, Antonino Murmura e Maria Falcone, sorella del giudice ucciso. [Ansa]



Sopra un momento della manifestazione nello stadio di Agrigento alla presenza del Papa (a fianco)

ANALISI

Un gesto che rimedia ai ritardi della Chiesa

L'INDICE della mano destra di Giovanni Paolo II è teso, come a evocare una minaccia - una sacra maledizione - e la voce si alza, trema e grida: «Dico ai responsabili della mafia: convertitevi! Una volta verrà il giudizio di Dio». Nella valle dei templi di Agrigento, devastata dagli interessi della speculazione edilizia e della criminalità organizzata, si conclude così la messa del Papa. Quell'ultima frase è detta «a braccio», non è prevista dal cerimoniale e dà il segno all'intero viaggio: ed è un segno non equivocabile. Qui non sono in discussione, certo, i dubbi di molti sulla attendibilità dell'immagine della mafia disegnata dal Papa; e tanto meno la giustezza delle critiche rivolte all'inerzia - assai spesso, complicità - della Chiesa locale con il sistema di potere, anche criminale, dominante. Qui si vuole sottolineare il senso di quelle parole e di quei gesti, tanto più significativi perché giungono in ritardo rispetto all'urgenza dei tempi e dei fatti: e perché contraddicono le timidezze e le reticenze, l'ignavia e, talvolta, l'omertà di tanti uomini della Chiesa. Ora, parole e gesti del Pontefice segnano una linea dalla quale nessun esponente di quella stessa Chiesa può tornare indietro. Non solo. Le parole di Giovanni Paolo II, certo approssimative - e forse motivo di confusione - dal punto di vista dell'analisi strutturale del sistema mafioso, non lo sono dal punto di vista della teologia morale: definire la mafia un «peccato sociale» - ovvero una prassi che nega Dio - implica una forte condanna etica, assai vicina alla sanzione della scomunica. Questo può incidere positivamente sui comportamenti quotidiani del clero e dei cattolici in Sicilia.

E, poi, il grido «convertitevi» di Giovanni Paolo II ne richiama un altro: quello, ancor più radicale, di Rosaria Schifani, vedova di un membro della scorta di Giovanni Falcone. Le sue parole nella chiesa di San Domenico, il 25 maggio 1992, erano state: «Rivolgendomi agli uomini della mafia, perché ci sono qua dentro... io vi perdono, però vi dovete mettere in ginocchio, però se avete il coraggio di cambiare, ma loro non cambiano,... loro non vogliono cambiare, loro non cambiano, non cambiano... Tornate a essere cristiani». Certo, si trattava e si tratta di parole: e - come dice un luogo comune, spesso richiamato strumentalmente - «non è così che si fa la lotta alla mafia». E, tuttavia, il consenso sociale di cui la mafia continua a godere (un consenso tuttora assai ampio e solido) è fatto, oltre che di corposi interessi, anche di parole: e di abitudini mentali e di senso comune.

Le parole della vedova Schifani contraddicono l'opinione corrente e un'idea conformista e conciliante della fede. E le parole del Papa possono colpire la pigrizia del cattolico. La folla di giovani che lo applaude e che l'accoglie come una star - urla ritmate, movimenti coreografici, striscioni - sono, indubbiamente, il segno di una «mondanizzazione» (forse una banalizzazione) dell'immagine del Papa: leader secolarizzato, che parla un linguaggio quotidiano nel grande spettacolo della devozione e nello spazio della rappresentazione religiosa. Ma non solo: quel leader dà risposte che altri non danno e che nemmeno riescono a formulare. In tempi come questi, dove è intensa la circolazione di sentimenti e passioni, di emozioni e dolori, il linguaggio gioca un ruolo cruciale. Solo chi sa dire parole che sono (o suonano come) sincere, si fa ascoltare. La forza delle autorità religiose - rispetto agli attori politici - sta in questa tonalità diverse della loro voce. E lo spazio civile occupato e la funzione di «pedagogia sociale» svolta da quelle autorità religiose corrispondono esattamente a uno spazio e a una funzione che la politica ha, irresponsabilmente, disertato.

Luigi Manconi

POLEMICA

TROPPO MITI CON LE COSCHE

Quella retroguardia antipiovra

Sotto accusa in un libro politici e intellettuali

LA Cosa loro. Cioè la mafia dal dopoguerra a Falcone in sessanta pagine secche e avvincenti, in cui si ricostruiscono episodi drammatici - dalla strage di Portella alla guerra di Ciaculli agli omicidi politici degli Anni Ottanta - ma si mettono anche sotto accusa i politici e gli intellettuali che, non avendo compreso la natura della mafia, avrebbero contribuito a ostacolare l'azione di giudici e poliziotti. Sul banco degli imputati di una rovente polemica finiscono dunque non solo il ministro Mario Scelba («Si parla della mafia in tutte le salse, mi pare che si esageri»), ma Pino Arlacchi, Leonardo Sciascia, Marco Pannella e il presidente Scalfaro, tutti accomunati ai «paciosi esponenti del tran-tran italiano» che non possono comprendere che «c'è un'Italia in prima linea».

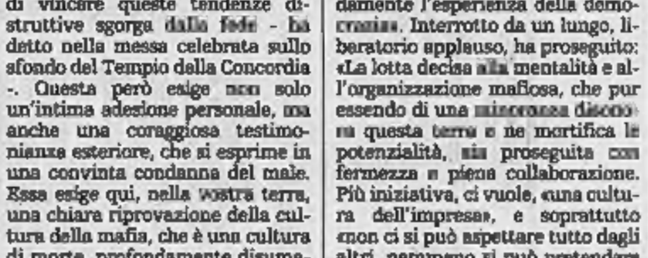
Questa polveriera è l'ultimo capitolo di una *Storia della mafia* che il nuovo editore Carmine Donzelli ha commissionato allo storico Salvatore Lupo (presentazione del libro mercoledì a Roma, con Cafagna, Gambetta, Lanaro, Tranfaglia). E' la prima opera che ricostruisce le vicende della mafia siciliana dall'Ottocento a oggi, mettendo a fuoco un'identità del fenomeno: fin dalle origini, la mafia è per Lupo, una organizzazione criminale autonoma, con strutture e codici che rispondono al fine di conquistare potere per mezzo della violenza.

Costruita soprattutto su casi appassionanti, inchieste poliziesche, grandi processi, questa storia si può leggere come una polemica contro una interpretazione, anche di sinistra, che vede la mafia «quale mero riflesso della politica e della società isolane», una specie di calco delle gerarchie e della cultura di un universo tradizionale. Mentre la mafia vera faceva i suoi affari a colpi di lupara, se ne proponeva un'immagine edulcorata attraverso i modelli familistico amicali con cui si baloccano gli scienziati sociali».

E' falsa, per Lupo, la contrapposizione tra vecchia e nuova mafia, fatta da Arlacchi nella *Mafia imprenditrice*. Avidità e ferocia caratterizzano la mafia di ieri e di oggi, «entrambe capaci di massacrare innocenti, donne e bambini». La figura del «mafioso tradizionale», più notabile che delinquente, è un alibi per la mafia: attentati e stragi sarebbero le deviazioni di un fenomeno culturale, non i prodotti di un'organizzazione. Come quando questori e politici alle richieste di reprimere la mafia rispondevano: «Repressione di cosa? Di una idea, di una mentalità?». Nella stessa logica è ricostruito l'attacco di Sciascia a Borsellino e ai giudici del pool, durante il maxiprocesso. L'autore del *Giorno della civetta* temeva che il fronte antimafia rappresentasse uno sgabello per ambizioni carrieristiche o operazioni politiche. Ma secondo Lupo il problema di Sciascia è che «non crede che Cosa nostra sia un soggetto processabile e neppure identificabile, rappresentando la mafia un comportamento e non un'organizzazione».

Il punto critico di queste posizioni è l'isolamento in cui lasciano l'azione di magistrati e poliziotti. Nell'estate 1985 è ucciso il commissario Beppe Montana, che stava utilizzando «anche le vacanze» nella ricerca di latitanti. La Mobile ferma Salvatore Marino, che muore in questura durante un pestaggio. «Al funerale, con la cosca scopertasi garantista, manifesta Marco Pannella - scrive Lupo -. Il ministro degli Interni Scalfaro si precipita a Palermo e con rapidità mai vista in altri consimili casi disintegra la migliore struttura investigativa mai esistita a Palermo. La morte di Marino si mostra per la mafia come un affare eccellente». Subito dopo è assassinato anche Ninì Cassarà, con Roberto Antiochia, sua scorta: «Siamo a ventiquattr'ore dalle decisioni di Scalfaro: in questo momento gli uomini della squadra mobile sono soli come se fossero essi i devianti, i sovversivi».

Alberto Papuzzi



Lo storico Lupo critica Scalfaro Pannella e Sciascia «Mai in prima linea contro i clan»

A sinistra lo scrittore Leonardo Sciascia

A sinistra Scalfaro nell'estate dell'85 quando era ministro dell'Interno decise il pugno di ferro per la squadra mobile palermitana dopo la morte di Salvatore Marino, pestato in questura

OSSERVATORIO

Anche i Khmer rossi negli incubi dell'Onu

MENTRE affronta, fra mille difficoltà, la fase decisiva della tragedia bosniaca, l'Onu rischia il fallimento in un'altra area del mondo, da noi ben più lontana, ma altrettanto cruciale per gli auspicati e contestati equilibri del futuro. L'area è l'Asia e il Paese è la Cambogia. Dice il «Washington Post»: «La sfida cambogiana alla capacità delle Nazioni Unite di mantenere la pace non è meno grave di quella della Bosnia». E infatti il numero degli uomini impegnati è più o meno uguale nelle due crisi (circa 22 mila tra «caschi blu» e civili), mentre maggiore, e senza precedenti, è il costo finanziario dell'operazione: 2 miliardi di dollari, quasi tremila miliardi di lire.

L'Onu è andata in Cambogia dopo l'accordo di Parigi del 1991 tra tutte le parti in conflitto, un accordo sponsorizzato dalle grandi potenze e dai maggiori Paesi asiatici, compreso il Giappone. Ciò che più conta, fra le parti cambogiane c'erano finalmente anche i famigerati «Khmer rossi», cioè quei fanatici partigiani di Pol Pot che, dopo la sconfitta americana in Vietnam (e in Indocina), avevano instaurato in Cambogia la delirante e truculenta dittatura che tutti sappiamo. Obiettivo dell'accordo, fatto proprio dall'Onu, era la pacificazione, lo svolgimento di libere elezioni, il varo di una nuova Costituzione e di un nuovo governo.

E ora che accade? Accade che le elezioni dovrebbero tenersi dal 23 al 28 maggio, cioè tra due settimane, ma i Khmer rossi ci hanno ripensato, sono usciti dall'accordo, hanno ripreso la via della giungla (in senso metaforico, ma anche letterale). Sono ricominciati gli agguati e gli attentati, allo scopo evidente di sabotare le elezioni. Gli attacchi sono contro le postazioni dell'Onu oppure contro quelle governative: di un governo che essi considerano, non del tutto a torto, illegale (perché portato al potere dall'invasione vietnamita del 1979, ufficialmente decisa per porre fine alle stragi di Pol Pot, ma non senza un sottinteso di egemonia «regionale»); solo che le elezioni, volute dall'accordo di Parigi, dovrebbero appunto sanare anche quella «illegalità».

Di fronte a tutto questo, l'Onu non ha mostrato la necessaria fermezza, ciò che, dice «Le Monde», fa il pari con la ex Jugoslavia: «La debolezza non è stato interpretata dalle parti in lotta come saggezza o moderazione, ma come un'impotenza che autorizzava ogni eccesso». E a sentirsi autorizzati non sono stati soltanto i Khmer rossi, ma anche i governativi filovietnamiti, sul cui entusiasmo per le elezioni, e quindi per la fine del loro residuo potere, sono leciti dubbi altrettanto seri.

Il punto ora è se le elezioni si terranno o no, se la furia rinata delle bande ultramaoiste, più l'ambiguità delle forze governative, vanificheranno la volontà della comunità internazionale e dell'Onu. Non mancano segnali di speranza: sono una grande maggioranza, nonostante tutto, i cambogiani che si sono registrati per il voto; e, sul piano internazionale, è rilevante il distacco della Cina da quelli che furono i suoi protetti. Decisivo sarà l'atteggiamento dell'eterno ago della bilancia cambogiano, il principe Sihanouk, al quale guardano tutti coloro che, pur terrorizzati dai Khmer rossi, temono altrettanto l'influenza dell'odiato Vietnam (e dire che, vent'anni fa, la retorica ideologica accomunava i popoli indocinesi, più la Cina, in un'unica battaglia contro l'imperialismo americano...). Comunque, l'alternativa al «protettorato» internazionale sarebbe la ripresa della guerra civile, con implicazioni, oltre che per il Vietnam, per la Thailandia e per l'intero Sud-Est asiatico, senza escludere la Cina e lo stesso Giappone.

Scene da dopo-Guerra fredda. In Cambogia come in Bosnia, in Asia come in Europa. Forze locali, schegge ideologiche, che si scatenano, che tornano a scatenarsi, appena cessato il controllo delle grandi potenze, non più rivali tra loro (o non più come una volta), mentre ancora latita una vera, efficace autorità internazionale.

Aldo Rizzo

Accusano il ministro dell'Istruzione di aver «offeso i sentimenti dei religiosi»

Israele, crisi a rischio per la pace

Gli ortodossi dello Shas lasciano il governo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il governo di Yitzhak Rabin traballa e rischia di spaccarsi per un improvviso litigio tra i due alleati di governo (i laici del Meretz, 12 seggi, e gli ortodossi dello Shas, 6 seggi), proprio mentre i partners arabi ai negoziati di pace a Washington riconoscono che le ultime proposte israeliane contengono elementi nuovi, che lascerebbero ben sperare.

La crisi di governo è stata innescata dal ministro degli interni Aryeh Der'i (leader dello Shas) che in una lettera a Rabin ha spiegato di essere costretto a dimettersi per ripetute dichiarazioni del ministro dell'istruzione Shulamit Alloni (leader del Meretz) «che hanno calpestato la tradizione ebraica e offeso i sentimenti dei timorati». Lo Shas la rimprovera per aver sostenuto che «la Bibbia non è un libro religioso» e criticato la lettura di una preghiera ebraica da parte di Rabin, in una cerimonia in Polonia. «Ma voi ortodossi - ha replicato la combattiva portabandiera del laicismo israeliano - non avete il monopolio della tradizione ebraica».

Der'i - le cui dimissioni entreranno in vigore tra due giorni, dopo i quali a Rabin resterà l'appoggio di appena 61 deputati su 120 - ha poi assicurato il premier che, nonostante tutto, lo Shas annette «un'importanza suprema» al buon esito dei negoziati di pace e lo ha ringraziato per la «comprensione mostrata verso le esigenze spirituali del popolo d'Israele». Da questa velata allusione ai posti di potere affidati agli attivisti del suo partito traspare che Der'i sarebbe più che felice di annullare la lettera di dimissioni.

A Rabin restano dunque 48 ore per risolvere una crisi che rischia di lasciarlo alla guida di un governo di minoranza (retto dall'appoggio esterno di cinque deputati di estrema sinistra, e quindi impossibilitato a dare impulso ai negoziati di pace) ma che dischiude al tempo stesso la possibilità di includere nella coalizione, oltre allo Shas, un altro partito ortodosso: l'Agudat Israel (3 seggi). Per raggiungere questa meta, il premier dovrà concludere a tempo di record un delicato rimpasto che tenga conto della sensibilità ferita del Meretz e della richiesta ultimativa dello Shas di tenere lontana la Alloni da ministeri in cui potrebbe rivelarsi «nociva». Una manovra resa ancora più complessa dalle tre mozioni di sfiducia che saranno discusse oggi alla Knesset (lo Shas, pare, si asterrà).

Da parte del Meretz, Rabin può contare su una cooperazione limitata. Con un lapsus, la Alloni ha affermato «che non c'era mai stato, negli ultimi anni, un ministro dell'istruzione altrettanto bravo», come lei: il fatto che abbia usato un verbo al passato ha fatto capire che, una volta fissato il «prezzo», abbandonerà quel ministero che l'ha vista fare cose così egregie. In un'accesa seduta del suo partito, la Alloni ha anche negato di aver fatto le dichiarazioni che oggi le vengono rinfacciate: «Sono vittima - ha spiegato - di una grande macchinazione, ordita dai partiti ortodossi e dalla stampa». Quest'ultima è chiamata in causa per aver sistematicamente distorto il suo pensiero e per aver pubblicato la «storica» foto della Alloni accanto a un cestello di panini arabi mentre, durante la Pasqua, il popolo ebraico si cibava solo di pane azzimo.

In un caustico editoriale, che comparirà oggi sul giornale dello Shas «Yom le-Yom», il direttore Avraham Rotem si stupisce intanto dell'ostinazione mostrata dal Meretz, e in particolare dal fatto che «lo stesso partito che si dice disposto a rinunciare in cambio della pace al Golan, alla Cisgiordania e a Gaza, mandi tutto all'aria pur di non abbandonare il ministero dell'Istruzione».

In effetti le prospettive di progressi nei negoziati di pace israelo-arabi non sono mai state migliori. Mentre l'Olp ha già elaborato le sue controproposte a un documento israeliano sull'autonomia amministrativa nei Territori, da Beirut il ministro degli Esteri Fares Bouiez ha fatto sapere che Israele è disposto a discutere di un ritiro dal Libano meridionale (pur condizionandolo a specifici accordi di sicurezza). E il presidente siriano Hafez Assad ha detto alla rivista Al Wassat che i negoziatori israeliani «cominciano a mostrarsi seri» e non ha escluso un accordo bilaterale con lo Stato ebraico, «che comunque non sarebbe una pace separata». La stampa siriana ha però espresso il dubbio che la crisi politica in Israele sia stata voluta per ritardare il momento di decisioni difficili.

Ma anche se Rabin e Der'i hanno concordato i tempi e i modi della crisi - l'ipotesi non è esclusa a Gerusalemme - gli sviluppi rischiano di essere per loro sorprendenti. Mentre i leader dello Shas esprimono posizioni moderate, i seguaci preferiscono invece il nazionalismo del Likud. Il fermento antilaburista che serpeggia da tempo nelle sinagoghe sefardite e fra i rabbini degli insediamenti nei Territori rischia ora di divampare e di impedire a Der'i di concludere il previsto «riaggancio» con Rabin.

Aldo Baquis

Il premier Yitzhak Rabin (a destra) con il ministro per l'Istruzione Shulamit Alloni

TRIPOLI

Gheddafi annuncia «In Libia adesso privatizzo»

TRIPOLI. Gheddafi sembra avere messo da parte il suo «libretto verde» con cui per decenni ha predicato il verbo del socialismo di massa e da qualche settimana non perde occasione per annunciare ai libici la nuova parola d'ordine: azionariato di massa. Ma il libero mercato in versione gheddafiana dovrebbe andare a braccetto con la legge islamica, lapidazione degli adulteri inclusa. Secondo quanto riferisce l'agenzia ufficiale Jana, il colonnello ha illustrato il nuovo corso in occasione dell'assemblea annuale del Congresso generale del popolo. Gheddafi ha annunciato che ogni libico avrà diritto ad avviare un'attività produttiva e ad aprire una banca e ha promesso che il ricavato della vendita di petrolio e gas «sarà ripartito tra le famiglie». Secondo «Al Faher al Jedid», organo ufficiale di stampa, la privatizzazione avverrà mediante la vendita ai privati di azioni nominali del valore massimo di 100 dinari, pari a 450.000 lire al cambio ufficiale. [Agi]

GRAN BRETAGNA

Le professoresse adesso vogliono trascinare il rettore in tribunale

Donne in rivolta: Oxford maschilista

Su 195 insegnanti dell'università 189 sono uomini

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sessismo a Oxford? Le insegnanti dicono di sì e, sostenute da un crescente numero di colleghi maschi, intendono sfidare la direzione dell'Università. La parità dei sessi, dicono, è negli statuti dell'ateneo: perché, allora, soltanto 6 dei 195 professori sono donne? Non è una sfida soltanto teorica. Il 18 maggio il «parlamento» universitario sarà chiamato a pronunciarsi sulla creazione di 15 nuove cattedre; e poiché i candidati sono quasi tutti uomini, hanno deciso di opporsi, di chiedere in alternativa la creazione di nuovi posti per assistenti ai quali le donne possono accedere più facilmente. «Ne abbiamo abbastanza, ora dobbiamo combattere», è il grido di guerra di Gillian Morriss-Kay, embriologa dell'Università.

Il tranquillo mondo della cittadella universitaria è scosso. Dal 1965, da quando il parlamento universitario respinse clamorosamente la proposta di una laurea honoris causa per Margaret Thatcher, non c'era stata una ribellione così aperta e massiccia. Ma le cifre parlano chiaro. Delle 1247 persone che costituiscono il personale accademico dell'Università di Oxford, 176 - il 14,1 per cento - sono donne. Ma fra i professori la loro percentuale è soltanto del 3,1 per cento (contro il 4,4 su base nazionale, e contro una punta del 9 per cento allo University College di Londra) e fra i readers (il grado superiore degli assistenti) del 7,4 per cento. Tutte le altre donne sono «lecturers», il grado più basso degli assistenti.

Per bloccare la decisione della direzione occorre non solo la maggioranza, ma anche l'adesione di almeno 75 professori. Sulla carta quel traguardo è già superato. Il fatto che siano donne soltanto 3 degli 87 accademici promossi dal 1990 al rango di professori e di readers è indicato come determinante in una presa di posizione che accomuna una grande maggioranza di insegnanti, uomini e donne.

E i professori della facoltà di diritto hanno già ammonito che - sulla base di quanto sta accadendo nel quadro delle nomine - il personale femminile potrebbe portare l'Università davanti a un tribunale industriale con l'accusa di «discriminazione sessuale indiretta».

In un articolo pubblicato nell'ultimo numero dell'Oxford Magazine, la rivista ufficiale dell'Università, due professori - un uomo e una donna - suggeriscono anche l'eventualità di un'indagine da parte del comitato statale che esamina i presunti casi di discriminazione. E in Inghilterra la legge, su questo punto, è molto severa.

Fabio Galvano

TEMPRA E CROMA VI INVITANO IN VACANZA.

Mettete in valigia tutto l'entusiasmo che c'è in voi: Tempra e Croma vi invitano a vivere l'irresistibile piacere di una vacanza Alpitour.

Fino al 31 maggio, infatti, scegliendo Tempra o Croma partite con un vantaggio di tre milioni: metà da risparmiare direttamente sul prezzo di listino chiavi in mano della vostra nuova Fiat, l'altra metà per una indimenticabile vacanza Alpitour per almeno due persone.

Quando lo decidete voi, e il tempo ne avete molto: fino al 30 settembre per scegliere, fino al 20 dicembre 1993 per partire.

3 MILIONI DI RISPARMIO
META' SUL COSTO DELL'AUTO. L'ALTRA META' PER UNA STUPENDA VACANZA
alpitour

Così come avete a disposizione una grande possibilità di scelta tra il mare di viaggi e vacanze da sogno che Alpitour vi propone, e di cui sarete certamente grati alla Fiat che avrete acquistato.

Buon viaggio da Tempra e Croma, buone vacanze con Alpitour.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole.

FIAT

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Valida fino al 31 maggio 1993 sulle Tempra e Croma disponibili in rete. La vacanza potrà essere scelta nell'ambito dei cataloghi Alpitour che prevedono programmi con volo speciale: Mare Estero, Mari e Paesi Lontani, Mare Italia e Europa in Autopullman.

Mentre la tregua tiene i musulmani annunciano la cattura in Bosnia di soldati croati

Karadzic: Clinton ricevimi, ti convincerò

Il leader serbo vuole spiegare il suo no a Washington

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Bisogna aspettare almeno tre o quattro giorni per vedere se la tregua regge, ma il cessate-il-fuoco firmato tra le forze serbe e quelle bosnieco-musulmane è un grande passo in avanti nel processo di pace. E' quanto sostiene il generale Morillon, comandante delle forze di pace dell'Onu in Bosnia. «Questa volta il generale serbo Mladic vuole veramente la pace e nel più breve tempo possibile - dice Morillon -. La ragione per la quale abbiamo ottenuto l'accordo è che il generale Mladic non aveva altra soluzione data l'enorme pressione internazionale a cui è sottoposto. Adesso cercheremo di raggiungere un accordo duraturo tra musulmani e croati». Un accordo reso più difficile dalla cattura, da parte dei musulmani, di soldati dell'esercito di Zagabria tra le file delle milizie croate in Bosnia. La notizia è stata data da Radio Sarajevo che ha aggiunto che i prigionieri saranno consegnati ai Caschi Blu.

Iniziato ieri a mezzogiorno l'ennesimo cessate-il-fuoco in Bosnia rischia però di finire come i precedenti. In alcune zone la situazione sul terreno sembra più calma del solito, ma a Zepa, a Bihac, a Tesanj e in serata anche a Gorazde i serbi hanno continuato a bombardare con l'artiglieria pesante. Nel frattempo è riesploso il conflitto tra croati e musulmani a Mostar, in Erzegovina, dove ci sono stati decine di morti e feriti. Le unità dell'esercito bosniaco si sono scontrate con quelle del Consiglio della difesa croato (Hwo), malgrado l'accordo recentemente firmato in cui i due eserciti vengono definiti forze militari legali della Repubblica della Bosnia-Erzegovina. Fonti croate sostengono che i musulmani hanno attaccato all'alba di ieri una caserma dell'Hwo. Secondo il comunicato ufficiale dell'Unprofor sono invece stati i croati ad attaccare la città. Sotto le minacce dei bombardamenti centinaia di persone tentano di lasciare la città dove la popolazione è metà croata e metà musulmana.

Altrettanto drammatica è la situazione a Zepa, l'enclave musulmana della Bosnia orientale assediata dalle truppe serbe. Ieri pomeriggio in questa città sono arrivati i primi cinque osservatori dell'Onu che dovranno controllare la smilitarizzazione di Zepa. I cinque hanno dovuto fare gli ultimi chilometri a piedi perché l'unica via d'accesso della città è bloccata da varie barricate che hanno impedito il passaggio della loro autoblindo.

Intanto Lord Owen, uno dei due copresidenti della Conferenza di pace sulla ex Jugoslavia, dichiara che la nuova tregua in Bosnia ha ridotto le possibilità di un intervento militare dell'Occidente. Secondo Owen i bombardamenti e l'intervento armato dell'Occidente e degli Usa renderebbe i serbi ancor più irriducibili per quanto riguarda il piano di pace. Mentre da Londra il «Sunday Times» annuncia che 250 cacciabombardieri alleati sono pronti per attaccare le postazioni serbe in Bosnia, da Belgrado il capo dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic chiede al presidente Clinton di riceverlo. «Vogliamo spiegare a Clinton e agli altri capi occidentali le ragioni del nostro no al piano di pace. Siamo convinti che capirebbero le nostre posizioni e accetterebbero le nostre proposte per ristabilire la pace in Bosnia», ha dichiarato Karadzic sottolineando che l'Occidente deve essere cosciente delle «conseguenze catastrofiche» che potrebbe avere un intervento militare in Bosnia. Dal comando delle forze serbe in Bosnia hanno intanto mandato una lettera al segretario generale dell'Onu in cui minacciano di abbattere gli aerei della Nato che pattugliano il cielo bosniaco per controllare il divieto di volo.

Ingrid Badurina

ARMI AI MUSULMANI

«Pagherà l'Arabia Saudita»

NEW YORK. Gli Stati Uniti contano sull'Arabia Saudita per finanziare con 100 milioni di dollari (150 miliardi di lire italiane) uno sforzo multinazionale per dare armi ai musulmani della Bosnia.. Lo afferma il «Washington Post». Secondo il giornale, che cita fonti governative, gli americani vorrebbero procurare alla Bosnia armi di fabbricazione sovietica simili a quelle di cui già dispone. In questo modo le truppe non avrebbero bisogno di addestramento. «Molti Paesi dell'ex blocco sovietico sono pronti a vendere armi a prezzo scontato» ha detto al «Post» un alto funzionario governativo. In particolare gli Usa avrebbero fatto pressioni su Cecoslovacchia, Polonia e Ungheria perchè smettano di rifornire Siria e Iran e mandino invece armi in Bosnia. Anche l'Egitto potrebbe mettere a disposizione parte dei suoi arsenali. [Ansa]

A Mostar si combatte duramente tra croati e musulmani Nella foto piccola il leader dei serbi di Bosnia Karadzic ha scritto a Clinton chiedendo un incontro chiarificatore (FOTO REUTER)

I primi Caschi Blu arrivano a Zepa Owen: il blitz alleato è ora più lontano

Il Papa

«Pietà per i bimbi»

AGRIGENTO. Rivolgendosi alla folla festante, nella quale c'era un gran numero di bambini, il Papa si è rivolto proprio a questi ultimi. «Nella città dei mandorli in fiore - ha detto - voi, cari fanciulli, siete come i fiori della Comunità, i figli prediletti del Padre Celeste, i cui angeli contemplano il suo volto. Mentre guardo con gioia e rendo grazie al Signore per ciascuno di voi, il mio pensiero va ai vostri coetanei del mondo intero, specie a quelli che sono vittime dell'abbandono, della povertà, della violenza. In particolare vi invito a ricordare ed a pregare, insieme a me, per i fanciulli che, in tante parti del mondo, soffrono a causa della guerra. Penso in questo momento soprattutto a quelli coinvolti nel conflitto che interessa i Balcani. Possa il Signore accordare, grazie anche alla sofferenza dei piccoli innocenti, il dono della pace a quella martoriata Regione dell'Europa dove da anni ormai si continua a combattere con disumana ferocia». [Ansa]

REPORTAGE

LA BELGRADO DI MILOSEVIC

Nelle strade di Belgrado la vita sembra scorrere tranquilla La comunità cattolica di Serbia denuncia crescenti pressioni e minacce da parte degli ultras nazionalisti tollerati dal governo

Noi cattolici di Serbia nemici in casa nostra

BELGRADO
DAL NOSTRO INVIATO

«Perko, piccolo Papa»: il titolo di «Yasnost», settimanale del regime, vorrebbe essere sferzante ma letto qui, in una stanzetta dell'arcivescovado di Belgrado, svela una comicità involontaria.

Dice troppo e troppo poco: Franze Perko, 63 anni, da otto pastore di anime cattoliche nel cuore della Serbia ortodossa, non è un piccolo Wojtyla solo quanto ad attività religiosa. Il fatto è che sembra proprio Giovanni Paolo: un sosia leggermente ringiovanito che, causa le origini slovene, finisce col rammentare il Papa anche quando parla.

«E' vero: qualche anno fa, intorno San Pietro, un gruppo di turisti tedeschi mi fermò per chiedermi se fossi il fratello di Sua Santità. Ma il settimanale non ce l'ha con la somiglianza fisica, intende tutt'altro...». Su questo non c'è dubbio: l'attacco è datato 8 maggio, ma si direbbe tratto da chissà quale archivio della Guerra Fredda.

«Franze Perko è il fedele interprete della politica del suo padrone, Giovanni Paolo... Questo chierico, con la benedizione dei vertici cattolici, dopo gli attacchi antiserbi e antiortodossi, ha mobilitato il popolo serbo di aver legato i propri destini a quelli dell'Armata jugoslava comunista... Ha negato ai serbi bosniaci il diritto di collegare i propri territori, a tutti i serbi il diritto di unificarsi».

Insomma, monsignore, ce l'hanno con lei. E a giudicare da molti segnali, si direbbe che il regime cominci ad avercela anche coi cattolici in genere.

«Certo, la situazione non è delle più agevoli. Non ci sono state persecuzioni, questo no, ma il clima intorno a noi va facendosi sempre più pesante, in meno di due anni si è passati da una sostanziale tolleranza all'ostilità aperta. Forse può bastare un dato: appena cinque anni fa nella diocesi di Belgrado i cattolici erano più di 34 mila. Adesso sono 8600».

E gli altri dove sono finiti?

«Emigrati, fuggiti, rientrati in Croazia o Slovenia, che spesso erano semplicemente i luoghi d'origine dei nonni. Prime ad allontanarsi sono state le famiglie con bambini: ai piccoli cominciava ad accadere che nei parchi gli ex compagni di giochi li definissero "ustascia" e li aggredissero. Insomma, poco alla volta grazie a una propaganda martellante i rapporti personali si sono corrotti, "cattolico" è divenuto sinonimo di "croato", dunque di "nemico". Gli ultimi avvenimenti, poi....».

Si riferisce al viaggio del Papa in Albania?

«Anche. Lentamente qui ha cominciato a diffondersi l'idea che il Vaticano fosse contro gli ortodossi, quindi contro la Serbia, che gli appelli del Papa in favore delle donne bosniache fossero altrettanti appoggi alla causa musulmana. La psicosi del complotto è stata alimentata in mille modi, finché questo clima di intolleranza ha cominciato a dare i suoi frutti».

Il vescovo racconta con voce piana, gli episodi sono centinaia, restano annegati dalla piena della spaventosa tragedia jugoslava: eppure messi in sequenza rivelano un filo, mostrano qualche conseguenzialità. Siamo forse di fronte ad un nuovo, incruento tentativo di «pulizia» non etnica ma religiosa?

Cominciò nell'ottobre scorso, con la bomba piazzata dinanzi alla chiesa di Nis. E' proseguita con telefonate, lettere minatorie a vescovo, sacerdoti, suore. Poi con lanci di pietre contro chiese e conventi. «L'ultimo episodio è accaduto a Sabac, un'ottantina di chilometri da qua. Stjepan Poljak, il sacerdote, si è ammalato, è andato in ospedale ed al suo ritorno ha trovato chiesa e casa parrocchiale occupate».

Una chiesa occupata?

«Sì, anche quella. Una famiglia serba vi si era installata con le armi e non se n'è più voluta andare. Di recente, grazie all'intervento del vescovo ortodosso Laurentje, abbiamo almeno ottenuto di poter celebrare messa».

E' davvero singolare, la condizione della chiesa cattolica in Serbia: ridotti all'osso, i venti sacerdoti di Belgrado hanno finito col rappresentare una sorta di Onu della cristianità. Ogni ordine ha lasciato un suo rappresentante: dunque a celebrare i 250 funerali, 20 matrimoni, 70 battesimi dell'ultimo anno sono rimasti un gesuita croato, un lazzarista sloveno, un francescano bosniaco, un salesiano del Banato.

Per le suore la situazione è, se possibile, ancora più straniante. Erano sei, a Belgrado, le «case» degli ordini: adesso nella maggior parte ospitano solo due o tre religiose anziane che non saprebbero dove altro rifugiarsi. Unica eccezione è il convento delle «Figlie della Carità» di Bore Markovica, a due passi dalla riva della Sava. E non a caso, anche quel convento è diventato obiettivo di minacce e incursioni.

> L'arcicescovo Franze Perko «Cinque anni fa eravamo 34 mila oggi siamo 8600 Tutti fuggono»

«Quante volte ci hanno attaccate? Almeno cinquanta, negli ultimi mesi: telefonate di minaccia, "Cattolici andatevene" scritto a spray sul muro. E poi ogni sera auto che arrivavano qui davati, sassi sulle vetrate, grida delle monache, schiamazzi...». Qualche tempo fa al convento sono giunte anche due messaggi targati "Spo", il movimento popolare di Vuk Draskovic. La "milijcia" li ha presi, ha promesso che la sorveglianza sarebbe stata aumentata. Intanto, dalle duecento che erano, le suore si sono ridotte a 36.

«Le più anziane se ne sono andate per prime, poi sono seguite altre - racconta Domitilla Mostavar, la superiora -. Quelle che lavoravano negli ospedali hanno dovuto abbandonare. Da Lubjana, sede del nostro ordine, ci invitavano a rientrare. Poi le notizie su quell'orribile assalto al convento di Nova Topola hanno fatto il resto».

Siamo forse a un passo da una Grande Serbia «ripulita» anche sul piano religioso? Il vescovo non ci crede: «Noi restiamo serenamente qua. Piuttosto, ho il timore che qui le cose possano sfociare in una totale anarchia. Questa guerra è costata troppe vittime: se i serbi penseranno che siano morte invano il rischio grosso. Non esistono capi in grado di assicurare una vita civile: l'Occidente, ancora una volta, arriva troppo tardi».

Giuseppe Zaccaria

Fabbri

«Canino fa ipotesi»

ROMA. «Uno scenario che preveda azioni di guerra terrestre in Bosnia non è stato mai preso in considerazione tra le ipotesi di operazioni militari possibili ad opera dei Paesi occidentali». Lo ha affermato il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, nel corso di una intervista a un'emittente emiliana e il cui testo è stato reso noto dal servizio pubblica informazione del ministero. Fabbri ha dichiarato che «a sostegno dello sforzo per conseguire una soluzione politica, sono state considerate eventuali circoscritte azioni di pressione che non prevedono l'impegno di truppe di terra». «Queste ultime - ha spiegato - potrebbero essere impiegate solo per garantire e dare esecuzione ad un accordo di pace nel caso in cui, come vivamente auspicato, il piano Vance-Owen venisse accettato da tutte le parti in conflitto e si creassero le condizioni per applicarlo».

La precisazione del ministro fa seguito alle dichiarazioni raccolte sabato dai giornali dal capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Goffredo Canino. Il generale, ad Udine per il giuramento di 2000 reclute, aveva detto che l'impiego di forze terrestri nella ex Jugoslavia avrebbe comportato un prezzo in vite umane di 500.000 morti, precisando che la situazione nella Regione dal punto di vista militare, vista la conformazione morfologica della zona, sarebbe particolarmente sfavorevole ad un esercito di occupazione.

E frattanto il servizio pubblica informazione della Difesa, in una sua nota, ha smentito che nella base americana di Aviano, in provincia di Pordenone, «sia stato attuato uno schieramento di missili Patriot». La notizia che dava per schierate nella base alcune rampe di missili anti-missili era stata messa in relazione con la capacità offensiva dei serbi, che avrebbero - secondo le informazioni di stampa - missili con gittate di mille chilometri.

La notizia di un possibile impiego di missili «Patriot» dalla base Usaf di Aviano era circolata, negli ambienti militari, già tre giorni fa. La stampa locale, sabato, aveva poi segnalato che due rampe mobili per «Patriot» sarebbero state osservate, per alcune ore, su una collina non lontana dalla base americana. Concretamente però nessuno aveva saputo offrire informazioni più particolareggiate. [Ansa]

Ezio Mauro partecipa al dolore di Ugo Stille per la perdita della moglie
Elisabeth Stille
— Torino, 9 maggio 1993

Alice e **Furio Colombo** si uniscono con profondo dolore al lutto che ha colpito Ugo, Alessandra e Lucy, per la scomparsa di
Elisabeth Stille
— Torino, 9 maggio 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Losero (Gian)
di anni 86
Ne danno il triste annuncio i figli **Maddalena** e **Pietro**, fratello e sorella, cognati e parenti tutti. Funerali in Groscavallo lunedì 10 corrente mese partendo dall'abitazione in frazione Rocchiardi alle ore 15.
— **Groscavallo**, 9 maggio 1993

Gli **amministratori** del **Comune di Groscavallo** partecipano al dolore della famiglia di
Giovanni Losero
— **Torino**, 10 maggio 1993

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Frelone
anni 75
Lo annunciano la moglie **Michelina**, i figli **Pierluigi** e **Carla**, genero, nuora e nipotini. Un particolare ringraziamento al dottor Romano Pietro e alle suore della parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 9 maggio 1993

Lilla Munna in D'Amico
Ezio e **Marielle Balocco** particolarmente vicini partecipano al dolore di Sergio e della sua famiglia.
— **Torino**, 9 maggio 1993

Eugenia, Aldo, Marina e **Nicoletta** addoloratissimi per la perdita del caro
Gianni Crovella
sono vicini a Clotilde, Cristina, Betta e Piero con tutto il loro affetto.
— **Genova**, 9 maggio 1993

Ricordando affettuosamente **GIANCARLO, Emilia, Tina, Barbara, Claudia.**

Matteo, Marcellino, Francesco, Fabrizio, Chiara e **Michele** si uniscono al dolore di Piero e dei familiari per la scomparsa del padre **GIANCARLO.**
— **Milano**, 10 maggio 1993

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Irma Tabone
L'annunciano la sorella **Giuseppina** con **Carlo Cora, Fiorenza, Simona** e **Stefania**, parenti tutti. Funerali in Brione di Valdellatorre martedì 11 corr. ore 9,30 in parrocchia.
— **Valdellatorre**, 10 maggio 1993

E' mancato
Secondo Demarie
L'annunciano la moglie **Rita** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Dal Canto. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 9 maggio 1993.

Ci ha lasciati
Michela Davascio ved. Zarrella
Con dolore l'annunciano i figli: **Rachele** con **Nicola, Mario** con **Silvana**, i nipoti **Giusi, Enzo, Alfonso** e **Roberta** ed i parenti. I funerali lunedì 10 alle ore 16 presso la parrocchia di San Giovanni Bosco. Un ringraziamento ai medici della divisione di neurologia, alla caposala e personale delle divisioni di geriatria e dermatologia dell'ospedale di Asti.
— **Asti**, 10 maggio 1993.

E' mancato
Luigi Boffa (Giot)
Lo annunciano la figlia **Caterina**, il genero **Renato**, i nipoti **Gianluigi** e **Fabio**, la sorella **Nina**, parenti tutti. Funerali martedì 11 corrente alle ore 10 nella chiesa di Rivodora.
— **Moncalieri**, 8 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giulio Armando
Addolorati l'annunciano la moglie **Luciana**, i figli **Alessandro, Vittorio, Renato** con rispettive famiglie, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al 727511.
— **Torino**, 9 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Gamba
Lo annunciano con dolore la moglie **Ines**, il figlio **Mario** con **Giulia** e gli amatissimi nipoti **Lara, Simone, Lollo.** Per orario funerali telefonare al 2488782. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1993.

Le cognate **Gemma** ed **Ester** con **Patrizia**, partecipano al dolore della famiglia per la morte di **LORENZO.**
— **Torino**, 9 maggio 1993.

Ti ricorderemo sempre. **Franco, Teresa, Claudio, Toni, Nadia, Alessandro.**
— **Torino**, 9 maggio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Zamboni
ex dipendente Rai
Con dolore lo annunciano la moglie **Wally**, i figli **Massimo** e **Alessandra. Patrizia, Stefano, Fabio, Vittoria** e **Bruno.** Funerali martedì 11 ore 9 parrocchia Giaveno, arriva Cimitero Generale Torino ore 10,30.
— **Giaveno**, 9 maggio 1993.

E' mancato
MARESCIALLO
Salvatore Pizzo
anni 80
L'annunciano il figlio **Carlo** con **Stefania, Claudia** e **Martina**; la figlia **Rosetta** con **Gregorio** e **Anna Maria** e parenti tutti. Funerali martedì ore 15 nella chiesa parrocchiale di Volpiano.
— **Volpiano**, 9 maggio 1993.

Dipendenti Studio Pizzo partecipano commossi alla scomparsa del
MARESCIALLO
Salvatore Pizzo
— **Volpiano**, 9 maggio 1993.

Soci Edelweiss partecipano al dolore.

Amministrazione e personale nido infantile Volpiano sono vicini a Carlo per la perdita del **PAPA'.**

Gli amici:
Luciano Bertolotti
Piero Camoletto
Gigi Corasso
Giuseppe Gentina
sono serenamente vicini all'amico Carlo per la scomparsa del **PAPA'.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Salmistraro
anni 31
Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma **Elsa Regaldo**, il papà **Orazio**, la sorella **Daniela** con **Andreino** e **Marco**, zii e parenti tutti. Funerali martedì 11 c.m. ore 10 via Torino 31/2.
— **Grugnasco**, 9 maggio 1993.

Ci è mancata ai suoi cari
Maria Bagnasco vedova Gallo
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giuseppe** con la moglie **Franca Rizzolio** e il piccolo **Ferdinando.** Funerali martedì 11 corrente mese ore 10 parrocchia Sant'Ippolito.
— **Nizza Monferrato**, 10 maggio 1993.

Partecipano le cognate **Tosca, Olimpia, Lidia**, con i nipoti **Roberto, Enrica, Luisella, Pierluigi, Gianni, Giovanna, Carla, Tonino, Natalia, Loris, Gigio, Mariapia, Patrizia, Claudio, Gabry.**

ANNIVERSARI

1980 1993
Salvatore Guerrieri
Sempre nel nostro ricordo. **Edmea, Emanuela, Marco.**

Nel secondo tristissimo anniversario della scomparsa della dolcissima
Antonia Romita
Pier Luigi, Stella e **Mauro, Stella Decio** e **Cristina Spinelli** la ricordano con immutato struggente rimpianto. Una Messa in suffragio sarà celebrata martedì 11 maggio alle ore 18 nella chiesa di S. Maria delle Grazie a Milano.
— **Roma-Milano**, 10 maggio 1993.

1973 10 maggio 1993
Aldo Prestini
Sempre nel nostro cuore. **Thea Anna Marisa.**

Alla festa per la vittoria su Hitler, sparito il capo degli ultras comunisti

A Mosca ha trionfato la paura

In 70 mila contro Eltsin, ma senza scontri

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

In bilico tra festa e dramma, la capitale russa è riuscita ad evitare la ripetizione dei sanguinosi incidenti del primo maggio. Ma le opposizioni hanno dato una prova di forza impressionante, portando in piazza almeno 70.000 persone attorno ai veterani della vittoria sulla Germania hitleriana, con i loro petti carichi di medaglie con le falci e martello che non sono più di moda. Le autorità moscovite, il Cremlino, hanno scelto questa volta la via prudente. Milizia e Omon, i distaccamenti speciali antisommossa, sono rimasti fuori dalla vista dei manifestanti, piazzati nei cortili e nelle vie laterali. Nessuno sbarramento di camion è stato messo di fronte al corteo che, dalla stazione di Bielorussia, si è mosso alle 11 verso la piazza Majakovskij, dove - secondo gli accordi - si doveva tenere il comizio.

Così è stato, infatti. Poi il possente corteo ha ripreso la marcia verso il Maneggio, i giardini di Alessandro, la tomba del milite ignoto. Qui c'è stata l'unica variazione rispetto al programma. La piazza Rossa era stata lasciata aperta «al pubblico», anche se non alla manifestazione. Ma i dimostranti sono passati ugualmente: prima alla spicciolata, finché l'esiguo cordone di poliziotti ha resistito, poi con tutte le schiere compatte, striscioni e bandiere. E non è successo niente, come quasi tutti, in fondo, speravano.

Eltsin, anticipando tutti, si è presentato alle nove - insieme al premier Cernomyrdin e a un gruppo di ministri - a deporre la corona alla tomba del milite ignoto. E qui ha colto l'occasione per dire ai giornalisti presenti che ha «già pronto un pacchetto di decreti, da rendere noti dopo le feste della vittoria».

I «tre gemelli», come li chiamano sarcasticamente i giornali - Rutskoi, vicepresidente senza più portafogli, Zorkin, presidente di una Corte Costituzionale che sta per essere cancellata, Khasbulatov, speaker di un Parlamento che ha i mesi, se non i giorni, contati - si sono presentati insieme, scendendo democraticamente dallo stesso autobus, mezz'ora dopo Eltsin, a portare le loro corone di fiori. Khasbulatov si è limitato a dire che il progetto di riforma costituzionale di Eltsin è «un trucco». Zorkin si è augurato che questo nove maggio sia l'inizio della riconciliazione nazionale. Ma, nonostante la giornata sia filata via liscia, parlare di tregua sembra quanto meno prematuro. I comizi di piazza Majakovskij sono stati roventi. Baburin, il capo dei comunisti al Soviet Supremo - tra i più moderati - ha detto tra gli applausi che «i francesi hanno di nuovo conquistato il Cremlino, ma ancora una volta li respingeremo sulla strada di Smolensk». Faceva eco alle centinaia di cartelli e striscioni che qualificavano il governo di Eltsin come «venduto all'Occidente».

Ma sia Baburin che il leader dell'Unione Ufficiali, Stalislav Terekhov (quest'ultimo è apparso il vero leader della manifestazione) hanno evitato di trascendere e di eccitare la folla a uscire dai limiti verbali.

Per il resto la città ha fatto festa in tutti i quartieri, in una mescolanza di politica, sport, folklore che sarebbe apparsa strana e assurda in ogni altro luogo del mondo. Proprio dalla piazza Majakovskij, mentre i comizianti gridavano la loro rabbia verso il Cremlino, partiva una corsa ciclistica che si sarebbe snodata lungo il «kolzò» per il resto della mattinata.

Ieri è «sparito» Viktor Ampilov, il capo degli ultrà comunisti. La polizia nega di averlo arrestato. Sabato era stato interrogato dal giudice istruttore, Gheorghij Ciuglazov, per l'indagine sugli incidenti del primo maggio. Ma non è tornato a casa. Ieri non s'è visto. Ecco un altro cerino acceso nel bel mezzo di una polveriera.

Giulietto Chiesa

PARATA AVIATORIA

Aereo sulla folla: 17 morti

MOSCA. L'anniversario della vittoria contro la Germania nazista nel 1945, è stato funestato da due incidenti aerei che hanno causato 17 morti e una trentina di feriti a Nizhny Tagil, grosso centro industriale nella Regione di Sverdlovsk, e due morti e tre feriti nella città di Saransk, capitale della Mordovia, a Sud-Est di Mosca. A Nizhny Tagil un piccolo aereo sportivo «Yak-52» è precipitato sulla folla mentre, con altri due velivoli, stava effettuando un volo acrobatico. Il pilota e 14 spettatori che assistevano all'esibizione sono morti. L'altro incidente, sempre ieri mattina, ha causato la morte di due membri dell'equipaggio di un elicottero «Mi-2», precipitato sulla piazza centrale di Saransk, di fronte all'edificio del Parlamento dopo aver urtato alcuni fili elettrici. Altri tre membri dell'equipaggio sono rimasti feriti. [Ansa]

Un veterano carico di medaglie sfila a Mosca nella parata per ricordare la vittoria sul nazismo Decine di migliaia di nostalgici comunisti e nazionalisti hanno contestato il presidente Eltsin
FOTO REUTER

NEL MONDO

Sfida al Pentagono sull'aereo invisibile

WASHINGTON. Un giudice di Washington sfidando il governo ha chiesto di conoscere i segreti dei bombardieri «Stealth» e i progetti per un missile da crociera «invisibile» di cui il Pentagono non vuole ammettere l'esistenza. Il giudice infatti, Robert Hodges, deve pronunciarsi sulle richieste di risarcimenti reciproche fra il ministero della Difesa, da una parte, e le industrie McDonnel Douglas e General Dynamics. [Ansa]

Avorio sintetico per i tasti del piano

NEW YORK. Un avorio sintetico per le tastiere dei pianoforti, che consente di conciliare le esigenze dei pianisti con la tutela degli elefanti minacciati di estinzione, è stato inventato dagli scienziati del «Rensselaer Polytechnic Institute» nello Stato di New York. [Ansa]

Colonnello iracheno guidava i killer di Bush

KUWAIT CITY. Sarebbe un colonnello dei servizi segreti iracheni, Raad Abdel Amir, il principale accusato dalle autorità del Kuwait in relazione al presunto complotto per uccidere l'ex presidente americano George Bush, durante la sua visita nell'Emirato, a metà aprile. Il colonnello si sarebbe dovuto lanciare contro Bush, carico di dinamite. Da parte sua, l'Iraq ha nuovamente smentito di avere avuto un ruolo nel progetto per uccidere Bush. [Ansa-Afp]

Teheran: gli Ufo sono aerei spia imperialisti

TEHERAN. Due «ufo», oggetti volanti non identificati, sono stati avvistati con chiarezza alcune sere fa da molte persone che vivono nella parte alta di Teheran, la zona di Niavaran. Un quotidiano, «Hamshahri», ha scritto che si tratta semplicemente di mezzi prodotti da Paesi come gli Usa, la Germania e la Russia allo scopo di spiare e raccogliere informazioni in Paesi del Terzo Mondo». [Ansa-Afp]

Si vota in Paraguay tre morti in attentati

ASUNCION. Dopo 40 anni di egemonia dei militari, un milione 700.000 cittadini paraguayani sono stati chiamati alle urne ieri per eleggere il presidente della Repubblica, il suo vice, il Parlamento, le giunte e i governatori delle 17 province del Paese. Tre persone sono state uccise all'alba in attentati presumibilmente politici. [Ansa]

GERMANIA

Fallita la trattativa a Est, i metalmeccanici portano la protesta nel cuore dell'industria

Il ciclone scioperi punta sull'Ovest

I sindacati: fermeremo gli stabilimenti Volkswagen

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dalle regioni orientali dove si è acceso la settimana scorsa per la prima volta dopo sessant'anni, lo sciopero dei metalmeccanici si estende all'Ovest. Dopo il fallimento delle trattative di Rostock l'«IG Metall» - il più grande sindacato di settore in Europa con tre milioni e mezzo di aderenti - ha deciso di mobilitare il cuore dell'industria tedesca. Mercoledì si fermeranno «per solidarietà» tutti gli stabilimenti della Volkswagen; l'agitazione coinvolgerà anche la metà degli aderenti al sindacato in Baviera. Nell'un caso e nell'altro l'astensione dal lavoro durerà alcune ore soltanto. Ma il segnale è chiaro: senza una svolta all'Est, il conflitto potrebbe estendersi a macchia d'olio in tutto il Paese.

Venerdì lo sciopero aveva coinvolto per la prima volta quarantamila salariati in una settantina di imprese, confermando la tattica della pressione graduale scelta dall'«IG Metall»: all'inizio, lo sciopero aveva interessato sedicimila lavoratori, saliti poi a ventimila, trentamila e trentacinquemila. In settimana il loro numero aumenterà ancora: se non si troverà un accordo, potrebbero essere coinvolti tutti i 400 mila mettallurgici dell'Est. Ma mentre il conflitto assume anche un aspetto politico e l'Spd accusa Kohl di esserne il vero responsabile («per le decisioni economiche sbagliate prese nel '90» e per non aver mantenuto le promesse fatte con l'unificazione, sostiene Oskar Lafontaine), appare sempre più chiaro che la vera posta dello scontro non sono soltanto le rivendicazioni salariali degli operai all'Est, ma anche il futuro dei rapporti sociali all'Ovest, eredità degli anni della crescita e del boom.

Lo sciopero è stato dichiarato per ottenere il rispetto della convenzione collettiva - firmata all'indomani dell'unità ma denunciata ora dalle imprese - che prevede per quest'anno aumenti del venti per cento, e la parificazione con i salari occidentali entro l'anno prossimo. Ma, concordano molti osservatori, il gioco è più complesso. Gli imprenditori hanno scelto il terreno dell'ex Ddr per una battaglia di fondo: la rimessa in discussione delle convenzioni collettive di settore, che da quarant'anni assicurano la pace sociale e costituiscono un elemento essenziale del diritto del lavoro.

Il sistema ha funzionato bene nei periodi di forte crescita economica. Ma molti datori di lavoro lo considerano inadatto a fronteggiare la recessione in corso, la più grave dal '73, e vorrebbero accordi più flessibili, impresa per impresa. Le intese, sostengono, devono essere riviste in funzione del contesto economico e si devono prevedere esenzioni per le aziende più fragili.

Emanuele Novazio

NEONAZISTI

Un weekend di violenze

BERLINO. Un fine settimana di violenze di destra in tutta la Germania. Sabato sera un gruppo di neonazisti ha attaccato un ritrovo di giovani. Vandali hanno dissacrato 81 tombe in un cimitero di vittime del nazismo. Un uomo ha tentato di dar fuoco ad un centro profughi lanciando una bottiglia incendiaria che per fortuna non è esplosa. Al grido di «Germania ai tedeschi» e di «Fuori gli stranieri», un centinaio di neonazisti armati di bastoni e pistole lacrimogene hanno assaltato un ritrovo frequentato da giovani di sinistra e stranieri nella citta di Aurich, nel Nord del Paese. Il gruppo è stato respinto dalla polizia, ma negli scontri tra nazisti e i giovani clienti del ritrovo, un ragazzo e un poliziotto sono stati feriti. I neonazisti hanno poi marciato nelle strade della città. [Agi-Ap]

FLORIDA

Una granata gli aveva provocato lesioni al cervello, uscito dal manicomio aveva ucciso un benzinaio

Giustiziato un invalido veterano del Vietnam

Imbarazzo alla Corte suprema, ma il governatore nega la grazia

NEW YORK. E' morto sulla sedia elettrica Larry Joe Johnson, 49 anni, un invalido di guerra la cui vicenda ha reso ancora più acute le polemiche sulla pena capitale negli Stati Uniti.

Johnson era un menomato psichico e aveva trascorso alcuni anni in un manicomio militare per allucinazioni provocate, anche, dagli orrori del Vietnam. Ma la Corte suprema federale e il governatore della Florida hanno ritenuto che meritasse ugualmente la morte per aver ucciso a colpi di pistola un benzinaio di 67 anni, James Hadden, durante un tentativo di rapina compiuto nel 1979 nella cittadina di Madison.

«La sentenza è stata eseguita sabato sera alle 10 (le 4 di domenica in Italia) e il condannato è stato dichiarato morto sette minuti dopo» ha annunciato Rhonda Horler, portavoce del penitenziario di Starke, nel Nord della Florida, dove Johnson era detenuto da anni.

Fuori dal penitenziario, una trentina di reduci in uniforme vegliavano a lume di candela intorno a una bandiera americana, alla quale, dopo l'esecuzione, hanno legato un nastro nero in segno di lutto.

«Mi vergogno del mio governatore - ha detto uno di loro, Scott Camil - perché non ha avuto il coraggio di scegliere la giustizia e ha seguito invece la via più facile applicando la legge alla lettera».

Ma il governatore Lawton Chiles ha ribadito di non avere rimorsi per aver negato la grazia. «Johnson - ha detto - era un assassino, non un eroe di guerra. Conosco bene la sindrome dei veterani del Vietnam, ma non credo che questo sia il caso».

Dopo 12 anni di servizio in Vietnam, Johnson era stato congedato con onore, ma non era riuscito a reinserirsi nella vita civile. Era quindi entrato nella Guardia Nazionale del Kentucky. La sua carriera militare era finita nel 1974, quando era stato colpito da una granata fumogena durante un'esercitazione. L'incidente gli aveva provocato lesioni al cervello per le quali riceveva una pensione e per anni era stato ricoverato in un ospedale psichiatrico militare. Tornato poi in libertà, ma senza un mestiere, divenne un rapinatore.

In gennaio, la Corte suprema della Florida decise che non vi erano ragioni giuridiche contro l'applicazione della pena di morte, ma espresse il suo imbarazzo nel confermare la condanna di un uomo ferito e menomato per aver servito il suo Paese».

In febbraio l'esecuzione venne sospesa. Il governatore la confermò. Mercoledì vi è stato un nuovo rinvio di 48 ore. La Corte suprema federale ha respinto sabato l'estremo appello.

Quando gli è stato domandato se avesse qualcosa da dire prima di essere consegnato al boia, Johnson ha risposto di no. Ha fatto un cenno di saluto, non si sa a chi, mentre veniva legato. Per tre minuti è stato scosso da spasimi violenti mentre la scarica da duemila volt lo uccideva.

E' stata, questa, la trentunesima esecuzione capitale in Florida dopo il ripristino della pena di morte nel 1979. Vi ha assistito Jan Hadden, figlia del benzinaio assassinato. «Era tempo - ha detto - che fosse fatta giustizia. Con i suoi appelli quest'uomo è riuscito a guadagnare 13 anni, ma a mio padre non ha lasciato nemmeno un momento per chiedere pietà». [Ansa]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830832-699039; **FIDENZA**, via Berenini 129, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino (ingresso Gazzetta del Sud), t. 2930655; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235728-234900; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Penella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerto**	L. 22.000
8	**Affitti Domando**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A.A. CONSIDERIAMO prossetari finanziamo solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 903.783.

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cassiano V. Corso Einaudi 2, tel. 881.7821 - 881.7537.

FINANZIAMO fiduciari L. 60 milioni aziendali 250 milioni senza ipoteca mutui leasing prestiti. Tel. 02 336.06996.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 115 tel. 434.4203 - 434.4626.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. ATTIVITA' azienda ogni genere qualsiasi zona cerchesi per investimento definizione veloce. Tel. 562.7ETE.

A. CERCO con urgenza attività commerciale buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

ATTIVITA' da cedere ricercare ogni vendere immobili pagamento contanti. Telefonare allo 02 336.58998 Ranieri Servim via Magno 40 Milano.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR affarone buona posizione corso Francia urge vendere anticipo L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 385.4810.

BAR cremeria angolare urge vendere motivi società alto reddito ottimo prezzo minimo contanti. Tel. 385.5298.

BAR lotocalcio orario corto Borgo S. Paolo incasso L. 800 mila al di vecchia gestione affare. Castello 530.470.

PER cessata attività liquidasi piccola officina meccanica: tornio, fresa, rettifica, alesatrice ecc. anche in blocco, con parziali commesse di lavoro. Tel. 822.6414 - 911.2360.

GERENZE

Agenzia matrimoniale affermata valuta serie proposte affiliazione franchising. Esperienza non richiesta. Minimo investimento. Tel. 02 967.04253.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A coppia pensionati offresi alloggio e accessori in cambio custodia capannone zona industriale Moncalieri. Dettagliare. Scrivere: Publikompass 5427 - 10100 Torino.

CERCASI persone automunite per distribuzione elenchi telefonici. Telefonare 397.2548.

IMPIEGATI

A.A.A. RESPONSABILE tecnico-commerciale con profonda conoscenza sistemi CAD/CAM Computer Vision, Catia e Tebis cercasi da società di servizi. Si richiedono spiccate doti manageriali e predisposizione alla gestione delle risorse umane. La conoscenza della lingua inglese è necessaria, mentre costituirà titolo preferenziale la padronanza di quella tedesca. Il trattamento economico sarà tale da soddisfare le candidature più qualificate. Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando richiesta: Publikompass 8223 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore sicurezza seleziona funzionari commerciali. Si richiede: abilità alla vendita, cultura medio superiore, disponibilità a viaggiare, training di 3 mesi. Offresi: inquadramento di impiegato viaggiatore con incentivi e rimborsi. Telefonare per appuntamento al 311.8787.

L'ATTESA di occupazione è satura. Questa ditta assume 6 ragazze e 5 ragazzi età 16/21 anni. Provare per credere. Tel. 501.5608 - 501.6671.

LAUREATI in materie scientifiche (biologia, chimica, farmacia e medicina) selezioniamo per azienda leader come consulenti interni per la propria clientela. Richiedesi massima disponibilità, età max. 36 anni, presenza, preferibilmente con esperienze lavorative in campo della consulenza o della vendita. PRO s.r.l. telefonare al 011 517.55.33 ore 9.00-18.00.

RAGIONIERA/CONTABILE selezioniamo per propria data-bank da inserire in amministrazione aziendale. Richiedesi massima disponibilità, conoscenza PC, istruzione, pratiche IVA, ecc. Preferibilmente con esperienza lavorativa precedente. PRO S.r.l. 011 517.55.33 ore 9,00-18,00.

SELEZIONIAMO PERSONALE
per varie offerte di lavoro in Torino. Se cerchi lavoro o vuoi migliorare la Tua posizione, richiedi l'inserimento dei Tuo nominativo e curriculum nella nostra banca dati. Selezioniamo personale da inserire in studi professionali, segreteria/reception, amministrazioni, commercio. Per colloquio informativo telefonare a PRO s.r.l., Selezione Personale Immediata, 011 517.55.33.

SOCIETA' internazionale cerca persona con i seguenti requisiti: perfetta conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta, nozioni di contabilità e gestione ordini, conoscenza di programmi di P.C. Inviare curriculum vitae a: P.O. Box 158 Chieri (To).

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI domestica fissa referenziata libera immediatamente per assistenza anziani. Tel. 669.2047. Ore ufficio.

SIGNORA fissa cercasi per aiuto domestico in villa fuori Torino e assistenza saltuaria a signora non autosufficiente. Offresi ottimo trattamento economico, gradite referenze. Telefonare allo 0123 29.014.

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA offre facile lavoro. Telefonare per appuntamento al 385.0741 - 385.0884.

NUOVA ditta in Torino assume per lavoro organizzato ragazz/e dai 16 ai 24 anni. Tel. 817.0029.

PER servizi fotografici ripetuti cercasi signora/ina taglia forte, anche molto robusta. Max serietà, riservatezza, ottime condizioni. Presentarsi Studio Foto - corso Mediterraneo 68.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. SPA per AT e AL province necessitano agenti vendite anche prima esperienza offre attività seria e continuativa formazione assistenza alle provvigioni premi mensili annui possibile carriera. Tel. 0141 354.045 dopo le 15.

CANCELLERIA articoli per ufficio Dalmar cerca agenti venditori venditrici max 29 anni. Telefonare allo 011 447.3822.

CASA farmaceutica cerca agente plurimandatario per propaganda medica in Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 5417 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE nazionale leader nella produzione commercializzazione e assistenza tecnica di apparecchiature e dispositivi indispensabili a tutti i settori merceologici ricerca: n 1 ispettore e 3 venditori/trici per la gestione della propria clientela e il potenziamento della rete commerciale. Offresi: alte provvigioni, rimborso spese, premi e incentivi, previdenza di legge, portafoglio clienti guadagno minimo dimostrabile L. 3.500.000 mensili. Presentarsi il giorno 12 c.m. presso Hotel Commus via T. Castellani 12, Alessandria dalle ore 14 alle 18 Signor Taverna.

PER Piemonte cercasi rappresentante introdotto illuminotecnica per luce fluorescente brevettata. Tel. 0382 291.71.

LAVORO DOMANDA 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 36enne patente CE con esperienza cerca lavoro libero subito. Tel. 011 927.6030.

OFFRESI aiuto giardiniere anche part-time. Telefonare 376.384.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA cinquantenne pensionata esperta frutta/verdura offresi. Tel. 348.9998.

IMPIEGATI

A.A.A. RAGIONIERA 21enne con esperienza lavorativa in studio commercialistico cerca impiego presso ufficio o ditta purché seri. Tel. 273.1133.

DIPLOMATA, 36enne ottima esperienza ufficio commerciale, acquisti/vendite, gestione ordini, max disponibilità, autonomia, pratica PC, offresi. Tel. 711.794.

DOTTORE in economia commercio cerca lavoro in aziende nei diversi settori. Tel. 350.788.

ESPERTA paghe e contributi libera subito offresi a ditta o studio. Tel. 840.8515 ore pasti.

IMPIEGATA amministrativa 3° livello contabilità clienti, fornitori, fatturazione, banche, passaggio diretto. Tel. 329.4309.

IMPIEGATO 27enne 10 anni di esperienza in filiale, terminalista CED, gestione magazzino, ordini, bolle e fatturazione, offresi anche part-time. Tel. 779.4387.

IMPIEGATO 28enne, acquisitore traffico internazionale e nazionale, gestione clienti/fornitori, IVA, banche, marketing, francese e inglese disponibilità immediata. Tel. 0122 629.351.

RAGIONIERA esperienza pluriennale cerca lavoro ufficio commerciale, part-time. Telefonare 378.515.

TEDESCO francese esperienza pluriennale settore commerciale assistenza direzionale libera subito offresi a serie ditta. Tel. 281.880 no perditempo.

20ENNE diplomata lingue inglese/francese parlato/scritto, 1° impiego offresi. Telefonare 203.446.

23ENNE perito telecomunicazioni, esperienza triennale assistenza terminali ed apparecchiature per trasmissione dati, disposto a viaggiare, offresi. Tel. 011 899.1084.

29ENNE diplomata pratica fatturazione bollo IVA fornitori prima nota banche offresi anche part-time. Tel. 434.5644.

TECNICI

ARCHITETTO pluriennale esperienza presso studi tecnici esamina proposte tempo pieno o parziale. Tel. 011 533.246.

36ENNE responsabile manutenzione di stabilimento esaminerebbe proposta di ditta zona Asti - Alessandria. Scrivere: Publikompass 5424 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA cerca lavoro come collaboratrice domestica o assistenza anziani. Tel. ore pasti 236.367.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE di commercio prossimo a trasferirsi in Costa Rica vaglia opportunità di lavoro con azienda interessata al mercato locale. Tel. 015-512.746. - 93.895.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Monlacucco libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ben tenuto L. 165 milioni. Tel. 881.2760.

A. LINGOTTO libero ingresso camera cucinino angolo cottura bagno ben tenuto L. 80 milioni più mutuo. Tel. 561.2760.

A. PIAZZA Bottesini libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscenario L. 168 milioni. Tel. 561.2760.

A. UTIP
562.6666 affare libero luminoso zona piazza Rivoli ingresso camera cucina bagno 3 arie L. 95 milioni mutuabili.

A. UTIP 562.9500 corso Agnelli (presso) libera casa occupati ultimi camera tinello cucinino bagno ed L. 99 milioni.

(continua)

Monza, il giovane, che soffre di disturbi psichici, li ha sorpresi nel sonno

Ammazza i genitori a fucilate

Il padre, ferito, gli ha detto: chiama l'ambulanza
Li ha uccisi perché non voleva più prendere medicine

Angiolino Franchini, 60 anni, e la moglie Silvana De Pieri, 53, massacrati dal figlio all'alba di domenica nella loro casa di Muggiò

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 5,50 Alessandro Franchini, 29 anni, si è alzato, ha indossato blue jeans e maglioncino beige, ha caricato a palettoni la doppietta, ha aperto la porta della camera da letto di padre e madre e ha fatto fuoco. Due volte.

Palazzina di Muggiò, sole pieno, auto dei carabinieri in partenza e in arrivo. Una vecchia, accanto al cancello, dice: «No, i colpi non li abbiamo sentiti. Ci hanno svegliato le ambulanze. E poi la confusione dei carabinieri. Ci hanno detto: l'Alessandro ha ammazzato padre e madre. E io: oh santo cielo... Sì, sapevamo che non stava bene di testa, ma non è mai stato un violento, anzi, era ancora un ragazzo...».

Sì, da molti anni Alessandro soffre di depressioni. Da molti anni è in cura per turbe psichiche che fino a ieri non gli hanno fatto commettere niente di grave, ma solo hanno nutrito il suo carattere scontroso, le sue manie di persecuzione, la sua sofferenza.

Ha sparato due volte, con uno dei cinque fucili del padre cacciatore, un Beretta a canne sovrapposte. Il primo colpo per la madre, Silvana De Pieri, 53 anni, colpita nel mezzo al torace. Morte istantanea.

Il secondo per il padre Angiolino Franchini, 60 anni, che ha fatto in tempo a svegliarsi a mettere un piede per terra, come per fuggire. La rosa dei palettoni lo ha raggiunto all'inguine, lo ha ributtato sul letto. Ma non lo ha ucciso subito. Dirà Alessandro ai carabinieri: «Ha gridato... e poi mi ha detto: chiama l'ambulanza Alessandro, chiamala subito».

Alessandro lo ha fatto. Ha appoggiato il fucile sulla sedia della camera da letto, è andato in corridoio, ha chiamato la Croce Rossa di Muggiò. «Pronto? Ho sparato a mamma e papà, venite subito in via XXV Aprile, primo piano».

Dalla Croce Rossa è stato lanciato l'allarme. Due gazzelle dei carabinieri sono partite dalla caserma di Nova Milanese, pochi minuti per arrivare davanti a questa palazzina marrone, tre piani, un cancello, l'insegna della tabaccheria. Padre e madre lavoravano qui, baretto di paese, con le grosse porte di legno sbarrate, i vasi di fiori sotto al pergolato.

«Erano brava gente», raccontano i vicini. Quattro anni fa hanno dovuto cedere, per problemi economici, un altro bar, più grande, e si sono accontentati di gestire il piccolo locale sotto casa. Il padre, per arrotondare i fine mese, dava una mano a un benzinaio. Servivano soldi per le cure del figlio, le medicine, i consulti medici.

Forse sono proprio le medicine, che Alessandro non voleva più prendere, a scatenare il litigio che qualcuno giura di aver sentito l'altra notte, dietro alle persiane del primo piano. A che ora? Sicuramente dopo mezzanotte. Alessandro forse non ha dormito in quella sua ultima notte da uomo libero, anche se il suo letto singolo - dentro alla cameretta ordinata, un giradischi, pochi libri - è appena disfatto. Ci si è seduto sopra, dopo aver sparato due volte, con il padre di là, che perdeva sangue e chiedeva aiuto. I ragazzi dell'ambulanza hanno trovato il vecchio ancora vivo, accanto alla moglie. Hanno cercato di tamponargli la ferita all'inguine, ma a metà corsa, verso l'ospedale di Monza, Angiolino ha smesso di respirare.

> Quando sono arrivati i carabinieri l'assassino era nel suo letto: «Devo seguirvi?»
>
> Alessandro Franchini, 29 anni, al momento dell'arresto

Alessandro non si è mosso dal suo letto. Quando sono arrivati i carabinieri, ore 6,10, hanno trovato il fucile ancora sulla sedia di là, e gli altri quattro nella rastrelliera in sala. Lui se ne stava tranquillo. No, non ha confessato, ha solo detto che non sapeva più cosa era accaduto. Ha chiesto: «Devo venire con voi?».

«Credo non si renda conto di quello che ha fatto», dice uno degli investigatori, rimasti a dare un'occhiata all'appartamento. E il sostituto procuratore Salvatore Bellomo, arrivato da Monza, si guarda in giro stupefatto: «Per il ragazzo ho disposto una perizia psichiatrica. Poi faremo le autopsie, l'interrogatorio e tutto il resto. E' una storia terribile».

In tarda mattinata Alessandro è stato trasferito nel carcere di Monza, i carabinieri hanno rintracciato e avvertito la sorella. Vive a Cinisello Balsamo, è sposata. Da oggi, a Alessandro, resta solo lei.

Pino Corrias

Steward Ati

Molesta una bimba in volo

CATANZARO. Uno steward, Ferruccio Di Rocco, di 43 anni, di Roma, è stato fermato dai carabinieri a Lamezia Terme con l'accusa di avere commesso atti di libidine violenta su una bambina di dieci anni durante il volo Ati tra Milano e Lamezia Terme.

Contro Di Rocco, la procura della Repubblica del tribunale di Lamezia Terme ha emesso un provvedimento di fermo che è stato eseguito stamattina. L'uomo è stato bloccato dai militari appena sceso dall'aereo proveniente da Roma. L'episodio di cui è accusato, secondo quanto s'è appreso, risale ad alcuni giorni fa. Lo steward avrebbe molestato la bambina, che viaggiava senza i genitori ed era stata affidata all'equipaggio dell'aereo, dopo averla condotta in un locale riservato. La bambina ha poi riferito l'episodio al padre, che ne ha fatto oggetto di una denuncia ai carabinieri. Di Rocco è stato portato nel carcere di Lamezia Terme, dove sarà interrogato dal gip del tribunale per la convalida del fermo.

Un'indagine condotta nel'91 dall'Istituto Labos per conto del ministero di Grazia e Giustizia, su un campione di sessanta sedi giudiziarie distribuite in tutta Italia, aveva appurato che le bambine subiscono violenze più spesso dei maschi (50% contro il 40%). Le vittime degli atti di libidine sono per lo più ragazzine tra gli 11 e i 17 anni, che vanno a scuola e appartengono a una famiglia di condizioni sociali modeste. La violenza può avvenire tanto in casa quanto per strada o in luoghi aperti al pubblico. I bambini, invece, più che gli atti di libidine conoscono l'abuso dei mezzi di correzione. [d. m.]

Fanfare e corteo

A Ferrara bersaglieri in raduno

FERRARA. Elmi piumati, trombe e tamburi si sono allegramente intrufolati, ieri, nel risveglio domenicale dei ferraresi. E il quarantunesimo raduno dell'Associazione nazionale dei bersaglieri si è concluso, a Ferrara, con una grande sfilata per le strade del centro, tra due ali di folla. Si calcola che almeno 40 mila persone abbiano partecipato alla manifestazione.

Alle 8 sono state in fanfare a risvegliare la città dal torpore del giorno di festa, mentre i reparti militari e i radunisti hanno cominciato ad affluire in piazza Trento e Trieste; un esercito pacifico che si è poi ordinatamente schierato in attesa dell'arrivo delle autorità, fra cui il comandante di stato maggiore dell'esercito, generale Goffredo Canino e numerosi esponenti delle armi italiane e straniere.

Il corteo degli eredi di Lemarmora, con alla testa il medagliere nazionale, è sfilato ininterrottamente per tre ore e mezzo al passo cadenzato dal suono di 50 fanfare. Lo componevano bersaglieri di leva e in congedo (c'erano anche i ciclisti e le crocerossine), preceduti dai labari delle rispettive associazioni, i cui rappresentanti sono giunti da ogni parte d'Italia e da quattordici città straniere.

Imponente il servizio d'ordine, per controllare l'afflusso delle circa 80 mila persone, comprendendo nel numero accompagnatori dei radunisti e ferraresi, e tutti coloro che hanno fatto ala al loro passaggio.

La parte ufficiale della cerimonia si è conclusa con i saluti e l'appuntamento al raduno del 1994, che si svolgerà a Genova. [Ansa]

IL CASO

«GUERRA» ALLE NUOVE FEDI

Milano, iniziativa della diocesi per frenare le nuove religioni

In Curia un «telefono verde» contro l'avanzata delle sette

Nel mirino Scientology e Testimoni di Geova

Il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano

IL dato è impressionante: ogni giorno nella sola America Latina, che risulta il continente più esposto al proselitismo, circa ottomila persone abiurano la fede cattolica e si convertono ad una delle centinaia di sette che fioriscono incessantemente sul territorio. Negli Stati Uniti gli esperti danno valutazioni molto diverse sulla diffusione di questo fenomeno: secondo alcuni negli Stati della Confederazione ci sarebbero circa settecento sette, altri ne avrebbero contate duemila soltanto in California. In Italia le «nuove religioni» si stanno diffondendo in maniera preoccupante: ai Testimoni di Geova, ai mormoni nell'ultimo decennio si sono aggiunti decine di nuovi culti, uno dopo l'altro sono spuntati gruppi di ispirazione cristiana, altri di origine islamica, indiana e giapponese, seguiti dalla schiera infinita degli esoterici, degli spiritisti.

Il dilagare di questa forma di fanatismo religioso ha fatto di questo argomento, abbastanza trascurato fino a pochi anni or sono, «il problema più grave dopo l'aborto», come ha detto lo stesso Pontefice: per studiare il fenomeno e trovare le opportune contromisure la Chiesa cattolica due anni or sono vi ha dedicato un Concistoro straordinario. Per difendersi da questa sfida pastorale la diocesi ambrosiana, la più grande nel mondo per numero di cattolici, ha allo studio un progetto per istituire un servizio telefonico, un «numero verde» cui rivolgersi per ottenere informazioni, denunciare situazioni difficili, chiarire dei dubbi. Spiega mons. Giuseppe Maggioni, responsabile diocesano del Gris, il gruppo di ricerca sui culti alternativi istituito tre anni fa dal cardinale Martini per contrastare il proliferare delle nuove evangelizzazioni: «Questo è uno dei programmi che coltivo da tempo con amore e che spero si possa realizzare al più presto. La gente deve sapere che le sette sono una cosa seria, non un gioco, e se ne può uscire male. Il grosso del problema è aiutare quelli che sono già stati in parte adescati e quelli che, invece, vorrebbero ritornare al cattolicesimo, uscire dalla spirale».

Attualmente nel nostro Paese esistono soltanto due centri di ascolto, a Bergamo e Brescia, dove sacerdoti e volontari rispondono ai quesiti e danno informazioni sulle sette. L'avvocato Massimo Introvigne, direttore del Cesnur (Centro studi delle nuove religioni), dice che sinora «solo in Messico un ordine religioso, i "legionari di Cristo", ha attuato un servizio telefonico di informazioni, con buoni, apprezzabili risultati». Per combattere sul piano teologico e pastorale l'offensiva dei nuovi movimenti religiosi è necessario offrire informazioni dettagliate sui diversi culti per far capire alla gente di che cosa si tratta veramente. Spiega l'avv. Introvigne: «Nel mondo i nuovi movimenti religiosi sono più di ventimila, tutti diversi fra loro. Meno di mille sono presenti in Italia e se è vero che per appartenenza alle sette, l'uno per cento della popolazione, siamo col Portogallo e la Grecia all'ultimo posoi fra i Paesi della Comunità europea, per adesione e credenze siamo ai primi posti in Europa». Un'indagine svolta dal Cesnr fra gli studenti delle scuole superiori, ha accertato che «il 30 per cento dei giovani crede nella reincarnazione,, mentre l'86 per cento su coe'è con una certa esattezza. [f. for.]

MANIFESTAZIONI A ROMA

I monarchici commemorano il «re di Maggio»

ROMA. Lo storico Aldo Mola commemorando ieri mattina Umberto II, il «re di Maggio», nell'anniversario della sua ascesa al trono, ha ribadito la tesi della illegittimità dei risultati del referendum del '46, fondata sul confronto tra la maggioranza attribuita ai repubblicani e il numero di elettori che non hanno potuto esercitare il loro diritto. Alla cerimonia, oltre al ministro della Real casa, Carlo d'Amelio, hanno assistito il nipote di Umberto, Sergio di Jugoslavia, esponenti della aristocrazia e della cultura. Il segretario nazionale della Alleanza nazionale monarchica Sergio Boschiero ha citato una lettera scritta il 4 giugno da De Gasperi che comunicava al re che i dati parziali davano per vincente la monarchia e aggiungeva di ritenere «personalmente che il risultato non potesse cambiare». [Ansa]

Cerco:
Consulenza settimanale alla Dichiarazione dei Redditti

Da oggi su ogni numero di Consulenza tutti i modelli, tutti gli esempi, tutti gli errori più frequenti, tutte le novità.

Buffetti
900 Centri Servizio in Italia

Trovato! E' da Buffetti

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

Corteo notturno dalle discoteche di Jesolo, momenti di tensione tra i ragazzi e la polizia

«Ridateci la notte rock» In piazza 5000 giovani

JESOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Vogliono riprendersi un pezzo di notte. Quando son suonate le due, sono usciti dalle discoteche e sono andati in piazza, a «fare casino», come ripeteva uno degli agitatori. Così Jesolo, divertimentificio colossale, ha fatto da sfondo alla protesta dei ragazzi contro il ballo corto.

Saranno stati in cinquemila, in piazza Mazzini. C'è stato un po' di tutto: qualche lancio di petardi, invettive, danze improvvisate sul selciato, sui tetti delle auto e dei pulmini, persino saluti fascisti e grida: «Duce, duce». Polizia e carabinieri, in fondo allo slargo, a sorvegliare con discrezione, con prudenza. Si è sfiorato lo scontro quando una delle vetture delle forze dell'ordine ha riportato un'ammaccatura per una bottigliata, mentre dal settore più turbolento dei dimostranti piovevano monetine. Ma il fronte che avanzava minaccioso s'è fermato a pochi passi dallo sbarramento. Nel tumulto, le fioriere di un locale pubblico rovesciate, ma nessun incidente grave.

Comincia verso le 23, qui a Jesolo, il sabato sera dei ragazzi. Le venti discoteche del lido aprono alle 22, ma a quell'ora non c'è quasi nessuno. Nell'attesa dell'invasione, Renato Giacchetto, consigliere del sindacato italiano locali da ballo, illustra la situazione: c'è un decreto, di cui è stato promotore l'ex ministro Bottin, che stabilisce la chiusura delle discoteche nel Veneto alle due del mattino. «E' il comitato regionale di controllo ha annullato la delibera del nostro Comune, che consentiva di protrarre l'orario fino alle quattro. La chiusura viene spostata di due ore nel periodo tra il 21 giugno e il 21 settembre, dato che si tratta di una località turistica. Ma è assurdo, perché a Jesolo la stagione comincia ad aprile».

Allora, questa adunata del dopo discoteca, per la rabbia del sabato sera. Giacchetto assicura che l'idea è nata spontaneamente nei giovani. «Loro dicono che è vietato vietare. Il sabato organizzati. Non vogliono andare a dormire alle due. Se uno deve star fuori, perché non deve star fuori?».

«Non c'è mica il coprifuoco», dice Dario Spataro, gestore di uno dei grandi locali jesolani. In occasione della protesta, stasera l'ingresso è gratuito. Ed eccolo qui, sul tardi, il popolo giovanile della notte, vociante, ondeggiante sotto la tempesta delle luci colorate. Ogni tanto qualcuno si ferma al bar. Denis, di Santo Stino di Livenza, è ostinato: «Io voglio che le discoteche restino aperte fino alle quattro. Che differenza fa, in fine dei conti?». E quelle stragi del sabato? «Senti, se uno non corre queste cose non succedono. Certo, dopo una notte in discoteca c'è anche la stanchezza, ci sono i fari abbaglianti che ti danno fastidio. Mettiamoci anche l'alcol, d'accordo. Ma basta andar piano e allacciarsi le cinture». «Vedi? - dice Fabio - militare a Vittorio Veneto -. Io ho bevuto questo bicchiere di birra, e non ne berrò altri. Deve restare il piacere di ballare senza arrivare allo sballo».

Manca una mezz'ora alla chiusura e all'ingresso di una delle discoteche di maggiore richiamo c'è una siepe fitta di ragazzi. Sudore e spintoni. Dentro è strapieno. «Ehi tu, alla porta, dai, fammi entrare». «Ma tra poco bisogna chiudere». «Che ti frega? Intanto io mi diverto un po'». All'entrata in vigore del «coprifuoco», la rivolta del popolo della notte. Gli sciami dalle discoteche, un rombare di motori, le strade costipate. Nella protesta si lancerà, con una dichiarazione, anche il sindaco di Jesolo, Davide Zoggia, secondo il quale la manifestazione indetta dai giovani è «un grande segno di maturità e civiltà». Oggi stesso Davide Zoggia inoltrerà al presidente della giunta regionale una richiesta per un incontro, per un ritiro immediato del cosiddetto decreto Bottin. «Per sabato prossimo - dichiara il primo cittadino - contiamo su una normalizzazione della situazione delle discoteche e dei locali pubblici jesolani, i quali hanno patito un danno economico rilevante. Sono quindi solidale con tutti i gestori, e con la giunta al completo siamo pronti a far valere i loro diritti, poiché l'economia della nostra città si basa esclusivamente sul turismo».

In piazza, i ragazzi non mollano. «Casino, casino fino alle sei del mattino», grida uno in piedi sul tetto di una macchina. Cominciano ad andarsene, a scaglioni, dopo le quattro. Suoni di clacson a distesa. Un'auto stipata infila con un ruggito la via che conduce alla strada per Venezia, svolta all'angolo sgommando.

Giuliano Marchesini

LAGO D'ISEO

Strage dopo il ballo, cinque morti

BRESCIA. Cinque giovani, tra i 18 e i 24 anni, sono morti stamani alle 4,15 a bordo dell'auto sulla quale viaggiavano, che si è schiantata contro il muro adiacente l'imbocco di una galleria nel territorio di Marone, sulla statale 510, che collega Boario con Brescia. Le vittime sono quattro ragazzi del Bresciano e una ragazza di Milano. Tre delle giovani vittime erano nate a Iseo e vivevano a Sale Maresino, a pochi chilometri dal luogo dell'incidente: Lorenzo Riva, 20 anni, che era alla guida dell'auto; Simone Faccoli, 18 anni; e Roberto Gigola, 22 anni. Enrico Danesi, 21 anni, era nato e viveva a Marone, e l'ultima vittima, Monica Daniela Colombo, 24 anni, era nata a Milano dove abitava. I genitori dei giovani sono stati avvisati dalla polizia stradale e sono giunti in mattinata all'ospedale di Iseo dove le salme sono state composte. Dei cinque ragazzi, alcuni sono morti sul colpo, altri durante il trasporto in ospedale. Per il momento non si sa dove avessero trascorso la notte, ma è probabile che l'abbiano passata in una delle tante discoteche che ci sono nella zona del lago di Iseo. I cinque giovani erano a bordo di una Fiat «Uno», che viaggiava in direzione di Brescia: per il momento non c'è una ricostruzione ufficiale dell'incidente. [Ansa]

Due momenti della manifestazione organizzata a Jesolo nella notte tra sabato e domenica per protestare contro la chiusura anticipata delle discoteche

ASSICURAZIONI

Contratti speciali

C'è perfino la polizza sulla dote

L'insicurezza economica per la vecchiaia, il piacere di far maturare una rendita in epoca di nostro piacimento, lasciando libera la scelta della somma da investire, nonché la possibilità di detrarre il «premio» della polizza sulla vita dalla denuncia dei redditi, sono la molla che incoraggia molti cittadini a rivolgersi al mondo delle assicurazioni per stipulare specifiche polizze.

Dall'assicurazione integrativa a quella prevista dall'Inps, si comincia, da qualche tempo, a puntare su prodotti particolari: polizza per i bambini, per la casalinga, per la «dote» ecc. Ed è proprio sul filone di questi messaggi pubblicitari che il grande pubblico comincia a prestarvi interesse. Non sono rare, infatti, le polizze accese da nonni e zii a favore dei nipotini, specie per quanto riguarda i contratti a «premio unico» (cioè, si versa il «premio» in un'unica soluzione), che il beneficiario incasserà alla data stabilita. La corsa a questo tipo di polizza ha registrato un incremento da capogiro: i «premi» versati nel primo semestre del 1992 sono aumentati, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, del 193,6 per cento.

Ma mentre il cittadino ricorre alle assicurazioni private per costituirsi una tranquillità economica per gli anni a venire, alleggerendo le future e incerte gestioni dei nostri istituti di previdenza, dall'altra lo Stato si prodiga assai poco per favorire la previdenza volontaria. Con la recente riforma finanziaria, il tetto massimo detraibile dalle imposte è stato ridotto al 27 per cento del «premio» assicurativo. Inoltre, il nostro sistema tributario preme non poco come prelievo fiscale. Al «premio netto» della polizza necessita aggiungere la tassa del 2,5 per cento (in alcuni Paesi esteri non si paga una lira). Se al termine della durata del contratto si punta sul riscatto, l'assicurato dovrà versare una percentuale al fisco che grava sugli «utili» previsti.

Facciamo un caso. Se la polizza è stata emessa per la durata di 10 anni, con il versamento di un unico importo di 10 milioni (persona di 40 anni), dopo due lustri si incasserà circa 25 milioni. Quindi, sull'utile di 15 milioni si dovrà versare all'erario il 12,50 per cento: in questo caso attorno al milione 900 mila lire. Se si aggiunge il 2,50 che abbiamo detto, l'assicurato avrà pagato tasse per 2 milioni 125 mila lire. Il 12,50 può scendere dello 0,25 per cento per ogni anno in più dopo i dieci: se la polizza è stata stipulata per 15 anni, l'imposta graverà per l'11,25 per cento. Se, al contrario, l'assicurato opterà per la rendita vitalizia, questa dovrà essere cumulata ad altre rendite e, quindi, denunciata e tassata nel «740». Sempre in tema di imposte sulle polizze, il nostro Paese detiene quasi il record: ere auto» il 12,50, contro l'1,25 della Svizzera, il 7 dell'Olanda, il 10 della Germania, il 3 della Spagna, il 9,25 del Belgio, il 10 della Grecia.

Giuseppe Alberti

DOMENICA CON

MARGHERITA BUY

L'attrice si confessa: in Italia mi sento a disagio, chi ci governa mi fa paura e non ho fiducia nel cambiamento

«Chi lavora in televisione perde la dignità»

La giovane diva: come alternativa al cinema penso al teatro

Margherita Buy è uno dei più quotati nuovi volti del cinema italiano.

Quanti anni ha?

«Trentuno».

Quanti film ha girato?

«Una decina».

Lei è una delle protagoniste del nuovo cinema italiano. Cosa ne pensa?

«E' il mio lavoro, lo difendo. E' l'opportunità che c'è in questo momento. E' un cinema pieno di problemi».

Ci sono film a cui lei è particolarmente affezionata?

«Tutti a modo loro. Forse "La stazione" di Sergio Rubini, mio marito. Adesso è appena uscito un nuovo film di Daniele Lucchetti».

E Verdone?

«Con lui ho girato "Maledetto il giorno che ti ho incontrato" ed è stata un'esperienza importante».

Che rapporti ha con i registi?

«Con alcuni ho iniziato proprio la mia carriera, come Lucchetti, Rubini o Piccioni. Carlo Verdone è venuto dopo, quando le cose erano delineate. Lui mi ha dato l'opportunità di fare un film a pubblico molto più vasto e mi ha fatto conoscere maggiormente».

Si sente una star?

«No, nessuno si sente una star oggi. Non è un momento da star. E' molto difficile perfino portare tre persone al cinematografo».

Chi sono le star?

«Quelle in grado di smuovere della gente che vada a vederle nei cinematografi. In Italia le star sono solo i comici e soprattutto uomini, come Abatantuono, Verdone, Benigni, Troisi...»

E le donne?

«Tutte e nessuna».

Vorrebbe lavorare all'estero?

«Sì, in Europa, soprattutto in Francia».

Ci sono dei registi con cui vorrebbe lavorare?

«Sì, certo. Penso a geni come Coppola, Scorzese, Fellini, Bertolucci. Questi sono i migliori, poi ci sono gli altri».

La televisione?

«Il fatto che io non vi lavori è già una risposta. Penso sia molto complicato lavorare in televisione e riuscire a mantenere una dignità. Non m'interessa la televisione. E' una cosa in cui non si sceglie. Nel cinema, perlomeno, si sceglie. In tv tutto va bene».

Lei cosa sta per fare?

«Mah, forse del teatro, ma non voglio ancora parlarne».

Come conduce la sua vita quotidiana?

«Banalmente, una vita tranquilla a Roma. Faccio come tutti».

E' sposata con Rubini

«Sì, da quattro anni».

Margherita Buy si è rivelata al grande pubblico con «Chiedi la luna»

Avete figli?

«No, ma forse vorrei averne».

Parlate molto di cinema tra di voi?

«Sì, moltissimo, ma anche di altre cose».

Questo è stato un anno molto speciale per l'Italia: lei come ha reagito?

«Come tutti. Ho avuto un grande senso di disagio, di disorientamento. Però anche di aspettativa, di speranza in un cambiamento. Ma non sono molto ottimista».

Perché?

«Ho paura di queste persone che ci governano, sempre lì, anche dopo il referendum! Non sarà facile cambiare. Cambiare la mentalità di un Paese è complicato».

Lei aderisce a un partito politico?

«Per ora no. Mi piacerebbe ritrovarmi in un partito. Ero in un'area di sinistra, ma sempre critica. Al referendum ho votato "no". Non credo nei partiti che hanno proposto il cambiamento».

Chi le piace in Italia?

«Pannella non mi piace più; non mi è piaciuto nel referendum e non mi piace nemmeno Segni. Ho apprezzato, a volte, Ingrao».

Quali sono i grandi attori?

«Tantissimi. Quelli bravi, come Volontè, Mastroianni. Mastroianni però è meno attore. Ho simpatia per lui come uomo. Come attore mi piace molto Al Pacino e anche gli attori inglesi. Mi piacciono meno certi americani un po' gigioni, come De Niro».

Si aspettava tanto successo?

«Affatto. Non sono mai stata una trascinatrice».

Le piace però il successo?

«Sì, perché nel mio lavoro è indispensabile e mi dà sicurezza. E' una cosa che mi è sempre mancata la sicurezza; ho un carattere molto insicuro».

E' più importante per lei il lavoro o l'amore?

«Sono cose molto diverse e io cerco di conciliarle. Mi piace il successo, ma non è il mio unico traguardo».

Cosa desidera ancora?

«Continuare queto lavoro finché va. Lavorare all'estero, conoscere persone nuove, brave. Confrontarmi con altre culture».

Alain Elkann

IL TEMPO

Pomeriggi di temporali

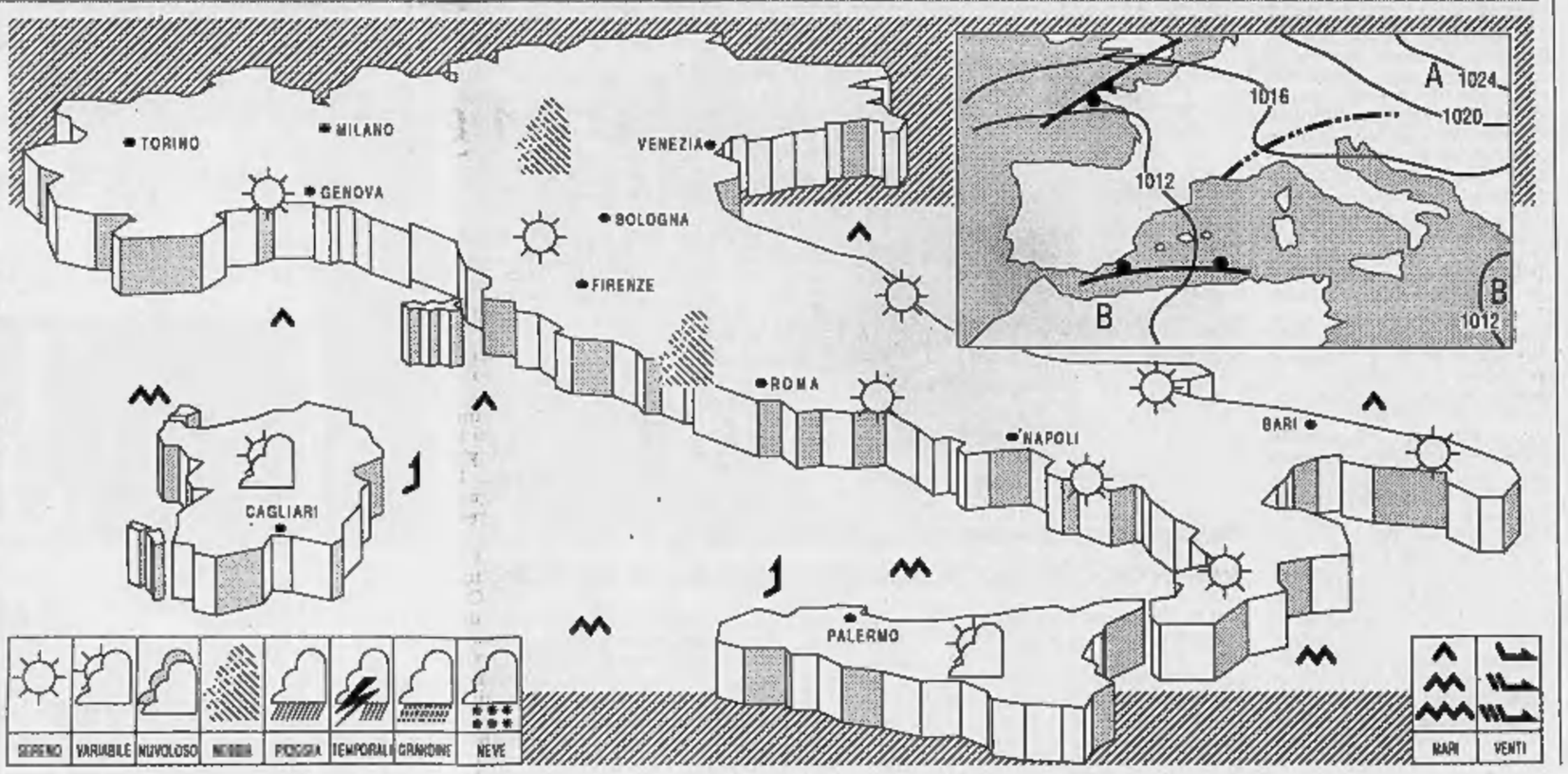
L'alta pressione delle Azzorre anziché dirigersi verso il Mediterraneo continua ad albergare sul nord Europa, lasciando che sulle nostre regioni continui a circolare aria piuttosto instabile. Dunque non c'è via di scampo, anche questa settimana dovremo fare i conti con gli acquazzoni ed i temporali pomeridiani. L'instabilità atmosferica per ora si è attenuata, ma a partire da questo pomeriggio e nei giorni seguenti sarà nuovamente incentivata da una circolazione depressionaria che già incombe sulle coste sud occidentali del continente. Come se non bastasse a metà settimana interverrà, a complicare la situazione meteorologica, una depressione africana il cui sistema nuvoloso ed i relativi fenonomeni interessano essenzialmente le regioni centro-meridionali. In questo contesto comunque non mancheranno occasioni per una efficace ma breve insolazione tanto che le temperature, non soltanto si manterranno intorno agli attuali valori, ma avvranno occasione di portarsi oltre specialmente per quanto riguarda le regioni tirreniche e quelle meridionali.

Per oggi e per domani si potrà contare sulla presenza del sole pressochè indisturbata durante la mattinata, salvo qualche locale annuvolamento sul settore nord occidentale.

Nelle ore pomeridiane però dovremo mettere in preventivo l'insorgenza di nubi temporalesche quanto meno sulle zone alpine e prealpine occidentali e sull'entroterra ligure.

Per altri versi anche sulle zone appenniniche centro meridionali e sulla Sardegna vi sarà possibilità di brevi piovaschi o temporali locali. In serata le nubi si dissolveranno e tornerà sereno. Nel corso della giornata di mercoledì la situazione meteorologica andrà complicandosi a causa della ingerenza della depressione africana, di cui abbiamo già fatto cenno. Ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni tirreniche si assisterà ad un graduale aumento della nuvolosità.

Marcello Loffredi



I PIU' STRETTI SOLDI

Il governo è a termine ma l'onestà non scade

migliaia di ... medi e di pensionati, sottoscrivendo Bot, Cct e gli altri titoli di Stato, dovrebbero essere indicati come risparmiatori, e, quindi, degni di tanto rispetto, per giunta salvaguardati dalla Costituzione. Invece, nell'articolo di A. Recanatesi, apparso su *La Stampa* dell'11 aprile, sono addebiti come chi, "talvolta con comportamenti antisociali, talaltra per ... beneficiato delle decisioni demagogiche che per tanto tempo hanno connotato governi e Parlamenti, ... potuto accumulare titoli di Stato"! Forse, i salvatori della Patria ... gli inquisiti di Tangentopoli? ... perdoni lo sfogo e rimango fiducioso d'una sua risposta, scrive il dottor A. Cevis, ... aprendo la ... lettera (come Alfredo Recanatesi il ... articolo), con «il solito Dornbusch». Il quale aveva, allora, proposto all'Italia di allungare a vent'anni la scadenza di tutti i titoli del Tesoro e di ridurne il rendimento reale a un punto sopra il tasso d'inflazione. Dopo ... allora, il solito Dornbusch ha cambiato idea, in senso più radicale, e ha proposto all'Italia, nientemeno, di «consolidare il debito pubblico e ricominciare da capo».

Ho già risposto ad altri lettori su queste insensatezze del troppo noto e poco informato economista, quindi, a questo proposito, non avrei nulla ... aggiungere. Per quanto riguarda, invece, ... presunta equiparazione ... possessori di titoli di Stato a profittatori antisociali di provvedimenti demagogici, mi permetta il lettore di Biella di rettificare questa sua interpretazione: esse non tiene conto, infatti, di quei «talvolta», posti dall'autore per condensare in poche parole un pensiero assai più articolato.

Piuttosto, negli ultimi giorni abbiamo avuto molte «novità», nel senso pieno della parola, tra le quali la «metamorfosi» di Carlo A. Ciampi da Governatore della Banca d'Italia a Capo del governo. Ora, non credo proprio che il ... dei compiti abbia modificato le convinzioni dell'uomo, da sempre stre... difensore del risparmio. In altre parole, non ritengo che il Ciampi odierno sia diverso dal Ciampi che, il 31 ottobre scorso, parlando in Campidoglio alla «Giornata mondiale del Risparmio», ammoniva che ... risparmiatore, segnatamente il risparmiatore che ha affidato il suo peculio allo Stato impiegandolo in titoli pubblici, deve essere confermato nel convincimento che chi governa l'economia ..., chi la governerà domani, ... quanto è prezioso ... la collettività il bene del risparmio, quanto è essenziale preservarlo». Oggi siamo al «domani» del 31 ottobre, e a governare l'economia, direttamente e con i suoi ministri, è lo stesso Ciampi. Il quale, ... siamo tutti (o quasi) convinti, nutre gli stessi propositi di allora, caso mai rafforzati, ammesso che sia possibile, da un più forte ... di responsabilità.

Un passo indietro. Mi domando come mai ... si sia lavata nessuna voce in difesa dei risparmiatori (nemmeno tre quelli che oggi sono p... a chieder loro dei sacrifici per il bene comune, compreso quello degli evasori fiscali), quando, nelle relazioni sui bilanci della ... d'Italia, negli anni a cavallo del 1980, l'allora neo-Governatore Ciampi denunciava l'appropriazione surrettizia (nemmeno tanto) di decine di migliaia ... miliardi l'anno a danno delle famiglie. Causa, ovviamente: il tasso d'inflazione, assai più alto dei rendimenti delle loro attività finanziarie, titoli di Stato compresi. ... esempio per tutti: il 30 maggio 1981, nella relazione sul bilancio 1980, Ciampi rivelava: «La perdita di potere d'acquisto sulla ricchezza finanziaria netta delle famiglie è stata di quasi 22 mila miliardi (circa 58 mila mi... d'oggi, *ndr*), ... mila in più del 1979. Nell'ultimo biennio la ricchezza trasferita ... famiglie agli altri settori (leggi, in particolare, quello pubblico, *ndr*) per effetto dell'inflazione, è stata in media pari all'8% del loro reddito disponibile». ... oggi si vorrebbe riprendere la spoliazione? Il pretesto sarebbe un altro: l'interesse comune, l'armonia sociale, lo sviluppo del Paese, ma il risultato sarebbe lo stesso. Un Paese che ammettesse la sua impotenza a colpire gli evasori e gli elusori fiscali, e volesse trarre da questa ... presunta, e in ogni caso colpevole, impotenza, la giustificazione, ... il diritto morale per colpire i possessori di titoli di Stato, un Paese che facesse questo, si autoescluderebbe dal consesso civile. Il governo Ciampi è un governo a termine. Sarà, ... una cosa è certa: la difesa dei risparmiatori non lo è, perché l'onestà non ha scadenze.

E Carlo A. Ciampi, presidente del Consiglio, chiedendo giovedì scorso la fiducia alla Camera dei dDeputati, ha ricordato essere «principio irrinunciabile che la natura sovrana del debitore Stato costituisce garanzia del creditore, italiano od estero, a non motivo di arbitrio od occasione di spoliazione». A questo principio irrinunciabile si sommano ... di ... maggiore, perché ... a concepibile ... forzosa riuscirebbe ad assicurare lo stabile pareggio dei conti dello Stato e, dunque, a eliminare la necessità di un ulteriore ricorso al ... con quale credibilità ci si potrebbe rivolgere ... ai risparmiatori, dopo averli puniti per la fiducia prima accordata al Tesoro? Ogni porta si chiuderebbe, il nome dell'Italia sarebbe ripudiato». Chi pronunciava queste parole si dà il caso che al nome dell'Italia ... tenga, almeno quanto al suo ...

Mario Salvatorelli

La grande riforma è saltata, la riscossione dei tributi si sta inceppando

Lo Stato spende e non incassa

Le esattorie in tilt, i sindacati all'attacco

ROMA. Lo Stato spende ma ... incassa. La riscossione dei tributi si è inceppata, in alcune ... addirittura bloccata, privando il Paese di consistenti ri... finanziarie proprio mentre si parla ... un'altra stangata per far quadrare i dissestati conti dello Stato. A tre anni dalla riforma che ha sostituito i concessionari agli esattori, il nuovo sistema è ... pieno ... e rischia di peggiorare ulteriormente ... al più presto ... verranno adottate misure adeguate.

Mentre la riforma avrebbe dovuto assicurare più efficien... economicità di gestione, trasparenza, e certezze per il fisco, l'utenza e i lavoratori, si va in una direzione assolutamente contraria in seguito ... se... difficoltà derivanti da scelte politiche errate, a ritardi dell'amministrazione finanziaria e a carenze organizzative ... concessionari.

Così, i cinque sindacati ... settore (Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, File-Uil e Fisac-Cgil) hanno deciso ... dare ... preciso segnale al nuovo governo e, in particolare, al ministro delle Finanze Francesco Gallo, proclamando uno sciopero nazionale dei 18mila dipendenti del settore.

«La situazione - spiega il segretario nazionale della Fiba-Cisl, Fausto Nucci - è diventata insostenibile. Lo Stato perde migliaia di miliardi per l'inefficienza del sistema di riscossio... Il passaggio ... vecchio aggio esattoriale al sistema ... rimborsi da parte dell'amministrazione finanziaria ha determinato ... fatto ... caduta di interesse degli esattori a completare la procedura ... riscossione entro tempi ragionevolmente ristretti o, perfino, a non realizzarla affatto».

E, qui, Nucci lancia un invito al ministero delle Finanze, che in effetti contiene una precisa denuncia. «Se l'amministrazio... finanziaria - afferma il sindacalista - controllasse la quantità enorme di verbali di irreperibilità e di irrecuperabilità in relazione al pagamento di imposte, si renderebbe facilmente conto che l'ingranaggio è seriamente inceppato e rischia di creare danni ingenti all'Erario». E prosegue: «In alcune realtà soprattutto meridionali, ... esempio, le amministrazioni non riescono a ottenere la ri... di valanghe di contravvenzioni e multe per infrazioni automobilistiche e di altro genere, proprio per il fatto che - dopo l'... dei verbali di ... dell'illecito - l'esecuzione diventa un «optional», negativo in gran parte ... casi».

I pericoli di questa situazione, che ha pesanti risvolti anche per quanto riguarda il personale dipendente e il mantenimento dei livelli occupazionali, sono segnalati in un documento predisposto dalle cinque organizzazioni sindacali. In un contesto generale di lacune, inefficienze ed incertezze, affiorano degli spaccati che i sindacati definiscono ... «grandissima drammaticità». In Sicilia, ad esempio, ... è stato possibile trovare un ... che stabilmente assicuri la riscos... dei tributi e, fra l'altro, è in discussione un provvedimento che potrebbe far riapparire sulla scena i vecchi esattori privati». In Lombardia e Campania - sottolinea il documento - gli interventi della magistratura, le «strumentali» interpretazioni date ... concessionari al decreto del Presidente della Repubblica 43/88 e ... ze del Consiglio di Stato, il «lassismo» ... Servizio Centrale ... riscossione e il «reticente atteggiamento» dell'Ascotributi nonché le «gravi decisioni» pre... da alcuni datori di lavoro «mettono a repentaglio i livelli occupazionali (70 posti in meno nella sola Lombardia) e le definitive assegnazioni delle concessioni (a Napoli) con grossi ri...schi ... interruzione di un pubblico servizio». Non migliore lo scenario in Calabria: «Nell'ambito B di Catanzaro, dopo il fallimento ... Gesat Spa passata in gestione commissariale, i lavoratori da ben 2 anni attendono ... percepire quanto loro dovuto dalla passata concessionaria». Inoltre, mentre non sono state ancora applicate alcune sentenze del Tar che «sicuramente sconvolgeranno gli ... setti proprietari», la gestione di numerose concessioni continua ad essere affidata a commissari governativi. Infine, ... secca contestazione agli organi ... petenti: «Nonostante le reiterate denunce, si sono riscontrate soltanto pericolose reticenze e silenzi che potrebbero far precipitare ... situazione con conseguenze dirompenti ed irreparabili per tutti i lavoratori».

Gian Carlo Fossi

DATI ISTAT

Vivere costa 100 mila in più al mese

ROMA. Non si tratta ... delle famose «1000 lire al mese» che qualche decennio addietro hanno fatto sognare gli italiani, ma sicuramente al consumatore della penisola ha fatto molto comodo avere in tasca l'anno scorso 100.000 lire in più al ... da spendere. Si raffrontano, infatti, i ... ti '91 e '92 riferiti ai consumi interni ... famiglie - contenuti nell'ultimo rapporto-verità dell'Istat - si nota come la quota pro-capite annua ... cresciuta di 1,2 milioni, passando nel giro ... anno ... 15,6 milioni a 16,7 milioni: appunto 100 mila lire in più al mese. Con una grande attenzione, come sempre, alla «pancia» (in un anno per le spese alimentari gli italiani hanno sganciato oltre 3 milioni contro i 2,9 milioni del '91), i consumatori hanno dedicato una maggiore attenzione al look: se nel '91 per vestiario e calzature la spesa pro-capite era sotto di poco superiore al milione e mezzo, l'anno passato ha toccato ... milione e 650 mila lire (1,4 milioni nell'89). Stesso discorso per la casa: le spese per affitto, acquisto e manutenzione dell'immobile hanno portato via 2,6 milioni, ossia 200 mila lire in più rispetto al '91. Più o ... ...li i consumi per caffè, cappuccini e alberghi (1,5 milioni contro 1,48 milioni), sono viceversa ... le spese per la cultura (da 1,38 a 1,47 milioni) e i trasporti (oltre 2 milioni contro gli 1,87 milioni ... '91).

Mentre le banche centrali ... riuniscono, il nostro governo prepara la «manovrina»

La prima volta di Fazio a Basilea

Il «battesimo» con la lira in ripresa

ROMA. Settimana di grandi debutti per i governatori. Antonio Fazio, da pochi giorni numero ... di Bankitalia, va oggi a Basilea con alle spalle una piccola vittoria personale. Quella che doveva rivelarsi una settimana nera per la lira si è trasformata in una ... per Moody's che ha retrocesso l'azienda-Italia al liv... ... Corea. ... solo la lira, ma anche i titoli di Stato e il livello ... tassi hanno ... lidato nel finale posizioni superiori alle aspettative. Così ... settimana entrante, pur presentando impegni rilevanti a carico del ... - compresa l'asta di Bot di metà mese -, si apre all'insegna dell'ottimismo. L'insediamento del ... governo, composto ... personalità che godono della stima internazionale, e il graduale ripristino di condizioni più favorevoli nel mercato, hanno ingenerato negli operatori nuove aspettative ... possibilità che la Banca d'Italia sancisca il recupero dei corsi con una riduzione dei tassi ufficiali.

... tavolo ... governatori c'è un carnet fitto di impegni: si ... dalla riforma dello Sme (ormai inceppata) al nodo dei tassi.

Per quanto riguarda invece l'altro «governatore», Carlo Azeglio Ciampi, il debutto non è meno importante. Superata la ... alla Camera (ma anche in Senato è scontata) tornano all'ordine del giorno della ... timana economico-sindacale la manovra economica ... primavera e la trattativa sul costo del lavoro e la riforma del salario.

Appena insediato, il nuovo esecutivo si troverà infatti a dover affrontare una manovra da 13 mila miliardi, necessaria da un lato per riportare il ...ito pubblico ai livelli prefissati per il 1993 e dall'altro per poter beneficiare della seconda tran... (circa 3500 miliardi di lire) del prestito concesso ... ... al nostro Paese.

Contemporaneamente, dovrebbe riprendere anche il negoziato triangolare governo, imprenditori, sindacati sul costo del lavoro: ... ripartirà presumibilmente dagli accordi già sottoscritti con la mediazione dell'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, e quindi pas... all'esame dei livelli contrattuali e del mercato del lavoro. ... rilievo, mercoledì, ... riunione del Consiglio dei ministri che si occuperà, fra l'altro, ... interventi urgenti a favore dell'occupazione e dell'economia.

[r. s. s.]

COMMERCIO

La Crai guarda Oltralpe

MILANO. ... prossimo obiettivo è rappresentato dai 5000 miliardi di fatturato, una sorta di traguardo che il gruppo Crai (Commissionarie riunite alimentaristi italiani) si è posto per pensare ... successivo: lo «sbarco» Oltralpe, Francia e Germania e poi in Inghil... L'intenzione ... esportare il ... è stata ribadita ieri a Milano dove, presenti 800 operatori, si è tenuta l'assemblea a vent'anni ... dalla nascita del gruppo, ... italiano ... commercio associato, la «terza via» (le centrali d'acquisto collettive) dopo quella familiare del negozio classico e ... grande distribuzione.

Il governatore Antonio Fazio

Ex-quote Maxwell

La Cerutti azionista Independent

LONDRA. Un ... azionista italiano è entrato nella società cui fa capo l'Independent, uno dei maggiori giornali inglesi, dando maggior peso alla partecipazione di Carlo De Benedetti, che at... Repubblica già possiede il 18,6% della Newspaper Publishing. Il nuovo azionista è l'Officina Meccanica Cerutti, l'azienda di Casale Monf... to che domina ... mercato delle rotative per stampa.

La Cerutti ha prelevato il 2,4% del pacchetto azionario: una quota che era appartenuta a Robert Maxwell e ... ... caduta quindi nelle mani ... suoi esecutori fallimentari. Questi dispongono ancora di un altro 3,5% e si presume, secondo la stampa inglese, che la Cerutti possa acquisire anche quella quota ... ... pena si chiarirà l'esatta destina... dei proventi.

Sebbene la Cerutti non ... direttamente collegata a De Benedetti, si ... a Londra, il ... ingresso nel capitale della Newspaper Publishing rafforza la posizione dell'azionariato italiano, ora a circa il 25%.

[f. gal.]

I NOMI E GLI AFFARI

Addio Milano bella, ora il business emigra in Francia

«Parigi oh cara...!». Terra di libertà e di conforto. Tornano, tor... i reduci e i possibili reduci dell'ultima battaglia, Tangentopoli. Battaglia aperta, apertissima, e dunque non ancora reduci ma esuli volontari.

Scelgono le rive della Senna **Gianni Varasi**, i **Recchi**. Per prudenza, non per necessità. Niente a che vedere con la carovana brigatista di vent'anni fa, guidata da **Toni Negri** e **Oreste Scalzone**, che se ne andò per stato di necessità.

Se mai quello di oggi è una sorta di autoesilio di foscoliana memoria. Che **Bettino Craxi** si è affrettato a imitare. Per sfuggire alle monetine. Parigi affollata dunque, ma di esuli di lusso. Indirizzi chic e scelte di appartenenza. Come quella di Varasi, che ha l'ufficio proprio sopra quello di **Bernard Tapie**. Due business diversi ... solo cuore socialista.

Gianni Varasi «Parigi o cara»

Tapie il socialista

Se la ride **Raul Gardini**, antesignano della migrazione. Ma perché Parigi? Perché molti l'inglese non lo masticano bene. E poi a Parigi si mangia, e si beve, decisamente meglio. Molto meglio che a Londra.

Italia da Guinness, anticipatrice di mode. Primo Paese industrializzato ... un governo guidato da un ... governatore, e ... parterre di ministri che l'ex presidente **Giuliano Amato** ha equiparato ad un «consiglio di facoltà».

Un primato impegnativo quello di **Carlo Azeglio Ciampi**, che oltre alle mille cose da fare dovrà dimostrare che i tecnici non sono da meno dei politici. Anzi meglio. E che oltre a dover render conto ai cittadini e ai partitini di casa nostra, dovrà superare l'esame di critici esigenti. Dai premi Nobel come **Franco Modigliani** al presidente della Bundesbank, **Helmut Schlesinger**.

Deve invece misurarsi con la severità di **Mario Monti** il nuovo governatore della Banca d'Italia **Antonio** ... Dimostrando di ... nemico del debito e del lasciar correre. Fazio che secondo le malelingue deve ... promozione a ceri e Madonne. Mentre la verità è più semplice: a Ciampi, non stava bene il governatore **Lamberto Dini**.

Quando nel 1979 Dini arrivò dal Fondo Monetario in Bankitalia, chiamato proprio da Ciampi, **Paolo Baffi** confidò agli amici: «E' arrivato uno strano uccello». Quattordici anni non sono bastati per trasformare l'aristocratico uccello del Paradiso in uomo «interno». La nomenklatura di via Nazionale lo ha quindi sconfitto.

Gardini se la ride

Modigliani il Nobel

Le prime battute sono comunque andate bene. Il binomio Ciampi-Dini ha sventato le trame terroristiche di Moody's, la lira ha retto, la Borsa pure. E non è escluso che, come segnale di buona ... volontà, arrivi presto un ritocco dei ...

A Milano, il mondo della finanza è soddisfatto. Mediobanca in ... **Enrico Cuccia** ha, ... vicepresidenza del Consiglio, un suo ex presidente, **Antonio Maccanico**. L'uomo che, a suo tempo, pilotò la fase finale della privatizzazione di via Filodrammatici.

E non basta. E' stato scartato dal «consiglio di facoltà» il Pericolo Pubblico Numero Uno delle privatizzazioni, **Giuseppe Guarino**. All'industria c'è **Paolo Sa...** Magari non proprio un caratterino facile, ma di salda ... repubblicana e liberista.

Anche la riconferma al Tesoro di **Piero Barucci** la dice bene per gli appassionati di privatizzazio... Benché, recentemente, gli idilliaci rapporti tra Cuccia e Barucci si siano un po' raffreddati. Colpa della poca solerzia dimostrata dal presidente onorario di Mediobanca nella privatizzazione del Credit, l'istituto presieduto da **Natalino Irti**.

... non è un mistero per nes... che la grande privatizzazione che sta a cuore a Cuccia è quella della ... Commerciale Italiana. Per la quale è già pronto un nocciolo duro assai nutrito.

Monti il «severo»

Al quale avrebbero già ... l'assenso ... **Michel David-Weill** per Lazard, **Eugenio Coppola di Canzano** per Generali, **André Levy Lang** per Paribas, **Giampiero Pesenti** per gli azionisti Gemina. Ma ... rebbe questa l'unica cordata.

Maccanico il «pilota»

Guarino l'anti-liberista

Non starebbero con le mani in ... l'ex presidente ... Comit, **Enrico Braggiotti**, e l'amico **Jean-Marc Vernes**. Che studiano una combinazione franco-monegasca nella quale, certamente, entrerebbe anche Raul, il marito di **Idina Ferruzzi**, fin dall'infanzia fedele correntista di Comit.

Né va dimenticato l'interesse della tedesca Commerzbank e del suo presidente **Martin** ... **hausen**, che da tempo ... una grande acquisizione italiana. E proprio in quest'ottica ha quotato il titolo ... Piazza Affari. Insomma, la caccia è aperta. Caccia grossa per la Bin guidata da Sergio Siglienti.

In Assolombarda sono comin... le grandi manovre. E non è più scontata la riconferma dell'attuale presidente **Ennio Presutti**. Colpa dei bilanci dell'associazione, gravati di troppe spese. Il sacrificio del direttore generale **Daniel Kraus** non è bastato.

Non è ancora detta l'ultima parola. Può darsi che Presutti, arrivato in via Pantano due anni or sono da Ibm, ce la faccia. Anche se i «giovani» sono già in fermento. Intanto, già si profilano soluzioni di alto livello.

Come quella di **Alberto Falck**, uno dei grandi imprenditori lombardi. Il quale, tuttavia, ... molto impegnato in Assider e nella battaglia dell'acciaio in sede Ces.

Presutti in bilico

Sacchi

IMPRESE notizie e commenti

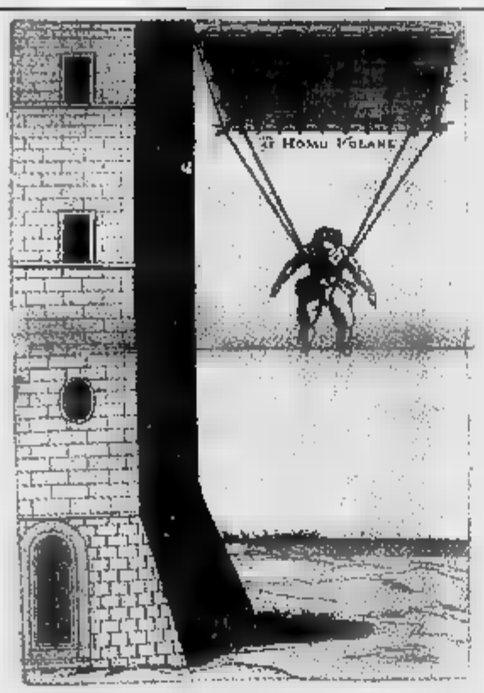
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

MOSTRE

Due passi nella storia

Bibliotheca Technologica: cento libri raccontano la storia della tecnica in una mostra promossa dall'AMMA, nell'ambito della III settimana della cultura scientifica, in collaborazione con la Biblioteca Nazionale. Chiusura: sabato 22 maggio

«Bibliotheca Technologica» ■ il titolo della mostra che in questi giorni presenta al pubblico il patrimonio librario torinese di storia della tecnica: non di una biblioteca vera e propria si tratta, quanto piuttosto di un percorso attraverso i capisaldi attorno ai quali, nel tempo, ■ ■ verificato lo sviluppo della tecnica. I centoventidue libri esposti rappresentano altrettanti momenti significativi ■ pensiero tecnico, colto attraverso i molteplici aspetti nei quali ■ solito presentarsi: della progettazione, dell'istruzione, della divulgazione.
Ma la mostra è anche una ghiotta occasione per quanti non fanno parte degli addetti ai lavori di conoscere un patrimonio culturale di notevole importanza e solitamente ■ difficile accesso, del quale Torino deve andare fiera. Fra le «gemme» esposte spiccano, per ■ loro importanza, due copie manoscritte dell'opera militare ■ Roberto Valturio, entrambe riccamente e finemente illustrate; uno dei volumi dell'«antichità» di Pirro Ligorio, imponente opera manoscritta che descrive ed illustra ■■ quantità ■■■ ■ disegni di eccellente fattura «le città più famose et i luoghi più illustri et più degni ■ memoria»; entrambe le due uniche copie esistenti dei disegni che il Cavaliere Nicolis ■ Robilant aveva ricavato da un suo viaggio «nelle miniere di Alemagna». Di particolare suggestione risulta, poi, un manoscritto in greco dell'opera sugli Automati di Erone Alessandrino, ottimamente restaurato dai danni ■■ biti nell'incendio della Biblioteca Nazionale del 1904.
La mostra, promossa dall'AMMA, (Associazione Industrie Metallurgiche, Metalmeccaniche ed Affini di Torino) con il patrocinio dell'Assessorato ai Beni Culturali della Regione Piemonte e ■■ la collaborazione della Biblioteca Nazionale, ha trovato l'immediata e convinta adesione delle altre istituzioni torinesi, che hanno contribuito, appunto, con i materiali più significativi in loro possess■■. Al materiale ■ base, rappre■■■■ dall'ingente patrimonio dell'Archivio Storico dell'AMMA, si ■■ così uniti gli apporti dell'Accademia delle Scienze, dell'Archivio di Stato, della ■blioteca Reale, della Biblioteca Centrale ■■ Politecnico, oltre che, ovviamente, della stessa Biblioteca Nazionale. E' ■■■ perciò possibile trattare l'argomento in modo non soltanto esauriente ma, per la ricchezza del materiale disponibile, anche spettacolare, tale ■ stimolare ■ fantasia ■■ visitatori, soprattutto dei più giovani, ai quali prevalentemente la mostra si indirizza. A questo fine, l'AMMA ha predisposto un fascicolo ■ sussidio agli insegnanti, in cui vengono illustrati sei possibili percorsi didattici che ■ mostra può suggerire.
Ma ad aumentare l'interesse dei visitatori c'è il fatto che la mostra ■■■ presenta soltanto libri ■ manoscritti. A chiunque sia capitato di sfogliare un libro ■ tecnica, specialmente ■■ ■ epo■■ antica, probabilmente ■ rimasta sempre la curiosità di sapere se la macchina descritta, se il congegno illustrato riuscissero, poi, effettivamente a funzionare, o non fossero piuttosto il frutto di qualche fantasia. Per una verifica del genere non vi è che una soluzione: cercare di riprodurre la macchine così come sono ■■■ disegnate. Per questo l'AMMA ha proposto, accanto ai libri che ■■ contengono i disegni, grandi modelli in legno di tre macchine - un tornio rinascimentale, un mulino fluviale ed ■■ tornio a copiare settecentesco - oltre a numerose macchine da orologeria: torni ad ■rchetto, frese universali. Così pure accanto alle carte antiche di artiglieria dell'Archivio di Stato, grazie alla collaborazione del Museo Nazionale di Artiglieria, fanno bella mostra ■ sé d■■ mortai piemontesi del XVIII secolo: testimonianze di ■■■ tradizione tecnica piemontese che, attraverso l'Arsenale, affonda le radici molto indietro nel tempo.
Come ha osservato ■ Presidente, Francesco Devalle, «con questa mostra, l'AMMA non soltanto prosegue la sua attività in campo culturale, volta a salvaguardare ■ a riproporre la memoria del più importante settore produttivo dell'area torinese, ma intende anche esprimere la sua fiducia nel futuro ■ Torino ■ nella capacità dei suoi cittadini ■ superare le attuali difficoltà».
La mostra, allestita nei locali della Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto, rimarrà aperta sino al 22 maggio con il seguente orario: da lunedì a sabato ore 9-14; martedì e giovedì prolungamento sino alle 18,30; domenica riposo.



Fausto Veranzio «Machinae Novae», Venezia 1595, «Uomo volente».

Longanesi & C.
Editori in Milano

Domani, martedì 11 maggio, ■■■ ore 18.00

presso il
Centro Congressi ■■■l'Unione■ Industriale
Viá Fanti 17 - Torino
Antonella Camerana ■ Luigi ■■■■
presenteranno
il libro di **Serena Zoll**
a colloquio ■■■ Giovanni B. Cassano

E liberaci dal male oscuro
Che cos'è la depressione e come se ne esce

Longanesi ■ C.

Saranno presenti gli autori

CONVEGNI E CORSI

■ **«Terziarizzazione della manutenzione»**. Giornata di studio ADACI per la presentazione delle nuove norme dei contratti relativi ■ manutenzioni e servizi. **12 maggio** (tel. 53.58.40).
■ **«Libri e scritture contabili: esame generale ■ ■■■■ scadenze ai sensi della legge 413/91»**. Corso PF3 per imprenditori ■ responsabili amministrativi di piccole e medie imprese. **12 e 13 maggio** (tel. 57.18.426).
■ **«Come aumentare la produttività dei dipendenti»**. Il Seminario PF3 sulle risorse umane alternerà le lezioni dei docenti ad alcuni casi ed esempi reali. Si svolgerà in quattro mattinate (ore 9,30/13,30) ed è possibile partecipare anche soltanto ad uno dei singoli moduli. Il primo si svolgerà l'**11 maggio**. Relatori: Giuseppe Gherzi e Riccardo Varvelli. Adesioni al 57.18.426.
■ **«IVA Comunitaria 1993. Esperienze applicative in alcuni Paesi CEE»**. Convegno organizzato dal Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi presso Torino Incontra, ■■ N. Costa 8. **Mercoledì 12 maggio**, ■■■ 9,30-17. Per informazioni tel. 696.10.61.
■ **«Informatica e crisi ■■■■ mica: costo o opportunità per l'azienda?»**. Il Club Dirigenti Informatica organizza ■■ convegno per DP Manager in collaborazione con Computer Measurement Group. **Giovedì 20 maggio**, ore 9,30. Adesioni al 57.18.323.

■ **«POLITICA INDUSTRIALE ■■ ■■■■A: OPPORTUNITA' E LIMITI ALLO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE»**.
AMMA e PICCOLINDUSTRIA organizzano per dopodomani **mercoledì 12 maggio** alle ore 16, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino in via Fanti 17, un incontro nel corso del quale verranno presentati i risultati di una ricerca sugli interventi di politi■■ industriale e gli strumenti utilizzati nei principali Paesi Europei.
All'incontro prenderanno parte Carlo **Bava**, Franco **Caramazza**, Giuseppe **Cerchio**, Francesco **Devalle**, Gian Maria **Gros Pietro** e Luca **Pezzini**.
Una politica industriale ■ favore delle imprese, in questo difficile momento di crisi economica, costituisce un tema di riflessione e di stimolo per tutti i soggetti, pubblici ■ privati, che in qualche ■■■ ■■■■ ■ definire l'ambiente economico locale. La partecipazione all'incontro è libera a tutti gli operatori economici.
Per confermare la partecipazione telefonare al 57.18.248.

■ **«Gestione della tesoreria e controllo finanziario»**. Analizzare le principali tecniche di gestione ■ controllo di tesoreria attraverso una corretta determina■■■ dei flussi e degli indici finanziari sono gli obiettivi del ■■■ AMMA del 17 maggio (ore 9/17) (tel. 57.18.372).
■ **«Come impostare l'attività ■ vendita in periodo di crisi»**. Corso AMMA per venditori, agenti ■ rappresentanti. Il ■■rso intende fornire nuove motivazioni ■ vendita unitamente ■■ una più adeguata metodologia ■ lavoro. **17 maggio** (ore 9/17) (tel. 57.18.372).
■ **«Controllo budgetario e ■■■ porting»**. III modulo del ciclo applicativo di gestione organizzato dal PF3 per addetti amministrativi e finanziari. ■■ **e 19 maggio** (tel. 57.18.426).
■ **«IVA Intracomunitaria»**. Corso organizzato dall'AMMA per fornire informazioni sui nuovi aspetti doganali e sull'IVA nei rapporti con l'estero alla luce della legislazione vigente. **18 maggio** (tel. 57.18.372).
■ **«La ricerca marketing co■■■ ■■■■■■ di decisione»**. Corso organizzato dall'AMMA per fornire metodi e strumenti di ricerca ed analisi marketing, identificare le finalità delle ricerche e definire i processi di ricerca. **18 maggio** (ore 9/17) (tel. 57.18.372).
■ **«L'organizzazione ■ l'autodisciplina nella vendita per venditori neoassunti»**. Seminario PF3 appositamente studiato per giovani venditori. **20 maggio** (tel. 57.18.426).

FEDERPIEMONTE

Europartenariato '93 - Lille «Fare affari ■■■ la Francia»

La Commissione delle Comunità Europee, l'Euro Info Centre Federpiemonte e l'Eurosportello della Camera di Commercio di Torino, in collaborazione con Confindustria e Unioncamere, organizzano per **mercoledì 12 maggio**, ■■ seminario su **«Fare affari ■■■ le imprese francesi»**. Presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17), a partire dalle ore 10, sarà presentata l'8ª edizione dell'Europartenariato, che si terrà a Lille (Francia) il 17 e ■■ giugno prossimi.
Sarà possibile individuare ■■■ tatti d'affari per cooperazioni produttive, finanziarie, commerciali e tecnologiche, prefissando appuntamenti con 414 imprese francesi appartenenti ai seguenti settori produttivi: - **agroalimentare e prodotti agri■■li; - tessile e delle confezioni; - legno ■ arredi, carta, cartone ■ stampa; - materiali plastici e compositi, prodotti chimici; - materiali da costruzione ■ prodotti per l'edilizia; - trasformazione dei metalli e meccanica ■ precisione; - ■■■ struzione macchine utensili, ■■■■■■■ industriali ■ macchine agricole; - fabbricazioni elettriche ■■ elettroniche; - autoveicoli, mezzi e servizi ■ trasporto; - servizi alle imprese; - industrie varie.**
■■l corso dell'incontro, verranno illustrate le possibilità concrete ■ cooperazione ed alcuni casi di successo, da parte di imprenditori che hanno già ■■■ fruito dei precedenti Europartenariati.
Le aziende interessate sono invitate a comunicare la propria partecipazione all'Euro ■■■ Centre d■■■ Federazione delle Associazioni Industriali ■■■ Piemonte (Tel. 54.92.48 - Fax 51.75.204) che metterà ■ disposizione il catalogo con i profili delle aziende francesi, la scheda di partecipazione, il programm■■ e le condizioni di viaggio.

Per i Giovani — Banca Popolare di Novara

CONOSCERE L'IMPRESA
In collaborazione ■■■ il ■■■■■
Gli incontri della settimana ■■■■

IL NUOVO MERCATO UNICO EUROPEO — ■■■■ 11 maggio - ore 17,30 — VINCENZINO CARAMELLI, Ordinario di Scienze ■■■■ Finanze Università di Torino

LA FINANZA D'IMPRESA — Giovedì 13 maggio - ore 17,30 — SERGIO CASCONE, Direttore Amministrativo e Controllo Gruppo SAIAG

Sede degli incontri: CENTRO CONGRESSI ■■■ INDUSTRIALE TORINO
I biglietti di ingresso possono essere ritirati, fino ad esaurimento, presso le filiali e agenzie della Banca Popolare di Novara

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

■■■■ DI ROMA

I martedìSera
in collaborazione con LA STAMPA

Torino città di corte

Sandra Pinto
Soprintendente per i ■■■ artistici e storici del Piemonte

martedì 11 maggio, ore 21

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

• SERATE AD INVITO •

I BIGLIETTI D'INGRESSO (VALIDI PER DUE PERSONE) SONO DISPONIBILI, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO: SALONE DE «LA STAMPA», VIA ROMA 80; BANCA ■ ROMA - FILIALI DI TORINO: C.SO RE UMBERTO 18, VIA ALFIERI 9/11, VIA ■■■■ AIRES 114, VIA PO 36-38, CORSO PALERMO 116; COLLEGNO (CORSO FRANCIA 141); IVREA (PIAZZA DEL MUNICIPIO 19/21); PINEROLO (CORSO TORINO 90).

ARCHIMEETING

ARCHIMEETING '93
la rivalutazione ambientale
TORINO - 10/14 MAGGIO 1993

FEDERAZIONE INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI ARCHITETTI DEL PIEMONTE E DELLA V.A. VALLE D'AOSTA

commissione delle comunità europee
regione piemonte
provincia ■ torino
città di torino
politecnico ■ torino

lunedì 10 maggio
ore 11.00 - ■ *pavimento sopraelevato: flessibilità e innovazione tecnologica*
conferenza presentata dalla intec
ore 14.30 - *tensostruttura: equilibrio ■ forma* - conferenza presentata dalla canobbio
ore 16.30 - *il laminato decorativo ad alta pressione nel recupero ambientale*
conferenza presentata dalla abet laminati
ore 21.00 - *fusione dell'antico e moderno nella ricostruzione di gerusalemme*
conferenza dell'arch. israeliano david cassuto

martedì 11 maggio
ore 11.00 - ■ *pavimento sopraelevato: flessibilità e innovazione tecnologica*
conferenza presentata dalla intec
ore 14.30 - *tensostruttura: equilibrio ■ forma* - conferenza presentata dalla canobbio
ore 16.30 - *il laminato decorativo ad alta pressione nel recupero ambientale*
conferenza presentata dalla abet laminati
ore 21.00 - *fusione dell'antico e moderno nella ricostruzione di gerusalemme*
conferenza dell'arch. israeliano david cassuto

mercoledì 12 maggio
ore 10.30 - *il recupero dell'area industriale di chivasso*
conferenza presentata dall'unione industriale ■ torino
■■■ 14.30 - *illuminotecnica: il museo d'arte moderna*
conferenza presentata dalla 3f filippi
ore 16.30 - *patologia delle facciate continue* - conferenza presentata dalla uncsaal

politecnico di torino
corso duca degli abruzzi, 24
centro congressi unione industriale
via m. fanti, 17

ARCHIMEETING

giovedì 13 maggio
ore 10.30 - *teleriscaldamento*
illuminazione pubblica e arredo urbano - conferenza presentata dalla aem
■■■ 14.30 - *il klinker: elemento caratterizzante l'architettura*
conferenza presentata dalla ■■■
■■■ 16.30 - *il mercato, i prodotti e ■ ragioni del ■■■■■lo* - dibattito architetti-aziende.
ore 21.00 - *la riqualificazione ■■■■ via urbana*
serata presso il centro congressi unione industriale di torino, con la partecipazione di giorgio de ferrari (pres. società degli ingegneri ■ degli architetti in torino), silvio ferrero (pres. ordine architetti ■ torino), ugo nespolo (artista), gianpaolo rosso (pres. collegio costruttori di torino), enrico rudella (pres. fed. interreg. ordini architetti del piemonte ■ della v. aosta), gianni vattimo (filosofo), rodolfo zich (rettore politecnico di torino)
inviti disponibili presso: salone ■■ la stampa, via roma 80 torino - banca crt, filiale torino centro via ■■ settembre 31, ag. 60 politecnico ■ torino - unione industriale, via fanti 17 torino - ordini degli architetti provinciali

venerdì 14 maggio
1° convegno ■■■■ federazione interregionale degli ordini degli architetti del piemonte ■ della r.a. valle d'aosta
■■■ 10.00 - *apertura lavori* - presso il centro congressi dell'unione industriale di torino

BANCA CRT Cassa di Risparmio di Torino

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

ARBORE GIRA IL VIDEO-CLIP

Renzo Arbore ha girato un video-clip su Positano con l'Orchestra Italiana: luoghi incantevoli e canzoni napoletane. Lo presenterà il 19 ad Atlantic City, quindi a New York, Houston, Toronto.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

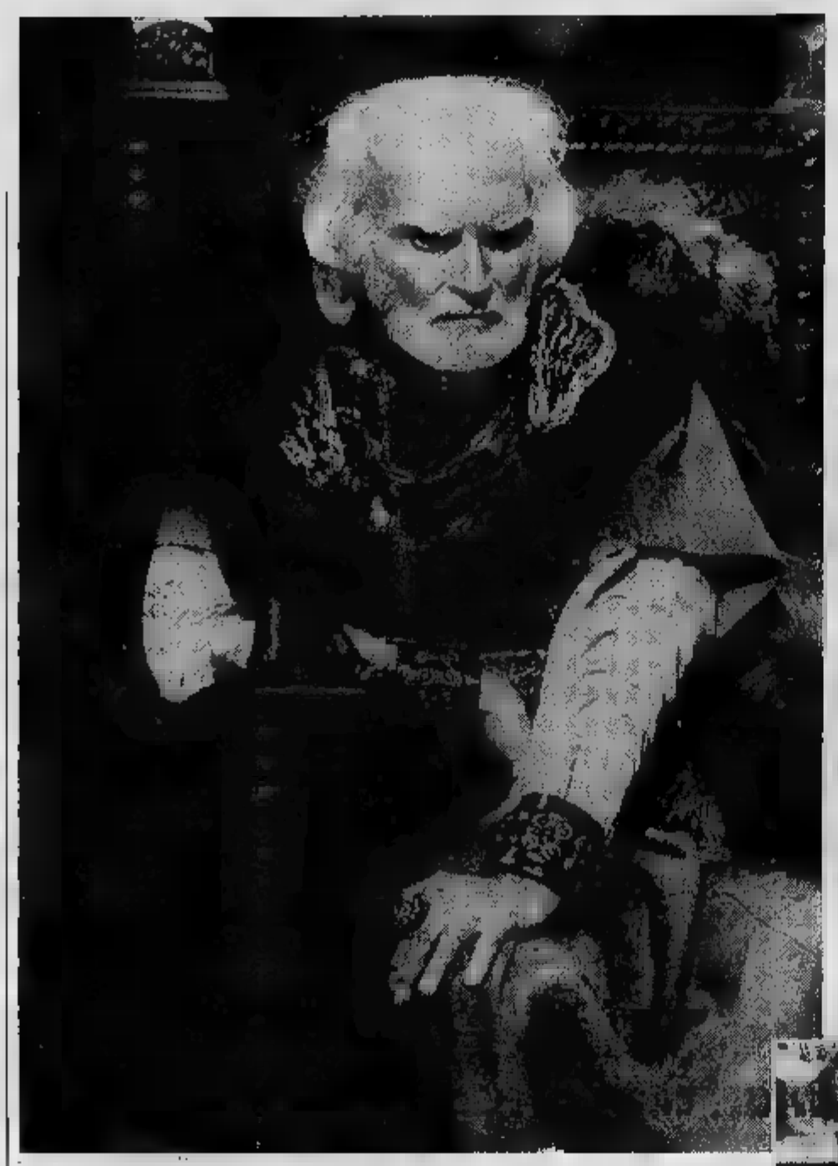
«NAPOLI APERTA» PER 500 MILA

«Monumenti porte aperte» a Napoli ha portato oltre 500 mila visitatori in 40 chiese e palazzi. All'iniziativa hanno contribuito 600 volontari e mille studenti (Nella foto, il Maschio Angioino).

Incontro con il primogenito del grande attore: «Ho riscritto la sua storia per correggere una cattiva autobiografia»

Mio padre OLIVIER *sublime bugiardo*

Nella foto grande Laurence Olivier nei panni di Re Lear. A destra il con la seconda moglie Vivien Leigh: per lei lasciò Jill Esmond



LONDRA

CARO papà Laurence Olivier, sublime soggiogatore di emozioni sulla scena e nella vita, la tua memoria rosa dalla malattia ha distillato un sacco di bugie. *L'autobiografia* che mio padre ha troppo tardi ignora me, copre di ridicolo mia madre Jill e fa di Vivien Leigh un mostro». Tarquin Olivier, primogenito dell'attore, sgrana dolcemente le parole. «Con il mio libro ho voluto fare giustizia al passato».

Ci eravamo tanto amati, papà. Sussurra Tarquin: «Avevamo un rapporto meraviglioso. Larry che per molto tempo ci imbarazzammo a vicenda, ma è per niente strano. Anche per celebrare quest'intesa è nato il *padre Laurence Olivier*, affettuosa controffensiva della memoria filiale. Pubblicato da Headline, ha mietuto i favori del pubblico inglese. Per inciso, con durezza, smentisce anche la tesi omosessuale di Donald Spoto in una recente biografia: «Vi è chi insinua che vi fu una relazione omosessuale con Danny Kaye. Non c'è nulla di cui discutere. Questa è immondizia».

«Ingrato con mia madre»

Che peccato, papà, hai fatto la figura del cinico, mentre eri adorabile. Sguardo mite e chiaro come quello di sua madre Jill Esmond, zigomi e fossetta nel mento smaccatamente paterni, Tarquin Olivier, 57 anni, è il solo che piove sul pianoforte dalla finestra aperta nel suo appartamento di Kensington. «Ho voluto correggere l'immagine rabbiosa che mio padre ha dato di sé verso la fine della sua vita, nel 1982, quando la terribile dermatomiosite gli aveva portato via molti ricordi, se non qualcosa di più. Era un uomo pieno d'amore e di generosità, e quell'autobiografia cattiva non rispecchia il suo carattere».

La gente crede che *Confessioni di un attore* sia il vangelo sulla vita di Olivier. «Sciocchezze. Anche Joan Plowright, mia moglie e mio padre, rimase allibita quando lesse le bozze: non piaceva per niente. Lui le rispose: la verità è noiosa, un po' di fantasia non guasta. Non ci fu verso di fargli correggere il testo, voleva licenziarlo, espellerlo dal suo organismo».

Abbassa gli occhi il soave Tarquin, così diverso dal personaggio terribile del poemetto shakespeariano *Lucrezia violentata*, che gli ha prestato il nome. «Nel mio libro ho messo bene in chiaro - precisa - che il genio di Larry è stato orientato dalla famiglia e mia madre, la più grande casata del teatro inglese: mio nonno aveva scritto più di trenta commedie; mia nonna, Edith Moore, era una star della sua epoca. Con lei e Jill, che stavano intraprendendo una brillante carriera a Hollywood, mio padre imparò a recitare: eppure nel suo libro non tributò loro riconoscenza».

«Mai stato un gay, aveva sempre bisogno di grandi donne. Di Marilyn disse: una mente da ameba»

Al momento di mettere per iscritto i ricordi della giovinezza, il grande Olivier non usò misericordia verso la donna che gli aveva dato Tarquin. Scrisse di essere andato a letto col muso, il giorno delle nozze: «Pensai che come moglie non era adatta a me - rievocò crudelmente -. Poco prima del matrimonio mi disse che non mi avrebbe mai amato completamente, e che anzi era innamorata di un altro». Parole acuminate come un pugnale. «Non è così - ribatte il figlio, composto -. Mia madre e io ne abbiamo sofferto molto: lei non gli rispose pubblicamente soltanto per lealtà. Lo amò fino alla fine, non si risposò mai».

Tra le succinte annotazioni sulla sua prima moglie, Olivier scrisse che entrambi «avevano un disperato bisogno di personaggi teatrali [illegible] viva la conversazione». Quali personaggi dominavano la loro vita? «Questa è un'altra bugia bella e buona - smentisce Tarquin -. Lavoravano insieme su testi teatrali, leggevano, progettavano di interpretare Romeo e Giulietta, avevano un sacco di cose di cui parlare. Lo testimoniano le lettere che ho trovato in soffitta e pubblicato per la prima volta». Ma il loro rapporto cominciò a soffrire, se non di afasia, di menzogne.

Jill era incinta di otto mesi quando Laurence prese a tradirla con Vivien Leigh. Era il 1935. Il libro di Tarquin rivela che Olivier, non è chiaro se per un supremo bluff attorale o per straniarsi dal dramma, portò l'amante al capezzale della moglie il giorno dopo il parto. La contessa si comportò sempre da gran signora, leale e trasparente, persino cordiale con la donna che le stava portando via il marito. Ma quando lui la piantò in asso le vennero i capelli bianchi. «Nonostante tutto, i miei genitori rimasero amici - dice Tarquin con placida fierezza -. Continuarono a scriversi: nel libro ne dò testimonianza. Erano persone colte, sapevano che le separazioni possono accadere. Le cicatrici di mia madre non guarirono; ma lei comprese che Larry era stato completamente travolto da quella donna. Travolto fino alla crudeltà: quando Vivien rimase incinta, lui osò chiedere in prestito a Jill la carrozzina di Tarquin.

Il figlio di Olivier, Tarquin. A fianco la terza moglie dell'attore, Joan Plowright

«A Vivien Leigh l'Oscar, a lui niente: per l'invidia le avrebbe spaccato la statuina in testa»

«Con "Rossella" che bella coppia»

Le fattezze fragili e magiche di Vivien Leigh, l'avvenenza e il fascino di Olivier stregavano chiunque li incontrasse. «Certo: erano la più bella coppia che si potesse immaginare», ammette Tarquin, olimpico. Ha mai provato risentimenti verso di loro? Dal libro si ricava l'impressione che la civettuola Rossella O'Hara abbia sedotto anche il bambino del suo idolo. «Nessun risentimento. Vivien era bellissima e sempre estremamente gentile con me; spesso mi aiutò a capire mio padre. Della loro arte mi si parlava sempre come un fatto compiuto. Quanto a papà, pensavo che fosse favoloso».

La competizione stimolava la loro arte. Lei vinse l'Oscar per *Via col vento* nel 1940; anche lui ebbe una nomination, ma rimase a bocca asciutta. Quella sera, tornando a casa in limousine, Larry fu preso dall'impulso di spaccarle la statuetta in testa: «Ero pazzo di gelosia», confessò. «Già, guardi qui», ride Tarquin. Balza in piedi e va a estrarre da uno scaffale una fotografia inedita, scattata a tavola, dopo la premiazione: «Lei ce l'ha, lui no». Il Maestro, guance gonfie e sguardo sprezzante, vi è immortalato nell'atto di spernacchiare l'Oscar; negli occhi di Vivien brilla un'ilarità demoniaca.

Laurence Olivier amò fino allo schianto. Forse per questo fu così caustico nel raccontare la psicosi maniaco-depressiva che divorò l'anima di Vivien e distrusse il loro matrimonio. Tarquin scuote il capo: «Fu impietoso, aspro, nel dispensarci i dettagli della malattia di lei, ma io ebbi un'altra verità: sarà perché raccoglievo le confidenze di tutti, Vivien compresa. Poverina, spesso la incontravo con le tempie devastate dalle bruciature dell'elettroshock».

Nel 1960, mentre quel grande amore si consumava negli ultimi spasimi dell'agonia, «Tarkie», così soprannominato in famiglia, ricevette da «Viv» una straziante lettera: «Oh caro, non posso vivere senza di lui. Essere privi mi dà un dolore insopportabile... Dio mio, che male al cuore». Vivien rimase dunque sempre dipendente da Olivier? «Assolutamente - risponde il figlio dell'attore -. Credo che si sia ammalata per il superlavoro. Fu così triste vederli insieme, perché si notava che erano ancora innamoratissimi. Non era lei il mostro: era la sua malattia».

Con poche battute sdegnose Tarquin Olivier liquida la recrudescenza di congetture biografiche sull'omosessualità di suo padre, il quale avrebbe ceduto alle lusinghe di Danny Kaye dopo la rottura con Vivien: «Trovate per vellicare il pubblico e far vendere: questi signori forse non hanno nulla da dire, perciò si inventano le storie». A riprova, nel libro riporta una conversazione su Noël Coward, padrino e «migliore amico di Larry», così lo definisce. Il celebre commediografo aveva tentato il suo figlioccio, camminando in un pioppeto: «Peccato che tu non sia gay», aveva concluso, desolato. «Sei sicuro di avergli detto no? - informò Olivier -. Sa essere molto persuasivo». «Ha persuaso te?», ribattè Tarquin. «Dio, no - fu la risposta -, ma ci ha provato, quando ero molto più giovane. Non sono mai stato gay».

«Mi proibì di recitare»

Nessuna avventura sentimentale di Laurence, sostiene infine il figlio di Olivier, avrebbe potuto sottrarsi all'indiscrezione congenita di Vivien. «Lei l'avrebbe senz'altro spiattellata ai quattro venti, divulgava tutti i nomi delle sue amanti femminili e presunte tali». Compagnie casuali a parte, il padre aveva bisogno di grandi donne accanto a sé; per poter vivere e recitare. Sostiene Tarquin: «Papà non avrebbe potuto innamorarsi di un'attrice mediocre». Di Marilyn Monroe, per cui interpretò *Il principe e la ballerina*, ha turbarono le menti ma non il cervello: confidò che mente a forma di ameba», ricorda divertito.

Al mestiere di attore il grande Olivier attribuiva lo stesso valore che ha la religione in Medio Oriente». Dominò sempre la propria arte, vittorioso su quelli che definiva i «pericolosi cannibali» dell'anima, ovvero i grandi ruoli shakespeariani: «Non fu mai vittima di nulla, nella vita», dice Tarquin. Ma proibì a suo figlio di recitare: «Sii te stesso, mi esortava. Così oggi produco documentari. Sto girando uno su Atatürk: bellissimo, grande comandante, grande amatore». Assottiglia la voce a un tenero bisbiglio: «Mi ricorda un po' Larry».

Maria Chiara Bonazzi

Esce a Parigi un racconto inedito: lo scrittore lo iniziò per favorire la diffusione della lingua inventata

L'ultima profezia di Verne: l'esperanto vincerà

L'avventura di una strana comitiva alla scoperta dell'Africa

Un disegno di Foulquier per i libri di Verne. A sinistra: lo scrittore

PARIGI

E' l'esperanto l'ultima profezia inedita di Jules Verne, sino ad oggi rimasta inedita. L'esperanto come utopia in atto, lingua non solo europea ma universale, accomunante ma soprattutto di superamento delle discriminazioni, soluzione al problema del razzismo, panacea per ogni conflitto legato alle colonizzazioni, strumento insomma di un umanesimo nuovo, quello del futuro.

E' questo il tema del *Voyage d'études* che Verne scrisse nel 1904 alla vigilia della morte, viaggio straordinario al centro del Congo selvaggio, solo ora approdato in libreria grazie alla città di Nantes, finalmente riconosciuta proprietaria del manoscritto (Ed. du Cherche-Midi, a cura di Christian Robin).

Verne si era appassionato all'esperanto assistendo a una conferenza tenuta a Amiens da Théophile Cart, ardente divulgatore. E si era entusiasmato al punto da promettere un romanzo *ad hoc*. Concepì così l'idea di un'avventura africana in cui la nuova lingua sarebbe apparsa come già diffusa in buona parte del mondo occidentale e in zone particolarmente evolute del Congo francese. Romanzo sperimentale perché i personaggi «esperantisti» avrebbero dovuto parlare realmente l'esperanto. Ma Verne, che lo padroneggiava ancora non lo conosceva, quindi i brani relativi avrebbero avuto due versioni: il francese per i non ancora convertiti, più comodo per la stesura immediata; e l'esperanto, della traduzione di cui qualche adepto - forse lo stesso Cart - si sarebbe occupato. Ma Verne morì prima che il francese evolvesse in esperanto e prima che l'avventura congolese trovasse compimento.

Il progetto partì da un'idea del governo francese. Inviare in Congo una spedizione competente che esplorasse le varie zone della colonia, dalle più alle meno civilizzate, per decidere se essa doveva avere suoi rappresentanti in Parlamento. Guida del viaggio era un ingegnere edile trentacinquenne, Monsieur André Deltour, scelto per rilevanti doti fisiche e morali e perché già temprato da analoghe imprese in Sudan e Indocina. Con lui, due deputati - Isidore Papeleu e Joseph Denizart - inetti rappresentanti della classe politica francese; e Nicolas Vanof, esperantista emerito, incaricato di insegnare la lingua ai compagni nella fase di andata, per metterli in grado di comunicare con la popolazione locale già in larga misura convertita all'idioma della fratellanza. Papeleu e Denizart, partiti solo per approfittare del viaggio a spese dello Stato, rifrattari all'apprendimento. Più che per scelta attiva, per via del mal di mare spaventoso che li coglie a bordo del *Touat*. Tornerebbero a casa, non fosse per la magra figura che farebbero di fronte all'assemblea parlamentare.

Storie di mare, contrabbandieri e sommergibili

Alla pochezza dei deputati è affidata la carica «sociale» del romanzo. «Opportunisti per natura (...) se avessero meritato un'etichetta in mezzo a tante denominazioni graduate del gergo politico, conservatori, progressisti, nazionalisti, radicali, radicalsocialisti, socialisti collettivisti, sarebbe stata certo quella di ministeriali. Sì! Isidore Papeleu e Joseph Denizart sono ministeriali comunque, ovunque e sempre». Hanno ragione a tutti in tutte le occasioni, idee proprie non ne avevano. A proposito dell'esperanto, benché convinti della superiorità della loro lingua su ogni altra, preferivano non pronunciarsi. Quanto all'idea di rappresentanti di colore in Parlamento, chissà magari persino antropofagi, i due si danno a organizzare conferenze contraddittorie in tutte le principali città della colonia: onde non far trapelare opinione alcuna. Antropofagi per altro, commenta Verne - materialmente ma moralmente - i gruppi dei vari schieramenti alla Camera già lo sono gli uni nei confronti degli altri. Quando la comitiva si ferma, è in piena Babele non solo linguistica.

Il volume comprende altri racconti minori, a loro volta inediti, che compensano in parte il dispiacere dell'interruzione. Primo tra tutti il *San Carlos* - scelto come titolo per l'intera raccolta - storia di contrabbandieri franco-spagnoli con immancabile nave a doppio fondo che si trasforma a comando in sommergibile.

Gabriella Bosco

DISCUSSIONI. C'è ancora una grande oratoria politica? A Torino un convegno di classicisti

I nipotini indegni di Cicerone

Occhetto & C.: o tempora o mores

TORINO

CARO Leoluca Catilina, a più rivederci. Firmato: Giulio Cicerone Junior. Andreotti, presidente Centro studi ciceroniani, si è ricordato del grande oratore anche nei momenti più difficili. E ha fatto appello alla eloquenza, alla sua «vis polemica», per rintuzzare gli attacchi dell'avversario più accanito. Quanti dei nostri politici, oggi, ricalcano le dell'avvocato Arpino? Esistono ancora oratori Lisia, Isocrate Demostene? Lo chiederanno oggi pomeriggio (Salone Congressi del San Paolo) Giovanna Garbarino, Emanuele Narducci, Adriano Pennacini, Giancarlo Mazzoli e Giuseppe Cambiano, nel convegno «Cicerone politica, eloquenza, filosofia» organizzato dall'Associazione italiana di cultura classica.

Oggi l'arte di parlare bene sembra in declino. I politici si affidano alla frase a effetto, alla battuta bruciante, al volantino. Una comparsata al tg dura pochi secondi, bisogna lasciare il segno. Così, addio frasi raffinate, addio discorsi elaborati e eleganti: «res rotunda», per dirla con l'inarrivabile sintesi latina.

Lo «stile» di Bossi

Un discorso retorico, oggi, è solo enfatico e artificioso. Dovremo accontentarci dei dubbi di Occhetto, del cipiglio Martinazzoli, dell'eterno sorriso di Benvenuto, delle «once verità» Pannella? Dopo le strazianti pause di Craxi e i tic verbali di Goria, eccoci servito l'argomentare di Bossi («I democristiani? Lumache schifose, i soliti porci») e l'eterna lotta di Sgarbi con Ciuffo.

Emanuele Narducci, docente di Letteratura latina Firenze, cita Leopardi: di Demostene «s'ha e legge dopo 2000 anni un'orazione per una causa di tre pecore: mentre le orazioni fatte oggi a' parlamenti si leggono, o si dimenticano di là due dì». Per Narducci, citazione di «Marco Tullio Andreotti» è un'arma a doppio taglio: «Cicerone era politico corrotto, aggrappato al potere e ai privilegi, incapace di rinnovarsi. La epoca assomiglia alla nostra: anche allora i processi politici bravano l'unico strumento per regolare la vita pubblica. Cicerone, e con lui tutta la classe politica, fu travolto dal crollo della Repubblica e dall'ecatombe delle guerre civili».

Anche al latinista Italo Lana Cicerone non : «Era, come disse Concetto Marchesi, una bisognosa sentire la voce». Per dissuadere i politici dall'imitarlo, Lana ricorda Montaigne: troppe «dungaggini preliminari», se cerca il succo delle sue frasi il più delle non vi si trova che vento. «Questo vale - aggiunge - per tanti politici di oggi. Mi piace lo stile di Ciampi, mi piaceva quello De Gasperi e di Luigi Einaudi».

La retorica antica imponeva all'oratore tre regole: essere breve, chiaro e persuasivo. Sono an in voga? Secondo il linguista Tullio De Mauro «nel nostro Parlam non persone in grado di tenere discorsi lucidi brevi: Amato, esempio, non è cattivo oratore. E' analitico, formula discorsi efficaci anche a braccio. Anche di Ciampi mi piace la sobrietà dello , l'oratoria asciutta, lineare, tipicamente "attica". Martinazzoli? Le risposte e problematiche, non penso che cerchi vendere fumo. Certo gente chiede stile più diretto, più immediato. questo implica ad esempio i costi dello sgarbismo. Allora alla linearità dell'insulto preferisco la complessità Martinazzoli».

Lo storico Luciano Canfora non è tenero con il pds: «Togliatti era molto eloquente, come Terracini e Pio XII. Longo non lo era. Occhetto ha una grandissima capacità di contraddirsi, lo fa quasi nello stesso discorso, mentre Napolitano ha un «parlare soporifero». Ma allora quali i retori moderni? Fini? Bossi? Leoluca Orlando? Pannella? «Per carità - dice Canfore - non fondiamo l'oratoria con gli "scarrucolanti". Pannella è un venditore ambulante piazza bìro al mercato: grandissimo chiacchierone, violento, adulatore, ossessiona i passanti».

Le oscurità democristiane

Anche l'antichista Carlo Carena, per trovare esempi di grandi parlatori, si rifugia nel passato: «Lord Gladstone, Vittorio Emanuele Orlando. Anche Pannella e Spadolini ascoltare, mentre Bossi dovrebbe prima imparare la gramm Scalfaro tornisce bene i periodi, ma è un po' ricercato».

La retorica, della democrazia greca, troverà estimatori anche nella nostra nuova Repub «Per noi - spiega - la vera discriminante non è tra chi parla bene e chi parla male, ma tra chi parla chiaro e chi parla oscuro. La gente è stufa di non capire quel che dicono i politici. La palma dell'oscurità l'avevano i democristiani: le "convergenze parallele" un paradosso euclideo che ha fatto storia. ne sta accorgendo anche Martinazzoli, che ovviare al suo timbro voce poco chiaro, alla pronuncia un po' infelice. Quando vuole essere chiarissimo, persino sferzante». Memore, forse, di una battuta latineggiante, sentita di recente in tv: «Ubi Mario (Segni), Mino cessat».

Carlo Grande

Canfora: «Il leader del pds maestro nel contraddirsi. Pannella, venditore ambulante che piazza biro al mercato»

sopra Marco Pannella (sulla sua oratoria, giudizi discordanti) e Giulio Andreotti. Qui a lato Achille Occhetto

Pochi i promossi: Spadolini, Ciampi, (in parte) Scalfaro e Martinazzoli

Sopra Marco Tullio Cicerone: «Era un politico corrotto - dice il latinista Narducci -, la sua epoca assomiglia alla nostra». In alto a sinistra il linguista Tullio De Mauro

Lo storico Johnson inneggia al passato, riaccende la polemica

Colonie, oh che bel revival

Il giornale dei vescovi: «Interveniamo, ma senza superiorità paternalismo» Padre Gheddo: «Non dobbiamo imporre un governo, ma insegnare a crescere»

COLONIALISMO sì, ma con giudizio. La polemica sul Terzo Mondo si riapre. Su *Avvenire*, il giornale della Cei, Giampiero Forcesi riconduce il problema ai confini della fratellanza e dell'educazione a crescere. Lo rispondendo al grido di giubilo lanciato sul *New York Times* dallo storico Paul Johnson: a il colonialismo: era ora. Diciamolo chiaro, incapaci di governarsi da sole».

Johnson non è nuovo a uscite forti. Dopo una *Storia del mondo moderno* e una *Storia degli ebrei*, ha pubblicato *Gli intellettuali* (Longanesi, riproposto da Tea Due), «processo ai mostri sacri della culture moderna». Dice storico: «Il revival coloniale va incoraggiato, moralmente e politicamente. Non c'è alternativa al colonialismo, nei in cui il governo centrale s'è sbriciolato e condizioni di base per la vita civile dissolte». E indica un dovere delle «nazioni civili» di governare Paesi «incapaci di farlo da soli». Il giornale cattolico ribatte: intervenire è un dovere assoluto, ma interroghiamoci sulle responsabilità nelle disparità economiche e liberiamoci dal senso superiorità e paternalismo «che già tanti guasti ha provocato».

Padre Piero Gheddo

Johnson esaspera i termini di un dibattito che a fine '92 *La Stampa* affrontò con l'uscita del volume *nome del padre* (Bompiani), di padre Piero Gheddo e Michele Brambilla, sul quesito: *La conquista cristiana, sopruso missione?* Ora padre Gheddo commenta: «Non parlerei più di colonialismo, carico significati negativi. Ed eviterei di saltare un passaggio: l'abbandono improvviso di quei popoli. Nel '56 il Belgio fece un programma trentennale per l'indipendenza del Congo. Nel '60, per ideologie, lo abbandonò alla sua sorte».

Dunque, che fare oggi? «Una tutela internazionale. Ma intendiamoci: decidere per un altro, imporre, aiutare, educandosi a vicenda». Insomma, non sostituire un potere «superiore» altro ritenuto pace, bensì insegnare funzionare. Una tutela per i minori? «In parte sì: il minore lo si aiuta diventare adulto».

Quanto agli aiuti passato: «In Guinea Bissau l'Italia ha impiantato un mulino per le arachidi, peccato i contadini portino le arachidi. riassunto tutto un professore Burkina Faso: dà le aziende chiavi in mano, ma le chiavi dovreste mettercele in testa».

Marco Neirotti

PAROLAIO

LE STREGHE SON TORNATE. Acquista impreviste connotazioni ideologiche la bagarre editorial-mondana per il Premio Stre. Adele Cambria, fervida sostenitrice delle scrittrici donne in concorso, manifesta sul *Giorno* tutta la sua «ripugnanza» e invincibile «indignazione» per il romanzo di Domenico *Ninfa plebea*, trovando inconcepibile che «dopo vent'anni femminismo» e di «cultura delle donne» si possa ancora osare scrivere brani come questo: «Alzati la gonnella, mi vuoi far vedere grotticella della fata?». Robaccia sordidamente maschilista, quella di Rea, materia da codice penale, rincara la Cambria, visto che nel romanzo dello scrittore napoletano si raccontano in malo modo, più «con l'alibi della letteratura», «fatti, gesti ormai classificati dal comune come reati, delitti».

E poi, si domanda Mariuccia Ciotta sulla prima pagina del «quotidiano comunista», dove sarebbe lo scandalo visto che Disney «era un patriota e considerava i comunisti americani, dopo il 1940 e il patto Molotov-Ribbentrof sottoscritto dal pc-Usa, delle spie sovietiche»? L'amore per il «leggendario cartoonist» è più forte di ogni remora ideologica. Con due piccoli nei: il «patto» in questione è del '40 del 1939 e poi Ribbentrof chiamava in realtà Joachim von Ribbentrop, con la p finale.

RIME RACIATE. Da una vibrante lettera di protesta inviata dal poeta ligure Giuseppe Conte al settimanale *L'Italia*: «Gianfregnoni dov'era?» (ma in realtà il destinatario degli strali fa di cognome Gianfranceschi). E poi, a mo' di argomentazione conclusiva: «Questa sarebbe la cultura per una nuova Repubblica? *Li mortacci*, come dicono dalle vostre parti. O piuttosto, *col belino*, come dicono mie».

GOVERNO OMBRA. Congratulandosi sentitamente con il nuovo capo del governo Carlo Azeglio Ciampi, il direttore della *Repubblica* Eugenio Scalfari fa notare che «dalla fondazione dello Stato unitario, presidenti analoga esperienza nell'economia si con sulle dita di una mano: Cavour, Minghetti, Sella, Giolitti». Tutto vero. Tranne un particolare: non risulta infatti che Quintino Sella abbia mai ricoperto la carica di presidente del Consiglio.

Adele Cambria

SCUOLA DI PULIZIA. Dalle lettere inedite di Elsa Morante pubblicate in questi giorni in un *Cahier* curato da Jean-Noël Schifano e Tjuna Notarbartolo, dedicato all'autrice dell'*Isola di Arturo* si apprende scrittrice considerava «volgari» Marguerite Your Luchino Visconti, diffidava di Dostoevskij che quando «parla di bambini diventa falso perché gli piacciono sessualmente» ed ve caldamente l'amico Pier Paolo Pasolini sturbarsi prima di scrivere» affinché il desiderio non «sporcargli l'arte».

Alberto Arbasino

A OVEST DI Tocca *Manifesto* bacchettare i giornali che nei giorni scorsi hanno divulgato un presunto scoop sulle nefandezze delatorie dell'«anticomunista» Walt Disney. Scoop fasullo, perché i fatti addebitati al papà di Mickey sono noti da due anni. E poi, si rammenta Arbasino, «spese della collettività e nel contempo raggiungere l'agognato obiettivo di riuscire vietare solamente la caccia la pesca così è successo e sta succedendo in altri casi analoghi ove le varie di tutela ambientale non sono altro che scopi?...

Gianfranco Francisetti, Vercelli

Gentile signor Francisetti, ho pubblicato integralmente la sua lettera, pur riuscire a liberarmi da un lieve sospetto. Ovvero che a lei diagnosi interessi affatto che, anzi, creda neppure ci sia troppo da preoccuparsi per le condizioni del Po. Le confesso questo lieve sospetto, un nulla rispetto al sospetto che lei esita a formulare contro Legambiente, tentativo d'imbroglio a spese nostre, un'accusa pericolosa in tempi di moralismo amministrativo. **[o.d.b.]**

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' DI O.d.B.**

Burle, ingiustizie, ferocia. Firmato: il Fisco

Oggetto

Egr. Sig. Oreste del Buono, ho pensato inviare anche a lei questa lettera l'intento di vedere riconosciuti i miei diritti contribuente. Sono che rimarrò delusa in merito a un suo personale interessamento. Ho ricevuto l'ennesima cartella esattoriale relativa all'ilor tratto per l'anno 1987 questa volta sicura di pagare, in quanto:

1) è stabilito che mia maggioranza non deve questo tributo, perché ho interrotto l'erogazione confortata questo elementare convincimento

- mi chiedono di pagare una tassa ed la pago
- mi dicono che non devo pagare una tassa ed io non la pago

2) ciononostante pagato le tasse esattoriali per l'anno 1985/86 ed in seguito ho ricorso con esito favorevole; quindi credito verso lo Stato. Sono corrente che dovrò attendere circa dieci anni per il rimborso!!!

Ora domando se questa non la devo

- perché il fisco continua chiedermi dei soldi poi riconoscere che dovevo dargliela?
- perché viene utilizzato il sistema cartella che ragioni e dilazioni al pagamento fino alla procedura pignoramento?
- Non più civile tale convocazione per gli opportuni chiarimenti?
- la dimostrata maturazione del contribuente italiano può pretendere l'uso di altri metodi che non siano il solito terrorismo fiscale? Tanto bisogna capito che la situazione economica del nostro Paese non è dovuta, ahinoi, solo a tasse non riscosse...

Mi rammento l'episodio raccontatomi da un collega che ha lavorato in Francia per mesi, termine dei quali si è presentato presso l'Ufficio competente per assolvere la liquidazione fiscale nei confronti di quel Paese. E' stato ricevuto da un gentile funzionario che:

- gli ha fatto i conteggi
- ha accettato un assegno bancario
- ha ringraziato.

Il tutto nel giro di 30 minuti!!!

Invece, lo Stato italiano preferisce trattarci in maniera coercitiva e satoria credo sia giunto mento di pretendere maggiore rispetto dagli Enti preposti che in modo scorretto il loro potere costringendoci subire le loro errate interpretazioni sulle leggi. Per quanto mi riguarda, la nei confronti dello Stato non si limita a questi episodi fiscali, infatti:

- tratto prodotti siderurgici ed il mio maggiore cliente è proprio la siderurgia di Stato. passa giorno che perda ordini per i suoi prezzi più bassi, proposti da indomabili venditori che così facendo contribuiscono ad aumentarne il deficit che io devo contribuire a sanare pagando le stratasse...
- l'attuale situazione di è anche dovuta alla sospensione di commesse di grosse entità (i funzionari sono inquisiti...) così trattative sono
- alcune aziende soffrono la mancanza di liquidità conseguente anche al volume di contenzioso nei confronti dello Stato italiano, così a episodi di fallimenti con il risultato che mi mancheranno i presupposti per produrre il reddito e, quindi, disporrò di liquidità per dovute e sarò in difficoltà attendere dieci anni per i rimborsi.

Per concludere vorrei essere sostenuta ad intraprendere l'avventura di stabilire miglior rapporto socio-Stato che suo peso nella spartizione mio lavoro mi impedisce di concludere affari, provoca la chiusura di altri potenziali miei clienti però pretenda dei quattrini che non gli toccano. Non penso di essere il solo contribuente ad avere questi problemi. O no?...

Carla Pacot, Torre Pellice (Torino)

Gentile Signora Pacot, non penso affatto che lei sia il solo contribuente con questi problemi per questo pubblico la sua lettera. Non dubito che molti altri si riconosceranno in quanto lei dice. Vediamo se davvero cambierà il vento come predica più di un tatore entusiasta Ciampi. **[o.d.b.]**

Parco o parco

«Legambiente» puntualmente fornisce diagnosi dei mali che affliggono l'ambiente, l'ultima analisi è frutto di monitoraggio del fiume Po, dalla sorgente al confine con Lombardia e... risulta essere inquinato prevalentemente a di scarichi abusivi di vari, torrenti killer, eccessivi prelievi idrici per agricoli e per la produzione di energia elettrica, fonti varie di inquinamento nascoste, ecc. Diagnosi ineccepibile, ma quale propone Legambiente per «guarire e salvare» il fiume? La solita o, per meglio dire, il solito, placebo cioè la «medicina parco» che nel specifico la realizzazione Parco Po.

Premettendo doverosamente che, comunque, parco o non parco, non sarà possibile attività produttive e le attività dell'Enel, visto il grande fabbisogno di energia, Legambiente è proprio sicura e onestamente convinta di poter «guarire» il Po grazie alla realizzazione un parco? E' convinta che basti l'imposizione delle tabelle «Parco» le limitazioni che queste sottintendono e cioè limitazioni prevalentemente imposte alle agricole e del tempo libero, per far cessare l'inquinamento delle acque? Non sarebbe di gran lunga meglio, meno costoso e di immediato effetto, intervenire pragmaticamente, fruando che ci sono e limitare e se, proibire certe attività, peraltro ben note e comunque facilmente individuabili le principali fonti inquinamento? O non sarà piuttosto che Legambiente

e quanti perorano realizzazione parco, più che alla salute del Po, mirino a «nuovo carrozzone spese della collettività e nel contempo raggiungere l'agognato obiettivo di riuscire vietare solamente la caccia la pesca così è successo e sta succedendo in altri casi analoghi ove le varie di tutela ambientale non sono altro che scopi?...

Gianfranco Francisetti, Vercelli

Gentile signor Francisetti, ho pubblicato integralmente la sua lettera, pur riuscire a liberarmi da un lieve sospetto. Ovvero che a lei diagnosi interessi affatto che, anzi, creda neppure ci sia troppo da preoccuparsi per le condizioni del Po. Le confesso questo lieve sospetto, un nulla rispetto al sospetto che lei esita a formulare contro Legambiente, tentativo d'imbroglio a spese nostre, un'accusa pericolosa in tempi di moralismo amministrativo. **[o.d.b.]**

Le mostre del Gruppo torinese ricostruite nella retrospettiva alla Mole

A sinistra, «Vela a Portofino» dove Paulucci, nel 1929, propone sua Côte d'Azur ligure. Qui accanto, «Le due signore» dipinto di Carlo Levi

Disse di loro Venturi: «Questi giovani chiedono di vivere per dipingere, senza porre limitazioni alla loro sete di pittura»

Il bis dei magnifici Sei

Quando Chessa il coraggioso sfidava Matisse

TORINO

SONO passati quasi 30 anni dalla mostra ordinata Vittorio Viale alla Galleria Civica d'Arte Moderna dedicata alla breve stagi 1929-1931 dei «Sei Pittori di Torino» (poi cinque, poi tre). Oggi, dopo che negli ultimi 20 anni studi e mostre hanno ampiamente ridisegnato il panora della cultura artistica in Italia fra le due guerre, con qualche eccesso di revisionismo e ri valutazione antiavanguardie, appare quanto mai opportuno riprendere il discorso sui Sei.

L'esposizione di Viale fu un'ampia rassegna dell'attività dei sei artisti in quel periodo. Questa, ordinata semplice eleganza alla Mole fino al luglio, catalogo Fabbri, la mostra delle mostre. Organizzata secondo criteri che vanno diffondendosi, qualche renitenza negli studi e nella critica contemporanea, questa la mostra delle pubbliche esternazioni gruppo in quanto tale. Oltre alle tre personali nel periodo di Menzio, Boswell e Chessa, ingloba anche quelle ospitate nella elettiva sede torinese della Galleria Guglielmi. Il criterio è tanto più valido in questo caso, poiché fu esplicito da parte dei il rifiuto della costrizione entro poetiche preconfezionate e comuni. Questo è evidente nei in cui come tali rincorrevano con lucida autogestione pareti private e pubbliche da Torino a Genova, da Milano a Venezia e a Roma, da Londra a Parigi.

momento della seconda mostra nel gennaio 1930, tirando le fila di un anno di mostre culminante in quella milanese presso Bardi, (non fra le più riccamente illustrate in questa occasione, con dipinti), Francesco Menzio, riconosciuto da tutti e innanzitutto da Persico come capofila (non solo per ragioni età: solo anni di Casorati) dichiarava e pubblicava: «Senza bisogno di formulare un programma, e redigere manifesti, questi pittori ottimi amici nella vita, trovatisi l'uno accanto all'altro e legati da idee e finalità assai simili...».

«Figura n° 1, ragazza in bianco» di Gigi Chessa. Alcuni suoi dipinti sfida a Matisse

Nell'Italia fascista intenso dialogo distanza con i Chiaristi di Milano la Scuola Romana di via Cavour

Quali idee? E quali finalità? Leggiamo l'interpretazione delle loro posizioni ed opere offerta al pubblico londinese da Lionello Venturi, loro mentori (ma si veda con quali occhi spregiudicati e ammiccanti Levi, Paulucci, Menzio guardino a questi amici, Persico, ma anche lo stesso Venturi, nella preziosa silloge lettere in catalogo, molte inedite): «I signori Menzio, Levi e Paulucci tre giovani pittori italiani, che chiedono di vivere per dipingere, senza porre limitazione alcuna alla loro sete di pittura... Essi rifiutano esperienza e non si legano a nessuna... Questi tre pittori hanno in comune, non dirò un'estetica, ma un sogno pittorico. Il loro temperamento assai diverso, e però la loro pittura è differente».

Questa, al di là delle prime e necessariamente sommarie di conti storiche dopo la Liberazione (fra ritorni all'ordine, maestri di Novecento, gruppi giovanili fra Torino e Roma e Milano), è la vera posizione di fondo altrettanto italiana quanto internazionale in questa svolta fra due decenni. Essa è comune ai nostri Sei, a quelli che a Milano saranno chiamati più tardi i Chiaristi (e si veda la mostra il *Corridore podista* di Menzio esposto alla Biennale veneziana 1930 a confronto con gli esordi di Birolli), i romani di Via Cavour: Scipione, Mafai, Raphael.

E' generazione europea, e presto anche statunitense. Una generazione che vuole formare per colore e per luce, per pittura insomma, lirica o espressiva, per sublimazione in stile - è ciò che ama soprattutto Lionello Venturi, mistico laico - e per deformazione patetica. Che vuole il superamento, piuttosto che l'antinomia rispetto alla costruzione per forma degli Anni 20, neoclassica o ralistica, metafisica o astratto-costruttivistica; Cézanne ne un valore di fondazione anche in alla rivincita del fauvismo, Matisse, dei loro esiti in Pascin e in Soutin.

In questa prospettiva generazionale, il gioco degli echi e delle interpretazioni è libero e ricco. Il Marquet giocato come «féerie» da un Paulucci ben deciso a propagandare Côte d'Azur ligure è altra da quello, denso, con cui Chessa e Venezia si affianca a Guidi. Cui le zioni sono al là di una frontiera nazionalistica assai più fragile quanto a parole proclamate Ojetti di regime. La radice modiglianesca dei sogni di *Nude* di Chessa è altra cosa rispetto all'inquieta lettura espressionistica di Levi, che è certamente, nel gruppo e in quel momento, il più consonante con i romani Via Cavour. questo bellissimo e liberissimo gioco di sponde giovanili fra cantone e l'altro d'Italia si affacciano anche da Milano Sassu e il primo Manzù pittore.

Di nuovo tornando là dalla frontiera, ricordo né allora nè mai in Italia una così coraggiosa sfida a Matisse come la *Natura morta in rosa e grigio II* esposta Chessa alla personale da Guglielmi e Torino nel 1931. Altre volte, incontriamo segni inequivocabili di comunità fisiche di lavoro con immediato confronto fra poetiche diverse. Non calcolo critico, ma igenze esterne di illuminazione diversificata hanno portato ad accostare in mostra due *Nature morte* esposte da Levi e da zio mostra londinese del novembre 1930: nel confronto net fra l'affluenza spazio-colore di Levi, che sembra anticipare di decenni la poetica di Martina, e la forma colore di Menzio, il arancio sembra uscito dallo tubetto, le sintesi di un grappolo d'uva sono gemelle.

Marco Rosci

Le scoperte dei restauri al Correr

Il Bellini pentito

VENEZIA

SARA' stato anche un arruffone Teodoro Correr, un compratore qualche volta raggirato, altre senza scrupoli, certo capace di mettere insieme tra Settecento e Ottocento una straordinaria collezione d'arte. Di pittura in particolare: oltre 1000 pezzi donati alla sua morte nel 1830, con tutto il resto compresa la in cui erano collocati, alla città di Venezia.

Tra falsi ed attribuzioni, c'era però un nucleo di op eccezionali, che possiamo in parte vedere, completamente restaurate, nella bella mostra «Carpaccio, Bellini, Tura, Antonello e altri restauri quattrocenteschi della Pinacoteca del Museo Correr» (Museo Correr, fino maggio), organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune: 26 dipinti della seconda metà 1400 e primi 1500 di nomi prestigiosi, dai Bellini ad Antonello da Messina, da Carpaccio a Jacobello, da Fiore e Marco Marziale.

Una carrellata di tavole appartenenti al Museo Correr (così chiamato appunto dal donatore), che si presentano in veste smagliante, accompagnate dalla documentazione di restauro un esauriente catalogo (Electa), che rivela molti segreti: modo di dipingere dei maestri, materiali, pentimenti, ridipinture. Ma non svelano - ed è curioso - la provenienza delle opere. Perché? Perché il collezionista e poi Vincenzo Lazari, zelante direttore del Museo dal 1851, si erano dati da fare per distruggere carteggi e testimonianze delle acquisizioni sempre corrette. Peccato.

In compenso i restauri, che hanno impegnato 14 restauratori dal marzo 1991 al 25 maggio 1992, scoprono altre realtà. Come, per esempio, i tre bellissimi pannelli di predella (*Crocefissione* del Museo Correr, *Adorazione dei Magi* e *Discesa di Cristo al Limbo* arrivati per l'occasione dai rispettivi musei di Ferrara e Padova) siano tutti di mano di Jacopo Bellini giovane influenzato da Gentile da Fabriano e Giotto. e come nella *Crocefissione* il pittore cancellasse le montagne per sostituirvi un grande cielo . E ancora raccontano le tecniche raffinate dei due figli di Jacopo, Gentile e Giovanni, attraverso capolavori, cui la *Trasfigurazione di Cristo* e il *Cristo morto* di Giovanni. I pentimenti del grande ferrarese Cosmè Tura nella tormentata e affascinante *Pietà*, che mescola effetti di smalto, archeologia, cultura veneta e fiamminga. E i mille particolari simbolici delle due famose *Dame* di Carpaccio, che permettono individuarle come nobili e serissime signore buona famiglia, con tanto stemma, e non come le peccaminose «cortigiane» della critica romantica.

Maurizia

Sopra, il «Cristo morto» di Giovanni Bellini realizzato con tecnica raffinata. Accanto, «Le Dame» Carpaccio durante e dopo il restauro

SCEGLIENDO **TRA LE MOSTRE**

Tutti i grandi del Novecento dipingono l'uomo
I paesaggi liguri della «Scuola Grigia»

GENOVA

L'800 di Fontanesi

Museo dell'Accademia Ligustica. «L'alba vero. Pitture Secondo '800 in Liguria» (fino al maggio). La compagine artistica formata dai pittori liguri del secondo Ottocento fu denominata «Scuola Grigia» per la predilezione per una pittura che, nel tono dominante grigio-argenteo, intendeva interpreta la luminosità naturale di questa terra e formare una nuova scuola paesaggio. La mostra si imposta varie sezioni in cui troviamo fra gli altri Ippolito Caffi, Antonio Fontanesi (maestro per molti liguri). A di Gianfranco Bruno.

MILANO

Immagini umane

Galleria Blu. «Immagine uomo: da Münch a Tancredi» (fino al 10 luglio). Obiettivo uomo. In questa mostra si rappresenta una sintesi percorsi lungo i quali artisti significativi del nostro secolo hanno cercato cogliere in immagini gli infiniti aspetti dell'uomo nella ansia di conoscere sé e la natura. Nella mostra si dà spazio anche a varie tecniche, dall'olio alla matita fino al bronzo. Oltre quaranta di Mirò, Ernst, De Chirico, Sironi, Giacometti, Matisse, Picasso, Dix, Münch, Magritte, Fautrier, Severini, Wols, Dubuffet, Klee, Campigli, Schiele, Picabia, Savinio, Scipione, Melotti, Tancredi, Novelli e altri.

Omaggio a Bartolini

Galleria Bellinzona. «Luigi Bartolini - incisioni 1920-1950» (fi al 30 maggio). Corre il centenario della nascita Bartolini (morto nel 1963), e questo è un doveroso omaggio a dei più intensi e prestigiosi incisori secolo. Circa 60 acquaforti rappresentano le tre «maniere» essenziali per comprendere il lavoro: la «maniera nera», quando l'oggetto emerge per lu interna, la «maniera bionda», più chiara e usata soprattutto per il paesaggio, «maniera lineare», limitata, con assolutezza, al segno di contorno. Catalogo a cura di Mauro Corradini.

Gli informali

Pinacoteca-Chiostri di San Domenico. «Andrea Raccagni. L'informale e i Liberi 1945-1965» (fino al 30 giugno). Raccagni inizia la sua attività alla metà degli Anni Quaranta, in un generale panorama post-cubista, rivelando premonizioni informali. Dal 1957 parte il momento, molto interessante, dei Liberi - come li chiamò Francesco Arcangeli - che furono all'inizio lingue materia uscite dal perimetro quadro, poi oggetti autonomi, ottenuti anche con l'intervento della fiamma ossidrica, alla ricerca dello spazio tridimensionale e di una tensione di timbro cosmico. La mostra mette risalto questi percorsi. Catalogo Mazzotta, con scritti R. Fasimi e R. Barilli.

ROMA

Grandi del disegno

Galleria La vite. «Disegni e incisioni del '900» (fino al 5 giugno). L'esposizione è impostata in modo da creare un itinerario istico che parte dai primi an del secolo, con Mirò A. Martini, e prosegue con Bacon, Bellmer, Groaz, passa per la «Scuola Romana» con Raphael le figurazioni primigenie Carrà, per arrivare a Picasso e Masson, Tamayo, Siqueiros, la «pop» di Warhol e Allen Jones. A cura di Mauro Lombardo.

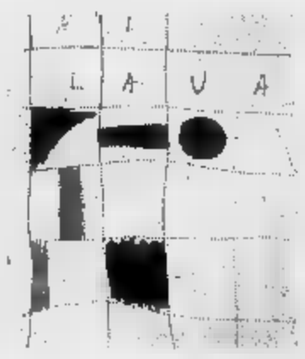
breve

Milano. Ammiraglio Acton Arte Contemporanea. «Mimmo Rotella. Manifesti strappati e altro» (fino al 30 giugno). La mostra costituite da un ciclo inedito di opere. Dopo i famosi «décollage» (di manifesti strappati), «collage», Rotella è arrivato, in tempi recenti, alle «sovrapitture» su manifesti pubblicitari, o a sovradipingere pannelli di affissione con brandelli strappati, per indicare che la pubblicità può essere anche uno strumento per veicolare le ricerche dell'arte. Testo di Tommaso Trini.

Bologna. Stamperia. «Un artista, una cantina, a: Giuseppe Debiasi, i vini Endrizzi, il *Gambero Rosso* (fino al 30 maggio). Biasi, che ha studiato a Venezia con Vedova, espone circa opere su carta, tecniche miste, tutte le etichette vini, volumi, guide e la rivista *Gambero Rosso*.

Valdagno. Arte Club Loft. «Ernesto Jannini» (fino al 30 giugno). Jannini è per le singolari immagini realizzate con elementi di tecnologia avanzata messi in rapporto con altri elementi nidi di rondine, buste, pittura a olio e altro, in modo da lavorare sul gioco delle contraddizioni. Testi di R. Barilli, L. Ponti.

Alessandria. Galleria Soave.



A sinistra, pastello carta Novelli alla Galleria Blu di Milano. Qui accanto, un «Manifesto strappato» di Rotella

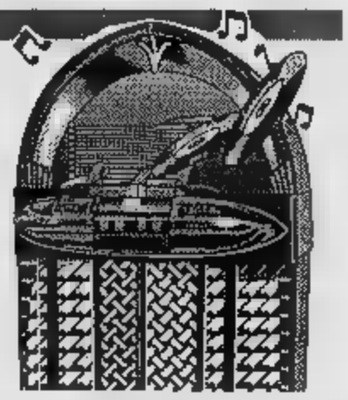
«Claudio Costa: terre emerse» (fino al 10 maggio). Il genovese Costa, noto per il suo lavoro artistico sull'antropologia, presenta in questa sede una serie di opere in colorata colori vinilici e ferri arrugginiti, che simulano terre nella tempi.

Torino. Galleria V.S.V. «Dario Colombo» (fino 30 maggio). Il torinese Colombo, in una situazione di «eclettismo stilistico e formale», propone il suo personale contributo un lavoro armonicamente in bilico tra pittura e fotografia. A cura di E. di Mauro e G. Villa.

Carmagnola (To). Palazzo Lomellini. «Giorgio Bonelli» (fino al 30 maggio). A Bonelli, giovane nel 1986, è dedicata questa retrospettiva che pone in risalto la freschezza e la facilità esecutiva e il gusto estetico di temperatura poetica e intimistica.

I DISCHI

Quattro stelle nere alle radici del rock



DA tempo ormai il rock è come Arlecchino, di tanti padroni. Oltre a chi lo considera morto, troppi lo piegano a mille usi e convenienze. Oggi rock è un'etichetta generica. in parte ancora lo è. Come riconoscerlo allora? Facendo qualche passo indietro, a scavare tra le origini di questa che ha accompagnato, influenzato i comportamenti di molte generazioni e, alla fine, confrontando.

I percorsi a ritroso mai facili nel nostro Paese dove la discografia è essenzialmente consumo immediato, dove rare e faticose le possibilità di ricerca storica, in modo particolare per musica contemporanea e d'importazione. All'interno del nuovo filone delle collane storiche riproposte in Cd segnalata l'ottima «The Chess Box» della Mca. Che si inserisce a pennello in questa voglia-necessità di rivisitazione delle radici del rock, negli Anni 50. Sono cofanetti contenenti più Cd. Suono pulito, grafica elegante, accompagnati da un libretto in cui la storia è documentata da attenti articoli e curiosità fotografiche. Non solo: discografie precise, ogni brano corredato da informazioni (date di registrazione e di prima pubblicazione, luogo, musicisti coinvolti). Un lavoro come si deve, che ha pure il pregio una collana a medio prezzo. male per le tasche degli ascoltatori, visto il costo un po' Cd, conto che molto spesso quantitativamente non è sfruttato appieno il potenziale spazio musicale del

Quattro i punti cardinali per tracciare le coordinate: rock, tutti della prestigiosa etichetta Chess gestita due vulcanici fratelli bianchi. Quattro stelle, tutte nere: Muddy Waters, Howlin' Wolf, Bo Diddley, Chuck Berry. Nomi che spesso Beatles, Rolling Stones e altri grandi del rock hanno indicato padri artistici, modelli. Personaggi hanno inventato i diversi tratti caratteristici rock, pur non essendo tutti classificabili in questo genere musicale.

Primo fra tutti è «Muddy Waters» (3 Cd, Mc, 6 Lp), il maggior bl del dopoguerra, erede delle tradizioni del Delta, inteso come Mississippi. A Chicago mise insieme il più grande gruppo di blues di sempre: Jimmy Rogers chitarra, Little Walter all'armonica, Otis Spann al piano, Willie Dixon al basso. Quante volte è stato imitato quello stile con la chitarra solista, galvanizzata dall'elettrificazione, sempre in primo piano. Waters poi cambiò l'immagine del bluesman: canta sì, urlando qualche stralcio brano e poi melodia e armonia diventano trascurabili tutto e vantaggio dall'emozione. strello la figura del macho nero, del potente, spavaldo dio sessuale. Le imitazioni si sono poi sprecate. tutte Mick Jagger. 72 i brani del cofanetto Chess. Tra questi i famosi «Rolling Stones», «Hoochie Coochie Man», «She mes; i memorabili «I feel like bomn», «I can't be satisfied».

Rivale di Waters fu «Howlin' (3 Cd, Mc, 5 Lp). Irruento, più vicino al boogie, suoni selvatici e libidinosi, rabbia, grugniti, e sarmorfie ma comunicatività esplosiva. Blues sismico, definito il suo stile. Ben 75 i brani raccolti.

Chi non ha mai sentito «I'm a man» e «Who do you love»? Ecco i cavalli battaglia «Diddley» (2 Cd, Mc, 3 Lp). Qui nei territori rock: potente, percussivo, ipnotico , con risalto all'amplificazione. Sarcastico e irascibile, dadaisti, vena naif e sensualità.

Ultimo, per un gran finale, «Chuck Berry» (3 Cd, Mc, 6 Lp), il primo compositore rock e suo «poeta laureato». Baffetti sottili, faccia furba alla Sammy Davis Jr., fu il primo a capire l'importanza del Fun (divertimento), ribellione giovanile famiglia e lavoro, autoritarismo, moralità bigotta. Contro la realtà. Dopo l'esplosione del rock con il film di Bill Haley, il giusto personaggio provocante che l'industria disco voleva. I suoi testi sono scanzonati, irridenti; la musica spinge a scatenati balli. La opera è stata fondamentale il rock dalle pastoie del conformismo e proporlo come musica rottura. Dimostrò genialità (prima di Dylan) nell'esplorare psiche degli adolescenti.

E i Beatles vendettero milioni di copie dei over Beethoven», gli Stones esordirono con «Come on», i Beach Boys plagiarono «Sweet little sixteen». «Johnny B. Goode» passava di in mano. Nel cofanetto manca nulla, da «Maybellene» a «A school day» al sempreverde inno «Rock and roll music». Da segnalare la strepitosa dal vivo dell'oscena filastrocca «My ding-a-Ling». Berry l'incontro fra la civiltà del teenager bianco e quella neri americani. Che è il nocciolo del rock.

Alessandro Rosa

Milano, parla Burr, l'avvocato più famoso del video premiato col Telegatto

Mason: non difenderei Andreotti

«La politica italiana è incomprensibile»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Perry Mason accetterebbe di difendere Giulio Andreotti? «Ho seguito la politica italiana da quando sono nato e visto che il maggio compio 76 anni è molto tempo. Sono venuto una quarantina volte in Italia, guardo via satellite trasmissioni tv europee, ma non sono riuscito a capire la politica italiana. sono grado di difendere Andreotti». Raymond Burr, l'attore che ha dato volto e voce (che bella voce profonda, teatrale) al personaggio verrà premiato stasera con il Telegatto il «cult telefilm».

E' interessante, Burr. Figlio di una musicista, nato in Canada ma trasferito negli Usa da bambino, vedovo volte e una terza moglie ricoverata in manicomio, un confessato per Natalie Wood, arrivato a interpretare l'avvocato del diavolo dopo un centinaio di film in cui «per metà finivo ucciso e per l'altra metà uccidevo qualcuno». Se non fossimo abituati a vederlo in aula dalla parte dell'innocente, avrebbe la faccia giusta, affascinante e un po' inquietante, del cattivo grande cattivo shakespeariano, per rimanere nell'ambito teatrale che predilige. «Ho diretto una versione americana di commedia dell'arte e mi hanno proposto di riportarla a New York. Se il progetto andrà in porto, verrò in Italia a studiare un anno». I suoi disegni sono tutti a lunga scadenza, forse per minimizzare i infarti, i ricoveri, bastone il quale non può

Ci può che cosa c'è tra Perry Mason e Della Street?

«Gli sceneggiatori dibattono nel dilemma perché pubblico è diviso in due fazioni: quelli che vorrebbero storia d'amore e quelli che preferiscono le cose come stanno. e Barbara Hale ci conosciamo dal 1943 siamo molto amici».

Che cosa ha in comune Burr con Mason?

«Siamo entrambi giovani, e romantici. A parte gli scherzi, io credo nella giustizia e nel sistema giudiziario americano, che ritengo il migliore. Certo, è poi attuato da esseri umani che in quanto tali non sono perfetti, ma il sistema non ne ha colpa. Controversie che noi si risolvono alla legge, altrove originano addirittura guerre».

Che cosa pensa del giudice Di

«Stiamo vivendo momento interdopo il referendum. Avete per la prima volta l'opportunità cambiare a vantaggio del popolo, con leggi dalla parte della maggioranza dei cittadini e non di un gruppo di privilegiati».

Raymond Burr: negli Anni Sessanta il suo avvocato Perry Mason affascinò gli italiani che cominciavano a conoscere e praticare la tv. Il suo «messaggio» era: un innocente non può essere condannato

Amante dell'arte e della musica senza preclusioni di genere, raffinato intenditore di orchidee e di vini California dove vive con un amico-segretario-socio coltiva vigneti e produce Chardonnay, Nebbiolo, Cabernet, Porto). Raymond Burr non rinnegherà mai Perry Mason: dopo oltre 300 telefilm in bianco e nero e 25 tv-movies a colori dal 1956 a oggi ne ha in programma altri sei da girare a spron battuto da giugno. Uno anche in Russia, e andrà bene, ne arriveranno altri due, in e Portogallo.

Non mai pensato di

«No. ho in lizzare un episodio ambientato nel 2000 e dovrò aspettare fino al 2003 per realizzarlo col rio distacco storico. Forse, nel 2004 mi sentirò in diritto di uccidere Perry Mason. Se quel punto non lo farà qualcun .

Alessandro Pierucci

«Mi oppongo, vostro onore»

Cominciò nel '59 ad arringare il pubblico della giovane tv

MILANO. Altro che «Sopravvoliamo» o «Di' giuro!». Nella notte dei tempi tv, prima ancora «Non capisco ma mi adeguo», distaccando «No, non è la Bbc», risalendo ben oltre «E che, ho scritto Jo Condor?» e «Bravo, più», risuona un'eco lontana, forte e chiara: oppongo, vostro onore». Era il 1959 sugli schermi italiani l'avvocato più bravo del mondo, Perry Mason, inchiodava milioni di telespettatori alla sbarra trasmettendo a una nazione piuttosto ignorante in fatto meccanismi giudiziari l'idea anche da noi il processo penale si svolgesse in quel modo. «Le nostre leggi rifanno alla tradizione anglosassone, le al codice napoleonico», spiega Raymond Burr che ormai diventato un esperto. Quanti avvocati ha sulla coscienza Perry Mason? Chissà. E' certo che i brillanti duelli in aula a base di «Obiezione» e «Mi oppongo» hanno affascinato folle di giovani. Accanto Raymond Burr ci sono la fedele segretaria Della Street, ovvero Barbara Hale, e il detective Paul Drake, ovvero William Hopper. Antagonisti del trio, il procuratore distrettuale Burger e l'ispettore Tragg, destinati prendere ogni volta una cantonata e a lanciare il rassicurante messaggio che un innocente non può venir condannato. Basta che abbia un buon avvocato a difenderlo. un buon avvocato che si fa pagare salato solo da chi se lo può permettere.

1966, il del telefilm era decimato dagli incidenti, dagli ictus, dalle malattie. Sopravvivevano solo Burr e la Hale, tornati impersonare Perry e Della fine degli Anni 80, dopo la parentesi dedicata da Burr all'ispettore Ironside. Con loro, fu chiamato sostenere il ruolo del figlio Paul Drake Bill Katt, in realtà figlio di Barbara Hale.

L'avvocato del diavolo nacque dalla penna di Erle Stanley Gardner negli Anni 30 e oggi è ormai un mito. Il motivo tanto successo? «La professionalità. conta se il personaggio è un legale, medico o un poliziotto. In tv funziona la formula magica dell'intrattenimento. E se si mette insieme un buon cupione e una buona squadra, ha successo anche telefilm sui pesci rossi».

Forse sarà vero, perché un'altra serie tv americana incentrata sulla figura dell'avvocato del diavolo, con un altro caduta presto nel dimenticatoio. Ma a forza di dibattimenti sul set il signor Burr sarebbe in grado di difendersi da solo in una controversia legale? «No. Però approfondita che ho dell'ambiente in grado scegliermi un buon avvocato». [a. p.]

New York, anni

Nikolais mago americano del balletto

PARIGI. E' morto Alwin Nikolais, anni, uno dei più grandi e forse il più completo fra i coreografi americani. Leggenda della «modern dance» occidentale, Nikolais aveva più di balletti, dopo fondato la sua prima compagnia nel 1956, Murray Louis e Phyllis Lamhut.

Nato nel Connecticut, da un padre di origine russa e madre tedesca, Nikolais anche pittore, scultore, poeta e compositore. Niofferto un immagini non privo humour e gestualità liberada ogni significato emotivo e familiare. Fedele a Parigi, Nikolais aveva inaugurato l'scorso la stagione balletto del Théâtre de La Ville. Nel 1968 Parigi aveva scoperto questo «mago del balletto» e sua compagnia, con Murray Louis e Carolyn Carlson.

TEATRI

CONSERVATORIO G. VERDI (via ni 11, Torino, 832.382). La Soirée del Circo alla stampa: domani ore 21. Il jazz e i suoni dell'Africa «Currents Change». Franco D'Andrea (clav.), Hervé (sax e fl.), (percuss.), Davi Boato (tromba). Mauro Avogadro (voce rec.). Biglietti 20.000 e 15.000 per studenti. La Stampa, via Roma 80 e Box office Ricordi. Un prima al botteghino del Conservatorio.

ESPOSIZIONI

Vivere Verde. Rassegna Ambiente, Giardini, Edilizia dall'8 al 16 maggio. Orario: feriali dalle 15 alle 23. Sabato e festivi dalle 10 alle 23. Ingresso L. 6000 (intero), L. 4000 (ridotto).

RITROVI

ARLECCHINO: Ore 15,30 danze.
BOROTALCO DANZE: Nichelino, tel. 606.1056. Ore 21 serata latina con Karidad, Ingrid e Monia.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i suoi solisti.
CLUB 84: Oggi chiuso. Domani sera ore 21 Non solo boogie Rocky e i suoi .

ALFIERI
stasera, domani e mercoledì ore 21
GIORNI
ISO
Daniel
Jamey HAMPTON
Cathy
Ashley ROLAND
Brian FRETTE
Barry WIZORECK

TEATRO REGIO TORINO
alle ore
Una Serata di Gala con
RAIMONDI
basso
ARNALTES
pianoforte
Musiche di Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti, Franz Liszt, Jacques Ibert, Francesco Paolo Tosti
Posti a lire 50.000 - 30.000
Ingressi lire 20.000
Biglietteria del Teatro Regio
Orario di apertura: 20-21
Tel. 88.15.241/242
Informazioni - Tel. 88.15.383/210

PK publikompass
Sportelli: Via Roma Via Meravigli 32 Tel. 011 46.211 - TORINO

DU PARC: Ore 15,15 Edo . A passo di danza.
NUOVA - La conosci? (corso Tarantino 206, tel. 200.097): 15 filo del cuore con Paolona. + Tutte le sere ore 22 sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 -
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - balli: La Piana's e Albertina. Tel.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Gollo ang. corso Vittorio Emanuele,): tutte le sere discoteca.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): C. e S. Fontana.
CERCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio 6): Alfredo Clocca.

SENZA CONTEMPORA- Emilio Scanavino «Opere ».

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

BERMAN: Il segno grafico di artisti contemporanei.
BIASUTTI (via Juvarra 18): , Cassinari, Gentilini, Paulucci, Tozzi.
DAVICO: Antonio Possenti «Pinocchio».
FOGLIATO: Arturo Pividori.
MICRO' (p.za Vittorio 10): J. Furnari.
GALLERIA
SEDE (c. Tassoni 56, tel. 437.77.70): Aroldo Bonzagni - l'evento culturale primavera . 50 opere museali. Or. 9,30-12,30; 15,30-19,30; festivo 10-13.
«Tra realismo e informale».
PIRRA (tel. 543.393). . Mostra antologica.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi della buona tavola

PRIME CINEMA

«Labirinto di ferro», malessere americano un triangolo amoroso

Aiuto, arrivano i giapponesi

L'invasione economica dall'Est in film irrisolto

IL regista si chiama Hiroaki Yoshida, il coproduttore esecutivo è Oliver Stone, i protagonisti sono l'attante Hiroaki Murakami, Bridget Fonda prima di «Nome in codice: Nina» e Jeff Fahey prima di «Il tagliaerbe» (il film è del 1991). Insomma, occhio alla scheda tecnico-artistica: perché «Labirinto di ferro», che finanziato con un budget misto di dollari e yen, proprio il dito nella piaga dei travagliati rapporti nippo-americani e qui risiede il suo piccolo motivo d'interesse.

Costruito come «Rashomon», il thriller parte un fattaccio che ha tutta l'apparenza di un tentato omicidio: Murakami, nella parte un uomo d'affari giappo- che si è comprato in nsylvania una città dell'acciaio messa in ginocchio crisi del settore, viene trovato gravemente ferito nell'ormai fatiscente fabbrica del paese. Con pazienza, il poliziotto locale (è il bravo J. T. Walsh) tira le fila delle contrastanti versioni e scopre una storia di adulterio in cui sono coinvolti l'ex operaio Fahey, che si autodenuncia dell'assassinio per legittima difesa; moglie vittima, Bridget Fonda, che accusa Fahey di stupro e omicidio e poi cambia idea; lo stesso Murakami, che giace in ospedale forse in fin vita. Mentre sullo sfondo viene fuori il dramma di una comunità un tempo prospera e ora allo sbando: chi poteva se n'è andato, chi è restato mal tollera la sottomissione allo straniero, che ha deciso trasformare la vecchia acciaieria in un grande luna park. Alleggerito da finale conciliatorio, «Labirinto di ferro» vorrebbe esprimere attraverso triangolo amoroso il malessere fronte all'inesorabile invasione economica «jap». A tratti ci riesce inquietante efficacia, ma sono frammenti un film che resta sostanzialmente irrisolto. [a. le.]

Bridget Fonda, moglie della vittima

LABIRINTO DI
(Iron Maze)
Hiroaki Yoshida
con B. Fonda, H. Murakami
Produzione Usa-Giappone
Genere thriller
Cinema Torino
Metropolitan Roma

FEDERCASALINGHE SEDE DI TORINO
Centro Commerciale Lagrange 15 Rinascente
MERCOLEDI' DONNA
INCONTRI CON PERSONAGGI DELLA CULTURA, SPETTACOLO, INFORMAZIONE E IMMAGINE
IN COLLABORAZIONE CON
LA STAMPA
VITTORIO FELTRI - Direttore L'Indipendente
ETTORE BOFFANO - Giornalista La Repubblica
MERCOLEDI' 12 MAGGIO - 15 - SALA CONVEGNI - 3° PIANO
CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15 - PALAZZO RINASCENTE
L'INGRESSO E' RISERVATO ALLE SOCIE/I FEDERCASALINGHE ED AI POSSESSORI DEL BIGLIETTO D'INVITO DA RITIRARE, FINO AD ESAURIMENTO, PRESSO L'UFFICIO FEDERCASALINGHE AL 4° PIANO DEL CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 15
VIA LAGRANGE 15 - TORINO. LUNEDI' MARTEDI' DALLE ORE 15 ALLE ORE 17.
PER INFORMAZIONI TEL. 437.30.88
CONTOSERVICE CRT
Assitalia Agenzia Generale
ANGELICA
VIAGGI

CHE FANNO

Nuti: in giugno diventa Pinocchio

Francesco Nuti ha fissato per il 7 giugno l'inizio della lavorazione di «Pinocchio», di- [illegible] e interpretato da lui, scritto da lui insieme con Veronesi e Chiti, prodotto da Piccioli.

Robert Altman, Robert De Niro, Michael Douglas, Jack Lemmon, Barry Levinson e altri notabili hollywoodiani h[illegible] formato per iniziativa [illegible] regista Henry Jaglom un Comitato d'Azione per indurre il presidente americano Clinton ad «azioni più forti» per proteggere i musulmani di Bosnia.

Brigitte Nielsen ha messo al mondo **Douglas**, figlio suo e del suo innamorato **Raul Meyer**. Per lei è il terzo figlio: nel 1983 aveva avuto Julian, nato dal suo matrimonio con il musicista Kaspar Wending; nel 1988 Marcus, nato dal suo legame con lo sportivo Mark Gastineau.

Francesco Bolzoni, Sauro Borelli, Fabio Ferzetti, Guido Fink, Alessandra Levantesi [illegible] i critici di cinema che collaborano [illegible] Gillo Pontecorvo per la sele- [illegible] dei film della Mostra di Venezia [illegible].

Brigitte Nielsen

Claudia Schiffer

Claudia Schiffer, la modella bellissima, ha presentato alla madre e al fratello minore, durante una colazione a Parigi, l'amato **Olivier Chamourat**, giovane, ricco e bel [illegible] ciante francese, anche proprietario d'un negozio di pelletteria di lusso. I due vivono insieme da qualche tempo, a dispetto della stampa internazionale che voleva a tutti i costi la Schiffer fidanzata con **Alberto di Monaco**.

Tra i 450 oggetti appartenuti a **Charlie Chaplin** che verranno messi all'asta a Ginevra il [illegible] maggio c'è pure, in quattro pagine scritte a mano da Chaplin, il suo ultimo soggetto cinematografico, «The Freak» (Il mostro), scritto [illegible] 1977 poco prima della morte.

Carmen Russo ha raggiunto a Madrid **Raffaella Carrà**: lavora per Tele 5, come presentatrice dello spettacolo di varietà «La batalla [illegible] la estrellas» (Battaglia [illegible] stelle). Anche **Christian De Sica** si è [illegible] a Tele 5 insieme con [illegible] madre Maria Mercader, nello show «Querida Concha» (Cara Concha) condotto da Concha Velasco.

Anthony Hopkins è il protagonista di «Legends of the Fall» diretto da Ed Zwick, storia d'un [illegible] inglese [illegible] dei suoi tre figli che lasciano il loro ranch nel Montana per andare a combattere nella prima guerra mondiale. Uno dei tre figli è Brad Pitt, [illegible] coprotagonista di «In mezzo scorre il f[illegible] di Robert Redford.

Jackie Collins, romanziera sorella di **Joan Collins**, al terzo posto nella lista degli scrittori più letti negli Stati Uniti, è [illegible] festeggiata [illegible] Hollywood [illegible] [illegible] gran pranzo al quale hanno partecipato soprattutto star televisive.

Compleanni della settimana: **Candice Bergen**, 47 anni; **Glenda Jackson**, 55 anni; **David Attenborough**, 67 anni; **Melissa Gilbert**, 29 anni; **Albert Finney**, 57 anni.

Gabriel Axel, il regista [illegible] «Il pranzo di Babette», dirige in Danimarca «Prince of Jutland». Tratto da una cronaca del dodicesimo secolo, il film racconta le vere ge- [illegible] del principe danese Amled, Amleto, che è interpretato da **Gabriel Byrne**. Altri interpreti, [illegible] Mir[illegible] e **Brian Cox**.

Andrea Marcotulli, analista d'economia e marketing dell'associazione dei produttori italiani, informa che le pay-tv europee contano adesso oltre 12 milioni di abbonamenti, con un relativo fatturato [illegible] oltre 4200 miliardi di lire. Al primo posto sta la francese Canal Plus (3 milioni e mezzo d'abbonamenti); al secondo posto [illegible] l'inglese Bskyb Sky Movies. Il terzo gruppo protagonista [illegible] mercato europeo delle pay-tv è Filmnet, operante in Scandinavia, Olanda, Fiandre.

Dolph Lundgren ha creato [illegible] propria società [illegible] produzione, chiamata «Mikela Walter», per la [illegible] dei film di cui è protagonista: i primi due [illegible] l'avventuroso «Pentathlon» e lo spionistico «Code Blue».

Antonio, il ballerino spagnolo che in coppia [illegible] **Rosario** conobbe grandi successi internazionali, s'è ammalato d'una forma gravissima [illegible] cirrosi epatica. E' in ospedale a Madrid, paralizzato nel lato sinistro del corpo.

Pagine d'amore scritte da Burton in una biografia che uscirà tra breve

«Liz, così bella da far ridere»

Folgorato da lei non appena la vide «Cleopatra» segnò il loro destino

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A destra, nella foto grande, Richard Burton [illegible] Liz Taylor, giovani [illegible] splendidi sul set di «Cleopatra». Qui sotto Burton alla fine della vita

Il primo incontro fu a un party nel '51 l'attore allora era quasi sconosciuto e la Taylor lo liquidò malamente

Qui accanto Liz Taylor com'è adesso invecchiata ingrassata [illegible]

Il primo incontro fu a Bel Air. Cose da Hollywood, un party attorno alla piscina, la domenica mattina nella faraonica dimora di un mogol del cinema. Lei [illegible] seduta ai bordi dell'acqua e leggeva [illegible] libro, ignorando il festeggiato di turno, quel figlio di [illegible] minatore gallese che recitava Shakespeare con la classe di Olivier. Era il 1951. Lei, Liz Taylor, aveva appena 19 anni e Hollywood le sorrideva ancora per il successo di quella favola canina che era stato, pochi anni prima, il film di Lassie. Lui, un Richard Burton timido senza un whisky in mano, era ancora un illustre sconosciuto per il grande pubblico. E quel primo incontro fu un disastro. Fulminato dalla bellezza di Liz, subito innamorato anche se un poco scandalizzato da un linguaggio «da carrettiere» male conciliabile con quel volto angelico, Burton fu seccamente liquidato. [illegible] sentì solo come una sgradita lezione di piano il sabato pomeriggio». Era come se nel suo whisky «si fosse formato un altro cubetto di ghiaccio».

«Quando Richard incontrò Liz», presentato ieri dal Sunday Times con il giustificato sussiego delle grandi esclusive, è una bella [illegible] inedita pagina d'amore. Diciotto pagine, anzi: scritte dallo stesso Burton, affiorano per la prima volta in una biografia dell'attore gallese scritta da David Jenkins, che uscirà fra breve. Immerse nella convulsa storia di [illegible] vita disordinata [illegible] forse nel rapporto con Liz Taylor [illegible] [illegible] unica [illegible] [illegible] sicurezza, hanno un sapore stranamente romantico. Era il 1951. Burton fu fulminato; «[illegible] racconta [illegible] cuore aperto, senza remore («Scura, scura, scura, scura, probabilmente si rade», ricorda di [illegible] detto a un amico). Candido, quasi innocente. Disarmato. [illegible] tolse gli occhiali [illegible] sole [illegible] mi guardò. Era così straordinariamente [illegible] che quasi esplosi in una risata». Le sorrise, [illegible] lei ricambiò. [illegible] «c'era poca amicizia in quel sorriso»: «Decisi che [illegible] la più straordinaria, riservata, bella, distante, inaccessibile donna che avessi mai visto», confessa Burton.

Un «volto divino», una «Monna Lisa», «fame, fuoco, distruzione e pestilenza», «un segreto avvolto in un enigma all'interno di un mistero». Ma non finisce qui, il colpo di fulmine: [illegible] suo [illegible] era apocalittico, avrebbe [illegible] sciato imperi prima di appassire. Il suo corpo [illegible] un miracolo di costruzione, l'opera di [illegible] ingegnere geniale. Non aveva bisogno di nulla [illegible] che di se stesso». Povero Burton, così vici- [illegible] [illegible] così distante dalla [illegible] dea. Cercò anche [illegible] avvicinarla: si tuffò un paio di volte nella piscina, ma lei vi entrava appena lui ne era uscito. Impervia, «indiscutibilmente stupenda». Anzi, una combinazione di «pienezza, frugalità, abbondanza, impermeabilità». «Generosa», di [illegible] «scura e inflessibile liberalità». Ma lo «ignorava totalmente».

Il genio [illegible] teatro, l'idolo nascente del cinema, fu costretto a soffrire [illegible] distanza. E quando finalmente riuscì ad avvicinarsi, fu colpito [illegible] quel linguaggio così esplicito, condito di volgarità. «Un'ottima padronanza dell'inglese classico», fece lui. «Ci fu una pausa - ricorda - durante la quale compresi con perfetta chiarezza la relatività del tempo. Trascorsero eternità, nacquero e morirono civiltà, vili ed eroi morirono [illegible] battaglie [illegible] [illegible] combattute, [illegible] quei fari cosmici esamina[illegible] la mia personalità bacata». «Non usano parole [illegible] quelle all'Old Vic?», domandò Liz. «Sì - rispose Burton - ma non io. Vengo da una famiglia e da una società in cui quelle parole sono considerate debolezza [illegible] vocabolario e vuoto mentale. Un'altra pausa (altri imperi caddero») e poi un freddo e sarcastico «Bene, bene, bene».

Il resto è storia: il nuovo incontro e il grande [illegible] sul set romano di «Cleopatra», i due matrimoni, le liti e il grande amore, le fughe e i diamanti. Ma nella memoria di Burton ci [illegible] altri due momenti. Cinque anni dopo, quando la rivide in un ristorante, appena sposata a Mike Todd: «Aveva l'impertinenza di sembrare felice, persino radiosa». E un'altra manciata di anni dopo, a Parigi, nel 1965, ormai sposati, dopo un incidente con [illegible] fotografo - una delle tante scazzottature fra Burton e i paparazzi - lei protestò al linguaggio del marito. «Mai sentite queste parole?», [illegible] plicò lui, brusco. «Vengo da una famiglia [illegible] da [illegible] società in cui quelle parole...», rispose lei, restituendogli l'osservazione di tanti anni prima. Poi sorrise e gli accarezzò la mano. [illegible] ghiaccio del mio whisky - scrive Burton ricordando [illegible] gelo del primo incontro - si sciolse e scomparve senza lasciar traccia».

Fabio Galvano

Glenn Ford? Ubriacone e impotente

L'accusa della giovane moglie che vuole il divorzio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Glenn Ford? «Un vecchio ubriacone impotente», afferma Jeanne Baus, 33 anni, cercando di spiegare la rottura dopo appena 56 giorni di matrimonio. «Quella donna è una sanguisuga», ribatte lui, 77 anni e una salute non delle più floride: «Mi tradiva e mi truffava».

Della loro unione - «mai consumata», precisa l'ex infermiera - non restano che le reciproche accuse, le iniezioni di veleno diffuse con il megafono della stampa popolare inglese [illegible] americana. [illegible] breve matrimonio deve essere stato un incubo, a giudicare [illegible] quello che i due protagonisti della storia hanno raccontato al settimanale «Sunday Mirror». «Ha anche minacciato di uccidermi», denuncia la bella Jeanne, che non si accontenta degli alimenti fissati fin da prima delle nozze in [illegible] preveggente contratto matrimoniale e tenta invece di farsi assegnare metà delle sostanze dell'attore, valutate [illegible] un patrimonio di sessanta miliardi [illegible] lire.

«Glenn [illegible] aveva detto di volere un figlio da me», racconta Jeanne, bionda statuaria che [illegible] dote si era portata [illegible] bambina di due anni e mezzo: [illegible] beveva tanto da non essere in grado [illegible] funzionare [illegible] sualmente. Il sesso, semplicemente, non gl'interessava. Neppure un lampo di passione: non abbiamo mai fatto l'amore, non ci ha mai neppure provato. Preferiva [illegible] [illegible] letto tutto il gi[illegible] bevendo vodka, anche due o tre bottiglie, e guardando i video dei suoi vecchi film».

Replica l'attore: «Nel giro di poche settimane ho saputo che mi tradiva, che aveva un uomo nella sua vecchia casa. Quando l'ho affrontata su quel tema, mi ha riso in faccia. E' stato un grande dolore. Chiedevo di lei, e lei [illegible] c'era. I domestici mi dicevano che era andata a fare spese. Verissimo: ha speso cinquantamila dollari con le mie carte di credito, ha addirittura cominciato a ridecorare la sua casa con i miei soldi. Mi derubava fino all'ultimo cent. E peggio [illegible] [illegible] [illegible] amante e pretendeva che io l'accettassi. Ero [illegible] triste».

L'attore Glenn Ford

«Ha fatto irruzione nella camera da letto sulla sedia [illegible] rotelle minacciando di uccidermi», lo accusa lei. Lui nega naturalmente qualsiasi violenza. [illegible] lei insiste: Glenn Ford l'ha anche minacciata con una pistola. «Sapevo che ne aveva tre o quattro in casa, ed era così ubriaco che probabilmente [illegible] [illegible] neppure cosciente delle proprie azioni. Ero terrorizzata. Mi nascosi in un'altra parte della [illegible] «E pensare - replica lui - che era entrata co- [illegible] un angelo nella [illegible] vita. Ero stato molto malato (l'avevano curato in ospedale per un cocktail quasi mortale di problemi cardiaci, polmonari ed epatici, ndr) e avevo bisogno di amore e attenzione».

Jeanne afferma che per un breve periodo, mentre gli faceva da infermiera, lui aveva smesso [illegible] bere. [illegible] [illegible] goccia. [illegible] poche ore dopo il matrimonio - il quarto per Glenn Ford - l'attore era di nuovo attaccato alla bottiglia: [illegible] [illegible] mostro di cui avevo paura».

Replica l'attore, avvilito: «Ci [illegible] caduto: non desideravo altro che restare al [illegible] fianco [illegible] [illegible] della mia vita. Per questo le ho chiesto di sposarmi, e lei mi ha risposto di essere la donna più felice del mondo. Invece non era [illegible] [illegible] ragione i miei amici, non era altro che una cercatrice d'oro». Quanta tristezza.

[f. gal.]

Il direttore stabile [illegible] Michele Carulli nel 5° concerto [illegible] di primavera

Con Shipway un lirico Dvoràk

Un clarinettista acrobatico per i giochi di Weber

TORINO. Lieta serata all'Auditorium nel quinto concerto del- [illegible] Stagione di primavera, con il direttore Frank Shipway e il clarinettista Michele Carulli, in [illegible] programma [illegible] eccitante equilibrismo per gli esecutori quanto [illegible] tutto riposo per gli ascoltatori. Inoltre, la recente nomina di Shipway a direttore principale dell'Orchestra torinese, ha attirato sul musicista londinese una nuova curiosità, [illegible] aggiungere per altro ai ricor- [illegible] sempre eccellenti suscitati nelle sue apparizioni torinesi.

La buona idea di [illegible] stretto sodalizio artistico fra Shipway e l'Orchestra della Rai ha avuto così una brillante conferma, in particolare durante la «Settima Sinfonia» di Dvorak, che non è opera che s'imponga [illegible] sola [illegible] può impallidire in una lettura attenta solo alla precisione [illegible] superfice. Non così con Shipway, a riprova di [illegible] un interprete possa dar vita [illegible] un'opera quando [illegible] sappia rivivere come propria: il primo movimento, dopo il sommesso avvio dei violoncelli, come [illegible] d'ombre nell'oscurità di celtica foresta, mantiene e rinforza la [illegible] tensione, [illegible] persino gli scoperti richiami [illegible] Brahms [illegible] suonavano accademia ma felice facoltà di sdoppiamento; anche più sorprendente la vitalità [illegible] [illegible] indagata nell'adagio, coordinando nella maniera più convincente gli interventi degli strumenti soli, facendoli parlare uno con l'altro.

Risultati altrettanto buoni nelle pagine più estroverse della Sinfonia, la danza volteggiante [illegible] Scherzo e il rombante finale, e nel capolavoro al di sopra [illegible] ogni sospetto: cioè nell'ouverture di «Oberon» di Weber, fatata apertura della serata, sorpresa da Shipway e dall'orchestra solidale nella luce del più schietto romanticismo.

Al centro il Concerto n. [illegible] per clarinetto e orchestra ancora di Weber, cui il solista Michele Carulli ha regalato [illegible] fisionomia straordinaria per vivacità discorsiva e incisività di tratti. [illegible] clarinetto [illegible] quasi tre strumenti (come ben sapeva Mozart che li indagò a fondo), un soprano lirico, un tenore burlesco e talvolta lubrico e un baritono [illegible] [illegible] e misteriose risonanze: Weber gioca [illegible] tre registri e Carulli lo asseconda [illegible] audacia e fantasia di intenzioni umoristiche, diventate serissime nella cantabilità velata e trasognata della [illegible]za» centrale; acclamato dal pubblico, ha ancora suonato fuori programma un pezzo di bravura che su quei contrasti di registro, aggrediti con iperbolici salti, allestisce uno spettacolo clownesco e pirotecnico di presa immediata.

Giorgio Pestelli

Domani sera, a favore di Specchio dei tempi

D'Andrea: al «Verdi» jazz e suoni d'Africa

Il pianista jazz Franco D'Andrea

TORINO. Concerto Jazz [illegible] Suoni d'Africa in Conservatorio, domani sera alle 21, [illegible] «Current Changes» creato dal pianista Franco D'Andrea. Con il grande pianista maranese, ci sono il francese Hervé Bourde ai sassofoni e flauto, David Boato alla tromba [illegible] [illegible] alle percussioni. Alle liriche scelte da Claudio Gorlier e Pietro Deandrea darà [illegible] un attore caro al pubblico torinese, Mauro Avogadro, assistente ormai [illegible] vent'anni di Luca Ronconi.

E' questo il 6° concerto della Stagione di Musica e letteratura del Circolo della Stampa di Torino, che ha scopi essenzialmente benefici ed è [illegible] realizzata grazie all'appoggio di Regione, Comune, La Stampa, Corriere della Sera, Seat, div. Stet, Toro Assicurazioni, La- [illegible] Camera di Commercio di Torino, Fondazione Crt, Uni-Trading e Banca Popolare di Novara.

[g. n.]

Il concerto di musica antica per Tastar de Corda

Bello suonare in costume il «Lamento di Tristano»

TORINO. E' sempre un piacere ascoltare i giovani musicisti riuniti nell'«Accademia del Ricercare». Il direttore Pietro Busca ne cura la serietà di studi [illegible] di impegno realizzando un'orchestrazione che unisce l'attenzione filologica al gusto attuale. Caratteristica peculiare del gruppo [illegible] l'Associazione Musicale Contrattempo ha invitato in Conservatorio ad inaugurare l'ormai settennale rassegna «Tastar de Corda» (nonostante il clima di austerity, [illegible]ive Fabrizio Cotto, che si impone anche sulla nostra cultura) è la vitalità entusiastica che balza agli occhi guardando i componenti, tutti in costume, mentre seguono i fraseggi col capo, curano l'insieme o si alternano ai vari strumenti che sono copie di modelli originali.

Così, il «Lamento di Tristano» che ci giunge da un anonimo fiorentino del Trecento e i testi di Attaignant e Praetorius fino a Brade, ci vengono offerti col gusto di chi riporta alla vita [illegible] grazie le antiche sonorità di Dulciane, Cromorni e Salteri. E possiamo riascoltare i trascinanti impulsi dei ritmi di danza [illegible] lo stile imitativo de «La Monteverde» di Merula nel secondo Cd inciso dall'Accademia sotto il titolo di «Mascarada» di cui il concerto ha voluto essere un'anteprima. Il pubblico torinese lo ha accolto con plauso convinto dimostrando un consenso insolito per i revival di musica antica e riuscendo [illegible] farsi omaggiare [illegible] [illegible] tre brani fuori programma tra cui la splendida «Maria Magdalena» di Pierre Attaignant. La «Rosa Musicante», il simbolo grafico dell'Accademia tratto da una partitura circolare del primo Cinquecento, ha insomma mantenuta intatta, gra[illegible] all'elegante spontaneità del giovane gruppo, tutta la fragranza del [illegible] profumo.

[illegible] [illegible]

HORIZON

POUR HOMME

PROVA LA NUOVA
FRAGRANZA MASCHILE.

DAL 10 AL 15 MAGGIO, PRESSO

camurati
il profumiere

Via E. De Sonnaz 13
Tel. 561.38.38
Torino

Piazza Adriano 1
Tel. 434.40.60
Torino

C.so Ferrucci 32
Tel. 433.42.86
Torino

EAU DE TOILETTE

Guy Laroche
Paris

I grandi nomi di classica, lirica, leggera, jazz, blues in videocassetta

Charlie Parker si guarda in tv

L'unico brano su pellicola, un reperto da

Avanzano i video e impongono la moda di ascoltare musica anche guardando. Il disco ha trovato concorrente. Temibile. In effetti il videotape porta nelle case uno spettacolo che ormai anche la Rai e le altre emittenze non sono in grado di affrontare. Proviamo a immaginare quanto verrebbe a costare una serata con Whitney Houston o un recital di Frank Sinatra, di Luciano Pavarotti, di Keith Jarrett. E d'altro canto per essere di firma né la Rai né la Fininvest vogliono compromettere un progetto di originalità (anche se spesso discutibile, quell'originalità) trasmettendo filmati che chiunque può comperare in qualsiasi negozio specializzato e portarsi a casa.

Quelle reti che trasmettono esclusivamente concerti by video sono ingessate dalla necessità di proporre novità canterine, quelle orientate sui gusti più commerciali e legati all'ultimo grido (dalle discoteche).

In realtà i produttori di video hanno avuto la scaltrezza di organizzare un catalogo che va a pescare anche nel passato il meglio per documentare e divertire un pubblico attento, fissando sul nastro spezzoni d'epoca, registrazioni di concerti con la partecipazione di personaggi storici, talvolta ormai scomparsi dalle scene. Suddiviso in generi, il programma dei video si indirizza a tutta la clientela dei melomani, degli appassionati di qualsiasi estrazione: musica lirica, sinfonica, da camera, leggera, jazz, blues.

E così si inizia un nuovo modo di vedere le cose con gli amici. C'è chi organizza la soirée con un bel Barbiere, diretto da Abbado, chi ha il buon gusto di trasmettere ai suoi ospiti l'emozione che solamente un Claudio Arrau sapeva materializzare dal suo pianoforte. Abbondantissimo il catalogo pop, interessanti quelli jazz e blues.

I prezzi di video variano, ma nella media una buona videocassetta costa fra le trenta e le quarantamila lire. Talvolta accade di dover affrontare un spesa elevata (come nel caso della serie Sony dedicata a Glenn Gould: 280 mila lire) perché l'opera proposta è racchiusa in un cofanetto multiplo e costoso. Anche il sinatra-fiume della Rca impone una cifra che non proprio tutti si sentono di affrontare e non gli ultimi fra gli appassionati di musica.

A un prezzo modico è ora reperibile per i fans del jazz e del blues una formidabile serie di titoli pubblicati dalla Fonit Cetra. Sono già in vetrina vari titoli, tutti qualificati, gratificanti, utili. In effetti vedere oltre che ascoltare è un vero spettacolo per chi ama la musica: quei volti amati, quelle mani prodigiose. Inoltre con il video si partecipa a quella operazione magica che è il concerto, la performance, situazioni irripetibili.

La collana inaugurata dalla Fonit Cetra si intitola «Jazz & Blues» e propone una bella serie di titoli. Infatti l'indimenticabile Muddy Waters, il papà del blues, è un pezzo da collezione per chiunque; l'unico brano esistente su pellicola di Charlie Parker può diventare un reperto da museo. Altri titoli Fonit Cetra sono forniti di un bel concerto di Art Farmer, di un'esibizione di Art Blakey (con Wynton Marsalis), da un trio di Bill Evans ecc.

Un discorso a parte meritano poi i video didattici nei quali illustri e celebri solisti insegnano ai giovani apprendisti stregoni l'arte della musica. Sono di produzione Warner (il costo medio si aggira sulle 80 mila lire) e sono reperibili in alcuni negozi di musica. Anche il catalogo del jazz (Chick Corea, L. Dobbins per i pianisti; per i chitarristi Al Di Meola; Jaco Pastorious per i bassisti; Steve Gadd, Ed Soph, Alex Acuña, Jim Chapin, Ed Thigpen per i batteristi).

Franco Mondini

I FILM DI OGGI IN TV

Hackman, Cia e il Führer

A DUE ZAMPE

1990, Canale 5, ore 20,40; dur. 110'

Commedia di Clark in cui Hackman e Aykroyd formano la strana coppia di sbirri che deve recuperare un filmato sulla morte di Hitler. Una missione insolita. Il documento filmato si vede un giovane ufficiale nazista che «uccide» il Führer. Ma il giovane di allora ha fatto carriera: è diventato un personaggio politico importante. Una situazione non allegra se si pensa che Hackman ha come compagno il bizzarro Aykroyd.

FANTOZZI SUBISCE ANCORA

1983, Italia 1 alle 20,30; dur. 115'

Commedia italiana, un classico di Neri Parenti, l'alter ego Paolo Villaggio ci regala risate d'annata senza soluzione di continuità. Il ragionier Fantozzi è vittima di nuove cocenti umiliazioni. Ecco le ultime disavventure per lui e per la moglie Milena Vukotic, ci sono la devastazione del loro appartamento dopo una riunione condominiale, ma anche l'inattesa gravidanza della non proprio carina figlia Mariangela.

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'

1965, Raiuno 20,40; dur. 110'

Sergio Leone inventa lo spaghetti-western e forma un celebre terzetto: Clint Eastwood, Sergio Leone, Ennio Morricone. Un tris d'assi a cui si aggiungono Gian Maria Volontè, Lee Van Cleef e Klaus Kinski. Il primo di una classico dei western italiani di Sergio Leone ed è passato alla storia del cinema. Tutti i film western di Leone sono stati raccolti in un cofanetto di videocassette. «Per qualche dollaro in più» è riconoscibile per la cifra estetica, per il taglio che gli ha saputo dare Leone. E nel suo genere è un capolavoro.

Clint Eastwood: «Per qualche dollaro in più» su Raiuno

IL VENTRE DELL'ARCHITETTO

1987, Raiuno, ore 2,05; dur. 110'

Di Peter Greenaway, è stato girato a Roma, con Brian Dennehy e Lambert Wilson, uno dei film più discussi dell'autore inglese.

[illegible]

1963, Italia 7, ore 20,30; dur. 110'

Boris Sagal ha scelto Charles Bronson, Susan Oliver e Kurt Russell per questo western in cui narra un'appassionata love-story fra inseguimenti e duelli. Per riconquistare la moglie che credeva morta, Bronson fa di tutto.

ANTENNA

OGGI

Non raccomanderemo mai abbastanza le lezioni di musica di Bernstein a mezzanotte e sul secondo (*Musica... classica. Bernstein racconta la musica*). Su Odeon va in onda un talk-show condotto da Mara Venier che si intitola *L'ospite in pasta* (ore 18,45). La particolarità sta nel fatto che è stato interamente preparato dal suo sponsor (la De Cecco), e quale l'ha poi venduto all'emittente. *Bellitalia*, alle 14,50 sul terzo, si occupa del sarcofago Taverna, nella Ville Tuscolo vicino a Roma, preso a martellate dai vandali. Segue un editoriale di Vittorio Emiliani dedicato al restauro della cinta muraria di Ferrara. In *Lui, lei, l'altro* (Retequattro, ore 17,00) Massimo racconta la sua storia; lasciò una donna di nome Giulia e si mise con un uomo di nome Giulio (tutti presenti in trasmissione con Balestri).

MOGLIE E MARITO

Il programma di Castagna su Canale 5 dovrebbe andare in onda alle 13,30, mentre a mezzogiorno verrebbe anticipato il *Forum* di Rita Dalla Chiesa. Dal prossimo gennaio perciò dovremmo assistere a un duello tra marito e moglie, dato che a quell'epoca Magalli lascerà *I fatti vostri* e sarà sostituito da Fabrizio Frizzi. Interrogato su questo punto, Frizzi ha detto: «Io e Lui faremo giocare i calciatori Baresi, nemici durante la partita e fratelli affettuosi fuori campo. Ce le daremo di santa ragione».

GIALAPPA

Gialappa (da cui la famosa band) è il nome di un purgante messicano per cavalli.

RAIUNO

Con i tagli estivi del *Karaoke* e di *Ok il prezzo è giusto*, la soppressione di *Bellezze al bagno* e il contenimento in sette puntate (invece di dodici) del *Festivalbar*, la Fininvest risparmierà un centinaio di miliardi. Le economie sono state rese possibili dal fatto che anche la Rai, priva di denari, ha ridotto le sue ambizioni estive. Fiorello e Zanicchi dovrebbero tornare in autunno.

RAIDUE

Per l'autunno è già previsto che il *Karaoke* tocchi 80 piazze, per complessivi 30 mila chilometri. I cantanti coinvolti saranno duemila ed è probabile che si tengano poi eliminatorie, qualificazioni, ecc., per proclamare il campione italiano del programma.

VIDEOMUSIC

Secondo l'istituto di ricerca Media Bank, il pubblico dei tg di Videomusic è aumentato nell'ultimo semestre di un terzo per l'edizione delle 19,30, e del 23% per quella delle 23,30. In termini quantitativi potrebbe trattarsi di circa trecentomila spettatori. I tg di Videomusic sono condotti da sedici giovani giornalisti che si danno il cambio e dicono le notizie in piedi o appoggiati a una ringhiera. Vietate la giacca e la cravatta.

RAITRE

La redazione giornalistica del tg di Tele San Marino (presidente Sergio Zavoli) è composta interamente da donne.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
6 — **Doppia coppia**, varietà
6,30-10 **Uno** Con Livia Azzariti
7,15 **TGR Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Ratataplan** (1070). commedia surreale di Maurizio Nichetti. Con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro, Edy Angelillo

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Buona fortuna**. Un programma abbinato alle lotterie nazionali.
12,25 **La signora in giallo**. Telefilm. *Jessica e la mela*. 1ª parte, Angela Lansbury, Jean Simmons
13,25 **Telegiornale Uno** - minuti di...
— **Fatti, misfatti e...** l'occhio del **Telegiornale Uno al vostro servizio**. A cura di Puccio Corona
14,30 Roma. **Tennis: 50i Internazionali d'Italia maschili**
17,30 Delle

SERA

18,15 **Patente da campioni**. Il quiz presentato da Ugo Mura.
18,50 **Il mondo di Quark** di Piero Angela. *Le acque di fuoco - Il senso della vita*
Almanacco giorno dopo
Che tempo fa
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **qualche in più** (1965). Film western. Regia di Sergio Leone. Con Eastwood, Cleef, Gian Volontè, Klaus Kinski
Linea notte Emporion.
23,15 **A carte scoperte.** Conducono Anna Falati e Claudio Donat-Cattin: «Sotto gli occhi dell'innocenza», dedicato all'Unicef e all'infanzia
Oggi parlamento
0,40 **Mezzanotte al tennis e dintorni**
Il ventre dell'architetto (1987). Film drammatico. Regia di Peter Greenaway.
4 — **Telegiornale Uno**, replica
4 **Linea notte Emporion**, (r)
4,15 **Quasi adulti**, Telefilm. *Allarme*
5 —

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,05; 19,45; 23,55
6 — **Università. Corso di matematica 1**
7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
Cartoni animati
7,45 **L'albero della vita**. Cartoni
L'albero azzurro
8,20 **Furia**, telefilm
9,05 Video
9,30 **Protestantesimo**, a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche

10 — **La signora in taxi**, telefilm
11 — **Doogie Howser**, telefilm
11,45 **Segreti per voi... consumatori**. Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**,
13,20 **Tg 2** -
13,30 **Tg 2 - Diogene**
14 — **Segreti per voi...**
14,10 Uomini e donne
14,35 **Sereno variabile**
14,45 serie tv
15,30 (1939) film drammatico
17 — **Riflessioni**, *Viaggio nel nuovo catechismo*
17,10 **Tg 2** - donne

17,25 **Street giorno e notte**
18,10 **TGS Sportsera**
18,20 **Miami Vice - Squadra Antidroga**, telefilm.
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
Mirabella e Garrani
L'ispettore, telefilm
21,45 **Mixer.** Il a di sarà con Occhetto. Si parlerà poi del Papa in Sicilia e della bambina irlandese sopravvissuta all'operazione che la separò dalla mella
23,15 **2** -
24 — - **L'ora - - La cultura nei giornali**
0,15 **Appuntamento al cinema**
0,20 **Musica... classica. Bernstein racconta la musica**
1,00 Hillary
1,20 **I ri della Argonne**, film
La lupa, film drammatico
4,15 **Tg 2 - Pegaso**, replica
4,55 **2** - replica
5 — **Tg 2 - Diogene**, replica
5,15 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
6,30 **Tg3 Edicola**
Dse - Tortuga
Tgr Lavoro
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,45 **Dse - Tortuga. Primo piano**
8 — **Dse - Tortuga Doc**
8,30 **Dse - Artigianato è...**
10 — - **Parlato semplice**
11 — **Dse - L'arte della vetrata**
11,30 **Tgr - Ambiente Italia**

12,15 **Dse - L'occhio il teatro e danza**, Milo Franco Cuomo e Claudia Poggiani incontrano Alberto Bevilacqua: tema dell'intervista, il teatro del dubbio
Tgr Leonardo
14,20 **Pomeriggio**
14,50 **Tgr** di Ferdinando Ferrigno
Dse - La scuola si aggiorna
15,45 **Tgs Solo per sport**
— **Calcio: Ci siamo**
— **Calcio: A tutta B**
— **Calcio: regione**

17,15 **Tgs**
17,30 Roma **Tennis: 50°**
18,00 **Tg 3 Sport**
Tgr Sport
Blob. Di tutto di più
20,25 **Una carrozza spedita Andrea Barbato**
A di
22,45 **sioni di un** Di Gaby Monet
23,35 **Diritto di replica.** Replicano a De Fornari, Magagnoli, Fa e Magrelli: Eva Grimaldi, Peru Egurbide, Celeste Crucilià, Aldo Busi. Dirige Pa
1,10 Fuori orario. (mal) viste
1,40 **Blob. Di tutto di più.** Replica
1,55 **Una cartolina.** Replica
2 — **Diritto di replica.** Replica
2,45 . Replica
3,45 **Magazine** Replica
4,30 **Tg3 - Nuovo giorno: Le na - - Le - off, la pagina culturale (i)**
Serani

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
6,35 **Un dottore per tutti**, telefilm
8,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica)
11,30 **Bim 12**, varietà con Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Sgarbi quotidiani**,
13,35 **Forum**, Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,35 **matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parlamone**, attualità
15,30 **L'arca di Noè - Itinerari**, attualità con Licia Colò
16 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni
16,30 **I Puffi**, cartoni
Gemelli nel segno del ariete, cartoni
17,15 **Occhio alla strega**, quiz
17,30 **James Bond jr**, cartoni
Tg 5 - Flash

18 — **OK Il giusto!** con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
— **La ruota della fortuna**, quiz con Bongiorno, Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
Striscia la notizia, varietà di Antonio Ricci. Con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
Poliziotti a due zampe, film commedia, Usa, '80 di Bob Clark con Gene Hackman, Dan Aykroyd, Nancy Travis, Dom De Luise
22,30 **Anteprima Telegatto: le candidature**, attualità.
23 — **show**, attualità. Regia di Paolo Pietrangeli. Nel programma:
24 — **Tg 5** -
1,40 varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Reportage**, attualità
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Arca di Noè**, attualità
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **Ciak**, attualità
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,20 **Reportage**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

Ciao ciao, cartoni
I miei due papà, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm

11,45 **A-Team**, telefilm
12,45 **aperto**
— **Unometeo.** Con Enzo Braschi
13,05 **Lupin, l'incorreggibile**, cartoni
Ciao Ciao News, varietà
13,35 **Will Coyote**, cartoni
sono pochi, telefilm.
Non Rai, varietà Paolo Bonolis
16 — **UnoMania**, varietà
16,05 **Jump** telefilm. *Scheletri e visioni*
17,05 **Twin Clips**, varietà
Mitico!, varietà Linus e

17,30 **sport**
Baywatch, tele *L'assassino mascherato*
19 — **Tarzan**, tele *Extraterrestri nella giungla*
Ma mi faccia il piacere, varietà Gigi e Andrea, Wendy
20 — varietà con Fiorello
subisce film Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic (Italia, 1983, commedia)
Mai dire gol, con Gialappa's Band
A tutto volume, attualità (r)
24 — **Playboy Show**, varietà
Studio aperto
0,40 **Rassegna stampa**
1,10 **21 Jump Street**
2 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
3 — **Un uomo Falco**, telefilm
4 — **Pri pericolo!**, telefilm
5 — **sono pochi**, telefilm
5,30 **I papà**, telefilm
6 — **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

CANALE 4

6,25 **Addams**, telefilm
6,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **Hospital**, soap
Marilena, telenovela
9,20 **Tg4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da amare**, telenovela

10,50 **La storia di Amanda**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
12,25 **Celeste**, telenovela
Tg4 - Pomeriggio
14 — **Sentieri**, soap opera
15,15 **Grecia**, telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**
17 — **Lui lei l'altro**,
17,30 **Tg4** -
17,35 **bella**, attualità
tanto attualità

Il nuovo gioco delle coppie, quiz condotto da Giorgio Mastrota e Estrada
19 — **Tg4 Sera**
19,20 **La signora** telenovela
20,30 **e Lucia**, telenovela con Luisa Kulok, Osvaldo Laport
L'uomo che film-avventura. Di John Huston (Usa, '75). Con Sean Connery, Caine. Nel corso del programma:
23,30 **Tg4 notte**
1,05 **a Los Angeles**, telefilm
2,05 **La signora blues**, film-drammatico (Usa, '72). Con Diana Ross, Billy Williams
4,10 **In Italy**, film-commedia (Italia/Francia '66). Con Peppino De Filippo
6 — **Strega per amore**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
9 Radiouno per tutti: a Radiouno; 10,30 Effetti; 11 GR 1 Spazio aperto; 11,15 Tu i figli gli altri; Signori illustrissimi; 14,06 Oggiavvenne; 14,30 Stasera dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; Il Ragionone; 17,04 I Migliori; 18,06 DSE - Io son l'umile ancella; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,30 Audiobox; 20 Aria per arte; 20,20 Parole e poesia: Roberto Roversi; Tgs: Spazio Sport; 21,04 Giallo sera; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale 7, 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30
8,46 Memorie; 9,07 A video spento; 9,30 Reset; 9,53 Taglio di Terza; Radiodue 3131; 12,10 GR regione - Ondaverde; 12,50 Luciano Rispoli e il signor 14,15 Intercity; 15 Racconti e novelle; 15,48 Pomeriggio insieme; DSE - Help; Le figurine di Radiodue; 16,35 Check-up; 19,55 Questa o quella; 20,30 Dentro la sera: parlamentare; 22,44 Questa o quella;

RADIOTRE

Giornale radio: 7; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
8,30 Alfabeti sonori; 9 Concerto del mattino; 10,30 La Gerusalemme liberata; 11,10 Meridiana; 12,30 Il Club dell'Opera; 14,05 Novità cd; Fine secolo; sonori; 16,30 Palomar; 17,15 La Bottega della musica; 18 Terza pagina; 19,15 DSE - I grandi temi della medicina; 19,45 Scatola sonora; 21 Radiotre suite. 56° Maggio Musicale Fiorentino; 22 Alza il volume; 23,43 Le sonate per clavicembalo di Domenico Scarlatti; Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22
12,15 **La spesa di Wilma**
14 — **La morte inviolabile**, film
amica, docum.
18 — **Sale, pepe e fantasia**
Sport news
19 — **Il g città**, film con Elizabeth Taylor, Jane Fonda
21 — **Invitato speciale**
Complotto no; film
0,25 **Crono - Tempo di motori**
1,05 **Invitato speciale** (r)
2,05 **CNN** in diretta

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
16,10 **Grandangolo**, documentario
16 — **Ordine e disordine**
16,30 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, animazione
19 — **Genitori in blue-jeans**, telefilm
19,25 **Alì**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
La ròda la gira
21,35
Grandangolo
23,20

TELE +1

Il piccolo film
esplosivo
All' del patibolo
Una donna in carriera
Metropolitan, film
I corti di Telepiù
Héros film
24 — **I corti di Telepiù**
0,25 **Whore - Puttana**, film

TELE +3

19 — **Dune e casi Maghreb**
19,30 **Nat. Geog. Explorer**
20,30 **Met Classic Gala**
23,30 **Balletti**

TELE +2

13,30 **Sport Time**
13,45 **Sport Time Biliardo**
14 — **Tennis - Amburgo fin.**
16,15 **Wrestling Superstars**
Sportrails (replica)
17 — - **B. - Borussia D. e Norimberga - Bayern M.**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sport Time**
19,45 **Sport Time Basket**
20 — **Sport time quiz**
20,30 **Tennis-Intern. Italia**
22,30 **Fair Play**
24 — **USA Sport**
0,30 **Sport Time Biliardo** (r)
0,45 **Windsurf** (replica)
Mountain Bike (replica)

VIDEOMUSIC

8,30 **Corn**
14,35 **Hot line**
On the air
17,30 **Roxy Bar**
Metropolis Best of
Moka Choc Freeday
Daniel Lano conc.
23,30 **VM giornale**

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15
Passione e potere teleromanzo.
21,15 **La tana dei lupi**, teler.
22,30 **D vostra**, attual.

INIZIATE LA SETTIMANA CON UNA GRANDE EMOZIONE. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU

Primavera tra sole e pioggia

Il tempo rimarrà instabile ancora per parecchi giorni, almeno fino a domenica prossima, secondo le previsioni dei meteorologi. Ore di sole si alterneranno a rovesci, soprattutto nelle prime ore del pomeriggio quando l'evaporazione avrà saturato l'atmosfera. Per oggi si prevede cielo sereno o poco nuvoloso. Nell'arco della giornata si formerà un sistema di nubi che subirà un'evoluzione più intensa in prossimità dei rilievi dove non sono escluse precipitazioni nel pomeriggio. Dopo il tramonto ci saranno formazioni di foschie nelle zone pianeggianti e, durante la notte e nelle prime ore del mattino, anche nelle valli. Ciò creerà qualche problema agli automobilisti. La temperatura non subirà notevoli variazioni rispetto a quella di ieri: massima 20,2; minima 11,1; umidità 82 per cento. I venti saranno leggeri a regime di brezza. Nelle ultime ventiquattr'ore sono caduti 14 millimetri di pioggia.

Saldarini alla Cernaia

Il cardinale Giovanni Saldarini ha benedetto ieri mattina, nella Caserma Cernaia, la nuova cappella della Scuola Allievi Carabinieri. Alla cerimonia ha preso parte il vicario generale dell'Ordinariato Militare, monsignor Nicola Labella. Momenti di grande commozione hanno accompagnato la scoperta di un quadro raffigurante la Virgo Fidelis, patrona dell'Arma, con in grembo il corpo senza vita del vicebrigadiere dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, che il 23 settembre 1943 consegnò ai tedeschi addossandosi la responsabilità di un attentato a causa del quale 22 ostaggi civili stavano per essere fucilati. Nei confronti di Salvo D'Acquisto è in corso il processo di beatificazione. L'opera, eseguita dagli artisti del «Laboratorio Gruppo 5» di Settimo Torinese, è stata donata alla Scuola dalla sezione torinese dell'Associazione Nazionale Carabinieri presieduta dal maresciallo dei Carabinieri, notaio Antonio Maria Marocco.

LA STAMPA

TORINO

Lunedì 10 Maggio 1993 • 20

Una ricerca lancia l'allarme sui ragazzi che non riescono a concludere l'anno

I «desaparecidos» della scuola

In un anno perse le tracce di 1377 iscritti alle medie
Nella criminalità aumentano i minori senza la licenza

Dove va la media inferiore di Torino e provincia? Né la riforma del 1962 che trent'anni fa riunì nella «media unica» anche i corsi di avviamento al lavoro, né il rinnovamento dei programmi nel '79, sono riusciti a rispondere alle esigenze. I ragazzi più deboli sono travolti dalle bocciature, tanti si perdono per strada senza neppure raggiungere la licenza. Gli esperti dicono che molti fra coloro che non terminano gli studi dell'obbligo difficilmente riescono ad inserirsi nel sociale. Anche perché le loro difficoltà scolastiche derivano quasi sempre da situazioni familiari difficili. Il 33 % degli ospiti nel carcere minorile Ferrante Aporti non ha la licenza media.

Il sindacato Cgil scuola con una ricerca di Salvatore Tripodi cerca di fare un'analisi di quei tre anni di scuola che impegnano i ragazzi nella difficile fase del passaggio dall'infanzia all'adolescenza. Si sofferma sulle bocciature, ma anche sulla «dispersione» di coloro che dalla scuola escono senza aver raggiunto la licenza finale.

L'indagine si autodefinisce «parziale perché è molto difficile reperire i dati». Offre tuttavia l'occasione per riflettere sulle cause sociali che stanno dietro a bocciature ed abbandoni «quasi sempre conseguenza di abitudini di violenza, protagonismo negativo, devianza».

La scuola ha cercato di adeguarsi per far crescere i più deboli responsabili ed in grado di affrontare il lavoro senza rallentare il cammino di chi, invece, proseguirà gli studi. Ma né il tempo pieno con lezioni al mattino e al pomeriggio, né quello prolungato con un paio di rientri pomeridiani la settimana sono riusciti a risolvere i problemi. Un po' meglio è andata la sperimentazione del tempo flessibile (per ora in una dozzina di scuole) che prevede l'attività parzialmente finalizzata ai singoli.

I dati. Nell'anno scolastico '89-90 su 74.928 i respinti sono stati 8,03 %. Il maggior numero di caduti è fra i ragazzi a tempo normale (lezioni solo al mattino) con l'8,16 % di respinti e fra gli alunni delle prime classi (10,76 % di respinti). Nel '90-91 i respinti sono diminuiti dello 0,87% rispetto all'anno precedente. Così sono scese le bocciature in prima. Ancora meno respinti nel '91-92: il 6,58 % (meno 0,58 % rispetto all'anno precedente e 1,54 % rispetto all'89-90).

Il dato positivo è soltanto apparente. E' vero che negli ultimi tre anni le bocciature sono diminuite, ma dall'intricata griglia di numeri traspare che è diminuito anche il rapporto fra alunni iscritti ed alunni scrutinati. Un anno fa, ad esempio, su 64.170 iscritti soltanto 62.793 sono stati giudicati allo scrutinio: dove sono finiti gli altri 1377? Qualcuno ha cambiato scuola, altri hanno lasciato la città. Ma della maggioranza non ne sono perse le tracce. Questi sono i «dispersi».

Dice Tripodi, commentando la ricerca: «Il costante numero di minori senza licenza media coinvolti in denunce, processi, condanne, sono facilmente (anche se non automaticamente) collegabili al problema dispersione. Non dimentichiamo che al nostro istituto minorile ci sono anche 42 giovani stranieri. La scuola media deve riflettere sul suo ruolo se vuole adeguarsi alle nuove esigenze».

Mario Valabrega

PER GLI STRANIERI

Corsi con 6 mila iscritti

Il Centro per l'educazione di via Barbaroux ha presentato una ricerca sugli «Interventi formativi» a favore degli extracomunitari in Piemonte. Un documento che racconta la strada percorsa negli ultimi anni da Regione, enti locali, sindacati, scuola, associazioni e volontari per gli stranieri. Per gli adulti sono stati organizzati corsi di alfabetizzazione, per la licenza media, corsi pluriennali di lingua e cultura italiana (6 mila iscritti in Piemonte, ma la metà ha abbandonato nel primo anno di corso). La formazione professionale ha usufruito del fondo sociale europeo. Età media degli allievi fra i 14 e i 30 anni. I sindacati, Cgil e Cisl in particolare, l'Ufficio stranieri hanno organizzato servizi di informazione e accoglienza. Grande impegno della scuola per i minori: gli stranieri inseriti in materne, elementari e medie inferiori sono 1345.

Nell'anno scolastico '91-'92 nella media inferiore il 6,58 per cento di respinti

I carabinieri fermano un muratore e controllano l'auto

Tutto cazzuola e lupara

Manette a un pregiudicato che nascondeva l'arma tra attrezzi e mattoni
Aveva una doppia vita ed era assiduo frequentatore di locali notturni

La marmitta guasta: troppo fumo e troppo rumore. Quando i carabinieri della compagnia Oltredora hanno fermato quella scalcinata A 112 pensavano a una contravvenzione. E' finita invece con un arresto, una denuncia a piede libero e col sequestro di una potente lupara, perfettamente funzionante.

Ad insospettire i militari sono state le due persone a bordo: Cosimo Schirripa, 36 anni, da Roccella Jonica, residente a Sant'Ambrogio ma domiciliato a Torino, in via Nizza, ed il romeno Joan Lucian Mihila, 33 anni, residente a Novara, in realtà senza fissa dimora. I due si sono dichiarati muratori, attività peraltro resa credibile dagli attrezzi di lavoro accatastati sul sedile posteriore. Ma i militari del capitano Paolo Zito, verificato via radio che lo Schirripa aveva alcuni precedenti per furto e rapina, hanno deciso di dare un'occhiata più approfondita. E, proprio in mezzo ai mattoni, hanno trovato un tubo di plastica, dentro la lupara. Un'arma in perfetto stato, lucida ed oliata, micidiale da una modifica alle due canne sovrapposte, in grado di sparare contemporaneamente e non a colpo singolo.

Cosimo Schirripa, e la lupara trovata nella sua auto

Cosa ci faceva quell'arma su quella vettura? Sia Schirripa (subito arrestato), sia il Mihila (denunciato) non hanno offerto spiegazioni. I carabinieri hanno per accertato solo la doppia vita dello Schirripa, muratore di giorno, frequentatore di night la notte. Possibile? Si pensa ad una attività di copertura durante il giorno, ed a «contatti» con la mala durante la notte. **[a. con.]**

Pli e diritti dei cittadini

Il ministro ha parlato al Lux stipato da oltre 1300 persone, (500 fuori) «Politicamente sono più vicino a Comino (Lega) e amico di Novelli Ma se abitassi a Torino non voterei per nessuno dei due»

Costa fustigatore Ora cambio tutto

«Politicamente sono più vicino a Comino della Lega Nord; di Novelli sono amico. Ma se abitassi a Torino non voterei per nessuno dei due». Raffaele Costa, ministro dei Trasporti del governo Ciampi la lancia in B, a margine della «convention nazionale per l'affermazione dei diritti dei cittadini» dell'associazione «Cittadini del 2000». E' una battuta che arriva sulla testa dell'ex assessore Degli Dondona (candidato in Torino liberale che appoggia il sindaco il professor Zanetti), ma che il ministro corregge: «In Italia penso a due grandi schieramenti, uno liberal-democratico-popolare assieme ai cattolici, alle Leghe, anche ai missini (se rinunciassero ai rigurgiti fascisti); l'altro di sinistra, dal pds a Segni. Io nel primo gruppo».

Il discorso soprattutto da «fustigatore» quello che Costa ha pronunciato di fronte ad oltre 1300 persone (altre 500 erano fuori) stipate nel cinema Lux. «Basta con i privilegi, in Italia ci sono troppi sprechi» ha gridato. Un esempio sui 10 che il ministro ha illustrato alla platea: «Le personalità dello Stato che avrebbero diritto alla macchina sono 136. Invece ci sono 7600 auto blu. Ma, stiano tranquilli, dipendono dal ministero dei Trasporti. E adesso ci sono io». Il giornalista Antonio Lubrano dal palco sorrideva: eccolo, deve aver pensato ricordando la propria trasmissione tv, «Mi manda Lubrano».

L'economista Sergio Ricossa ha sottolineato il ruolo moralizzatore del ministro: «Quando mi ha telefonato mi è venuto un brivido alla schiena: sono un dipendente pubblico». Alfredo Biondi l'ha incoraggiato a farsi avanti nel pli: «E' giusto che Costa abbia nel partito le responsabilità fino ad ora gli sono state negate». E lui non si è tirato indietro: «Il pli deve capire ciò che sta accadendo nel Paese e darsi una linea politica coerente con la nuova situazione. In tal caso sono disposto a fare sacrifici per il partito».

Ma, usciti dal tunnel di Tangentopoli, corretti alcuni eccessi («L'avviso di garanzia è diventato una condanna preventiva» ha detto il penalista Raffaele della Valle) i «valori liberali rimangono». E dopo «essersi pesato», il pli deve pensare ad alleanze «fra omogenei», sul centro-destra.

L'efficienza dello Stato. «In questo momento - ha ricordato Costa - si parla tanto di riforme, partiamo dalla pubblica amministrazione, dei servizi. I dipendenti pubblici sono 4 milioni, possono essere ridotti a 2 milioni e mezzo e un risparmio di 45-50 mila miliardi l'anno». Al suo fianco applausi anche di giornalisti: Livio Caputo, Luigi Florio ed altri.

Giuseppe Sangiorgio

BIANCA & **NERA**

Botte alla corsa dei buoi

Tre torinesi, appartenenti alla Lega antivivisezionista, sono rimasti lievemente contusi a Asigliano (Vercelli), in alcuni incidenti accaduti al termine della 557ª edizione della corsa dei buoi, organizzata in onore del patrono. Sono Concetta Botto, 33 anni, Loredana Versaci, 26 anni, e Costantino Riema, 20 anni. I tre, insieme ad altri simpatizzanti della Lega antivivisezionista, sono intervenuti alla manifestazione per protestare contro presunti maltrattamenti nei confronti degli animali. Il loro intervento non è piaciuto ad alcuni abitanti del paese, sostenitori della corsa.

Petizione per i diritti umani

Il Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35H raccoglie firme di solidarietà a favore della tutela dei diritti umani nell'ex Jugoslavia.

Chivasso ancora senza giunta

Fallita l'altra sera la proposta del pentapartito uscente, a due ore dalla scadenza dei 60 giorni per dare un governo a Chivasso dopo le dimissioni della giunta, i consiglieri giocano oggi l'ultima carta; anche dal Consiglio odierno non uscirà l'esecutivo, il Comune verrà commissariato. Non è esclusa una soluzione dell'ultima ora, come è avvenuto venerdì sera a Moncalieri. Potrebbe essere riproposto un pentapartito guidato anche dal dc Ardito.

Incendio doloso a Novalesa

L'abitazione estiva di Ermanno Borra, 67 anni, residente a Villarfocchiardo in via Umberto I 51, a Bar Cenisio sopra Novalesa, è stata distrutta da un incendio di origine dolosa. Sul pavimento i pompieri di Susa hanno trovato alcuni stracci imbevuti di kerosene.

Specchio dei tempi

«La Standa è supermercato, meglio lasciar fuori chi non lo capisce!» - «Così distruggiamo un'altra fetta di verde» - «Quello sciopero ci ha regalato un giorno di tranquillità» - «Per chi vale il divieto?»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo in risposta a Giacomino Ballurto che, giustamente, si stupisce degli sprechi a proposito di un matrimonio (60 milioni per l'addobbo di fiori in Chiesa) e la Chiesa fa una incoerenza. Con rispetto - anche nei confronti della sposa che, in tempi difficili, non pensa di offendere la sensibilità di chi può, decidendo spese alle stelle per un'occasione certamente da festeggiare - desidero comunicare la mia modesta esperienza. Mio marito e io siamo periodicamente coinvolti presso la nostra parrocchia negli incontri con i fidanzati per la preparazione al matrimonio. Ecco, posso assicurare che la Chiesa, in realtà, si batte molto l'esteriorità (peraltro non solo in occasione dei matrimoni) suggerendo di badare alla spiritualità del momento. Questa severità non è però ben accetta, soprattutto da coloro che magari vogliono sposarsi in chiesa e tutti i costi solo perché la cerimonia è più bella e più suggestiva di quella in municipio. E i sacerdoti non possono rifiutare di ospitare questi matrimoni perché in tal caso vengono accusati di scarsa accoglienza. Insomma, c'è gente che fa quel che vuole e frequenta luoghi sacri come se fosse un supermercato. Alla fine di tutto il ragionamento, la colpa è però sempre della Chiesa. Non è un po' esagerato?. Non sarebbe meglio lasciare fuori questa gente?».

Milena Brizio Porporato

Una lettrice ci scrive:

«Sono allibita dopo aver letto che il Comune di Torino ha dato parere favorevole all'abbattimento di 120 alberi per la costruzione del passante ferroviario, con la giustificazione che "le ruspe non possono lavorare".

«I risultati della ricerca promossa dalla Lega Ambiente hanno rilevato che Torino sia la città d'Italia meno vivibile; ora mi chiedo come sia possibile che con tanta leggerezza si adottino decisioni di questo genere. Che senso ha invitare i cittadini ad impegnarsi nella raccolta differenziata dei rifiuti, proprio per evitare l'abbattimento di troppi alberi e poi arrivare a simili decisioni?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Quale lieta sorpresa la serrata del 22 aprile degli ambulanti, decisa per protestare contro il pagamento sempre eluso della giusta percentuale di tasse! Noi, di Santa Rita, da oltre quarant'anni non ci godevamo una così bella mattinata feriale. La situazione creata dal mercato, sempre ignorata dai vari assessori che in questo lunghissimo tempo si sono succeduti, richiede un'urgente soluzione. Agli ambulanti è stato man mano concesso di occupare sempre più zone di suolo pubblico, ma nessun assessore sopporterebbe di vedersi piazzare ogni giorno sotto la propria finestra i furgoni e i roulottes del mercato, nonché di doversi districare con fatica per rincasare con l'auto. Neppure i problemi creati dall'eventuale chiamata urgente dell'ambulanza e dei pompieri sembrano preoccupare le autorità. Vedere per credere!

«Rinnovo i ringraziamenti agli ambulanti per la bella giornata regalataci e richiamiamo chi si dovere ad occuparsi seriamente del problema. Si dovremo attendere la prossima serrata per goderci ancora una volta il nostro rione?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* che, nel prossimo mese di ottobre, i possessori di permesso di circolazione nella Zona dovranno sottoporre il loro automezzo a verifica antinquinamento. A prima vista sembrerebbe una lodevole iniziativa, ma le solite eccezioni la rendono subito meno lodevole; sono esclusi dal controllo: i mezzi pubblici, i mezzi di pronto intervento, le macchine operatrici ecc. Forse che i loro motori, se sono in disordine, emettono delicate sostanze balsamiche e non fumi nocivi?

«E gli altri? Quelli che, pur avendo senza permesso, circolano ugualmente nella zona?

«E' sufficiente fare un giretto in qualsiasi via del centro storico per rendersi conto che il divieto viene tranquillamente ignorato, e i vigili fanno ben poco per impedirlo.

«Abito in via Monte di Pietà angolo via Roma. Per mia curiosità, un giorno della settimana scorsa, ho voluto fare una campionatura; nell'isolato di via Viotti, via via Monte di Pietà a via P. Micca, sono parcheggiate, alle 10 del mattino, 41 autovetture (di cui 3 in seconda fila); 8 con permesso residenti, 12 con permessi di altro tipo. Le restanti 12 non avevano permesso e alcune erano addirittura di disco orario. A cosa serve emanare ordinanze se dopo non si può farle rispettare?».

Segue la firma

Petizione, pioggia di lettere degli abitanti di via Nizza alle autorità

Tutto il quartiere insorge

Via le tre panchine dei drogati

Gabriele Droetto gestiva il traffico nella soffitta dove 5 anni fa morì per eroina Ida Riccio

«Via quelle panchine, ritrovo per i tossici: s'iniettano eroina davanti a tutti». Un petizione, lettera del presidente dell'associazione commercianti Oasi, un'altra del presidente dell'ottava circoscrizione. Tutti vogliono che quelle panchine sistemate all'altezza di Nizza 35, quasi all'angolo con corso Marconi, spariscano. provate tutte - spiega Giancarlo Clara, presidente del del quadrilatero Marconi-Nizza-Vittorio-Madama Cristina - espediente si è rivelato inutile. C'è una sola soluzione per allontanare i tossici e lo spaccio nostre case e dalle nostre vetrine: rimuovere le panchine». Carabinieri e polizia hanno segnalazioni: «Passiamo spesso, facciamo giri, ma non possiamo impedire ai tossici di stare seduti lì, non è reato. Di solito si fermano prima e dopo il pranzo che viene distribuito alla mensa delle suore». In realtà l'affollamento anche serale e notturno, dimostra il tappeto di immondizia ed anche di siringhe che ogni mattina rimuovere.

La situazione del quadrilatero è da tempo sotto osservazione da parte della circoscrizione che ha istituito anche una commissione criminalità. coordinatrice Alessandra Speranza (pri): «La droga è palpabile ovunque. Gli spacciatori sono organizzati, usano anche auto come deposito per stupefacente. si estende il fenomeno racket, messo a nudo risultati un questionario: «Molti commercianti hanno ammesso di essere taglieggiati, persino alcuni ambulanti del mercato di via Madama». Vittore Gastini (pli) ha curato la stesura relazione (trasmessa a prefettura forze dell'ordine) che si conclude con una considerazione («il quartiere sembra essere stato deliberatamente destinato a dormitorio, perché così è più facile sotto controllo questi emarginati») e con una proposta («perché non ricorrere ad una stazione mobile dei carabinieri, sempre in movimento?»).

Molto ci si attende dal nuovo piano parcheggi di piazza Madama Cristina, dalla possibile mini-pedonalizzazione di Berthollet (così da un canale preferenziale fra Porta Nuova ed il Valentino), dalla riapertura del sottopasso che collega via Nizza a via Sacchi, dai probabili certi per Settembre Musica che si vorrebbero organizzare in largo Saluzzo. Un'altra arma per dare vivibilità al quadrilatero (che i commercianti locali chiamano «oasi» e le forze dell'ordine «casbah») potrebbe essere il nuovo orario del via Madama Cristina, che la nuova legge sul commercio ambulante dovrebbe prorogare sino alle 19.

Angelo Conti

Un tossico seduto su una delle tre panchine messe sotto accusa

Supermarket della droga

I nordafricani si rifornivano nella soffitta di via Ormea

Una centrale smercio di stanze stupefacenti a spacciatori extracomunitari, gestita italiano, stata scoperta dagli agenti commissariato Mirafiori in una soffitta di via Ormea 124. Un traffico che veniva fatto negli locali dove il 17 giugno '88 era morta stroncata dall'eroina Ida Riccio, tossicomane di 31 anni, trovata il giorno dopo gli sterpi nel parcheggio di una bocciofila in riva al Po.

La questo traffico di droga è amico tossicodipendente della Riccio, anche allora finito nei guai. Si tratta Gabriele Droetto, 46 anni, decoratore, pregiudicato. Con lui stavolta hanno varcato i cancelli delle Vallette nordafricani, tutti senza permesso di soggiorno. Sono: Samir Habesi, 19 anni, Salah Ben Taheb (22), Samir Zahria (23), Anis Beyoui (22), Ben Ali Mohsen (22), marocchini; Ben Ali Ade) di Algeri; Neib Dhahri (18), Tunisi.

Secondo quanto dalla polizia, Droetto riforniva gli spacciatori nella zona di piazza Galimberti. La soffitta dove sono sequestrati eroina, 30 di lattosio e un centinaio di ovuli per le dosi, anche trasformata un dormitorio per stranieri.

Droetto spacciava già droga anni fa? E' un interrogativo in più che si pongono ora gli inquirenti. Allora, dopo la scoperta cadavere Riccio, era stato arrestato altri due tossicomani per occultamento cadavere e favoreggiamento personale. I tre erano nelle loro soffitte, 2,30 di quel venerdì, quando Ida Riccio era morta. carabinieri avevano fatto racconto confuso. Avevano affermato ascoltato lamenti provenire dalla soffitta di Ida e di avere bussato alla sua porta. giovane, loro sconosciuto, avrebbe aperto e spiegato che la sua occasionale compagna si era sentita male. Ida era riversa sul letto, nuda. I tre amici, fra cui Droetto, l'avrebbero rivestita ed aiutato il cliente a trasportarla sino a una «500» «La porto all'ospedale», aveva assicurato il cliente sparito dirigendosi non alle Molinette ma dall'altra parte del ponte Isabella. **bar.]**

Unica pista per omicidio e acqua bollente?

Si cerca un killer Attacca le nigeriane

Si cerca relazione fra il tentato omicidio Ester Chiwe Okafor, la nigeriana 32 anni deliberatamente ustionata lunedì perché voleva più prostituirsi (ed ancora in condizioni critiche al Cto), e l'uccisione della sua collega e connazionale (ancora sconosciuta) trovata cadavere un mese fa sulla tangenziale, poco distante dal casello di Bruere. Squadra Mobile questura ritiene «possibile» un collegamento fra i due episodi che potrebbero lo stesso movente: entrambe le ragazze avrebbero cercato di sfuggire all'organizzazione che le aveva introdotte in Italia (facendo loro sottoscrivere, in patria, un debito di 20-25 milioni), vendo in cambio dura ed esemplare punizione.

La Mobile avrebbe intanto individuato una pista di una certa consistenza per far luce sull'atto violenza di cui è stata vittima Ester Okafor. L'attenzione degli inquirenti si sarebbe soffermata sulla deposizione numerosi coinquilini ragazza che avrebbero notato alcuni uomini frequentare il appartamento, al primo piano di un decoroso stabile di via Osasco 101. Fra loro sarebbero stati anche italiani, forse le stesse persone che avevano sottoscritto il contratto di affitto. Nomi italiani figurano anche sulla buca delle lettere corrispondente all'alloggio della ragazze. E' soltanto un caso?

Poco si sa, invece, sulla vita della ragazza ustionata. Mobile non è ancora riuscita ad accertare dove la Okafor esercitasse il mestiere prostituta. Si pensa, però, che possa una delle molte pendolari del sesso che - ogni sera - da Torino raggiungono in treno i centri della bassa Lombardia, soprattutto Pavia e Voghera. Sparite invece le due-tre altre ragazze di colore che, per molti mesi, hanno diviso l'appartamento con Okafor. Si allontanate da via Osasco, avventatissime, il giorno sivo l'aggressione alla collega. Forse temono di fare la fine. **[a. con.]**

A Volpiano esibizione dei volontari del comando provinciale

Show dei mini-pompieri

Un folto pubblico per le spericolate discese dei vigili del fuoco in erba
Recupero di feriti in elicottero, salti nel telo e spettacolari salvataggi

I vigili del fuoco volontari Volpiano hanno festeggiato il centotrentaduesimo anniversario della loro costituzione. Ieri mattina, in piazza Madonne delle Grazie, il gruppo guidato da Gino Gronchi, ha dato un saggio della preparazione e dell'affiatamento raggiunti.

nel telo, discese con funi, simulazioni di incidenti stradali e di incendi in appartamenti, salvataggi con l'elicottero: questi gli ingredienti un'esibizione che ha affascinato centinaia di spettatori.

L'esercitazione dei vigili del fuoco stata coadiuvata dalle ambulanze della Croce Bianca di Volpiano che, negli interventi quotidiani non simulati, offrono la loro collaborazione.

Si sono esibiti anche i minipompieri del comando provinciale di Torino. I vigili fuoco in erba si sono calati le funi ed hanno compiuto una vera e propria esercitazione mandando in visibilio i parenti e gli altri bambini che assistevano alla manifestazione.

L'iniziativa aveva lo scopo, oltre che di dimostrare il grado preparazione degli uomini del distaccamento, anche di far la passione in nuovi adepti con cui perpetuare un'attività ormai centenaria. La nascita risale, infatti, al novembre 1861.

Per entrare far parte di questo corpo si deve avere un'età inferiore ai trentacinque anni e tanta buona volontà.

Uno degli esercizi con le funi dei volontari in piazza Madonna delle Grazie di Volpiano seguiti da centinaia di persone

Domenica fiorita in piazza San Carlo, ToExpo e al castello di Masino

Alla mamma l'azalea della ricerca

Folla per il nuovo salone «Vivere nel verde»

Una domenica dedicata ai fiori per migliaia di torinesi. Ieri mattina, nel giorno della Festa della Mamma, in piazza San Carlo le azalee offerte in cambio di un contributo destinato all'«Associazione italiana per la sul andate a ruba. In parallelo c'è registrare la protesta degli antivivisezionisti: chiedono che la ricerca faccia ricorrere agli esperimenti sugli animali.

Nel pomeriggio l'interesse s'è spostato a Torino Esposizioni dove fino a domenica prossima è in corso «Vivere nel verde», il primo salone dedicato a piante, fiori e a tutto quanto per il giardinaggio e l'arredo di giardini e terrazze.

Moltissimi visitatori anche alla «Tre giorni per il giardino», mostra-mercato di piante insolite e speciali, allestita iniziativa dal «Fondo per l'ambiente italiano» nel parco del Castello di Masino.

Folla mattina in piazza San Carlo per comprare le azalee «per la

Progetto pilota Grugliasco: niente pesticidi

Solo prodotti naturali sulle mense scolastiche

La dieta mediterranea soli prodotti biologici non solo sinonimo di salute, ma costituisce anche un'appetibile risorsa per i bambini. Lo dimostra la richiesta dei genitori degli alunni delle scuole materne, elementari medie di Grugliasco che da gennaio sono riusciti ad ottenere la refezione scolastica a base di prodotti biologici, coltivati senza pesticidi e concimi chimici.

Il durante il convegno promosso dal Comune di Grugliasco Carnot, impresa di ristorazione bolognese che, nella mensa centralizzata via Leonardo da Vinci 45, prepara 1600 pasti al giorno per gli allievi delle classi a tempo pieno e prolungato dei quattro circoli didattici della città. Si tratta di un progetto pilota per l'intero territorio nazionale che vede il bambino con una realtà per alcuni versi problematica. Sia per motivi economici, essendo più elevati i prezzi degli alimenti coltivati biologicamente, sia per la scarsa diffusione dell'educazione alla salute. a Grugliasco, fin dall'89, si attivati laboratori scolastici di alimentazione naturale. Per questo motivo forse i ragazzini si stanno abituando ad apprezzare i farinacei integrali, ora meno scotti rispetto alle prime settimane, e i prodotti ortofrutticoli meno «belli» ma più gustosi.

Superati anche i problemi legati pasti: nell'aumento del 60 per cento (il bambino paga in media 4500 lire al pasto, cui si aggiungono le 6500 lire del Comune), una minima parte è da addebitare alla caratteristica biologica. Il resto il riflesso dell'aumento generale dall'ultimo appalto dell'89. I genitori, inoltre, con l'appoggio del Comune stanno cercando di ottenere la «clausola risarcimento qualità», per l'azienda fornitrice dovrà rispondere delle forniture inadeguate. **[g. lo.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

FAMILYFEST '93

La trasmissione mondovisione si sviluppa viaggio planetario I cinque continenti per fotografare le varie in cui la famiglia si trova ad essere oggi nel mondo. Sarà come la trama e l'ordito di unico tessuto: le tematiche familiari viste nei vari contesti culturali pianeta.
Lo studio centrale sarà il Palaeur Stadium di Roma, presenti 14.000 persone provenienti da tutto il mondo e servite da traduzione simultanea in 24 lingue. corso della trasmissione si effettueranno 6 collegamenti «2-way» con i congressi che si svolgeranno contemporaneamente a **Melbourne, Hong, Yaoundé, S. Paulo, Buenos Aires** .
Si realizzerà così il Familyfest, un multicongresso mondiale indetto da FAMIGLIE NUOVE, diramazione del Movimento dei Focolari, il 6 giugno dalle 15,00 alle 18,00 (13,00-16,00 GMT).
La di famiglie, alternate interventi di personalità ed esperti - raccolte Palaeur di Roma - vorrebbero rappresentare, nel panorama mondiale della famiglia travagliato da numerosi problemi, una speranza il lu-
Autorevoli partners quali l'**AGENZIA SPAZIALE EUROPEA, TELESPAZIO, CRC**, garantiranno la diffusione dell'evento via satellite conti-. **RAISAT**, riconoscendo la validità e l'attualità di questo sforzo, è impegnata a riprendere a trasmettere in l'intero evento tele- simultanea in italiano, inglese, francese, spagnolo e portoghese. Anche trasmetterà in diretta.
Grazie all'**ITALCABLE**, verrà attivato, durante le tre di trasmissione, un **MERO INTERNAZIONALE** linea diretta che, nel corso programme, darà la possibilità al pubblico partecipare attivamente alla trasmissione, telefonando gratuitamente da tutto il mondo. Si potranno così avere informazioni, fornire domande e soprattutto sostenere concretamente due iniziative di solidarietà: una a favore della Bosnia, e l'altra per l'adozione a distanza di bambini sud-americani, filippini, libanesi, etc.
Un ele importante della trasmissione è rappresentato dalle personalità in varia forma, vi parteciperanno: Giovanni Paolo II, Chiara Lubich, Boutros Ghali, il Presidente della Repubblica Italiana Scalfaro, il Ministro degli Esteri italiano Colombo, Cory Aquino, il ven. Yamada ed altri.
Sono previsti anche diversi momenti artistici, che si alterneranno su uno dei due palcoscenici Palaeur: assieme ai complessi internazionali Gen Verde e Rosso, alcuni artisti livello internazionale si esibiranno a titolo rigorosamente gratuito.
A conclusione della trasmissione, verrà letto da alcuni rappresentanti dei vari continenti - e alla presenza del delegato dell'ONU Dr. Sokalsky - un documento propositivo sulla famiglia quale contributo prossimo Anno Internazionale della Famiglia indetto dall'ONU.
che si propone quindi, dimensioni, tecnologico interattivo del mezzo televisivo, come un'anticipazione della televisione del futuro, un nuovo e importante passo verso quel «villaggio globale» quale Fumanità nuovo millennio.

MORANDO S.P.A.
Nuovi traguardi nella grande distribuzione organizzata

Morando S.p.A. Andezeno, produttrice di alimenti per animali, una aziende piemontesi che rappresentano, grazie al senso imprenditoriale dei dirigenti e alla professionalità maestranze, quel tessuto sano ed operoso nostro .
dallo spirito imprenditoriale Enrico Morando e cresciuta sotto la sua direzione, oggi, grazie anche all'esperienza manageriale dei figli e alla dinamicità della forza vendita, l'Azienda è proiettata verso nuovi traguardi e nuovi successi.
Il del petfood positivo. settore in Italia cresce mediamente ogni anno 15%.
La Morando si in sintonia con le tendenze generali, immettendo sul mercato nuovi prodotti mettendo a punto strategie rivolte a conquistare nuovi spazi soprattutto nella grande distribuzione organizzata, con l'obiettivo di posizionarsi a breve termine tra i leader del settore.
Le novità presentate di recente dalla Morando riguardano le linee di prodotti MIOe MIOGATTO. Ampliamento dei gusti della gamma, grande varietà di razioni, comode confezioni con apertura a strappo consentito all'Azienda di più competitiva.
Il merito dei risultati positivi equamente diviso tra la produzione e la forza vendita. I volumi raggiunti e l'inserimento nuove catene fanno Morando una realtà interessante di promesse nel panorama aziendale nazionale, prospettiva di ulteriori spazi da acquisire sull'intero territorio .
Su queste è nato il nuovo e modernissimo stabilimento di Molfetta, in provincia Bari, dove si producono gli alimenti umidi con prime qualità e con tecnologie avanzatissime.
Il decentramento della produzione portato a una notevole espansione al sud e al raggiungimento di ottimale copertura distributiva su tutta nazione.
In questa fase ascendente Morando indifferenti risultano quote esportazione con cifre rilievo in molti mercati esteri.
A supporto delle tecniche di marketing agiscono ormai da tempo interventi di comunicazione con campagne rivolte ai consumatori e che portano il Morando sulle televisive e sulle più importanti testate carta stampata.

Papillon: la moda

La realtà della moda Torino si può trovare PAPILLON suoi tre punti vendita:
P.za S. G Da Gorizia 185 - 3 piani
Via A. da Brescia 1/D - 2 piani donna
C.so Sebastopoli 190 - 2 piani uomo/donna
a Vs/disposizione le migliori griffe:
ARMANI - ALLEGRI - BAGUTTA - CORNELIANI - KENZO - VERRI - DONNAERRE - BYBLOS - MANI - BILANCIONI - MONTANA
un'esperienza ultra decennale nel settore dell'abbigliamento Italiano, BERGESE , sempre cercato di precorrere i tempi e presentare alla sua esigente clientela quanto meglio il mercato poteva offrire mettendo a disposizione la sua professionalità ambiente cordiale e raffinato dove eleganza e cortesia di casa.
Servizio, competenza e qualità hanno garantito il successo dall'inizio, i primi occasionali si sono trasformati in breve tempo in scalenti.
Oggi la clientela Papillon è molto diversificata: dal professionista ragazzo che vuole moda. Chi entra nei tre punti vendita Papillon vede soddisfatte tutte le proprie esigenze: classico sportwear, ed i tre negozi sono diventati un preciso punto di riferimento per gli amanti moda come essenza e non solo come apparenza.

LA CASA D'ASTE MONTALBANO
RICEVE INCARICHI DI VENDITA
PER LE PROSSIME ASTE
MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI
Via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None - a 10 Km. dalla Palazzina di Stupinigi seguendo direzione Pinerolo Sestriere
Telefono 011/986.55.84 - Fax 986.58.69

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi della buona tavola

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible]
582.8686 corso Sommeiller libero ristrutturato salone 4 camere cucina tripli servizi volendo box vendo/permuto

A. UTIP 582.8686 decorosissimo libero S. Paolo internamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno sfilerone

A. UTIP
582.8686 libera zona Borgo Vittoria in villa indipendente 3 camere cucina bagno cortile privato L. 229 milioni.

A. UTIP 582.8686 precollina (adiacenze largo Tabacchi) libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 210 milioni vendesi

A. UTIP
582.8686 zona S. Paolo libero molto ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia L. 178 milioni

ABBACENTE corso Ferucci ingresso 3 camere cucina bagno termoascensore 2 alle L. 225 milioni. Tel. 561 27[illegible]

ABBACENTE corso Monte[illegible]ppe libero ristrutturato [illegible] cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili. Tel. 699.0013

ABBACENTE corso Regio Parco libero ottimo tinello cucinino bagno 2 alle L. 80 milioni e mutuo. Tel. 561 2780

ABBACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendesi ultimi bilocali box. Tel 771.5232

AERONAUTICA
via Cimarosa in casetta libera ristrutturata salone [illegible] 3 bagni ascensore grezzo. Tel. 57.57.

AFFARE 2 camere ottimi 55 mq cucina bagno bello recente 6. Maurizio/Cavalli L. 150 [illegible]. Cassapiemonte 924 6466

AFFAR [illegible]rite corso Bramante 4° piano ascensore 3 camere cucina bagno libero mutui permute. Tel. [illegible].

AFFARE Borgo [illegible] a vendesi soggiorno cucinino bagno posto auto L. 80 milioni più piccolo mutuo. Tel [illegible]

AFFAR corso Palermo Aurora ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano ascensore ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

AFFAR corso Verona ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 6° piano ascensore mutui permute. Tel. 434.5758

AFFAR Nizza '51 nuovo signorile salottino 2 camere cucina biservizi box auto libera L. 378 milioni mutuo. Tel. 434.5758

AFFAR Lucento signorile 3 camere salone cucina doppi servizi panoramico portineria mutui permuta. Tel 434.5758.

AFFAR stesse case signorili liberi occupati 1/2/3 camere tinello servizi da L. 80 a L. 190 milioni mutui. Tel. 434.5758.

AFFAR via Cecchi 5° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni più mutuo. Tel.434.5758.

AFFAR via Sansovino presso corso Tassoni ingresso camera tinello cucinino bagno signorile portineria. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA via Castelcalfino libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Tel 561 2780.

CENTRO Barbaroux/Castello libero 2 camere cucina bagno ben ristrutturato L. 120 milioni. Cassapiemonte 316 2525

CORSO Agnelli/Sebastopoli bello luminoso cucinino bagno grande camera L. 140 milioni. Cassapiemonte 316 2525

CORSO G. SELLA
libero in corso d'opera soggiornotto-ving 2 camere cucina bagno piano rialzato. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO Vittorio [illegible] 100 80 mq ascens 2° piano ascensore privato vendo libero L. 230 milioni Tel 433 1177 no agenzie

[illegible] Re Sud, privato vende piano alto in casa signorile d'epoca, due ap[illegible] contigui ristrutturati rifinitissimi mq. Telefonare 562.8800.

CROCETTA corso Galileo Ferraris vendesi appartamento mq 220 casa prestigiosa trattativa in sede. Cabetti 561.2280.

CROCETTA libero su corso ampio [illegible] le sala 2 camere cucina bagno ingresso L. 360 milioni. Tel 699.0013.

CROCETTA salone 3 camere cucina camerata tripli servizi ingresso III piano con portineria. Studio Veglio 530.847

[illegible] A 549.1312 Parella fine finalissimo bella casa ter[illegible]ascensore 1/2 camere 3 bella cucinino bagno Lav[illegible]ascensore Disponi diretto e mutuo meno 10% Salda 1/84 Permuta

[illegible] 549.1312 ufficio III 6 [illegible] bella casa salonc[illegible]no 3 camere cucina biservizi ristrutturati luminoso panoramico 3° piano. La Sua permuta è denaro contante.

[illegible] 549.1312 corso Montecucco signorile importante ampio salone 3 camere cucina biservizi 2° piano portineria giardino. La Sua permuta è denaro contante.

FIDIA 549.1312 Crocetta libero ecconomico da ristrutturare III casa decorosa 3 [illegible]mere cucina servizio termoascensore

FIDIA 549.1312 Parella libero da ristrutturare 2 camere cucina bagno balconi stile posizione. Vostro con L. 20 milioni contanti e L. 1 milione al mese.

[illegible] 549.1312 Parella stesse case [illegible] appartamenti camere tinello cucinino bagno balconi 3° piano. Prezzo molto interessante Sedici 1/84 Permuta

FIDIA 549.1312 S. Paolo ampio 4 camere cucina bagno ristrutturato 3° piano ter[illegible]mascensore. La permuta è denaro contanti.

[illegible] 549.1312 S. Rita signorile mq 220 ultimo stato soleggiato 6 camere cucina biservizi [illegible] 6° piano box portinaia. La Sua permuta è denaro contanti.

Fidia 549.1312 S. Salvario da ristrutturare ampio camere cucina bagno ascensore Senza anticipo con L. 900 mila mese

Fidia 549.1312 S. Salvario stesse case signorile salone 2/3 camere cucine biservizi portinaia termoascensore Disponibili anche altri tagli Trattenetevi

[illegible]549.1312 Stadio Filadelfia camere cucina bagno 6° ultimo piano termoascensore Tranquillissima. Da vedere su tutto

GABETTI VENDE
corso Vittorio libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE
corso Unione libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni. Tel. 57.57.

[illegible] VENDE
piazza Statuto Ristorante con [illegible] bene libero ben tenuto [illegible] cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.57

GABETTI [illegible]
via Filadelfia libero piano alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.57

[illegible]
via Revigliasco [illegible] a giornata 'Gli appartamenti camere cucina tinello L. 170 milioni. Tel. 57.57.

GRAN MADRE [illegible] in [illegible] d'epoca 5 vani luminoso tranquillo [illegible] 140 privato vende L. 570 milioni Tel 819.3229

LIBERO A Moncalieri sud case 1971 ingresso 3 4 [illegible] cucina 2 bagni ben tenutissimo terreno Tel 699.0013

LIBERO piazza Guala signorili case 1972 ampio salone 2 camere cucina bagno prezzo allegato Tel 699.0013.

LIBERO via Saluzzo piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. Soluzione Casa 549.872.

LIBERO 8° piano [illegible] Giulio Cesare ottimo camera soggiorno cucinino L. 130 milioni. Cassapiemonte [illegible]

[illegible] prestigioso centrale 140 mq luminoso con terrazzino L. 440 milioni Cassapiemonte 318 2525

OPPORTUNO torino ascensore ingresso living su soggiorno cucina camera bagno cantina box Soluzione Casa 549.872

PIAZZA Benevolo Nizzano prestigiosa salone 2 camere cucina biservizi ristrutturata Cassapiemonte 318 2525

PIAZZA Crimea privato recente ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 170 milioni Studio Barbera [illegible]

[illegible] NUOVO
[illegible] Pronto 140 [illegible] in bella casa d'epoca luminosi e ristrutturati soggiorno 2 camere tinello [illegible] bagno. Gabetti [illegible]

[illegible] STATUTO
in casa d'epoca libero signorile ampio ingresso 7 camere [illegible] due cucine studio. Gabetti vende 57.57.

PRECOLLINA privato vende a privato libero, ampio ingresso, salocino 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio terrazzino L. 380 000 000 possibile box Tel. 819.2203

S. PAOLO via [illegible] mq 75, [illegible] tenente ristrutturare, ripo[illegible]nomo Tel. 778.1440 mattino.

S. RITA via Graglia libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Studio Immobiliare 517.8844

VIA Buenos Aires ingresso 2 camere cucina bagno affare L. [illegible] Studio Somà 308.588.

VIA PO [illegible]
vendiamo in VIA PO ristrutturato appartamenti liberi di 2 salotti camere cucina servizi. Passeggio in loco 14,30/19. Gabetti tel. 57.57.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendiamo [illegible] attività uffici box tel 771 5232

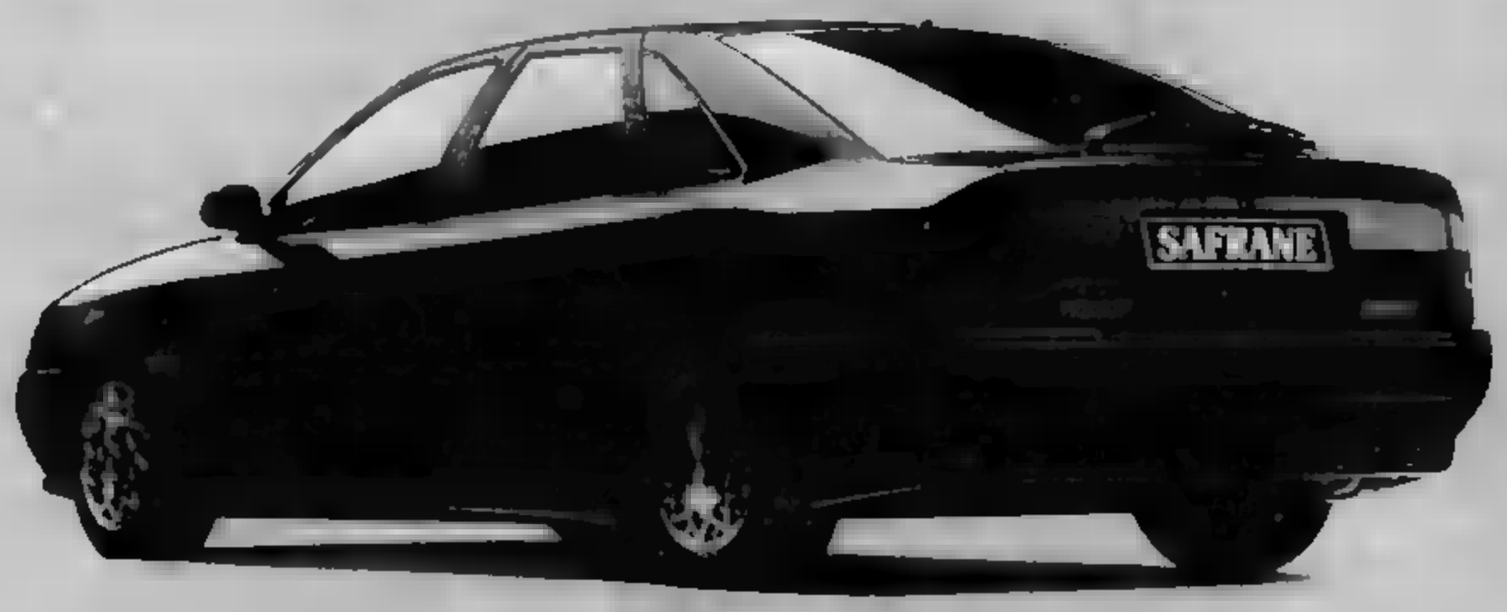
VIA S. Francesco Paola [illegible] 4 [illegible] salotto studio cucina bagno [illegible] L. 300 milioni Cassapiemonte 318.2525

VIGEVANO ingresso salocino 6 camere ampia cucina doppi servizi signorile con giardino condominiale. Tiemme 329.8678.

3 camere cucina bagno libero Barriera Milano 5° piano rialzato no ascensore L. 115 milioni Cassapiemonte 318.2525

2 camere [illegible] [illegible] milano bello ristrutturato L. 270 [illegible] Cassapiemonte 318.2525.

Lasciatevi guidare dalla vostra sensibilità.



RENAULT **SAFRANE.**

IL **RISVEGLIO** *DEI SENSI.*

Scegliere oggi una Renault Safrane, significa soddisfare la propria personalità attraverso soluzioni innovative, studiate per esaltare il piacere di guida e il benessere di vita a bordo.
La **potenza**, la straordinaria coppia e l'elevata silenziosità del nuovo propulsore 2.5 Turbodiesel da 115 cv, la qualità [illegible] 2.0 Si 12V da 135 cv con sistema *Sonic Air Jet* di immissione d'aria nei cilindri, e la progressione del poderoso 3.0 V6 da 170 cv, sono alla base della scelta.
La **silenziosità** dell'abitacolo garantita dal sistema di sospensione del motore, la cura di ogni dettaglio e il climatizzatore automatico con regolazione separata lato guida/lato passeggero su tutte le versioni, sono concepiti per il confort individuale di ciascun passeggero.
La **sicurezza** della scocca a deformazione programmata in caso di urto, il retrotreno a geometria variabile, il servosterzo unito alla possibilità del sistema antibloccaggio ABS Bosch e alle sospensioni pilotate, garantiscono un perfetto controllo in ogni condizione.
Il perfetto equilibrio fra doti estetiche, prestazioni e sicurezza hanno portato Safrane al conseguimento del titolo di Auto Europea dell'anno, assegnato da una giuria internazionale di giornalisti e lettori di riviste specializzate.

1 [illegible] EUROPE

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Renault Safrane: oggi anche nella versione RN 2.0 Si 12v a L. 39.100.000*; RN 2.5 Turbodiesel a L. 43.100.000*

**Escluse differenziazioni attribuibili a tasse regionali (A.R.I.S.T.)*

LIBERO via Saluzzo piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina soffitta. Soluzione Casa 549.872.

LIBERO 8° piano [illegible] Giulio Cesare ottimo camera soggiorno cucinino L. 130 milioni. Cassapiemonte [illegible]

[illegible] prestigioso centrale 140 mq luminoso con terrazzino L. 440 milioni Cassapiemonte 318 2525

OPPORTUNO torino ascensore ingresso living su soggiorno cucina camera bagno cantina box Soluzione Casa 549.872

PIAZZA Benevolo Nizzano prestigiosa salone 2 camere cucina biservizi ristrutturata Cassapiemonte 318 2525

PIAZZA Crimea privato recente ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. 170 milioni Studio Barbera [illegible]

[illegible] NUOVO
[illegible] Pronto 140 [illegible] in bella casa d'epoca luminosi e ristrutturati soggiorno 2 camere tinello [illegible] bagno. Gabetti [illegible]

[illegible] STATUTO
in casa d'epoca libero signorile ampio ingresso 7 camere [illegible] due cucine studio. Gabetti vende 57.57.

PRECOLLINA privato vende a privato libero, ampio ingresso, salocino 2 camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio terrazzino L. 380 000 000 possibile box Tel. 819.2203

S. PAOLO via [illegible] mq 75, [illegible] tenente ristrutturare, ripo[illegible]nomo Tel. 778.1440 mattino.

S. RITA via Gragliano libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi Studio Immobiliare 517.8844

VIA Buenos Aires ingresso 2 camere cucina bagno affare L. [illegible] Studio Somà 308.588.

VIA PO [illegible]
vendiamo in VIA PO ristrutturato appartamenti liberi di 2 salotti camere cucina servizi. Passeggio in loco 14,30/19. Gabetti tel. 57.57.

VIA Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendiamo [illegible] attività uffici box tel 771 5232

VIA S. Francesco Paola [illegible] 4 [illegible] salotto studio cucina bagno [illegible] L. 300 milioni Cassapiemonte 318.2525

VIGEVANO ingresso salocino 6 camere ampia cucina doppi servizi signorile con giardino condominiale. Tiemme 329.8678.

3 camere cucina bagno libero Barriera Milano 5° piano rialzato no ascensore L. 115 milioni Cassapiemonte 318.2525

2 camere [illegible] [illegible] milano bello ristrutturato L. 270 [illegible] Cassapiemonte 318.2525.

TORINO PERIFERIA

[illegible] [illegible] unifamiliare nuova costruzione mq 360 totali con terreno attrezzato di proprio L. [illegible]

SALDISSERO
[illegible] unifamiliare indipendente in costruzione con box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] [illegible] esterno 3 camere cucina doppi servizi, cortile privato, [illegible] ultima posizione. Da Mi. Tel. 319.4848.

BRUNASCO libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina ascensore. Soluzione Casa 549.872.

[illegible] Pinerolo vicinanze Vinovo recente 2 camere cucina servizi [illegible] box mutui permute Tel [illegible]

[illegible] Grugliasco [illegible] signorili ingresso salone 2 camere [illegible] Disponibilità mutui Tel [illegible]

[illegible] [illegible] mq terreno cintato Fronti [illegible] 8 km Lambruschini L. [illegible] milioni Cassapiemonte 924.4466

COLLEGNO
corso Francia libero panoramico 2 ampie camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] grande Venaria Città [illegible] ultimi alloggi costruzione palazzina III vario dimensioni [illegible] eccezionale Ampi giardini. Visitare Pagamento dilazionato Tel 545 434

GRUGLIASCO recente signorile giardino condominiale salocino 2 camere cucina biservizi box. Fin.Telefono 458.7508.

[illegible] LA [illegible] spa vende nel comune di Collegno sul 1 km dalla Statale dalla Asp alloggi di diverse dimensioni in classe convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni Tel. ore ufficio 839.7881

[illegible] [illegible] spa [illegible] ultimi alloggi [illegible] giardino e terrazzo [illegible] collina di Rivoli appena sotto il Castello. Permuta [illegible] [illegible] e abitazione. Telefonare ore ufficio 839 7881

LIBERO libero bello recente [illegible] 2 camere soggiorno cucinino L. [illegible] Alfonso Cassapiemonte 996 9933

[illegible] [illegible]
zona Rivoli villa a schiera III ottimo stato [illegible] soleggiata [illegible] 1994. Gabetti vende. Tel. 57.57.

[illegible] alloggio in villa signorile mq 190 libero recente strada privata L. [illegible] milioni Cassapiemonte 318.2525

ROSTA in condominio nuova costruzione con splendida soppalcata mq 165 foto stampa L. 315 milioni. Gonzato [illegible] 4444

ORBASSANO strada. Torino [illegible] ingresso living su soggiorno [illegible] box terrazzo termo autonoma L. 135 milioni. Studio Barbera 200.588.

PIANEZZA zona Parucca vendesi appartamento 92 mq. ingresso, 3 [illegible] no, cantina, box doppio. Tel. [illegible]

PRIVATO vende 2 alloggi con [illegible] negli non nuovi casa a 2 piani [illegible] in Buttigliera (Susa). Tel. 0122 46.366

RIVOLI
Cascine Vica luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 952.2[illegible]

ROSTA
alloggio in villa di [illegible] 2 vani 2 [illegible] garage giardino. Gabetti vende. Tel. 952.2[illegible]

[illegible] SVIZZA alloggio arredato non cambia all box, posto [illegible] terzo e ultimo condominio Da III Tel 319.4848

SAVONERA COLLEGNO
signorili alloggi di costruzione tradizionali nascosto edificio privato box [illegible] [illegible] vista [illegible] 98 L. [illegible] milioni pronti fine [illegible] 94 [illegible] 549.1312

[illegible] PRIUCE vista [illegible] villa con 2 alloggi di mq 160 parco mq 2.000 in parte edificabili Tel. 0121 91.882

ROBERT PRIUCE [illegible] 2000 Dante [illegible] cucina salone studio 3 [illegible] garage giardino [illegible] 0121 91.882.

TRIOFARELLO villa bifamiliare possibilità [illegible] impresa vende direttamente Tel 549.7188 ore ufficio.

VILLA nuova stupenda, Volpiano, mutuo trasferimento industriale direttamente vende L. 730.000.000 Tel. 011 641.388

[illegible] Rivoli zona castello panoramica ottima mq 400 su 3 piani non materiali di pregio. Diotti Immobiliare 011 681.7770

VILLA S. Mauro prestigiosa recente mq 600 su 3 piani divisibile terreno mq 2500 L. 850 milioni. Diotti 561.7770.

VILLA vendo a privati 2 alloggi 200 mq 15 minuti Te nord 2300 mq di parco posizione panoramica. Tel. ore ufficio [illegible]

[illegible] 160 mq a [illegible] ristrutturato Pedagno 4 km autostrada per Aosta L. 260 milioni Iva 4%. Cassapiemonte 997.3300

[illegible] 1986 bellissima in [illegible] 5 km Lanzi grande terreno Affare L. 530 milioni. Cassapiemonte 996.9933

VILLA 1993 struttura di bifamiliare [illegible] in S. Francesco (Cirié) L. 170 milioni occasione. Cassapiemonte 924.4466

VILLA 4 km Gassino collinare panoramica vendesi bifamiliare L. 600 milioni. Cassapiemonte 318.2525.

VILLETTA cerco per indipendente [illegible] 5 km S. Mauro Giardino, grande garage L. 300 milioni. Cassapiemonte 318.2525.

110.000.000 casa centro passo 4 vani cucina bagno cantina giardino breve distanza Torino Tel 499 300 696 328

3 camere soggiorno cucinino bagno Volpiano in palazzina 1980 cantina L. 150 milioni Cassapiemonte 997 3300

20.000.000 centro piazza Castello 2 vani giardino garage subito abitabile breve distanza Torino Tel 696 300 - 696 328

FINANZE

CUNEO centro vendesi o permutasi alloggio 1° piano 4 camere tinello cucinino ottimo. Tel. 0171 630.758 ore ufficio.

RAPALLO vendo direttamente a S. Pietro Sorbino villa con ottimo rendimento Telefonare ore ufficio 0141 636 252

REVIGLIASCO panoramico ultimo piano vano ascensore ampio soggiorno balcone servizi vendesi Tel 0337 226 103

PRIMO adagiano ingresso vendo casa con circostante terreno di 3000 mq. Telefonare ore ufficio 0141 936 368

LIGURIA

ANDORA località Caravo Verde vendesi villetta sul mare ristrutturata Telefonare ore ufficio allo 0338 332 5844

SANREMO 100 mq. alloggio alla palma vista su porto posto auto giardino Privato vende Tel 0171 684 758

VENTIMIGLIA in Sarmenta villa indipendente in bifamiliare distante mt 100 circa dal mare ristrutturata con finiture di pregio unica vista panoramica dotata di su terrazza con 3 ingressi separati vendesi in blocco con possibilità di permuta in parte. Visite in loco su appuntamento tel allo 011 982 8857 ore ufficio.

RIVIERA

SANREMO 100 mq. ottimi dalla spiaggia finitura nuova villetta con soggiorno cucina due camere bagno ampio giardino veranda posto auto L. 20 milioni definite L. 98 milioni dilazionati senza interessi IVA 4% Tel 036 319 666

COSTA AZZURRA

ANTIBES proprio appartamento terrazzo, vista mare, 100 mq/per spiaggia, L. 130 milioni Tel 038 370 713.

ANTIBES a 200 mt dal mare, quasi nuovissimo con ascensore, composto a 6 vani L. 85 milioni Bolla 011 437 2691

SVIZZERA

CORSICA monolocali a vendere in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0021 826.812 - 36.889.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AREA industriale mq 10 mila [illegible] capannone, uffici, magazzini, possibile ampliamento terreno edificabile, [illegible] con mutuo, [illegible] allo 0121 399.995 ufficio

BAGNI balconati in piazza Carlo[illegible] con vasca finita palazzina uffici e studio medico vendesi Tel 501 868

CAPANNONE mq 300-600-800-1000 in nuovo complesso completi di uffici, riscaldamento vendesi affittasi Telefonare ai 468 0082 oppure 0337 205 482

CENTRALISSIMO
stabile recente signorile salone 3 camere cucina 2 servizi e box. Gabetti vende. Tel. 561.31745.

RIVOLI/LE, Torino centro, 2 piani mq [illegible] vendesi libero, uso uffici magazzini commerciale, palestre. Tel. 561.7148.

MARVEN vende immobile libero mq 600 zona piazza Statuto, [illegible] commerciale, uffici, ristorazione Tel 011 561.3328.

VALENZA (Al) direttamente [illegible] industriale con 4 appartamenti e capannone di mq 1700, giardino, area manovra mq 1600, privato vende in blocco, L. [illegible] milioni trattabili. Telefonare [illegible] 0144 382.925 - 619.606.988

[illegible]

Il 25 km da Torino in San Sebastiano Po zona collinare [illegible] servizi. Si vendono lotti edificabili. Tel. 218.4103.

TORINO CITTA'

A. MENINI ricerca villa collina torinese o Rivoli ottimi rifer. L. 1 miliardo 000 bottative. [illegible] Tel [illegible]

AFFERMATISSIMA acquisisce di comprensorio alloggio 2/3 camere cucina casa ristrutturata per gestioni. Tel. 696.0118 geom.

RICERCASI camera cucina 2 tinello zona S. Donato massimo L. 130 milioni vendita garantita. Personalizzo 562.7677

RICERCASI [illegible] zona [illegible] sud massimo L. 130 milioni vendita garantita Personalizzo 329 0184

RICERCASI salone 2/3 camere vicinanze Torino ovest max L. 430 milioni vendita garantita Personalizzo 562 7677

RICERCASI urgentissimamente Torino sud 2 camere tinello max L. 200 milioni vendita garantita. Personalizzo 218 6116

RICERCASI urgentissimamente Torino Nord 2 camere tinello max L. 200 milioni vendita garantita. Personalizzo 218 6116

RICERCASI 4 camere cucina zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalizzo 218 6116

TORINO

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in Torino e dintorni. Telefonare 011 436.2226.

TRISTORIA Rivoli/Lanzo zona collinare cerca terreno edificabile per circa 1000 mq [illegible]. Scrivere: Stampa, 40 Piazza - 10100 Torino.

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRATORE [illegible] in Torino appartamenti in stabile sede [illegible] con privato. Tel 562.7340.

APPARTAMENTI a studenti impiegati stanze ottime mensande L. 200 mila mensili e monolocale L. 350 mila Bertoris 562.4850.

APPARTAMENTINO corso Rosselli 2 camere cucina bagno anche singolo L. 1.200.000 mese e referenziati. Cassapiemonte 318.2525.

Via Reni adiacenze corso Allamano affittasi alloggio ufficio 2 camere altre 4 camere servizi stesso stabile. Tel. 6172.48.086.

RIVIERA

Il [illegible] [illegible] affittasi appartamenti estivi. Varie dimensioni. Geom [illegible] zione, Tel. 0541 384.201 387.088.

BELLARIA mare Jonio Villaggio affittasi pochi settimanalmente monolocali/appartamenti. Immobiliare Centro. Tel. 0542 51.088.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBACENTE corso Allamano Terrino affittasi locale mq 300 piano strada altre mq 400 seminterrato Tel 6172 40 088

AFFITTASI locale indipendente per qualsiasi attività (alcune elettrica compresa) mq 750 Borgo Vittoria Tel 279 8218

CAPANNONE 500 mq con palazzina uffici cortile recinti 100 mt dall'uscita tangenziale corso Francia Tel 6172 40 088

LOCALE fronte strada panoramica su corso ottima posizione commerciale zona S. Paolo mq 450 affittasi Tel 566 2612

LOCALE indipendente composto vetrina, ufficio e alloggio composto mq 1 100 Torino Nord Tel 273 1366

PIAZZA PUBI
fronte Camera di Commercio e Borsa, sempre disponibilità parcheggio di proprietà case d'epoca, privato affitta intermediari uso ufficio nuova vera. Tel 011 366 3124 332 088.

PRIVATO affitta a Pianezza capannone mq 575 palazzina uffici e servizi mq 300 su tre piani Tel 778 0423 687 3722

SOCIETA' trasporti affitta uffici e magazzini 250 1000 mq zona casello autostradale Brandizzo eventuale gestione magazzinaggio, disponibile magazzino attrezzato, spazio manovra autocarri Tel. 663.0797

STUDIO DENTISTICO
centralissimo predisposto due riuniti [illegible]. Telefonare ore pasti 011 817.4942.

[illegible] di prestigio corso Francia mq 75 [illegible] 2 camere ingresso bagno privato affitta Tel 0337 217.907.

TORINO CITTA'

A. MANAGER britannico in Italia per 4 anni cerca alloggio in Crocetta o prossimità. Tel 561 37151 fortuit.

BRAR ricerca importante proprietà Rivoli. Tel 434 5758

CITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina referenze immobiliare Aosti, tel. 669 6918 - 669 3921.

INDIPENDENTE cerca in affitto alloggio mq 100/120 zona centro, casa d'epoca. Telefonare 566.800

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI in affitto ampi locali di 800 mq zona Collegno - Grugliasco. Tel. 665.[illegible] - 606.033 ufficio

[illegible]

ARREDOGRAFICI [illegible] per cententi. Assegnatario corso [illegible] Torino. Tel. 011 666.471344.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo [illegible] pagamento contanti via S. Ottavio [illegible] Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortara 24 B. Tel 011 776.1388 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso [illegible] Tel. 4[illegible]

BMW 316 Berlina [illegible] argento met. pronta e convenientissima Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 803.

BMW [illegible] TD Cat. '91 nero [illegible] ottima stupenda garantita Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 803

FIAT 524 TD5 Car Berlina nuova nera mai full optional prezzo eccezionale Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 803.

CABRIO Rover Serie 100 S rossa '95 bellissima! Edoardo Cigliano (Vc) [illegible] 433 803

SPACE 66 turbodiesel meccanica perfetta perfetta, vari optionals, garanzia Fiat accessoriata. Telefonare 369.513.

PORSCHE 911 Cabrio Carrera 3.2 blu scuro '88 gelo BBS impeccabile ottimale Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 803.

SPACE RUNNER 4 WD Mitsubishi blu met. nuova prezzo eccezionale! Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 803

VW Polo cl anno '95, blu, ottime condizioni, privato vende a L. 3 milioni/equivalente. [illegible] [illegible] serali

[illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] hotel Bruna *** tel [illegible] 67 264 piscina sauna parcheggio comodo radio telefono menù scelta. Prezzi L. 63 mila/58 mila. Bambino gratis.

BARRO MARINA Hotel Roma [illegible] 695 474 lungo passeggiata nuovo dotato ottimo cibo menù. Prezzi speciali

MARINA DI ENDROM (LI) affittiamo confortevoli monolocali bilocali, vicinissimi 3/7 posti in modernissimo residence libero posto - piscina - piscina - tennis. La marina del Forte casella postale 61 - 57021 [illegible] (LI) tel. 0565 905.200

MARIANNE (Rimini) Hotel [illegible] telefono allo 0541 371.571 - 371.412, [illegible] servizi. Giugno, settembre L. 28 mila; luglio L. 38 mila, agosto L. 60 mila.

Milano Hotel Atalon *** tel 0541 381 886 sul lungomare calendario buffet ricchi menù cucina casalinga piscina parcheggio da L. 46 mila.

[illegible]

CELIBE 26 anni alta altezza, ottima posizione presenza, conoscerei ragazza seria, carino scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5418 - 10100 Torino.

LAUREATO distinto, stesso professionista, conoscerebbe carina, dolce, femminile 28/35 anni scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5418 - 10100 Torino.

PENSIONATO libertà giovanile sono divorziato alloggio ad auto propri, conoscerebbe vedova divorziata di buona salute [illegible] matrimonio. Scrivere: Publikompass 7301 - 10100 Torino

[illegible]

A. GIOIELLERIA M.C. 334 632 382 [illegible] acquista oro argentina monete grandi massimi prezzi Corso Prestiera 189

A. ORIFICERIA IMIRA acquista oro argentina monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 48. Tel. 650.2212.

PRO s.r.l.
Istituto Personale immediato. [illegible] di grande [illegible] bank di carattere professionale non oltre ventenni e qualifiche da inserire in studi professionali, amministrazioni e aziende. Per informazioni telefonare al numero [illegible] stante e ai professionisti PRO s.r.l., selezione e consulenza, 011 517.36.16

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Wind - Più forte del [illegible]mo
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a sfida e sfidare la tempesta per l'America's Cup. [illegible]. V. 2h 05'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16,10
17,40/19,10/20,50/22,30
Ingr. 7000

Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Doreddo, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti distratti, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in [illegible] Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' Commedia

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 7000

Cuore d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

[illegible]ros
Cin. [illegible] (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N.V. 1h 40' [illegible]

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'arzilla signora sola, fuggono dalle nebbie [illegible] e [illegible] la felicità in un castello italiano. [illegible] Comm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di sverre la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5617.190. Or.: 16,40
17,55/20,05/22,30
Ingr. 7000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. [illegible] Commedia

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540605. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ingr. 7000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N.V. 1h 30' Cartoni animati

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30
Ingr. 7000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un se[illegible]. V. M. [illegible] Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,30
Ingr. 7000

Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h [illegible]

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,22/22,30
Ingr. 7000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [illegible]

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

La donna di ferro
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 50' Thriller

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

[illegible] Runner
di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '92) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata del regista. N. V. 1h 57' Fantastico

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17,35/20/22,30
Ingr. 7000

In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000

Tutti gli uomini di Sara
di Giampaolo Tescari, con Nancy Brilli, Giulio Scarpati (Italia '92) — Alla vigilia del matrimonio, una brillante avvocatessa riceve messaggi di morte da un ex amante. Inizia [illegible] viaggio nel passato. N.V. 1h 45'

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000

Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' Drammatico

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 617.1642. Or.: 16
18,55/18,50/20,40/22,30
Ingr. 7000

Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'arcidiva e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. [illegible]
Or.: 18,30/22
Ingr. 7000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50/20,10/22
Ingr. 7000

Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita lebbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. N. V. 1h 35' Drammatico

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323
Or.: 18,55/22,25
Ingr. 7000

Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana: molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,25
17,45/20,05/22,30
Ingr. 7000

Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Kong
v. Po 21. Tel. 83[illegible]
Tram 13/15/18; [illegible] 55/56/61

Ore 15,45/20,15/22,30: **Il Viaggio**, regia F. Solanas con Walter Quiroz.
Ore 18: **Mio padre che eroe**, di G. Lauzier con G. Depardieu, M. [illegible].

Ingr. 7000

Lilliput
v. XX Settembre 16 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45
17,55/20,15/22,30
Ingr. 7000

Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '[illegible] — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] luoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Lux
Galleria S. Federico
Tel. [illegible]. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000

Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si risveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 7000

Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 7000

[illegible]e in codice: [illegible]
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, M. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Nuovo Odeon
v. Venaria 8
Tel. [illegible]
Or.: [illegible]30
Ingr. 7000

Passenger 57 - Terrore ad alta quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 7000

Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' [illegible]

Olimpia 2
v. [illegible]senale 31
[illegible]. 532.448. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 7000

Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 7000

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' Dramm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,10
18,20/20,25/22,30
Ingr. 7000

Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Spl/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' [illegible]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 6174.171
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; Alace 6000

[illegible]
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Studio Ritz
v. Aosta 2
Tel. 519.0150. Or.: [illegible]
16,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. [illegible] della Barbarova. N. V. 1h 50' Dramm.

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 7000

La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [illegible] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136 - L. 6000
RIPOSO

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 331.764
VEDI TEATRI

Cuore
V. Nizza 58
Tel. 668.7668
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
VEDI TEATRO

Lanteri
C. G. Cesare 60
Tel. 284.134
RIPOSO

Massaia Borgaro
V. C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO. VEDI TEATRO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 una serata di gala con il basso Ruggero Raimondi. Edelmiro Arnaltes, pianoforte. Musiche di Donizetti, Bellini, Liszt, Tosti. Posti a L. 50.000-30.000 Ingressi a L. 20.000. Biglietteria (ore 20-21). Tel. 6815.241/242. Per inf. tel. 6815.383/210.

Piccolo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Da martedì 11 (ore 16) a giovedì 13 maggio convegno **Per Giselle-Parole e immagini**, coordinamento di Elisa Vaccollab. con il Crut-Università degli Studi. Martedì ore 20,30 Incontro con il balletto a cura di Luigi Rossi. Ingresso libero inf. tel. 6815.241.

[illegible]
Corso G. Cesare 67
Tel. 248.2276/78.71
Oggi ore 21 (Sala conferenze) il Gruppo della Rocca in **Non scherzare, ridiamoci sopra** di Arnold Wesker reg. S. [illegible]. Spettacoli in abbonamento biglietti L. 15.000/10.000. [illegible] T. Adua da lun./ven. ore [illegible]. Tel. 248.2276/7671.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/16/54/56/61/66/75/78
Mattinate per le scuole su prenotaz. per **La Giara** di L. Pirandello nell'allestimento della Comp. della scuola di Teatro S. Tofano e con gli spett. di Teatro della Figura de L'Inventagiochi, La Cenerentola, Cristoforo Colombo, [illegible] con le marionette di A. Grilli. Tel. 819.8589.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram [illegible]
Bus [illegible]
«La magnifica danza»: tutte le sere ore 21 sino a mercoledì 12/5 **I.S.O.** con Daniel Ezralow, Ashley Roland, Jamey Hampton, Brian Frette, Cathy Calhoun, Barry Wicoreck. Ultimi 5 giorni. Biglietteria 8-13; 15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764
Bus 33/42/55/56/64
Fondo Teatro ore 21 concerto dell'Associazione Arte per Arte. Giulia Argentino, violino; Antonio Porpora Anastasio, pianoforte; musiche di Grieg, Mendelssohn-Bartholdy, Bussoni. Per inf. e pren. tel. 533.151.

[illegible] Rai
Piazza Rossaro
Tel. 810.4861
Tram 1[illegible]8

Carignano
[illegible]azza Carignano 6
Tel. 537.998
Tram 13/15. Bus 81

Colosseo
Via Madama Cristina 73
Tel. 669.8034
Tram 18-9-16. Bus 67
Stasera ore 21 concerto di **Fabio Concato**, biglietteria [illegible] teatro ore 10/13-15/19. Tel. [illegible]034.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Da domani feriali ore 21,15 festivi ore 16 compagnia Torino Spettacoli presenta Arturo Brachetti in **L'ultimo volo**, piccolo manuale di ecologia fantastica. Prenotazioni e biglietteria feriali 9-13/16-23; festivi 9-13 e 16-23.

Cabaret Voltaire
Via Cavour 7
Torino
Tel. 541.436

Garibaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.1748
Per la rassegna Teatro Ragazzi il 12-13/5 il Teatro Kismet presenta **Cappuccetto Rosso** con M. Contini, M. Cosentino, G. Luca, R. Farinati, R. Ricco, P. Wachter, L. Zotti, testo e regia di Carlo Formigoni. Il 26-29 maggio **Mordi il lupo**.

Conserv. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.382
Soirées del Circolo della Stampa: domani ore 21. Il jazz e i suoni dell'Africa **Corrente Change**. F. D'Andrea (clav.) H. Bourde (sax e fl.) Naco (perc.), D. Bosio (tromba), M. Avogadro (voce rac.). Bigl. 20.000/15.000 per stud. Stampa, v. Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al bott. del Conser.

Juventus
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Mercoledì 12 ore 21,30 **La Casa della Cultura** ed il **Gruppo Sarmaglia** presentano una spettacolo di musica, [illegible] e percussioni africane con la compagnia Madior.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.6373
Dal 31 maggio inizia la Campagna Abbonamenti.

[illegible]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. [illegible]
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli degli ipo. Dal 4 al 12/5. Bigl. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 619.2351
Stasera ore 20,45 I Gommalex presentano **Cosa per credere**. Dal 12 al 14 maggio Assemblea Teatro presenta **Sulla strada di Shangri-la** ore 20,45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95
Oggi riposo. Domani ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Finestre sul Po** con Giorgio Molino. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 [illegible].36.94 [illegible].36.95.

T. Cardi. Massaia
Via C. Massaia [illegible]
Tel. 257.881
Torino
Fino al 13/5 la comp. Nuova Repertorio presenta **Nevoso e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda P. G. Corrado e N. Salamone. Regia P. G. Corrado ore 21. Ingresso 12.000-8000.

Teatro di T[illegible]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus [illegible]
Ore 20,30 Primavera in circoscrizione recital delle scuole della 4ª Circoscrizione del Comune di Torino.

[illegible]Walker T[illegible]
Sarre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri. Tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Ore 16,30 Tv-Cultura **Boullon de culture** di B. Pivot [illegible]. Mostra **Les Irréguliers du langage** in collaborazione con la Communauté Française de Belgique dal 10/5 al [illegible]

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Der Letzte Mann ore 16,30; **La febbre dell'oro** di C. Chaplin ore 18; **L'uomo con la macchina da presa** di D. Vertov ore 19,10; ing. 7000. **Esclarmonde** di A. Gozzi, incontro con C. Dapino, A. Gozzi, C. Major, ore 21. Ingresso a inviti.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ing. 7000
La giornata balorda di M. Bolognini, ore 16,20; **Casotto** di S. Citti con Jodie Foster, C. Deneuve, L. Proietti (1977, 100', col.), ore 20,30; **Il Vangelo secondo Matteo** di Pasolini, (1964, 142', b/n), [illegible] 16,10/22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª via. **Party molto particolari** con Rossana Doll, Rocco Siffredi. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARDO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Dodò... tua Pussy Baby.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommeo 5, tel. 655.334. 1ª visione **Party molto particolari.** Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Passione selvaggia** con Silver Taven, Buck Adams. Col. Vist. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

[illegible] s. P. [illegible] 6, [illegible] 550.5470. **Transex 2** con Frank Mancini, Barbara Summers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.62. Prima visione **La doppia vita delle infermiere** con Mandingo, J. Nicholson. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **La spiaggia** con M. Collins D. Ronex. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 6963917. **La lingue** con M. Lotar. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY [illegible] v. [illegible] 149. [illegible]. **Orge sfrenate** con Mina Harbey. Col. V.M. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
[illegible] riposo
[illegible]
NARCISO: riposo
BORGARETTO
MARGHERITA: riposo
CARMAGNOLA
[illegible] **BOSCO:** riposo
CINERI
MARILYN: Accerchiato
[illegible] [illegible] **Indo**[illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': La moglie del soldato
MODERNO: [illegible] di [illegible]
POLITEAMA: Proposta [illegible] **cante**
CIRIE'
NUOVO: Proposta indecente
COLLEGNO
PRINCIPE: Proposta indecente
[illegible] **Ossessione d'amore**
STAZIONE: Notti selvagge
STUDIO LUCE: La scorta
[illegible]
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
[illegible]
[illegible] [illegible] **per sempre**
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: [illegible]
POLITEAMA: Boyz'n the hood, cineclub
MONCALIERI
[illegible] **KONG CASTELLO: Amo**[illegible] **per sempre**
[illegible] **TANARO**
[illegible] **a** [illegible] **le super pornodive**
[illegible]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Accerchiato
ITALIA: Proposta indecente
[illegible] **Amore per sempre**
[illegible]
GIORELLO: Proposta [illegible]
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: Eroe per caso
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Lucy show**, telefilm
19,30 [illegible] **speciale** [illegible] telefilm
20,30 **Il grande sonno**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (replica)
0,50 **Electric Blue**, varietà

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Ma ci pare.... chi s Pa?**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
18 — **Yo Yo**, gioco
18,30 **Videonotizie**
20 — **Termometro dell'economia**
20,30 **Compagno B**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
19,30 [illegible] [illegible]
[illegible] **Il cal**[illegible] film
22 — **Taxi**, telefilm
[illegible] **Colpo grosso story**, quiz
22,30 **E' l'amore che mi rovina**, film

[illegible]
Supersix
18,30 **Astro robot**, cartoon
19 — **Mago pasticcione**, cartoon
19,10 **Tgg speciale**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
[illegible] **Jeanne Fortier**, telefilm

[illegible] Rete Tv
18 — **Zona franca**, con Gianfranco Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **Radici**, miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Superderby**
23,15 **La voglia matta**
1 — **Tg 4**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **L'uomo e la città**, telefilm
24 — **Allarme nucleare**, film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Coriolano, eroe senza patria**, film
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Trend**, magazine
23,15 **L'albero della** [illegible]

Rete 9 Tal
20,51 **Il tutto Fiera**, dalla Fiera Città di [illegible]
21,32 [illegible] **di san Secondo**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,31 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **La ruota da giro**, sceneggiato
21,35 **Rebus**
22,30 **Grandangolo**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
22 — **Dopo lotino**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **La storia del calcio**

G.R.P.
20,30 **Vinovo corre**, rubrica
21 — **Errori giudiziari**, telefilm
21,30 **Woobinda**, telefilm
22 — **Tribuna stadio**
23,30 **Grp monitor** (replica)
24 — **Tribuna stadio**, replica

Rete Canavese
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sport della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,45 **La storia della** [illegible]
19 — **Terra nostra**
18,25 **Domani celebriamo**
18,30 [illegible]
20 — [illegible] **faccia di** [illegible] telefilm
20,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,30 **La grande lotteria**, telefilm
22,30 **Vita della chiesa: «Il family test»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Oggi a Berlino**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Ruota in p**[illegible]
23,40 **Informa 7**
0,05 **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Lucy show**, telefilm
2,15 **Skywarps**, telefilm
2,45 **Squadra speciale**, telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[illegible]
18,40 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
[illegible] **La polizia interviene**, film
[illegible] **I protagonisti della vita piemontese**
23 — [illegible] **della notte**
23,30 **I berovi della medicina**, film
1,30 **I colori della notte**

Tiefle B
18,40 **Tg 5**
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **Film**
0,30 **Film**

Tele Vox
19 — **Tele sera**
[illegible] **Cuore g**[illegible]**ta**
21,55 **Parliamo e parliamo**
22,45 **Calcio Sud**
0,10 **Tele sera**

[illegible] Rete
19,30 [illegible] **franca**, [illegible] [illegible] Funari
21,15 **Storia di un cacciatore di taglie**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotoc.
23,30 **Troppi mariti**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20,40 **Il diritto di amare**, film
23,30 **Time notizie**
0,15 **Mondo cultura**, documentari
[illegible] **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): lunedì-sabato ore 8-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tomba di Casa Savoia (tel. 896.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle [illegible] (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/6126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.[illegible]: Or.: da martedì a sabato 8-18; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1882). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9 maggio. Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, sabato, domenica. Ore 9-23 venerdì. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [illegible] 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (968.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 16,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 86.04.104). Videomontagna: «Val Varaita» sino al 9 maggio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [illegible] piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (via Thovez 37, telefono 860.1066): Gratuito. Domenica: dalle 14,30 alle 18,30; feriale: scuole su prenotazione. «Mostra piante Virgiliane» fino al 13 giugno.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, [illegible] 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Pinacoteca Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

COMUNICAZIONE A NORMA DI LEGGE

STIEVANI

Largo Giachino 93 - Tel. 218.666

SVENDITA TOTALE

ULTIMI GIORNI

MIGLIAIA DI:

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI
IMPIANTI STEREO - LAVATRICI
FRIGORIFERI - CUCINE
RADIOREGISTRATORI - AUTORADIO
TELEFONI - ANTENNE PARABOLICHE

COMUNICAZIONE EFF. LEGGE 80

MARTINEZ BATTE SABATINI

La gioia di Conchita Martinez. [illegible] a Roma il torneo maschile (FOTO REUTER)

CICLISMO, L'«ORA» HA 100 ANNI

Moser, recordman dell'ora, tenterà ancora di battere il primato di Merckx

F1, BERGER 6° NEL GP DI SPAGNA

Schumacher (3°) scherza con Prost sul podio di Barcellona (FOTO REUTER)

MERCOLEDI'

Il Parma in Coppa

PARMA. Scatta la missione-Wembley. Mercoledì alle 20,16 nello stadio [illegible] (diretta Raiuno e Tmc), il Parma cercherà [illegible] vincere la Coppa delle Coppe. Il primo trofeo internazionale finirà nella bacheca gialloblù se Melli & C batteranno l'Anversa. La squadra parte oggi pomeriggio seguita da diecimila tifosi: mercoledì decolleranno da Milano 21 aerei. Se Parma vincerà la Coppa, la festeggerà in campo sabato, quando anticiperà al Tardini il match [illegible] Juventus (Raidue, 20,25), impegnata il 19 nella finale di ritorno di Coppa Uefa col Borussia Dortmund.

Bernardi A PAG. 7

Conchita stupisce

Coscia Lombardi A PAGINA 11

Il record più bello

[illegible] A PAGINA 12

Prost domina

Chiavegato Colombo A PAGINA 13

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

lunedìsport

STAMPA 10 Maggio 1993

Rothmans PUBLICATIONS
Rothmans

L'olandese rilancia il Milan (l'Inter resta a meno 4); è continua il momento magico del bianconero

Baggio-Van Basten ecco il calcio dei geni

Qui a fianco Marco Van Basten anticipa i difensori dell'Ancona e realizza superando Nista. A destra la gioia di Roberto Baggio che ieri ha realizzato [illegible] tripletta contro il Foggia [illegible] Alpi

LASCIATE che i campioni vengano a noi. Sport di squadra per eccellenza, il calcio ha sempre tollerato [illegible] zioni e coltivato eresie. Gli schemi saranno pure importanti, [illegible] il valore dell'avversario anche, ma come si fa a disgiungere il ri[illegible] alla vittoria del Milan, dopo una quaresima di due mesi, dal cappio, suggestivo [illegible] inebriante, di un altro ritorno, quello [illegible] Van Basten? [illegible] stesso tempo, provateci voi a sfilare le parole di Roberto Baggio dalla collana primaverile di [illegible] Juventus.

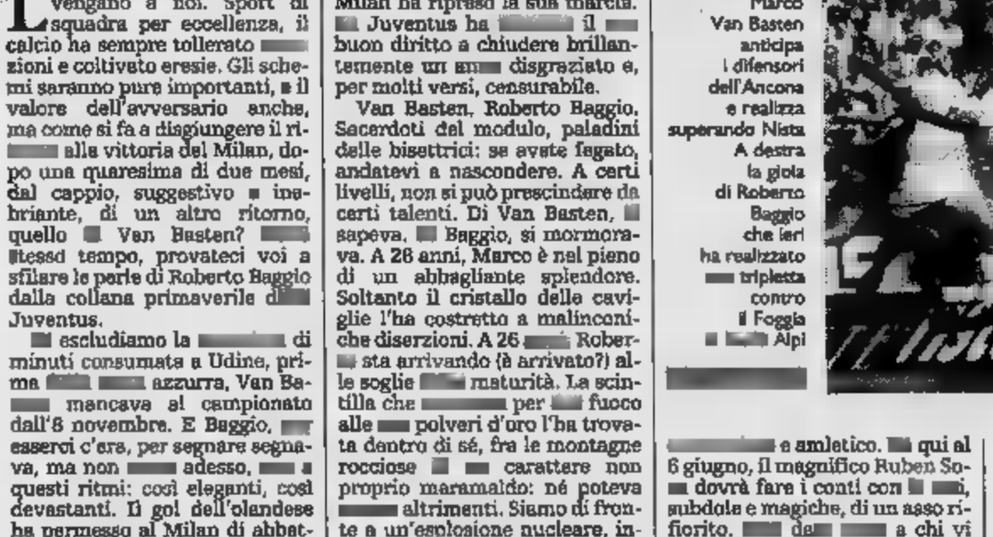
[illegible] escludiamo la [illegible] di minuti consumata a Udine, prima [illegible] azzurra, Van Ba[illegible] mancava al campionato dall'8 novembre. E Baggio, [illegible] esserci c'era, per segnare segnava, ma non [illegible] adesso, [illegible] questi ritmi: così eleganti, così devastanti. Il gol dell'olandese ha permesso al Milan di abbat[illegible] un avversario già intontito dal «gancio» di un altro olandese, Rijkaard. La tripletta del Codino ha consentito a Madama di sbriciolare «anche» il Foggia. So[illegible] numeri, questi, destinati a orientare l'ultimo scorcio di una stagione ardente. L'Inter, pur vittoriosa sulla Lazio, [illegible] rimasta inchiodata a quattro punti. [illegible] Milan ha ripreso la sua marcia. [illegible] Juventus ha [illegible] il [illegible] buon diritto a chiudere brillantemente un an[illegible] disgraziato e, per molti versi, censurabile.

Van Basten, Roberto Baggio. Sacerdoti del modulo, paladini delle bisettrici: se avete fegato, andatevi a nascondere. A certi livelli, non si può prescindere da certi talenti. Di Van Basten, [illegible] sapeva. [illegible] Baggio, si mormorava. A 26 anni, Marco è nel pieno di un abbagliante splendore. Soltanto il cristallo delle caviglie l'ha costretto a malinconiche diserzioni. A 26 [illegible] Rober[illegible] sta arrivando (è arrivato?) alle soglie [illegible] maturità. La scintilla che [illegible] per [illegible] fuoco alle [illegible] polveri d'oro l'ha trovata dentro di sé, fra le montagne rocciose [illegible] [illegible] carattere non proprio maramaldo: né poteva [illegible] altrimenti. Siamo di fronte a un'esplosione nucleare, introdotta [illegible] un crescendo di modici scoppi. Perché [illegible] nelle grandi partite che si scorge il grande campione. Solo in quelle.

Van [illegible] si [illegible] ripresentato [illegible] punta di piedi. [illegible] [illegible] [illegible] quando l'Inter imperversava, e il Milan arrancava, il prin[illegible] [illegible] Utrecht [illegible] fermo ai box, [illegible] e anletico. [illegible] qui al 6 giugno, il magnifico Ruben So[illegible] dovrà fare i conti con [illegible] [illegible], subdole e magiche, di un asso rifiorito. [illegible] da [illegible] a chi vi parla di raddoppi [illegible] diagonali. Il calcio [illegible] infiamma l'anima del popolo [illegible] un inno all'estro, alla fantasia, alla disobbedienza. Certo: anche alla disobbedienza, [illegible] a questo bisogna ridursi per estrarre i diamanti dallo scrigno. E' probabile che il Milan vinca lo scudetto. E' molto probabile che la Juventus allunghi le mani, non del tutto innocenti, sulla Coppa Uefa. In [illegible] [illegible] celebrare il Parma, mercoledì a Wembley, e poi [illegible] nuovo [illegible] Milan, il 26 maggio [illegible] Monaco, noi ci coccoliamo Van Basten [illegible] Baggio, fiori selvatici e non di serra. Il primo, immenso da sempre. Il secondo, enorme da quando ha anteposto gli impulsi interni agli alibi esterni.

Roberto Beccantini

NOVE GOL ALL'OLIMPICO



Partita d'altri tempi, il Toro batte la Roma

ROMA. Abbuffata di gol all'Olimpico. Nell'«anticipo» della finale [illegible] Coppa Italia, che si disputerà a giugno a campionato concluso, il Torino ha [illegible] superato la Roma 5-4: [illegible] partita che non è molto facile vedere in tempi moderni. I granata, che hanno mostrato grinta e carattere fino al fischio finale, sono andati in gol per primi, con Aguilera (nella foto, [illegible] [illegible] una tripletta) al 16'. Poi sono stati raggiunti e superati. L'emozionante te[illegible] a testa [illegible] andato [illegible] fino al sigillo finale, sancito dal rigore trasformato da Scifo a quattro minuti [illegible] fine.

Carell, Loriga e Moretti A PAGINA 5

Prima, durante e alla fine della partita contro l'Atalanta. All'ospedale anche quattro poliziotti

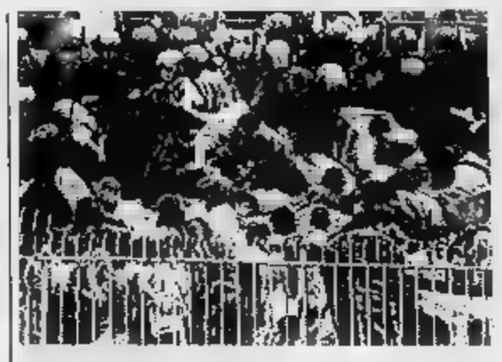
Pomeriggio di follia: 7 arresti, 11 feriti

Sfondate le recinzioni dello stadio, botte fra tifosi in campo

[illegible] Un pomeriggio [illegible] ordinaria [illegible]. Allo stadio Rigamonti di Brescia, prima, durante e dopo il derby tra le rondinelle [illegible] [illegible] l'Atalanta, [illegible] tutto. Il bilancio finale parla [illegible] 11 feriti (9 bergamaschi e [illegible] bresciani), con prognosi dai 10 ai 40 giorni; [illegible] poliziotti contusi; un arrestato e 7 fermati. Ecco la cronistoria della giornata di guerriglia urbana.

[illegible] 15. 400 tifosi orobici giungono a Brescia in moto, ma la polizia li ferma all'Ortomercato, [illegible] 5 chilometri dallo stadio, [illegible] tandoli in pullman fino al Rigamonti. Gli incidenti, però, sono già cominciati. Una trentina di supp[illegible] atalantini, lasciate le auto in un piazzale limitrofo, vanno allo stadio a piedi e vengono a contatto con i fans avversari. Volano pugni e calci. Intanto, nei paraggi, a 300 bresciani viene impedito l'ingresso nella parte loro riservata in curva Sud. Nessuno li aveva avvertiti che, per sicurezza, sarebbero stati dirottati in gradinata.

Ore 15,30. [illegible] bresciani caricano [illegible] abbattono [illegible] recinzione che [illegible] la tribuna laterale dalla Sud, dove ci sono gli atalantini. Fortunatamente, i fans [illegible] zurri sono isolati dalla parte opposta della curva. La polizia carica, facendo uso di lacrimogeni.



La carica della polizia sugli spalti dello stadio Rigamonti [illegible] incidenti [illegible] [illegible] un'ora prima del calcio d'inizio e sono proseguiti durante il match

Ore 15,50. Un manipolo di bresciani parte dalla curva Nord e giunge dalla parte opposta, «catturando» uno striscione degli atalantini. E' guerra tra le parti.

Ore 16,50. Una decina [illegible] tifosi atalantini rende pan per focac[illegible] e, giungendo fino in [illegible] Nord, ruba un paio di striscioni dei bresciani, [illegible] [illegible] dei quali entrano in c[illegible]po inferociti. Sotto lo sguardo allibito del resto [illegible] pubblico e [illegible] [illegible] due squadre negli spogliatoi, volano botte da orbi. Il bergamasco Marco Rota, 27 anni, viene colpito da un calcio in pieno viso e resta a terra.

Ore 17,05. Raducioiu si appre[illegible] a battere un angolo sotto gli occhi dei fans dell'Atalanta. Il romeno viene fatto oggetto di un lancio di sassi. I giocatori nerazzurri si adoperano per calmare i loro [illegible]. Le [illegible] riprende dopo alcuni minuti.

Ore [illegible]. Gli scontri proseguono anche dopo la partita, nonostante 7-8 pullman targati Bergamo abbiano già preso la strada di casa un quarto d'ora prima la fine della gara. 500 bergamaschi, fermi in un piazzale vicino al Rigamonti - cominciano a urlare all'indirizzo [illegible] bresciani, che [illegible] no poco distanti. Il folle «testa a [illegible] con la polizia continua...

Vincenzo Corbetta

LA STAMPA

lunedìsport

risultati & classifiche

SERIE A

ANCONA MILAN	1 3	20' Rijkaard (M), 38' Van Basten (M), 47' Maldini (M), 59' Vecchiola (A)
BRESCIA [redacted]	[redacted] 0	72' Raducioiu (B) rig., 87' Raducioiu (B)
CAGLIARI UDINESE	1 1	47' Bisoli (C), 65' Branca (U)
FIORENTINA PARMA	1 1	43' Melli (P), 88' Di Mauro (F)
INTER LAZIO	2 0	2' Bacci (L), autorete, 62' Schillaci (I)
JUVENTUS [redacted]	4 [redacted]	14' Baggio R. (J), 25' Vialli (J), 45' Baggio R. (J), 51' Sciacca (F) rig., 67' Kolyvanov (F), 81' Baggio R. (J)
NAPOLI GENOA	2 2	11' Careca (N), 38' Ferrara (N), 41' Caricola (G), 53' Padovano (G) rig.
ROMA TORINO	4 5	16' Aguilera (T), 23' Carnevale (R), 30' Muzzi (R), 44' Aguilera (T), 51' Silenzi (T), 59' Aguilera (T), 68' Haessler (R) rig., [redacted] Comi (R), 86' Scifo (T) rig.
SAMPDORIA PESCARA	1 1	9' Mancini R. (S), 38' Allegri (P)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	[redacted]						DIFF.	FAVORE		[redacted]	
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					[redacted]				RETI						
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
15	9	4	2	27	11	15	[redacted]	[redacted]	0	34	17	MILAN	46	1	30	18	10	2	61	[redacted]	33	4	4	3	[redacted]
15	[redacted]	6	0	28	10	15	7	4	4	26	22	[redacted]	42	-3	30	16	10	4	54	32	22	6	4	0	0
15	10	3	2	35	17	15	4	[redacted]	6	17	21	JUVENTUS	[redacted]	-9	30	14	[redacted]	8	52	38	14	5	2	4	2
15	10	[redacted]	1	27	10	15	[redacted]	3	8	14	21	PARMA	35	-10	30	14	7	9	41	31	10	4	3	5	5
15	7	6	2	31	17	15	4	6	5	24	25	LAZIO	34	-11	30	11	12	7	55	42	13	7	6	6	5
16	[redacted]	4	4	31	21	14	4	6	4	15	20	SAMPDORIA	[redacted]	-12	30	12	10	8	46	41	5	6	6	5	3
15	5	7	3	21	14	15	4	8	3	15	14	TORINO	33	-12	30	9	15	6	36	28	[redacted]	4	3	4	4
15	7	[redacted]	2	18	9	15	5	1	9	16	22	CAGLIARI	31	-14	30	12	7	11	34	31	3	1	[redacted]	7	4
15	9	5	1	26	16	15	3	2	10	9	23	[redacted]	31	-14	30	12	7	11	35	39	-4	2	[redacted]	7	7
15	8	4	3	25	16	15	2	6	7	19	25	NAPOLI	30	-15	30	10	10	10	44	41	3	4	2	3	2
15	6	5	4	24	17	15	2	[redacted]	5	13	17	ROMA	29	-16	30	8	13	9	37	34	3	3	3	4	4
15	8	5	2	17	13	15	1	[redacted]	9	17	34	[redacted]	28	-17	30	9	10	11	34	47	-13	9	8	3	2
15	6	[redacted]	3	29	20	15	1	[redacted]	8	14	29	FIORENTINA	26	-19	30	7	12	11	43	49	-6	3	2	5	4
14	5	7	2	23	20	16	1	7	8	12	30	GENOA	26	-18	30	6	14	10	35	50	-15	4	3	2	2
15	9	3	3	26	12	15	0	4	11	9	31	UDINESE	25	-20	30	9	7	14	35	43	-8	5	4	4	[redacted]
15	6	4	5	18	16	15	1	6	8	10	24	BRESCIA	24	-21	30	7	10	13	28	40	-12	3	2	5	2
15	5	4	6	20	17	15	0	3	12	14	44	ANCONA	17	-28	30	5	7	18	34	61	-27	3	3	4	4
15	[redacted]	4	8	25	33	15	1	1	13	11	32	[redacted]	13	-32	30	4	5	21	36	65	-29	6	[redacted]	8	7

CLASSIFICA MARCATORI

23 reti: Signori (Lazio, 6 su calcio di rigore).
[redacted] Balbo (Udinese, 4 su calcio di rigore).
[redacted] Baggio R. (Juventus, 1 su calcio di rigore).
15 reti: Sosa (Inter, 3 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli, 2 su calcio di rigore).
14 reti: Mancini R. (Sampdoria, 4 su calcio di rigore).
13 reti: Batistuta (Fiorentina); Van Basten (Milan, 2 su calcio di rigore).
12 reti: Ganz (Atalanta); Papin (Milan, 1 su calcio di rigore).
11 reti: Melli (Parma); Aguilera (Torino).
10 reti: Raducioiu (Brescia, 2 su calcio di rigore); Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Moeller (Juventus); Zola (Napoli); Allegri (Pescara, 4 su calcio di rigore).
9 reti: Agostini (Ancona, 1 su calcio di rigore); Detari (Ancona, 2 su calcio di rigore); Jugovic (Sampdoria).
8 reti: Baiano (Fiorentina, 2 su calcio di rigore); Padovano (Genoa, 1 su calcio di rigore); Shalimov (Inter); Fuser (Lazio); Giannini (Roma, 2 su calcio di rigore).
7 reti: Cappioli (Cagliari); Gullit (Milan); Lentini (Milan); Careca (Napoli); Scifo (Torino, 3 su calcio di rigore).

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 38

PARTITE DEL 9/5/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Ancona	Milan	[redacted]
2	Brescia	Atalanta	1
3	Cagliari	Udinese	X
4	Inter	Lazio	1
5	Juventus	Foggia	1
6	Napoli	Genoa	X
7	Roma	Torino	2
8	Sampdoria	Pescara	X
9	Bologn[redacted]	[redacted]	[redacted]
10	Lecce	Ascoli	X
11	Lucchese	Pisa	X
12	Chieti	Casarano	1
13	Perugia	P[redacted]	2

CONCORSO 38
Montepremi L. 25.431.565.698
Ai 32 13 L. 397.368.000
Ai 1725 12 L. 7.371.000

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 39

PARTITE DEL 16/5/93

	squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Fiorentina	
2	Foggia	Sampdoria	
3	Genoa	Inter	
4	[redacted]	Ancona	
5	Milan	Roma	
6	Pescara	Napoli	
7	Torino	Cagliari	
8	Udinese	Brescia	
9	Cosenza	Ascoli	
10	F. Andria	Venezia	
11	[redacted]	Piacenza	
12	Triestina	Empoli	
13	Acireale	Perugia	

PROSSIMI TURNI

14ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

ATALANTA	FIORENTINA	(a. 1-0)
FOGGIA	SAMPDORIA	(3-3)
GENOA	INTER	(0-4)
LAZIO	ANCONA	(3-0)
MILAN	ROMA	(1-0)
PARMA	JUVENTUS	(2-2)
[redacted]	NAPOLI	(0-2)
[redacted]	CAGLIARI	(0-0)
[redacted]	BRESCIA	(1-2)

15ª DI RITORNO 23 MAGGI[redacted] - ORE 16

ANCONA	PESCARA	(a. 3-4)
BRESCIA	LAZIO	(0-2)
CAGLIARI	MILAN	(0-1)
FIORENTINA	[redacted]	(0-4)
GENOA	PARMA	(0-1)
[redacted]	FOGGIA	(3-1)
JUVENTUS	SAMPDORIA	(1-1)
NAPOLI	[redacted]	(1-0)
ROMA	[redacted]	(1-3)

[redacted] GIOCATORI*

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1 Fusi	Torino	[redacted]
2 Winter	Lazio	6,61
3 Van Basten	Milan	6,60
4 Signori	Lazio	6,55
5 Sosa	Inter	6,54
6 Giuliani	Udinese	6,50
7 Gullit	Milan	6,50
8 Tacchinardi	[redacted]	6,50
9 Maldini	Milan	6,48
10 Pagliuca	Sampdoria	6,43

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

[redacted]		MEDIA VOTI
1 Collina	[redacted] gare	6,58
2 Bolognino	1 gare	6,50
3 Beggi	11 gare	6,40
4 Arena	3 gare	6,33
5 Pairetto	12 gare	6,29
6 Braschi	2 gare	6,25
7 [redacted]	2 gare	6,25
8 [redacted]	13 gare	6,11
9 [redacted]	9 gare	6,11
10 Ceccarini	12 gare	[redacted]

* In base ai voti dei n[redacted] inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
[redacted]	MILAN	11.579	596.775.000	5.455
[redacted]	ATALANTA	9.367	238.685.000	4.688
CAGLIARI	UDINESE	5.545	127.955.000	13.174
FIORENTINA	PARMA	11.188	312.583.100	25.006
INTER	LAZIO	22.639	796.087.000	27.496
[redacted]	FOGGIA	7.785	[redacted]	37.405
NAPOLI	GENOA	11.854	312.555.000	41.188
ROMA	TORINO	9.396	247.190.000	33.659
SAMPDORIA	PESCARA	2.851	67.520.000	23.876
TOTALI		98.804	2.911.378.100	212.145
Totali '92-'93 dopo la 30ª		2.839.308	102.684.210.330	6.036.511
Totali '91-'92 dopo la 30ª		3.302.317	107.077.378.000	5.879.988

SERIE B

BARI PADOVA	1 1	53' Joao Paulo (B), 58' Galderisi (P)
BOLOGNA VERONA	1 1	36' Lunini (V), 71' Bucaro (B)
COSENZA [redacted]	0 1	5' Marino (C), autorete
LECCE ASCOLI	1 1	75' Biondo (L), 85' Cavaliere (A)
LUCCHESE PISA	1 1	44' Rotella (P), 60' Paci (L)
MODENA MONZA	1 1	39' Artistico (Mo), 74' Paolino (M)
PIACENZA CESENA	1 1	29' Lerda (C), 60' De Vitis (P)
SPAL TARANTO	1 2	8' Mazzaferro (T), 16' Olivares (S), 45' Soncin (T)
TERNANA FID. ANDRIA	0 0	
VENEZIA REGGIANA	0 1	53' Pacione (R)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						DIFF.
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI
17	14	3	0	27	4	16	4	10	2	11	[redacted]	[redacted]	[redacted]	-1	33	18	13	2	[redacted]	12	26
16	12	4	0	34	9	17	5	6	6	21	23	CREMONESE	44	-5	33	17	10	6	55	32	23
17	9	6	2	31	12	16	6	5	5	18	17	ASCOLI	41	-9	33	15	11	7	49	29	20
17	10	5	2	20	11	16	3	10	3	18	22	LECCE	41	-9	33	13	15	5	38	33	5
17	10	7	0	32	13	16	4	[redacted]	7	6	12	PIACENZA	40	-10	[redacted]	14	12	7	[redacted]	[redacted]	13
16	9	[redacted]	2	22	9	17	4	8	5	[redacted]	11	COSENZA	[redacted]	-10	33	13	13	7	31	[redacted]	11
16	10	5	1	28	14	17	4	6	7	7	15	[redacted]	39	-10	33	14	11	8	35	29	6
17	10	[redacted]	1	23	8	16	[redacted]	3	10	15	29	[redacted]	35	-15	33	13	[redacted]	11	38	37	[redacted]
16	10	3	3	21	10	17	[redacted]	9	7	12	17	CESENA	34	-15	33	11	12	10	33	27	6
16	5	7	4	8	6	17	6	5	6	12	14	PISA	34	-15	33	11	12	10	20	20	—
17	9	5	3	22	9	16	2	6	8	14	22	VENEZIA	33	-17	33	11	11	11	36	31	5
16	10	3	3	19	10	17	[redacted]	9	8	7	18	[redacted]	32	-17	33	10	12	11	26	28	-2
16	7	8	1	22	12	17	3	[redacted]	11	8	24	[redacted]	[redacted]	-18	33	10	11	12	30	36	-6
16	6	8	2	13	8	17	0	10	7	9	19	MONZA	30	-19	33	6	18	9	22	27	-5
17	5	[redacted]	3	16	12	16	1	8	7	16	22	LUCCHESE	[redacted]	-21	33	6	17	10	32	34	-2
16	2	11	3	9	9	17	2	6	9	10	22	FID. ANDRIA	25	-24	33	4	17	12	19	31	-12
17	4	8	5	16	17	16	2	5	9	7	19	[redacted]	25	-25	33	6	13	14	23	36	-13
17	4	7	6	16	18	16	[redacted]	3	10	12	[redacted]	BOLOGNA	[redacted]	-26	33	7	10	16	28	46	-18
16	3	[redacted]	4	13	18	17	1	4	12	11	[redacted]	[redacted]	21	-28	33	4	13	16	24	46	-22
17	3	5	9	12	21	16	0	[redacted]	13	7	34	[redacted]	14	-36	[redacted]	3	[redacted]	22	19	55	-36

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: De Vitis (Piacenza, 1 su calcio di rigore).
16 reti: Bierhoff (Ascoli).
15 reti: Tentoni A. (Cremonese).
13 reti: Lerda (Cesena); Paci (Lucchese, 1 su calcio di rigore); Provitali (Modena, 1 su calcio di rigore).
11 reti: Dezotti (Cremonese); Galderisi (Padova).
9 reti: Hubner (Cesena); Robbiati (Monza).
8 reti: Protti (Bari); Tovalieri (Bari); Incocciati (Bologna); Rastelli (Lucchese); Sacchetti (Reggiana); Bonaldi (Venezia).
7 reti: Alessio (Bari); Marulla (Cosenza); Rizzolo (Lecce); Paolino (Modena); Artistico (Monza); Scienza (Reggiana); Pacione (Reggiana); Bortoluzzi (Venezia); Campilongo (Venezia).

[redacted]

[redacted] RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

CESENA	REGGIANA	(a. 0-1)
COSENZA	ASCOLI	(1-1)
CREMONESE	BOLOGNA	(2-2)
FID. ANDRIA	VENEZIA	(0-1)
MODENA	TERNANA	(0-2)
MONZA	PIACENZA	(1-1)
PADOVA	SPAL	[redacted]
PISA	LECCE	(1-2)
TARANTO	LUCCHESE	(0-1)
VERONA	BARI	(0-1)

16ª DI RITORNO 23 MAGGIO - ORE 16

ASCOLI	MONZA	(a. 1-2)
BARI	COSENZA	(0-2)
BOLOGNA	MODENA	(0-1)
LUCCHESE	CREMONESE	(1-1)
PIACENZA	VERONA	(1-2)
REGGIANA	PADOVA	(0-0)
[redacted]	CESENA	(1-1)
TARANTO	FID. ANDRIA	(0-2)
TERNANA	PISA	(0-2)
VENEZIA	LECCE	(0-1)

[redacted]

Allunga De Vitis. Con il rigore che consente al Piacenza di continuare a sperare nella promozione il ventinovenne attaccante ha lasciato la compagnia di Bierhoff e con 17 gol si è portato al comando della classifica dei cannonieri. Tonfo della Spal che cede in casa al Taranto e viene [redacted]nta dall'Andria con la quale staziona sulla quart'ultima poltrona. Non perde un colpo il Cesena di Vicini: con l'ex c.t. in panchina i romagnoli - imbattuti - hanno messo insieme 14 punti in 9 partite. Neppure Fogli e Janich hanno portato il Bologna alla vittoria: se possibile, dopo l'1-1 interno con il Verona, la posizione dei rossoblù si è fatta ancora più pesante.

SERIE C1

GIRONE A

CARRARESE	[redacted]	0-0
CHIEVO	[redacted]	3-2
COMO	ALESSANDRIA	0-0
EMPOLI	LEFFE	0-1
RAVENNA	VICENZA	1-1
SIENA	PRO SESTO	1-2
SP[redacted]	TRIESTINA	[redacted]
VIS PESARO	CARPI	1-0
PALAZZOLO	[redacted]	

SQUA[redacted]	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
RAVENNA	41	-2	29	14	13	2	46	19
VICENZA	[redacted]	-[redacted]	[redacted]	13	13	[redacted]	30	[redacted]
EMPOLI	34	-10	29	12	10	[redacted]	25	17
TRIESTINA	33	-10	[redacted]	11	11	7	29	22
CHIEVO	33	-12	30	12	9	[redacted]	34	30
COMO	31	-13	29	10	11	[redacted]	33	26
LEFFE	31	-12	29	10	11	8	25	20
PRO SESTO	30	-13	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	27	25
ALESSANDRIA	[redacted]	-19	[redacted]	6	15	9	27	28
VIS PESARO	[redacted]	-18	[redacted]	7	12	[redacted]	23	29
SAMBENEDETT.	28	-17	[redacted]	7	[redacted]	[redacted]	21	28
CARRARESE	26	-18	29	7	12	10	17	25
SPEZIA	26	-19	[redacted]	6	14	10	17	[redacted]
MASSESE	25	-18	29	7	11	11	25	35
PALAZZOLO	25	-19	29	5	15	[redacted]	18	29
SIENA	23	-21	29	5	13	11	14	[redacted]
CARPI	20	-23	[redacted]	5	[redacted]	[redacted]	21	35

Arezzo ritirato.

[redacted] TURNO — 15ª DI RITORNO [redacted] MAGGIO - ORE 16

CARPI	SIENA	(a. 0-0)
LEFFE	VIS PESARO	(0-0)
MASSESE	PALAZZOLO	(1-2)
PRO SESTO	[redacted]	(2-0)
RAVENNA	COMO	(1-1)
[redacted]	CARRARESE	(0-1)
TRIESTINA	EMPOLI	(0-1)
VICENZA	ALESSANDRIA	(0-1)
SPEZIA	riposo	

GIRONE B

ACIREALE	[redacted]	1-0
BARLETTA	CATANIA	0-1
[redacted]	LODIGIANI	0-2
CHIETI	CASARANO	1-0
[redacted]	NOLA	2-0
PERUGIA	PALERMO	1-2
REGGINA	[redacted]	2-0
SALERNITANA	GIARRE	0-0
SIRACUSA	AVELLINO	[redacted]

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
PALERMO	[redacted]	-2	31	16	12	3	44	21
ACIREALE	[redacted]	-6	[redacted]	[redacted]	16	[redacted]	31	19
PERUGIA	[redacted]	-8	[redacted]	15	[redacted]	[redacted]	38	23
GIARRE	[redacted]	-10	31	13	11	7	30	21
SALERNITANA	[redacted]	-12	31	8	19	[redacted]	23	[redacted]
CATANIA	34	-12	31	11	12	8	27	19
[redacted]	[redacted]	-12	31	11	12	8	16	20
CASERTANA	33	-[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	25	24
REGGINA	30	-17	31	8	14	[redacted]	24	25
[redacted]	[redacted]	-18	[redacted]	10	[redacted]	12	29	33
MESSINA	27	-20	31	[redacted]	11	12	26	25
[redacted]	26	-20	[redacted]	7	12	12	21	24
LODIGIANI	[redacted]	-20	31	7	12	12	20	30
[redacted]	26	-21	31	7	12	12	17	29
POTENZA	[redacted]	-21	31	6	13	12	20	26
SIRACUSA	25	-22	31	4	17	[redacted]	15	23
ISCHIA	24	-22	31	[redacted]	12	13	[redacted]	[redacted]
NOLA	[redacted]	-23	31	6	12	13	17	33

[redacted] TURNO — [redacted] DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

ACIREALE	PERUGIA	(a. 1-0)
AVELLINO	CHIETI	(0-0)
CASARANO	NOLA	(0-0)
CASERTANA	[redacted]	(1-1)
CATANIA	SALERNITANA	(0-0)
ISCHIA	REGGINA	(0-1)
LODIGIANI	MESSINA	(0-3)
PALERMO	BARLETTA	(1-1)
POTENZA	GIARRE	(0-1)

SERIE C2

GIRONE A

AOSTA	TRENTO	0-0
CASALE	VARESE	0-1
[redacted]	[redacted]	1-2
LECCO	NOVARA	2-2
OLBIA	[redacted]	0-0
OLTREPO'	FIORENZUOLA	1-1
PERGOCREMA	CENTESE	2-0
[redacted]	[redacted]	3-0
SUZZARA	TEMPIO	0-1

[redacted]	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
MANTOVA	41	-2	29	15	11	3	43	19
FIORENZUOLA	[redacted]	-7	[redacted]	[redacted]	10	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-8	[redacted]	12	12	5	40	26
NOVARA	34	-9	[redacted]	10	14	5	29	20
[redacted]	34	-10	29	12	10	7	31	23
SOLBIATESE	34	-10	28	[redacted]	14	5	34	28
CENTESE	[redacted]	-11	29	10	13	6	21	17
OLBIA	[redacted]	-13	29	7	17	5	19	17
[redacted]	[redacted]	-13	[redacted]	8	14	7	21	23
CASALE	[redacted]	-15	29	8	13	8	21	21
PAVIA	[redacted]	-15	[redacted]	10	8	11	26	31
OSPITALETTO	[redacted]	-18	29	7	12	10	[redacted]	26
TEMPIO	[redacted]	-18	[redacted]	6	13	10	23	30
[redacted]	25	-18	[redacted]	6	13	10	21	32
AOSTA	24	-19	[redacted]	5	14	10	17	25
PERGOCREMA	21	-22	[redacted]	6	9	14	21	33
SUZZARA	[redacted]	-25	29	4	[redacted]	14	18	28
OLTREPO'	16	-28	29	4	[redacted]	17	18	36

PROSSIMO [redacted] — 13ª DI RITORNO 23 MAGGIO - ORE 16

FIORENZUOLA	CENTESE	(a. 1-2)
MANTOVA	GIORGIONE	(4-1)
NOVARA	AOSTA	(1-0)
OSPITALETTO	CASALE	(0-1)
PAVIA	SUZZARA	(0-1)
PERGOCREMA	SOLBIATESE	(2-3)
TEMPIO	OLBIA	(1-2)
TRENTO	LECCO	(2-2)
VARESE	OLTREPO'	(1-1)

GIRONE B

CAST. SANGRO	AVEZZANO	2-0
[redacted]	BARACCA L.	2-2
[redacted]	[redacted]	1-0
MONTEVARCHI	VIAREGGIO	0-1
PISTOIESE	PONSACCO	2-0
POGGIBONSI	CECINA	4-0
PONTEDERA	CERVETERI	2-2
RIMINI	CIVITANOVESE	1-1
VASTESE	PRATO	1-1

[redacted]	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
[redacted]	38	-5	29	15	9	5	33	18
CAST. SANGRO	38	-6	29	13	12	4	35	15
[redacted]	36	-8	29	11	14	4	33	17
[redacted]	36	-7	29	13	10	6	35	22
PRATO	36	-7	29	14	8	7	28	24
CERVETERI	33	-10	29	12	9	8	34	31
PONSACCO	31	-12	29	12	7	10	24	26
MONTEVARCHI	29	-15	29	10	9	10	23	21
BARACCA L.	29	-15	29	7	15	7	24	26
VASTESE	29	-15	29	7	15	7	22	24
[redacted]VE[redacted]	28	-15	29	4	20	5	20	18
PONTEDERA	26	-18	29	5	16	8	14	17
POGGIBONSI	26	-18	29	8	10	11	32	39
GUALDO	25	-18	29	6	13	10	28	38
AVEZZANO	23	-20	29	6	11	12	24	33
FRANCAVILLA	22	-21	29	6	10	13	26	34
CECINA	18	-25	29	4	10	15	14	29
FANO	18	-26	29	3	12	14	21	36

Castel di Sangro 2 punti di penalizzazione.

[redacted] — [redacted] 23 MAGGIO - ORE [redacted]

[redacted]	[redacted]	(a. 2-1)
CECINA	MONTEVARCHI	(0-2)
CERVETERI	BARACCA L.	(0-0)
CIVITANOVESE	VASTESE	(1-1)
[redacted]	[redacted]	(2-3)
GUALDO	PONTEDERA	(0-1)
[redacted]	[redacted]	(0-2)
PRATO	CAST. SANGRO	(0-2)
VIAREGGIO	POGGIBONSI	(1-1)

GIRONE C

AGRIGENTO	[redacted]	1-2
BISCEGLIE	ASTREA	3-0
[redacted]	CATANZARO	0-0
LEONZIO	MOLFETTA	1-1
LICATA	ALTAMURA	1-0
MATERA	JUVE STABIA	0-0
[redacted]	MONOPOLI	3-0
TURRIS	SAVOIA	1-0
V. LAMEZIA	TRANI	1-2

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	G	V	N	P	F	S
JUVE STABIA	39	-4	29	13	13	3	42	18
LEONZIO	37	-7	[redacted]	14	[redacted]	[redacted]	33	19
SANGIUSEP.	37	-7	29	13	11	5	33	22
MATERA	34	-10	29	11	12	6	30	17
TRANI	32	-11	[redacted]	10	12	7	24	[redacted]
FORMIA	32	-11	29	8	16	5	20	16
MOLFETTA	32	-11	29	11	10	[redacted]	27	24
V. LAMEZIA	31	-13	29	11	9	[redacted]	43	41
TURRIS	30	-14	29	9	12	8	26	23
CATANZARO	29	-14	29	11	7	11	34	30
MONOPOLI	28	-15	29	7	14	8	23	21
SORA	27	-17	29	7	13	9	29	26
BISCEGLIE	26	-17	29	7	12	10	29	24
AGRIGENTO	26	-18	29	8	10	11	27	34
LICATA	25	-19	29	6	13	10	13	30
SAVOIA	23	-20	29	7	9	13	32	41
ASTREA	20	-23	29	7	6	16	21	50
ALTAMURA	14	-30	29	2	10	17	14	45

PROSSIMO TURNO — 13ª DI RITORNO 23 MAGGIO - ORE 16

ASTREA	[redacted]	(a. 0-0)
BISCEGLIE	AGRIGENTO	(0-1)
CATANZARO	[redacted]	(0-0)
FORMIA	MATERA	(0-0)
JUVE STABIA	SANGIUSEP.	(0-3)
MOLFETTA	V. LAMEZIA	(0-2)
MONOPOLI	ALTAMURA	(0-0)
SAVOIA	LEONZIO	(0-1)
TRANI	LICATA	(0-0)

Una Juve per mezz'ora formato Dortmund liquida il Foggia con tre gol del suo capitano

Baggio porta a passeggio la Signora

E anche Vialli ritorna a segnare

JUVENTUS		4	FOGGIA		2
PERUZZI	6		MANCINI F.	6	
CARRERA	6		NICOLI	6,5	
TORRICELLI	6		CAINI	5	
BAGGIO D.	6,5		(50' PETRESCU)	6	
[illegible]	6		DI BIAGIO	6,5	
KOHLER	7		FORNACIARI	5	
JULIO CESAR	6,5		BIANCHINI	5	
CONTE	7		BRESCIANI P.	6	
PLATT	6		SENO	7	
VIALLI	6,5		MANDELLI	6	
(75' MAROCCHI)	s.v.		DE VINCENZO	5,5	
BAGGIO R.	6		(46' SCIACCA)	6,5	
DI CANIO	6,5		KOLYVANOV	6,5	
All.: TRAPATTONI	7		All.: [illegible]		

Arbitro: STAFOGGIA 6

Reti: 14' Baggio R., 25' Vialli, 45' Baggio R., 61' Baggio R., 51' Sciacca (rig.), 67' Kolyvanov. **Ammoniti:** 59' Seno, 78' Conte. **Espulsi:** 84' Fornaciari. **Spettatori:** paganti 7.785, incasso [illegible], abbonati 37.405, quota abbonati 666.542.000.

Qui sopra, Vialli dopo il gol del 2-0 festeggiato da Platt. Foto in alto a destra: Baggio segna la terza rete per la Juve (Paternesi)

LA CRONACA ALLE DELLE ALPI

TORINO. La cronaca dei 90 minuti allo stadio Delle Alpi.
10'. Primo affondo [illegible] Juve. Centra [illegible] destra Conte, Di Canio batte al volo [illegible] la palla va a lato.
14'. Di Canio si rifà [illegible] l'assist che [illegible] Baggiouno: controllo, scatto, [illegible] botta vincente di destro sull'uscita di Mancini.
18'. Conte tocca per Dino Baggio la cui «bomba» colpisce il mon[illegible] alla destra di Mancini, [illegible] quale chiude Conte sul rimbalzo.
25'. Corner di Di Canio dalla destra, Platt corregge di testa, ancora [illegible] schiaccia Vialli. Mancini tocca invano [illegible] palla. 2-0.
46'. Centro dalla destra, Kohler sfiora il pallone di testa, Baggio scatta oltre la difesa, controlla [illegible] nell'angolo lungo. 3-[illegible].
51'. Kolyvanov cerca spazio in dribbling, Conte lo ostacola, Stafoggia è [illegible] Rigore che Sciacca realizza con [illegible].
58'. Di Canio sfonda sulla sinistra, crossa troppo alto per Vialli.
67'. Kolyvanov buca la difesa, salta Peruzzi e centra la porta [illegible] un diagionale dalla destra. In spaccata tocca invano Torricelli.
74'. Rischio Juve. Nicoli per Mandelli, botta sulla [illegible]
81'. Roberto Baggio evita altri brividi e chiude sul 4-2. Scatta prepotentemente [illegible] proposta verticale di Marocchi, [illegible] a una carica [illegible] infila rasoterra sulla destra di Mancini. **[b. p.]**

Un coro di complimenti dei compagni di squadra per il goleador che anche ieri ha dato spettacolo

Peruzzi & Carrera: Robi è la nostra garanzia

E lui, il protagonista: «Va tutto bene, non mi stupisco più di nulla» Ma Trapattoni invita i suoi a non distrarsi: «Venti minuti pericolosi»

TORINO. Uno, due, tre Baggio. Il Fenomeno, sempre lui. Da Dortmund al Delle Alpi la musica non cambia. Sembra di essere ritornati ai tempi di Platini, quando ci pensava Michel a trascinare la Juve. Oggi dargli la palla garantisce la stessa sicurezza di un conto aperto [illegible] una banca svizzera. La Juve [illegible] il Codino risolve.

Basta chiedere ai compagni per capire [illegible] significhi avere vicino un campione di questo spessore. Peruzzi: «Con Baggio è tutto più facile. La squadra può [illegible]he giocare [illegible] come ha fatto nel [illegible] tempo, [illegible] poi ci pensa lui a toglierti dai pasticci». Carrera si adegua: «E' la nostra garanzia». Insomma, l'ennesimo trionfo per il Nostro, sempre su livelli pirotecnici. Con la tripletta al Foggia tocca quota 18 nella classifica cannonieri del campionato, ma in totale [illegible] 32 le reti della [illegible] splendida stagione.

Nella giornata in cui [illegible] sbloc[illegible] perfino Vialli dopo 125 giorni [illegible] divorzio dal gol, Baggio porta [illegible] Juve al sorpasso sul Parma e finge modestia: «Non ricordo [illegible] quando non segn[illegible] tre gol insieme». Lo aiutiamo: ne [illegible] ben quattro all'Udine[illegible] sei mesi fa esatti. Poi bontà sua [illegible] è facile riu[illegible] in prodezze simili, anche [illegible] mi stupisco più [illegible] nulla». Già, neppure noi. E ancora: «Oggi [illegible] andato [illegible] bene, [illegible]he perché la squadra ha funzionato benissimo, giocan[illegible] palla a [illegible] e in velocità. Poi nel secondo tempo con l'ingresso di Ravanelli ci [illegible] trovati sbilanciati e il Foggia ne ha approfittato».

Qui finisce che Baggio [illegible] una lezione tattica a Trapattoni. Ma il Codino subito corregge il tiro. «Pensavamo di aver già vinto, questa è la verità, eravamo troppo rilassati. Io ho sofferto per il dolore al ginocchio, ma finché posso continuo a giocare». Strizza l'occhio a Vialli: «Luca si [illegible] sbloccato, lo meritava. Adesso sarà più sereno e vedrete che segnerà [illegible]

Un Vialli che [illegible] tifosi hanno scongiurato [illegible] restare al grido di «Gianluca non ci lasciare» e che Carrera conferma nel ruolo [illegible] leader dello spogliatoio: «Anche questa volta ci ha caricati prima della partita con le parole giuste. Uno come lui [illegible] utile per il morale [illegible] squadra».

Ma non è tutto rosso [illegible] sembra. Trapattoni non ha gradito affatto quei venti minuti [illegible] ripresa in cui la squadra [illegible] andata temporaneamente in vacanza. Il Giuan si è fatto sentire: «Il primo tempo è stato da manuale, poi l'intervallo ci ha rilassati e ci sono volute due pappine del Foggia per farci ritornare alla realtà. Questo non lo accetto. Due reti in quindici minuti sono un campanello d'allarme in vista del ritorno con [illegible] Borussia. [illegible] chiaro, [illegible] sono scontento della squadra, ma visto che anche [illegible] i tedeschi partiamo da [illegible] 3-1, ho il dovere di richiamare i giocatori a [illegible] maggiore [illegible]».

Vialli in gol dopo 125 giorni e il suo amico Baggio lo abbraccia

Poi pensa a Baggino e va in estasi: «L'ho visto pungolato, presente [illegible] lucido. Ha segnato tre gol degni del suo valore, tutti con sfumature diverse. [illegible] secondo è stato addirittura geniale, [illegible] cosa che soltanto lui può fare. E' un momento splendido per lui, come lo [illegible] per [illegible] la squadra». E non dimentica Vialli: «Si è sbloccato, [illegible] poteva segnare anche [illegible] Dortmund. E' da tempo che vedo un Vialli sereno, un giocatore che ha recuperato in pieno la condizio[illegible]. Forse vi [illegible] dimenticati quello che ha fatto con il Benfica, quando per novanta minuti si è portato a spasso gli avversari. Il gol sarà [illegible] importante per lui, ma io guardo anche altre cose. Per esempio la palla che ha permesso [illegible] Baggio di segnare la seconda rete [illegible] Borussia. Quell'assist equivale a un gol».

Adesso non resta che continuare così. Trap indica la strada da seguire: «Dobbiamo mantenere questa condizione. Abbiamo guadagnato un punto [illegible] Parma e sabato proprio contro gli emiliani dovremo giocare pensando alla classifica, ma anche alla coppa. Questa euforia ci farà bene per il campionato [illegible] per affrontare la partita [illegible] ritorno con il Borussia».

Fabio Vergnano

Conte sta trovando un passo da Juve: anche ieri tra i protagonisti

LE PAGELLE

Kohler e Conte, ecco i guerrieri

Regista e lottatore: è Seno l'anima dei foggiani

Peruzzi 6. I rischi gli si sono presentati quando, sul 3 a 0, i compagni hanno mollato la presa. Saltato [illegible] Kolyvanov, si [illegible] rifatto [illegible] Mandelli impedendogli di concludere in rete.
Carrera 6. Lo scatto di Kolyva[illegible] gli ha creato qualche problema, [illegible] è [illegible] attento [illegible] ritorni sull'avversario.
Torricelli 6. [illegible] lungo poco impegnato, si è fatto vedere in avanti. Pronto ma vano il [illegible]-paro in extremis sul tocco di Kolyvanov per il [illegible] a 2.
D. Baggio 6,5. In forma, chiude e appoggia, [illegible] una splendida «bomba» sul montante. Al 62' ha lasciato il posto [illegible] [illegible] **Ravanelli (6)** senza acuti.
Kohler 7. Con l'anticipo ha vanificato [illegible] lungo i tentativi di Mandelli, e si è fatto sentire anche [illegible] attacco per la sua spinta in occasioni importanti.
Julio Cesar 6,5. Andato in... pensione nel primo tempo, lasciando tutto il lavoro [illegible] tedesco, [illegible] [illegible] fatto valere nel finale quando il Foggia spingeva.
Conte 7. Il più [illegible] [illegible] centrocampo, forte nella spinta [illegible] persin troppo nel tackle. Ne [illegible] qualcosa Caini. Perdonato una volta, l'ammonizione successiva doveva evitarla.
Platt 6. Svolge il ruolo di mediano con impegno ma senza entusiasmo. E si vede.
Vialli 6,5. Non ha ripetuto il match di Coppa contro il Borussia, ma che stia ritrovando [illegible] [illegible]d lucidità lo ha dimostrato con la eccezionale prontezza [illegible] riflessi nella deviazione di testa per il 2-0, [illegible] prodezza [illegible] punte [illegible] [illegible] finale, [illegible] stato sostituito da **Marocchi (s.v.)** che ha offerto a Roberto Baggio il pallone del 4-2.
[illegible] Baggio 8. Il voto gli [illegible] persino stretto, per la freddezza [illegible] [illegible] nel realizzare le tre reti (e nel fallire la quarta nella [illegible] dell'angolo lungo). Una sola «colpa», quella di aver giocato al risparmio [illegible] 3 [illegible] 0. [illegible] appena ha capito che i rischi diventavano troppi, [illegible] chiuso di forza la partita proprio con la [illegible] prodezza personale.
Di Canio 6,5. Ancora una volta utilissimo contro [illegible] [illegible] a zona. [illegible] allargato il fronte offensivo sfiorando il gol. [illegible]agnifici (58') il dribbling sulla sinistra e il cross appena alto per il colpo di testa [illegible] Vialli.
Mancini 6. Quattro [illegible] subiti senza colpe. Al [illegible] attivo una chiusura preziosa su Conte, ed alcune uscite sicure.
Nicoli 6,5. Ha sofferto meno degli altri gli attacchi bianconeri, è [illegible] fin i più efficaci nella spinta. Ottimo l'assist (74') per Mandelli, valeva [illegible] [illegible] 3.
Caini 6. Sul fronte sinistro [illegible] Foggia [illegible] lasciato molti varchi. Uscito al 50' per infortunio, [illegible] ha preso il posto **Petrescu (6)** che si [illegible] mostrato più efficace.
[illegible] Biagio 6,5. Molto movimento, valido nell'interdizione [illegible] lucido nel sostenere l'attacco.
Fornaciari 5. Ha chiuso con l'espulsione [illegible] partita opaca. Nella [illegible] centrale [illegible] difesa foggiana ha lasciato spazi.
Bianchini 5. Divide le colpe con Fornaciari. Che buco sul primo gol di Baggiouno.
Bresciani 6. Primo tempo no, salto di qualità nella ripresa. [illegible] 7. Regista e lottatore, l'anima del Foggia. Deciso nelle chiusure, bravo nell'appoggio.
Mandelli 6. Non ha trovato spazi, [illegible] lottare contro Kohler [illegible] molto arduo...
De Vincenzo 5. Per 45 minuti senza idee ha lasciato il posto a **Sciacca (6,5)** mobile [illegible] con un tiro che ha ingualato Peruzzi.
Kolyvanov 6,5. L'unica spina nel fianco della difesa bianconera. Scatto secco e piedi buoni.
L'arbitro Stafoggia (6). Rober[illegible] Baggio gli ha facilitato il compito, ma qualche valutazione delle scorrettezze non ha convinto. **[b. p.]**

GLI OSPITI

Non digerisce il ko

Zeman: «Due reti dei bianconeri erano irregolari»

TORINO. Rammarico nelle dichiarazioni dei foggiani, ma anche consapevolezza della forza della Juventus e, soprattutto, di Roberto Baggio, considerato dai rossoneri come il giocatore che ha fatto la differenza.

Zeman, però, si arrabbia con i suoi giocatori per la prestazione del primo tempo che, a suo avviso, ha compromesso tutta la gara: «Nella prima parte qualcosa non ha funzionato, perché noi dovevamo giocare sul ritmo, invece abbiamo concesso troppo alla Juventus. Nella ripresa, invece, siamo migliorati perché abbiamo giocato il [illegible] calcio, eravamo più convinti e determinati».

Il tecnico [illegible] aggiunge anche qualche nota polemica: «Secondo me il terzo e il quarto gol [illegible] Juventus erano irregolari, così come [illegible] c'era il fuorigioco fischiato [illegible] Bresciani, che steva per [illegible] in area». **[a. b.]**

L'Inter supera anche la Lazio e continua a mantenere invariato il distacco dal Milan

Sosa regge ancora un filo di speranza

Procura l'autogol e la rete di Totò

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla prossima si scende. Il sogno scudettabile dell'Inter si sbriciola in frantumi di una vittoria goduta troppo presto e rovinata altrettanto in fretta dalla notizia del gol di Rijkaard, che il tabellone di San Siro ha tenuto nascosta pudicamente per qualche minuto. Non si distruggono così le illusioni, persino le più deboli, come questa di rimontare altri quattro punti al Milan. L'Inter non si è arresa. Non si arrende, ma ormai è come il maratoneta che lancia l'ultimo attacco vedendo che l'avversario è un puntolino lontano. E nella rincorsa si sprecano energie.

Ieri, a tratti, mi è sembrato che i benemeriti dell'Osvaldo non ne abbiano più molte in riserva: quando ci si rifugia tutti compatti nella propria metà campo, come hanno fatto i nerazzurri per mezz'ora della ripresa, alla base una scelta tattica, ma anche l'incapacità di recuperare il pallino. Tanto più davanti alla Lazio, un grande enigma del nostro campionato, su e giù in classifica come sulle montagne russe. A un certo punto della stagione la banda Zoff proponeva un possibile anti-Milan, adesso fatica a tenere il ritmo per la zona-Uefa: Cragnotti l'ha mandata per settimane a Tokyo a recuperare un po' di yen per pagare contratti miliardari a chi, stanco e imbolsito, rischia di sballare il momento decisivo.

Ieri l'autogol di Bacci, una deviazione sulla punizione di Sosa, l'ha colpita a freddo ed è stata sfortuna. E l'ha fatta attendere per 45 minuti: segno di una crisi dalla quale ci sembra sia risparmiato soltanto Winter. Chi non era rovinato dalla tournée in Giappone, era sulle ginocchia per gli impegni in Nazionale. E pensiamo che per questo, più che per le decisioni di Cesari (Shalimov si era aggiustato la palla con la mano prima di cadere per la punizione dell'1-0), Zoff si è arrabbiato al punto di voler parlare.

Il gioco dell'Inter, ottenuto il vantaggio, è stato la quintessenza della filosofia bagnoliana: prudenza e contropiede, anche se la latitanza della Lazio ha permesso ai nerazzurri di impadronirsi del campo per tutto il primo tempo. Bergomi e il sorprendente Paganin hanno controllato sia gli slanci di Riedle che quelli radenti di Signori, per cui Zenga ha dovuto sgualcire l'uniforme. Mister Eleganza teneva alla piega del pantaloncino. A centrocampo la superiorità strategica di Manicone è stata decisiva per le proiezioni di Shalimov, di Berti e Agostini, e poi il gigantismo si rendeva semplice perché i romani uscivano in palleggio fino a metà campo ma non avevano in attacco capacità di smarcarsi.

Proprio l'Inter si avvicinava al raddoppio. Schillaci aveva pure la palla giusta al 44', la calciava malamente al volo, tanto per dire come cambiano gli uomini e gli estri nel giro di un paio d'anni. Totò oggi è soprattutto un gran casinista, che fa spazientire persino i suoi compagni. Nella ripresa la Lazio rinfrancava. Palle-gol poche, il fraseggio però intenso, nell'incapacità tuttavia di servire le punte nel modo più utile: che sono far girare la palla per quasi un minuto quando alla fine si manda al cross il piede grezzo di un Bergodi? Iniziative tante, schemi pochi, cross dal fondo un paio, sì e no. Ecco, il gioco dell'Inter ha sfruttato queste incongruenze.

Un po' in debito di ossigeno i nerazzurri hanno rinculato, picchiato (un intervento di Bergomi su Signori meritava l'espulsione), hanno lasciato sfogare gli avversari, li hanno puniti con le volate micidiali di Sosa e di Berti, che sono pure la freddezza nel momento di concludere sarebbe un'iradiddio. L'entrata di Stroppa poi ha segnato la resa involontaria di Zoff: l'ex milanista in venti minuti ne ha combinate più della filossera, compreso lo svarione che ha lanciato l'Inter verso il raddoppio.

Marco Ansaldo

Abbraccio finale tra Sosa e Schillaci dopo una vittoria che è risultata più facile del previsto (FOTO ANSA)

INTER		2	LAZIO		0
ZENGA	7		ORSI	7	
[illegible]	7		BERGODI	5	
DE AGOSTINI L.	6		FAVALLI	5.5	
BERTI N.	6.5		(70' STROPPA)	3	
PAGANIN A.	7		BACCI	5.5	
BATTISTINI	6		LUZARDI	5.5	
ORLANDO AN.	6		CRAVERO	6	
[illegible]	6		FUSER	6	
SCHILLACI	6		WINTER	7	
SHALIMOV	6		RIEDLE	4.5	
SOSA	7		SCLOSA	6	
			(68' MARCOLIN)	6	
			SIGNORI	5.5	
All.: [illegible]	6.5		All.: ZOFF	5.5	

Arbitro: [illegible]

Reti: 2' Bacci (autogol), 82' [illegible].
Ammoniti: 16' Bacci, 63' Bergomi, 85' Bergodi. **Spettatori:** paganti 22.[illegible] incasso [illegible], abbonati 27.496, quota abbonati 816.865.527.

LA CRONACA

MILANO. Episodi principali:
3'. Punizione concessa per un fallo molto dubbio su Shalimov. Calcia Sosa e la deviazione di Bacci inganna Orsi: 1-0.
18'. Su cross di Berti, De Agostini impegna il portiere laziale.
28'. Orsi anticipa fuori area Sosa, la palla arriva a Schillaci che, invece di tirare da 40 metri nella porta vuota, [illegible] il controllo e favorisce l'intervento del portiere.
36'. Triangolo Fuser-Winter-Fuser e palla sull'esterno.
44'. Schillaci liberato da Shalimov sbaglia il tiro al volo da posizione facile.
53'. Orsi in uscita bassa e disperata leva la palla a Berti lanciato in [illegible]
62'. Signori, tiro alto di poco.
75'. Ancora Orsi in uscita bassa: questa volta è Sosa ad [illegible] fermato dal portiere mentre cerca di scavalcarlo.
78'. Capolavoro di Zenga che salva su colpo di testa ravvicinato di Signori.
82'. Incomprensione a centrocampo tra Stroppa e Luzardi, Berti ruba palla, lancia Sosa che finge il tiro e tocca invece a Schillaci liberissimo e sul filo del fuorigioco: gol facile, 2-0.
85'. Replay dell'azione precedente [illegible] assist di Sosa per Berti, che calcia male. (m. a.)

La squadra di Zoff tradita da una difesa sciagurata

Zenga, parata-miracolo Schillaci, gol e ricordi

Zenga 7. L'Uomo Ragno è uno [illegible] motivi per cui gli ultras [illegible] mitano insulti a Sacchi. Una sola grande parata al 78', [illegible] cornata bassa di Signori, [illegible] un capolavoro.
[illegible]gomi 7. Un anno fuori dalla Nazionale e dalle Coppe lo ha rigenerato da dieci stagioni di superlavoro.
De Agostini 6. Primo tempo intenso, poi cala il ritmo.
Berti 6,5. Due teorie di pensiero per giudicarlo: chi condanna l'arruffone capace di sprecare gol a porta vuota e chi premia l'instancabile portatore di palla. Preferiamo la seconda.
Paganin 7. Cancella di testa Riedle e combatte sulla velocità [illegible] Signori. L'unico momento di confusione lo prova cozzando in mischia contro Winter: resta a terra per due minuti.
Battistini 6. Gli attacchi laziali non lo obbligano a recuperi straordinari. Gli basta tenere la posizione.
Orlando 6. Gioca sulla fascia destra, senza troppa inventiva né grandissime volate.
Manicone 6. Fronteggia Winter, anche l'olandese fa un tale movimento che risulta immarcabile. Manicone si apprezza per le geometrie pulite e le aperture intelligenti: in attesa di Jonk, Bagnoli fa bene a tenersi stretto l'allievo di Zeman. Cala [illegible] nella ripresa.
Schillaci 5. Finite le notti magiche, gli sono rimaste quelle buie: nella frenesia di combinare qualcosa che neppure lui se bene si impapocchia con la palla e i compagni. S. Siro non lo sopporta più, come la torcida juventina negli ultimi tempi.
Shalimov 6. Efficace in [illegible] al campo, [illegible] geniale, però.
Sosa 7. Attraversa un buon momento e si vede al 2' quando il piede di Bacci aggiusta la sua punizione dal limite. Gioca a strafare per [illegible] punta e rifinitore, ma nel finale è [illegible] l'uomo decisivo.
Orsi 7. Fa bene tutto quello che può, annulla in uscita bassa due gol [illegible] di Berti e di Sosa. Poveraccio, con quella difesa.
Bergodi 6. Tra Schillaci e Sosa, è un difensore di cui si potrebbe fare a meno.
Favalli 5,5. Cursore di sinistra. Ieri fermo per restauro. (70' **Stroppa 3.** Gioca [illegible] palloni, tutti da videoteca della Gialappa's. [illegible] mito. Il capolavoro è l'incomprensione [illegible] Luzardi che lancia l'azione del 2-0).
Bacci 5,5. Finisce anche lui travolto dallo squilibrio del centrocampo nel tentativo di rimonta. Mediocre.
Luzardi 5,5. Sosa lo porta a spasso, si adegua alle necessità giocando di forza. E' complice nella disattenzione del 2-0.
Cravero 6. Titictitoc, al [illegible] rit[illegible] non altro di appoggiare l'azione a centrocampo.
Fuser 6. L'incursore gioca [illegible] solo e non si può pretendere che dia schematicità all'attacco. Comunque la sua potenza tiene in allarme l'Inter.
Winter 7. Predica nel deserto: su e giù, con passo felpato e veloce, cerca il tackle o il gol.
Riedle 4,5. Quando non gli arrivano passaggi alti diventa un elemento decorativo dell'arredo biancazzurro.
Sclosa 6. Ha costanza da ragno filatore. Soffre di dinamismo di Berti (66' **Marcolin 6**).
Signori 5,5. Stagione troppo lunga e sfiancante, non c'è abituato. Trova [illegible] paio di guizzi, proprio perché ha stoffa, ma gioca sulle ginocchia e scarico di testa. Gira molto al largo.
L'arbitro Cesari 6. L'Abbronzatissimo sbaglia a concedere la punizione per l'1-0 e dovrebbe almeno ammonire Schillaci. Ma [illegible] dispiace. (m. a.)

Bagnoli dice: non è finita

«Noi continuiamo a vincere, speriamo che il Diavolo perda ancora colpi» Zoff se la prende con l'arbitro: [illegible] ha visto un fallo di mano di Shalimov

MILANO. Dalla Lazio alla Lazio. Dall'Olimpico a San Siro. Superando i biancazzurri, l'Inter ottiene il 17° risultato utile, [illegible] girone completo, e la terza vittoria consecutiva. Ma [illegible] basta per ridurre ancora le distanze dal Milan. E la Lazio protesta: Zoff accusa l'arbitro di non aver rilevato un fallo di mano di Shalimov sull'azione che ha determinato la punizione a favore dei nerazzurri e il primo gol.

«Se andiamo [illegible] così saremo in testa a luglio, [illegible] Matarrese fischierà prima la fine del campionato», dice l'avv. Prisco per spiegare che l'inseguimento ai rossoneri diventa sempre più difficile. «Ma la colpa [illegible] è nostra - aggiunge -, è il Milan che si è addormentato in ritardo e adesso ha trovato di nuovo la strada del [illegible] Comunque non ci rassegniamo: fino a quando l'aritmetica [illegible] dirà che l'inseguimento è impossibile continuiamo a sperare».

«Andiamo avanti con fiducia - aggiunge da parte sua l'amministratore delegato Boschi - perché [illegible] scontato che il Milan vincesse ad Ancona. Il bello deve ancora venire. Sosa? Un grande. Meglio mille Sosa che un Matth[illegible] in squadra. Non è un'eresia, la mia: perché bisogna valutare un giocatore [illegible] soltanto per quello che fa in campo».

«Non accetto paragoni di questo genere - ribatte pronto l'uruguaiano - perché io penso solo a fare il mio dovere e a far vincere l'Inter. Senza darmi troppi meriti, perché i gol [illegible] merito di tutti. Gli sbagli in fase conclusiva? Purtroppo capita ma l'importante è aver vinto. Il Milan? Sapevamo che avrebbe vinto, [illegible] domenica sarà più difficile per loro che devono vedersela con una Roma affamata di punti e assetata di vittoria dopo la sconfitta di ieri con il Torino».

E adesso Sosa attende di sapere [illegible] succederà nell'incontro che avrà oggi pomeriggio a Milano in un luogo tenuto segreto [illegible] i connazionali e il procuratore Casal: si deciderà se partecipare almeno alla Coppa America e alle qualificazioni mondiali con la nazionale dell'Uruguay.

A Sosa ha qualcosa [illegible] rimproverare Bagnoli, ritornato ieri in panchina: «Ruben - dice il tecnico - ha cercato troppo il gol ed è stato punito. Comunque si tratta di una buona vittoria, ci permette di proseguire nel cammino che ci eravamo prefissati in attesa che il Milan perda qualche altro colpo».

In casa laziale ci pensa Orsi a far valere le ragioni di Zoff: «Brava Inter, che è stata capace di sfruttare al massimo il suo contropiede, [illegible] anche l'arbitro l'ha aiutata ignorando un fallo di mano di Shalimov e concedendo una punizione a suo favore sulla quale ha trovato il primo gol grazie a una deviazione decisiva di Bacci. Secondo [illegible] pari sarebbe stato più giusto. Un risultato che [illegible] ottenuto sicuramente se Zenga non fosse riuscito a deviare per miracolo il tiro di Signori nella ripresa. Comunque la zona Uefa per noi [illegible] è ancora persa: ci bastano 5 punti e già domenica con l'Ancona all'Olimpico cominceremo il nostro recupero».

Nino Sormani

BRESCIA

Solo i gol del romeno fanno calare la tensione dei tifosi

Due lampi di Raducioiu

L'Atalanta distratta, punita severamente

BRESCIA. Il Brescia può continuare a sperare. Due gol all'Atalanta e la pratica-salvezza viene rimandata allo scontro diretto di domenica a Udine dove gli uomini di Lucescu si giocheranno la stagione. Contro gli ambiziosi atalantini [illegible] risultati decisivi i gol di Raducioiu ma l'uomo della svolta è stato un ragazzino del '74, prodotto della Primavera azzurra e sin qui trascurato dall'allenatore. Marco Piovanelli è entrato in scena dopo un'[illegible] di calcio stantio, in [illegible] partita rovinata [illegible] tifosi, [illegible] l'Atalanta priva del portiere Ferron e delle punte Rambaudi e Ganz e arroccata in difesa e nemmeno troppo in difficoltà a contenere un Brescia generoso [illegible] troppo lento.

Il ragazzo ha cambiato volto della squadra di casa, determinando il tanto atteso cambio di passo e creando grosse difficoltà ai bergamaschi. Da quel momento, Raducioiu in avanti [illegible] è più stato solo anche se dal 46', è collaborare validamente, [illegible] giunto pure Saurini, reduce da sei mesi di stop: quello che ci voleva per mettere in soggezione gli uomini di Lippi e aiutare Raducioiu a sbloccarsi. Trasformato un rigore al 72', il romeno ha infatti [illegible] il bis all'87' [illegible] imbeccata di Piovanelli.

Incidenti a parte, tutto è così finito bene per i padroni di [illegible], [illegible] che pena il primo tempo nel quale c'è stato poco o nulla da segnalare: un rigore reclamato dal Brescia al 2' per un contatto tra Schenardi e Montero originato da un pasticcio di Pinato, una combinazione [illegible]gi-Sabau, col numero 7 bresciano fer[illegible] in maniera sospetta. L'unica opportunità della prima frazione di gioco per il Brescia è giunta al 34' quando Rossi, partito inarrestabile dalla sinistra, ha fatto fuori tre, quattro avversari, e è accentrato servendo quindi Raducioiu, solo davanti a Pinato. Ma la conclusione del [illegible] è finita fuori.

Ripresa. Perrone (48') ha graziato il Brescia fallendo la mira da sette-otto metri su assist di Tresoldi e dopo che si è registrato il lancio di oggetti nei confronti di Raducioiu con sospensione della partita per 3-4 minuti durante i quali i giocatori bergamaschi hanno cercato di calmare i bollenti spiriti [illegible] loro tifosi, al 51' Pinato ha annullato una pallagol di Sabau. Con l'inserimento di Piovanelli, la svolta. Al 72', Valenciano ha atterrato Hagi. Rigore discutibile, trasformato da Raducioiu.

Dopo aver fallito altre due facili occasioni (77' e [illegible]), l'ex barese si è fatto perdonare all'87' quando ha sfruttato al meglio un contropiede di Piovanelli. E quest'ultimo, diciannovenne baby del vivaio azzurro, a Brescia è diventato più che mai l'uomo del giorno.

[illegible] Corbetta

BRESCIA		2	ATALANTA		0
CUSIN			PINATO	6.5	
NEGRO	5.5		PORRINI	5.5	
[illegible]	6.5		TRESOLDI	5.5	
DE PAOLA			VALENTINI		
PAGANIN M.	5		ALEMAO		
SCHENARDI			MONTERO		
(46' [illegible])			CODISPOTI	5.5	
SABAU			(77' POLONI)		
DOMINI	5.5		BORDIN	5.5	
(60' PIOVANELLI M.)	7		PERRONE	6.5	
RADUCIOIU			RODRIGUEZ	5	
HAGI	6		(71' PISANI)	s.v.	
GIUNTA			MINAUDO	5	
All.: LUCESCU	6		All.: LIPPI	5.5	

Arbitro: BESCHIN 5

Reti: 72' Raducioiu (rig.), 87' Raducioiu.
Ammoniti: 58' Rodriguez, 65' Paganin M., 76' De Paola. **Spettatori:** paganti 8.367, incasso 238.685.000, abbonati 4.588, quota abbonati 177.821.000.

CAGLIARI		1	UDINESE		1
IELPO	6		DI SARNO	7	
VILLA	5		PELLEGRINI S.	6	
(69' BELLUCCI)	6		ORLANDO AL.	6	
FESTA	5.5		KOZMINSKI		
BISOLI			CALORI		
HERRERA	6		DESIDERI	6	
PUSCEDDU	6.5		CZACHOWSKI	5.5	
MORIERO			ROSSITTO	5	
(50' [illegible])	6		(75' MATTEI)		
CAPPIOLI	6		BALBO	5.5	
FRANCESCOLI	6		DELL'ANNO	6	
MATTEOLI	6		(86' [illegible])	s.v.	
OLIVEIRA	5.5		BRANCA	6	
All.: [illegible]	6		All.: BIGON		

Arbitro: NICCHI 5

Reti: 47' [illegible]soli, 65' Branca.
Ammoniti: 7' Bisoli, 32' Calori, 49' Desideri, 50' Rossitto. **Spettatori:** paganti 5.545, incasso 127.955.000, abbonati 13.174, quota abbonati 335.801.815.

CAGLIARI

Di Sarno para un rigore, premiata la grinta dell'Udinese

Francescoli, errore fatale

Bigon realista: siamo ancora sott'acqua

CAGLIARI. L'Udinese strappa un punto in casa del Cagliari e continua a sperare nella salvezza. Per i rossoblù, invece, il [illegible] probabilmente significa la rinuncia al treno per l'Europa. Eppure la giornata sembrava buona perché l'avversario non appariva dei più insidiosi. Invece, l'Udinese, che ha ritrovato anche fuori [illegible] la [illegible] determinazione che impiega tra le proprie mura, ha compromesso le aspirazioni nutrite fino a questo punto dai cagliaritani.

Scesi in campo privi di due pedine importanti come Firicano e Napoli (entrambi squalificati), i sardi hanno mostrato, almeno per quasi tutto il primo tempo, una [illegible] difficoltà a trovare varchi nell'affollatissima retroguardia friulana e questo un po' per la tattica difensivistica degli ospiti e in parte per un certo iniziale disagio dovuto al fatto che i friulani si presentavano [illegible] due punte, il che costringeva Mazzone a [illegible] indietro un uomo in più.

Bigon ha dovuto [illegible] al nazionale argentino Sensini (pure squalificato) e così ha schierato una formazione molto coperta per tentare di uscire indenne dall'isola. Alla rete dei padroni di casa, giunta al 47' ad opera di Bisoli (che ha realizzato la sua prima rete in questo campionato) su perf[illegible] assist dello sgusciante Moriero, l'Udinese ha risposto al 65' con un tiro di Branca che ha fatto passare il pallone sotto le gambe di Ielpo, già messo in difficoltà nella stessa azione da un vistoso errore dei suoi compagni.

La cronaca potrebbe limitarsi alle marcature perché null'altro d'interessante le due squadre hanno combinato sul campo, battuto da un sole molto forte che deve av[illegible] lasciato il segno sui giocatori. [illegible] segnalare, comunque, un palo colpito di [illegible] da Oliveira al 52' (su calcio d'angolo battuto da Matteoli) e un rigore [illegible] al Cagliari per un fallo in [illegible] di danni dello stesso Oliveira. Ma Francescoli, in giornata poco buona, si è fatto parare il tiro dal portiere avversario.

Alla fin[illegible] sconsolato Mazzone è quasi felice Bigon. Ha detto il primo: «Abbiamo regalato un punto e regalato [illegible] gol. Ci portiamo dietro un grande difetto che è quello di non riuscire a raddoppiare una volta in vantaggio. Dobbiamo giocare con più freddezza [illegible] essere, in avanti, più altruisti». Ha concluso Bigon: «Siamo ancora sott'acqua, anche [illegible] ho dovuto registrare note positive grazie alla reazione sfoggiata dai miei giocatori che sembrano aver trovato anche fuori casa quel carattere e quella determinazione che invece hanno sempre manifestato nelle partite casalinghe».

Vincenzo Frigo

Tra la Roma e i granata nove gol, susseguirsi d'emozioni e di ribaltamenti del risultato

Toro, vittoria-thrilling d'altri tempi

Tripletta di Aguilera, con due magistrali punizioni
A due minuti dalla fine rete decisiva di Scifo su rigore

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

L'antipasto alla Coppa Italia se lo pappa il Toro. Ed è un'abbuffata incredibile, una scorpacciata inattesa. Una mitragliata di colpi dati e ricevuti che trasforma la domenica calda e assolata in un thrilling che fa tremare le vene dell'attonito pubblico. Lode innanzitutto a Mondonico, capace di trasportare la sua ciurma di là del fiume quando le acque si intorbidiscono o quando sembrano affiorare nello spogliatoio strani cedimenti e debilitanti riserve mentali.

A metà settimana il tecnico del Torino aveva dichiarato che per togliere alla Roma i due punti ci sarebbero voluti spirito di sacrificio e intelligenza. Bersaglio centrato. Una delle stranezze della partita di ieri mette infatti i granata nelle condizioni di andare in vantaggio con l'astuto Aguilera, ma li obbliga pure ad un recupero che non sembrava particolarmente agevole dopo l'uno-due (23' e 30') che segna da Carnevale e da Muzzi. Il Toro non abbassa mai la guardia. Semmai affila le corna, sempre pronte a penetrare nella pelle della Roma quando mostra il ventre molle oppure esibisce Zinetti in preoccupanti condizioni di forma.

In questo ping pong di reti (0-1, 1-1, 2-1, 2-2, 2-3, 2-4, 3-4, 4-4 e 4-5) si intrufolano tanti ingredienti; la capacità dei granata di organizzarsi con tocchi rapidi, con smarcamenti continui in modo che il compagno abbia almeno due soluzioni per smistare il pallone a chi si trova in posizione più vantaggiosa, e affinché la squadra resti corta e compatta. Dopodiché scatta l'interruttore e si accendono, di volta in volta, la presenza costante di Venturin e Fortunato, cervelli tattici di diligenza, o si sveglia Scifo, il cui talento indiscutibile, dopo un avvio a luci spente, manda bagliori meno intermittenti.

Il più, in chiave offensiva ovviamente, lo fa però Pato-Calimero, un groviglio di nervi e di intelligenza, autore di una tripletta confezionata con astuzia e fame. Ed è lui (con l'intermezzo di Silenzi che dormita di Zinetti) a gettare nello sconforto una Roma che cade dalla padella nella brace. Se il primo gol è frutto di intuito rapinoso, il secondo e il suo terzo appartengono al campionario dei cecchini che sanno dove mettere il pallone. In questo gioco al bersaglio, un bel'aiuto glielo offre Zinetti, mal piazzato nelle due punizioni anche se penalizzato dai confusionari colleghi di barriera.

Vola il Toro per respirare di nuovo aria d'Europa. Sul 2-4 ci vorrebbe una super-Roma per il recupero. Se si tolgono la volontà feroce di Carnevale (un vecchio cuore giallorosso), il resto sembra normale amministrazione, sul filo della sufficienza, a cominciare da Haessler e Aldair per finire a Salsano, Mihajlovic e Muzzi. Non potevano certo essere Bonacina, Benedetti e Piacentini a dare una svolta positiva alla partita.

Ma il cuore di Carnevale batte forte. La granata ha qualche battuta a vuoto (Marchegiani, invece, è più sicuro rispetto alle incertezze del primo parziale), quasi un adeguamento a tanti sbagli romanisti. Ed è proprio Carnevale a «procurarsi» un rigore (è il termine esatto, visto che Fusi e Annoni non danno la sensazione di buttarlo giù) e a castigare la Roma. E si passa dal 2-4 al 4-4. Anche nel pari momentaneo, il vecchio Andrea ci mette qualcosa (colpo di testa) di suo per agevolare la zuccata dell'ex Comi. Il Toro c'è, sta, sente aria di successo, non si sente appagato e stavolta non si aggrappa ai malumori di Zinetti. Con Casagrande sfrutta un bel pallone: il brasiliano sospinge Scifo, atterrato in area. Il resto lo sapete: quasi tutti i rigori finiscono in gloria e il Torino conquista con merito i 2 punti che lo rimettono in corsa europea.

Angelo Caroli

ROMA		TORINO	
	4	MARCHEGIANI	6
GARZIA	6	BRUNO	
		SERGIO	
	6	FORTUNATO D.	
BONACINA	5.5	ANNONI	6.5
BENEDETTI	5.5	FUSI	6.5
ALDAIR	6	SORDO	6.5
MIHAJLOVIC	6	VENTURIN	6.5
HAESSLER		AGUILERA	7.5
		(80' MUSSI)	6
SALSANO		SCIFO	7
MUZZI	6	SILENZI	6.5
		(82' CASAGRANDE)	6
All.: BOSKOV			7

Arbitro: LUCI 6.5

Reti: 16' Aguilera, 23' Carnevale, Muzzi, 44' Aguilera, 51' Silenzi, 58' Aguilera, 68' Haessler (r.), 82' Comi, 88' Scifo (r.). **Ammoniti:** 60' Bruno, 66' Fortunato D., 70' Fusi, 75' Aldair, 88' Carnevale. **Spettatori:** pag. 9.396, incasso 247.190.000, abb. 33.659, quota abb.

Scifo, autore a Roma di una buona partita, mette a segno con grande freddezza il rigore che a due minuti dalla fine consegna al Toro la vittoria in un match ricco di emozioni e colpi di scena

LA CRONACA DELL'OLIMPICO

ROMA. Cronaca dei gol dell'Olimpico.
16'. Sordo calcia in diagonale, sulla traiettoria mette lo zampino vincente Aguilera: 0-1
23'. Fusi perde palla a centrocampo, Carnevale va via in percussione e sorprende Marchegiani con una sventola a mezz'aria da 25 metri: 1-1.
30'. Haessler serve un pallone profondo a Muzzi, che aggancia e supera il portiere granata: 2-1.
44'. Calcio piazzato a favore del Torino: lo batte come sempre Aguilera, la traiettoria è insidiosa ma sul primo palo: Zinetti sembra un felino scolpito nel cemento armato: 2-2.
51'. Venturin entra in movimento Scifo, molto preciso il passaggio assist a rientrare per Silenzi che anticipa il solito addormentato Zinetti: 2-3.
59'. Ancora un calcio di punizione, ed è battuto dall'uruguaiano: Pato approfitta del gran caos della barriera romanista e lascia di pietra il povero Zinetti con un destro angolato: 2-4.
68'. Carnevale trova il penalty (ma c'era a chi lo atterrò in quel groviglio di uomini?): alla battuta Haessler che fa il giustiziere di turno: 3-4.
82'. Pallone lunghissimo da destra, Carnevale schiaccia per il liberissimo Comi che di testa supera Marchegiani: 4-4.
86'. Casagrande, entrato da poco, lancia Scifo in area. Vincenzino è atterrato da Comi. L'italo-belga sigla dal dischetto il risultato: 4-5. **[a. c.]**

Il brasiliano Casagrande, entrato in campo all'82' al posto di Silenzi, impegnato in un duello contro l'ex granata Comi, autore del gol del 4-4 e del fallo che ha causato il rigore decisivo

L'uruguaiano sempre fortunato contro i giallorossi: gli ho già rifilato otto reti

Pato, un provino di Coppa Italia

«Questo era uno spareggio da zona Uefa, ma per la finale ora vedo il Toro leggermente favorito»
«Era la festa della mamma, così dedico un gol ognuna delle mie donne: figlia, moglie e madre»

ROMA. Carlos Alberto Aguilera Nova detto Pato sente improvvisamente odore di gol: contro la Roma realizza una tripletta che dedica, nell'ordine, alla figlia Michela mercoledì scorso, alla moglie Patricia ed alla mamma Marta che ha assistito alla partita. «D'altra parte - sottolinea con una certa malizia - si celebra proprio la festa della mamma... ».

E spiega il suo piccolo miracolo. «Sono stato molto fortunato, però con la Roma vanto una serie d'oro: non vorrei sbagliare, ma ai giallorossi ho rifilato in carriera otto gol. M'hanno fatto felice le due reti su calcio di punizione. Sono tiri che in allenamento provo migliaia di volte e finora mi è dovuto accontentare di solo gol, su tiro diretto, quello il Parma alla terza giornata. Adesso ne son venuti due tutti insieme, il lavoro-premia. Bravo io o colpa di Zinetti? Penso che la verità sia nel mezzo. Zinetti ha poche responsabilità o probabilmente io ho scoccato due buoni tiri. Non so se il risultato così ricco di gol sia merito degli attacchi o colpa delle difese. Diciamo che è giocato molto aperto, con timori, e che abbiamo risposto tutti colpo su colpo».

Racconta anche perché dopo un'ora di gioco esatto ha lasciato il campo: «Ero stanco - spiega -. Il 4-2 a nostro favore abbiamo pensato, tutti d'accordo, che potevo anche andare a riposarmi».

Poi invece la partita s'è riaperta, con un'improvvisa fiammata d'orgoglio della Roma: «D'altra parte era un match che nessuno dei due poteva perdere - sottolinea Aguilera -. Non la prova generale per la finale di Coppa Italia, ma uno spareggio per la Coppa Uefa. Perdendo sarebbe stato impossibile sperare adesso invece tutto è lecito».

Per la finale della Coppa il goleador granata prevede lotta dura. «E' sempre difficile fare pronostico, per una sfida che si articola in andata e ritorno. Diciamo che vedo il Torino favorito al 51 per cento».

Insomma, Pato Aguilera esce trionfatore dalla corrida dell'Olimpico. E' un momento magico, per lui: ora può godersi la felicità sua e della sua famiglia nella villetta di Vinovo. Può anche guardare, adesso, con nuova serenità ai rapporti con la Nazionale, in vista dell'ormai incombente Coppa America e della qualificazione per i Mondiali.

«Noi uruguaiani che giochiamo in Italia abbiamo ricevuto una lettera dal presidente Batalla che ci invita a dimenticare ogni screzio con il ct Luis Alberto Cubilla. Proprio domani (ieri, ndr) è previsto un incontro qui a Roma fra noi uruguaiani d'Italia. Ci saranno anche Sosa, Fonseca, Francescoli ed Herrera. Decideremo quale sarà la nostra linea di comportamento e risponderemo solidali al nostro presidente. Non è corretto anticiparvi nulla: non sarebbe giusto che le nostre decisioni sulla Nazionale uruguaiana venissero apprese da notizie di stampa».

Aguilera ci tiene però a sottolineare che l'Uruguay attende molto dai suoi campioni, a suo tempo accusati proprio da Cubilla di essere dei bidoni. E la risposta potrebbe essere proprio quella di rivestire la maglia celeste bordo bianco nelle partite di selezione Coppa del Mondo: s'incomincerà il 25 luglio contro il Venezuela, per proseguire il 1° agosto con l'Ecuador, l'8 agosto la Bolivia e il giorno di Ferragosto contro il Brasile per ultimare il girone di andata.

Loriga

Venturin magnifico jolly

E Luci regala un rigore a Carnevale

Zinetti 4. Il peggiore. Mai sicuro, dorme sul primo tiro piazzato di Aguilera, si fa anticipare da Silenzi e «costruisce» una barriera utile.
Garzia 6. Una con il silenziatore, però grosse pecche. Sul primo gol non ha responsabilità: è bravo Aguilera e basta. (Dal 74' **Comi 6:** ha il merito della rete del 4-4 però causa il penalty decisivo).
Piacentini 6. Praticamente si elide con il dirimpettaio Sergio.
Bonacina 5,5. Umile portatore di borracce, sempre al servizio di tutti però mai capace di una giocata decisiva.
Benedetti 5,5. Un altro granata. Non ha molto da fare ma un Silenzi impegnato più ad aiutare i compagni che ad offendere. Ma fa sorprendere quando l'ex napoletano segna bruciandolo sull'anticipo.
Aldair 6. Fa cose pregevoli e subito dopo cade in banalità, frutto più di scarsa concentrazione che di altro.
Mihajlovic 6. Primo tempo insipido, via via si riprende, soprattutto (ed è strano) quando opera più al centro e di fronte Fortunato quando Mondonico manda in campo Mussi.
Haessler 6. Tanto fumo e molto arrosto. Si segnala per un paio piroette e l'assist a Muzzi, ma Venturin gli lascia pochi spazi vitali.
Carnevale 6,5. Lotta e sgomita (talvolta in modo plateale), però spende per la squadra ogni stilla di sudore. Segna e fa segnare, buon biglietto da visita.
Salsano 6. Anche lui motorino mai fermo, ma poco incisivo.
Muzzi 6. Un gol, buona volontà, bel movimento basta.
Marchegiani 6. Con il sole in faccia (1° tempo) un po' incerto. Si riprende nella ripresa Salsano soprattutto una girata di Carnevale.
Bruno 6. Mezzo voto per essersi fatto sorprendere da Muzzi nell'azione del secondo gol dei giallorossi.
Sergio 6. In maniera asettica presidia il suo settore, quasi mai affondando le incursore.
Fortunato 6,5. Solito attorno a cui gira la ruota granata. Insieme con Venturin e Scifo detta ordine in giro per tutto il campo.
Annoni 6,5. Ha un brutto cliente (Andrea Carnevale), il quale gli piazza però una terribile bordata da 25 metri. Tutto sommato, è cava.
Fusi 6,5. Meno brillante solito, soprattutto quando perde palla in occasione della rete del numero 9 romanista.
Sordo 6,5. Un po' in... sordina, lievita il passare del tempo e finisce per rendersi molto prezioso al collettivo.
Venturin 7. Di stima e per come sa adattarsi al mutare delle circostanze. Regge il confronto con Haessler e poi chiude bene di fronte a Salsano.
Aguilera 7,5. Così piccolo e bravo. E' la sua domenica, lo si vede si muove, va incontro ai compagni e prepara i triangoli. E poi i tre gol (dal 60' **Mussi 6**, che si oppone bene ad Haessler)
Scifo 7. E' meritevole per la capacità con cui riacciuffa un match da cui esce dopo un paio tocchi iniziali. E per la freddezza con cui realizza il rigore decisivo all'88'.
Silenzi 6. Su di lui il peso di assecondare il più talentoso Pato con la forza d'urto. E' svelto nell'anticipare Zinetti in occasione del 2-3. (Dall'82' **Casagrande 6**: gioca 12 minuti, ha il merito di aver dato a Scifo una palla molto importante).
Luci 6,5. Concede con troppa generosità l'inesistente rigore a Carnevale. **[a. car.]**

«Siamo tutti colpevoli»

Malagò lancia pesanti accuse per il fallimento della stagione

«Perché, ci credevate ancora alla Coppa Uefa?». Comincia così domanda, metta in campo poche certezze e una tonnellata di sfiducia per il presente e il futuro della sua Roma. Parliamo di Vincenzo Malagò, vicepresidente e - almeno fino a ieri - plenipotenziario giallorosso, in quota di Ciarrapico. Ciarrapico lo vuole fare fuori dal Consiglio d'amministrazione della Roma che si svolgerà stasera. Lui, il promotore dell'ormai defunta cordata romana e il grande oppositore dell'invasione di Casillo rimasto solo.

Ciarrapico ha spezzato l'intesa dei possibili soci di Malagò e ora, con la Figc che decreterà la «non iscrivibilità» della al campionato, vuole fare fuori Malagò. «Piove sul bagnato, piove forte sulla Roma - dice il vicepresidente -. Di colpe per il 4-5 ne hanno i giocatori, ma per il fallimento di questa stagione ne hanno in parti proporzionali dirigenti, tecnico e gli stessi giocatori. Ora dobbiamo difendere la dignità. I tre giorni che decideranno le sorti della Roma non sarò io a gestirli, la palla è in mano ad altri. Io non so per quanto sarò dirigente. Lo sono per volontà dell'assemblea (dove Ciarrapico ha la maggioranza, ndr). E' una situazione preoccupante e anche frustrante, certo».

E l'incertezza si rifletterà anche sul futuro di questa società, se sopravviverà? «Ho letto che sono stati fatti molti acquisti». Tutti ridono, anche Malagò sorride alla propria battuta.

Sorride anche Boskov. Lui ci credeva, alla qualificazione Uefa. «Vincendo avremmo ripreso tre squadre. E' assurdo prendere il 5-4 in contropiede dopo un recupero storico. Non me l'aspettavo da difensori esperti come Comi, Aldair e Benedetti. Ora penseremo soltanto alla finale di Coppa Italia, proverò Fimiani in porta. Il nostro campionato è finito qui. Abbiamo ancora volta lottato con poca freddezza. La verità è che ci dovevamo accontentare dopo il 4-4 e invece ci siamo fatti trascinare dalla foga. Volevamo regalare qualcosa in più a questo pubblico stupendo».

Pubblico che ha insultato Ciarrapico con una costanza che, nel calcio, vale più di una sentenza in Cassazione.

Alvaro Moretti

Scifo

«Lo show piace solo a chi vince»

ROMA. «Una vittoria spensierata». Commento lapidario e preciso quello di Tarzan Annoni. Ma per fugare le nubi lo stopper lancia un messaggio a chi credeva di più al Toro arroccato di qualche tempo fa: «Non preoccupatevi, in Coppa Italia sarà un'altra cosa. Stando alle dichiarazioni del dopopartita viene da crederci. Lo ripetono tutti, come un refrain: io e 19 giugno vedremo gare tattiche.

«Quelle tipiche di Coppa», dice Scifo. Vincenzino trova nel 5-4 qualcosa a cui appigliarsi per mettere pepe alla serata: «Abbiamo preso più rischi del solito e abbiamo vinto. Altre volte, pensando alla difesa, le abbiamo prese. E provare brividi dopo il 2-4 non l'avrei immaginato. Lo spettacolo, comunque, se lo gode sempre chi vince».

Casagrande è categorico: «Non ci siamo studiati per le gare di Coppa. I 9 gol nascono dalla necessità di vittoria che avevano le due squadre. Ora noi torniamo a sperare nell'Uefa, la Roma ne è fuori». Così, tra un Fusi arrabbiato con l'arbitro e un Sergio contento per aver vinto «per la prima volta con gli cugini», a mancare sono solo le parole di Mondonico. **[a. m.]**

nulla IL CONTRACCETTIVO SOTTILISSIMO. DA AKUEL farmacia.

La Sampdoria costretta al pareggio in una partita chiusa con oltre un'ora di ritardo

Le api la fanno da padrone a Marassi

Al gol di Mancini risponde Allegri
Poi il Pescara chiude tutti gli spazi

DAL INVIATO

Non ha precedenti il pomeriggio ieri a Marassi e non tanto per il falso della Sampdoria, già di per sé abbastanza imprevedibile. Le squadre di Eriksson, in vantaggio dopo soli 9' con Mancini, ha infatti buttato via importante punto Uefa, sprecando palle gol in mezz'ora concedendo al Pescara un pareggio (38', Allegri, il migliore in campo) che la squadra abruzzese, ultima in classifica, ha ampiamente meritato in un secondo tempo giocato meglio. La partita si è inconclusa quasi un'ora di ritardo rispetto agli altri incontri giornata per un evento naturale meno incredibile.

Quando mancavano pochi istanti alla fine del primo tempo, Lombardo salvava in corner un'azione d'attacco del Pescara che, galvanizzato gol di Allegri, stava dando fastidio a Pagliuca. Non si capiva, a quel punto, perché il portiere blucerchiato e poco dopo i fotografi assiepati sotto la curva Sud dei fedelissimi blucerchiati, fuggisse verso il centrocampo agitando le mani. Pagliuca sotto il tiro dei suoi stessi tifosi? No, niente di così assurdo. Ma di clamoroso sì. Lombardo aveva spedito il pallone sotto il palletto esterno sostegno della porta disturbando uno di api che aveva scelto proprio quel pezzetto di ferro ricurvo per costruirsi un alveare.

Soltanto quando il signor Bolognino, l'esordiente arbitro milanese partita, ha tardato a riprendere le ostilità, si è capito che le api rischiavano di mandare a monte il pomeriggio calcistico. C'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco e di un apicultore, tutti attrezzati tute protettive, per stanare l'ape regina e le protette dall'improvvisato nido. Dapprima sotto i cori divertiti gente, poi con crescente impazienza dirigenti sampdoriani - perfino Mantovani è in campo. Qualche tifoso ha rischiato grosso avvicinandosi all'alveare. Quando le api sono state chiuse nell'apposita arnia di raccolta s'è levato un applauso.

Erano ormai le 17,50, ma l'arbitro Bolognino (che aveva la discrezione di decidere) non aveva mai dato segni di impazienza. Il triplice fischio sarebbe arrivato solo alle 18,39, compresi quattro minuti di recupero. Quando partita è ricominciata, però, della brillante Sampdoria primi 30' non erano rimasti più nulla. Eriksson aveva sostituito Chiesa, un centrocampista, con Bertarelli, una punta, facendo così il gioco del Pescara che, dopo un primo tempo a rischio per gli spazi concessi, ha potuto meglio le marcature. Zucchini infatti cominciato due liberi (Nobile e Dicara) dietro senza preoccuparsi che la Samp in soprannumero a centrocampo. Così Jugovic & C. avevano creato le premesse per una goleada. dopo il gol di Mancini (deviazione di testa su punizione serbo), i doriani avevano sprecato con Lombardo (13'), Mancini (16') e Jugovic (30') le più ghiotte opportunità per raddoppiare. A Mancini, protagonista di un primo tempo strepitoso, l'arbitro aveva anche annullato un gol per netto fuorigioco (16').

Insomma da una situazione favorevole alla Samp si è passati, anche grazie alla decisione di Eriksson, e repentino bivio di rotta. Il Pescara che aveva Allegri (su lancio di Martorella), la botta dell'1-1, potuto schierarsi con maggior ordine, coprendo meglio a centrocampo e soprattutto marcature più classiche difesa. Lombardo e Bonetti non hanno trovato più spazio sulle fasce, Mancini e Bertarelli scontrati con Alfieri e Dicara passato a più di marcatura sul nuovo entrato. In effetti Bertarelli, dopo aver sciupato volta su Marchioro in uscita (64') l'attimo fuggente per il gol l'ha trovato (82'), finito in fuorigioco. Anche questa decisione di Bolognino, per quanto contestata dai blucerchiati, è apparsa giusta, ha permesso Pescara un pareggio meritato. La Samp, ancora volta, ha pagato per l'incapacità di mettere ko l'avversario quando Mancini stava spadroneggiando. Ma chi ha stordito la Samp? Le api?

Franco

SAMPDORIA		PESCARA	
PAGLIUCA		MARCHIORO	
MANNINI M.	6	DE JULIS	6
LANNA		ALFIERI	6
(61'		DUNGA	6
SERENA M.	6.5	DICARA	
VIERCHOWOD		NOBILE	6
INVERNIZZI		MARTORELLA	6.5
LOMBARDO	5	(91' ROSONE)	s.v.
JUGOVIC	6	PALLADINI	6.5
CHIESA	6	COMPAGNO	6
(46' BERTARELLI)	5.5	(81' AURELI)	s.v.
MANCINI R.	6	ALLEGRI	7
BONETTI I.	5.5	FERRETTI	6
All.: ERIKSSON	5	All.: ZUCCHINI	6

1 1

BOLOGNINO 6.5

Reti: 9' Mancini R., 38' Allegri.
Ammoniti: 34' Dicara, 82' De Julis. **Spettatori** paganti 2.551, incasso 67.520.000, abbonati 23.676, quota abbonati 499.154.199.

Dopo quasi un'ora di vani tentativi, finalmente le api vengono rimosse

Un poliziotto anti-sciame

«Ho portato un'arnia col miele e una a una sono entrate tutte»

GENOVA. Passerà alla storia come partita delle api. 53' di interruzione per cacciare uno sciame di api che si era posato all'incrocio pali proprio sotto la gradinata Sud stadio Marassi.

Per riuscire nell'impresa sono dovuti intervenire due apicoltori dilettanti, Stefano Repetto e Angelo Viacava. Repetto, che professione fa il poliziotto, era allo stadio come tifoso. Quando si è reso conto della situazione ha chiamato i colleghi e, con una «pantera», ha raggiunto casa per prendere l'attrezzatura gli era necessaria.

«E' un fenomeno diffuso questa stagione - spiega Repetto -. Quando in un alveare ci sono due api regine lottano tra loro e quella che perde è costretta ad andarsene trascinandosi dietro le fedeli. Gli sciami vanno dalle mila alle 80 mila api. Per toglierle il procedimento è semplice. Bisogna portare un'arnia con del miele dentro. Quando la regina entra, le api la seguono e, in pochi minuti, vengono racchiuse nel contenitore. Così abbiamo fatto». Certo è che un caso del genere campi tutto il mondo non era mai successo.

Sulla partita poche parole di parte di Eriksson: «Abbiamo buttato via punto che potrebbe essere decisivo per la Coppa Uefa. Eppure l'avevo detto ai miei: il Pescara è ultimo in classifica, gioca molto bene».

«Dopo l'1-0 sembrava tutto facile - prosegue l'allenatore blucerchiato - e loro ci hanno beffato».

«Peccato davvero - ha concluso - perché un successo con il Pescara ci avrebbe dato quasi la sicurezza di centrare l'Europa».

I NUMERI DELLA A

Dopo 18 anni il Toro fa l'en plein a Roma

CAPITALE prodiga con i granata. La squadra di Mondonico dopo battuto la Lazio si ripetuta contro la Roma aggiudicandosi un rocambolesco 5-4 il match contro i giallorossi, della l'uruguayano Aguilera andato tre volte a bersaglio, identico bottino il sudamericano - sempre in trasferta - aveva ottenuto il 10 marzo 1991 con il Genoa ai danni del Bologna. Un punteggio inconsueto quello dell'Olimpico, nel corso del campionato comunque identico aveva ottenuto il Milan a Pescara nella seconda giornata. Curioso come nella storia girone mai il Torino fosse riuscito ad imporsi con un punteggio del genere. Fra l'altro era dal 1974-75 che il Torino non faceva il pieno nella doppia trasferta romana, quell'anno finì 5-1 contro la Lazio scudettata e 1-0 contro la Roma.

TORINO stregata per il Foggia. Nella trasferta contro la Juventus i pugliesi proprio non riescono a lasciare quota zero. Era quello di ieri il tentativo e come nei precedenti il viaggio si è concluso con l'abituale sconfitta. Una dittatura, quella messa in atto contro i satanelli, che nella storia della società non ha riscontri.

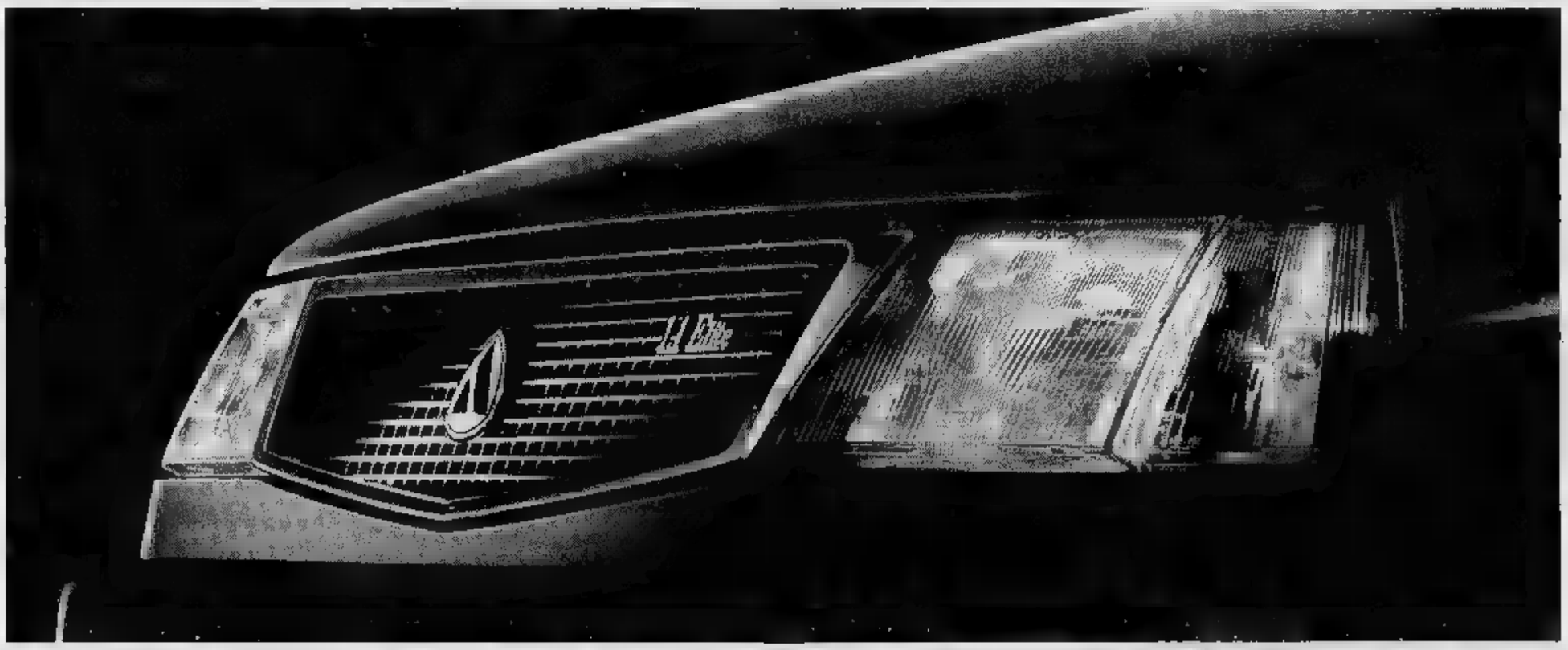
Dun viatico 102 giorni e 1216 minuti Vialli il Foggia ha finalmente ritrovato il gol. L'ex blucerchiato, in campionato, era a secco il gennaio quando al Delle Alpi aveva firmato in Cesarini il pareggio bianconero il Parma. Il quartetto che capeggia la classifica dei bomber in attività ha ieri trovato il bersaglio al completo. In gol è andato il leader Mancini portatosi a quota 93, a 90 sono arrivati Vialli e Van (andato segno ad Ancona dopo 181 giorni), mentre a si è portato R. Baggio che firmato una tripletta contro il Foggia.

C 36 partite da giocare il campionato ha già archiviato più che soddisfacente bottino gol. ne sono qui contati 740 (ieri con 33 bersagli terzo miglior carniere stagionale, inferiore si 48 centri della 5ª e ai 37 2ª), un totale che dal 1988-'89, stagione del ritorno formula delle 18 squadre, stato raggiunto neppure sul palo della 34ª giornata. Ricordiamo che per i tornei disputati con formula attuale il record assoluto delle segnature - del tutto inavvicinabile - venne stabilito a quota nel lontano 1929-'30.

MILAN e Torino risorgono in coppia. Rossoneri e granata, dopo una serie di partite senza vittoria (nel periodo pareggi per entrambe squadre), sono tornate a vincere per entrambe prodezza è venuta in trasferta. Doppio ko invece per le romane: è la seconda volta nel del campionato che perdono nella stessa domenica, era già accaduto l'8 novembre con Roma battuta a Firenze e la Lazio contro i granata nella capitale.

Bruno Colombero

MAGGIO Y10: UN SOGNO CHE SI REALIZZA.



10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

ESEMPIO: Y10 1.1 i.e.
Prezzo chiavi in mano* ..... L. 14.125.540
Quota contanti ..... L. 4.125.540
Importo da finanziare ..... L. 10.000.000
Rata mensile (per 24 mesi) ..... L. 416.700
Spese apertura pratica ..... L. 250.000
TAN 0%
TAEG (art. legge 142/92) 2,44%

Maggio, Y10 scende in strada. L'auto più di moda del momento fa guidare a condizioni eccezionali, molto esclusive e soprattutto irripetibili. Tutti i Concessionari Lancia-Autobianchi sono pronti ad accogliervi, per farvi scegliere il modello preferito fra tutte le versioni disponibili. Inutile aspettare, lo stile Y10 è di quelli da cogliere al volo. Per tutto il mese di Maggio, chi cerca il massimo della guida lo avrà al minimo dell'impegno economico. Se avete un desiderio, Y10 ha già pronta la risposta.

IL LUSSO IN REGALO

Y10 1.1 Elite ..... al prezzo della 1.1 i.e.
Y10 Avenue ..... al prezzo della 1.1 Elite
Y10 1.3 Elite ..... al prezzo della Avenue
Y10 Avenue selectronic ..... al prezzo della selectronic

Esempio:
Y10 1.1 Elite al prezzo della 1.1 i.e., con un risparmio di L. 1.416.000 e interessantissime offerte per le Y10 1.1 i.e., selectronic, 4WD.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 1993.

** Al netto delle tasse provinciali e regionali. Le offerte non sono cumulabili tra loro e con altre in corso e sono valide per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA.*
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a norma di legge.

I rossoneri tornano al successo dopo sei giornate e l'Ancona è matematicamente in B

Van Basten il ricostituente del Milan

Apre Rijkaard, raddoppia Marco, poi il tris di Maldini
Una prova modesta, lo scudetto è portata di mano

ANCONA	1
NISTA	6
FONTANA	6
SOGLIANO	6
PECORARO	5.5
MAZZARANO	5
(54' CACCIA)	5.5
GLONEK	6.5
BRUNIERA	5.5
LUPO	5
AGOSTINI	6
DETARI	6
VECCHIOLA	6
(CENTOFANTI)	s.v.
All.: GUERINI	6

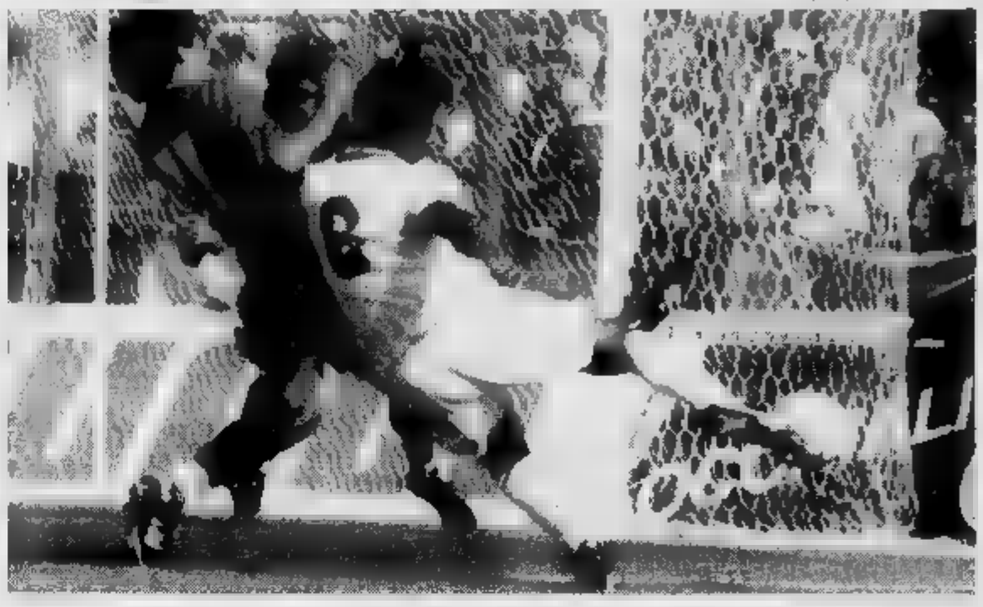
MILAN	3
ROSSI S.	6
NAVA	6.5
(75' GAMBARO)	s.v.
MALDINI	6
ALBERTINI	6.5
COSTACURTA	6
BARESI	6
LENTINI	6
RIJKAARD	6.5
VAN BASTEN	6.5
DONADONI	6.5
MASSARO	6.5
(87' BOBAN)	6
All.: CAPELLO	6

Arbitro: RODOMONTI 7

Reti: 20' Rijkaard, 38' Van Basten, 47' Maldini, 59' Vecchiola.
Ammoniti: 43' Baresi, 44' Rijkaard, 45' Mazzarano, 74' Agostini, 78' Sogliano. **Spettatori** paganti 11.579, incasso , abbonati 8.455, quota abbonati 186.265.733.

LA CRONACA **DAL CONERO**

ANCONA. Ecco le fasi salienti.
20'. Milan in vantaggio. Parabola tranciante di Baresi, Rijkaard uncina, controlla, profitta del pisolino di Lupo e scarica un destro sul quale Nista completa la frittata: 0-1.
30'. Agostini e Vecchiola cincischiano sul più bello.
38'. Il raddoppio. Angolo di Donadoni e stacco regale di Van Basten: 0-2. E i difensori? Tutti immobili, sull'attenti...
45'. Sventola di Donadoni da venticinque metri: la palla rimbalza sotto la e spazzola il gesso linea.
47'. Fallo su Donadoni, punizione dal limite. Van Basten Albertini, che . Una deviazione di Maldini, in barriera, Nista: 0-3.
60'. Nava-Massaro-Donadoni, ma il portiere ci mette i pugni.
58'. Traiettoria avvelenata di Lentini, palla a fil traversa.
69'. Detari lungo e profondo a Vecchiola, che si accentra e «chiu- nell'angolo. Applausi: 1-3.
71'. Detari «imbuca» per Lupo e Agostini, in fatale ritardo.
84'. Punizione Detari, deviata e parata. **[ro. be.]**



Rijkaard realizza così il primo gol del Milan sul campo di Ancona (foto sopra) Nel disegno segnata di testa da Van Basten, che interviene da campione su un calcio d'angolo effettuato da Donadoni

«Rijkaard eccezionale»

Capello loda Frank e dice: «Tante occasioni, poteva essere una goleada»
E in tribuna Longarini non porta fortuna alla formazione di Guerini

ANCONA. «E' una vittoria importante». La frase è significativa ed è ancora più da segnalare perché un po' tutti, nel Milan, ricalcano questo concetto. Paura dell'Inter? Forse no, ma i rossoneri degli ultimi tempi erano sembrati solo lontani parenti formazione «schiacciasassi» un passato. Attenzione, ad Ancona il Milan non ha incantato ma vinto quando ha voluto vincere ed alcuni suoi uomini «particolari» crescono. E allora, per il clan rossonero, la giornata è da considerare positiva.

«Certo che lo è - afferma il tecnico Capello - eravamo partiti un po' contratti e, durante il primo quarto d'ora abbiamo trovato un avversario in più: il campo di gioco. Bello a vedersi ma duro, durissimo e i giocatori hanno risentito. Poi, piano piano, siamo andati... in onda, e magari potevamo fare altri gol: di opportunità abbiamo avute da Sì ferma un attimo. Arriva, improvvisa, una televisione. Si accende una luce, parte la domanda scontata ma inevitabile: sta Van Basten? «Marco è un giocatore eccezionale e sta crescendo - giura il tecnico rossonero -, lo recuperando e convinto che arriverà all'appuntamento la finale di Coppa Campioni tirato e lucido». Domanda: un giocatore ha preso per mano la squadra... «Capisco, Rijkaard è stato bravissimo davvero. E' in condizione e può migliorare ancora, credo. Fisicamente c'è, tatticamente è sempre stato al centro dell'azione. L'arbitro doveva espellerlo? Non scherziamo. Entrando in modo, per così dire deciso (su Sogliano, ndr) ha preso soltanto il pallone. La televisione mi darà ragione. L'Ancona? Squadra determinata, ha fatto il possibile però il suo gol è un nostro grosso regalo».

c'è stato ordine sulla rete di Vecchiola - continua Maldini - è colpa solo Il terzo gol? Ero in barriera, ho deviato ed ho capito subito e centro. Era da Pescara che andavo a segno, sono contento». «Abbiamo mollato dopo il terzo vantaggio - chiude Albertini - siamo allora avevamo giocato bene, credo. Comunque stiamo tornando il Milan di una volta».

Se n'è accorto anche il tecnico dell'Ancona Guerini ma quasi timidamente, sottovoce ribadisce che «mi è sembrata una formazione meno brillante dell'andata, ma per noi resta inavvicinabile. Non potevamo fare di più ma al tempo stesso non mi piace perdere e allora non riesco ad abituarmi anche se di fronte c'era il Milan».

piaciuta l'Ancona al «patrono»? Per la prima volta dalle vicende giudiziarie iniziate il 9 ottobre è tornato allo stadio Edoardo Longarini. «Prima non ho avuto tempo - ha detto - ma sono venuto soprattutto per vedere il nuovo impianto di Ancona. Non mi piace. Il futuro? Non penso mi vedrete ancora da queste parti e tra qualche giorno potrebbero accadere Voglio vendere, lo sapete». E qualcuno dice che il più potrebbe essere già accaduto.

Adolfo Pistelli

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Non facciamola troppo lunga. Il Milan torna a vincere dopo due mesi perché pillole tro- soltanto in Olanda, e poi perché - offesa - l'Ancona ha ormai il serbatoio vuoto e il morale a pezzi. La dignità con la quale si batte, non si traduce nel miracolo che l'Inter sognava. Casuale o no, il rientro di Marco Van Basten coincide con un successo che aiuta a liquidare il periodo più fosco, ed è questa l'unica cosa che a. Il gioco, quello non è più il fiume in piena che in autunno e inver- aveva travolto argini e palizzate. Scorre a rivoli, sempre, o quasi, sotto il controllo degli avversari. Sprazzi isolati, prima e dopo i gol.

All'Ancona non porta fortuna il carosello propiziatorio e scaramantico di Edoardo Longarini, il suo padrone. Il Milan schioda il risultato Rijkaard, al primo tiro, e mette in banca con Van Basten, al secondo. La difesa marchigiana ci mette del suo, a cominciare dal portiere. Rispetto a Udine, costruirono poco e scialarono tutto, i campioni fanno briciole che, non altro, si industriano a raccogliere. Il recupero di Rijkaard e Donadoni dà respiro a un'orchestra sfiatata. E là davanti, basta avanza il Van Basten attuale, in palese rodaggio, per ripristinare un minimo di i. Capello tiene Lentini e Donadoni larghi sulle fasce, invitandoli a cambiare spesso settore. Guerini si aggrappa al mestiere di Glonek, un signor libero, e affida a Pecoraro (destra) e Sogliano (sinistra) il presidio delle corsie esterne. Sul Marco pesante, c'è il Mazzarano. Sul Massaro scultettante, il tenace Fontana. Intorno a Rijkaard gravita Lupo, mentre Albertini è tutto un morso, e anche per questo Detari appena può s'imbosca. Agostini, ex turno, assaggia il duro metallo Costacurta e Baresi. Vecchiola stuzzica Nava, Bruniera si occupa di Maldini.

Fa caldo e la partita è franca- modesta. L'avvio dell'Ancona, da ieri aritmeticamente retrocesso, dischiude orizzonti fin troppo alati. Più che al pressing agli schemi, il Diavolo ricorre alle risorse dei singoli. E non avendo la forza per schiacciare i rivali, ne sormone il cadavere sulla riva del fiume. Gira e rigira, sono gli errori degli uni e il talento degli altri a determinare lo strappo decisivo. Rijkaard efficace. Van Basten imballato, ma sp E alle ali, le girandole di Lentini e Donadoni creano stimolanti vortici. Paradossalmente, il Milan che incanta di meno è quello chiamato ad amministrare un bottino che, grazie a una fortuita sponda di Maldini, al 47' è addirittura di tre reti. Non che all'Ancona vengano permessi balletti irridenti, salvo il lampo di Vecchiola, ma da una posizione di così indiscusso privilegio era lecito attendersi una gestione più scintillante. O forse era questo che Capello cercava: a distanza l'Inter senza sprecare troppe energie.

Le staffette non mutano corso degli eventi. Il Bruniera libero il Glonek stopper, con Caccia guastatore, perdono nel sole scadenza annunciata. Il tremendismo Albertini e gli squarci Donadoni gonfiano il cuore dei tifosi. Quattro punti a quattro giornate termine rappresentano un margine tale da scoraggiare anche il più accanito degli inseguitori. E a parte questo, è l'effetto Van Basten a calamitare il buon umore. Piano piano, il Milan si ricompone. Zitto zitto, serra le file per il gran finale. Non vinceva dal 7 marzo. Il successo di Ancona vale oro. La squadra di Guerini trova da Detari gli ultimi sussulti di una stagione amara ma onesta. Peccato che il coro non sia alla sua altezza, e lui quasi mai livello del suo passato. Boban e Gambaro avvicendano Massaro e Nava. La vecchia formula (Van Basten più Massaro) fa sempre Il calcio una scienza, ma per rovesciare il pronostico questa volta ci sarebbe voluto un cataclisma. E così il Milan rialza la voce, se non proprio la cresta.

Roberto Beccantini

IL PAGELLE

Il ritorno di Donadoni

Albertini e Rijkaard in crescita
Baresi, compleanno con assist

Nista 5. Rijkaard lo uccella sul primo palo, laddove buon portiere mai e poi mai dovrebbe lasciarsi buggerare. sull'incornata di Van Basten, resta impalato come un fuso. Non solo lui, d'accordo: ma anche lui.
Fontana 6. Razza Piave, ringhia dietro Massaro e poi a Lentini. Dignitoso.
Sogliano 6. Si piazza stabilmente a sinistra. Sono tre i clienti che bussano sua porta: Lentini, Donadoni, Boban. Apre il meno possibile.
Pecoraro 5,5. Sentinella di destra, in combutta con Bruniera. Sempre in apnea, sempre a rimorchio dell'incursore di turno (Donadoni, Lentini, Maldini).
5. Guerini lo depu- alla guardia di Van Basten. Figuriamoci. Per battersi, si batte: ma c'è un abisso.
Caccia 5,5. Avvicenda Mazzarano, fa l'ala sinistra: una brezza, non un ciclone.
Glonek 6,5. Il migliore dell'Ancona. Libero, stopper (su Van Basten): tosto, geometrico, tempestivo. Ma dov'era sull'impennata del Marco?
Bruniera 5,5. carabiniere (fascia destra) a libero (dopo l'uscita di Mazzarano). Impacciato.
Lupo 5. In teoria, l'uomo di Rijkaard. In pratica, un passeggero sempre in ritardo.
Agostini 5. Provateci voi a fare il bullo tra Costacurta e Baresi.
Detari 6. Bagliori tzigani. Si arrende in fretta.
Vecchiola 6. A sinistra, nel settore di Nava. Salva l'onore: salva, soprattutto, se stesso.
Centofanti sv. Una boccata d'aria al posto di Vecchiola.
Guerini 6. Rinuncia alle barricate e alle imboscate. Cola a picco con
S. Rossi 6. Antenne sempre dritte, anche routine non lo esalta.
Nava 5,5. Piccolo cabotaggio sul fianco destro. Mai un guizzo. Esce per infortunio.
Gambaro sv. Avvicenda Nava, una volatona e poi sotto la doccia.
Maldini 6. Un gol casuale, una prestazione normale. Lasciamolo riposare in pace.
Albertini 6,5. Tiene d'occhio Detari, alimenta il pressing. Falloso e implacabile: fidatevi, è in crescita.
Costacurta 6. Trascura la forma, si limita a fare legna.
F. Baresi 6. Festeggia il compleanno (33 sabato) con l'assist del primo gol. Per il resto, sigilla i boccaporti.
Lentini 6. Vallo a capire. Imprendibile sullo scatto, inaffidabile al momento del dunque.
Rijkaard 6,5. Sblocca il risultato. Balla con Lupo e lo sovrasta. Palesa concreti progressi. Assesta rozze pedate. Ammonito, sfiora l'espulsione. L'impressione è che, per la finale di Monaco, sarà al top.
Van Basten 6,5. Prima partita da titolare e subito un gol. Conferma che a Udine avevamo vi- giusto. Sua altezza è pronto ad allargare i confini del regno.
Donadoni 6,5. Una piacevole sorpresa. Giostra sulle fasce, timbra una traverse, offre ai compari stuzzicanti dessert. Bentornato.
5,5. Al di di una prestazione non proprio esaltante, si conferma spalla ideale di Van Basten. Il suo è sempre un costruttivo.
Boban 6. Rimpiazza Massaro, ora a destra a sinistra. Le idee le avrebbe, il tempo no.
Capello 6. Tutto sotto controllo, anche se l'Ancona fa testo fi- a un certo punto.
Rodomonti 7. Una prestazione sopra di ogni sospetto. Tradito, qui e là, dai guardalinee. **(ro. be.)**

COPPA COPPE

MERCOLEDI' A WEMBLEY

Improbabile il recupero di Asprilla per la finalissima contro l'Anversa

Il Parma a Londra punta su Melli

Ben diecimila tifosi al seguito dei gialloblù

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

E' tornato in gran forma, dopo un leggero appannamento, giusto in tempo per l'appuntamento dell'anno per il Parma. E toccherà soprattutto ad Alessandro Melli, poiché il recupero di Asprilla è assai improbabile, il compito di piazzare il colpo vincente a Wembley, di dì, nella finalissima di Coppa delle Coppe l'Anversa. L'operazione-Londra scatterà oggi pomeriggio. Al seguito dei gialloblù diecimila tifosi, con voli charter Parma, Verona, Bergamo, Bologna, Pisa e Milano. Un esodo storico in una città che vanta la colonia parmigiana più numerosa: ben 15 mila immigrati. All'Imperial Stadium, il Parma non sarà solo.

Melli, a Firenze, ha invece dimostrato poter vivere di luce proprie anche un partner importante come il colombiano che ieri mattina, Tardini, disputato una partitella i rincalzi ma zoppica un po' ed è a corto di preparazione.

Scala non esclude un impiego part-time Faustino pur avendo già collaudato, nell'anticipo di campionato, la formazione da opporre ai belgi: «Asprilla sta crescendo. Ci tre giorni. Parlerò Faustino, con medici e massaggiatore, poi decideremo. può giocare è meglio, magari tenendo d'occhio l'eventualità dei supplementari, altrimenti lo porterò neppure in panchina». Asprilla vorrebbe bruciare i tempi. Giura di non avere problemi di fiato e tenuta, ma Scala si sbilancia.

Grun, sofferente per una sciatalgia, ha assicurato che Wembley sarà al suo posto: ci tiene troppo ad affrontare i suoi connazionali. Scala tranquillo. La prestazione offerta con i viola lo ha convinto che il Parma in condizione: «La squadra concentrata ed ha nervi . sopportato bene le provocazioni, comprensibili censurabili, dei fiorentini. Nei primi 45 minuti abbiamo giocato come se fossimo Wembley, per vincere. Poi, nell'ultimo quarto d'ora, era fatale che si tirassero un po' i remi in barca».

L'Anversa, che Scala ha studiato una sola volta dal vivo e altre in videocassetta, somiglia tatticamente al suo Parma: campionato, però, non aveva più stimoli e non mi lascio ingannare, né lo sottovaluto. E' un buon collettivo, con un'individualità di spicco: il trequartista Lehnhoff. Ai miei giocatori ho detto che le possibilità di vincere sono al 50 per cento. E III rimarrà isolato: affiancarlo ci sarà Brolin».

Melli, comunque, è pronto a fare il 'single': «Con Asprilla dividerei la responsabilità del gol e saremmo in due a problemi all'Anversa, da solo avrò più spazio a disposizione e se starò bene, sabato, vantaggio». A Firenze è stato sostituito ad una ventina di minuti termine più che per risparmiarlo in vista di Londra, per evitare danni fisici.

Dopo il gol, il quarto in tre anni alla Fiorentina, era corso davanti alla panchina viola, esultando. Qualcuno l'ha ritenuta una risposta polemica a Dell'Oglio. Melli nega: «Mi han- frainteso, intendevo sfottere nessuno, tanto il pubblico visto che la mia compagna è di Firenze».

C'è stato un periodo in cui Melli era corteggiato dalla Fiorentina. Il Parma ha rifiutato le offerte, così come quelle più recenti di Inter e Milan. «Certo, andando a Milano avrei mirato a traguardi più ambiziosi, ma non avuto sicurezza del posto di titolare, con il rischio perdere la Nazionale che ho conquistato proprio in questa stagione».

Melli resta vuole tornare da Wembley con la Coppa delle Coppe per coronare una scalata iniziata nell'85 in C1. E' nato ad Agrigento ventitré anni fa ma si considera parmigiano a tutti gli effetti, l'unico cresciuto nelle giovanili che ha percorso tutto il ciclo trionfale: «Ho vissuto i momenti più difficili quelli più esaltanti, dalla promozione in in A, alla Coppa Italia». Adesso c'è da superare l'Anversa per incoronarci a Wembley, mitico tempio del football: «Una avversaria alla nostra portata». Sogna ad occhi aperti il titolo: «Stiamo vivendo una favolosa realtà. Sarebbe brutto risvegliarsi lasciare la Coppa ai belgi. Non voglio pensarci».

Bruno

Alessandro Melli è pronto per il grande appuntamento di Wembley, anche senza Asprilla

A FIRENZE

Per il rigore non visto

Il telecronista e il regista Rai assaliti dai tifosi

Il telecronista della Rai, Marco Civoli, il regista che ha curato la diretta della partita Fiorentina-Parma, sono stati circondati aggrediti un gruppo di tifosi all'uscita dallo stadio sabato scorso.

Oltre agli insulti e agli spintoni i due hanno dovuto subire anche qualche colpo dai facinosi che rimproveravano telecronista di aver ravvisato, nell'intervento di Benarrivo su Baiano, gli estremi del calcio di rigore. La moviola poi dimostrato che Civoli aveva pienamente ragione, come l'aveva l'arbitro Pairetto che non ha fischiato il penalty. Il Parma, in merito all'episodio, ha inviato a Civoli e alla un telegramma di solidarietà.

Per quanto riguarda il pionato belga, l'Anversa (mercoledì avversari del Parma nella finale di Coppa delle Coppe) ha battuto ieri la formazione dell'Ekeren per 2 a 0. **(b. b.)**

I rossoblù, sotto di due gol, rimontano e conquistano un punto prezioso

Un Genoa che non s'arrende mai

E i difensori del Napoli gli danno una mano

MA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Due papere della difesa napoletana risollevano Genoa (già trafitto da Careca e Ferrara) che si sente a un passo B. Corradini e Galli si dividono equamente la buona azione domenicale, aggiunge Carbone (cartellino per parata sulla linea di porta) e il Napoli [illegible] glie al sole di Fuorigrotta. L'arrabbiatissimo Bianchi rischia l'ennesima espulsione, Maselli sfodera un sorriso grande così per il regalo.

Povero Genoa, è ridotto proprio male. Resta a galla solo con l'orgoglio di Skuhravy, Signorini e Fortunato. Poi tanta approssimazione, ogni palla giocata l'angoscia, nel [illegible] di sbagliare, come quasi sempre avviene. Eppure questo Napoli non è gran cosa, Zola lascia negli spogliatoi la voglia giocare, Fonseca è addirittura indisponente. La strada migliore per farsi cedere al Milan è la[illegible] di fischi. Ma la difesa rossoblù è così tenera che gli azzurri si trovano in vantaggio dopo 11'. Testa di Fonseca, Signorini attaccato al suolo, Careca salta faticosamente e devia nella porta dell'immobile e terrorizzato Spagnulo.

La reazione del Genoa è in due calci di punizione sbagliati da Branco, Ferrara fa polpette di Padovano, Skuhravy preso nella morsa Corradini-Nela. In compenso il Napoli non costruire un'azione ed il secondo gol arriva inaspettato, merito Ferrara che al 38' vive alcuni secondi da centravanti antico. Si tuffa nella mischia il terzino del Napoli e spara dritto in porta, ribatte Spagnulo, si tuffa alla disperata Signorini, ma sul pallone c'è ancora Ferrara che passa tra i due e infila nella porta vuota.

Stadio in trionfo per 5 minuti, la difesa Napoli si addormentata così spudoratamente da far temere l'intervento dell'ufficio inchieste. Angolo Branca, palla verso il fondo: azzurri immobili e Skuhravy, malgrado i problemi al ginocchio, se ne va tutto solo, controlla e serve Caricola, liberissimo, davanti a Galli. Il gol è un obbligo. Sul 2-1 Fonseca indovina una fuga, cross che trova la testa di Careca, incredibilmente brasiliano indietro, dove non c'è nessun compagno.

Ripresa e il Napoli trova il modo di incassare un altro gol. E' il 53', Branco batte una punizione e Galli blocca. Sguizzato fa ripetere e stavolta Skuhravy devia di Galli tocca, la palla schizza sotto la traversa e Carbone, di mano, respinge. Cartellino rosso per il 7 azzurro e rigore che Padovano mette a segno.

In dieci il Napoli prova l'assalto, Bianchi toglie Careca a corto di fiato e mette Policano. Per dare nerbo al centrocampo ed avere un tiratore da lontano. Mossa buona solo in teoria, Policano è un disastro. Si impegna tanto nel picchiare che non indovina un passaggio. Peggio di lui solo Fonseca che sbaglia il due d[illegible] a Spagnulo e inanella cadute e lisci da spazientire anche i più accesi tifosi napoletani. Bianchi, sadico, lo lascia fino all'ultimo istante, gli fa sentire ogni fischio.

Verso fine, il Napoli si rassegna: passaggi al «nemico», palloni in tribuna. Il Genoa guarda bene dal provocare l'avversario, Signorini è un maestro nel perdere tempo, Maselli piazza due sostituzioni tattiche negli ultimi 4 minuti. Rischia di rovinare la festa genovese l'instancabile Crippa, che al 90' indovina un bolide nell'angolo alto alla sinistra di Spagnulo: un balzo, portiere Genoa salva. E la fine arriva.

Per il Napoli è l'addio ad ogni sogno di Coppa Uefa, anche forse non ha mai veramente creduto alla rimonta clamorosa. Il Genoa sospira, agguanta la Fiorentina e mantiene un punto di vantaggio sull'Udinese e due sul Brescia. Domenica c'è l'Inter. Coraggio Genoa.

Piero Serantoni

NAPOLI			GENOA
GALLI G.	5.5		SPAGNULO 6
FERRARA	6		CARICOLA 6
[illegible]	5.5		BRANCO 5.5
CRIPPA	6.5		PANUCCI 6
CORR[illegible]			TORRENTE 5.5
NELA	6		SIGNORINI 6
CARBONE	5		FIORIN 5.5
ALTOMARE	5.5		CAVALLO 6
CARECA	6		PADOVANO 5
(56' POLICANO)	5		(84' VAN'T SCHIP) s.v.
ZOLA	5		SKUHRAVY 5.5
FONSECA	4.5		(90' FERRONI) s.v.
			FORTUNATO A. 6
All.: BIANCHI	6		All.: MASELLI 6

Arbitro: SGUIZZATO 5

Reti: 11' Careca, Ferrara, 41' Caricola, 53' Padovano (rig.).
Ammoniti: 35' Padovano, 39' Ferrara, 85' [illegible]. Espulsi: Carbone. Spettatori: paganti 11.854, incasso 312.555.000, abbonati 41.168, quote abbonati 780.201.000.

L'assoluzione di Maselli

«Quando hai di fronte quei tre la tua difesa può anche subire»

NAPOLI. Bianchi si presenta ai giornalisti sorridendo. Ha già sfogato la sua rabbia negli spogliatoi, dicendo a brutto muso agli [illegible] quanto andava detto: «Ci fatto notare - Crippa - tutti i nostri errori e piena ragione perché non solo abbiamo perso ogni chance Uefa, ma addirittura dovremo preoccuparci nuovamente per evitare la B».

Ancor più critico Fonseca: «Ci siamo addormentati in avvio di ripresa e siamo stati puniti. Quando ci risvegliati era tardi». Bianchi, col sorriso sulle labbra, parla di «amnesia collettiva, di punto gettato, partita da gestire diversamente, soprattutto quando si è in vantaggio di due gol».

Anche a Napoli, a Genova, c'è stata un'invasione di api. Un apicoltore, Antonio Lavinia, subito convocato, riuscito ad eliminarle e l'incontro ha regolare inizio. Il Napoli getta al vento vittoria che gli avrebbe consentito di chiudere il capitolo «pericolo retrocessione» e di continuare a sperare nella zona Uefa.

Il Genoa, invece, raccoglie un punto prezioso questo drammatico finale. Il presidente Spinelli ringrazia i suoi ragazzi, il tecnico Maselli assolve la difesa: «Quando hai di fronte tre furie come Careca, Fonseca e Zola può capitare che ti freghino. Il Napoli è fra le squadre più forti del campionato. L'importante è aver preso un pareggio che ci fa sperare nella salvezza».

Padovano è raggiante per realizzato il gol dell'ex. Skuhravy ha raccolto applausi perché ha partecipato ad entrambe le azioni dei gol genoani. Aria mesta, invece, tra gli azzurri. Careca non ha capito il motivo della sua sostituzione, «ma si è adeguato»: «Fino quando rimasto in campo - dice - sono stato il migliore. Il tecnico ha scelto di Policano forse per dare più equilibrio formazione dopo l'espulsione di Carbone. Non ho chiesto la motivazione a Bianchi: ho preferito evitare discussioni del momento che poteva finire male».

Ferrara invia un messaggio a Ferlaino: «Dedico la rete ai tifosi azzurri. So che il presidente è arrabbiato me per mie dichiarazioni. Sappia che se lui è il primo tifoso del Napoli io sono il secondo. Se ho detto certe cose perché questo particolare momento. parlato come tifoso per creare difficoltà».

Ai fischi del pubblico del San Paolo, Fonseca replica in questo modo: «Capisco che il pareggio non è stato accettato. i fischi sinceramente li capisco. Fischino pure, io non mi preoccupo».

Vittorio Raio

L'ex napoletano Michele Padovano ha segnato su rigore il gol del pareggio

I top mondiali

Super-undici con Pozzo e 5 italiani

LOS ANGELES. Sei italiani, tra giocatori e tecnici, tra i grandi del calcio dai quali, per iniziativa dell'American Airlines, sponsor di Usa '94, uscirà supersquadra dei Mondiali di ogni tempo: Vittorio Pozzo tra i ct, Dino Zoff, Giacinto Facchetti, Giuseppe Meazza, Paolo Rossi e Gaetano Scirea tra i giocatori.

Venti giornalisti sportivi e il capo Ufficio Stampa della Coppa del Mondo Jim Trecker hanno scelto 39 giocatori, 5 portieri e 5 ct. Beckenbauer figura tra ct e giocatori. In seconda fase circa giornalisti e altri addetti ai lavori voteranno per i giocatori e i due tecnici della «All Time World Cup Team». L'esito finale referendum sarà annunciato nel giugno '94, all'inizio dei Mondiali Usa.

Questi i ct presi in considerazione: Franz Beckenbauer (Germania), Carlos Bilardo e Cesar Luis Menotti (Argentina), Vittorio Pozzo (Italia), Mario Lobo Zagalo (Brasile).

I portieri: Gordon Banks (Inghilterra), Gilmar (Brasile), Sepp Maier (Germania), Lev Yaschin (Urss), Zoff (Italia).

Difensori: Carlos Alberto, Djalma Santos e Nilton Santos (Brasile), Franz Beckenbauer, Paul Breitner e Andreas Brehme (Germania), Facchetti e Scirea (Italia), Ruud Krol (Olanda), Bobby Moore (Inghilterra), Daniel Passarella (Argentina) Scirea (Italia), Obdulio Varela (Uruguay).

Centrocampisti: José Leandro Andrade (Uruguay) Jozef Bo[illegible]k (Ungheria), Didi, Gerson, Zito e Roberto Rivelino (Brasile), Jozsef Masopust (Cecoslovacchia), Lothar Matthaeus (Germania), Johan Neeskens (Olanda), Schiaffino (Uruguay), Fritz Walter (Germania).

Attaccanti: Bobby Charlton (Inghilterra), Johan Cruyff (Olanda); Eusebio (Portogallo), Just Fontaine e Michel Platini (Francia), Pelè, Garrincha, Leonidas e Jairzinho, (Brasile), Ferenc Puskas e Sandor Kocsis (Ungheria), Diego Maradona e Mario Kempes (Argentina), Meazza e Paolo Rossi (Italia), Gerd Müller (Germania).

B

Reggiana e Cremonese, vittoriose in trasferta, sempre più vicine alla A

Finale brivido tra Lecce e Ascoli

Al gol pugliese di Biondo risponde Cavaliere

Pippo Marchioro è l'allenatore Reggiana capolista, che a cinque giornate dalla fine ha nove punti di vantaggio sulla quinta in classifica

LECCE. Fischi e cori di «venduti-venduti» accompagnano i giocatori leccesi alla fine della partita con l'Ascoli. Il pur prezioso pareggio, una rete per parte, non accontenta il pubblico locale che già pregustava la vittoria dopo il gol realizzato dal difensore Biondo alla mezz'ora della ripresa. L'Ascoli nell'ultimo quarto d'ora assediava Lecce nella propria rigore. Sfiorava il gol in numerose occasioni, a quando, al 40', Cavaliere gliava da lontano un pallone che sbatteva sul palo alla destra del portiere Gatta e finiva in rete.

Il Lecce (che ha perso il forte mediano Olive per sette-otto mesi dopo l'operazione al menisco ed ai legamenti del ginocchio destro) piuttosto «coperto» si presenta con Flamigni in mediana e conferma difensore Altobelli all'ala destra, mentre Orlandini in panchina.

L'Ascoli, che deve rinunciare agli squalificati Fusco e Carbone, piazza in avanti il forte Bierhoff che Ceramicola prende subito in consegna e tra i due si accende un bel duello.

I padroni di partono bene: nei novanta secondi battono angoli consecutivi portiere ascolano Lorieri dimostra di essere in gran forma deviando un tiro di Melchiori.

L'Ascoli replica con Cavaliere al 6', ma Ceramicola respinge. Poco dopo Bierhoff lanciato da Pierleoni aggira Gatta e non riesce a tirare in porta per il provvidenziale recupero del portiere leccese Gatta.

Già dalle prime battute gli estremi difensori si dimostrano in gran giornata e sino alla fine sfodereranno ottimi interventi. Però il Lecce tornare a vincere davanti ai propri tifosi e non risparmia energie. Rizzolo al 10' Scarchilli che di testa manda fuori e lo Scarchilli 24' costringe Lorieri mandare in angolo.

Al 31' Troglio con una travolgente azione personale dopo aver attraversato metà campo e superato un paio di avversari si vede deviato il tiro in angolo, replica al 38' il Lecce con Grossi, Lorieri è attento e para.

Fiammata dell'Ascoli al 42': punizione Bierhoff che la barriera respinge in angolo ed al 43' quando con un tiro insidioso Cavaliere impegna Gatta. Replica il Lecce con la più bella del primo tempo in pieno recupero al 46': lancio di Notaristefano per Rizzolo che si gira e costringe Lorieri mandare in corner.

Dagli altri campi giungono notizie rassicuranti: la Cremonese vince a Cosenza, il Piacenza perde in casa con Cesena. Perché rischiare? Una considerazione che forse rge spontanea nei giocatori delle due squadre, che comunque conti- gol per sbloccare la partita, ma senza prirsi troppo. All'11' della ripresa Ceramicola batte lateralmente una punizione per Benedetti che costringe Lorieri ad un'altra strepitosa respinta in angolo, al 18' Rizzolo lancia bene Grossi che conclude malissimo (pallone alto) ed al 21' Notaristefano punizione mette in movimento Rizzolo che spedisce lontano dai pali.

Poi è la volta dell'Ascoli: al 23' di Bierhoff, respinge Biondo, riprende Zaini che tira fuori. Tre minuti dopo angolo di Zaini, testa del Pergolizzi e pallone che sbatte sulla traversa, rimbalzando superare la linea di porta. Cerca di intervenire di testa Bierhoff, ma segna chiaramente con la mano e l'arbitro lo ammonisce.

Alla mezz'ora c'è la svolta: lancio di Scarchilli per Biondo che di testa a. Il terzino alla sua prima rete da quando è a Lecce non segnava cinque campionati (era nel Taranto e realizzò l'Atalanta).

quel momento il Lecce è costretto a contenere la ne dell'Ascoli che aumenta il proprio impegno portando Troglio, Bierhoff, Pergolizzi, Zaini, Pascucci, Pierleoni vicinissimi al pareggio. Gatta si salva alla meglio, capitola cinque minuti termine alla bordata di Cavaliere.

Salvatore Gentile

La Reggiana non perdona gli opachi lagunari

La capolista con Pacione a un passo dal paradiso

VENEZIA. La Reggiana a un punto dal paradiso. Vince anche a Venezia - contro un avversario in chiara smobilitazione - e porta a 9 lunghezze il vantaggio sulla quinta classifica, il Piacenza cinque giornate dal termine. Ciò significa domenica prossima a Cesena, la squadra di Pippo Marchioro potrà celebrare la matematica promozione in A.

Del resto alla Reggiana non sarebbe neppure servito espugnare Sant'Elena per festeggiare, forte di un vantaggio già abissale. Ma è stato Venezia a voler omaggiare la capolista regalandole i due punti con una prestazione condita anche da due espulsioni ineccepibili. La squadra lagunare senza più stimoli di classifica, sta disputando un finale di stagione decisamente negativo. Non servito neanche richiamare per l'ennesima volta Zaccheroni in panchina: il tecnico ha raccolto 1 punto in quattro partite.

Ieri a Venezia c'era senz'altro più gente in piazza San Marco che sugli spalti di Sant'Elena. Un buon pallone sprecato da Poggi limite dell'area (12') l'unica di cronaca fino 38', quando Morello sguscia a Lizzani che lo stende. Vale la regola dell'ultimo e Lizzani, come all'andata, viene espulso. In 10 il Venezia fatica a controllare avvolgente della capolista che in vantaggio al 54'. C'è un'azione prolungata, fine Zanutta in area da sinistra, arriva Sacchetti e calcia da un metro: doppia carambola sul palo e palla fra i piedi di Pacione che la spinge dentro a porta vuota. Il Venezia non reagisce e potrebbe addirittura subire il raddoppio se l'arbitro al 25' non ignorasse un fallo da rigore di Verga su Morello. Poi arriva la seconda espulsione, Campilongo dice qualcosa di troppo al direttore di gara e lascia i pagni in 9 a un quarto d'ora dalla fine. Resta solo tempo per una pericolosa invasione di campo, con le due tifoserie vicinissime allo scontro fisico. **(a. l.)**

La Cremonese in vantaggio dopo appena 5'

Un'autorete di Marino poi c'è Turci-paratutto

Sbaglia Marino dopo appena 5', con una sfortunata autorete; sbaglia Silipo, l'allenatore dei silani, nell'inserire difensore in più; incappa in una giornata di luna l'arbitro Amendolia di Messina. così il Cosenza è costretto incassare la seconda sconfitta interna stagionale un brutto colpo alle speranze di promozione. Una punizione eccessiva per i calabresi protagonisti di una ripresa alla grande, un vero e proprio assedio contrassegnato 18 calci d'angolo a zero, da almeno tre prodezze di Turci, da una girandola di occasioni fallite di un soffio dagli attaccanti rossoblù e da un gol annullato da Amendolia forse per di Negri nello spingere a rete.

Porta a casa due punti preziosi la Cremonese: un bottino non previsto alla vigilia, certamente più di quanto la squadra di Si- ha dimostrato di meritare.

Cinque minuti azione di contropiede la Cremo- passa in vantaggio. Cross di Lombardini dalla sinistra, Mari- colpisce male e deviazione inganna Zunico. Poco convinta e poco incisiva la reazione del Cosenza. Un solo tiro in porta, al 44'. Turci respinge di pugno punizione di Catanese, suben- 32' e Statuto.

Ripresa e Negri, subentrato a Marino, dopo appena 40 secondi ha sul piede la palla dell'1-1. Il suo tiro da buona posizione finisce alto sulla traversa. Tre buone opportunità per i calabresi nel giro di tre minuti. Al 6' prodezza Turci colpo di Signorelli. Ancora Turci un minuto dopo si salva in corner su una sventola angolatissima di Compagno. Quindi sugli sviluppi del calcio dalla bandierina, Signorelli di testa scheggia traversa. Ancora il Cosenza in avanti: , cross di Balleri destra, Negri da buona posizione la deviazione di testa.

Al 25' il Cosenza in gol. L'arbitro annulla fra le proteste dei rossoblù: forse Negri si è aiutato con mano. **[s. t.]**

A PIACENZA

Gara decisa dai rigori di Lerda e De Vitis

Altro risultato utile del Cesena di Vicini

PIACENZA. Il pareggio della volontà. Il Piacenza continua la sua marcia verso la promozione, ma manca l'aggancio alle posizioni di eccellenza, lasciando al Cesena di Azeglio Vicini un punto prezioso (1-1).

Gara molto contratta, che la squadra di Gigi Cagni, battuta al 29' un calcio di rigore tirato da Lerda, è riuscita a correggere in pareggio a 10' dal termine, quando il bomber Totò Vitis ha realizzato una massi- punizione assegnata dall'arbitro per un fallo di mano in area su tiro di Turrini.

In apertura il Piacenza gioca 20' veramente notevoli. il gol Cesena, giunto la mezz'ora, in una delle pochissi- offensive dei romagnoli, giunge a raffreddare gli ardori. Il secondo tempo è a senso unico: un assalto alla difesa cesenate che fa leva una buona organizzazione difensiva.

Già al 5' la squadra di Cagni si fa viva nell'area avversaria: è bravo a girare De Vitis su centro di Moretti: il suo tiro termina sopra la traversa. 12' Turrini tenta dalla distanza: il portiere Fontana respinge può. Il Cesena si fa vivo al 29' e arriva il rigore causato da un contatto tra Carannante Gautieri, dentro l'area. L'arbitro fa ripetere il primo tiro: rincorsa Lerda non era corretta. Il gol è rinviato al tentativo. Il Piacenza cerca riordinare le idee e riparte. Al 35' c'è a botta di Papais su punizione: il portiere respinge di pugno. Secondo tempo a una sola porta. Al 57' ti- di Moretti ribattuto da un difensore. Mischie furibonde si accendono davanti alla porta romagnola. All'80' un tiro di Turrini viene toccato con la mano da Destro: De Vitis mette in gol, ma l'arbitro opta per il rigore. Che il bomber realizza.

Al termine della gara lapidario Vicini: «Che dovevamo fare? - dice il tecnico del Cesena -. Ci siamo chiusi e abbiamo difeso il vantaggio». Sul fronte opposto Gigi Cagni, l'allenatore Piacenza, è contento: «Se continueremo di questo pas ci giocheremo la serie A fino alla fine del campionato». **[m. m.]**

A BOLOGNA

Speranze deluse nella partita contro il Verona

Per il tandem Fogli-Janich pareggio che su di serie C

BOLOGNA. L'operazione-simpatia avviata in colpevole ritardo a Bologna con il tandem Fogli-Janich non ha dato gli esiti sperati. Allo stadio sono tornati il pubblico e la città che conta; non è tornata la vittoria. Anzi, il pareggio raggiunto contro Verona volitivo ha l'amaro sapore della serie C.

Peccato perché gli altri risultati avrebbero invece consentito il riaggancio di Spal e Andria. La cronaca: inizia bene il Bologna, costringendo gli avversari nella propria metà campo pur senza impegnare seriamente Gregori. La formazione presentata da Fogli è totalmente rivoluzionata rispetto a quella di Cerantola; di rilievo il ritorno in squadra degli epurati Pazzagli e Gerolin.

E' però il Verona, sospinto dal velocissimo Pellegrini, a passare in vantaggio sfruttando una delle croniche disattenzioni della difesa rossoblù: 36°, tre minuti prima Turkyilmaz ha sprecato un'occasione d'oro a tu per tu con i portiere; Pellegrini si incunea in area, la dife assiste immobile e l'ultimo tocco sotto porta è di Lunini.

Nel secondo tempo Brignoccoli espelle l'allenatore giallobl Reja per proteste. Il Verona si rende pericoloso in contropiede; il Bologna si lancia generosamente in avanti sorretto solo dalla forza della disperazione. Al 80° Pazzagli salva il risultato, le residue speranze di salvezza, fermando Lunini solissimo; al 71° il pareggio: corner di Incocciati, Bucaro si proietta di testa sul difficile pallone e mette dentro. Ci sarebbe ancora tempo per ribaltare il risulteto, il Bologna non ha proprio più birra e a nulla serve l'ingresso del giovane Barbieri. Tutto sommato il Verona ha conquistato un giusto pareggio. Al Bologna che credere in quello che il nuo- allenatore ha definito un «miracolone». **[f. c.]**

I TABELLINI DELLA SERIE

Bari-Padova 1-1

Bari: Taglialatela; Brambati, Rizzardi; Montanari, Losato, Jarni (63' Terracenere); Alessio, Laurani (78' Cucchi), Tovalieri, Barone, Joao Paulo.
Padova: Banaluto; Rosa, Gabrieli; Modica, Ottoni, Franceschetti; Di Livio, Nunziata, Galderisi (92' Pellizzari), Longhi, Montrone (77' Simonetta).
Arbitro: Boggi. **Reti:** 53' Joao Paulo (B, rigore), 58' Galderisi (P, rigore).

Bologna-Verona 1-1

Bologna: Pazzagli; Bucaro, Pessotto; Sottil, Baroni, Evangelisti (28' Bellotti); Gerolin, Stringara (65' li), Incocciati, Anaclerio, Turkyilmaz.
Verona: Gregori; Polonia, Bianchi; Icardi, Pin, Rossi; Pellegrini, Piubelli, Lunini (77' Piovanelli), Prytz, Fanna (51' Pagani).
: Brignoccoli. **Reti:** 36' Lunini (V); 71' Bucaro (B).
Espulso: 51' l'allenatore Reja.

Cosenza-Cremonese 0-1

Cosenza: Zunico; Balleri, Compagno; Marino (46' Negri), Napolitano, Napoli; Signorelli, De Rosa, Fabris, Marulla, Statuto (33' Catanese).
Cremonese: Turci; Guaico, Pedroni; Cristiani, Colonnese, Verdelli; Giandebiaggi, Nicolini, Lombardini, Masparo (54' Montorfano), Tentoni.
Arbitro: Amendolia. **Rete:** 5' Marino (aut.).

Lecce-Ascoli 1-1

Lecce: Gatta; Biondo, Grossi; Flamigni, Ceramicola, Benedetti; Altobelli, (83' Maini), Rizzolo, Notaristefano, Scarchilli.
Ascoli: Lorieri; Mancini, Pergolizzi; Zanoncelli, Pascucci, Bosi; Pierleoni, Cavalieri (89' Di), Bierhoff, Troglio, Zaini (43' Grossi).
Arbitro: Ceccarini. 75' Biondo, Cavalieri.

Lucchese-Pisa 1-1

Lucchese: Quironi; Costi (46' Lugnan), Ansaldi; Delli Carri, Baldini, Baraldi; Di Francesco, Giusti (54' Dolcetti), Paci, Monaco, Di Stefano.
: Barti; Lampugnani, Fasce; Bosco, Susic, Fiorentini; Rotella, Rocco, Scaraioni (72' Vitiello), Cristallini, Poldoni (87' Fimognari).
: Conocchiari. **Reti:** 44' Rotella (P); 60' Paci (L).

Modena-Monza 1-1

Modena: Meani; Montalbano, Vignoli (61' Maranzano); Baresi, Moz, Circati; Cuocciari (66' Gonario), Consonni, Provitali, Pellegrini, Paolino.
Rollandi; Finetti, Manighetti; Cotroneo, Del Piano, Soldà; Babini, Saini, Artistico, Robbiati (80' Radice), Brambilla (71' Sinigaglia).
Arbitro: Braschi. **Reti:** 39' Artistico (Mon), 74' Paolino (Mod).

Piacenza-Cesena 1-1

Piacenza: Taibi; Chili (50' Ferrazzoli), Carannante; Suppa, Maccoppi (61' Simonini), Lucci; Turrini, Papais, De Vitis, Moretti, Piovani.
Fontana; Marin, Pepi (70' Destro); Leoni, Barcella, Jozic; Gautieri, Piangerelli, Lerda, Lantignotti, Hubner (52' Piraccini).
Arbitro: Bazzoli. **Reti:** 29' Lerda (C, rigore), 80' De Vitis (P, rigore).

Spal-Taranto 1-2

Spal: Baltaro; Lancini, Paramatti; Vanoli (71' Ciocci), Servidei, Bonatti; Madonna, Ol (62' Messersi), Soda, Brescia, Nappi.
Taranto: Simoni; Murelli, Prete; Zaffaroni, Amodio, Camolese (65' Castagna); Mazzaferro, Merlo, Bertuccelli, Muro, Soncin.
Quartuccio. **Reti:** 8' Mazzaferro (T), 18' livares (S), 45' Soncin (T).
Espulso: 91' Bonatti.

Ternana-Andria 0-0

Ternana: Rosin; Della Pietra, Accardi; Canzian, Bertoni, Pochesci; Gazzani, Carillo (80' Papa), Ghezzi (46' Barollo), Manni, Fiori.
Fidelis Andria: Torresin; Luceri, Del Vecchio; Quaranta, Ripa, Monari; Petrachi (74' Caruso), Cappellacci, Insanguine, Nardini, Coppola (77' Musumeci).
Arbitro: Borriello.

Venezia-Reggiana 0-1

Bianchet; Filippini, Poggi (64' Ballarin); Lizzani, Parise, Rossi; Mazzucato, Fogli, Bonaldi (46' Verga), Bortoluzzi, Campilongo.
Reggiana: Bucci; Parlato, Zanutta; Accardi (90' Corrado), Sgarbossa; Francesconi, Sacchetti, Scienza, Pacione (76' Falco), Zannoni, Morello.
Arbitro: Recalbuto. **Rete:** Pacione.
Espulsi: 36' Lizzani, 78' Campilongo.

Le vignette sono state gentilmente fornite dalla "Scuola del fumetto" di Milano

Consulenza tecnica "Ufficio educazione stradale della Polizia Municipale di Milano"

DOMANDA: SECONDO VOI IL SEGNALE...

1) indica la prossimità di un maneggio VERO FALSO

) indica la fine di pericolo di attraversamento di cavalli VERO FALSO

3) indica la fine del percorso riservato ai quadrupedi VERO FALSO

SOLUZIONE: risposta 1) FALSO - risposta 2) FALSO - risposta 3)

Nel corso della trasmissione "Patente da Campioni" OGGI presentato un altro segnale

In collaborazione con
"WEEK END NO PROBLEM"
Fiat Lubrificanti

WEEK END NO PROBLEM

Con tre turni d'anticipo il Ravenna è la prima squadra a conquistare la promozione in B

Il pari a Como fa felice l'Alessandria

I grigi sono quasi salvi grazie a questo 0-0

COMO. Un passo verso la salvezza quello compiuto dall'Alessandria, dopo lo 0-0 [illegible] Como di Tarcisio Burgnich, formazione spenta, senza stimoli, senza traguardi se non la Coppa Italia di C1. Alla fine c'è dunque anche chi esulta, nonostante i 90' avarissimi di gioco, schemi, idee e quant'altro dovrebbe appartenere al calcio.

Ad essere felici sono i giocatori di Ferruccio Mazzola e i tifosi dell'Alessandria, un centinaio di supporters che, bontè loro, si sono forse divertiti. Quelli del Como ieri [illegible] c'erano o, meglio, non si sono visti quelli che solitamente incitano. Hanno infatti disertato il «Sinigaglia» in segno [illegible] protesta. C'era un enorme striscione [illegible] la scritta «Vergogna». Un altro rivolto a Burgnich nella sua sintesi («Tarcisio pensaci tu») racchiude molte verità. Insomma, un momentaccio quello del Como che dura praticamente dall'inizio del campionato. [illegible] non può certo essere la finale per la Coppa Italia ad attenuare la delusione.

L'Alessandria da parte [illegible] ha fatto di necessità virtù. Insomma, i grigi di Ferruccio Mazzola sono rimasti per lo più alla finestra in attesa di sviluppi che non [illegible] sono stati, per cui alla fine hanno raccolto quello che si erano proposti alla vigilia: un punto preziosissimo da [illegible] mare in classifica, per porre le basi per una salvezza che sembra acquisita, anche se con il calendario che si ritrovano è bene che rimangano con i piedi saldamente per terra.

La soddisfazione del clan alessandrino è riassunta dalle parole di Ferruccio Mazzola: «Abbiamo ottenuto un pareggio utilissimo, considerati anche i risultati delle nostre dirette avversarie. Non siamo ancora definitivamente salvi, ma questo punto ci p[illegible] in una posizione di classifica tranquilla».

Al [illegible] là del fatto che Como-Alessandria sono stati 90' di poco, anzi pochissimo gioco, il risultato d[illegible] considerato sostanzialmente giusto, anche se un rigore fantasma assegnato ai padroni di casa per un presunto fallo di mani di Tonini, su un'opportunità di Mirabelli, ha rischiato [illegible] scompaginare l'esito dell'incontro. Solo che D'Amico ha intuito il penalty calciato malamente da Mirabelli, per cui anche il rigore fantasma non ha avuto seguito. Non ha avvelenato gli animi, [illegible] probabilmente sarebbe stato in caso di realizzazione.

A mostrarsi per prima all'8' è stata l'Alessandria [illegible] Gallo, la cui opportunità, un fortissimo tiro da fuori area, è stato respinto a pugni chiusi da Mondini. Tre minuti dopo ancora gli ospiti [illegible] rendersi pericolosi con Serioli. Il Como si fa vedere solo al 23' [illegible] Mirabelli, mentre po[illegible] dopo Bertotto trattiene per la maglia Collauto in piena area. Allo scadere dei primi 45' [illegible] bravo D'Amico ad anticipare una rovesciata [illegible] Mirabelli.

Al 50' il rigore fantasma, [illegible] al 64' una traversa colpita da Cappellini su punizione. La [illegible] più bella dell'incontro.

[illegible] Marelli

Como: Mondini; Maiuri, Tozzio; Bressan, Aimo, Bravo; Collauto (67' Berlinghieri), Pedone, Cappellini (67' Cicconi), Mazzoleni, Mirabelli.
Alessandria: D'Amico; Bertotto, Bonadei; Zanuttig, Avallone, Tonini; Perugi, Sabato, Serioli, Gallo, Banchelli (80' Didonè).
Arbitro: Apricena.

UN PUNTO, **ROMAGNOLI IN FESTA**

RAVENNA. La serie B, un sogno covato per più di [illegible] anni, è diventato realtà. I romagnoli, dopo il pareggio (1-1) con il Vicenza e la contemporanea sconfitta dell'Empoli, festeggiano il loro secondo consecutivo salto di categoria. La squadra ha fatto un campionato tutto di testa, è imbattuta da sei mesi (19 partite utili in fila, e sarebbero 21 [illegible] l'Arezzo [illegible] fosse stato escluso dal campionato) e ha giocato un calcio (a zona) che ha attirato l'attenzione delle grandi squadre sul [illegible] tecnico Francesco Guidolin, [illegible] anni a ottobre, di Castelfranco Veneto, [illegible] stato contattato da squadre di serie superiore (si è parlato soprattutto dell'Atalanta) perché il [illegible] Ravenna ha vinto molto ma ha anche dato spettacolo. Ieri i romagnoli hanno letteralmente tempestato la porta difesa da Sterchele: al 2', prima Francioso e poi Pradella si vedono ribattuti due tiri a botta sicura, e poi [illegible] 4' Francioso viene liberato [illegible] Rossi, ma Beretta sventa sulla linea di porta. Il gioco assume però toni abbastanza rudi (al termine [illegible] ben [illegible] i giocatori a finire sul taccuino dell'arbitro), e le «delicatezze» in [illegible] non [illegible] risparmiano. All'8' il gol [illegible] Ravenna per merito di Francioso; il pareggio dei veneti al 64' quando Viviani risolve una mischia [illegible] area. [a. l. m.]

LO SPEZIA **SBAGLIA UN RIGORE: 0-0**

LA SPEZIA. E' destino che lo Spezia non debba segnare su rigore. Com'era [illegible] il 21 febbraio [illegible] quando Mosca [illegible] riuscì a trasformare il tiro dal dischetto contro la Pro Sesto (0-0 il risultato), anche [illegible] la Triestina l'incontro si conclude a reti inviolate perché al 48' Bonfadini si fa parare il penalty dall'esperto portiere giuliano Facciolo. E' uno 0-0 comunque prezioso, [illegible] quanto la sconfitta di Siena (in casa con la Pro Sesto) e Carpi (a Pesaro) danno un ulteriore vantaggio a Spezia e company di una lotta per la salvezza. In questa penultima gara casalinga stagionale, i bianchi [illegible] Onofri (ma il mister squalificato è in curva [illegible] in panchina siede il trainer della Primavera, Biloni) affrontano [illegible] Triestina [illegible] in fase calante ma che sul terreno del «Picco» in fatto di gioco si dimostra ampiamente superiore. E in questo contesto si conferma anche la bravura del portiere ligure Mazzantini che al [illegible] ribatte su capocciata insidiosa e ravvicinata [illegible] Labardi. Nella ripresa, tuttavia, sono i padroni [illegible] [illegible] a sfiorare il gol. Al 48', per fallo [illegible] Cossaro su Mosca, che [illegible] sfruttando un lancio di Fiordifaggio, l'arbitro accorda il penalty. Dal dischetto va a battere debolmente Bonfadini sulla destra di Facciolo che para in due tempi. [d. b.]

Rimonta nel finale: 1-2

Crolla il Perugia e il Palermo vola verso i cadetti

Novellino, allenatore del Perugia

PERUGIA. Un pubblico come ai tempi della serie A (25 mila tra paganti e abbonati), una coreografia studiata nei dettagli, con striscioni da Guinness dei primati [illegible] quindicimila bandierine biancorosse. [illegible] alla fine quanta delusione per i tifosi umbri.

A 18' dalla fine il Perugia era in vantaggio (girata di sinistro di Giunti [illegible] Assist [illegible] Traini) [illegible] così il sogno a lungo accarezzato [illegible] dei tifosi umbri sembrava sul punto di concretizzarsi, con la promozione [illegible] B sempre più vicina. Cornacchini addirittura falliva il gol [illegible] 2-0, calciando a lato, dopo solitaria fuga verso la porta di Vinti, e il Palermo, che aveva dato a tratti l'impressione di non voler alzare [illegible] marce, preparava il più diabolico dei piani di rimonta.

I siciliani, rimasti in 10 per l'espulsione [illegible] [illegible] capitano Pavo (fallo [illegible] gioco fermo su Galletti che sarà costretto ad uscire, mettendo così in crisi la formazione di Novellino), gli uomini di Orazi assestavano due colpi micidiali alla retroguardia perugina: all'83' con Serra e al 90' con De Sensi.

Al termine [illegible] partita, tafferugli sono avvenuti nelle vi[illegible] della stazione ferroviaria e alcuni tifosi del Perugia hanno protestato contro i giocatori della loro squadra, lanciando sassi e altri oggetti verso gli spogliatoi. Durante i tafferugli hanno riportato contusioni un agente e un ragazzo di 7 anni, colpito ad un [illegible]

[illegible]

Perugia: Fabbri; Castellini, Beghetto; Presicci, Galletti (80' Rosati), Gelsi; Savi, Bergamo (68' Pagano), Cornacchini, Giunti, Traini.
Palermo: Vinti; De Sensi, Incarbona; Valentini, Serra, Biffi; Assennato (73' Battaglia), Favo, Buoncammino, Cecconi, Spigarelli (Campofranco).
Arbitro: Tombolini.
Reti: 72' Giunti, 83' Serra, [illegible] De Sensi.

SERIE C2

Resta in corsa per la promozione: 2-2

Il Novara [illegible] Lecco salva la speranza

LECCO. Lampi di Novara in riva al Lario. Gli azzurri acciuffano per i capelli [illegible] incontro che sembrava quasi perduto, sfoderando un carattere [illegible] [illegible] tenuta psico-fisica invidiabili a cinque giornate dal termine della stagione. Il secondo tempo del Novara ha qualcosa di moderatamente storico: il Lecco trova [illegible] gol del 2-1 al 68' con Sambo, la reazione degli uomini di Del Neri è però furibonda. L'inarrestabile Vitalone colpisce una traversa (69'), l'arbitro non concede un gigantesco calcio [illegible] rigore per un «mani» di Motterlini sulla linea di porta dopo un'incornata [illegible] Armanetti (73'), alla fine è Costa (79') a coronare con un preciso rasoterra [illegible] mischia quello che era ormai un vero e proprio assedio azzurro all'area del Lecco.

Già, il Lecco. I bluceleste gettano al vento un'occasione d'oro per chiudere definitivamente i conti con [illegible] Novara e mettere [illegible] seria ipoteca sulla C1. Stavolta è il tecnico lecchese [illegible] finire sotto accusa, per un'impostazione tattica dell'incontro scellerata. Savoldi decide di fare della [illegible] squadra un'incudine piuttosto che un martello: quattro centrocampisti marcatori in campo dall'inizio (con Minincleri reinventato marcatore in mediana alle costole dell'eccezionale Armanetti), rinunciando per l'ennesima volta al «cervello» Rossi.

Il gol iniziale di Sambo (6') è solo un'illusione passeggera per i duemila del «Rigamonti», la rete [illegible] Armanetti - che capitalizza al meglio un delizioso assist di tacco [illegible] Folli - mostra al 21' come i dispositivi difensivi predisposti dalla panchina lariana siano poco efficaci.

Ma il suicidio tattico del Lecco arriva nella ripresa, pochi istanti dopo il secondo gol di Sambo. Entrano due sentinelle a rinforzare [illegible] fortino bluceleste (Marconi e Binda), escono due guastatori (Pasino e Collina). Anziché mirare al terzo gol, quello del ko definitivo, Savoldi sceglie di difendere il 2-1. Una decisione che risulterà fatale al tecnico bergamasco, contestato dal pubblico di casa al termine della sfida.

Da registrare al 90' un grave incidente di gioco al lecchese Mirko Gubellini che, dopo uno scontro con Schillaci, ha riportato un trauma toracico [illegible] sospetta frattura dello sterno. Immediato [illegible] [illegible] ricovero all'ospedale di Lecco.

Nel dopopartita, moderata soddisfazione per Del Neri («La mia squadra non perde dal dicembre [illegible] e fino all'ultima giornata sarà lì a giocarsi la C1») e per il centravanti bluceleste Sambo («Peccato che una doppietta non frutti i due punti»).

A cinque giornate dalla fine, [illegible] lotta per il secondo posto (il Mantova è praticamente promosso) si fa [illegible] più serrata, con cinque squadre (Fiorenzuola, Lecco, Giorgione, Novara [illegible] Solbiatese) racchiuse nello spazio di due punti.

Antonio Nucera

Lecco: Bonato; Motterlini, Borghetti; Sironi, Zaccolo, Minincleri; Gubellini, Collina (69' Marconi), Sambo, Perin, Pasino (74' Binda).
Novara: Bettini; Moro (36' Dianda), Schillaci; Costa, Paladin, Cusatis; Balesini (58' Caponi), Armanetti, Folli, Obbedio, Vitalone.
Arbitro: Santoruvo.
Reti: 6' Sambo, 21' Armanetti, 68' Sambo, 79' Costa.

Quarta sconfitta casalinga per i piemontesi col Varese (1-0)

Il Casale sembra stanco

Ultras contestano il presidente Bocci

CASALE. Nerostellati in «bambola» e il Varese [illegible] approfitta. I lombardi conquistano i due punti grazie ad un gol del mobilissimo Ambrosetti nella ripre[illegible] Per il resto la gara ha deluso i pochi spettatori paganti. Un 1 a 0 che non cambia nulla [illegible] classifica, ma che lascia l'amaro in bocca ai tifosi che sfollano dallo stadio in silenzio. Soltanto uno sparuto gruppo [illegible] ultras si scatena contro il presidente Bocci con i soliti coretti.

Quarta sconfitta dunque al Palli dopo le precedenti con Giorgione, Novara e Mantova. Proprio quella con i leader di classifica segnò la fine del periodo nero per Luxoro e compagni, che da quel momento riuscirono ad inanellare una serie di risultati positivi. [illegible] sconfitta di otto giorni fa nel capoluogo lombardo ha segnato un altro momento [illegible] appannamento nel clan nerostellato che ha vissuto una stagione con molti volti e umori [illegible] [illegible] sta pagando le fatiche pretese dal tecnico Buf durante il cammino: allenamenti estenuanti per supplire alle ca[illegible] tecniche, specie in attacco. Contro il Varese [illegible] emersa proprio una stanchezza che ha origini lontane, come ha sottolineato [illegible] tecnico: «Quando manca la determinazione è perché [illegible] [illegible] riesce a tenere il passo degli avversari. Loro ci hanno sovrastati fisicamente».

Soltanto Paolini e Col hanno dato prova di lucidà: il primo nel marcare il centravanti Ambrosetti, il secondo nelle percussioni sulla trequarti. Grande furore e agonismo per il solito Calemme, che comunque ha trovato sulla fascia pochi varchi. Le uniche opportunità da gol le ha avute il piccolo e scattante Califano, [illegible] stato bravo il portiere varesino.

La cronaca. Al 7' Montani [illegible] Bolis che s'incunea tra due avversari spara, ma Ciolli [illegible] di pugno. Al 17' Weffort sbaglia l'assist per Calemme in posizione favorevole. Al 27' Ciolli anticipa d'un soffio Ambrosetti che ha trovato [illegible] «buco» nella difesa. Nella ripresa solita solfa: molto gioco a centrocampo e poche emozioni per gli appena 260 paganti. Al 57' Malgeri serve Cordone in [illegible] che [illegible] al centro per Weffort. L'attaccante a porta vuota [illegible] trova la coordinazione, inciampa sul pallone e finisce a gambe all'aria. Tre minuti dopo il gol varesino. Ambrosetti fa tutto da solo: sul filo del fuorigi[illegible] si presenta davanti a Ciolli, lo scarta e mette la palla nel sacco. Sterile la [illegible] [illegible] Casale, però al 63' e al 77' Califano impegna seriamente Adami. Ancora l'ex granata allo scadere spara da b[illegible] posizione, ma centralmente.

Piero Abrate

Casale: Ciolli, Paolini, Luxoro (76' Picco), Butti, Cordone, Malgeri, Calemme, Visca, Califano, Col, Weffort (59' Ceccarelli).
Varese: Adami, Modica, Pedretti, Montani, Bollini, Vitillo, Riva, Macchi, Ambrosetti (87' Moselel, Bolis (82' Vanigli), Franchi.
Arbitro: Ferrarini.
Rete: 60' Ambrosetti.

L'Aosta fallisce il sorpasso

Gara noiosa (0-0) con il Trento Fischi dal pubblico indispettito

AOSTA. Non è riuscita all'Aosta l'operazione sorpasso ai danni del Trento. La squadra di Barlassina ha dovuto accontentarsi della divisione della posta, al termine di una partita noiosa e caratterizzata dalla confusio[illegible]. Privi di idee e senza grinta, i rossoneri non hanno ripetuto le ultime brillanti prestazioni.

Il Trento, reduce da tre sconfitte consecutive, [illegible] ha faticato più di tanto per strappare [illegible] pareggio (0-0). Cavasin ha presentato una formazione prudente, affidando [illegible] solo Donati [illegible] compito di stazionare ai limiti dell'area aostana. Pur schierando assieme in attacco Belletti, Alfano [illegible] Girelli, l'Aosta non ha mai dato l'impressione di poter far saltare il dispositivo difensivo degli aquilotti.

Cronaca [illegible] di episodi. Al 1' errore in disimpegno del portiere De Grandi, ma Alfano [illegible] sfrutta la buona occasione. Al 15' è Belletti a ciccare clamorosamente l'invitante servizio di Alfano. Al 17' Donati non riesce ad agganciare un cross dalla destra [illegible] Sanguin.

Nella ripresa da segnalare soltanto due belle uscite di Buda e l'infortunio a De Angelis (probabile distorsione al ginocchio destro), che costringe l'Aosta a finire in dieci, avendo già provveduto Barlassina ad effettuare le due sostituzioni. Nel finale le squadre dimostrano [illegible] accontentarsi del pareggio, [illegible] continui retropassaggi che portano alla logica conseguenza della disapprovazione del pubblico.

Sigfrido Beneyton

Aosta: Buda; Panizza (73' Mascheroni), Barone; [illegible] Angelis, Tedoldi, Benzi; Belletti, Gambino, Alfano, Ferretti, Girelli (60' Sapienza).
Trento: De Grandi; Duchi (86' Del Vecchio), Rondini; Marosi, Mantelli, Migliorini; Romualdi, Sanguin, Donati (80' Sala), Fusari, Rimondini.
Arbitro: Vendramin.

Oltrepò ok

Il Fiorenzuola fatica per l'1-1

STRADELLA. L'Oltrepò blocca la corsa del Fiorenzuola grazie ad un pareggio (1-1) ottenuto al termine [illegible] una partita giocata a buon ritmo, ma anche spigolosa come testimoniano le due espulsioni decise dall'arbitro.

Uno spigliato Oltrepò mette subito in difficoltà gli ospiti e passa in vantaggio al 21': punizione [illegible] Bongiorni sul palo, raccoglie Amato che insacca.

Vivace la reazione piacentina, [illegible] solo nella ripresa, dopo molti tentativi, il Fiorenzuola raggiunge il pareggio [illegible] 70' con Pedriazi. [p. b.]

Oltrepò: Forcati; Bertazzoli, Sora; Brambilla, Del Monte, Capurro; Lomi, Fortunato, Amato (82' Rizzi), Bongiorni, Lucchetti (67' Bonafè).
Fiorenzuola: Serena; Roda, Lombardini; Sgrò, Paratici, Trapella; Nistri (54' Pedriazi), Crippa (79' Mazzi), Rossi, Pavanel, Pompini.
Arbitro: Strazzera.
Reti: 21' Amato, 70' Pedriazi.

Pavia male

Dura sconfitta a Solbiate: 3-0

SOLBIATE ARNO. Capitan Novellini, autentica bandiera della Solbiatese, porta la compagine neroazzurra [illegible] l'importante successo contro il Pavia. Importante ai fini della speranza di C1. Un ex in panchina, proprio l'allenatore della Solbiatese Campagna, un'assenza per parte: nei locali Brioschi che mercoledì sarà in Turchia [illegible] la nazionale Under [illegible] e per gli ospiti Zurlini, infortunato.

Il Pavia ha giocato con grande velocità soprattutto [illegible] le punte Giannini e Schwoch, peccando [illegible] [illegible] decisiva, di personalismi. Più tecnica la Solbiatese che ha colpito con Cambianghi, abile al 15' a trasformare un invito di Novellini, [illegible] del secondo gol all'inizio della ripresa, dal dischetto, per un atterramento [illegible] Limonta ai danni di Tirapelle. Poco prima [illegible] Pavia aveva colpito il palo con Scalzo. Poi la Solbiatese controllava e coglieva con Tirapelle, [illegible] 16', ben lanciato da Maltagliati, il terzo gol. [e. b.]

CALCIO **FLASH**

[illegible] **Sacchi convoca trainer e [illegible] di A**

FIRENZE. Stavolta i convocati [illegible] Arrigo Sacchi [illegible] sono giocatori, ma allenatori [illegible] medici della serie A. L'occasione è [illegible] seminario indetto per oggi a Coverciano dal settore tecnico della Figc sul tema «L'allenamento del calciatore moderno in relazione alle esigenze del calcio spettacolo». Vi parteciperà l'intero staff tecnico [illegible] sanitario della nazionale che si confronterà con allenatori, preparatori atletici [illegible] responsabili medici [illegible] Milan, Juventus, Sampdoria e Lazio. Annunciata anche la presenza [illegible] commissari tecnici della pallavolo Velasco e della pallacanestro Messina. Durante il seminario sarà inoltre presentata un'indagine conoscitiva condotta dai medici della nazionale di calcio Ferretti e Zeppilli.

OLANDA
[illegible] Partita sospesa per malore all'arbitro

L'AIA. L'incontro della serie B olandese tra l'Heraclas 74 di Almelo [illegible] la prima in classifica, la VVV, è stato definitivamente interrotto alla fine del primo tempo [illegible] causa di problemi intestinali dell'arbitro, dopo una sospensione di oltre un'ora. Il secondo tempo dell'incontro dovrà, secondo i regolamenti della Federcalcio, essere giocato entro [illegible] ore.

AJAX
[illegible] Doppietta [illegible] di Jonk

[illegible] Jonk scatenato nell'ultima partita giocata con la maglia dell'Ajax nello stadio Olimpico di Amsterdam dove un anno fa [illegible] squadra [illegible] Amsterdam conquistò la Coppa Uefa. In una partita tutta a senso unico l'Ajax ha battuto il Feyenoord per 5-2. Jonk ha segnato [illegible] doppietta: in ambedue i casi l'assist [illegible] stato di Bergkamp il quale ha fornito in totale ben quattro assist vincenti.

[illegible]
[illegible] Sconfitto dal Werder Brema

BONN. Il Borussia Dortmund, che affronterà la Juventus al Delle Alpi nella gara di ritorno della finale [illegible] Coppa Uefa, è stato sconfitto ieri in campionato dal Werder Brema per 1-0. [illegible] gol [illegible] stato realizzato da Neubarth al 36'.

INCIDENTI
[illegible] Palloncini [illegible] per Turris-Savoia

TORRE DEL GRECO. Incidenti tra opposte schiere di tifosi prima [illegible] dopo il derby di C2 tra Turris [illegible] Savoia, vinto dai padroni di [illegible] per 1-0. Venti minuti prima del fischio d'inizio sono esplosi una [illegible] di palloncini pieni di gas. Le fiamme hanno raggiunto 8 tifosi del settore distinti i quali, colpiti al volto, sono dovuti ricorre[illegible] alle [illegible] del pronto [illegible]. Il più grave ha riportato ustioni di primo e secondo grado guaribili in 15 giorni. Al termine [illegible] partita, una fitta sassaiola è stata lanciata all'interno della stazione della Circumvesuviana da parte dei tifosi ospiti.

LUCCHESE-PISA
[illegible] Vandalismi dopo la [illegible] 5 [illegible]

LUCCA. Cinque tifosi denunciati, il gestore di un bar ferito alla testa dal lancio di una bicicletta, moto e auto danneggiate, vetri infranti. E' il bilancio dopo il derby [illegible] serie [illegible] tra Lucchese [illegible] Pisa.

[illegible]
[illegible] Grave un giovane caduto dalla gradinata

[illegible]. Un giovane tifoso perugino è rimasto gravemente ferito in seguito ad una caduta avvenuta sulle gradinate dello stadio Renato Curi, all'inizio della partita Perugia-Palermo. Il giovane sarebbe caduto da una gradinata sul parterre, urtando la testa dopo un volo di [illegible] paio di metri. La dinamica dell'episodio non è stata ancora chiarita, ma dai primi accertamenti sembra che la caduta [illegible] stata accidentale. Le condizioni del ferito, trasportato [illegible] Policlinico di Perugia, vengono definite «gravi».

VIDEOCASSETTE
[illegible] Juve, gli 11 campioni [illegible]

TORINO. Sarà da oggi [illegible] edicola, al prezzo di lire 24.500, la nuova videocassetta «I più grandi», della serie Hurrà Juventus, pubblicata da Fabbri Video e Video Rai. Un viaggio tra gli undici campioni bianconeri che i tifosi hanno scelto con un referendum: da Zoff a Scirea, da Platini a Causio, da Tardelli [illegible] Kohler.

Ieri a Roma ha vinto a sorpresa la Martinez; da oggi il torneo maschile

Conchita smonta la Sabatini

Sorteggio duro per Camporese, Furlan & C.

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Risparmiati dalla doccia quotidiana, felici sotto il sole, i fedeli racchetta non hanno potuto evitare la noia, che per il tennis è nemica più mortale della pioggia. La finale fra Conchita Martinez e Gabriela Sabatini (finita 7-5, 6-1), diciamo la verità, è stata una pizza tremenda. Irrefrenabili colpi sonno hanno colpito gli spettatori Foro Italico, che fra un pisolino e l'altro hanno fatto il tifo per Divina, do tradizione, si sono meravigliati poco per la vittoria sorpresa della spagnola, al diciassettesimo successo in carriera, terzo stagione, ma per la verità al primo vero incontro con la gloria, se vogliamo ammettere - tutti sono pronti giurare, specie gli organizzatori - che gli Internazionali d'Italia in quanto a prestigio vengono subito dopo i tornei dello Slam o giù lì.

La divina Gabriela è scoppiata nel secondo set. Si è sgonfiata come un palloncino, il popolo del Foro Italico si è visto scippare da sotto il naso l'unico aspetto che in fondo, volendo essere buoni, ha tenuto desta l'attenzione, vale a dire la tensione agonistica, l'equilibrio, la capacità, meglio la caparbietà delle due nel lottare soffrire ogni palla. Bene. Il terzo gioco del primo set, vinto da Gabriela, è durato 26 minuti, 32 punti e 13 parità, una cosa che non capita tutti i giorni nel tennis moderno. Un solo gioco. Steffi Graf, giusto per dare un'idea, nel batté Natalia Zvenella finale Roland Garros in 32 minuti.

Nel primo ci sono stati otto break di seguito e Gabriela, in giornata povere battute, ha tenuto solo due volte il suo servizio: nel secondo gioco primo set, quando partita non contava ancora, e nel sesto gioco del secondo, quando la partita era ormai finita. Dennis Ralston, che in passato guidò Chris Evert e adesso allena l'argentina, l'aria molto infelice, immagini dolenti gli davanti agli occhi. Vedeva la sua protetta cedere alla volta poi crollare, vedeva il sogno della terza vittoria consecutiva, della quinta in assoluto, volare via cielo finalmente azzurro di Roma. «Ero stanca» ha poi detto Gabriela. Forse è colpa di un virus che l'ha colpita ad inizio stagione e l'ha debole e sottile.

Conchita Martinez, invece, ha fatto l'elogio della preparatletica. L'ultima spagnola vincere qui la vezzosa Lili Alvarez, nel 1930, e dunque abbiamo capito perché i colleghi spagnoli si agitavano tanto. combattuto lottato, ero in grande condizione sica. Ora mi alleno davvero, il passato non più». Raccontano i cacciatori di storie che Conchita, ese di Monzon, figlia contadini, residente a Barcellona, troppo la fatica e il lavoro, che per questo allenatore Van Harpen fosse solito usare le mani per convincerla a piegare schiena. forse lui la picchiava per altri motivi, forse era solo geloso, chissà. Corrono voci, peraltro confermate dalle Conchita - niente affatto imbarazzata a riconoscere la propria diversità - su un feeling troppo intenso della tennista per la sua compagna di doppio, il che un paio d'anni fa ha provocato parecchio e scalpore. Adesso, a quanto pare, la spagnola vive la sua situazione personale con molta serenità l'allenatore la deve più costringere con la forza ad allenarsi: e vissero tutti felici e contenti. Fine della favola.

Ma anche l'inizio di un nuovo dato che oggi, chiusa la parentesi i campi del Foro Italico si apprestano ricevere la visita dei maschietti. Faccende da duri. Il tennis femminile italiano, in questa settimana chiusa, ha regalato all'Italia della racchetta la bella sorpresa di Francesca Bentivoglio. E' difficile, opinione nostra, che la stessa cosa possa succedere con i ragazzi, che fra l'altro hanno avuto una sfortuna con ggio. I guai non vengono mai soli.

I tre azzurri inseriti direttamente tabellone, vale a Furlan, Camporese Pozzi, no finiti in bocca al lupo, qualche speranza per il barese, reduce in Malesia, che dovrà affrontare francese . Furlan è caduto addosso Sampras, numero 1 al mondo, addio, e Omar Camporese è inciampato nel Chesnokov, che ieri ha perso la finale di Amburgo dopo un'aspra e in battaglia con Stich. Buona fortuna Camporese e anche Panatta, il quale in un certo senso ha programmato la stagione del suo cocco di Davis e che adesso, dopo tre sconfitte al primo turno, gli scongiuri perché lo non accada sotto il cielo amico di Roma.

I problemi per gli italiani non finiscono qui, il tabellone è un rosario dolenti promesse. Nargiso incontrerà Costa, Cierro incrocerà la racchetta con Pioline Pescosolido se la vedrà Bruguera. Buona fortuna. Sulla carta, questo vuole dire sul campo, dovrebbe essere meno spinoso il compito di Canè Caratti, opposti due atleti provenienti dalle qualificazioni.

Carlo Coscia

Conchita Martinez felice Foro . Foto piccola, Stich e la moglie Jessica

Stich, lacrime di gioia

Ad Amburgo batte Chesnokov Omar pesca il russo in forma

AMBURGO. Era dal 1964, dalla vittoria Bungert, che un tedesco non si imponeva nei campionati Germania Amburgo. L'impresa è riuscita a Michael dopo battaglia di oltre tre ore con il Chesnokov: 6-3, 6-7 (1-7), 7-6 (9-7), 6-4. In lacrime alla premiazione, il tedesco ha sfogato così tensione che aveva represso per tutta la partita contro un avversario abilissimo nei colpi di sbarramento tornato ai livelli della vittoria Montecarlo nel '90.

Il match si annunciava interessante soprattutto per il confronto di stili tra l'attaccante Stich e il difensore Chesnokov. Ci si aspettava un confronto di tra i migliori colpi dei due finalisti: il servizio del tedesco e la risposta del Stich ha cominciato benissimo, totalizzando ben sette ace in un solo set, ma dando anche l'impressione di aver capito che avrebbe dovufronteggiare il solidissimo avversario non soltanto con la for- Le sue rasoiate attacco rovescio, alternate alla palla corta, hanno confuso Chesnokov, creandogli qualche indecisione di posizione sul campo che alla fine stata determinante.

Dopo il primo set, deciso da un solo break a favore di Stich, proprio il tedesco ha la solita pausa di concentrazione, patendo dapprima svantaggio di 2-5 e poi disputando un tie-break disastroso. Nel set i due giocatori hanno corso rischi simili (quattro palle break salvate per parte), fino a giungere an- al tie-break, quale Chesnokov ha improvvisamente denunciato la propria incapacità di proprio quando aveva disposizione tre set-point che avrebbero chiuso la partita.

Riemerso dal baratro, Stich si lasciata sfuggire l'opportunità di portare a casa un risultato importantissimo anche per il suo equilibrio psichico. Per lui probabilmente quella di ieri era tappa considerata decisiva nella lotta a distanza con Boris Becker per occupare uno spazio sempre più grande nel cuore dei tifosi tedeschi. Alla fine, nell'euforia per vittoria, si quasi dimenticato dare al po Chesnokov, che a sua volta ha avuto la pazienza di aspettarlo mentre il tedesco lasciava andare ad lungo e tenero abbraccio in tribuna con la moglie Jessica.

Si archivia dunque la tappa più importante, assieme al Torneo di Montecarlo, sulla strada del Foro Italico, che da oggi diventerà teatro dei big della racchetta. Tra i più attesi, segnalata l'incerta forma Boris Becker - dominato in due connazionale Karbacher, pre- anche lui Roma - segnali positivi arrivano dalla maggior parte degli altri. Dovrà soffrire Camporese, atteso al primo turno proprio Chesnokov. Il russo ad Amburgo è confermato in crescita per il bolognese sarà molto dura.

Sembra tornato in discreta forma anche Lendl, dopo disastro di Montecarlo. Ivan, non va dimenticato, a Monaco la settimana precedente, battendo proprio Stich. Ritrovato anche Emilio Sanchez, finalista Foro nel : lo spagnolo ha giocato una grandis semifinale contro Stich e un ottimo torneo, nel quale si permesso di battere due attaccanti Edberg Krajicek.

Roberto Lombardi

PALLANUOTO

Battuta l'Ungheria

All'Italia la Coppa del Mondo

Dopo vinto le Olimpiadi, per la prima volta nella storia l'Italia conquistato anche la Coppa del mondo pallanuoto. Nella finale ieri il settebello azzurro ha battuto l'Ungheria 8-7 (2-3, 1-1, 3-0, 2-3) al termine di una partita combattutissima, condizionata dall'arbitro cubano De La . Già un altro arbitro cubano, Martinez, aveva rischiato di rovinare prestazione squadra di Rudic ai Giochi di Barcellona.

Le decisioni di De La Hoz hanno penalizzato gli azzurri, che negli ultimi due tempi hanno dovuto far fronte alle espulsioni proprio dell'allenatore Rudic, dei giocatori Campagna e Silipo e che del dirigente Gabriele Pomilio. Mattatore dell'incontro è stato Massimiliano Ferretti, il bomber del Savona, che malgrado lombalgia ha realizzato tripletta. Importante anche doppietta Gandolfi nel 3° tempo, quando gli azzurri hanno ottenuto il break decisivo ribaltando lo svantaggio di metà gara (3-4). Le altre reti sono state realizzate da Franco Porzio (su rigore), Fiorillo e Caldarella. Quest'ultimo ha segnato a 2'30" dalla fine l'ultimo gol dell'Italia, che ha vano il tentativo rimonta dei magiari inutilmente in gol nel finale Benedek (anche lui autore di 3 reti).

E' altro exploit per la azionale Rudic, il ct slavo che ha dato una svolta alla squadra italiana e che a fine partita è stato raggiunto dai giocatori azzurri in tribuna, dove si era rifugiato in seguito all'espulsione.

SPORT FLASH

ATLETICA
Carl Lewis riscatta sui 200 metri

AUSTIN. L'americano Carl Lewis, dopo la delusione nel tentativo sui 400 metri, ha in un ottimo stato forma sui in una riunione Austin (Texas), dove ha corso in 20"16, seconda prestazione stagionale dopo il 20"15 ottenuto da Michael Johnson.

TIRO
secondi in Coppa del mondo

Con medaglie d'oro, d'argento e 3 di bronzo, l'Italia 2ª in Coppa del mondo a Chino (California), dietro agli Usa (3, 5, 6). Nella gara di bersaglio mobile, altro podio per gli azzurri grazie a Carlo Colombo, terzo dietro Attila Solti (Ung) e Fritz Allen (Usa).

SUPERBIKE
Successo di Falappa in

HOCKENHEIM. Giancarlo Falappa (Ducati) ha vinto ad Hockenheim il G.P. di Germania, 2ª prova del Mondiale, confermandosi leader della classifica. Il 29enne di Jesi si è imposto nella 1ª manche, superando all'ultimo giro Fabrizio Pirovano (Yamaha). Nella seconda frazione, dello Scott Russell (Kawasaki), davanti allo spagnolo Garriga e allo stesso Falappa, che ha quindi ottenuto il miglior punteggio complessivo davanti a Russell. Classifica del Mondiale: 1. Falappa 75, 2. Russell 64, 3. Slight 47, 4. Pirovano 43.

AUTO
Formula 3: Pescatori tutti

BINETTO. Il 19enne bresciano Christian Pescatori su Dallara Fiat Abart V si è aggiudicato la 4ª prova del campionato italiano sul circuito di Binetto (Ba), precedendo di 14"285 Luca Riccitelli e di 14"804 Gianantonio Pacchioni, tutti Dallara Abart. Il leader della classifica Fisichella si è ritirato. Pescatori è ora nella generale insieme con Gemmo e Pacchioni, a soli 3 punti da Fisichella.

ALL'ELBA
Cavigioli primo nel Trofeo Fiat 500

Il novarese Marco Cavigioli ha vinto la 1ª prova del girone Centro-Sud del Trofeo Fiat Cinquecento, disputatasi in concomitanza il rally dell'Isola d'Elba. Ha battuto di 38" il bellunese Franco De Barba e di 1'54" Matteo Luise Rovigo. Malgrado ben otto prove speciali su terra, ben 18 Cinquecento su 18 hanno concluso la gara.

BASEBALL
resta leader

Serie A1 (8° turno): Parma Pr-Security Roma 1-2, Grosseto-Cfc Nettuno 8-7, Mediolanum Mi-Fortitudo 2-6, Interzenoflora No-Cariparma Pr 8-3, Procomac Collecchio-Telemarket Rimini 6-9. Classifica: Nettuno 14; Cariparma, Fortitudo 12; Mediolanum 10; Grosseto Telemarket, Interzenoflora 6; Procomac, Security, Parma 4.

CAMPIONI DEL BASKET, CAMPIONI DELLA BUONA TAVOLA. GRANDE KNORR!

del della buona tavola e buongusto del cavestro, la squadra! Una squadra sa conquistare gourmet e parquet. squadra da sempre campione cucina oggi Campione d'Italia nel basket. Knorr: nome, due garanzie!

Knorr
SAPORE VINCENTE!

L'AVVENTURA

UNA STORIA DI CONQUISTE IN BICICLETTA

Grande anniversario per il ciclismo: l'11 maggio 1893 la prima sfida al tempo

Un'ora che dura da cento anni

Dal 35,325 km di Henri Desgrange, l'ideatore del Tour alle imprese del soldatino Coppi, di Merckx e di Moser

PER il ciclismo, per lo sport, per il bipede implume che nello sport misura, la ricorrenza è importante: l'11 maggio sono cent'anni che l'uomo in bicicletta si misura l'ora, cioè si esplora «dentro» girando in tondo su una pista, a scoprire quanti chilometri riesce a pedalare, quanto il cuore, i suoi muscoli, il suo cervello concentrati nello sforzo. In quel giorno del 1893 un francese benestante, Henri Desgrange, ciclista per diletto, pedalò per 35,325 km, regolarmente controllato da giudici e cronometristi. Lo fece sul velodromo di Parigi chiamato Buffalo perché costruito, in pochi mesi e con i soldi di impresari delle Folies-Bergère, sull'area dove prima piazzato il circo di Buffalo Bill in tournée per l'Europa. L'ovale era di 333,33 m, la bicicletta di Desgrange «calzava» i pneumatici, novità del tempo.

Il francese, ex studente in legge, 28 anni. In quello stesso giorno stabilì anche il primato mondiale del chilometro partenza da fermo: 1'37". Adesso i due primati mondiali rispettivamente i 51,151 km coperti dall'italiano Francesco Moser, allora trentatreenne, il 23 gennaio 1984 nel velodromo Città del Messico e l'02"091 del tedesco Maitchov il ago-1986 a Colorado Springs.

Dieci anni dopo il record Desgrange, diventato giornalista, avrebbe inventato e lanciato il Tour de France. Il Tour è in un certo l'opposto del record dell'ora: vive di sfide dirette uomo contro uomo, non uomo contro cronometro; soffre anche cerca ambienti devastati dalle difficoltà naturali e artificiali, invece di sfruttare il teatro tranquillo e asettico un velodromo; chiede un fachirismo urlato, l'invenzione della forza, invece di obbligare l'uomo al calcolo sottile delle proprie possibilità, delle proprie riserve; premia la rabbia agonistica, l'utile bestemmia tecnica, invece e lo stile perfetto, il rendimento costante.

Ecco, il ciclismo del record dell'ora è il ciclismo meno «ciclistico» che ci sia, ma anche il più esatto, il più degno con le imprese di fare storia chiara, sentenziante, di sincopare un'era di progresso dell'uomo e del mezzo. Inopportuna quando c'è il anche la presenza del pubblico, improvvidi i classici incitamenti. L'ideale il silenzio, rotto soltanto dalle informazioni tecniche, dai comandi scientifici per chi pedala. Consigliata insomma la rarefazione dell'ambiente, oltre che quella dell'aria: Moser ha stabilità il primato ai 2280 metri di quota della capitale messicana, dove c'è sì meno ossigeno da respirare c'è soprattutto meno ossigeno da «bucare», meno vincere.

In cent'anni di record dell'ora, in venticinque primati mondiali (ma per soli diciotto atleti, qualcuno lo ha conquistato anche tre volte) dopo quello di Desgrange, si è fatto di più, per progresso dell'uomo e della bicicletta, che in migliaia migliaia di pur grandi gare strada. In minuti ciclisti celeberrimi si sono conosciuti più che in dieci Giri d'Italia e Francia. Quando, il 25 ottobre 1972 il belga Eddy Merckx, anche lui in Messico, scese di bici con il nuovo primato 49,432 km, disse stremato che mai più avrebbe compiuto una simile pazzia fisica, e considerò il primo guglia più alta del monumento eretto a se stesso con tante vittorie. Nel 1984 Moser stabilì due volte a gennaio il record in cinque giorni (la prima volta 50,808): era un atleta che sin lì non aveva mai vinto un Giro d'Italia o un Tour de France, viveva e pativa l'occaso della carriera, fu assistito da una grande équipe scientifica, che regolò il cibo, l'alimentazione, la pedalata, e lanciò la bicicletta a ruote lenticolari, senza i raggi che fanno un deleterio «frappé» d'aria. In marzo Moser vinse finalmente la Sanremo, in giugno vinse finalmente il Giro.

Dopo Moser c'è stato nessuno seriamente vicino al record, e siamo quasi al decennale. Moser poi fatto segnare anche la migliore prestazione a livello del mare, 49,801 km al Vigorelli di Milano il 3 ottobre 1986, e la migliore prestazione al coperto, con 50,644 il 1988 a Stoccarda: ma era sembrato pedalare quell'antico slancio messicano. Nel gennaio del 1994, anni dopo i 51,151 che rimangono l'unico record valido, Moser, quarantatreenne, riproverà: non per battersi, ma per avvicinare comunque i 50 km.

Prima di Moser era passato per il record il grande ciclismo, anche quello di Fausto Coppi, di Jacques Anquetil, di Roger Rivière, Eddy Merckx, nonché due altri italiani, Giuseppe Olmo e Ercole Baldini. Prima di Desgrange si erano provati quattro inglesi, Dooda, Shopee, Weir e Christie, e un francese, Dubois: su piste irregolari, e strada con saliti vari, e metristi ufficiali. Dopo di lui tentò, nel 1894, il nuovo Dubois, lo migliorò di metri, e resta tuttora il divario massimo fra record vecchio e record nuovo. Coppi ha il primato negativo lo: tolse l'ora per soli 31 metri al francese Archambaud il 7 novembre 1942, al Vigorelli c'erano pochi gatti, la città aveva paura delle bombe, il soldato Coppi stava andare alla guerra che per lui sarebbe stata un campo di prigionia nel Nord Africa e forse anche una malaria che gli sarebbe rimasta nel sangue, facendolo poi morire. Coppi soffrì pazzamente un'ora, abavò di fatica, di rabbia, di paura, prese il record - 45,798 - con la rapacità del povero. Fu il suo penare, una classe immensa, a tenere tanti stradisti, per tanti anni, lontani dal tentativo, quasi che farlo significasse bestemmiare Fausto. Coppi in fondo aveva coperto appena 1 km più di Hamilton, statunitense, ultimo primatista del secolo precedente, primo a passare il dei 40 km, con 40,782 1898: Hamilton aveva pedalato di notte, davanti l'«occhio di bue» di un faro, che gli indicava la velocità da tenere.

La grande fatica di Coppi frenò la corsa al record, Anquetil lo fece soltanto quattordici anni dopo Fausto, suo padre di stile, idolo: 46,159, ovviamente si parlò di limite umano: ma adesso quella distanza è della donna, francese Jeannie Longo ha pedalato in Messico, il 1° bre 1989, più di Anquetil: 46,352. La francese ha intorno anche il vento del doping sospettato, già accaduto ad altri, su tutti proprio Anquetil.

Adesso sta finalmente per perdere di rispetto al record, si parla dei 55 km possibili, si dice che l'ora è scientificamente abbordabile con una facilità: in fondo Moser non è mai stato un mostro sulla strada, ed è arrivato al record consumato di pedalate. Si pensa a cosa potrebbe fare un passista della strada sulla bicicletta magica dell'inglese Boardman, inseguitore olimpionico a Barcellona, un pezzo unico volitante sulla pista, il telaio in linea con le ruote. D'altronde cent'anni Desgrange, mediocre ciclista e inventore di grande ciclismo, fece il record sfruttando la grande novità del pneumatico.

Gian Paolo Ormezzano

Il francese Henri Desgrange pioniere della sfida al tempo, corse nel velodromo di Parigi intitolato a Buffalo Bill che vi aveva fatto un'esibizione con il suo Circo; sotto, Eddy Merckx

Eddy scese di bici e disse: «Mai più affronterò una fatica tanto disumana»

L'ULTIMO RECORD, 51 KM E 151 METRI

DATA	CAMPIONE	LOCALITA'		DISTACCO DA PRIMO
11- 5-1893	Henri D	Parigi-Buffalo	35,325	
31-10-1894	Jules S (F)	Parigi-Buffalo	38,220	
30- 7-1897	M. VAN DEN EYNDE (B)	Parigi-Municipale	39,240	
9-	Wi (USA)	Denver in Colorado (USA)	40,781	1.541
24- 8-1905	Lucien PETIT-BRETON (F)	Parigi-Buffalo	41,110	
20- 6-1907	Marcel BERTHET (F)	Parigi-Buffalo		
22- 8-1912	Oscar EGG (CH)	Parigi-Buffalo	42,122	
7- 8-1913	Marcel BERTHET (F)	Parigi-Buffalo	42,741	
21- 8-1913	Oscar EGG (CH)	Parigi-Buffalo	43,525	784
20- 9-1913	Marcel BERTHET (F)	Parigi-Buffalo	43,775	250
18-	Oscar EGG (CH)	Parigi-Buffalo	44,247	
28- 9-1933	Maurice RICHARD (F)	Velodromo di St. Trond (Belgio)	44,777	530
31-10-1935	Giuseppe OLMO (I)	Milano, Vigorelli	45,090	313
14-10-1936	Maurice RICHARD (F)	Milano, Vigorelli	45,325	235
29- 9-1937	Frans SLAATS (NL)	Milano, Vigorelli	45,485	160
3-11-1	Maurice ARCHAMBAUD (F)	Milano, Vigorelli	45,767	282
7-11-1942	Fausto COPPI (I)	Milano, Vigorelli	45,798	
29- 8-1956	Jacques ANQUETIL (F)	Milano, Vigorelli	48,159	361
19- 9-1956	Ercole BALDINI (I)	Vigorelli	46,394	235
16-		Milano, Vigorelli	48,923	
23-	Roger RIVIERE (F)	Milano, Vigorelli	47,347	424
30-10-1967	Ferdinad BRACKE (B)	Vigorelli, Velodromo Olimpico	48,093	746
10-10-1968	Ole RITTER (DK)	Messico	48,653	560
25-10-1972	Eddy MERCKX (B)	Messico	49,432	779
19- 1-1984	Francesco MOSER (I)	Messico	50,808	1.376
23-	Francesco MOSER (I)	Messico	51,151	343

Romandia, 2°

Chiappucci in forma per il Giro

GINEVRA. Giovanni Fidanza ha vinto in volata l'ultima tappa del Giro della Romandia, la Vevey-Ginevra. Il trionfatore della corsa è lo svizzero Pascal Richard. Chiappucci è finito secondo a 16". Chiappucci non è riuscito a rimontare i pochi secondi di svantaggio. La squadra del rivale, l'Ariostea, ha saputo controllare facilmente tappa priva di difficoltà ard ha perfino rinforzato di due secondi il distacco grazie all'abbuono dello sprint. Richard è il primo corridore svizzero di lingua francese a vincere il Giro di Romandia.

A Chiappucci, che ha fatto buone prove generali in vista prossimo Giro d'Italia dimostrando essere in ottima condizione, non dispiace il secondo posto in classifica: «Sono soddisfatto. E' la da volta che partecipo al Romandia e la corsa mi piace. Ci sono molte salite, forse troppe per altri, non per Vincerò l'anno venturo». In quanto a Indurain, sarà meglio rivederlo all'opera prima di esprimere azzardati giudizi.

Vuelta. corsa spagnola, intanto, un altro svizzero, Tony Rominger, ha conquistato maglia di leader vincendo la quattordicesima tappa, Tudela-Valdezcaray. Sul traguardo pirenaico in cima al colle della Demanda, Rominger ha staccato il connazionale Zuelle di 37", Terzo si è piazzato il colombiano Rincon.

E Francesco ci riprova per battere la terza età

FRANCESCO Moser è un ex corridore speciale: la specialità sta nel non re un ex o almeno di non esserlo come lo sono gli altri. Gli ex corridori di solito ingrassano; lui dimagrisce. Gli ex corridori di solito guardano correre il prossimo; lui fa in modo che il prossimo continui a guardare Moser che corre. Gli corridori fantasticano di quando in quando di montare in bicicletta e di battere coloro che gli sono succeduti; lui non fantastica, esegue. Prossimamente esegue il tentativo di battere un primato. Anzi, correggiamo. Che cos'è un primato? E' qualcosa che viene per prima. Francesco Moser vuol superare i 51 chilometri e 151 metri percorsi in un'ora a Città del Messico dieci anni fa, non ci pensa neppure a battere il record: vuol semplicemente superare i chilometri e 432 metri che percorse Eddy Merckx nel '72. Semplicemente? Moser avrà quarantadue anni e mezzo quando si ripresenterà sulla pista messicana e ce riuscirà nell'impresa, avrà vinto una sensazionale scommessa. Moser, la Tecnica e la Scienza; Moser, la bicicletta sulla quale pedalerà e il professor Conconi che lo guida, lo allena, lo cura in questa sfida non all'ora, ai minuti, ma al tempo che passa, all'usura del fisico, all'anzianità.

Perché Francesco Moser bussa alla porta di questa che potrebbe restituirlo a se stesso umiliato? E' stufo del suo nuovo lavoro, gli garba una vita comune, ordinaria, insegue chimere? Si in testa di poter fare ciò che oggi sembra permesso soltanto a un campione nel pieno delle forze come Indurain? «Un ritorno in luoghi felici, gioco amici che continuo mi dicono dài, Francesco, andiamo laggiù a gennaio a brindare a quel giorno dieci anni fa. E già che ci vado perché non dovrei completare il divertimento?». Sarà anche così; ma è più probabile che una volta entrato nel laboratorio delle meraviglie spertogli dal professor Conconi, Moser se ne sia talmente innamorato, ammalato, incantato volerne e non poterne più uscire. In quel laboratorio ha scoperto che l'età della resa, la malinconica stagione delle rinunce, trasformabile in una risorgimentale pi . Ti va, Francesco, frugare con me nei misteri dell'invecchiamento umano? Te la senti di rimontare in sella, di soffrire sei di duro allenamento, di affrontare una strada che non sappiamo, qui il bello, a che razza di traguardo ci possa depositare? E', proposta del genere, un simile invito, paragonabile all'idea d'una gita commemorativa?

Il professor Conconi ritiene che Moser possa arrivare 50 orari pur riconoscendo che attualmente sia in grado di superare i 43 all'ora. Sa inoltre che Moser è un duro di montagna che quando si ficca in mente un chiodo non glielo sradichi a Dovrà schiantarsi di fatica? Bene. combattere mille volte contro la tentazione di piantare tutto? Benissimo, pronto. Si comincia a sfacchinare a giugno. delle sue giornate dovrà consumarle pedalando, soprattutto pista con qualche trasferimento a Stoccarda per provare in velodromo coperto le biciclette e alla scelta delle biciclette penserà Francesco. Gli piacerebbe la monoscocca Lotus sperimentata alle Olimpiadi di Barcellona, che sta alla più moderna bici qui conosciuta come un apparecchio stereo al grammofono a manovella, del 2000. Bravo, gli hanno detto gli inglesi; e Moser s'è fregato le mani; poi gli hanno detto quanto gioiello venivà e Francesco ha di fregarsi le mani. La ricerca continua.

La prova d'inizio ci sarà alla fine dell'estate. Se a quel punto Moser continuerà a pedalare sui 43 all'ora, Conconi gli batterà amichevolmente una mano sulla spalla: andiamo scherzato. Moser mostrerà sensibili miglioramenti, la missione andrà avanti. E un mese prima del tentativo, partenza per la Colombia, ai tremila metri di quota. indispensabile, dice Conconi, rifornimento di eritropoietina che sarebbe la sostanza che accresce il grado di ossigenazione del sangue. Ben eritropoietinizzato (serve, oltre all'ossigenazione, a sciogliere lingua), Francesco calerà a quota 2000 Città del Messico e aspetterà di cogliere volo momento i suoi «valori» toccheranno l'apice.

A proposito, Adesso Moser che fa? Va in bicicletta. Cura gli affari e in bicicletta, se la porterebbe a letto bicicletta; non essendogli concesso dalle moglie, se la porta in auto. Ogni tanto frena, scende dall'auto e si mette a pedalare. Chi può togliere la bicicletta da sotto il sedere montanaro di Francesco? Tra le scientifiche mani del professor Conconi non potè capitare soggetto più forsennatamente adeguato alla velocipedistica tenzone, perché soltanto un ultraquarantenne al mondo sogna, in omaggio alla scienza, di coprire in un'ora, pedalando, chilometri: Moser.

Gianni Rantieri

Francesco Moser, ritratto al termine di una delle sue ultime gare, la Tre Valli Varesine del 1986, tenterà l'aiuto del professor Conconi di nel prossimo gennaio il record di Eddy Merckx 49 e 432 metri

CONI

Appalto «Olimpico»

Via alle udienze per ventinove indiziati di reato

ROMA. Stamane alle 9,30 il gip Ruotolo darà inizio alle udienze dei 29 indiziati di reato per vicende della ricostruzione dell'Olimpico (lievitazione dei costi da 80 a 213 miliardi), per i quali è stato chiesto il rinvio a giudizio. La difesa tenterà di respingere le di abuso d'ufficio (Carraro, Gattai, Pescante e i membri delle giunte degli ultimi 5 anni e ancora Pescante e Sisinni, sovrintendente ai beni culturali, per violazione ambientale), turbativa d'asta (commissione appaltatrice presieduta dall'ing. Mondelli; Nobili e successori alla presidenza della Cogefar; tecnici e consulenti del Coni), patrocinio infedele (avv. Gioia Vaccari, legale di Nostra). Per tutti previste le aggravanti del reato continuato e concorso fra più persone. Potrebbero distinte le responsabilità della giunta Coni da quelle della commissione d'appalto, maggior severità per quest'ultima.

BASKET

Conclusi i playout

Blitz di Venezia che resta in A1 e punisce Varese

Si conclusi ieri i playout. Girone giallo: Mangiaebevi Bo-Marr Rimini 69-65, Roma-Burghy Mo 111-62, Auriga Tp-Ticino Si 103-97. Girone verde: Hyundai Desio-Branca 96-80, Cagiva Va-Scaini Ve 64-71, Telemarket Fo-Phonola Ce 83-88. In virtù di questi risultati, sono prossima serie A1 Roma, Mangiaebevi Bo, Scaini Ve e Phonola Ce.

Questa dunque la A1 per il '93-'94: Knorr Bo, Benetton Tv, Clear Cantù, Scavolini Ps, Philips Mi, Stefanel Ts, Panasonic Rc, Kleenex Pt, Baker Li, Bialetti Montecatini, Sidis Re, Glaxo Vr, Roma, Scaini Ve, Mangiaebevi Bo, Phonola Ce. In A2 giocheranno: Marr Rimini, Ticino Si, Burghy Mo, Auriga Tp, Cagiva Va, Telemarket Fo, Branca Pv, Hyundai Desio, Robe di Kappa To, Teamsystem Fabriano, Teorematour Mi, Bancosardegna Ss, Yoga Na, Ferrara, più due promosse dalla B1.

PUGILATO

Una fase del combattimento vinto da Lewis (a sinistra) su Tucker

Ha battuto nettamente Tucker nella notte dei mondiali a Las Vegas

Lewis è davvero re dei massimi

McLellan strappa il titolo dei medi a Jackson

VEGAS. Due conferme e una novità nella grande notte dei titoli mondiali di pugilato sul ring di Las Vegas. Resta più che mai campione dei superleggeri, versione Wbc, il formidabile messicano Julio Ce Chavez che grazie al per abbandono sull'americano Terrence Alli, ha colto la sua settantacinquesima vittoria prima del limite su ottantasette combattimenti sconfitte.

Come di sua abitudine, Chavez ha attaccato fin dall'inizio l'avversario facendolo vacillare più volte sotto i suoi colpi prima che l'arbitro decidesse di mettere fine al calvario di Alli, all'inizio della sesta ripresa. Nel match clou della riunione, il mondiale dei massimi, sempre versione Wbc, la conferma altrettanto netta contro Tucker del britannico Lennox Lewis, alla prima difesa del titolo, conquistato a tavolino dopo che il Wbc aveva deciso di togliere la corona all'americano Riddick Bowe, che si era rifiutato di mettere in palio il titolo unificato contro lo stesso Lewis. L'inglese, che è il primo pugile del regno a detenere corona dei pesi massimi dall'inizio del secolo, ha conservato la sua imbattibilità ventitré match battuti. Il verdetto dei giudici in favore del vincitore è stato unanime. Lewis ha mandato al tappeto l'avversario volte (nella terza e nella nona ripresa) prima di sopraffarlo nettamente ai punti. Va ricordato che nel 1987 Tucker resistito per dodici riprese tro Tyson prima di perdere il titolo.

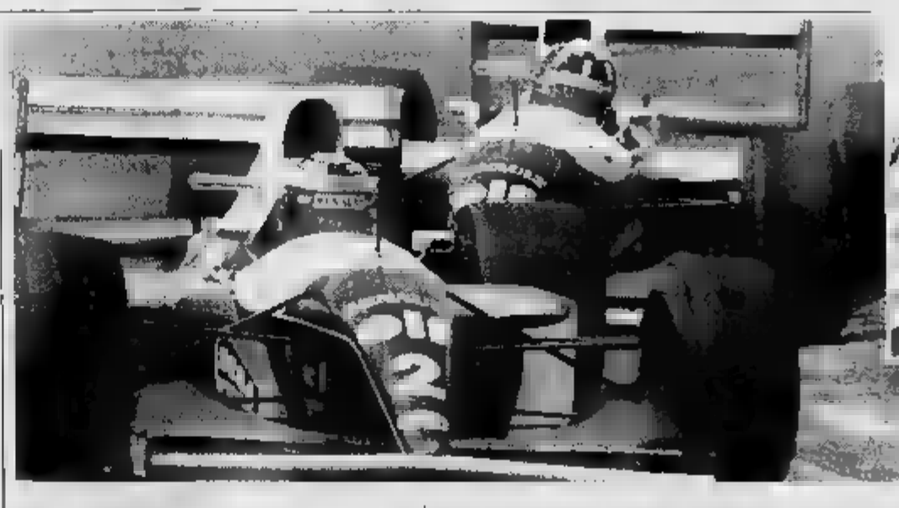
E' cambiato invece il titolare della corona Wbc dei medi. L'americano Gerald McLellan ha posto fine al regno del pugile delle Isole Vergini Julian Jackson, salito sul trono della categoria nel 1990. Jackson, anni, considerato per molto tempo uno più forti picchiatori pugilato in considerazione delle quarantatré vittorie prima il limite su quarantasei combattimenti, ha dovuto arrendersi davanti un altro duro picchiatore come McLellan, che con il successo ottenuto la scorsa notte ha toccato la ventiseiesima vittoria (su ventotto match) prima del limite. Nella ripresa Jackson ha subito una tostata involontaria all'occhio parte dell'avversario che, secondo il regolamento Wbc, è stato penalizzato punto. «Qual colpo mi ha appannato la vista - ha dichiarato alla fine del combattimento Jackson, che nel aveva subito un'operazione alla retina di entrambi gli occhi - pensavo che la mia esperienza potesse fare la differenza ma non è stato così».

FORMULA 1

Strapotere Williams anche in Spagna: Prost ora è primo in classifica

Dal Professore lezione di noia

Senna e Schumacher dietro al francese Ferrari: Alesi ko, Berger arriva 6°



Prost (a fianco davanti a Hill) il successo di scavalcato Senna (sopra) e la vittoria n° 47

DAL NOSTRO INVIATO

Un solo sorpasso, all'undicesimo giro, sul compagno di squadra Damon Hill che lo aveva sorpreso al via, poi decine di cauti doppiaggi: così Prost ieri ha vinto il Gran Premio di Spagna e si è installato al comando della classifica del Mondiale di F1. Senna è alle spalle e il francese è lanciato verso il quarto titolo iridato. Siamo solo alla quinta tappa del campionato e potrebbe sembrare prematuro fare queste considerazioni. Ma la superiorità della Williams-Renault è tale che dovrebbero succedere autentici terremoti per cambiare i valori in pista.

Il «professore», che ha guidato con la solita perizia, si è aggiudicato il 47° Gran Premio della carriera e il terzo della stagione. Ha solo due punti di vantaggio sul rivale brasiliano, però la strada appare in discesa. Senna ha invece dovuto lottare con i denti per ottenere un 2° posto che ieri il massimo risultato che poteva conquistare. Ha dovuto difendersi dagli attacchi finali di uno scatenato Schumacher che è salito sul podio, precedendo un regolarissimo Riccardo Patrese, Michael Andretti (primi punti in F1) e Gerhard Berger.

Per la Ferrari, dunque, un modesto piazzamento, il sesto posto, che comunque è andato oltre le più previsioni. Ma non s'è assolutamente da esaltarsi, è soltanto merito del pilota austriaco che ha guidato con la testa, badando più a rischiare rompere nulla che a cercare il risultato.

Le cifre del resto parlano chiaro e impietose: Berger è stato doppiato al 27° dei 65 giri in programma ha concluso la gara con più di due giri di distacco (anzi quasi tre), 10 chilometri sui complessivi, dal vincitore. E solo al 62° passaggio Gerhard è riuscito a superare la Ligier di Blundell che lo precedeva. Senza dimenticare che dei piloti che gli stavano davanti (dopo un cambio di gomme necessario perché erano deteriorate) se ne sono ritirati cinque altri hanno avuto qualche problemino. E' desolante, se il tutto si assomma al fatto che il povero Alesi è stato costretto volta ad abbandonare (per la quarta volta su gare) con netta rottura del motore quando da pochi secondi era passato in sesta posizione per il ritiro Damon Hill. E' quanto passa convento Maranello questo momento di vacche magrissime.

La gara non è bella e neppure poteva esserlo, visto che la macumba brasiliana ha portato la pioggia solo al mattino presto (forse non si è tenuto conto del fuso orario...) e la pista era asciutta. Prost brucciato al via dall'irrispettoso Hill, anche perché (lo ha detto Alain) ha avuto come di consueto un problema con il cambio. Il francese si è messo alle spalle Damon e si è ripreso la leadership alla fine del rettifilo dei box. Poi l'inglese ha in un paio di occasioni, seguendo il coequipier un'ombra, di farsi vedere per provare un improbabile sorpasso. Lo incollato all'altra Williams però gli ha fatto arrostire il motore, che ha ceduto di colpo. L'esperienza ha il valore: Prost sarà Senna velocista, ma certamente l'ultimo arrivato.

Alain quindi è andato a vincere, mentre alle sue spalle Schumacher ha tentato il colpaccio provando a sorprendere Ayrton. Il suo tentativo abortito quando tedesco della Benetton si è visto esplodere davanti al viso il motore della Lotus Zanardi e ha evitato un capolavoro bravura di finire fuori pista, anche ha «arato» un bel tratto di prato. Patrese, quarto, ha centrato il miglior piazzamento della stagione, Andretti i suoi due primi punti e Berger il premio di consolazione. Morale della giornata: i costruttori che litigano sui regolamenti dà adottare per il devona darsi da fare. La Williams li sta prendendo in giro tutti.

Cristiano Chiavegato

SOLTANTO IN TRE A PIENI GIRI

Così al traguardo: G.P. di Spagna, quinta gara del campionato mondiale F1 1. Prost (Williams Renault), 65 giri, pari km 308,555 in 32'27"685 alla media di 200,227 km/h; 2. Senna (McLaren Ford) a 16"873"; 3. Schumacher (Benetton Ford) a 27"125"; 4. Patrese (Benetton Ford), a un giro; 5. Andretti (McLaren Ford), un giro; 6. Berger (Ferrari), due giri; 7. Blundell (Ligier Renault), a due giri; 8. Fittipaldi (Minardi Ford), a due giri; 9. Comas (Larrousse Lamborghini) a due giri; 10. Suzuki (Footwork Mugen-Honda) due giri; 11. Boutsen (Jordan Hart) tre giri; 12. Barrichello (Jordan Hart) tre giri; 13. Warwick (Footwork Mugen-Honda) a tre giri; 14. Alliot (Lotus Ford) a cinque giri.
Giro più veloce: il 61° di Schumacher (Benetton Ford) in 1'20"989 alla media di 211,006 km/h.
Ritiri causa: 3° giro: Herbert (Lotus Ford), sospensioni; 12°: Katayama (Tyrrell), uscita pista; 12°: Brundle (Ligier Renault), esplosione gomma; 27°: Alliot (Larr. Lamborghini), trasmissione; 38°: Barbazza (Minardi Ford), uscita pista; 41°: Alesi (Ferrari), motore; 42°: Hill (Williams Renault), motore; 43°: De Cesaris (Tyrrell), squalifica; 43°: Wendlinger (Sauber), pressione benzina; 44°: Badoer (BMS), radiatore; 54°: Lehto (Sauber), motore.
Mondiale piloti (dopo la 5ª prova). Prost punti 34; Senna, 32; Schumacher, 14; Hill, 12; Blundell ed Herbert 6; Lehto e Patrese, 5; Brundle, 4; Fittipaldi, 3; Alliot, Barbazza, Berger e Andretti, 2; Zanardi, 1.
costruttori (dopo la 5ª prova). 1. Williams Renault punti 46; 2. McLaren Ford, 34; 3. Benetton Ford, 19; 4. Ligier Renault, 10; 5. Lotus Ford, 7; 6. Sauber e Minardi Ford, 6; 8. Larrousse Lamborghini Ferrari, 2.
Il Calendario della Formula 1.
23 maggio '93 - Montecarlo: Gran Premio di Monaco;
13 giugno '93 - Montreal: Premio del Canada;
4 luglio '93 - Magny-Cours: Gran Premio di Francia;
11 luglio '93 - Silverstone: Gran Premio di Inghilterra;
25 luglio '93 - Hockenheim: Gran Premio Germania;
15 agosto '93 - Budapest: Gran Premio Ungheria;
23 agosto '93 - S: Gran Premio del Belgio;
12 settembre '93 - za: Gran Premio d'Italia;
settembre '93 - Estoril: Gran Premio del Portogallo;
24 ottobre '93 - Suzuka: Gran Premio Giappone;
7 novembre '93 - Adelaide: Gran Premio d'Australia.

Lotta impari

Senna: «Di più proprio potevo dare» Zanardi, sotto accusa, replica duramente

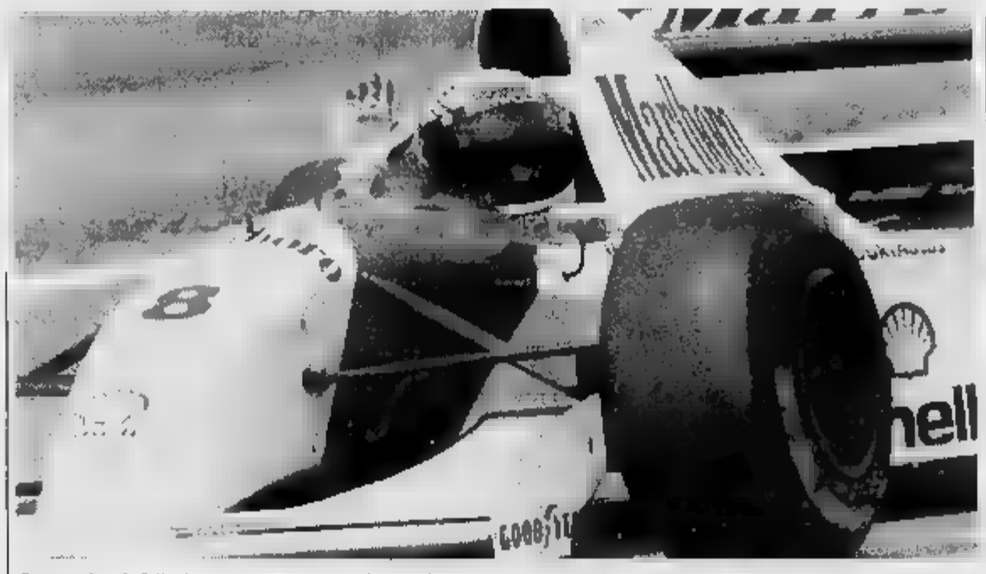
BARCELLONA. Il pubblico (30 mila spettatori) sul circuito non si è divertito molto. E forse neppure chi è riuscito a rimanere fino alla fine della gara davanti alla tv za dormire - grazie anche una insulsa regia spagnola - deve essersi divertito più.

I protagonisti, invece, hanno detto che è stata una delle corse più difficili della loro carriera. Soddisfatti ciascuno proprio risultato, quanti problemi, quante recriminazioni, come si sono stancati i nostri eroi che si portano a casa montagne di dollari in ogni weekend agonistico, centinaia di milioni del tedesco ai miliardi del francese brasiliano.

«E' stata la gara forse più dura, sul piano fisico - ha dichiarato Prost - della car-. Una pressione enorme. Al via il cambio che deve scattare automaticamente si è bloccato in prima e ho dovuto mettere la seconda manualmente. Quindi Hill mi ha messo alla frusta, quando gli ero davanti dopo quando lui era dietro. Non ci sono ordini scuderia rispettare. Siamo liberi. Unica imposizione: non possiamo negli ultimi dieci giri per non compromettere il lavoro del team. Chi in testa in quel momento ci rimane. La mia vettura perfetta all'inizio. A metà corsa però ha cominciato a saltare come una cavalletta. Insomma mi guadagnato questo successo, anche negli ultimi giri mi limitato a controllare: mi da vicino. Questa è una vittoria importante perché arriva alla vigilia di Montecarlo, dove credo che i miei rivali potranno darmi battaglia con maggiori possibilità. Comunque non voglio parlare di classifiche, è troppo presto».

Ayrton Senna, in volto (durante la premiazione ha evitato di festeggiare Prost) si è limitato a un paio considerazioni: «Di più non potevo fare. Anzi il secondo posto già migliore di quanto mi aspettavo, perché potuto raggiungere Damon Hill. Nelle prossime se saremo capaci di compiere dei progressi non ci molte chances». Poi ha aggiunto: «Per me è stato terribile in quanto i motori di diverse vetture mi esplosi davanti. Avevo la visiera piena d'olio e vedevo nulla». Quindi la reprimenda: «Ci sono dei piloti, come Zanardi, che sono degli sconsiderati, che non guardano la sicurezza e i regolamenti. I commissari dovrebbero punirli. tutto cospargono d'olio la pista, rimanendo in traiettoria, quando ormai è inutile». Il brasiliano ha ragione sul piano formale. Ma forse non si ricorda quando lui era disposto correre su tre ruote pur di fare un giro in più. E lo discorso vale per Schumacher, il quale ha tenuto un discorso analogo a quello di Ayrton. Zanardi comunque ha risposto pan le rime: «Noi non abbiamo le loro vetture-missile. E quando lottiamo per un settimo posto è come arrivare primi al traguardo. Comunque nessuno lo fa apposta: volte i motori esplodono senza preavviso e ci vuole un attimo prima togliersi dai piedi. E' facile criticare quando si parla dal piedestallo si dimentica quello che si è fatto prima». L'unico a uscire dal circuito di Catalogna sereno è stato Patrese, contento del quarto posto: «La vettura vibrava e avevo problema la ruota anteriore sinistra. è stato la prima volta nella stagione che corro con un buon feeling. Non posso che migliorare nelle prossime gare».

Nicola Colombo



Senna saluta la folla dopo aver conquistato il secondo posto (TELEFOTO REUTER)

Viva il punto

Alla Ferrari però nessuno si fa illusioni Alesi: «E' un momentaccio, ma passerà»

DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari non ha fatto festa per il posto Berger. Consci della mancanza di competitività delle loro vetture, gli uomini di Maranello hanno riposto le serizie e hanno subito preso la strada per tornare . Si voleva rimanere per due giorni di test questo circuito, ma è possibile, le prove riprenderanno al più presto Fiorano, forse Imola al Mugello. Barnard sta lavorando per apportare alcune modifiche dei particolari delle sospensioni attive ma realtà non c'è un grande ottimismo per il futuro a breve e medio termine.

«E' dura per un pilota - ha detto Alesi - tornare sempre a piedi ai box. Non potevo disputare una d'attacco, ma riuscivo almeno a tenere la posizione, a respingere gli attacchi di Lehto con la Sauber. Poi il ha ceduto all'improvviso, preavviso. Sono deluso, abbattuto. A Montecarlo lotterò come sempre, è nel mio temperamento. Io sono convinto che riusciremo a venire fuori da questo momento bruttissimo».

Berger che nel suo ruolo di pilota-collaudatore ha voluto guidare la vettura con le sospensioni attive dotate attuatore gas, ha fatto un'analisi a: «Il risultato è entusiasmante, ma almeno abbiamo accumulato chilometri esperienza. All'inizio, con il pieno di benzina, la monoposto era difficile da guidare e le gomme si sono deteriorate in fretta. Così mi sono deciso a cambiarle e alla fine ho potuto attaccare. La strada per diventare competitivi, tuttavia, è ancora lunga».

Mentre la Ferrari riprendeva la via per l'Italia, Michael Andretti, sorridente, partiva per gli . L'americano della McLaren potrebbe partecipare nei prossimi giorni alle qualificazioni della «500 miglia» di Indianapolis, dove vorrebbe rifarsi il morale. Domani infatti Nigel Mansell deciderà se correre nella gara più veloce mondo. L'inglese rinuncerà, in quanto non ancora in perfetta forma fisica, vorrebbero sostituirlo proprio con il giovane Andretti che potrà comunque tornare in tempo per Montecarlo. (c. ch.)

La gara in Norvegia

Marcia, Salvador nuovo primato nei 10 chilometri

. La marcia italiana continua a mietere dopo la bella prestazione delle nostre atlete nella Coppa Mondo a Monterrey (Messico).

Ieri a Bergen, in Norvegia, nel classico «Softeland Grand Prix», Ileana Salvador ha stabilito il primato italiano dei 10 chilometri in pista coprendo la distanza in 42'23"7, che migliora 42'39"2 che la stessa atleta stabilito a Roma il 17 giugno dell'89 e che, all'epoca, aveva rappresentato la miglior prestazione mondiale. La grande prova della Salvador è stata coronata secondo posto alle spalle dell'australiana Saxby, che l'ha preceduta di pochi centimetri al termine condotta ritmi elevati.

Tra i marciatori da segnalare un altro secondo posto, quello di Walter Arena che ha concluso in 1h 22'15"7 la prova dei km, anche lui preceduto da un australiano, A'Hern.

RUGBY

Battuto il San Donà

Benetton in zona scudetto: le donne l'hanno già vinto

SAN DONA'. Dopo il di sabato del Charro Mediolanum sulla Simod Padova (43-9), è toccato ieri alla Benetton confermare la sua volontà raggiungere la finale. San i trevigiani si imposti di una lunghezza (28-27) su Panto che ha pagato nella parte iniziale della gara la scarsa vena del mediano d'apertura Stransky sui calci da fermo. La Benetton ha approfittato realizzando con Lynagh 18 punti. Nella ripresa iniziata la rimonta dei veneziani che riusciti ad andare in vantaggio per 27-18, ma la Benetton ha realizzato due mete con Trevisiol e Kirwan. Gara di ritorno sabato Treviso.

Lo scudetto femminile, invece, è sfuggito alle trevigiane della Benetton che per la volta consecutiva (la seconda quando il campionato sotto egida Fir), si laureate campionesse superando, nella finale di Rovigo, il Bologna per 27-5.

SCHERMA

1° Terenzi, 2° Scalzo

Dopo tredici anni un italiano vince il Trofeo Luxardo

Trionfo azzurro nella edizione del trofeo Luxardo, prova di Coppa del mondo sciabola. Toni Terenzi si è imposto battendo in finale l'altro italiano Giovanni Scalzo con il punteggio di 6-5, 5-1. Erano 13 anni che in questo torneo - il più antico tra quelli di Coppa riservati alla sciabola - mancava una vittoria italiana. L'ultimo successo quello di Michele Maffei nel 1980. stata gara perfetta quella Terenzi e Scalzo, che in semifinale hanno battuto il magiaro Navarrete e il tedesco Baker, terzi classificati pari merito. Per sole quattro stoccate l'altro azzurro, Marco Marin, si è piazzato sesto. Il prossimo appuntamento di Coppa sarà a Madrid, per l'ultima prova prima dei mondiali ad Hessen dall'1 al 10 luglio.
Classifica: 1. Terenzi; 2. Scalzo; 3. Navarrete (Ung) e Baker (Ger); 5. D. Szabo (Rom); 6. Marin; 7. Koves (Ung); 8. B. Szabo (Ung).

Prove generali ieri Milano Padova in del Derby di galoppo

Il «Filiberto» Johnny Stecchino

E a Capannelle vince Scribano su Lisamaur

Tre settimane al Derby. E il nogalloppo vive momenti di grande intensità tecnica. Ieri erano previste le due «prove generali» della classicissima: l'Emanuele Filiberto a San Siro, lo Scheibler a Capannelle.

Più qualitativa, almeno sulla carta, la prova milanese che vedeva in pista cinque cavalli in allenamento in Italia, opposti a due ospiti stranieri. Una importante che ha aperto la strada a molti campioni, cominciare da Sirlad che nel '77 dominò, prima di andare a vincere il derby. Il risultato è stato molto confortante, per la nostra forma: ha vinto Johnny Stecchino, imbattuto nelle tre corse fornite quest'anno. Cavallo particolare, abituato a non sprecarsi mai troppo, si una volta molto coraggioso quando si ritrova gli avversari vicino. Preceduto Campalto, un sauro allenato dai Camici, considerato il suo oppositore più qualificato. Il totalizzatore ha pagato 24 per il vincente, 18 32 per i piazzati, 76 per l'accoppiata.

Nell'altra anteprima del derby, a Capannelle, mancava un favorito netto ma c'erano 20 cavalli in pista. E' stato un successo della forma milanese con Scribano davanti a Lisamaur e Pay Back. vincitore ha mostrato le sue doti di gran combattente, disposto ad impegnarsi su ogni no ed in ogni schema, davvero un cavallo prezioso. Non eccezionali le quote: 40 per il vincente, 17, 18, 22 i piazzati, 56 l'accoppiata. Il risultato di Capannelle finisce con l'esaltare ulteriormente le chance di Johnny Stecchino che diventa, sin da ora, la nostra «punta» nel Nastro Azzurro, nella quale dovrà comunque fare i conti ospiti stranieri di valore sei più consistente di quelli che ha battuto ieri. [e. con.]

TOTIP CONCORSO N. 19

1ª	Dffan Lb Oyster Bl	1 X
2ª	Leopard Blue Nanfit	1 X
3ª	Fryday Noel del Borgo	X X
4ª	Lobo Ma Manolitas	1 1
ª	Mortimer Orn Nardo Bell	X
6ª	Kerryvision Owen Salt	1 X

P. 12 n. 34	L. 24.031.000
P. 11 n. 564	L. 1.416.000
P. 10 n. 5067	L. 158.000
Montepremi	L. 2.523.289.600

OGGI IN TV

13,30 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45 Sport Time Biliardo	Tele + 2
14,00 Tennis. Torneo d'Amburgo, finale (replica)	Tele + 2
14,45 Tennis. Da Roma, Internazionali d'Italia m.	Raiuno
15,45 C'siamo. A tutta B	Raitre
16,45 Wrestling superstars	Tele + 2
16,45 Sportrait's	Tele + 2
17,00 Calcio. Campionato tedesco: Werder B.-Borussia D. e Norimberga-Bayer	Tele + 2
17,15 Derby, tg sportivo	
17,30 Tennis. Da Roma, Internazionali d'Italia m.	Raitre
17,55 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,00 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30 Sport news, tg sportivo	
18,50 Tg 3 Sport	
19,00 Settimana gol	Tele + 2
19,00 Quotidiano sport	
18,30 Sportime, tg sportivo	
19,45 Sport Time Basket	Tele + 2
19,45 Tg R Sport	
20,00 Sport Time Quiz	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30 Il processo del lunedì	Raitre
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,45 Tennis. Speciale Internazionali d'Italia	Tele + 2
22,25 Tele + 2 News	Tele + 2
22,30 Fair play	Tele + 2
22,30 Mai dire gol	Italia 1
24,00 Usa sport	Tele + 2
0,35 Crono, tempo di motori	Tmc
0,39 Sport Time Biliardo (r.)	Tele + 2
0,40 Da Roma. Mezzanotte al tennis e dintorni	Raiuno

Ippica, vince Know The Way

VINOVO. Modelle e cavalli a Vinovo, per il pomeriggio imperniato sul Gran Premio della Moda. L'ha spuntata il toscano Know The Way che ha saputo trovare la strada anche al Tesio, respingendo per una testa la sorpresissima On Strike. Terzo il favorito, e beniamino locale, Cheyenne Fire. Consistenti le quote del totalizzatore: 107 per il vincente, 33, 45 e 21 i piazzati, 744 l'accoppiata, 2.046.000 lire la trio. C'erano anche due buone corse per i saltatori. Nel Gran Premio Steeple Chase, Rizzardo ha bissato il recente successo, lasciando ad un paio di lunghezze Il Sodaccio ed ancora più indietro Bella Galliana. (V. 28; P. 15, 25, 36, A. 218) Nella Corsa Siepi di Torino, il favorito Longaneai ha dovuto arrendersi a Bashoofek, più disponibile rivale ad impegnarsi sul terreno pesante (V. 36; P. 14, 16, 22, A. 49). Nelle altre sei successi di Cresta Air, Vigna del Gris e Lorenteggio. **[a. co.]**

Golf, conferma per Buscaini

FIANO. Una conferma e una sorpresa nei campionati italiani dilettanti di golf match-play ai Roveri. La conferma è giunta dalla pluricampionessa Marina Buscaini, iscritta al circolo di Margara, che ha battuto in finale Giuliana Colavito (9/8): Buscaini, che aveva chiuso al secondo posto - proprio alle spalle della Colavito la qualificazione medal - ha superato via via la Binaghi, la giovanissima biellese Virginia Costa e la Cavalleri. Un titolo che giunge a 11 anni dall'ultimo successo, a completamento di una carriera di affermazioni a livello nazionale e internazionale. A sorpresa, invece, la vittoria di Felice Crotti, diciottenne di Carimate, che ha superato Franco Tosi (3-2). Il match play aveva eliminato Grabau, Guermani e Massiglia. Un exploit che per Crotti, già vittorioso in questo inizio di stagione a Zoate e Venezia, varrà sicuramente la nomina a nazionale. **[p. l. g.]**

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 10 Maggio 1993 pag. 14

Dilettanti girone A: a una giornata dal termine, tutto deciso. Il Legnano torna in C2 dopo un anno, il Vigevano retrocede

Saint-Vincent pesca il jolly salvezza

Con il punto conquistato a Mariano evita rischi

MARIANO COMENSE. Per lo Châtillon/St-Vincent la permanenza nel Campionato nazionale Dilettanti è diventata matematica ieri dopo l'1-1 ottenuto a Mariano (e per un'ora, anzi, la squadra valdostana ha perfino cullato il sogno di tornarsene con l'intera posta).

Quella fra gialloblù comaschi e valligiani, pur giocata a livelli tecnici elevati, non è stata la tipica gara di fine torneo; entrambe le contendenti sono parse molto determinate, vogliose di sopraffarsi attraverso una condotta agonistica che non ha annoiato il pubblico. In particolare va dato atto alle due forze in campo di essersi affrontate a viso aperto cercando ripetutamente la via della rete. Lo Châtillon ha fatto soprattutto nella fase d'avvio, cercando di sorprendere più volte la formazione di casa che ancora stava aggiustando le marcature in difesa.

Nel giro di 5' gli ospiti hanno creato grattacapi al Mariano fino a portarsi in vantaggio: al 10' Serravalle, servito da Adamo, scaricava un bolide che Citterio doveva buttare in corner; due minuti dopo ancora l'interno sinistro in evidenza lanciato da Schiavone per un tiro fermato a terra dall'estremo difensore gialloblù. Al quarto d'ora la segnatura biancorossa: Cappelletti correggeva di testa nell'angolo sinistro il corner battuto da Schiavone. I padroni di casa leggermente frastornati dallo svantaggio, si affacciavano per la prima volta in area ospite al 20' con una staffilata di Grassi neutralizzata con sicurezza da Redaelli il quale si ripeteva al 37' su una rovesciata di Rigamonti. A pochi secondi dalla pausa un gran bolide di Candeloro, assist di Toccane Giuliano, sfiorava il palo. Proprio questi due giocatori risultati, per il gran lavoro svolto a centrocampo e i suggerimenti ai compagni, i più preziosi nelle file marianesi. Tra i valdostani autori di una prova maiuscola e convincente, va invece segnalata la prestazione del portiere Redaelli, oppostosi più volte con bravura e tenacia alle minacce portate dai rivali, specie nella ripresa quando il Mariano ha forzato il ritmo per inseguire il pareggio che ha largamente meritato.

La prima mezz'ora del secondo tempo è stata effettivamente di marca comasca e i biancorossi hanno dovuto faticare non poco per evitare la capitolazione. Prima si sfiorare l'1-1 il gialloblù di Longo (l'allenatore ha visto la sfida fuori campo perché squalificato) sono arrivati vicinissimi al gol per ben tre volte. Clamorosa l'occasione capitata al giovane Candeloro al 55' che, al termine di un'azione ottimamente costruita da Di Padova e Rigamonti, sparava sulla traversa. Quindi gli applausi erano per l'estremo difensore valdostano: al 63' fermava un colpo di testa di Rigamonti sulla linea di porta e al 70' rintuzzava in angolo la conclusione ravvicinata di Negri. Redaelli nulla poteva però al 74' quando veniva trafitto dall'avanzato difensore Gerosa che incornava sotto la traversa il tiro di Toccane Giancarlo. Nell'ultimo quarto d'ora i valligiani stringevano i denti dando ben poco ai locali che, pervenuti al pareggio dopo aver speso molto, dimostravano di altrettanto paghi del verdetto. Le varianti effettuate da entrambe le panchine non modificavano una situazione ormai delineata.

Giuseppe Pellizzoni

MEGLI SPOGLIATOI

Una salvezza che vale uno scudetto

Lo Châtillon ha preso al Mariano 3 punti su 4. Vittoriosi all'andata (4-0) ieri i valligiani hanno conquistato il primo pareggio nelle 4 sfide fra le due società. Grande soddisfazione negli spogliatoi biancorossi. L'allenatore Piero Ciri: «Siamo partiti bene, purtroppo non siamo stati capaci di amministrare il gol sino alla fine. Nella ripresa abbiamo dovuto soffrire per tamponare il ritmo impresso dai padroni di casa. Domenica chiusura in casa con il Pinerolo. «Saranno di fronte due neopromosse che festeggeranno a braccetto la salvezza. Noi cercheremo di onorare la permanenza nel migliore dei modi». La soddisfazione per la salvezza viene sottolineata anche dal presidente, Roberto Ferran: «Il campionato è stato un torneo dalle tre facce, prima delicato e difficile praticamente senza speranze, poi caratterizzato dalla fase centrale ottima e infine da un rilassamento forse per eccessiva sicurezza». **[g. p.]**

Vigevano addio senza rimpianti

Più che una vera speranza, era un capriccio tematico. Ieri s'è consumato anche quello e il Vigevano è ormai certo della retrocessione in Eccellenza, salvo sorprese sul fronte dei ripescaggi. Bisogna comunque dare atto ai lomellini di concludere la stagione in modo dignitoso.

La partita il Corsico non è stata molto bella, i gol sono nati entrambi da calci di punizione. Aprono le marcature i biancocelesti (38'): Garavaglia tocca per Grangia, che esplode forte sinistro e la sfera si insacca sotto la traversa alla sinistra di Aiardi. Due minuti dopo Iannello controlla di petto un pallone e tira da fuori area, ma la conclusione non impensierisce l'estremo difensore del Corsico. Al 45' Longoni, dalla parte opposta, respinge di pugno un tiro di Vanoli.

Al quarto d'ora della ripresa il Vigevano ha la più limpida occasione di raddoppiare. Quaranta lancia sulla destra Iannello, che è in posizione abbastanza decentrata; Aiardi gli esce incontro ed allora il giovane attaccante calibra un lungo pallonetto che si spegne sulla parte superiore della rete.

Al 70' il pareggio del Corsico. Mentre tutti sono distratti da una sostituzione, gli ospiti sfruttano un calcio di punizione da circa 30 metri, poco dietro il vertice sinistro dell'area grande. Ci si aspetta un cross al centro, ma alla ripresa del gioco Uzzardi calcia direttamente a rasoterra. Longoni si fa sorprendere e la sfera si insacca per l'1-1 conclusivo. **[c. bre.]**

Vince il Millefonti, ma alla festa dei tifosi partecipa anche il Pinerolo

Nizza, è Dalmazzo l'uomo-derby

Buon esordio fra i torinesi per quattro Under 20

TORINO. Nizza Millefonti-Pinerolo, le uniche due formazioni della provincia fra i Dilettanti, il derby in senso stretto. C'è quello giocato ieri che la formazione torinese ha fatto con un gol di Dalmazzo, ma c'è anche quello vissuto negli spogliatoi dove si festeggia in un clima di stima reciproca a colpi di complimenti e di arrivederci alla prossima volta.

Nizza-Pinerolo è anche un derby di valori umani e di passione. Nel difficile mondo del football dilettantistico torinese, le uniche formazioni capaci, a tanto avversità, di mantenersi costantemente ai massimi livelli. Ovvio che così il gemellaggio che tiene conto delle difficili condizioni in cui si è costretti a lavorare.

La partita di ieri è stata appannaggio, con merito, del Nizza Millefonti. Frara ha mandato in campo i giovani più vivaio, schierando quattro Under 20: Maggio, Bivona, Cesare e Abate. Un giusto premio per talenti di avvenire come testimoniano le indiscrezioni: Abate e Bechis, non diciottenni, sono stati convocati a Milanello dai talent-scout della società dominatrice del massimo campionato. Non solo, ma anche Marco Sesia, la stella del torneo, oggi stesso a Foggia per un provino sotto gli occhi di Zeman.

Il Nizza ha dominato per tutto il primo tempo. Dopo appena 1', Mulato deve respingere un proiettile ravvicinato di Moncada, ma l'accorrente Sesia non riesce a ribadire in rete. All'11' il gol-partita: punizione dalla trequarti di Sesia, Mulato sbaglia per la prima volta un'uscita nel campionato e per Dalmazzo è un gioco appoggiare in rete di testa. I torinesi spingono ancora e Mulato si riscatta respingendo un fendente di Becchio. Alla mezz'ora, ancora Moncada, scatenato, conquista palla a metà campo e con un pallonetto delizioso coglie la traversa dell'attonito Mulato. In chiusura il Pinerolo ha una buona occasione con Fabrini, ma l'incornata sfiora il palo.

Nella ripresa, termina il monopolio rossoverde, e il Pinerolo più intraprendente. I ragazzi di Cavallo sprecano molte energie nella manovra, ma si perdono negli ultimi metri. In apertura, Fabrini, Careglio e Pesce mettono i brividi a Ferrarese. Ma le occasioni migliori sono ancora una volta di marca locale. Al 70' Cesare spara a rete, Mulato respinge sui piedi di Becchio che da due passi spara alto. A dieci minuti dal termine, Moncada vola in contropiede, elude la disperata uscita di Mulato, ma manda un a morire oltre la porta sguarnita.

Andrea

Un pareggio ricco di emozioni e di reti fra il Legnano e l'Iris Oleggio

Seveso mitraglia (tre rigori)

Al cannoniere rispondono Zardi e Cerutti (due)

Protagonista della partita-apoteosi del Legnano, che, dopo un solo anno, risale in C/2, è stato sicuramente l'arbitro Bianco: con un metro piuttosto approssimativo, nel giro di soli 20 minuti ha decretato 4 calci di rigore, il primo per l'Oleggio (20'), gli altri per il Legnano (31', 38' e 41').

Partito bene l'undici di Ticozzelli, presentava subito con Di Toro in legnanese, Dal Molin, all'ultima partita in maglia lilla, riusciva a sventare. L'Iris Oleggio evidenziava un buon gioco e tutto-campo e grazie a un'incursione sulla destra di Negri in legnanese, costringeva al fallo Elli (20'). Irremovibile l'arbitro Bianco che decretava il rigore trasformato da Zardi. Protagonista diventava poi il capocannoniere del torneo, Seveso, che dagli undici metri metteva a segno una tripletta. Il primo penalty veniva decretato proprio per un fallo (inesistente) di lui, mentre secondo era commesso dal portiere Boldini che, vistosi superato, atterrava l'attaccante lilla, implacabile dal dischetto per un fallo di Lavelli.

Sotto di due gol, l'Iris Oleggio non si smarriva al cospetto di un Legnano ormai pago del risultato e alla promozione. La prima azione pericolosa per l'Oleggio portata alla Dal Molin al 47' con un colpo e a lato di Spinelli, uno dei migliori in campo, con Zardi e Cerutti; mentre l'estremo difensore lilla sventava un forte diagonale di Zardi al 52' e un calcio piazzato insidiosissimo di Spinelli al 61'.

Il gol per i novaresi arrivava al 72', complice un'indecisione di Dal Molin che non tratteneva un irresistibile tiro del centravanti Cerutti. Plebani, con forte tiro, impegnava nuovamente Dal Molin al 76'; il portiere non tratteneva la sfera allontanata Elli e Maierna, sganciatosi dalle retrovie, calciava centralmente (78'), trovando pronto il portiere legnanese.

Il meritato pareggio per l'Oleggio arrivava in chiusura ('84), ancora a Cerutti che sfruttava in piena area avversaria prezioso suggerimento di Angeretti, subentrato a Di Toro in modo positivo all'inizio del secondo tempo.

Un 3-3 che ha divertito gli oltre mille spettatori accorsi al «Giovanni Mari» per festeggiare, oltre alla promozione, gli ottant'anni del Legnano Calcio che il presidente Mari ha promesso costruirà un ottimo campionato di C/2, però Torresani, l'allenatore della promozione. Carlo Soldo è il candidato più accreditato alla sua sostituzione.

Ottavio Tognola

Poche le emozioni

Saronno spreca l'Abbiategrasso non corre rischi

SARONNO. Saldi di fine stagione al Comunale «Emilio Colombo» dove Saronno e Abbiategrasso hanno chiuso a reti inviolate anche l'incontro di ritorno. Più attivi, i padroni di casa sono andati vicini al gol in quattro occasioni. La prima, al 26', con Marchesi, che su punizione scheggia l'incrocio dei pali. Al 31' Marzio, con un tiro al volo, dopo un batti e ribatti in area, sfiora il palo alla destra di Maltagliati. Nel secondo tempo, al 52', Asta penetrato dopo una serie di dribbling, calcia alto. L'azione più pericolosa è comunque di Giulietti, che s'è visto respingere, d'istinto, all'84', colpo di testa ravvicinato cross e spiovere di Bordegoni. L'Abbiategrasso, che ha giocato una buona partita di contenimento, ha badato soprattutto ad amministrare il pareggio per un punto che dà lustro alla già lusinghiera classifica. **[s. bi.]**

PENULTIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 20 RETI

Vigevano - Corsico 1-1

Vigevano: Longoni; Polizzotto, Conte (52' Massara); Panzeri, Laverone, Grangia; Quaranta, Bonfrisco, Iannello (70' Pozzi), Mastropasqua, Garavaglia. All. Massone. **Corsico:** Aiardi; Campese, Esposito (61' Comi); Occhioni, Bergandi, Mangone; Brevi, Varoli, Tatti (83' Ferroni), Uzzardi, Acunto Lorenzo. All. Bacchin. Incontro. **Reti:** 38' Grangia, 70' Uzzardi.

Caratese-Gallaratese 3-3

Caratese: Radaelli; Madonna, Mazzolani; Ottolina, Dondoni, Valtorta; Riccadonna, Di Tillo, Cagliani, Sensibile (81' Pagano), Gatti. **Gallaratese:** Ferrario; Cattaneo, Segato; Zurini, Brevi, Lodini; Turchetta, Caravatti (56' Pasquadibisceglie), Berardi, Pini, La Falce. **Arbitro:** Lu. : 5' La Falce, 31' Mazzolani, 48' Zurini (autorete), 63' Pasquadibisceglie, 78' Turchetta, 92' Valtorta.

Legnano-Iris 3-3

Legnano: Dal Molin; Elli, Tolasi; T Pedretti, Cicchetti (19' Porrino); Capra, Gardini (61' Croce), Lavelli, Seveso, Scienza. **Iris Oleggio:** Boldini; Giordano, Plebani; Grigatti, Malerna, Renda; Negri (70' Bertinetti), Zardi, Cerutti, Spinelli, Di Toro (46' Angeretti). Arbitro: Bianco. **Reti:** 21' Zardi (rig.), 31' Seveso (rig.), 38' Seveso (rig.), 41' Seveso (rig.), 72' e 84' Cerutti.

Saronno-Abbiategrasso 0-0

Bolpagni; Bordegoni, Mondoni; Marzio, Robbiati, Marchesi; Asta, Giani, Corò (46' Giulietti), Taldo (73' Costacurta), Cattaneo. **Abbiategrasso:** Maltagliati; Garda, Colombari; Ricchiuto, Molinaro, Ranghetti; Rossi, ni, Colombi (83' Turconi), Macchi, Vallongo (78' D'Amico). Toniolo.

Bellinzago-Seregno 1-1

Bellinzago: Mazzotti; Schirato, Bottoni (54'Brusati); Giambelli, Diotti, Lupone; Chiappini, Cuscunà, Polselli, Vitale (75'Rasia), Bonetti. **Seregno:** Rigato; Magna, Mattavelli; Persampieri (46'Mottadelli), Pozzoni, (46'Furno); Vinceti, Toninelli, Monti, Lingeri, Terraneo. **Arbitro:** Sgroi di Mestre. **Reti:** 20' Vitale, 57'Mottadelli.

Fanfulla-Pro Lissone 1-0

Fanfulla: Bensi; Sesini, Bolzoni; Facchetti (74' Gualtamacchi), Zoppatti, Ver Beltrami, Ciceri (46' Rossati), Curti, Cortellazzi, Dellagiovanna. **Pro Lissone:** Spinelli; Cesaro, Trebbi; , Gruttadauria, Monguzzi; Carrarati, Drago, tagliabue, castellazzi, Dellegrazie (83' Vincenzino). **Arbitro:** Menghin. **Re** Dellagiovanna.

Sparta-Pro Vercelli 0-0

Sparta: La Milani, Rotolo; Daina, Spagnuolo, Sala; Masoero, Frattini, Guidoni, Masuero, Santabarbara (59' Mancini). Beccari; Montebugnoli, Lo Porto; Cervato, Bellingeri, Ricca; Bollini (69' Mingatti), Grieco, Salono, Burgato (57' Storgato), Cavallo. **Arbitro:** Bianco. : gara è giocata sabato pomeriggio

Mariano-Châtillon/St.-Vincent 1-1

Citterio; Lucchetta, Di Padova; Toccane Gia, Garosa, Magnone (72' Guglandris); Candeloro, Grassi, Tagliabue (60' Negri), Toccane Giu, Rigamonti. **Châtillon/St.-Vincent:** Redaelli; Muzio, Bochicchio; Cattin, Camani, Pasetti; Santoro, Cappelletti, Adamo, Serravalle (60' Periotto), Schiavone (73' Casadei). **Arbitro:** Mafrici. 15' Cappelletti; 74' Gerosa.

Millefonti-Pinerolo 1

Millefonti: Ferrarese; Maggio, Vittone; Dalmazzo, Fornesi, Berti; Becchio (75' Bivona), Sesia, Moncada, Schincaglia (46' Abate), Cesare. **Pinerolo:** Mulato; Benecchio (30' Fabrini), Giorsa; Sabatino, Salvai, Comba; Careglio, Schina (71' Ragona), Pesce, Serra, Labrozzo. **Arbitro:** Del Grosso. : 11' Dalmazzo.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
LEGNANO	50	19	12	2	65	26
SARONNO	45	16	13	4	52	20
	41	16	9	8	43	27
CORSICO	38	10	16	7	37	28
PRO	36	12	12	9	33	25
SEREGNO		12	11	10	45	38
	35	11	13	9	30	29
PRO LISSONE			15	6	24	25
NIZZA MILL.	35	13		11	40	43
GALLARATESE	33	7	19	7	39	36
SPARTA		9	15	9	25	26
MARIANO	32	10	12	11	36	43
CARATESE	29	10	9	14	41	57
	28	9		14	25	37
	28	10	8	15	35	50
VIGEVANO	24			13	28	44
IRIS OLEGGIO	23		11	16	27	38
		2	12		19	51

I

20 reti: Seveso (Legnano).

reti: Giulietti (Saronno).

Tatti (Corsico); Dellagiovan (Fanfulla); Scienza (Legnano); De Riggi (Seregno).

12 reti: Sesia (Nizza Mill.).

reti: Curti (Fanfulla); Guidoni (Sparta); Quaranta T. (Vigevano).

Labrozzo (Pinerolo); Tagliabue W. (Pro Lissone); Terraneo (Seregno).

9 reti: Pasquadibisceglia (Gallaratese); Rigamonti (Mariano); Allevi (Mariano); Braghin (Pro Vercelli).

8 reti: Serandrei (Abbiategr.); Cagliani (Caratese); Specchia (Iris Oleggio); Capra (Legnano).

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

ABBIATEGR.	CARATESE	(n. 2-1)
CORSICO	FANFULLA	(0-2)
GALLARATESE	NIZZA MILL.	(1-2)
IRIS OLEGGIO	SARONNO	(0-1)
MARIANO	BELLINZAGO	(2-0)
PINEROLO	CHATILLON	(0-2)
PRO LISSONE	LEGNANO	(1-2)
PRO VERCELLI	VIGEVANO	(1-2)
		(1-2)

CAMPIONATO DILETTANTI

Girone C: vittoria e bel gioco in trasferta contro il Cuoiopelli (1-3)

La Vogherese vola verso la C2

Domenica la festa con l'ultima in classifica

SANTA [illegible] SULL'ARNO. «Chi non salta livornese è». Carlo Azeglio Ciampi, se, al termine della gara Cuoiopelli-Vogherese, [illegible] udito l'impetuoso coro [illegible] rossoneri, virtualmente promossi in serie C2, [illegible] ne sarebbe avuto, forse, a male, ma la gioia di Giuliano Ciravegna, un tecnico di valore, e dei suoi [illegible]zi [illegible] anche [illegible] consentire, [illegible] piena Toscana, un «coro» che, probabil[illegible], [illegible] fosse stato fatto all'ombra dei Quattro Mori, avrebbe suscitato qualche reazione. Nella «capitale del cuoio e delle pelli», invece, non è stato così.

Le partita, decisiva per i pavesi, è iniziata [illegible] un temporale d'insolita violenza, caratterizzato dall'infittirsi delle folgori, dai rombi assordanti dei tuoni [illegible] da una pioggia scrosciante, in alcuni momenti, mi[illegible] a grandine. Ebbene, [illegible] all'inizio della contesa che Giorgio, liberissimo, ha battuto a rete da venticinque metri, sorprendendo l'estremo difensore valdarnese, forse ingannato dall'insolita traiettoria della palla, frenata dal vento. I padroni di [illegible] si [illegible] portati all'offensiva, sfiorando il gol che ottenevano [illegible] chiusura del primo tempo, allorché Cecchetti trasformava, [illegible] forte tiro, [illegible] invito di Di Francesco.

Niente da dire. Ad una Vogherese sorniona, astuta, ben disposta [illegible] campo, [illegible] corrisposto una Cuoiopelli elogiatissima per impegno, volontà e schemi di gioco.

La ripresa riprendeva [illegible] Morello al posto del capocannoniere Chillini nelle file rossonere e la mossa di Ciravegna si rivelava vincente. Falaschi [illegible] Motroni esitavano [illegible] una palla libera a tre quarti [illegible] campo dando il via al biondo attaccante lombardo che batteva Biancalani. I padroni di casa perde[illegible] la concentrazione [illegible] Codice, al '58, sfruttava un lancio [illegible] Negri per chiudere la partita.

La Cuoiopelli, intesa come squadra razionale, da quel momento non [illegible] più [illegible] la Vogherese volava [illegible] la C2, sbagliando due occasionissime nel finale. Al termine applausi all'indirizzo della capolista, [illegible] tre nella Cuoiopelli si distinguevano Cantini, Cecchetti e Di Francesco.

«E' la vittoria che volevamo. Siamo di fatto promossi in serie C2. Dipende solo da noi, domenica prossima fallire l'obiettivo nella gara interna con l'ultima in classifica: la Sammargheritese». Giuliano Ciravegna, l'allenatore della Vogherese, [illegible] raggiante al termine della gara che ha opposto i [illegible] pavesi ai biancorossi [illegible] Cuiopelli. Era una partita temuta non solo per la vicinanza: cinquanta chilometri da Livorno, [illegible] per il riconosciuto valore della squadra di casa, ricca per tradizione, di ragazzi interessanti. Si spiega così la presenza in tribuna di Angelo Benedicto Sormani, l'ex calciatore italo-brasiliano, ora osservatore del Napoli, interessato, a quanto sembra, al giovane difensore Valvani. Si è posto in luce quest'ultimo, ma, soprattutto, [illegible] risultata splendente [illegible] Vogherese che, [illegible] testa alla classifica [illegible] dalla seconda giornata del campionato, pur favorita da alcuni errori marchiani del [illegible] arretrato locale, ha mostrato organicità, bel gioco, eleganza di manovra.

[illegible] abbiamo disputato [illegible] grande gara - dice Ciravegna - [illegible] la tensione per le posta in palio, la promozione, era tanta. Abbiamo colto un risultato importante e di questo ringrazio tutti i miei allievi: quelli che hanno giocato, i sostituti e coloro [illegible] hanno sofferto con noi, andando in tribuna. Un grazie ai vogheresi, ancora [illegible] volta vicini alla squadra del cuore. Siamo ormai [illegible] 50 punti in classifica [illegible] questo la dice lunga sull'indiscutibile, meritata promozione dell'undici rossonero».

Negli spogliatoi lombardi si sente il coro «Chi [illegible] salta livornese è». Domenica sarà ripetuto allo stadio della bella [illegible] sempre ospitale Voghera.

Mario Lepri

SASSUOLO BATTUTO

Livorno insegue minaccioso

[illegible] Secca sconfitta per la formazione emiliana del Sassuno battuta per 3 reti [illegible] 0 da uno scatenato Livorno, davanti [illegible] 6 mila persone. I tyoscani pressano subito gli emiliani, ma segnano tutte le reti nel secondo tempo. Al 46' il Livorno passa in vantaggio. Il direttore di gara concede un calcio di rigore per l'atterramento di Coppola da parte [illegible] Balocco. Batte Moschetti che schiaccia l'incolpevole Vaiana. Al 56' il Livorno raddoppia. Pasticcio [illegible] retroguardia emiliana che fa filtrare una palla d'oro per il centroa[illegible]o Campistri. L'attaccante non si fa fregare e con [illegible] finta deposita la palla in rete. Il Sassuolo prova a reagire, ma al 77' Becchi spreca malamente una favorevol occasione. Il terzo gol per gli [illegible] arriva all'87 sempre [illegible] calcio di rigore. Stavolta è Vaiana ad atterrare Campistri. Batte nuovamente Moschetti che realizza così [illegible] studenda doppietta. [f. g.]

Il Bra sfrutta gli errori

Samm, ancora sconfitta in casa Gli ospiti in contropiede: 1-2

[illegible] MARGHERITA. Anche all'ultima partita casalinga la Sammargheritese [illegible] è riuscita a togliere lo zero dalla colonna [illegible] vittorie. Anzi, per la diciannoveaima volta gli arancione [illegible] usciti dal campo sconfitti, battuti 2-1 da un Bra vacanziero, ma perlomeno con qualche idea in più rispetto agli uomini di Giorgio Casazza.

Il primo tempo è da dimenti[illegible] con nessun tiro verso le due porte (uno zero fisso anche nel computo dei calci d'angolo). Non basta il solo Santucci a cercare di vivacizzare la partita.

Nella ripresa [illegible] scatenano i due portieri, commettendo [illegible] errore per parte: ed in quattro minuti si vedono tre reti, troppe per il livello del gioco svolto.

Al 61' Forte calcia una puni[illegible] dal limite, Boschi accenna alla presa ma il pallone gli sfugge dalle [illegible]ni [illegible] termina in rete; al 63' la situazione si ripete, questa volta è Righetti a calciare dal limite, Ambrogio è indeciso sul da farsi, sulla sfera interviene Pastine che [illegible]a[illegible].

Passa solo un minuto [illegible] finalmente una rete degna di tale nome: [illegible] Randazzo a eseguire una pregevole giravolta dal limite dell'area che s'infila nel sette, con Boschi incolpevole. E' stata davvero [illegible] bella rete, ma anche l'unico episodio pregevole del match.

Nel finale [illegible] Sammargheritese cerca con ostinazione il pareggio, ma è il Bra a colpire in contropiede [illegible] Marabotti e Randazzo [illegible] a sfiorare un eccessivo 3-1.

Al 73' una punizione di Righetti [illegible] ha fortuna, perché il [illegible] [illegible] piemontese si esalta [illegible] para; [illegible] due minuti dopo è il g[illegible] Fossa [illegible] [illegible]re fa via d[illegible] rete, colpisce bene di testa, ma anche lui senza esito: [illegible] pallone [illegible] fuori seppur di poco.

Ora, per chiudere questa nefasta stagione, la trasferta a Voghera, nella [illegible] di una squadra pronta [illegible] festeggiare la C2. [g. s.]

GIRONE A

Con il Seregno

Bellinzago un pari e [illegible] addio

BELLINZAGO. Meglio [illegible] retrocessione oggi che un tracollo domani. Dopo cinque stagioni il Bellinzago rientra nei ranghi [illegible] saluta il [illegible] pubblico pareggiando (1-1) l'ultima partita casalinga contro un vacanziero Seregno. Quest'anno alla staffetta tra Rolfo e Belluzzo, è seguito un imprevisto e ultimissimo colpo di [illegible]na con la sperizione di Belluzzo e la promozione per le due ultime partite di Giuseppe Migliorini, allenatore di Caltignaga che già si occupava del settore giovanile.

La società ha emesso in proposito un laconico comunicato per dire che «l'U.S. Bellinzago e il signor Mario Belluzzo di co[illegible] accordo hanno interrotto la collaborazione». Il futuro di Belluzzo è al Corsico, dove [illegible] potrebbero finire alcuni elementi [illegible] Bellinzago. Forse anche Silvano De Paoli lascerà la presidenza. Anche per i giocatori si annuncia un pressoché completo «repulisti» con tagli decisi alla voce stipendio.

I «superstiti» si [illegible] comunque onorevolmente comportati andando in vantaggio dopo 20 minuti [illegible] [illegible] colpo di [illegible] Vitale. Il Seregno, ormai travolto da [illegible] crisi societaria che ha portato i brianzoli ad [illegible] specie [illegible] autogestione, hanno pareggiato [illegible] 57' con il giovane Mottadelli, che l'allenatore Boni [illegible] mandato in [illegible]po [illegible] soli tre minuti. [a. b.]

Ultimo incontro casalingo: Mafferi liquida il Camaiore (1-0)

Acqui, congedo vincente

Belle parate dell'esordiente Aramini

ACQUI. Congedo dal proprio pubblico [illegible] una meritata vittoria per l'Acqui che sconfigge (1-0) il Camaiore bissando il successo di sette giorni prima contro un'altra formazione toscana, il Cuoio Pelli.

I termali dopo un primo tempo in cui hanno esercitato una sterile prevalenza, hanno disputato [illegible] ripresa più convincente non solo segnando il gol decisivo ma sfiorando in più di una occasione il raddoppio.

Fra i bianchi esordio del giovane portiere Gian Piero Aramini che si [illegible] segnalato fra i migliori [illegible] un altro giovane del vivaio, Danilo Zunino, che si è disimpegnato egregiamente nei dieci minuti finali della gara.

In avvio di incontro Acqui subito alla ricerca del gol. All'11' Sordello serve Lamberti la cui conclusione finisce sul portiere Biondi. Tre minuti più tardi in contropiede Mallegni, [illegible] passaggio di Magagnini, calcia fuori misura. Al 16' Mario Benedetti si presenta in posizione favorevole ma Aramini con felice intuito devia in angolo.

[illegible] Camaiore, imbattuto da sei turni consecutiivi, cerca il colpaccio. 29': su incursione [illegible] Bonuccelli e successivo tiro, Fioratti rimedia in angolo. L'Acqui dà segni di risveglio al 32' quando Mafferi viene cinturato in area da Geminiani ma l'arbitro [illegible] cenno di proseguire.

Sul capovolgimento [illegible] fronte, Samaria serve Bonuccelli il cui diagonale al volo è parato da Aramini. E il numero uno dei [illegible]ali conferma di essere in gran giornata: all'esordio di fronte al proprio pubblico, si ripete tre minuti dopo rinviando di piede una conclusione di Bonuccelli.

In apertura [illegible] ripresa i termali sbloccano il risultato. Lamberti serve alla perfezione Mafferi che con un preciso rasoterra batte l'incolpevole Biondi.

Il Camaiore accusa lo svantaggio e l'Acqui potrebbe raddoppiare al 55': [illegible] fuori area di Lamberti da parte di Mallegni. La punizione [illegible] affidata ad Antompaoli il cui bolide si perde di un soffio oltre il fondo.

Tranne un colpo di [illegible] [illegible] Bonuccelli sopra la traversa (62'), la partita è ormai saldamente nelle mani dei termali. Al 66' Vercellino solo davanti a Biondi temporeggia lasciando[illegible] anticipare dal portiere ed un minuto più tardi Vercellino porge palla a Mafferi che conclude prontamente [illegible] l'estre[illegible] rossoblù riesce a bloccare il pallone.

Ancora Biondi in evidenza al 76': l'esecuzione di Vercellino è neutralizzata con abilità. Nel finale [illegible]a ha l'opportunità di arrotondare il punteggio ma sbaglia bersaglio, imitato all'82' da Lamberti che non concretizza un suggerimento dello stesso Sala.

Ed al 93' ancora Aramini sventa con sicurezza una staffilata [illegible] trenta metri [illegible] Bartelloni.

[illegible]

Pochi spunti nel giorno del ritorno dell'ex tecnico matuziano

C'è Cichero, [illegible] osa

Sanremese-Cuneo, 0-0 tra sbadigli

SANREMO. A un certo punto [illegible] arrivati gli sbadigli. Giustificatissimi. Al «Comunale» si [illegible] assistito a un noioso 0-0, confezionato da Sanremese e Cuneo.

E' stato decisamente brutto [illegible] anche un po' inaspettato [illegible] un match che, per la verità, era [illegible] presentato bene: carico di motivi di curiosità. Non fosse altro che per il ritorno a Sanremo, per la prima volta da avversario, di Luigi Cichero, ora allenatore del piemontesi. Mister Cichero era stato protagonista di cinque promozioni, dalla Terza categoria all'Interregionale, sulla panchina biancazzurra. Erano assenti, invece, nelle file del Cuneo gli altri due «ex» importanti, Vernice [illegible] Baldisseri.

Ma tutti hanno avuto paura di perdere. Troppa paura. Tonelli e Cichero hanno schierato in campo squadre cortissime che hanno finito per annullarsi a vicenda, con pochissime emozioni e sussulti, anche se [illegible] gioco, a tratti, [illegible] stato duro e nervoso, continuamente spezzettato dagli interventi arbitrali. Alla fi[illegible] della gara sono cinque, complessivamente, gli ammoniti.

Nessuna delle due squadre ha punto abbastanza. Chi ha più colpa?

«Noi eravamo disposti a fare la partita, il Cuneo non l'ha voluta fare. A questo punto del torneo si poteva giocare una partita diversa, [illegible] non altro per divertire il pubblico», ha detto, [illegible] una punta polemica, Paolo Tonelli, [illegible] della Sanremese.

«Giocavamo fuori casa. Non abbiamo sempre l'obbligo di essere noi a far gioco. Ma [illegible] ho rinunciato a nulla: avevo tre punte in campo e l'unica occasione da gol vera è [illegible] è, invece, il parere di Luigi Cichero.

La [illegible] [illegible] il Cuneo l'ha avuta quasi subito, dopo [illegible] minuti, quando sugli sviluppi di una punizione, Galparoli ha tirato al volo dal limite dell'area mandando la palla, toccata dal portiere Ancona in volo, [illegible] stamparsi sulla traversa.

La Sanremese, priva degli squalificati Calabria e Picarreta ha, indubbiamente, cercato [illegible] più insistenza la vittoria, senza però riuscire a passare: raramente i suoi attacchi hanno creato grattacapi sotto la porta [illegible] piemontesi anche quando, nel finale, Tonelli ha inserito, uno dopo l'altro, Ca[illegible] e Pagioli, due attaccanti, per [illegible] [illegible] aumentare la penetrazione nella munitissima ragnatela ospite. Ma non [illegible] state [illegible]à che hanno cambiato volto alla partita.

L'unico pericolo [illegible] la squadra di Cichero lo ha corso al 36' quando, [illegible] un corner, un affrettato tocco all'indietro di Schipani, ha [illegible] [illegible] portiere Frasson ad una respinta, un po' avventurosa, sulla linea di porta. Troppo poco per divertire il pubblico. Delusi dallo spettacolo i tifosi, meno i dirigenti dei due club che pensano alla classifica e al punto conquistato.

Bruno [illegible]

Rare emozioni

Sparta-Pro derby in bianco

NOVARA. Il «mini derby» [illegible] Sparta e Pro Vercelli ha offerto ben poche emozioni ai duecento aficionados che [illegible] hanno voluto [illegible]m «all'ultima» esibizione interna stagionale dei neroarancio di Seghedoni e, per contro, al commiato esterno [illegible] bianche casacche.

Il clima quasi amichevole nel quale si [illegible] svolto il match (un solo intervento «cattivo», quello commesso dallo spartano Daina su Bellingeri) ha contribuito a rendere più soft la [illegible], archiviata positivamente dai due team.

Sicuramente non si è visto il gioco spettacolare e spumeggiante che Sparta [illegible] [illegible] erano, potenzialmente, in grado d'offrire ma, [illegible] questo punto della stagione, persi quasi del [illegible] gli stimoli iniziali, terminare al quarto o quinto posto non può spostare più di tanto il giudizio [illegible] vercellesi.

E analogo discorso vale per lo Sparta, da tempo felicemente approdato al traguardo prefis[illegible] alla vigilia, ovvero un torneo tranquillo mirato alla valorizzazione dei giovani.

Osserva mister Caligaris: «Senz'altro [illegible] sarà [illegible] [illegible] gara spettacolare sebbene, [illegible] entrambe le parti, non sia mancato l'impegno. Noi, oltretutto, abbiamo dovuto rinunciare a Braghin, infortunatosi nel pre-riscaldamento, cosa che ci ha costretti a rivoluzionare un po' i nostri piani tattici. In as[illegible] dell'ex triestino ho [illegible] piegato all'ultimo istante Burgato, giocatore duttile alle prese, però, [illegible] noie fisiche. Inoltre nel corso del match anche Bollini e Montebugnoli si [illegible] leggermente infortunati, creandoci ulteriori problemi».

Nonostante queste imprevi[illegible] difficoltà logistiche, la Pro [illegible] riuscita a confezionare con Cavallo [illegible] Salono alcune nitide palle gol non finalizzate dal giovane attaccante vercellese. E così il risultato è rimasto fermo sullo 0-0 di partenza.

Mister Seghedoni, invece, [illegible] la prende un po' con la mentalità dei suoi ragazzi: «E' da mesi che predico ai ragazzi d'at[illegible] schemi semplici ed efficaci. Invece, ancora [illegible] volta, la squadra si è intestardita nel tener troppo la sfera, cercando azioni manovrate che, naturalmente, non potevano [illegible] esito favorevole. Peccato, perché in queste ultime [illegible] potevamo d[illegible] incrementare la nostra classifica [illegible] migliorare la posi[illegible] in graduatoria». [p. m. f.]

PENULTIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 21 RETI

[illegible] 2-1

[illegible] Bonifacio; Dosi, Concina (65' Galbazzi); Petizzi (46' Filiberti), Castellani, Steffani; Ruspaggiari, Tintorri, Ferrari, Schenardi, Bertoldo. **Brescello:** Quintavalla; Parmeggiani, Ravasi; Orsini (73' Ferretti), Mantovani, Marchisio; Ambrosini, Santini, Oldoni (37' Savino), A. Franzini, [illegible]. Franzini. **Arbitro:** Cenicola. **Reti:** 11' Mantovani, 57' Concina, 75' Filiberti.

Pietrasanta-Bagnolese 3-0

Pietrasanta: Lavorini; Grassi, Zana; Babboni, Ricci, Carducci; Fagiolini (83' Pione), Bennati, Mosti, Salvi, Farsoni. **Bagnolese:** Carra; Piccinini, Bergamini; Cigarini, Monelli, Losi; Ferretti, Pratisoli (46' Mirandola), Pistia, [illegible] (57' Maestroni), Pizzetti. [illegible] D'Agostini. [illegible]: 7' e 77 Farsoni, 52' Mosti.

Sarzanese-Rapallo 0-2

[illegible] Maggiani; Mandelli, [illegible] Magazzù (58' Musetti), Galloni, Crocetto; Agnesini, Guidugli, Toni (73' Cecconi), Biselli, Orsini. **Rapallo:** Pinna; Mosca, Nannipieri; Sassarini, Della Latta (77' Cutolo), Guerra; [illegible] Mozzi, Contini, [illegible] Somma (54' Padella), Scalzi, Marafioti. **Arbitro:** Cinotto. [illegible] 48' Guerra, 70' [illegible].

Savona-Virtus Rotaglia 0-2

Savona: Porcù; Carrea, Bonomo; Canu, Tovani, [illegible]; Schiappacasse (53' Ferraris), Chiochiarelli, Famà, Giacchino (86' Strigini), Pilleddu. **Virtus Rotaglia:** De Vivo; Biocchini, Spallanzani; Berloni, Bonora, Palazzi; Baisi (78' Antichi), Mediani, Demarku (83' Lancia), Mussini, Paraluppi. **Arbitro:** Cacotti. [illegible] 29' e 56' Paraluppi.

Sanremese-Cuneo 0-0

[illegible] Ancona; Plagni, Moroni; Simondo, Trasatti, Ramella-Pala (77' Fagioli); Riollo, Andrian, Prestia, Meneghel (86' Caruso), [illegible] Vincentis. **Cu**[illegible] Frasson; Galparoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Bonenti (71' Sandri); Peselli, Schipani (83' Nova), Daidola, Citoli, Curcio. **Arbitro:** Sassoli.

Acqui-Camaiore 1-0

Acqui: Aramini; Ardoino, Fioratti; Antompaoli, Costantino, Sordello; Castagna, Biasotti, Lamberti (85' Zunino), Vercellino, Mafferi (73' Sala). **Camaiore:** Biondi; Geminiani (84' Palagi), Todde; Rombi (46' Palla), Bartelloni, Magagnini; Samaria, Benedetti Simone, Bonuccelli, Benedetti Mario, Mallegni. [illegible]: Costa. **Rete:** 49' Mafferi.

Livorno-Sassuolo 3-0

[illegible] Boccafogli; Baloni, Lorieri; Moschetti, Da Mommio, Grotto; Manghini, Cuc, Campistri, [illegible] (79' Ceccherini), Coppola (68' Passariello). [illegible] Vaiana; Benanti (40' Cicala), [illegible] Gesù; Castelli, Ghedini, Bedogni; Balocco, [illegible], Benedetti, Be[illegible] (73' Baccolini), Becchi. [illegible]: Pascariello. **Reti:** 46' Moschetti (rigore), 56' Campistri, [illegible] Moschetti (rigore).

Sammargheritese-Bra 1-2

Sammargheritese: Boschi; Fioretti, Pigola; Stiaccini (70' Morelli), Buzzurro, [illegible]o; Santucci (54' Mezzetta), Pastine, Righetti, Bocchi, Fossa. **Bra:** Ambrogio; Solazzo, Balocco; Giovine, Fava, Marabotto; Capobianco (78' Cristiano), Dellagaran, Randazzo, Forte, De Santis (87' Vacchetta). [illegible] Cedron. [illegible]: [illegible]' Forte, 64' Pastine, 85' Randazzo.

Cuoiopelli-Vogherese 1-3

Cuoiopelli: Biancalani; Remonini (70' Venturella), Valavani; Brizzi, Motroni, [illegible] (58' Malacarne); Cecchetti, Di Francesco, Berini, Vantini, Cavallini. **Vo**[illegible] Cannarozzi; Signorini (53' Negri), Casarini; Cosenza, Bonomi, Cacciola; Guastone, Dell'Amico, Codice, Giorgio, Chillini (46' Morello). **Arbitro:** Castellani. **Reti:** 2' Giorgio, 45' Cecchetti, [illegible] Morello, 58' Codice. [illegible] Ammonito Cavallini. Uscito per infortunio (lussazione [illegible] [illegible] spalla) Signorini.

GIRONE C

	P	V	N	P	F	S
VOGHERESE	50	19	12	2	55	20
LIVORNO	48	17	14	2	49	22
RAPALLO	47	18	11	4	41	18
BRESCELLO	[illegible]	13	13	7	40	24
SAVONA	[illegible]	15	9	9	31	18
[illegible]	36	12	12	9	37	30
CAMAIORE	[illegible]	9	15	[illegible]	[illegible]	42
CUOIO PELLI	32	7	18	[illegible]	30	35
[illegible]	31	9	13	11	31	28
BRA	31	8	15	10	29	32
ACQUI	31	8	15	10	24	35
[illegible]	30	7	[illegible]	[illegible]	24	[illegible]
[illegible]	29	7	15	11	33	42
[illegible]	28	6	16	11	22	36
[illegible]	27	9	9	15	28	39
[illegible]	[illegible]	5	15	13	26	36
V. ROTEGLIA	24	[illegible]	16	12	[illegible]	42
[illegible]	14	0	14	19	19	[illegible]

I [illegible]

10 [illegible] Moschetti (Livorno).

[illegible] [illegible]: Paraluppi (V. Rotaglia); Chillini (Vogherese).

12 reti: Bonuccelli (Camaiore); Codice (Vogherese).

11 [illegible] Franzini M. (Brescello); Daidola (Cuneo).

9 reti: Fava (Bra); Mosti (Pietrasanta); Marafioti (Rapallo); Ferraris (Savona).

8 reti: Pistia (Bagnolese); Benedetti M. (Camaiore); Di Francesco (Cuoio Pelli); Pecchi (Sassuolo).

7 [illegible]: Mirandola (Bagnolese); De Santis (Bra); [illegible] (Rapallo); Calabria (Sanremese).

PROSSIMO TURNO

17ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16,00

BAGNOLESE	CUNEO	(s. 1-1)
BRA	SAVONA	(1-0)
BRESCELLO	CUOIO PELLI	(2-3)
CAMAIORE	FIDENZA	(2-0)
RAPALLO	LIVORNO	(0-2)
[illegible]	SARZANESE	(0-0)
[illegible]	ACQUI	(0-1)
V. ROTEGLIA	PIETRASANTA	(1-1)
VOGHERESE	SAMMARGHER.	(1-0)

Eccellenza, girone A: sempre aperta la lotta per [illegible] retrocedere

Il Trino condanna l'Arona

E in testa Verbania ad alta velocità

Il «Tgv» Verbania ha innescato la marcia dell'alta velocità e sconfiggendo il Caltignaga ha inanellato l'ottava vittoria consecutiva, la ventesima (sul campo) di un torneo che è diventato una marcia trionfale verso il Cnd.

Neppure un gol a freddo ha fermato i biancocerchiati di Guidetti: sotto di una rete dopo appena 7 secondi, la capolista, toccata nel vivo, si è scatenata. E già alla fine del primo tempo il risultato era capovolto: un'autorete di Mora e una marcatura di Conte riportato il risultato sui binari più giusti, visto che il migliore degli ospiti è stato il portiere Ferrara. Poi il bomber Bielli firmando il ventunesimo centro stagionale ha chiuso la pratica.

A quattro punti di distacco è rimasto il Libarna che però non sembra avere più la convinzione giusta per duellare con il Verbania: la squadra di Armienti si è comunque imposta sul Monferrato, a conclusione di un match di fine stagione. Tutte le emozioni sono concentrate nelle cinque azioni dei gol: ai due vantaggi di Ubertelli e Magnetto hanno risposto Santin e Mori; poi nel finale Zoli su rigore ha fissato il risultato sul definitivo 3-2.

Detto della meritata vittoria esterna della Novese sul terreno dell'Fcv (gol di Sciaccaluga) e del pareggio senza reti nel derby tra Villa e Juve Domo (il primo tiro in porta arrivato a metà ripresa!), a illuminare il ventinovesimo turno è soprattutto la lotta per [illegible] retrocedere che ha offerto la sorpresa del Borgomanero. I rossoblu proprio quando si era portati appena sopra la zona pericolosa in seguito allo 0-3 interno subito ad opera del diretto rivale Derthona, si vedono nuovamente risucchiati nell'estenuante duello per la salvezza, anche perchè alla formazione di Francisetti non è riuscita l'ennesima rimonta.

I leoncelli tortonesi, infatti, oltre a conservare in cassaforte nella ripresa la preziosa doppietta del primo tempo di Sciutti e Rutigliano, nel finale [illegible] andati ancora a segno con Mannarino.

Un altro luccicante 3-0 lo ha firmato il Trino che sul terreno di casa non solo ha incamerato un successo prezioso ma ha praticamente condannato all'ä Promozione l'Arona. Di Greppi, Valdata su rigore e Libero i gol che valgono [illegible]

La [illegible] del giorno
Omegna-Trecate 2-2

Omegna: Grosso; Savoini, Vischi (46' Forzani); Barbieri, Gherardini, Miretta; Curioni, Bizzarro, Cerutti (55' Spadacini), Dago, Mucci. **Trecate:** Porta; Vaccarino, Calcaterra; Caimi, Ambrosi, Vigliotti (78' Beltrami), P[illegible], Celli, Dadda, Ferraris (81' Ariatta), Milani. **Arbitro:** Camigiottoli. **Reti:** 44' Vigliotti, 46' Mucci, 57' Milani, 67' Dago. Botta e risposta in una gara che valeva doppio: egli ospiti non è riuscito di portare a casa la vittoria nonostante per due volte si siano trovati in vantaggio.

Roberto Eynard

GIRONE A

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	49	20	9	1	53	18
[illegible]	45	17	11	2	45	20
[illegible]	[illegible]	15	8	7	44	28
[illegible]	34	10	14	6	[illegible]	24
VALENZANA	33	10	13	7	28	24
NOVESE	30	9	12	9	35	35
JUVE DOMO	29	6	17	7	23	26
[illegible]	28	10	8	12	24	37
BORGOMAN.	27	7	13	10	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	6	15	9	29	32
[illegible]	27	[illegible]	19	7	22	25
[illegible]	[illegible]	8	11	11	28	32
[illegible]	[illegible]	7	13	10	23	27
OVADA	25	6	13	11	25	31
OMEGNA	[illegible]	[illegible]	17	9	22	32
TRECATE	25	7	11	12	28	39
FULVIUS	[illegible]	[illegible]	14	11	26	42
N.M. ARONA	20	5	10	15	36	54

[illegible] TURNO

14ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	BIELLESE V.	(a. 1-1)
CALTIGNAGA	JUVE DOMO	(1-1)
DERTHONA	FULVIUS	(1-0)
H.M. ARONA	OMEGNA	(1-2)
[illegible]	[illegible]	(2-2)
NOVESE	[illegible]	(6-0)
OVADA	TRECATE	(1-2)
[illegible]	[illegible]	(6-2)
[illegible]	LIBARNA	(0-2)

Girone B: Fossanese, Canelli, Albese, Savigliano sempre in bilico

Moncalieri cerca un punto

I torinesi a un passo dai Dilettanti

Moncalieri è a un punto dal successo finale. Ai torinesi sarà sufficiente conquistare un pareggio nelle due ultime giornate per avere la certezza matematica di aggiudicarsi il primo posto e passare [illegible] campionato nazionale dilettanti.

Comunque, anche [illegible] la teoria lascia qualche speranza all'Ivrea, la lotta per il vertice sembra finita. Gli eporediesi, che per lunghi tratti della stagione [illegible] dato l'impressione di poter dominare, sono ormai staccati di quattro lunghezze, e anche ieri hanno perso terreno. L'undici arancione non è riuscito ad andare in gol nella sfida casalinga con il Rivoli, mancando di nuovo l'appuntamento con la vittoria. Gli ospiti hanno giocato una buona partita e hanno anche avuto qualche occasione di passare in vantaggio senza subire mai l'iniziativa dei padroni di casa.

A Moncalieri ormai si prepara la festa-promozione. I [illegible] i torinesi h[illegible] scavalcato senza problemi l'ostacolo Mathi. La capolista ha chiuso gli avversari fin dalle prime battute e non ha mai concesso spazi all'undici del Canavese, che, comunque, nella prima frazione di gioco, si è difeso con ordine. La rete del vantaggio è arrivata con un calcio di rigore realizzato da Formato in apertura di ripresa, mentre all'87' Barison ha chiuso la [illegible] con la rete del raddoppio.

Sul punto di tagliare l'importante traguardo sportivo, la società chiede aiuto alla città per affrontare la categoria superiore. Dicono i dirigenti: «Il risultato ormai non ci dovrebbe sfuggire. Abbiamo trovato [illegible] grande formazione, che ha saputo ottenere risultati importanti. Adesso chiediamo qualcosa in più alla città per poter pen[illegible] affrontare nel modo migliore l'avventura nella serie superiore».

Nella vittoriosa partita della capolista sono state segnate due delle cinque reti dell'ultima giornata caratterizzata da cinque 0-0. Su quasi tutti i campi hanno vinto la mancanza [illegible] stimoli e i primi caldi, ma è arrivato anche il primo verdetto della stagione. Nonostante il pareggio di Chivasso (0-0), l'Intermonregalese è matematicamente retrocessa.

Rimangono così due posti per la Promozione. La Saviglianese, penultima e prima candidata alla caduta nella categoria inferiore, ha conquistato un punto sul campo della Fossanese. I «magh» erano passati in vantaggio, ma so[illegible] stati raggiunti [illegible] un calcio di rigore. «Una decisione ingiusta - sostengono i dirigenti rossoblù -, che ha penalizzato l'impegno dei nostri giocatori». Sulla via della s[illegible]za brusca battuta d'arresto dell'Albese a Rivarolo (1-0), i langaroli [illegible] stati raggiunti al terz'ultimo posto dal Canelli, che ha ottenuto un pareggio importante in ca[illegible] del Giaveno Coazze.

Nessun gol e poche emozioni nelle sfide Saluzzo-Piobesi e Asti-Chieri.

Luca Ferrua

GIRONE B

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
MONCALIERI	41	15	11	2	43	25
IVREA	37	15	7	6	53	23
[illegible]	34	12	10	[illegible]	34	22
[illegible]	33	11	11	5	28	22
[illegible]	[illegible]	11	9	8	32	26
[illegible]	29	11	7	9	25	23
[illegible]	29	9	10	9	25	25
[illegible]	28	6	16	[illegible]	24	25
LA[illegible]	[illegible]	7	13	8	[illegible]	36
ASTI	[illegible]	9	9	10	33	37
[illegible]	28	8	10	10	20	28
[illegible]	24	6	12	10	23	31
CANELLI	22	6	10	12	18	27
[illegible]	22	[illegible]	14	10	21	35
SAVIGLIAN.	20	6	8	14	24	34
INTERMON.	17	4	9	15	24	42

PROSSIMO [illegible]

14ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	SALUZZO	(a. 0-2)
CANELLI	RIVAROLESE	(1-0)
[illegible]	LA CHIVASSO	(1-2)
INTERMON.	MONCALIERI	(1-3)
MATHI	GIAVENO C.	(6-0)
PIOBE[illegible]	FOSSANESE	(0-1)
RIVOLI	ASTI	(3-2)
[illegible]	[illegible]	(3-2)

Verbania-Caltignaga 3-1

[illegible] Vianoli; Sena, Caracciolo; Vernoli, Calafiore, Valentino; Sala, Gelardelli (79' Marcoo), Belli, Livorno, Conte. **Caltignaga:** Ferrara; Fusetto, Mora; Zanardi, Scazzosi (83' Pettinari), Bellomo; Moro, Palazzo, Tromellini, Portoni, Cortivo (67' Bartella). **Arbitro:** Morena. **Reti:** 1' Cortivo, 25' autorete di Mora, 38' Conte, 81' Belli.

Borgomanero-Derthona [illegible]

Borgomanero: Pochetti; Turriati, Borrini; Romaniello, Bobica, [illegible]fonso; Carrea (46' Scandurra), Sarti, Antonini [illegible] Bielli9, Garzonio, Monzani. **Derthona:** Benzo; Sciutti, Benazzo; Robilio, Marini, Paganelli; [illegible] (65' Madau), Mannarino, Re (83' Ferrari), Tonetto, Rutigliano. **Arbitro:** Accomero. **Reti:** 17' Sciutti, 42' Rutigliano, 92' Mannarino.

Trino-Arona 3-0

Trino: De Prà; Brunelli, Osenga; De Falco, Varagnolo, Ghione (78' Forte); Greppi, Cavaliere, Piccolotti (68' Libero), Valdata, Manfrinato. **Arona:** E. Ragazzoni; De Bacco, Galeazzi; Bombelli (73' Minadoli), Ballardin, Tarello; Ferraris, Maltempi (46' Turdo), Montesano, F. Ragazzoni, Viganotti. **Arbitro:** Milanesi. **Reti:** 22' Greppi, 45' Valdata (rig.), [illegible]' Libero. [illegible] espulso 64' Montesano; Arona in nove dal 74' per l'uscita di Viganotti, infortunato.

Virtus Villa-Juve Domo 0-0

Virtus Villa: Di Coscio; Pirazzi, Balducci (78' Biardone); Comazzi, Pennestri, Pinarel; Picchetti, Pasquino, Nobile (36' Battro), Gualtieri, Bona. **Juve Domo:** Bosso; Venturini; Maciaschi; Ferrari, Adda, Pisoni; Scanu, Ferrario, Battro (58' Zardi), Vasino (74' Rotandi), Cossolo. **Arbitro:** Lotufo.

Libarna-Monferrato 3-2

Libarna: Cravero; Bazzurro (58' Zoli), Roveda; Scaramaglia, Bordini, Barbieri; Ragni Casale, Magnetto, Bizzarro (84' Lombardi), Ubertelli, Capurro. **Monferrato:** Bobbo; Dellatorre, Lopes; Santin, Gras[illegible] Cassione; Cavalli [illegible] Tosoni), Fante (64' Mori), Nini, La Salvia, Rispoli. **Arbitro:** Botta. [illegible] 9' Ubertelli, 30' Santin, 39' Magnetto, 72' Mori, 81' Zoli su rigore. [illegible] espulso all'80' La Salvia per un fallo di mano volontario [illegible] linea.

[illegible] 0-1

Fcv Biellese: La Terra; Andreotti (65' Bottona), Tolomeo; Boschetti, Canal, Mazzia; Vittone, Vazzoli, [illegible] (65' Pavanello), Riberto, Grosso. **Novese:** Bellasera; Siri, Ravera; Comaglia, Fenoglietti, Bolgiani; Sciaccaluga (66' Boella), Gozzoli, Ardinghi (71' Dameri), Molinari, Giacobone. **Arbitro:** [illegible]. **Rete:** 61' Sciaccaluga.

Borgosesia-Ovada 1-1

Borgosesia: Pagani; Riva, Ronmei; Biscaro, Rastello, [illegible] (55' Tacca); Carettoni (80' Paraldi), Biolcati, Quartaroli, Ielmini, Maggioni. [illegible] Cancellara; Scutto, [illegible]ia; Pasquino, Boveri, Devoto; Pastorino (76' Forno), Ferretti (75' Ferrari), Antonaccio, Carbone, Barletto. **Arbitro:** [illegible] **Reti:** 45' Rastello, 47' Devoto. [illegible]: espulso [illegible] all'89.

Fulvius-Valenzana 0-0

[illegible] Nicolosi; Barisone, Maccarini; [illegible], Maestri, Migliani; Bianco, Vennarucci (80' Mason), Rizzin, Manfrin, Mariani. [illegible] Merlone; moretti, Negri (81' Biolzi), Cadamuro, Marenco, Udovic; Chiabrera, Casalino, Degli Esposti (52' Megna), Schiavoni, Tascheri. [illegible] Rossi. [illegible] espulsi Maestri e Biolzi.

[illegible] 0-0

Asti: Bizzotto; Loffredo, Pieracci; Mosso, Borgato, Pinto; Arbusti, Piacenza, Della Grazia, Susanna, Murina (86' Ferri). [illegible] Cano[illegible] Toppino (50' Valoti), Parente; Pasqualotto, Favaretto, Bertrone; Zucca, Fiorito, Foglietti (73' Zagaria), Tinozzi, [illegible] [illegible] Mirgis di Alessandria. **Note:** la partita è stata disturbata da un violento temporale.

Fossanese-Saviglianese 1-1

Fo[illegible] Boria; Rosatello, Bosio; Gianoglio, Angeli, Primatesta (14' Bianciotto, 73' Racca); Ferrua, Turco, Astrua, Testa, Sorrentino. **Saviglianese:** Succo; Longo, Garelli; Pengue, Gerbaldo, Bianco; Toscano (61' Di Federico), Rovere, Gillio, Martire, Guerrini. **Arbitro:** Morelli di Ravenna. **Reti:** 71' Martire; 81' Testa (rigore). **Note:** Bianco (Saviglianese) espulso all'80' per proteste dopo la concessione del calcio di rigore. Corner: 5-0 per la Saviglianese.

Giaveno Coazze-Canelli 0-0

Giaveno Coazze: Benzi; Ciardo, [illegible] [illegible] (50' Paolo Marrese); Toscani, Morone, Pisano; Marocco, Guglielmo, Ferrante, Piano, Di Battista (72' Panzera). **Canelli:** Quaglia; Briccola, Pesce; Trussi, Stevano, Marchioretti; Gotta, Marengo, Bagnasacco (88' Iorfi), Mondo, Aimè . **Arbitro:** Sasso di Biella .

Ivrea-Rivoli 0-0

[illegible] Cat Berro; Ghidetti, Frumento; Ricci, Tullio, Olivieri (46' [illegible]glione); Pasquato, Zoino, Cavallo, G. L. Valomy, A. Valomy (76' Baldovino). [illegible] Berruti; Caputo, Busolin; Valese, Longo, Ferro; Rista, Alunni (80' Tarantini), Leonardi, Arturoni, Mariani. [illegible] Fi[illegible] di La Spezia.

La Chivasso-Intermonregalese 0-0

La Chivasso: Capriolo; Capuano (61' Melotti), Della Torre; Mingoni, Plutino, Girardi; Rivella, Battistello, Masotina (77' Maida), Fiorano, Ferraro. **Intermonregalese:** Durando; Mazzola, Scotto; Robaldo, Sarotti, Cometto; Lapomarda (89' Boetti), Di Stefano, Rosso, Ballauri, Bianchi (60' Curti).
Arbitro: Boggero di Casale. [illegible] Dopo questo pareggio l'Intermonregalese è matematicamente retrocessa.

Moncalieri-Mathi [illegible]

[illegible]: Miglino; Dini, Domiziano; Pavia, Caputo, [illegible]; Malabaila (85' Tosatti), Bochicchio, Barison, Formato, [illegible] (75' Macerlo). **Mathi:** Spadoni; Corgiat Loia, Francesia; Veglia, Perga, Martire; Spicci, Paris (70' Pomata), Rossi, Pierluigi, Longo (59' De Chiara). **Arbitro:** Osella di Chivasso. **Reti:** 50' Formato (rigore); 87' Barison.

Rivarolese-Albese 1-0

[illegible] Evangelista; Alogna, Maravello; Saglietti (70' Moor), Baron, Faiciani; Fantini, Bona, Falzone, Koetting, Gentile (72' Locandro). **Albese:** Fadda; Dalmazzo, Castiati; Palumbo, Pellegrino, Guarena; Acella, [illegible]o, Burger (62' Berruti), Tibaldi (80' Provera), Morone. **Arbitro:** Scaringella di Novara. **Reti:** 52' Falzone.

Saluzzo-Piobesi 0-0

Saluzzo: Fadin; Castellino, Casaglo; Cirla, Peirone, Lucca; E. Cellerino (46' Villosio), Duò (46' Giuliano), Ricco, [illegible]le, Terlizzi. [illegible] st: Paco; Ferrero, Balardi; Condito, Pontacolone, Bertucca; Gennero (78' Bonarisea), Porporato, Cusenza (85' Serra), Facchini, Mazzini. [illegible] Calcagni di Alessandria.

PROMOZIONE

[illegible] A

RISULTATI

CERANO	COSSATESE	3-0
CREVOLESE	GRAVELLONA	0-0
[illegible]	BARENGO	0-0
FARESE	GRIGNASCO	2-1
GALLIATE	DORMELLETTO	3-1
[illegible]	DUFOUR	3-0
[illegible]	BIELLESE	3-1
VAL MOS	CASTELLET.	0-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO	43	19	[illegible]	4	67	19
CASTELLET.	41	17	7	4	51	17
SUNESE	41	17	7	4	51	27
DUFOUR	37	16	5	7	44	26
MONGRANDO	32	11	10	7	34	31
VAL MOS	31	11	9	8	32	26
GATTINARA	28	6	16	6	20	23
BARENGO	26	8	10	10	26	26
CREVOLESE	25	5	15	8	26	37
COSSATESE	24	7	10	11	20	35
DORMELLETTO	24	6	12	10	23	40
GRAVELLONA	21	4	13	11	26	27
[illegible]	21	8	5	15	33	52
GRIGNASCO	18	4	11	13	23	39
FARESE	18	[illegible]	10	14	21	40
GALLIATE	17	[illegible]	7	16	21	43

[illegible] TURNO

14ª DI RITORNO [illegible] MAGGIO - ORE 16

BARENGO	GALLIATE	(a. 1-0)
BIELLESE	VAL MOS	(1-2)
CASTELLET.	GRIGNASCO	(1-0)
CERANO	FARESE	(3-1)
COSSATESE	MONGRANDO	(0-3)
CREVOLESE	GATTINARA	(4-0)
[illegible]	SUNESE	(2-6)
[illegible]	DUFOUR	(0-3)

Continua [illegible] sogno Eccellenza del Cerano che, superando 3-0 la Cossatese, mantiene [illegible] debita distanza la coppia Sunese Castellettese. A 180' dal termine del torneo i granata part[illegible] dunque in pole position nella volata promozione.

Contro la Cossatese, formazione ormai tranquilla e [illegible] troppi problemi di classifica, il Cerano ha messo al sicuro il risultato grazie ai gol [illegible] Forloni, Sandrin e Raso. I «dupi» [illegible] Sunese, dal canto loro, han[illegible] superato 3-1 una Biellese sempre più in crisi che, tuttavia, è riuscita solo a pareggiare con Petrasso la rete iniziale di Ferrero.

Quarterna secca anche per la Castellettese sul terreno [illegible] Valmos: 4-0 firmato Besozzi, Melone, Tosches e Musto i marcatori per una vittoria che, forse, [illegible] avrà conseguenze pratiche in ottica Eccellenza. Esce dalla stanza dei bottoni la Dufour, sconfitta 3-0 a Gattinara (per i vignaioli doppietta di Cerello e Berton).

In coda il Grignasco cade [illegible] Para e, [illegible] di colpi di scena, dà l'addio alle speranze di salvezza. In vantaggio con Di Mani i rossoneri si sono fatti beffare nel finale dalle reti [illegible] Julini e Antoniazzi, freddissimo nel trasforma[illegible] all'87' il penalty del 2-1.

GIRONE [illegible]

RISULTATI

CALUSO	F. PRAM[illegible]	1-4
[illegible]	VOLPIANO	0-2
EUREKA S.	[illegible]	2-1
CAR GASSINO	BORGARO	4-0
S. BENIGNO	[illegible].	0-0
S. MAURIZIO	SETTIMO	5-2
SANGIUSTESE	S. MAURO	1-0
SARRE CH.	MONTANARO	2-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
F. PRAMOTTON	42	19	4	5	55	30
SANGIUSTESE	39	14	11	3	[illegible]	[illegible]
VOLPIANO	38	15	8	5	37	16
CAR GASSINO	36	15	6	7	50	31
S. MAURO	33	13	7	6	35	22
SETTIMO	32	11	10	7	37	35
EUREKA S.	29	10	9	9	34	30
S. MAURIZIO	28	11	6	11	43	42
CRESCENT.	28	10	8	10	26	29
STRAMBINESE	27	10	7	11	39	36
CALUSO	27	8	11	9	30	34
S. BENIGNO	25	8	9	11	24	31
BORGARO	21	7	7	14	23	[illegible]
CHARVENSOD	20	6	8	14	[illegible]	49
SARRE CH.	19	4	11	13	27	48
MONTANARO	4	1	2	25	[illegible]	61

PROSSIMO [illegible]

[illegible]ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

[illegible]	CAR GASSINO	(a. 1-3)
CRESCENT.	[illegible] MAURIZIO	(1-3)
[illegible]	[illegible]	(1-3)
S. [illegible]	[illegible] CH.	(4-1)
SANGIUSTESE	[illegible]	(2-3)
SETTIMO	[illegible]	(6-6)
STRAMBINESE	[illegible]	(1-1)
VOLPIANO	EUREKA S.	(2-6)

Due giornate dal termine il Fenusma incomin[illegible] intravedere il traguardo. Grazie all'exploit compiuto ieri sul campo del Caluso (4 a 1), doppietta di Cramarossa, reti di Rizzo e Facchini e gol della bandiera dei locali su autorete di Prascej, i [illegible] hanno conservato 3 punti di vantaggio sulla Sangiustese, vittoriosa di misura sul San Mauro.

Intanto in settimana il S. Benigno (bloccato ieri [illegible] 0 a 0 dalla Crescentinese) aveva conquistato ai danni della Strambinese, nel recupero, i 2 punti che valgono la salv[illegible]; [illegible] giovedì scorso il giudi[illegible] sportivo ha assegnato all'Eureka, ieri impostasi per 2 a 1 sulla Strambinese, la vittoria «a tavolino» sul Montanaro.

Si fa intanto sempre più appassionante la lotta in coda, con tre squadre raggruppate in due punti. Un importante passo in avanti è stato fatto dal Sarre (2 a 0 al Montanaro, gol di Lombard e Vasciminno), mentre sia il Borgaro (0-4 [illegible] Gassino, doppietta di D'Errico, [illegible] Pipillo e Corbella) sia lo Charvensod, sconfitto in casa dal Volpiano (0-2, a segno Scola e [illegible] Simone), hanno vissuto [illegible] domenica [illegible] dimenticare. Da incorniciare, invece, l'ampio successo del S.Maurizio sul Settimo: 6 a 2.

GIRONE [illegible]

RISULTATI

AIRASCHESE	BACIGALUPO	3-3
[illegible]	[illegible]	7-2
[illegible]	AVIGLIAN. B.	0-0
LASCARIS	CENISIA	1-1
LUCENTO	ALPIGNANO	rinv.
LUSERNA	NICHELINO	0-0
RIVOLI R.	ROSTA	2-0
VENARIA	BORGONESE	1-0

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
ALPIGNANO	46	19	8	0	52	16
LUCENTO	38	15	9	3	37	11
ROSTA	38	15	8	5	35	18
NICHELINO	36	11	14	3	28	13
COLLEGNO	35	13	9	6	49	32
VENARIA	33	13	7	8	45	31
BACIGALUPO	28	7	14	7	26	21
GRUGLIASCO	27	7	13	8	24	25
AIRASCHESE	27	9	9	10	29	31
BORGONESE	27	8	11	9	30	39
LUSERNA	[illegible]	8	8	12	32	38
CENISIA	[illegible]	5	13	10	22	29
RIVOLI R.	16	4	10	14	17	31
AVIGLIAN. B.	17	3	11	14	26	49
LASCARIS	16	3	10	15	15	49
VIGONE	12	3	6	19	16	52

PROSSIMO [illegible]

14ª DI [illegible] 16 MAGGIO - ORE 16

AVIGLIAN. B.	COLLEGNO	(a. 3-2)
[illegible]	VENARIA	(2-2)
BORGONESE	ALPIGNANO	(2-5)
CENISIA	LUSERNA	(6-6)
LASCARIS	GRUGLIASCO	(6-2)
NICHELINO	AIRASCHESE	(1-1)
ROSTA	LUCENTO	(6-6)
VIGONE	RIVOLI R.	(1-6)

Pareggiando (0-0) il recupero con la Rivoli Rivolese, giovedì scorso, l'Alpignano ha conquistato la matematica certezza del passaggio in Eccellenza. Un traguardo meritatissimo e maturato al termine di una serie di ben 27 partite utili consecutive. Ieri i biancoblù avrebbero dovuto incontrarsi con il Lucento suo valoroso avversario nella corsa al vertice [illegible] la gara è stata sospesa perché il campo era impraticabile. Dell'arresto forzato della squadra [illegible] Riconda non è [illegible] capace di approfittare il Rosta che ha lasciato l'intera posta sul campo della Rivoli Rivolese andata [illegible] segno con Auricchio (34' rigore) e Vasino (83'). Festival di gol del Collegno sul Vigone. Per gli atlati di Franco De Gennaro hanno realizzato due reti Marco De Gennaro [illegible] Vaccarone, tre reti Bovolenta. I due gol degli ospiti ormai condannati in Prima categoria portano la firma di Perrone. Scialbi pareggi tra Grugliasco-Aviglianese e Luserna-Nichelino; [illegible] dozzina [illegible] gol invece (3-3) per quello tra Airaschese e Bacigalupo (15' Peretto, 17' Ferracin, 30' Lunardi per i torinesi; [illegible] e 90' [illegible] Rosa, 85' Biolatto per i padroni di casa). Infine vittoria di misura del Venaria (1-0) sulla Borgonese.

GIRONE D

RISULTATI

BUSCA	ASTI S.	2-2
CARMAGNOL.	BARGE	1-0
[illegible]	VILLAFRANCA	1-0
PEDONA	DOGLIANESE	1-1
PRO DRONERO	[illegible]	0-1
SANCARLO	CAVALLERM.	0-1
[illegible]	[illegible]	2-1
VIGUZZOLESE	CHERASCHESE	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DOGLIANESE	36	13	10	5	50	26
CHERASCHESE	35	12	11	5	46	28
ASTI S.	35	13	9	6	42	27
QUATTORDIO	32	13	6	9	32	31
PEDONA	31	11	9	8	42	32
BARGE	28	8	12	8	33	34
SAREZZANO	28	6	16	6	26	30
VIGUZZOLESE	28	9	10	9	27	33
CARMAGNOL.	27	6	15	7	30	34
BUSCA	27	6	15	7	26	31
FELIZZANO	25	6	13	9	34	35
SOMMARIVESE	25	5	13	9	27	35
PRO DRONERO	25	6	13	9	24	35
CAVALLERM.	[illegible]	6	12	10	21	28
[illegible]	23	[illegible]	11	11	24	30
FI[illegible]	19	5	9	14	25	39

PROSSIMO TURNO

14ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

ASTI S.	CAVALLERM.	(a. 1-1)
BARGE	PRO DRONERO	(1-1)
CHERASCHESE	CARMAGNOL.	(3-3)
DOGLIANESE	[illegible]	(6-6)
QUATTORDIO	FELIZZANO	(6-2)
SANCARLO	BUSCA	(6-2)
SAREZZANO	PEDONA	(6-1)
VILLAFRANCA	[illegible]	(6-4)

Grazie [illegible] prezioso pareggio strappato a Borgo, la Doglianese torna da sola al comando della classifica. Alle [illegible] spalle c'è una coppia formata [illegible] Cheraschese e Asti Sport. I nerostellati sono[illegible]ti [illegible] Viguzzolo; hanno subito il gol dello svantaggio al 22' con Gianpiero Marchetti (22'), hanno pareggiato [illegible] Leo al 69', ma si [illegible] arresi all'84', perdendo per espulsione Fabrizio Torta.

I «galletti» a Busca sono passati in svantaggio al 40' (Palmero), ma sono riusciti prima a centrare l'1-1 (Sorba [illegible] 42'), poi a raddoppiare con Pitasi (60'). Il 2-2 [illegible] stato siglato da Ambrogio al 90'.

[illegible] lotta per il primato [illegible] Quattordio, messo ko [illegible] Sommariva dalle reti di Imperatrice al 50' [illegible] Canavero (su rigore) all'88; il momentaneo 1-1 era giunto su rigore con Morcia al 60'.

In coda il Sarezzano ha espugnato il terreno [illegible] Pro Dronero con un centro di Beltrami al 77'. Passa avanti anche della Carmagnolese (Faeta al' 6'), mentre il Felizzano (rigore di Usai al 33') ha dato la definitiva spinta al Villafranca verso la Prima. Risale anche il Cavallermaggiore (0-1 [illegible] San Carlo: 54' Gentile. Il portiere dei cuneesi aveva parato un rigore 5' prima).

Conclusi i campionati di C e D: le ultime sentenze danno ragione ad Alba e Omegna

Giornalino e Maya promosse col brivido

Aosta parte bene nei playoff di B2 (73-63 sul Cremona)

ALBA. Sono iniziati [illegible] una sorpresa, gradita all'Aosta, i playoff della [illegible]. Mentre i valligiani superavano dopo una partita spigolosa il Cremona, il Treviglio faceva il colpaccio [illegible] Varese: se alla finale per la B1 andranno Aosta e Treviglio sarà quindi la prima ad avere il vantaggio del fattore-campo [illegible] prima partita [illegible] nell'eventuale «bella». Prima, però, i valdostani [illegible] dovranno battere ancora una volta l'ostica Cremona [illegible] Silvestrucci (18 punti, [illegible] rimbalzi) e Livella (20 punti, 12/13 ai tiri liberi), domata solo nel finale [illegible] Padovani (5/8, 12 rimbalzi, [illegible] palloni recuperati), Boarolo [illegible] Gyppaz.

AOSTA-CREMONA 73-63 - [illegible] Cortese 6, Gyppaz 10, Colombini 2, Greco 18, Boarolo 16, Ferrari 2, Vitale 6, Padovani 13.

Serie C. Finale al cardiopalma [illegible] Giornalino, a cui bastava battere il Derthona per salire in B2, ha dovuto inseguire i tortonesi, [illegible] in lotta per la salvezza, per 11'. Chiuso il primo tempo sotto di 13 punti (28-41) i langaroli si [illegible] sbloccati solo nella ripresa; di Sandro Morando [illegible] il [illegible] del pareggio (54-54), poi il Giornalino è finalmente riuscito a staccare il Derthona. E mentre il gremitissimo palasport di corso Langhe festeggiava il tecnico Antonello Arioli e i [illegible] giocatori, si consumava il «dramma» [illegible] tortonesi, condannati a tornare in serie D. Ha chiuso in bellezza l'Abet Bra, già retrocesso, battendo la Sanfilippo neopromossa in B2.

IL GIORNALINO-DERTHONA [illegible] - [illegible] Giornalino: Se. Morando 14, Guidoni 7, Agnese 12, Aimasso 2, Pescarmona 4, Sa. Morando 19, Fiorito 24, Balsola 14, Priori. **Derthona:** Tassa 14, Marciano [illegible] Canegallo 5, Agnello 4, De [illegible] 10, Arbasino 3, Barabino 10, Moncalvi 7.

[illegible] **103-92** - **Abet:** Margheri 3, Candela 23, Cravero 2, [illegible] 7, Marengo 22, Vaia 3, Bigone 29, Sanino 14. **Sanfilippo:** Longo 13, Lotazzo [illegible] 6, Novara 19, Ronconi 11, Nicola 19, Pignochino 4, [illegible] 2, Lanzavecchia 6, Caron 12.

GALVAGNO-RECORDGET [illegible] - Galvagno: Cesco 21, [illegible] 13, Tosetto 2, Bogliatto 5, Rullo 16, Corsa 18, Mandelli 23, Milano 2, Donè 2. **Recordget:** Tamini 10, Tonna 6, Valsesia 12, Abrate 6, Rossi 5, Vasini 8, Maffeo 5, Brighi 17, Tiberti 22.

Serie D. Promozione con il brivido per il Maya Omegna, beffato a 5" dalla fine a Cuneo da una «bomba» di Intennimeo: momenti di sconforto poi è arrivata la notizia della sconfitta [illegible] Saluzzo della Campidonico Vercelli, che ha evitato ai cusiani lo spareggio per salire in C. Dolenti note nelle ultime posizioni: sono ben sei, in due gironi, le squadre piemontesi retrocesse: Cus Torino, Crocetta, Fantoni Alba, Manitoba Chivasso, Juniorcasale e Celad Asti: il prossimo anno ripartiranno dalla Promozione.

COVER-CAMPIDONICO 92-[illegible] - **Cover:** Allocco 22, Vergnano [illegible], Riboldi 11, Prandino 3, Perio 6, Borri 16, Brero 8, Nicola 5. **Campidonico:** Grasso 4, Pomelari 2, Balzarotti 22, De Santo 2, [illegible] 6, [illegible] Vannucchi 20, Mellone 9, Provera 7.

ICAP-MAYA 70-68 - **Icap:** Intennimeo 13, Caprio 8, Cometto 8, Baldi 9, Ramonda 27, [illegible] 5. **Maya:** Antonini 18, Burlini 12, Pastore 4, Castelli 16, Briacca 3, Bini 10, Galmarini [illegible].

ACE GINNASTICA-RBM 77-96 - [illegible]: A. Toscano 18, Casubolo 8, Visconti 2, [illegible] 3, Candoni 4, C. Toscano 15, Robotti [illegible] Alciati 19. **RBM:** Durando 2, Ponsetti 4, Sassano 5, Obert 29, Oddicini 8, Cossavella 24, [illegible] 15, Giacomella 9.

[illegible] **- Mortara:** Sacchi 15, Merlo 10, Signorelli 22, Facchi 15, Forni 19, Clerici 13, Veronesi 7. **Europa:** Caviglia 8, Russo 27, Colucci 18, Mason 8, Nicola 12, Bian[illegible] 6, Ronco 5, Santuz 4, Gianotti 2, Bologna 2. [r. bot.]

C MASCHILE

Abet, prova d'orgoglio con la capolista

Playoff B2 (andata semifinali): Varese-Treviglio 73-74; Aosta-Cremona 73-63. Domani (ore 21,15), ritorno [illegible] campi invertiti; eventuali spareggi, sabato 15.

Serie [illegible] turno): Chewan Vigevano-Castellanza 93-75; Fibrac Fossano-Plastic Art Pinerolo 88-91; Michielotto Carrara-Elah Ge 101-75; Audax Carrara-Gavirate 86-82; La Nationale No-Metropolis Serravalle 71-82; Galvagno To-Recordget Borgo[illegible] 100-89; [illegible] Bra-Sanfilippo Collegno 103-92; Il Giornalino Albe-Derthona 86-75. **Classifica:** Sanfilippo, Giornalino 42; Plastic Art, Michielotto 40; Elah, Chewan 36; Castellanza, Recordget 34; Galvagno 32; Gavirate 30; [illegible] tropolis, Audax 26; Derthona 24; Abet 18; Fibrac 12; La Nationale 8. Sanfilippo e Giornalino in B2; La Nationale, Fibrac, Abet e Derthona in D.

[illegible] D, girone A (ultimo turno): [illegible] Europa To 101-92; Crocetta-Italnet [illegible] 76-60; Cover Saluzzo-Campidonico Vc 92-78; Cus To-Sicas Castelletto 74-79; Icap Cn-Maya Omegna 70-68; Uclit Biella-Manitoba Chivasso 102-109; Ace Ginnastica-Rbm Ivrea 77-96; Fantoni Alba-Johnny Lambe Vigevano 71-95. **Classifica:** Johnny Lambe 48; Maya 44; Campidonico 42; Uclit 40; Sicas 36; Cover, Icap 34; Italnet 32; Mortara 30; Europa 26; Ace, Rbm 24; Cus 20; Crocetta 18; Fantoni 16; Manitoba 12. Lambe e Maya in C; Cus, Crocetta, Fantoni [illegible] Manitoba in Promozione.

Serie D, girone G (ultimo turno): Loano-Riviera 68-76; Celad At-San Salvatore 83-78; Crdd La Spezia-Voghera 69-66; Sarzana-Tarros 71-78; Lerici-Sestri 97-111; Chiavari-Valtarese 114-100; Juniorcasale-Unes Acqui 84-67; Camaiore-Alassio 90-86. **Classifica:** Tarros 50; Camaiore 48; Valtarese 40; Chiavari 38; Riviera 36; Unes 34; Lerici, Voghera 32; Alassio 30; San Salvatore 28; Sarzana, Sestri, Casale 26; Celad 20; Loano 12; Crdd 8. Tarros [illegible] Camaiore in C; Casale, Celad, Loano e Crdd in Promozione.

Quadrangolare femminile di Ivrea. Semifinali: Tartarini Bo-Conad Cossato 69-57; Coop Sesto S.G.-Rbm Ivrea 72-37. **Finali:** 1°-2° posto: Tartarini-Coop 67-64; 3°-4°: Rbm-Conad 67-62.

PALLONE ELASTICO

Rosso II [illegible] Dotta raggiungono in vetta Molinari

Vince [illegible] la pioggia rinviate 3 gare su cinque

CUNEO. Per la [illegible] settimana consecutiva il maltempo ha impedito che la serie A di pallone elastico potesse avere uno svolgimento regolare. Solo due incontri del 3° turno [illegible] stati portati [illegible] termine [illegible] hanno visto la vittoria [illegible] Rosso II [illegible] Cava [illegible] Pirero [illegible] quella di [illegible] a Cortemilia contro Balocco.

A Cava, l'Astor Deterplast (Rosso II-Bertola) ha sconfitto la Taggese Guasco (Pirero-Lanza) con un soffertissimo 11-10. Rosso II e Bertola non hanno fornito [illegible] prestazione troppo convincente, mentre Pirero, di solito [illegible] molto brillante lontano da Taggia, si [illegible] trovato a suo agio nello sferisterio cebano.

[illegible] zie a questo [illegible] Rosso II, insieme con Dotta, raggiunge Molinari in vetta alla classifica a quota 2; a 1 rimangono Tonello, che ha riposato in questo turno, Vacchetto, Sciorella e Dogliotti, [illegible] sono ancora a 0 Bellanti, Balocco e Pirero. Molinari ha però la possibilità di tornare da solo al vertice dopo la [illegible] che stasera, [illegible] 21,15, al [illegible] di Alba, l'opporrà a Sciorella.

A Cortemilia, ieri, Dotta e Belmonte (Cortemiliese Merlo) non hanno [illegible] problemi per battere [illegible] Balocco [illegible] Rigo (Maglianese Hotel Royal) per 11-4 (7-3 al riposo). Sospeso sul 3-3 la gara di Cuneo fra Bellanti (Dis Gros) ed Aicardi (Monferrina Galero) e sul 4-2 quella [illegible] Cengio fra Dogliotti (Spec) [illegible] Vacchetto (Doglianese Botto & Masante). L'incontro di [illegible] [illegible] recuperato domani alle 15,30, [illegible] mercoledì, alle 16, si affronteranno [illegible] Taggia Pirero e Vacchetto.

Programma del quarto turno: venerdì, alle 21,15, a Magliano Alfieri, Balocco-Dogliotti; sabato, alle 21,15, [illegible] Cortemilia, Dotta-Tonello; domenica, alle 15,30, [illegible] Dogliani, Vacchetto-Rosso II, a [illegible] Castello Sciorella-Bellanti [illegible] e Vignale Aicardi-Molinari. [a. aca.]

Serie B: Gili-Navoni 11-3; Terreno-Baria 11-8; Papone-Turco rinviata a domani.

SPORT **FLASH**

[illegible] Ginnastica, Cassano tricolore

MEDA. Uno scudetto per Torino: l'ha conquistato il giovane e promettente Daniele Cassano (Società Ginnastica) che ha vinto il titolo tricolore di ginnastica artistica Under 13. Nato a Torino nel 1979, Cassano frequenta la 3ª media al Michelangelo Buonarroti.

[illegible] Hockey, Autocentauro a valanga

NOVARA. Vendemmiata dell'Autocentauro nell'andata dei quarti dei playoff. Gli azzurri hanno battuto l'Ebolitano Salerno (au[illegible] della clamorosa eliminazione [illegible] Viareggio) per 14-2. Ritorno, domani [illegible] a Salerno. Nei playout, secondo [illegible] dell'Amatori Vercelli (4-2 sul Prato), [illegible] la Noci [illegible] ha [illegible] con [illegible] sconfitta (6-8 a Giovinazzo).

[illegible] Baseball, riscatto del Novara

NOVARA. Dopo essere stato sotterrato il giorno prima dai campioni d'Europa del [illegible] (2-16), [illegible] ha tirato fuori le unghie ieri, conquistando un'importante vittoria per 8-3.

[illegible] Pallanuoto, primo ko per Torino

TORINO. Primo ko stagionale per la Torino 81 Rosa dei Mobili che perde in casa 12-14 con il Plebiscito Padova e cede il primato della B al Fanfulla. A segno per i torinesi: Pilipovic (4 reti); Gilli (3); Hinek, Cavallo, Angelini, Aversa e Derosa (1). Risultati dell'8° turno: Bogliasco-Snam 8-7; [illegible]-La Crocera 10-9; Sori-Arenzano 14-12; Torino 81-Padova 12-14; Triestina-Fanfulla 9-13.

[illegible] Regata-sprint per la Caprera

TORINO. La Caprera ha vinto il 4° Trofeo Csain-Regata Sprint pur arrivando a pari merito con l'Armida, davanti al Pallanza. Il maggior numero di secondi posti ha dato ragione alla società biancorossa. La Sisport Fiat Avio, vincitrice delle ultime tre edizioni, si [illegible] dovuta accontentare della quarta piazza.

[illegible] Canoa, i campionati regionali

IVREA. Due slalomisti eporediesi e due cuneesi si sono laureati campioni regionali sulla [illegible] Baltea. Giorgio [illegible] [illegible] preceduto i compagni dell'Ivrea Canoa Club Pozza e Corradin nel K1 ragazzi; nei cadetti Luca Mazzarella ha battuto Benetti (Orco Kajak). Tra le cadette, vittoria di Sara Gagliano del Cuneo Canoa e tra gli allievi di Fulvio Fina.

[illegible] Moto, la cronoscalata a Bordone

S. RAFFAELE CIMENA. Cinquantasei centauri hanno partecipato ieri alla 2ª cronoscalata Piana-Raccone «Trofeo Giovanni Pastore», [illegible] 2600 metri, che ha aperto la stagione delle gare motociclistiche in salita in Piemonte. Ha vinto Adriano Bordone «Adry» (Motoclub Centauro Forno) su Suzuki 750, in 1'41"30, davanti a Ezio Musso (Savigliano) staccato di 3".

[illegible] Bocce, bene l'Italia Under 23

TORINO. La nazionale Under 23 ha battuto (20-8) i francesi a Le Puy en Velay, presso St-Etienne. L'Italia schierava Ballabene, Nari, Risso, Schianto, Pautassi e Bonino. A Bra, la [illegible] nazionale a terne è stata vinta dal Torretta Asti (Gianotto-Adorno-Saccu) per 13-8 sul Ferrero Pinerolo (Andreoli-Peiretti-Brignone).

[illegible] Ciclismo, Grosso solo a Canelli

CANELLI. Con una fuga solitaria di oltre 20 km, il sanremese Siro Grosso (Gs Brescialat) si [illegible] imposto alla grande nel 3° Memorial Mamma Amerio per dilettanti. La gara è vissuta sul duello fra due squadre più forti del lotto, la Brescialat e la Brunero-Bongiovanni-Boeris di Ciriè. Alla fine hanno avuto la meglio i lombardi, grazie ad un Grosso in forma smagliante, ma i canavesani possono consolarsi con il secondo posto di Frigo [illegible] 2'50" dal vincitore), il quarto del regolare Paluan e il quinto di Garzelli.

[illegible] Goleade nel calcio femminile

[illegible] Nona di ritorno del campionato regionale. Girone A: Dormelletto-Acqui 1-0; Derthona-Monalese 6-0; Trecate-Casale 3-0; Biellese-Parlamento 8-0; Pro Vercelli-Cusanese 0-0. Girone B: Pinerolo-Avis To 5-2; Piossasco-Enigma 11-1; Salassa-La Maddalena 1-6; Cin Cin Land-Pecetto 1-3; Juventus B-Front 3-1.

PALLAVOLO

L'ultimo turno della B1 è favorevole anche a Dim Cafasse e Bieffe Cuneo che evitano i playout femminili

Pinerolo [illegible] Romagnano salve per un soffio

Quoziente-set decisivo: Di. Po Vimercate superata [illegible] extremis

L'ultimo turno della B1 ha fatto registrare la grande giornata delle quattro formazioni pie[illegible]si che rischiavano la retrocessione. Tutte sono andate a segno riuscendo a raggiungere la salvezza, anche se, in qualche occasione, in maniera drammatica.

Nel [illegible] maschile, Olympus a [illegible] Ponti erano in lotta col Vimercate per evitare l'ultima relegazione, e al momento dell'inizio [illegible] loro gare già sapevano [illegible] il Mezzolombardo aveva strappato un set ai milanesi. Chiudi una eventuale affermazione per 3-0 [illegible] pinerolesi e cusiani, rispettivamente su Padova e Spezia, ormai tranquille, [illegible] garantito loro la permanenza.

Tutto [illegible] per i primi [illegible] parziali, addirittura dominati nella gara [illegible] Pinarolo da Vignetta e compagni. Poi, nel terzo set, l'Olympus [illegible] [illegible] rimontare da 14-10 a 14-13, prima che Magliano mettesse [illegible] la palla decisiva dopo [illegible] cambi. Il Pavic ha invece dovuto addirittura rimontare da 12-14, ma un grande Bedotto (12+20) e il solito caloroissimo pubblico lo hanno [illegible] 16-14 finale.

Nel settore femminile la Dim, che quasi con [illegible] formazione giocherà da giovedì [illegible] domenica prossimi [illegible] Boario la finale nazionale del campionato juniores, ha faticato solo [illegible] primi due set per piegare il Brescia, che ha così salutato la B1.

Molto più difficile il compito per la Bieffe, [illegible] svantaggio per ben due volte a Lecco, in un altro scontro diretto. Ma alla fine, [illegible] 15-12 al tie-break [illegible] regalato alle cuneesi la salvezza, evitando anche i playout, che saranno invece disputati proprio dalle comasche. [p. for.]

B2 FEMMINILE

Candelo, trionfo sofferto

[illegible] **maschile:** Belvedere Al-Lecco 3-0; Mondovì-Arti Mestieri 1-3; Safa-V. [illegible] 3-1; Ceppiratti No-Grizzly [illegible] 2-3; [illegible]li Va-Facc Novi 3-1; Crema-Torrone Martino Alba 1-3; Segrate-Chiavari 3-2. **Classifica finale:** Crema 50; Martino 46; Belvedere, Segrate 34; Grizzly, Arti 30; Ceppiratti 26; Safa, V. Veneto, [illegible] 24; Lecco 18; Chiavari 16; Bardelli 8; Facc [illegible] Crema e Martino in B1; Facc, Bardelli e Chiavari in C1.

B2 femminile: Mondo Alba-Bardelli 1-3; Lissone-Sumirago 1-3; Cantù-Rovereto 3-0; Lauretana Candelo-Crema 3-0; [illegible] Magenta 3-0; Sav-Genova 3-0; Torrefranca-Pavic 3-2. **Classifica finale:** [illegible] 46; [illegible] (quoz. [illegible] 2,41), Cantù (q.s. 2) 40; Crema, Torrefranca, Sumirago 32; Bardelli 30; Pavic, Magenta 26; [illegible] 20; [illegible] 16; [illegible] 12; Lissone 8; Genova 4. Castellanza e Lauretana in B1; Genova, Lissone e Sav in C1; Mondo ai playout.

[illegible] Salvo Sv-Valdagno 1-3; Sav Bg-Lecce Pen Cus To 0-3; Olympus Scot Pinerolo-Silvolley Pd 3-0; Lunazzi Tv-Gividi Mi 0-3; Pavic Ponti Romagnano-Spezia 3-0; Dipo Vimercate-Eurock Mezzolombardo 3-1; Udine-Cessalto 3-1.

Classifica [illegible]: Gividi 46; Valdagno 42; Lecce Pen 38; Cessalto, Eurock 34; [illegible] 28; Spezia, Silvolley 24; Pavic (quoz. set 0,836), Olympus (q.s. 0,833), Dipo (q.s. 0,824) 22; Udine 14; Salvo 12; Lunazzi 2. Gividi in A2; Valdagno ai playoff; Lunazzi, Salvo, Udine e Dipo in B2.

B1 femminile: Accornero Savigliano-Pordenone 0-3; Crema-San Lazzaro 1-3; Soliera-Rapallo 2-3; Calvisano-Latisana 3-0; Lecco-Bieffe Cn 2-3; Sangiorgina-Mela Bg 0-3; [illegible] Cafasse-Smv Bs 3-0.

Classifica finale: Mela 50; Latisana 40; Calvisano 38; Sangiorgina 36; Rapallo 32; Bieffe, Dim, Pordenone, Soliera [illegible] Lecco 24; Smv 22; San Lazzaro 10; Accornero 4; Crema 2. [illegible] in A2; Crema, Accornero, San Lazzaro e Smv in B2; Lecco ai playout.

I VERDETTI IN C1

C1 maschile (ultimo turno): Vallesusa-Voltri 3-2; Colombo Ge-Sanpi Biella 1-3; Aosta-Loa[illegible] 0-3; Plastipol Ovada-Pontremoli 3-1; Cus Ge-Padus Pino 3-1; Ceparana-Imperia 3-0. Sanpi e [illegible] Ge in B2; Loano, Colombo [illegible] Aosta in C2.

C1 femminile (ultimo turno): Girone A: Piero Bs-Cinisello 1-3; Sgeam Mi-Cogne Ao 3-0; EITel Chivasso-Pro Patria Mi 1-3; Sanmartinese No-Geas Mi 0-3; Saronno-Gifra Vigevano 0-3; Gividi Mi-Severi Mn 3-0; Cologno-Bisconova Carmagnola 3-1. Pro Patria e Geas [illegible] B2; Cogne, Sgeam, Saronno e Bisconova in C2; EITel [illegible] playout.

[illegible] **B:** Spezia-Rivarolo Ge 3-2; Dema Pt-Londi Li 3-0; [illegible] Pi-Cus Pi 3-0; Comauto Cn-Loa[illegible] 3-0; [illegible] Ge-Accornero Savigliano 3-2; Sanremo-Pro Recco 3-0; Fonsecco-Ita Ilva Racconigi 2-3. Rivarolo e Ita in B2; Cus Pi, Loano, Recco e Co[illegible] in C2; Spezia ai playout.

CALCIO, [illegible]

Valsessera, San Paolo e Sandamianferrere vicine al traguardo: hanno tre punti di vantaggio a due giornate dalla fine

Cristinese e Stella Azzurra, ko che fanno malissimo

E Cambiano festeggia il primo balzo in Promozione dopo sessant'anni di storia

Girone A (13ª di ritorno): Pievese-B. Pettenasco 2-1; Bavenese-Cristinese 3-2; [illegible] Pogno-Cureggio 2-0; Gargallo-Feriolo 1-2; Pro Vigezzo-Gozzano 1-1; Ornavasso-Intra 1-1; Orta-[illegible] 1-2; Varzese-Stresa 1-0.

Classifica: Intra 41; Cristinese 39; Varzese 38; Ornavasso 33; Feriolo, Fl Pogno 30; Gargallo [illegible]; Gozzano, Bavenese, [illegible] 27; Cureggio, Montecrestese, [illegible] 24; [illegible] 19; Pro Vigezzo 18; Orta 17.

Girone B: Caresanese-Ghemmese 1-2; Quaronese-Momo 0-5; Varalpombiese-Pernatese 0-1; Varallo-Pro Roasio 1-0; Borgovercelli-Romagnano 0-1; Lumellogno-Romentinese 2-3; Borgolavezzaro-Vignale 0-1; Ju Cameri-Villata 1-2.

Classifica: Vignale, Momo 40; [illegible]magnano 37; Borgolavezzaro 36; Caresanese, Ghemmese 31; Varalpombiese 30; Varallo 28; Ju Cameri, Pernatese 26; Pro Roasio, Villata 25; Borgovercelli, Romentinese 21; Lumellogno [illegible]0; Quaronese 11.

Girone C: Valsessera-Cavaglià 3-0; Ponzone-Cigliano 3-1; Biogliese-Libertas Biella 1-1; Viverone-La Cervo 2-2; Santhià-Livorno Ferraris 0-0; Spolina-Saluggia [illegible]-0; Gaglianico-Verolengo 4-1; Occhieppese-Villareggese 4-4.

[illegible] Valsessera 41; Gaglianico 38; Spolina 37; La Cer[illegible] 32; Verolengo 30; Livorno Ferraris 29; Cigliano 28; Occhieppese, Libertas Biella, Cavaglià 27; Saluggia 26; Biogliese, Villareggese 23; Viverone 22; Ponzone 21; Santhià 17.

Girone D: Veudese-San Giorgio 4-1; Atletico-Ciriè 1-3; St. Christophe-Cogne 0-1; [illegible] di Lanzo-Forno 2-3; Quincinetto-Ivrea 89 1-1; Castellamonte-Pont Donnas 1-3; Olympique-Rivara 1-3; Masv Caselle-Tavagnasco 1-1. Recupero: Masv-Atletico 4-3.

Classifica: Vaudese 38; Masv 37; San Giorgio 33; Ciriè 32; Lanzo, Castellamonte, Ivrea 31; Rivara, Pont Donnas 30; Quincinetto [illegible] Olympique 28; Atletico 27; Forno [illegible]; Tavagnasco 18; Cogne 15; St. Christophe 11.

Girone E: Victoria Ivest-Excelsius Olimpia rinviata; San Paolo-Cit Turin 3-1; Mirafiori-Druentina 1-0; Cacine Vica-Madonna [illegible] Campagna 0-1; Barracuda-Pianezza 1-1; Pertusa-Savonera 2-2; Condove-Sud [illegible] Chivasso 3-2; Leinì-Susa 1-0. Recuperi: Cascine Vica-Cit Turin 2-2; Victoria Ivest-Druentina 0-2; Mirafiori-Susa 3-1.

Classifica: [illegible] Paolo 41; Savonera 38; Pertusa 35; Mirafiori 31; Victoria Ivest 30; Pianezza [illegible] [illegible]da 28; Cascine Vica, Cit Turin, [illegible] 27; Excelsius Olimpia, Leinì 26; Madonna di Campagna 24; Condove [illegible] Sud Est Chivasso, Druentina 16.

Girone [illegible] S. Remo '72 Rgc-Autopitagora Fil. 3-2; Trofarello-Borgo S. Pietro 3-0; Cumiana-La Loggia 2-2; Villar Perosa-Perosa 2-1; S. Maria-Poirinese 2-1; Valsangone-Ranger's 1-1; Pecetto-Real Moncalieri 1-2; Cambiano-Real Pinerolo 2-0.

Classifica: Cambiano 42; Trofarello 36; S. Maria, S. Pietro 33; Real Moncalieri 32; La Loggia, Perosa 31; Autopitagora, Cumiana 28; Valsangone, S. Re[illegible] 25; Villar Perosa, Ranger's 24; Pecetto 21; Real Pinerolo, Poirinese 17. Poirinese e S. Remo una partita in [illegible] Grazie alla vittoria di ieri, il Cambiano [illegible] festeggiato con due giornate di anticipo il passaggio di categoria. Nella prossima stagione il club militare, per la prima volta dopo 60 anni di vita, in Promozione.

Girone [illegible] Carassonese-Ama Brenta Cava 1-3; Beinette-Augusta [illegible] 2-3; Montatese-Boves 2-1; Centallo-Corneliano 2-2; Olmo '84-Pancalieri 4-2; Narzolese-Robilante 2-0; Sommariva Perno-San Quirico 0-0; Racconigi-Stella Azzurra 3-2.

Classifica: Narzolese 37; Racconigi [illegible]6; [illegible] Azzurra 35; Centallo 33; Sommariva Perno, Montatese 32; Ama Brenta Cava 30; Robilante, Augusta Benese 29; [illegible] '84 27; [illegible] 26; Beinette 25; Corneliano 21; Boves, San Quirico 20; Pancalieri 16.

[illegible] **H:** Nicese-Castellazzo 2-0; Santostefanese-Costigliole 1-1; Junior Casale-Gavie[illegible] 1-2; Arquatese-Mandrogne 0-0; Cassano-Occimiano 5-0; Cassine-Sandamianferrere 0-3; Rocchetta Tanaro-Serravalle 1-0; Comollo Novi-Vignolese A. O 0-0.

Classifica: Sandamianferrere 42; Comollo 39; C[illegible] 35; Rocchetta, Nicese 32; Occimia[illegible] 29; Junior, Castellazzo, Mandrogne, Costigliole 28; Vignolese 26; Arquatese, Gaviese 24; Santostefanese [illegible]; Serravalle 16; Cassine 15.

740

FAI DA TE

Se avete una matita e una gomma per cancellare, avete già tutto. Il resto lo offre "La Stampa".

Mercoledì 12 Maggio, infatti, "La Stampa" regala il "Vademecum del contribuente", per aiutarvi ■ muovervi agilmente nel labirinto della dichiarazione dei redditi.

Con la sicurezza di una guida, la competenza di un commercialista e la praticità di un manuale, il "Vademecum del contribuente" vi permetterà di compilare il modello 740 presto, bene e soprattutto senza errori.

Dalla tassa sulla salute all'Ici, dal Redditometro alla Minimum Tax, tutti i problemi più ricorrenti sono esemplificati e risolti, e le novità del '93 chiarite e illustrate.

Quadro per quadro, rigo per rigo giungerete così senza fatica al traguardo della vostra dichiarazione dei redditi. Ovvero a conoscere qual è la vostra posizione nei confronti dell'Erario. Non è poco.

LA STAMPA

In collaborazione con il Ministero delle Finanze.

"LA STAMPA" VI REGALA IL "VADEMECUM DEL CONTRIBUENTE"
72 PAGINE DI SEMPLICITÀ PER IL MOMENTO PIÙ DIFFICILE DELL'ANNO.

CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE MERCOLEDÌ 12 MAGGIO

Il leader: non ho mai pensato di cambiare il nome, piuttosto lascerei la segreteria

Bossi frena, «restiamo Lega Nord»

«Segni fa ridere, è un travestito della politica»

Marco Formentini capogruppo Camera e candidato a Milano

VENEZIA
NOSTRO INVIATO

«E va bene, ho capito...». Le note di «Gloria» sono appena spente, Umberto Bossi è al microfono, ma questo esercito di mille colonnelli e capitani e caporali è ancora in piedi. Ritmano e gridano: «Lega Nord! Lega Nord! Lega Nord!». Ma come: era questa la sede, in questo Palazzo del Cinema l'appuntamento con una puntata della Lega che avanza e cambia, la «Lega Nord» che diventa «Lega Italia»? Sì, certo, tutto vero. Epperò è altrettanto vero che il popolo leghista ha mugugnato, che le elezioni di giugno sono troppo vicine, meglio rallentare e chiarire. «E va bene, ho capito, allora partiamo subito dal nome...».

Bossi parte, minuti parole, una partita di abile diplomazia leghista: non scontentare nessuno dei suoi, metterli tutti in riga, far capire che nome o non nome tra un mese si vota e si rischia. Sfileranno i candidati sindaci, Formentini per Milano, Comino per Torino, Talamini per Belluno. «La Lega è matura per governare in tutte le città dove ci siamo presentati!», chiuderà Bossi con un ordine: «Occorre che almeno in una parte del Paese, la più evoluta, vinca una forza popolare e popolare, democratica e responsabile, che si chiama Lega!». E dice solo Lega, senza Nord o Italia. Tanto, se c'era da frenare, ha già frenato.

Un Bossi infastidito. Quanto basta dai malumori dei suoi, i duri e puri «che stanno sulla posizione perdente del microregionalismo veneto, lombardo o piemontese magari per giochi di potere e poltrone personali». Molto, moltissimo per l'ultima decisione di Mario Segni. Sabato notte, a cena al Caffè di Venezia, è preso e per Segni una lumaca schifosa come la «La Lega della iniziativa». Ieri ha insistito sulla lumaca, stavolta «bavosa». «Un buffone!» gli hanno gridato dalla platea. E lui: «No, l'insulto è un diversivo. Segni non è l'avversario del regime: è il regime!». E gli darà pure «travestito» (politico).

«Quello di Umberto è stato un discorso rivolto tutto all'interno», spiegherà Roberto Maroni. Messaggi e massaggi: «C'è qualcuno nella Lega che vuol tentare di farsi strada sfruttando questa storia del cambio di nome?». (E questo il Bossi, come ama dire, che fa «il contropelo» ai suoi cavalli). Sulla Lega che cambia ha giocato al coperto, tanto da poter dire: «Non abbiamo mai avuto intenzione di cambiare il nome. Anzi, cambia vi dico che lascio la segreteria!». Peccato sia già a queste elezioni, da Firenze in giù, la Lega Nord si presenti con il nome «Lega Italia Federale».

Segretario della Lega Nord, Bossi ha dovuto placare i malumori di chi a questo «Nord» non vuol rinunciare. E' un vecchio problema, per la Lega. Tentare l'espansione al Centro e al Sud? «Al momento sarebbero energie sprecate - smorza il Capo -, il Sud non è pronto al federalismo, non ci sono ancora le condizioni per prendere voti. Andremo, certo. Ma siamo ancora all'apostolato. Non vogliamo portare la Lega Nord al Sud, ma l'idea federalista nel Sud». Stiano tranquilli, dunque, i duri e puri. Per Bossi questa è la strategia del pero: inutile scrollare la pianta se le pere (i voti) non sono già ben mature.

Si è risentita la parola «secessione». Non che Bossi l'abbia invocata, son passati quei tempi, ma per far contenti i l'ha richiamata con una spolveratina: «Il Nord ha la tendenza federalista e autonomista, il Sud assistenziale e statalista. Se non viene risolta questa contraddizione ci sono pericoli di secessione. Una secessione socio-economica, e non ci vorrà molto». Soluzione che eccita la platea: il presupposto è la Lega al governo. Liquidare la partitocrazia, altrimenti al Sud non ci sarà sviluppo. Perché non è la Lega a spaccare il Paese, sono le conseguenze dalla partitocrazia a presentare il conto!».

Come segretario di una Lega che vuol contare a Roma, come segretario di una Lega che si è astenuta sul governo Ciampi, Bossi non può ignorare attacchi e ultimatum dei suoi a Scalfaro e Palazzo Chigi. Né diffida né proclami, da Sul Scalfaro si limita a ricordare la Costituzione: «Il potere di controllo appartiene al popolo, suprema istanza che sta ben sopra il Capo dello Stato». Su Ciampi gli ricordare quanto già detto: elezioni al più presto, in ottobre, «perché a questi partiti tocca la condanna della cabina elettorale. Potremmo lasciarlo lì, tanto un banchiere che fa? Taglia. E noi più in là si vota e più si guadagna».

E invece no: perché la Lega è «matura e responsabile», Bossi. Elezioni al più presto, anche se da ieri Mario Segni e Alleanza Democratica lo mandano in bestia. In proposito Bossi ricorre al e butta nel suo politichese una nuova parola: «cavagna». «La dc non è esattamente una Balena Bianca. E' una cavagna, la cesta dove stanno le lumache, bavose, viscide, rosse. che schifo! Questi lumaconi sono Segni e Orlando. Vedrete con le elezioni il doppio tornano alla cavagna dc». E questa «cavagna» è servita: ha portato buon umore e curiosità tra duri e puri: «Come ha detto? Lavagna? Lasagna?».

Rimesso ordine tra i suoi, rimesso nel cassetto la «Lega Italia», un superscortato è partito per Codognè, provincia di Treviso, dove i leghisti sono in contro il camorrista Anna . Poi, da oggi, di comizi elettorali e passione. Obiettivo dichiarato: arrivare al 5 giugno con una Lega «matura», che oltre ai voti delle politiche di un anno fa sappia conquistarne altri puntando su «Prendere Milano, Torino, Belluno, Lecco...». A giugno, o a perde il brutto. Se vince, via con la «Lega Italia» e le elezioni politiche. Ma se perde torna a casa: nel Nord della Lega

Giovanni Cerruti

«Ma dobbiamo dire basta a quelli che insistono sulla posizione perdente del microregionalismo veneto, lombardo o piemontese»

Umberto Bossi a Venezia nella due-giorni leghista

Antologia

Gli insulti del senatur

La Lega non misura le parole. cchi sono frontali. un'antologia, aggiornata a ieri, più coloriti epiteti che ha riservato ai suoi avversari.

I

«Una cesta di lumache schifose, che filano volta a sinistra, una volta a destra», ci soliti porci», ci sieropositivi partitocrazia».

OSCAR LUIGI SCALFARO

di Novara», Rasputin che abita Quirinale», coinquilino di Ciampi una villetta semiabusiva al mare».

GLI UOMINI DI SCALFARO

«Un drappello di dromedari».

IL PSDI

«Quattro vecchietti», «i portaborse regime».

GIANCARLO PDS

«Uno che, con quel cognome, vorrebbe fare concorrenza a noi che lo abbiamo sempre duro».

ALESSANDRA MUSSOLINI

«Tette al vento».

I

«Marcantoni da galera pensano di poter sfidare l'opinione pubblica impunemente». «Un partito ridotto a percentuali da prefisso telefonico».

BOTTINO CRAXI

«Bottino Craxia». «L'iper-responsabile».

BOBO CRAXI

«All Bobò».

ALESSIO ALDULFO CIAMPI

«Massone e piduista». «Una brava persona». «Il capo della banda del buco». «Il leader di Baraccopolis». «Il salumiere».

LEOPOLDO ELIA

«Un arnese riciclato».

GIORGIO LA MALFA

«La Mafia, Le Mafie... Come si chiama quello lì?».

MARCO PANNELLA

«Marco Pagnotta».

MARIO DALLA CHIESA

«Il capitano Cocciolone di Palazzo «Un taglialegne».

ACHILLE OCCHETTO

«Un saltimbanco incoerente». «Leader del partito ombra del capitale».

LA RETE

partitino gesuita».

LUDOVICA ORLANDO

«Coppoletta».

IL CASO
I MARMI DEL CARROCCIO

Profumi & balocchi del perfetto lumbard

Accanto la maglietta del lumbard sopra il ricercatissimo francobollo «valore» due leghe

Qui accanto la moneta della Lega coniata dal senatore bresciano Francesco Tabladini Sotto il profumo «Duri» in vendita a 30 mila lire

L'ULTIMA novità? I francobolli dedicati a Monza e Varese, prime due città con sindaco leghista. Valore leghe, 1 mila lire, per il «Monza liberata», con la Villa Reale sullo sfondo. Idem per Varese, sempre «liberata», con di battaglia. La Lega che cambia e cresce non rinuncia al gadget. Non più raduni nelle bocciofile di periferia a Mantova, basta con le adunate in quegli albergoni di Jesolo, ancora più tristi in bassa stagione. E' un bel salto quest'assemblea nazionale al Palazzo del Cinema. Dieci milioni per l'affitto, ma grazie al gadget la Lega rientra nelle spese e ci guadagna pure.

In questa due giorni il popolo non c'era, i curiosi nemmeno. Solo leghisti di rango, parlamentari e consiglieri, delegati e dirigenti. Eppure i banchetti dell'oggettistica hanno esaurito le scorte. Dice Cesare Bossetti, che a Vergiate, vicino Varese, governa su un capannone e tutto quanto, ha il marchio di Alberto da Giussano: «All'ultimo raduno di Pontida in cinque ore abbiamo incassato 40 milioni. Rendo l'idea?». Sì, ma non rivela altre cifre. Chissà di quant'è il guadagno netto su questo profumo «Duri» in vendita a 30 mila lire. E sul «eLEGAnte» a mila. O l'orologio «l'ura lombarda» a 70 mila.

In due anni il prezzo di una maglietta si è dimezzato: da 20 a diecimila. E le magliette, per chi ha la collezione, raccontano la storia della Lega. La prima, copyright dell'onorevole Luigi Negri, 1990: «Roma ladrona la Lega non perdona». La seconda, copy di Umberto Bossi, 1991: «La Lega l'ha duro!». La penultima con i comandamenti del leghista: quinto è «non ammazzare gli avversari (ci altri sistemi per eliminarli)», ottavo «non balle la gente non è scema», decimo «non desiderare la donna d'altri: verrà lei da te». L'ultima serie, maggio 1993, è serissima e giallobl: «Lega di lotta e di governo». Come il pci di Berlinguer.

Bossetti si aggira i banchetti con occhio lungo. Non gli piace quel passaporto blu, quello inventato dal senatore veronese Achille Ottaviani: «E' pericoloso politicamente». Gli piacciono gli impazzire francobolli e monete, le «leghe» coniate dal senatore bresciano Francesco Tabladini. E qui, sulle «leghe», Bossetti apre un capitolo: i falsi. «Ce ne sono in giro una valanga, abbiamo già presentato sei denunce...». Circola anche la cartamoneta sempre falsa. Ancora : «A Milano, la domenica, i patiti di numismatica si ritrovano sotto Loggia dei Mercanti. La banconota Lega tira più del marco, ma non è nostra».

Se i lombardi hanno battuto la «lega», ecco i veneti di Rocchetta rispondono con la novità dell'«eurocudo», una botta da 50 mila lire, e ci si porta a casa pure il «cofanetto Rocchetta»: pagine «scritte nella notte tra il 1° e il 2 maggio».

Non solo gadget, però, sulle bancarelle. Anche cassetta e videocassette con il meglio del palco. I libri di Bossi aprono un capitolo: i falsi. «Ce ne sono in giro una valanga, abbiamo già presentato sei denunce...». Circola anche la cartamoneta sempre falsa. Ancora : «A Milano, la domenica, i patiti di numismatica si ritrovano sotto Loggia dei Mercanti. La banconota Lega tira più del marco, ma non è nostra».

Se i lombardi hanno battuto la «lega», ecco i veneti di Rocchetta rispondono con la novità dell'«eurocudo», una botta da 50 mila lire, e ci si porta a casa pure il «cofanetto Rocchetta»: pagine «scritte nella notte tra il 1° e il 2 maggio».

Non solo gadget, però, sulle bancarelle. Anche cassetta e videocassette con il meglio del palco. I libri di Bossi

e Gianfranco Miglio, il banchetto per prenotare l'ultima opera del Capo, «La Rivoluzione», scritta con il giornalista Daniele Vimercati. Anche le dispense della scuola quadri di via Arbe, Milano, sulla buona amministrazione leghista.

Sono scomparsi, esauriti, i gadget pregiati. «Non abbiamo più un portachiavi», ammette Bossetti. Da è passato a diecimila. Introvabile la prima cassetta di lega-reggae, il brano che ha accompagnato la campagna elettorale per le politiche '92: sun lumbàrd e me giran i ball / ma ariva il Bosa e ve spacca gli oss!». Da veri amatori, il due ormai fuori Per lui boxer di cotone, con la scritta: «Ce l'ho duro!». Per lei slip con vezzoso pizzetto e ricamo: «Speriamo che duri...». L'ultima coppia delle «mutanda dell'amore» è venduta a Bergamo, per il 1° maggio leghista. Un maniaco l'ha pagata 100 mila lire. [g. ce.]

IL CASO
DONNE E POLITICA

Applicata la nuova legge: gli elettori rischiano di andare al voto in autunno anziché il 6 giugno

«Queste liste sono maschiliste, io le boccio»

Elezioni comunali in Calabria, un pretore-donna ne respinge 14

BOCCIATE le liste troppo maschiliste presentate per il rinnovo dei consigli di 14 Comuni in Calabria. Ricusate, perché non rispettano la nuova legge elettorale che obbliga la presenza nelle liste del 30% di donne. E nei comuni Valentia, Briatico, Brognaturo, Fabrizia, Filadelfia, Nardodipace, Parghelia, Pizzoni, Ricadi, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, San Nicola da Crissa, San Bruno e Soriano Calabro, gli elettori rischiano di andare alle urne il prossimo autunno. Contro la decisione, i presentatori delle liste possono fare ricorso alla commissione elettorale presso la corte d'Appello di Catanzaro, che dovrà decidere 20 giorni. E nella faticosa storia della riforma elettorale posto d'onore Gabriella Reillo, giovane giudice presso il Tribunale di Vibo Valentia, presidente della commissione che per la prima volta ha applicato quella per molti è la «legge Panda». Ma tutto lascia supporre che non sarà né il primo né l'unico caso. Gli appelli invalidare le liste con presenza inferiore di donne del 30% cominciano a risuonare da una parte all'altra della penisola. Lo ha lanciato Carla Sepe, assistente giuridico presso la Repubblica, in un recente convegno a Torino, e stanno per accoglierlo varie femminili.

«Si apre un contenzioso? Benissimo, così sarà più chiaro quello che diciamo da anni. la popolazione italiana è composta dal 58% da donne e solo l'8% in Parlamento certo qualcosa non va», dice Tina Anselmi, presidente della Commissione nazionale delle Pari Opportunità donna-uomo, che ancora ricorda «con rabbia» i commenti «da nei giorni dell'approvazione della nuova legge elettorale. Ma c'è chi si richiama a quel «a norma», per escludere l'obbligo al rispetto del

Tina Anselmi: anche il Consiglio di Stato ha detto sì alle donne

Tina Anselmi: che si intervenisse

. Lo ministro degli Interni, basandosi su quell'inciso ha «graziato» delle liste poco rispettose, presentate in sardi. «Ci si dimentica due importanti prese di posizione che ci rafforzano: quella del Consiglio di Stato e quella del garante dell'editoria», ricorda Tina Anselmi. Pochi giorni dopo l'approvazione della nuova legge, di fronte ai dubbi e alle perplessità sollevate dall'inciso, il Consiglio di Stato chiariva che la dizione co- espressione di normalità e abitudine, quindi significa «di norma sempre e in ogni e che «eventuali eccezioni determinate da situazioni locali vanno giustificate presentatori delle liste». Nello giorno anche il garante dell'editoria precisava che l'accesso a qualunque spazio propagandistico deve essere rispettoso della parità.

«E' una gran bella notizia - dice Livia Turco, quasi soffocando un grido di gioia - vuol dire che non è una "legge Panda" visto che mette alla luce del sole i ritardi e le contraddizioni dei partiti nei confronti delle donne, ma anche forse la loro difficoltà a misurarsi con la politica. E dopo il 6 giugno bisognerà ricordarsi la stessa legge impone ai sindaci, nella formazione della giunta e dei vari organi, il rispetto delle pari opportunità».

La dell'approvazione della nuova legge e la scadenza del 6 giugno ha messo in difficoltà più di una formazione politica, specie in piccoli comuni. «Ci vorrà un po' di elasticità e troppo rigidi», sostiene la liberale Nicoletta Casiraghi, presidente dell'«Associazione per la democrazia paritaria». «No, il rispetto del 30% è vincolante: non possiamo far finta di niente», obbietta Laura Cima, ex deputata verde, della stessa associazione. Altro che legge-Panda, ed è solo l'inizio.

Stefanella Campana

In Provincia a Rovigo

Assessore pds schiaffeggia un giornalista

ROVIGO. redattore del *Resto del Carlino* di Rovigo, Giuliano Ramazzina, è stato schiaffeggiato dall'assessore provinciale alla cultura Antonella Bertoli (pds), mentre stava attendendo l'esito una riunione sede dell'amministrazione. L'esponente pidiessina coinvolta in un'inchiesta della magistratura su presunti finanziamenti illeciti al pds tramite il periodico locale *La Risposta*, di cui è direttore.

Per il capo della redazione rodigina del *Carlino*, Dario Nicoli, il motivo di questa aggressione non è chiaro; forse è dovuta alla del giornale nei confronti della vicenda giudiziaria, o forse profilo dell'assessore scritto da Ramazzina». direttore del giornale, Marco Leonelli, definendo «gravissimo» l'episodio, ha annunciato il ricorso alle legali «per ragione di gesto inqualificabile e tutelare il collega».

(Ansa)

Le critiche Scalfaro

Casini attacca i «nordisti demagoghi»

ROMA. «Ci poteva immaginare che alcuni, presi un furore magogico e autodemolitorio, prima e poi arrivassero a mettere in non solo la legittimazione del Parlamento ma anche quella del Capo dello Stato. Lo ha l'on. Casini (dc) a proposito della richiesta Leche si dimetta. «Ogni compiacenza e ogni silenzio rischierebbero di travolgere lo di diritto e le istituzioni democratiche. L'Italia vive momenti difficili questa stagione anche ricca di tante potenzialità democratiche. Tanto più chi vuole rifondare il Palazzo e le sue regole essere attento a preservare quelle fondamenta istituzionali che costituiscono premessa giurisdizionale e politica. Ventilare dimissioni di Scalfaro, non solo oggi ma anche all'indomani nuove eventuali elezioni, significherebbe solo entrare in istituzionale contorni oscuri.

[Ansa]

CHE FANNO

Nuti: in giugno diventa Pinocchio

Francesco Nuti ha fissato per il 7 giugno l'inizio della lavorazione di «Pinocchio», diretto e interpretato da lui, scritto da lui insieme con Veronesi e Chiti, prodotto da Picciali.

Robert Altman, Robert De Niro, Michael Douglas, Jack Lemmon, Barry Levinson e altri notabili hollywoodiani hanno formato per iniziativa [illegible] regista Henry Jaglom un Comitato d'Azione per indurre il presidente americano Clinton ad «azioni più forti» per proteggere i musulmani di Bosnia.

Brigitte Nielsen ha [illegible] al mondo **Douglas**, figlio [illegible] e del suo [illegible] **Raul Meyer**. Per lei [illegible] terzo figlio: nel 1983 aveva [illegible]to Julian, nato dal suo matrimonio [illegible] il musicista Kaspar Wending; nel 1988 Marcus, nato dal suo legame con lo sportivo Mark Gastineau.

Francesco Bolzoni, Sauro Borelli, Fabio Ferzetti, Guido Fink, Alessandra Levantesi sono i critici di cinema che collaborano con Gillo Pontecorvo per la selezione [illegible] della Mostra di Venezia 1993.

Claudia Schiffer, la modella bellissima, [illegible] presentato alla madre e [illegible] fratello minore, durante una colazione a Parigi, l'amato **Olivier Chamourat**, giovane, ricco e bel commerciante francese, anche proprietario d'un negozio [illegible] pelletteria di lusso. I due vivono insieme da qualche tempo, a dispetto della stampa internazionale che voleva a tutti i costi la Schiffer fidanzata con **Alberto di Monaco**.

Brigitte Nielsen

Claudia Schiffer

Tra i 450 oggetti appartenuti a **Charlie Chaplin** che verranno messi all'asta a Ginevra il [illegible] maggio c'è pure, in quattro pagine scritte a mano da Chaplin, il suo ultimo soggetto cinematografico, «The Freak» (Il mostro), scritto nel 1977 poco prima della morte.

Carmen Russo ha raggiunto a Madrid **Raffaella Carrà**: lavora per Tele 5, [illegible] presentatrice dello spettacolo di varietà «La batalla de la estrellas» (Battaglia di stelle). Anche **Christian De Sica** si è esibito a Tele 5 insieme [illegible] madre [illegible] Mercader, nello show «Querida Conchas» (Cara Concha) condotto da Concha Velasco.

Anthony Hopkins è il protagonista [illegible] «Legends of the Fall» diretto da Ed Zwick, storia d'un colonnelo inglese e dei suoi tre figli che lasciano il loro ranch nel Montana per andare a combattere nella prima guerra mondiale. Uno dei tre figli è Brad Pitt, il coprotagonista di «In mezzo scorre il fiume» di Robert Redford.

Jackie Collins, romanziera sorella di **Joan Collins**, al terzo posto nella lista degli scrit[illegible] più letti negli Stati Uniti, è stata festeggiata a Hollywood [illegible] pranzo al quale hanno partecipato soprattutto star televisive.

Compleanni della settimana: [illegible] Bergen, 47 anni; **Glenda Jackson**, [illegible]ni; **David Attenborough**, 67 anni; **Melissa Gilbert**, [illegible] anni; **Albert Finney**, 57 anni.

Gabriel Axel, il regista de «Il pranzo di Babette», dirige in Danimarca «Prince of Jutland». Tratto da una [illegible] del dodicesimo secolo, il film racconta le [illegible] gesta del [illegible] danese Amled, Amleto, che è interpretato da **Gabriel Byrne**. Altri interpreti, **Helen Mirren** e **Brian Cox**.

[illegible] [illegible]tulli, analista d'economia e marketing dell'associazione dei produttori italiani, informa che le pay-tv europee contano adesso oltre 12 milioni di abbo[illegible], [illegible] relativo fatturato [illegible] oltre [illegible] miliardi di lire. Al primo posto [illegible] la francese Canal Plus [illegible] milioni e mezzo d'abbonamenti); al secondo posto [illegible] l'inglese Bskyb Sky Movies. Il [illegible] gruppo protagonista del mercato europeo delle pay-tv è Filmet, operante in Scandinavia, Olanda, Fiandre.

Dolph Lundgren ha creato una propria società di produ[illegible] chiamata «Mikela Walters», per la realizzazione dei film di cui è protagonista: i primi due [illegible] l'avventuroso «Pentathlon» e lo spionistico «Code Blues».

Antonio, il ballerino spagnolo che in coppia [illegible] **Rosario** conobbe grandi successi internazionali, s'è ammalato d'una forma gravissima di cirrosi epatica. E' [illegible] ospedale a Madrid, paralizzato nel lato sinistro del corpo.

Pagine d'amore scritte da Burton in una biografia che uscirà tra breve

«Liz, così bella da far ridere»

Folgorato da lei [illegible] appena la vide «Cleopatra» segnò il loro destino

A destra, nella foto grande, Richard Burton e Liz Taylor, giovani e splendidi sul set di «Cleopatra». Qui [illegible] Burton alla fine della vita

Il primo incontro fu [illegible] un party nel '51 l'attore allora era quasi sconosciuto e la Taylor lo liquidò malamente

Qui accanto Liz Taylor com'è adesso invecchiata ingrassata e cotonata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo incontro [illegible] a [illegible] Air. Cose da Hollywood, un party attorno alla piscina, la domenica mattina nella faraonica dimora [illegible] un mogol del cinema. Lei [illegible] seduta ai bordi dell'acqua e leggeva un libro, ignorando [illegible] festeggiato di turno, quel figlio [illegible] un minatore gallese che recitava Shakespeare [illegible] la classe di Olivier. Era il 1951. Lei, Liz Taylor, aveva appena 19 anni e Hollywood le sorrideva ancora per il successo [illegible] quella favola [illegible] che [illegible] pochi a[illegible] prima, il film [illegible] Lassie. Lui, un Richard Burton timido senza [illegible] whisky in mano, era ancora un illustre sconosciuto per il grande pubblico. E quel primo incontro fu un disastro. Fulminato dalla bellezza di Liz, subito innamorato anche se un poco scandalizzato da un linguaggio «da carrettiere» male conciliabile con quel volto angelico, Burton fu seccamente liquidato. «Mi sentii solo [illegible] una sgradita lezione di piano [illegible] sabato pomeriggio». Era come [illegible] nel suo whisky «si fosse formato un altro cubetto di ghiaccio».

«Quando Richard incontrò Liz», presentato ieri dal Sunday Times con il giustificato sussiego delle grandi esclusive, è [illegible] bella e inedita pagina d'amore. Diciotto pagine, anzi: scritte dallo stesso Burton, affiorano per la prima volta in una biografia dell'attore gallese scritta da David Jenkins, che uscirà fra breve. Immerse nella convulsa storia di una vita disordinata che ebbe forse nel rapporto con Liz Taylor la sua unica rete di sicurezza, hanno un sapore [illegible] romantico. Era il 1951. Burton fu fulminato; [illegible] [illegible] aperto, [illegible] remore («Scura, scura, scura, scura, probabilmente si rade», ricorda di avere detto a [illegible] amico). Candido, quasi innocente. Disarmato. «Si tolse gli occhiali da sole e mi guardò. Era così straordinariamente [illegible] che quasi esplosi in [illegible] risata». Le sorrise, e lei ricambiò. Ma «c'era poca amicizia in quel sorriso»: «Decisi che [illegible] la più straordinaria, riservata, bella, distante, inaccessibile donna che [illegible] mai visto», confessa Burton.

Un «volto divino», una «Monna Lisa», «fame, fuoco, distruzione e pestilenza», «un segreto avvolto in un enigma all'interno di un mistero». Ma non finisce qui, il colpo di fulmine: «il suo seno era apocalittico, avrebbe rovesciato imperi prima di appassire. Il [illegible] corpo era [illegible] miracolo [illegible] costruzione, l'opera di un ingegnere geniale. [illegible] aveva bisogno [illegible] nulla tranne che di se stesso». Povero Burton, così vicino [illegible] così distante dalla [illegible] Cercò anche di avvicinarla: [illegible] tuffò un paio di volte nella piscina, ma lei vi [illegible] appena lui ne era uscito. Impervia, «indiscutibilmente stupenda». Anzi, una combinazione di «pienezza, frugalità, abbondanza, impermeabilità». «Generosa», di una «scura e inflessibile liberalità». Ma lo «ignorava totalmente».

Il genio del teatro, l'idolo nascente [illegible] cinema, fu [illegible] a soffrire a distanza. E quando finalmente riuscì ad avvicinarsi, fu colpito da quel linguaggio così esplicito, condito di [illegible]garità. «Un'ottima padronanza dell'inglese classico», fece lui. «Ci fu [illegible] pausa - ricorda - durante la quale compresi con perfetta chiarezza la relatività del tempo. Trascorsero eternità, nacquero e morirono civiltà, vili ed eroi morirono in battaglie non [illegible] combattute, mentre quei fari cosmici esaminavano la mia personalità bacata». «Non [illegible] parole come quelle all'Old Vic?», domandò Liz. «Sì - rispose Burton - ma non io. Vengo da una famiglia e da una società in cui quelle parole sono considerate debolezza di vocabolario e vuoto mentale». Un'altra pausa («altri imperi caddero») e poi un freddo e sarcastico «Bene, bene, bene».

Il resto è storia: il nuovo in[illegible] e il grande [illegible] sul set romano di «Cleopatra», i due matrimoni, [illegible] liti e il grande amore, le fughe [illegible] i diamanti. [illegible] nella memoria [illegible] Burton ci [illegible] altri due momenti. Cinque anni dopo, quando la rivide in [illegible] ristorante, appena sposata a Mike Todd: «Aveva l'impertinenza di sembrare felice, persino radiosa». E un'altra manciata di anni dopo, a Parigi, nel 1965, ormai sposati, dopo un incidente con un fotografo - una delle tante scazzottature fra Burton e i paparazzi - lei protestò al linguaggio del marito. [illegible] sentite queste parole?», replicò lui, brusco. «Vengo da una famiglia e [illegible] una società in cui quelle parole...», rispose lei, restituendogli l'osservazione [illegible] tanti anni prima. Poi sorrise e gli accarezzò la [illegible]. «Il ghiaccio dal mio whisky - scrive Burton ricordando il gelo [illegible] primo incontro - si sciolse e scomparve senza lasciar traccia».

Fabio Galvano

Glenn Ford? Ubriacone e impotente

L'accusa della giovane moglie che vuole il divorzio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Glenn Ford? «Un vecchio ubriacone impotente», afferma Jeanne Baus, 33 anni, cer[illegible] di spiegare la rottura dopo appena [illegible] giorni di matrimonio. «Quella donna è una sanguisuga», ribatte lui, 77 anni [illegible] [illegible] salute [illegible] delle più floride: «Mi tradiva e [illegible] truffava».

Della loro unione - «mai consumata», precisa l'ex infermiera - non restano che le reciproche accuse, le iniezioni di veleno diffuse con il megafono [illegible] stampa popolare inglese [illegible] americana. Il breve matrimonio deve essere stato un incubo, a giudicare da quello che i due protagonisti della storia hanno raccontato [illegible] settimanale «Sunday Mirror». «Ha anche minacciato di uccidermi», denuncia la bella Jeanne, che [illegible] si accontenta degli alimenti fissati fin da prima delle nozze in un preveggente contratto matrimoniale e tenta in[illegible] [illegible] farsi assegnare metà delle sostanze dell'attore, valutate a [illegible] patrimonio di sessanta miliardi di lire.

«Glenn mi [illegible] detto di volere un figlio da me», racconta Jeanne, bionda [illegible]ria che come dote si era portata una bambina [illegible] due [illegible] a mezzo: «Ma beveva tanto [illegible] [illegible] essere [illegible] in grado [illegible] funzionare sessualmente. Il sesso, semplicemente, non gl'interessava. Neppure un lampo di passione: [illegible] abbiamo mai fatto l'amore, non ci ha mai neppure provato. Preferiva stare a letto tutto [illegible] giorno bevendo vodka, anche due o tre bottiglie, e guardando i video dei suoi vecchi film».

Replica l'attore: «Nel giro di poche settimane ho saputo che mi tradiva, che aveva un [illegible] nella sua vecchia casa. Quando l'ho affrontata [illegible] quel tema, mi ha riso in faccia. E' stato un grande dolore. Chiedevo di lei, e lei non c'era. I domestici [illegible] dicevano che [illegible] andata a fare spese. Verissimo: ha speso [illegible] quantamila dollari con le mie carte di credito, ha addirittura cominciato a ridecorare la sua [illegible] con i miei soldi. Mi derubava fino all'ultimo [illegible]. E [illegible] ancora: aveva un amante e pretendeva che io l'accettassi. Ero veramente triste».

L'attore Glenn Ford

«Ha fatto irruzione nella ca[illegible] da letto sulla sedia a rotelle minacciando di uccidermi», lo accusa lei. Lui nega naturalmente qualsiasi violenza. [illegible] lei insiste: Glenn Ford l'ha anche minacciata con una pistola. «Sapevo che ne aveva [illegible] e quattro in casa, ed era così ubriaco che probabilmente non [illegible] neppure cosciente delle proprie azioni. Ero terrorizzata. Mi nascosi in un'altra parte della [illegible]. [illegible] pensare - replica lui - che era entrata come un angelo nella mia vita. Ero stato molto malato (l'avevano curato in ospedale per un cocktail quasi mortale di problemi cardiaci, polmonari ed epatici, ndr) e avevo bisogno di [illegible] e attenzione».

Jeanne afferma che per un breve periodo, mentre gli faceva da infermiera, lui aveva [illegible] di bere. Non [illegible] goccia. Ma poche [illegible] dopo il matrimonio - il quarto per Glenn Ford - l'attore [illegible] di nuovo attacca[illegible] alla bottiglia: «Era [illegible] mostro di cui avevo paura».

Replica l'attore, avvilito: «Ci sono caduto: [illegible] desideravo altro che restare al suo fianco per [illegible] resto della mia vita. Per questo le ho chiesto di sposarmi, e lei [illegible] ha risposto di [illegible]re la donna più felice del mondo. Invece non era vero: avevano ragione i miei amici, non [illegible] altro che una cercatrice d'oro». Quanta tristezza.

[f. gal.]

Domenica 16 al Parioli

Pietrangeli e la sua chitarra in teatro

ROMA. Paolo Pietrangeli sarà il 16 maggio [illegible] Teatro Parioli con uno spettacolo dal titolo «Canti, contesse e conti». Nell'occasione, ha scritto [illegible] lettera a nome della sua chitarra, dove si legge, tra l'altro: «Io sono una chitarra di pregio, [illegible] [illegible] mani amorose di un liutaio [illegible] Modena, e accettai con [illegible] riosità, a volte [illegible]n entusiasmo, di essere sballottata su e giù per l'Italia. Ho sempre evitato di protestare per le botte alla mia cassa armonica, per i viaggi disagiati, per le corde mal messe, ripagata dal privilegio che in trent'anni tante canzoni, hanno formato un po' [illegible] colonna sonora del [illegible] Paese. Da un po' di tempo [illegible] mie uscite si sono diradate fino a coincidere quasi esclusivamente con regolari cantate al Folk Studio, posto straordinario, carico di storia, ma così umido. Domenica 16 maggio, alle nove di [illegible] abbiamo di [illegible] l'occasione di [illegible] in un [illegible] vero, grande, asciutto, con il sipario, le luci e tutto. Il teatro Parioli».

A Milano «Decadenze»: in scena alternativamente due coppie che interpretano situazioni forti: per sesso, cinismo e vizio

Ma quant'è difficile dire le parolacce

Le espressioni oscene dei personaggi di Berkoff sono uno scoglio arduo

Ida Marinelli e Ferdinando Bruni in un momento di «Decadenze», lo spettacolo di Steven Berkoff in scena a Milano fino al 21 maggio

MILANO. Ogni tanto Hollywood ricorre alla maschera glaciale di Steven Berkoff (n. 1937) per parti di cattivo, [illegible] in Inghilterra l'attore-regista-autore-adattatore è molto più noto per la sua lunga e non di rado geniale attività nel teatro d'avanguardia, dove i suoi spettacoli [illegible] sempre oltre [illegible] una cura addirittura maniacale del lavoro collettivo - vi regna un affiatamento e una precisione da compagnie di balletto -, un gusto dell'immagine, [illegible] coreografia, delle luci, poco [illegible]mune nel [illegible] britannico, che di solito privilegia la phoné. M[illegible] in alcune delle sue concezioni più ammirate, come «Metamorfosi» di Kafka (visto anche a Spoleto [illegible] Roman Polanski protagonista), è [illegible] componente visiva a dominare, quando scri[illegible] Berkoff è invece notevole proprio per [illegible] suo lavoro sulla parola. In «Decadenze», al Teatro di Porta Romana fino [illegible] [illegible] maggio, [illegible] esempio, [illegible] «succedes veramente niente sotto i nostri occhi; in compenso i personaggi si raccontano [illegible] ine[illegible] eloquenza.

Nel breve testo (80') [illegible] in scena alternativamente due coppie, interpretate dagli stessi attori: un signore altoborghese con la sua amante, che appartiene [illegible] stesso ceto, e la moglie ricca di costui con l'investigatore privato [illegible] lei ingaggiato per spiare ed eventualmente eliminare il marito. Il signore e l'amante parlano affettatamen[illegible] [illegible] di cinismo dei loro piaceri, che sono fornicare, ma anche ingozzarsi di [illegible] fino a rigettarlo, partecipare a una sanguinosa caccia alla volpe, [illegible] [illegible] (lei) accanto a un ubriaco e prima che si svegli eseguire una fellatio a beneficio di un cameriere che ha in mano il vassoio della colazione. La moglie e l'investigatore, che hanno una relazione, fanno lo stesso, in chiave più plebea e almanaccando ogni tanto su come ammazzare il fedifrago.

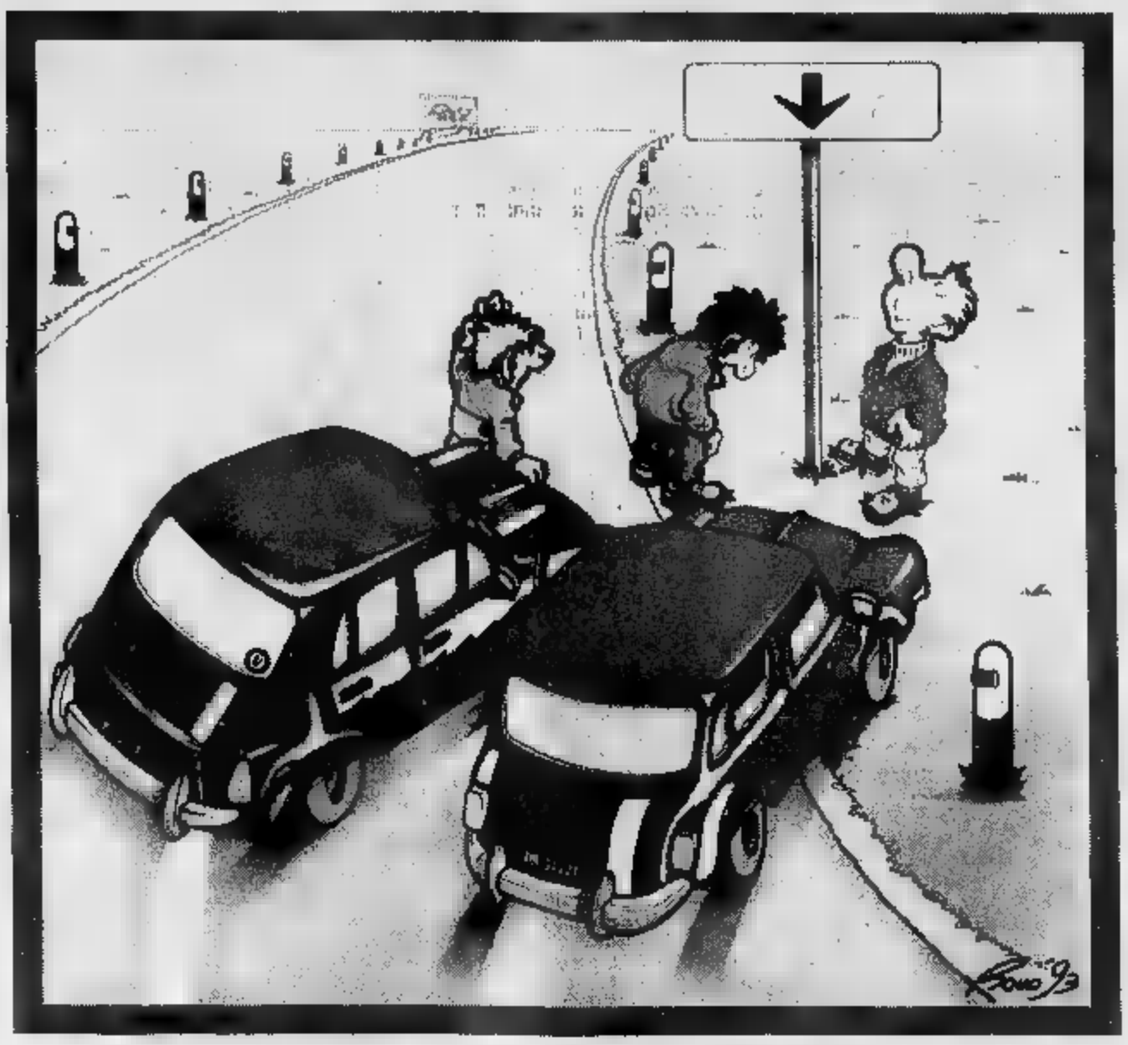
Il tutto si svolge in una stanza bianchissima, elegantemente spoglia [illegible] munita [illegible] un candido sofà; realizzandola, lo scenografo Carlo Sala l'ha corredata di un pavimento marmoreo e di [illegible] parete di fondo che avanza impercettibilmente verso il proscenio, fino quasi a buttare in sala i [illegible] più ripugnanti protagonisti, lui bruno e in smoking, lei bionda quasi albina e in lungo di seta avorio. Una squisita colon[illegible] sonora [illegible] Renato Rinaldi commenta non solo [illegible] [illegible] Anni Quaranta e con l'inevitabile «Rule, Britannia», ma anche con i rumori di ghiaccio e bicchieri riempiti e spesso infranti. Le luci di Nando Frigerio e l'impeccabile gestualità degli [illegible], che sono Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, completano, diretti da Elio De Capitani, un'esecuzione che [illegible] una sola riserva non fa rimpiangere quelle perfette dello stesso Berkoff.

La riserva, ahimè, riguarda [illegible] problema linguistico qui, forse, insolubile, qu[illegible] d[illegible] turpiloquio. Una volta, si ricorr[illegible], gli attori italiani [illegible] sapevano dire le parolacce, e [illegible] perché gli italiani [illegible] le dicano nella vita (Joyce impiegato in banca a Roma [illegible] 1905 si lamenta nelle lettere che i suoi colleghi d'ufficio hanno un solo argomento di conversazione, giorno dopo giorno, «lo stato delle loro palle»). E' che in italiano non si possono dire parolacce [illegible] inflessioni dialettali, e così l'italiano neutro del [illegible] tradotto non basta, ci vorrebbe un accento, magari lombardo alla Paolo Rossi, o toscano alla Paolo Hendel: mentre qui la situazione [illegible] dichiaratamente e insistitamente inglese. Non basta. Il parlare osceno dei personaggi di Berkoff, diverso per ciascuno di loro, non è del tutto naturalistico, ma nasce da un audace miscuglio assai letterario di lingua poetica, colta (vengono nominati [illegible] passaggio Ulisse [illegible] Amleto, Donatello [illegible] il marchese De Sade) e contempo[illegible] molto volgare. Rendendosene conto, i traduttori Giuseppe Manfridi e Carlotta Clerici hanno ripetuto [illegible] procedimento, ricorrendo da un lato a parole «poetiche», a cadenze metriche, [illegible] rime; e dall'altro cercando di inabissarsi, per così dire, nella fogna. Ora, il tentativo è interessante, [illegible] funziona solo a tratti (come la lunga tirata [illegible] signore sulla propria iniziazione scolastica alla sodomia); più spesso l'effetto [illegible] di una tale mancanza di naturalezza, che l'oscenità infastidisce: non in quanto tale, ma in quanto nota stonata, lingua faticosamente ricalcata. Credetemi [illegible] parola, se dessi dei campioni il signore che ha scritto protestando per un [illegible] «incazzato» finito in un titolo tempo [illegible] non me la farebbe passare liscia. Così, privato della sua ragion d'essere verbale, e malgrado il talento confluito nell'allestimento, il testo appare debole, monotono, e nel suo accanirsi contro il quartetto di bruti, anacronistico. Ai sogni di bestiale benessere di quando fu scritto (1981), il [illegible] tempo ha sostituito altre realtà.

Masolino d'Amico

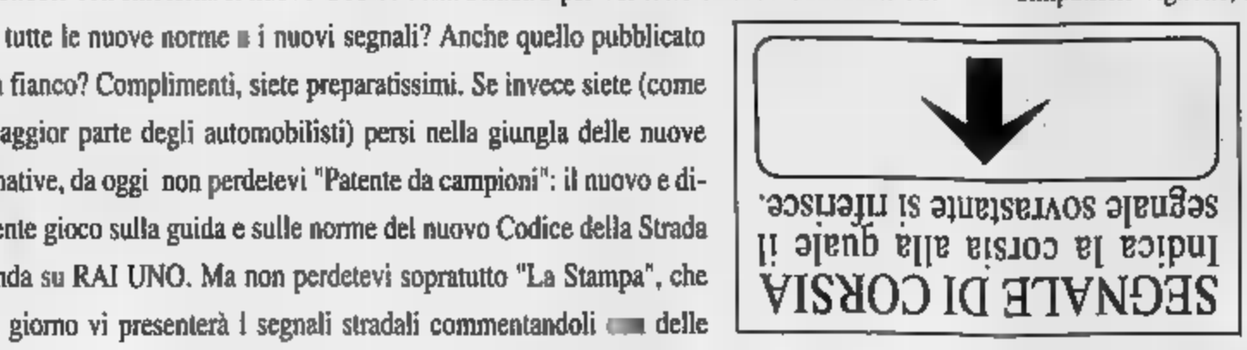
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Da oggi guidare è un gioco.



Scoprite il nuovo Codice della Strada giocando dal lunedì al venerdì con "La Stampa" e con "Patente da Campioni" su Rai Uno alle 18,10.

Rispondete con sincerità. Il nuovo Codice della Strada è per voi tutto chiaro? Conoscete davvero tutte le nuove norme e i nuovi segnali? Anche quello pubblicato qui a fianco? Complimenti, siete preparatissimi. Se invece siete (come la maggior parte degli automobilisti) persi nella giungla delle nuove normative, da oggi non perdetevi "Patente da campioni": il nuovo e divertente gioco sulla guida e sulle norme del nuovo Codice della Strada in onda su RAI UNO. Ma non perdetevi sopratutto "La Stampa", che ogni giorno vi presenterà i segnali stradali commentandoli con delle simpatiche vignette, illustrate anche in trasmissione. Ogni vignetta sarà accompagnata da tre domande. Provate a risolvere il quiz e controllate subito la risposta. È giusta? Ancora complimenti. È sbagliata? Non vi resta che ritentare e, comunque, avrete già imparato un nuovo segnale. Giorno dopo giorno, vignetta dopo vignetta, nessun segnale stradale sarà più un mistero. Allora annotate: appuntamento tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, con "La Stampa" e con "Patente da campioni" su RAI UNO alle 18,10. Il modo più divertente e facile per imparare, o ripassare, il nuovo Codice della Strada.



LA STAMPA ORAUNO

In collaborazione con *Fiat Lubrificanti*

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

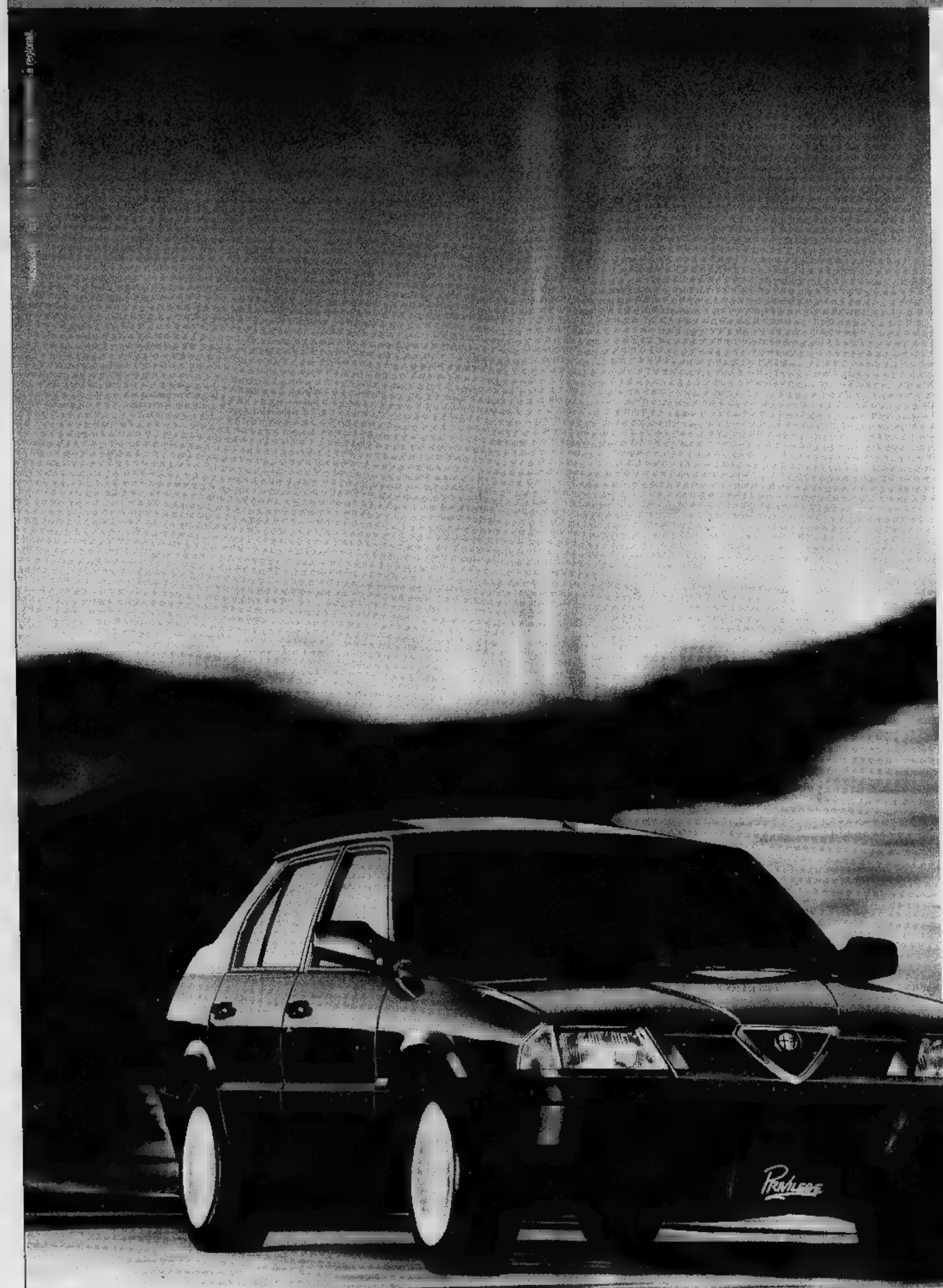
Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

87 88-89 90-91 92

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scelta Lancia. Lubri[illegible] Fiat Lubrificanti per Lancia con [illegible]. La vettura Lancia si accompagna anche con proposte finanziarie Elasta e [illegible]leasing.

SERIE SPECIALE. ALFA 33 PRIVILEGE L. 18.814.000*



ALFA 33 PRIVILEGE. GUIDARE IN MODO SPECIALE.

Alfa 33 Privilege. La sportività Alfa Romeo si evolve. Alle caratteristiche di performance, sicurezza ■ comfort, si aggiungono due esclusive dotazioni:

[illegible]

Nessun particolare è stato trascurato:

[illegible]

Completano il nuovo allestimento:

[illegible]

Una scelta di stile che ■ unisce alla brillantezza del motore boxer 1.3 I.E. Alfa 33 Privilege: la sicurezza di ■ grande tradizione sportiva.

Cilindrata c.c.	[illegible]
[illegible] max CV DIN (giri/min.)	[illegible]
[illegible] max km/h	178

ALFA ROMEO

Cuore Sportivo

Maltempo, frane in Valle Grana

Allagamenti nel Cuneese

CUNEO. Allagamenti, frane, straripamenti di torrenti e canali, viabilità semiparalizzata: la nuova ondata di maltempo, che ieri si è abbattuta sulla «Granda», ha imposto un «tour de force» a vigili del fuoco, addetti della Provincia e operai dei Comuni, incaricati del pronto intervento.

I maggiori problemi si sono registrati nella zona di Dogliani e in Valle Grana. Nel paese della Langa il distaccamento dei pompieri è stato impegnato in una decina di interventi per prosciugare cantine, magazzini e alloggi al pian terreno, rimasti allagati dalla pioggia. Il maltempo ha causato anche la paralisi del traffico su alcune strade comunali e sulla provinciale per Carrù.

Le prime richieste di intervento al centralino del 115 dei vigili del fuoco sono arrivate poco dopo le 18,30 di sabato per allagamenti di cantine e garages. Il lavoro è proseguito per tutta la serata.

Il maltempo ha causato anche problemi alla viabilità sulla provinciale in frazione Castello dove un albero, caduto sulla carreggiata, ha obbligato gli automobilisti a rallentamenti e code.

I pompieri intervenuti anche per allagamenti in alcune strade del paese, via Torino, viale Cuneese e via XXV Aprile.

Disagi per la pioggia anche nel Braidese e nel Roero dove si sono registrati smottamenti e cedimenti di terra sulle strade comunali.

A Pradleves, in Valle Grana, dopo i disagi dei giorni scorsi per le frane che hanno isolato le borgate Tallie (dove abitano due anziani), Rio Secco, Piantenera e Gerbido, il sindaco Simondi ha emesso un'ordinanza di chiusura delle strade, inviando un telegramma alla Prefettura e avvisando i funzionari del Genio civile.

Dopo l'allarme, immediatamente è iniziato il lavoro degli addetti comunali che con una pala meccanica hanno rimosso dalle carreggiate centinaia di metri cubi di terra.

Le frazioni sono già raggiungibili, pur con difficoltà. Oggi è previsto un sopralluogo dei tecnici del Genio civile che dovrà valutare il bilancio del maltempo: decine di smottamenti e cedimenti del terreno. «Ora - spiega il primo cittadino - attendiamo i finanziamenti per iniziare i lavori di costruzione di muri di sostegno, indispensabili per evitare altre frane». Sempre in Valle Grana, nel territorio di Monterosso, è caduta una frana sulla strada per la frazione Frise.

Nel Fossanese e nel Saviglianese, ieri pomeriggio la pioggia ha provocato allagamenti di cantine e lo straripamento di alcuni canali. In Alta Valle Stura, infine, l'altra notte è nevicato oltre i mille metri.

[r. c.]

Asigliano, rissa fra organizzatori e manifestanti

«No alla corsa dei buoi» In ospedale 3 animalisti

Animalisti e organizzatori della sagra sono stati divisi dai carabinieri

ASIGLIANO. E' finita in rissa con tre feriti, medicati al pronto soccorso, la 557ª edizione della «Corsa dei buoi» che si corre in onore del patrono San Vittore il Moro.

La preannunciata manifestazione di protesta della Lega antivivisezione è degenerata in scontri che hanno richiesto l'intervento di decine di carabinieri. L'onorevole del gruppo verde Stefano Apuzzo ieri ha annunciato l'intenzione di sporgere denuncia contro l'amministrazione comunale e gli organizzatori.

La contestazione si è iniziata già a metà mattina, quando i quattro equipaggi (formati da una coppia di buoi aggiogati ad un carro pianale) schierati fuori dalla parrocchia, in onore della gara di mezzogiorno. Una ventina di aderenti alla Lav ha dato vita a una manifestazione di protesta, mostrando alcuni striscioni: «Anche la mafia è una tradizione», «San Vittore non voleva gli esseri viventi».

L'iniziativa è piaciuta agli asiglianesi: i gruppi si sono scambiati apprezzamenti, senza peraltro arrivare allo scontro.

Le polemiche sono degenerate al termine della corsa, quando ci sono stati battibecchi tra gli organizzatori ed i rappresentanti della Lav. Il servizio d'ordine pubblico istituito dai carabinieri non è bastato ad evitare che si venisse alle mani. Sono volati pugni e schiaffi fino a quando i militari sono riusciti a dividere i contendenti e ad allontanare gli animalisti dalla folla di asiglianesi che nel frattempo era cresciuta di numero in modo preoccupante.

Tre animalisti, tutti di Torino, hanno avuto la peggio e sono dovuti far medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Vercelli. Sono Concetta Bono, di 55 anni, Loredana Versaci, di 26, e Massimo Scozzaro, di 20. Prognosi dai 5 ai 7 giorni.

Ora la corsa dei buoi diventerà oggetto di interrogazioni parlamentari che verranno presentate dalla senatrice Carla Rocchi e dall'on. Apuzzo sull'inadeguatezza del numero di carabinieri e sulla mancata esecuzione di controlli sanitari sugli animali dopo la gara. [f. co.]

Viverone, un procacciatore di ballerine (57 anni) sfigurato con olio bollente

Ustiona un uomo e tenta il suicidio

Dominicana di 23 anni si è ferita alla gola

VIVERONE. Misterioso episodio ieri mattina in una villetta a pochi metri dal lungolago: un uomo che arrotondava la pensione procacciando ballerine per i night della zona è stato gravemente ustionato da olio bollente e una ragazza dominicana, che viveva con lui, è stata trovata con una profonda ferita alla gola.

E' accaduto poco dopo le 9. Un commerciante di Viverone, Pier Luigi Raimondo, mentre transitando in auto lungo la strada provinciale ha notato un uomo provenire della strada che porta al lido: avanzava barcollando chiedendo disperatamente aiuto. Il commerciante si è fermato e ha notato che l'uomo, identificato poi per Michele Muratore, di 57 anni, aveva vaste ustioni al volto, alle braccia e al torace.

Immediati i soccorsi: Pier Luigi Raimondo ha fatto salire sulla propria auto il pensionato e lo ha trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale di Santhià. Ai medici che lo hanno visitato e gli hanno prestato le prime cure, il Muratore è riuscito a farfugliare qualcosa di una ragazza ferita rimasta nella villetta di via Lido 4.

I medici dell'ospedale di Santhià hanno avvisato i carabinieri di Cavaglià e una pattuglia pochi minuti più tardi è arrivata di fronte alla caratteristica casetta a due piani che sorge lungo la discesa che porta al lungolago. I militari hanno ispezionato le stanze e sotto il letto, in un lago di sangue, hanno trovato una ragazza di colore, Elsa Batista Martinez, 23 anni, giunta da poche settimane da Santo Domingo.

Con un'ambulanza del Gruppo Volontari Soccorso, la giovane è stata portata a sirene spiegate al nosocomio di Santhià. Qui i medici si sono subito resi conto che la ragazza aveva delle gravissime lesioni alla gola e l'hanno fatta trasferire al Sant'Andrea di Vercelli.

Elsa Martinez è stata operata dal primario della divisione di otorinolaringoiatria, Paolo Santarelli: presentava un taglio profondo alla laringe e aveva parecchio sangue nei polmoni.

Il primario le ha liberato le vie respiratorie poi le ha ricostruito la laringe. La donna ora è ricoverata in rianimazione: secondo i medici non è in pericolo di vita ma possono insorgere delle complicazioni e per questo deve essere tenuta costantemente sotto controllo.

Michele Muratore è stato invece trasferito al Cto di Torino: guarirà in 2 mesi. I carabinieri ore cercando di capire cos'è accaduto nella villetta. Secondo una prima ipotesi, durante un litigio la ragazza avrebbe gettato l'olio addosso al Muratore e poi avrebbe cercato di uccidersi con una rasoiata. [m. al.]

BORGOMANERO

Arrestati due piromani

Hanno dato fuoco a un'auto, nella notte, nel centro di Borgomanero, vicino all'ipermercato, ma la loro fuga è durata pochi minuti. Alcuni abitanti hanno notato il fatto e hanno avvertito il centralino del «112» dei carabinieri. Dalla centrale operativa è subito stato organizzato un servizio, coordinato tra le pattuglie radiomobili di Borgomanero e Arona. Giuseppe Lucchina, 22 anni, operaio di Gozzano, e Davide Fasola, 19, studente di Cressa, sono stati così arrestati mentre stavano tentando di lasciare la città. Erano a bordo della «Fiesta» di Lucchina, sulla quale sono state trovate cartucce bianche e munizioni, anche da guerra. Oltre all'accusa di incendio doloso, i due dovranno rispondere di detenzione abusiva di armi. La vettura incendiata, una «Skoda», è andata completamente distrutta, nonostante il tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Borgomanero. [p. ben.]

Novarese (47 anni) stava volando sulle risaie

Precipita col deltaplano da trenta metri: è grave

NOVARA. «L'abbiamo visto precipitare nella risaia da un'altezza di oltre trenta metri. E' stato terribile. Per fortuna, i soccorsi sono stati rapidissimi e speriamo che si possa salvare». Vanni Uccellatori, 47 anni, residente a Novara in via Spreafico, pilota di un deltaplano ultraleggero a motore, è ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale «Maggiore». I medici, che gli hanno riscontrto un trauma alla colonna vertebrale, mantengono la riserva della prognosi.

L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, verso le 16,30, al «Cascinone», un campo di volo alla periferia della città, a poche decine di metri dalla statale per Trecate, durante una manifestazione di aeromodellismo, affollata da parecchie persone. Uccellatori, socio del Club «Ulm» di Casalgiate, era atterrato circa due ore prima.

Dopo aver assistito alle spettacolari evoluzioni degli aeromodelli, è salito a bordo del proprio «ultraleggero». Appena avuta la pista libera, è decollato. «Si è alzato in volo fino alla quota di una cinquantina di metri, l'abbiamo visto superare i tralicci elettrici - raccontano due ragazzi di Torino - e così ci siamo rimessi a guardare gli aeromodelli. Quando ci siamo voltati stava già precipitando, con il muso verso il basso. Forse ha avuto problemi di motore».

L'allarme è stato immediato. Nel giro di pochi minuti sono arrivati l'ambulanza della Croce Rossa di Novara e l'elicottero del soccorso regionale, che è riuscito ad atterrare sull'argine. I barellieri sono entrati in acqua e, prelevato il ferito con l'assistenza dell'équipe medica dell'elicottero, hanno poi provveduto al trasporto in ospedale con la scorta di una «gazzella» dei carabinieri. [p. ben.]

ALBA

Operaio di 57 anni

Scivola in moto per evitare un'auto: morto

ALBA. Giuliano Della Strada, 57 anni, operaio, che abitava a Piobesi d'Alba, in via Cannoreto 17, è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale alla periferia della città, in località Mussotto, lungo la statale per Torino. Secondo una prima ricostruzione l'uomo, che viaggiava a bordo di una moto «Honda 600» da Alba diretto a casa, avrebbe frenato per evitare un'auto che, da un piazzale stava immettendosi sulla statale.

Nella manovra ha perso il controllo della moto ed è caduto battendo sull'asfalto e strisciando per alcuni metri. L'operaio è finito poi contro l'auto. Subito soccorso è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro dove è morto poco dopo. Alla guida della vettura, una «BMW 316» c'era Luigi Ruella, 59 anni, agricoltore, abitante ad Alba, frazione Mussotto 19. [g. f.]

SAINT-VINCENT

Manifesti nelle scuole

Un decalogo contro la violenza ai bambini

SAINT-VINCENT. Dieci norme di comportamento per proteggere i bambini maltrattati: il manifesto, elaborato ieri a conclusione del «Saint-Vincent Symposia, linee guida nel caso di abuso all'infanzia», sarà affisso nei prossimi mesi in tutti gli edifici, scuole e mezzi pubblici d'Italia. Il «Decalogo per la protezione del bambino maltrattato» è stato elaborato da esperti arrivati da tutto il mondo per discutere sui problemi etica e salute, la loro formazione, applicazione e valutazione.

Il convegno, durato quattro giorni, è stato organizzato dal coordinamento scientifico della Sitav, società che gestisce il Casinò di Saint-Vincent, con il patrocinio dell'Oms. Tra i relatori, il procuratore di Aosta, Mario Vaudano, componente della commissione piemontese di controllo sulle sperimentazioni cliniche che in 4 anni ha esaminato quasi 1200 casi. [s. ser.]

NOTIZIE FLASH

ALESSANDRIA

Ragazza in prognosi riservata dopo una caduta in

Rosalba La Porta, 20 anni, di Salvatore Monferrato, è caduta dal motorino, mentre stava tornando a casa. Dopo aver abandato in via Ponza è finita contro un'auto in sosta. E' ricoverata nel reparto di neurochirurgia con prognosi riservata.

CUNEO

Venduta in città schedina da milioni

E' stata venduta alla ricevitoria del «Bar Sport» di piazza Galimberti (titolare Albino Battaglino), la schedina fortunata (soltanto due 13 in Piemonte), il cui possessore si è aggiudicato la vincita di 400 milioni.

SAINT-MARCEL

Anziano (97 anni) si uccide con un colpo di pistola

Georges Maxim Edmond Mary, 97 anni, frazione Surpian, si è ucciso ieri con un colpo di pistola alla tempia, una vecchia «Beretta 7,65» della seconda guerra mondiale.

VERCELLI D'ALBA

Rapina in farmacia Bottino di due milioni

Rapina l'altra sera alla farmacia di Borbore. Un bandito, armato di pistola, è entrato nell'esercizio a viso scoperto ha intimato al Levi di consegnargli il denaro, due milioni. E' poi fuggito su una «Alfa 75», targata Torino. Sull'auto lo attendeva una donna.

TORINO

Tentano di rapire da un tir Due trentenni arrestati

Manuel Leiva Arancibia, 33 anni, cileno, residente a Genova, e Pier Giorgio Perrotta, 31 anni, di Sondrio sono stati arrestati dopo essere stati sorpresi a rubare da un tir, in via Polo.

NOVARA

Commissione elettorale esclude una delle 12 liste

Una delle liste presentate per il rinnovo del Consiglio comunale è stata esclusa dalla commissione elettorale mandamentale. Non si conosce ancora di quale formazione si tratta: la notifica del provvedimento non è ancora stata ufficializzata.

CUNEO

C'è il presidente della Confindustria

Oggi, alle 17,30, al teatro Toselli, si terrà l'assemblea dell'Unione industriale. Interverrà il presidente della Confindustria, Luigi Abete.

NOTIZIE dalle AZIENDE

FAMILYFEST '93

La trasmissione in mondovisione si sviluppa come un viaggio planetario attraverso i cinque continenti per fotografare le varie situazioni in cui la famiglia si trova ad oggi nel mondo. Sarà come la trama e l'ordito di un unico tessuto: le grandi tematiche familiari viste nei vari contesti culturali del pianeta.

Lo studio centrale sarà il Palasur Stadium di Roma, presenti 14.000 persone provenienti da tutto il mondo e servite dal traduzione simultanea in 24 lingue. Nel corso della trasmissione si effettueranno 8 collegamenti «2-way» con i congressi che si svolgeranno contemporaneamente a **Manila, Hong Kong, Yaoundé, S. Paulo, Buenos Aires e New York.**

Si realizzerà così il Familyfest, un multicongresso mondiale indetto dal FAMIGLIE NUOVE, diramazione del Movimento dei Focolari, il 5 giugno 1993, dalle 15,00 alle 18,00 (13,00-15,00 GMT).

Le testimonianze di famiglie, alternate ad interventi di personalità ed esperti - raccolte via satellite o al Palasur di Roma - vorrebbero rappresentare, nel panorama mondiale della famiglia travagliato da problemi, una speranza per il futuro della società.

Autorevoli partners quali l'**AGENZIA SPAZIALE EUROPEA, TELESPAZIO ed il CRC del Canada**, garantiranno la diffusione dell'evento via satellite nei 5 continenti. **RAISAT**, riconoscendo la validità e l'alto valore di questo sforzo, si è impegnata a riprendere e a trasmettere in mondovisione l'intero evento con una telecronaca simultanea in italiano, inglese, francese, spagnolo e portoghese. Anche **TELEMONTECARLO** trasmetterà in diretta.

Grazie all'**ITALCABLE**, verrà attivato, durante le tre ore di trasmissione, un **NUMERO VERDE INTERNAZIONALE** per 15 linee dirette che, nel corso del programma, darà la possibilità al pubblico televisivo di partecipare attivamente alla trasmissione, telefonando gratuitamente da tutto il mondo. Si potranno così avere informazioni, fornire stimoli o domande e soprattutto sostenere concretamente due *iniziative di solidarietà*: una a favore della Bosnia, e l'altra per l'adozione a distanza di bambini sud-americani, filippini, libanesi, ecc.

Un elemento importante della trasmissione è rappresentato dalle personalità che, in varia forma, vi parteciperanno: Giovanni Paolo II, Chiara Lubich, Boutros Ghali, il Presidente della Repubblica Italiana Scalfaro, il Ministro degli Esteri italiano Colombo, Cory Aquino, il sig. Etsi Yamada ed altri.

Sono previsti anche alcuni momenti artistici, che si alterneranno su uno dei due palcoscenici del Palasur: assieme ai complessi internazionali Gen Verde e Gen Rosso, alcuni artisti di livello internazionale si esibiranno a titolo rigorosamente gratuito.

A conclusione della trasmissione, verrà letto da alcuni rappresentanti dei vari continenti - e alla presenza del delegato dell'ONU Dr. Sokalsky - il documento propositivo sulla famiglia quale contributo al prossimo Anno Internazionale della Famiglia indetto dall'ONU.

Una trasmissione che si qualifica, quindi, per dimensioni, sforzo tecnologico e utilizzo intelligente dei mezzi televisivi, come un'anticipazione della televisione del futuro, un nuovo e importante passo verso quel «villaggio globale» al quale tutta l'umanità del terzo millennio.

MORANDO S.P.A. Nuovi traguardi nella grande distribuzione organizzata

La Morando S.p.A. di Andezeno, produttrice di alimenti per animali, è una delle numerose aziende piemontesi che rappresentano, grazie al senso imprenditoriale dei dirigenti e alla professionalità delle maestranze, quel tessuto sano ed operoso del nostro Paese.

Nata dallo spirito imprenditoriale di Enrico Morando e cresciuta sotto la sua direzione, oggi, grazie anche all'esperienza manageriale dei figli e alla dinamicità della forza vendita, l'Azienda è proiettata verso nuovi traguardi e nuovi successi.

Il trend del mercato del petfood è positivo. Il settore in Italia cresce mediamente ogni anno del 15%.

La Morando si muove in sintonia con le tendenze generali, immettendo sul mercato nuovi prodotti e mettendo a punto strategie rivolte a conquistare nuovi spazi soprattutto nella grande distribuzione organizzata, con l'obiettivo di posizionarsi a breve termine tra i leader del settore.

Le novità presentate di recente dalla Morando riguardano le linee di prodotti MICROCANE e MIOGATTO. Ampliamento dei gusti della gamma, grande varietà di ruzioni, comode confezioni con apertura a strappo hanno consentito all'azienda di esprimere sempre più competitiva.

Il merito dei risultati positivi va equamente diviso tra la produzione e la forza vendita. I volumi raggiunti e l'inserimento in nuove catene distributive fanno della Morando una realtà interessante e ricca di promesse nel panorama aziendale nazionale, con la prospettiva di ulteriori spazi da acquisire sull'intero territorio nazionale.

Su queste basi è nato il nuovo e modernissimo stabilimento di Moretta, in provincia di Bari, dove si producono gli alimenti umidi con materie prime di assoluta qualità e con tecnologie avanzatissime.

Il decentramento della produzione ha portato a una notevole espansione al sud e consentito l'inserimento di una ottimale copertura distributiva in tutta la nazione.

In questa fase ascendente della Morando non indifferenti risultano le quote di esportazione con cifre di rilievo in molti mercati esteri.

A supporto delle nuove strategie di marketing sgiscono ormai da tempo interventi di comunicazione con campagne rivolte ai consumatori e al trade che portano il marchio Morando sulle reti televisive e sulle più importanti testate della carta stampata.

Papillon: la moda

La nuova realtà della moda a Torino si può trovare con i suoi tre punti vendita:
P.za S. Gabriele de Gorizia 185 - 3 piani uomo
Via A. da Brescia 1/D - 2 piani donna
C.so Sebastopoli 190 - 2 piani uomo/donna
dove sono a Vs/disposizione i migliori griffe:
ARMANI - ALLEGRI - BAGUTTA - CAMPAGNOLI - KENZO - VERRI - DONNAERRE - BYBLOS - MANI - BILANCIONI - MONTANA
con un'esperienza ultra decennale nel settore dell'abbigliamento il titolare, sig. BERGESE Riccardo, ha sempre cercato di precorrere i tempi e presentare alla sua esigente clientela quanto di meglio il mercato poteva offrire mettendo a disposizione la sua professionalità in un ambiente cordiale e raffinato dove eleganza e cortesia sono di casa.
Servizio, competenza e qualità hanno garantito il successo fin dall'inizio, infatti i primi clienti occasionali si sono trasformati in breve tempo in fedeli sostenitori.
Oggi la clientela Papillon è molto diversificata: dal professionista al ragazzo che vuole fare moda. Chi entra nei tre punti vendita Papillon vede soddisfatte tutte le proprie esigenze: dal classico allo sportwear, i tre negozi sono diventati un preciso punto di riferimento per gli amanti della moda intesa come essenza e non come apparenza.

LA CASA D'ASTE MONTALBANO
RICEVE INCARICHI DI VENDITA
LE PROSSIME ASTE
MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI
Via Sestriere 81, Strada Statale n. 23 None - a 8 Km. dalla Palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
Telefono 011/986.55.84 - Fax 986.58.69

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: in. 20/22,15
Lire 10.000/8000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro [illegible].V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 627.676
In. ore 19,55/22,15
Lire 10.000/8000
martedì fer. 8000/5000
Notti selvagge
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita [illegible] di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 18 1h 35' [illegible]

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: in. 20,20/22,15
Lire 10.000/8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Vip
Tel. 625.585
Or.: 19,50/22,15
Lire 10.000/8000
merc. feriale 8000/5000
[illegible]e - Sopravvissuti
di F. Marshall, con B. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 20,20/22,15
L. 9000/8000
(Lun. fer. 7000/5000)
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible]
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/9000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo
Tel. 81.741
[illegible].: 20,15/22,15
L. 9000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20,15/22,[illegible]
L. 9000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con B. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

[illegible]
Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
Film a luce rossa

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible]ricana molto[illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

[illegible]
Cine Teatro
Tel 91.183. Or.: [illegible]
L. 9000/6000
lun, fer. 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni [illegible]**

[illegible]
Vittoria
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
Film a luce rossa

[illegible]
Ariston
Tel: 403.043
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Vip
T. 401.152
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000
Lun. feriale: L. 6000
Vendesi miracolo
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984
Or.: Iniz. 20,45. Cinelonum
In abbonamento
OGGI RIPOSO

VALLE D'AOSTA

[illegible]OSTA
Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Grammatico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Lire 12.000
Concerto de **I Virtuosi Italiani**

[illegible]ERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]IVREA
Boaro
[illegible]. (0125) 423.240
[illegible]r.: 20/22
Lire 9000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Politeama
[illegible]. (0125) 641.571
Or.: 17,10/19,20/21,30
Cineclub
Boyz'n the hood
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenze, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]
Lux
T. 594.147. F. 18/20,05/22,30
Fest. e pref. 15/17,35 19.55/22,30. L. 9/6000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Politeama
Tel. 50.066. Or.: 20,05/22,30
Fest. e pref. 15,30/17,35 20/22,30
L. 9000 (6000)
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Ritz
Tel. 50.066. Fer. 20,30 22,30. Fest. e pref. 15 16,50/18,30/20,20/22,30
Lire 9000/6000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. Dal racconto di [illegible]. N. V. 1[illegible] **Commedia**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Fer. 20/22,25. Fest. Ap. 15. Ult. 22,25
Lire 9000/6000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
Corso
Tel. 692.936
Fer. 20/22. Fest. 16/18
20/22 - L. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma
Tel. 693.554
[illegible]. 20/22. Fest. 16
16/20/22
Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia
Tel. 692.951
Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 51.771
Fer. 20/22,15
[illegible]
Singles
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bo[illegible]
Or.: 16,30/21
Lire 6000
Or. 18,30/21
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Eden
Tel. 363.021. L. 6/8000
Rid. 7000 Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Moretta
Tel. 42.361
Or.: fer. 20,45
fest. 14,30/16,45/20,45
Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Comunale
Tel. 348.901
Fest. 14/16,20/18,40/21
Ser. 21,15
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

Don Bosco
Lire 5000
Or.: [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Impero
Tel. 412.317. Lire 9/7000
Fer.: 20/22. Fest.: 14/16
18/20/22
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Vittoria
Tel. 412.771
Or.: fer.: 19,30/22
fest.: 16/18/22
Lire 7000/9000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux
Tel. 944.231. L. 6/5000
Or.: sab. 20/22
fest. 20/22
OGGI RIPOSO

Ferrini
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
Lire 6000/6000
OGGI RIPOSO

Galateri
Tel. 488.324. L. 5/3000
Or.: fer. 20/22
fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 916.393 Or.: 20,15
22,15. Fest. 20,15/22,15
L. 7000/Alace 5000
OGGI RIPOSO

Politeama
Tel. 82.407
Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
anziani 4000
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 927.534
Lire 9000
[illegible]RIPOSO

Bertola
Tel. 47.898
Lire 8000/7000
SALA GRANDE: riposo.
SALA PICCOLA: riposo.

Ariston
Tel. 391.311
Or.: 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Baronet
Tel. 334.156
Or.: 20/22
Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

Robilantese
Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

Civico
Tel. 43.756. L. 10/8000
Or.: fer. 20/22
fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

Italia
Tel. 42.606
Or.: fer.: 20/22
Fest.: 14/16/18/20/22
Lire 10.000/8000
Film a luce rossa

Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Edelweiss
Or.: 21
OGGI RIPOSO

Aurora
[illegible]. 712.057
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Or.: fer. 20/22
Lire 8000-6000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
[illegible]andri[illegible]
Tel. 0131/252.644
Or.: 20-22,30
Lire 10.000/8000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile [illegible]e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 20/22,15
Lire 8000 posto unico
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 [illegible] dall Roberta a Lammon. N. V. 2h [illegible]

Comunale
Tel. 234.240
Or.: 20-22,20
Lire 9000 posto unico
Florile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascita e guerra. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000/8000
[illegible] PER[illegible]

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20/22,25
Lire 10.000/8000
Sex and [illegible]n
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li [illegible]D V.M. 18 1h35' [illegible]

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per [illegible] la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 0142/452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Accerchiato
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — [illegible] evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare [illegible] donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [illegible]

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 20/22,20
Lire 10.000 posto un.
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]
Tel. 0143/78.280
Or.: 20/22,20
Lire 9000/8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20,15/22,15
L. 8000 posto unico
[illegible] - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Lara
Tel. 0143/82.685
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible]
Sociale
Tel. 861.326
Or.: 20/22
Lire 8000 posto unico
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Arlecchino
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22,15
Lire 7000 posto unico
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
Astra
Inf. orari tel. 255.045
L. 9.000 Informacinema
RIPOSO

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 15
Lire 9000
RIPOSO

Principe
Inf. orari tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 21,30
Lire 9000
Passengers 57 - Terrore in [illegible]a quota
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Viotti
Inf. orari tel. 250.545
Informacinema tel. 215.018
Or.: sp. 21,30
Prezzo unico lire 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible]
Apollo
Inf. orari tel. [illegible]S
Lire 7000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Impero
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/8000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Mazzini
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/8000
RIPOSO

Odeon
Inf. orari tel. 015/22.736
Lire 10.000/9.000
[illegible]

Sociale
Inf. orari [illegible]. 015/22.736
L. 10.000
RIPOSO

[illegible]
Italia
Inf. or. tel. 0163/833.105
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000
Film vietato ai [illegible]nni di [illegible] anni

TV PRIVATE

[illegible]
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
20,30 **Il grande sonno,** film
[illegible]2,30 **Zona franca,** attualità (replica)
0,50 **Electric Blue,** varietà

Telecupole
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Ma si parla.... chi c'è c'è?**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
19 — **Ye Ye,** gioco
19,30 **Videonotizie**
20 — **Termometro dell'economia**
20,30 **Compagno [illegible],** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il termometro dell'economia**

Telecity
[illegible] **Samurai,** telefilm
20,30 **[illegible]** film
22 — **Taxi,** telefilm
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
22,30 **E' l'amore che mi rovina,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago panciona,** cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 [illegible] di[illegible] telenovela
21,30 [illegible]
22,30 **Jeanne Portier,** telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 [illegible] miniserie
21,50 **Tg 4**
22 — **Superderby**
23,15 **La voglia matta**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot,** cartoni animati
20,30 **Zona franca,** con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **L'uomo e la città,** telefilm
24 — **Allarme nucleare,** film

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Coriolano, eroe senza patria**
22,30 **Informazioni regionali**
22,45 **Tread,** magazine
23,15 **L'albero della salute**

Rete 9 Tal
20,25 **Tg 9**
20,51 **A tutta Fiera,** dalla Fiera di Asti
21,32 **Fuochi di san Secondo**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**

Erreuno Tv
20 — **Telegiornale**
20,30 **La ruota da giro,** scenegg.
21,35 **Rebus**
22,30 **Grandangolo**
23,20 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **Future**
22 — **Dopo listino**
22,30 **Business News**
22,45 **Domani in cronaca**

G.R.P.
20,30 **Vivere corre,** rubrica
21 — **Errori giudiziari,** telefilm
21,30 **Weebinda,** telefilm
22 — **Tribuna stadio**

Rete Canavese
20 — **Dancing days**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
21,30 **La grande lotteria,** telefilm
22,30 **Vita della chiesa: «Il family fest»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Oggi a Berlino,** film
22,40 **Inferma 7**
23 — **Ruota in pista**
23,40 **Inferma 7**

Videonovara
18,30 **Destini,** telenovela
19,30 **Videonovara notizie**
20,30 **Videonovara sport**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Calcio: Lecco - Novara**

Vco
19,30 **Vco notizie**
20 — **Il sentiero dello yoga,** rubrica
20,30 **Off side**
22,30 **Sport: calcio locale**
24 — **Vco notizie**

[illegible] Tv
20 — **Camminiamo insieme**
22 — **Solo sport**
22,30 **News edizione notte**
22,50 **Solo sport**
23,50 **Rimorta,** rubrica

[illegible]
20,30 **Telefilm**
21,30 **Pagina bianca**
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Film**

Altaltalia Tv
[illegible] — **Solo sport**
22,30 **News edizione notte**
22,50 **Solo sport**
23,50 **Rimorta,** rubrica
0,30 **News ultima edizione**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit[illegible]

Inchiesta dei giudici dopo la frana davanti alle elementari di Castelvecchio

Crollo, si è sfiorata la strage

A Imperia per tutta la notte febbrili ricerche dei pompieri: si temeva che ci fosse qualcuno sepolto
Quattro le case danneggiate, tutto il rione isolato, la scuola resterà chiusa per tre giorni

[illegible] Non risulta [illegible] vi siano [illegible] o feriti, anche se i danni sono ingentissimi, [illegible] avrebbe potuto [illegible] una strage. Se il muraglione del cortile delle scuole elementari [illegible] Castelvecchio (dieci classi, 170 alunni, 30 fra insegnanti, bidelli e personale amministrativo) fosse crollato di mattina, anziché [illegible] 20,45 [illegible] sabato, le conseguenze forse sarebbero state drammatiche. Un secondo, improvviso cedimento si [illegible] verso mezzanotte, mentre era in atto l'opera [illegible] so. Quattro case [illegible] state lesionate, e sgomberate: corrispondono ai civici 2-4-6 di corso Dante e 162 di via Nazionale.

Per tutta la notte e per l'intera domenica, i vigili [illegible] fuoco hanno scavato tra le macerie, [illegible] ricerca di eventuali vittime. Le sonde avrebbero escluso ipotesi tragiche, ma la certezza la si potrà avere soltanto quando le ruspe d[illegible] Marino avranno finito di rimuovere le tonnellate di detriti precipitate. Corso Dante è chiuso al transito e per diminuire i disagi della popolazione della zona si è deciso di ripristinare il doppio senso di circolazione in via Battisti. Per fare il punto della situazione, [illegible] sindaco Claudio Scajola ha convocato ieri mattina un «summit» in Comune [illegible] assessori e tecnici: la scuola resterà inagibile [illegible] giorni, anche per verificarne la stabilità.

E' scattata l'indagine della magistratura dopo il crollo a Castelvecchio

[illegible] i genitori degli scolari si recheranno questa mattina alle 6,30 presso il palazzo comunale, [illegible] segno di protesta e per decidere il da farsi». La popolazione [illegible] in fermento, «a parla di [illegible]o annunciato». Da una decina di anni c'erano [illegible] sul muraglione, e l'ultima segnalazione (il preoccupante allargamento [illegible] di [illegible] fenditura dopo [illegible] ultime piogge) risale a venerdì mattina. Il muro crollato era alto dieci metri, e lungo venti. Il luogo [illegible] all'accaduto è stato filmato da Vigili del Fuoco e Polizia Scientifica. Sul posto sono intervenuti pure i carabinieri. E' già stato avvertito il procuratore della Repubblica Luciano Bruno: a lui [illegible] sarà consegnato un rapporto dettagliato.

Stefano Delfino

Imperiese disperso in mare

E' scomparso dalla [illegible] nave dopo [illegible] telex alla famiglia

[illegible] Lo stanno cercando [illegible] largo del porto di Sarroch (Cagliari) dall'altra mattina, con elicotteri e motovedette. L'imperiese Antonio Di Scola, 46 anni, residente in via De Magny, è dato per disperso. Ad accorgersi della [illegible] scomparsa, a bordo della Chicco Gas, una nave gasiera della società Gaslize di Genova, sono stati gli uomini d'equipaggio, che dovevano svegliarlo per prepararsi alle manovre di attracco.

Di Scola [illegible] infatti imbarcato come direttore di macchina da più [illegible] un mese. Incidente, suicidio [illegible] che altro? La polizia cagliaritana, che ha già ascoltato i colleghi e il comandante, Mario Burattelli, [illegible] tralascia [illegible] pista. Il marittimo ha comunque lasciato una lettera, già teletrasmessa [illegible] familiari, in cui si dichiara stressato, sfiduciato. Parole che potrebbero aiutare a trovare [illegible] spiegazione. Ma è sufficiente per po[illegible]mare con sicurezza l'ipotesi dal gesto inconsulto?

L'allarme è [illegible] dato intorno alle due [illegible] sabato. S[illegible]mente Di Scola non era in cabi[illegible] Sono [illegible] ispezionati tutti gli angoli del cargo. Inutilmente: [illegible] [illegible] della sala motori nessuna traccia. La Guardia costiera ha inviato diverse motovedette, che hanno perlustrato la zona (la Chicco Gas si trovava a circa tre miglia [illegible] costa). Poi, [illegible] appena ha cominciato a rischiararsi, sono entrati in azione i mezzi aerei. Le operazioni [illegible] soccorso sono proseguite [illegible] sosta anche ieri, facilitate dalla bonaccia. Le forze dell'ordine stanno tuttora battendo lo specchio d'acqua ma col passare delle [illegible] le probabilità di ritrovare in vita il tecnico imperiese appaiono molto scarse.

Di Scola avrebbe dovuto tornare a Imperia proprio in questi giorni. «Aveva chiesto due [illegible] [illegible] rivela il comandante Buratelli. Aggiunge: «Era tranquillo, forse un po' stanco». [m. v.]

Dopo l'incidente

Sempre grave l'infermiera di Vado Ligure

SAVONA. Le condizioni di Paola Ferrara 33 anni, l'infermiera del San Paolo, abitante a Vado Ligure in via Leopardi 31, sono stazionarie.

I medici del reparto di Neurochirurgia dell'ospedale San Martino di Genova, dove è stata ricoverata nella serata di sabato scorso, mantengono la prognosi riservata anche dopo l'intervento chirurgico, [illegible] è [illegible] sottoposta per rimuovere l'ematoma al capo riportato nell'incidente stradale di cui la donna [illegible] rimasta vittima sabato pomeriggio.

Paola Ferrara viaggiava [illegible] bordo [illegible] propria Renault 11 sulla statale del colle di Cadibona, diretta ad Altare. La donna ha perso il controllo della macchina, che si è capo[illegible] e schiantata contro [illegible] albero. L'infermiera è rimasta incastrata nell'abitacolo. E' [illegible] liberata dai vigili del fuoco. Dopo le cure più urgenti a Savona, [illegible] stata trasferita al San Martino [illegible] bordo [illegible] un elicottero dei vigli del fuoco di Génova. [b. b.]

L'infortunio avvenuto ieri mattina sulle alture di Cogoleto, la [illegible] aveva 55 anni

Precipita dalla parete e muore

Un ingegnere genovese è caduto mentre stava superando un difficile passaggio assieme ad altri dieci amici
Soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco, ha cessato di vivere al San Martino. Tradito da un moschettone?

GENOVA. Renato Montaldo, 55 anni, ingegnere, abitante a Ge[illegible] in via Pirandello 6, socio e istruttore del club «Giovane Montagna», del capoluogo ligure è precipitato dalla pare[illegible] rocciosa [illegible] Sciarborasca (Cogoleto), dove partecipava ad [illegible] scalata con una decina di giovani del club, ed [illegible] morto all'ospedale San Martino, dove era [illegible] trasportato [illegible] un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Sull'infortunio è stata aperta un'inchiesta dalla magistratura genovese, che [illegible] affidato le indagini ai carabinieri di Cogoleto.

Il professionista, appassionato della montagna, protagonista di spedizioni e scalate anche all'estero (Perù), [illegible] raggiunto ieri mattina la parete rocciosa di Sciarborasca, scelta come palestra per l'addestramento dei giovani rocciatori del club «Giovane Montagna», con una decina di allievi.

Alle 10 e 30, l'incidente mortale sulla cui dinamica [illegible] ancora in corso accertamenti, è avvenuto poco dopo le 10 e 30.

Renato Montaldo, nel riquadro, è stato soccorso dall'elicottero dei vigili del fuoco

Sembra che il «moschettone» dell'ingegnere Renato Montaldo, agganciato alla roccia per spianare la strada dalla scalata degli allievi, abbia ceduto, o si sia sganciato. Il professionista è precipitato nel vuoto da un'altezza di una quindicina di metri.

E' stato subito socco[illegible] dai suoi allievi, che gli hanno praticato un massaggio cardiaco e la respirazione bocca [illegible] bocca. Intanto era [illegible] l'allarme e si è levato in volo un elicottero [illegible] vigili del fuoco di Genova, [illegible] [illegible] bordo un medico che [illegible] calato [illegible] il verricello di bordo e una barella nel canalo[illegible] dove [illegible] precipitato l'ingegnere R[illegible] Montaldo.

Erano passate da poco le 11 e 30. Il medico ha insistito nel massaggio cardiaco ed ha praticato altre cure d'urgenza, [illegible] a quando il professionista ha dato segno di riprendersi. Poi, l'ingegnere [illegible] Montaldo è stato posto su una barella e issato a bordo dell'elicottero con [illegible] verricello in dotazione.

Il medico si è prodigato, inutilmente, per strappare alla [illegible] il professionista durante [illegible] rientro dell'elicottero, che si è posato al San Martino alle 12 e 45.

Qui i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso avvenuto pochi minuti prima, per arresto cardiocircolatorio, dovuto alle gravissime lesioni riportate nella caduta. [b. b.]

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Tangenti [illegible] festival, parlano i difensori

[illegible] celebra oggi la ventunesima udienza del processo per le tangenti al Festival. Tocca ancora alla difesa, con le arringhe degli avvocati Moreno e Pansini per Roberto Basso. Il calendario prevede anche l'esposizione dell'avvocato Antonio Bissolotti (per l'ex assessore al Turismo Giuseppe Fassola). [m. p.]

[illegible] STELLANO

Altre «apparizioni» della Madonna sul [illegible] Ciappà

Afferma di aver visto la Madonna e di aver ricevuto l'annuncio di un attentato al Papa. Angela Ventrella, residente a Santo Stefano al Mare, già nota per frequenti visioni sul Monte Ciappà di Cervo, assicura che la Vergine la ha «rivelato» l'imminente morte violenta di Giovanni Paolo II. [m. p.]

[illegible]

Floricoltura, la Lega Nord [illegible] [illegible] Comune

Una manifestazione della Lega Nord è annunciata per oggi davanti al tribunale [illegible] Sanremo. I leghisti avrebbero infatti aderito alla protesta [illegible] Pietro Campagna, 6[illegible] anni, floricoltore [illegible] Ventimiglia, espropriato negli anni scorsi di alcune migliaia di metri quadrati di terreno dal Comune della città [illegible] confine. Il coltivatore rimane in attesa [illegible] [illegible] indennizzo e della restituzione di una parte della proprietà per ordine del tribunale. [m. p.]

ORTOVERO

Esplode un televisore, appartamento [illegible] fiamme

I vigili del fuoco di Albenga [illegible] intervenuti sabato [illegible] per spegnere l'incendio sviluppatosi in un appartamento di Ortovero in via Roma, per il cattivo funzionamento di un televisore. [s. p.]

Una domenica di caos

Sanremo invasa dai rifiuti disagi e proteste

SANREMO. Cataste [illegible] rifiuti in piazza Eroi sanremesi, fra [illegible] bancarelle della fiera annuale; cassonetti traboccanti ad ogni angolo di strada; sacchetti pieni di spazzatura abbandonati davanti ai negozi in Via Matteotti, via Roma, [illegible] Palazzo, ieri, offrivano uno spettacolo indecente per [illegible] città come Sanremo. Il Comune non è stato in grado di appaltare il servizio di raccolta e smaltimento della nettezza urbana; non è stato [illegible] grado [illegible] perfezionare l'accordo [illegible] [illegible] ditta che trasporta i rifiuti dal deposito comunale di Valle Armea alla discarica di Ponticelli (chiusa nei festivi) e così, [illegible] le domeniche la città viene sommersa [illegible] rifiuti.

Oggi il Consiglio comunale rischia di essere sciolto d'autorità dal prefetto per non [illegible] saputo appaltare il casinò; forse un provvedimento analogo sarebbe stato più opportuno per i rifiuti. [g. p. m.]

Settimana decisiva

Operai Omsav questa sera in Comune

SAVONA. Si inizia una settimana decisiva per il futuro dell'Omsav. L'azienda metalmec[illegible] se[illegible] ha già [illegible] ciato la cassa integrazione per tutti i 270 dipendenti e gli operai si stanno mobilitando per occupare [illegible] fabbrica. Un tentativo disperato [illegible] frenare [illegible] crisi che pare inarrestabile.

Questa sera, intanto, alcuni operai prenderanno la parola nel corso del Consiglio comuna[illegible] (ore 20,30) indetto per fare il punto [illegible] situazione dell'Omsav; domani toccherà al Consiglio provinciale. Giovedì 13 è previsto uno sciopero provinciale di tutti i lavoratori del settore metalmeccanico, cui prenderanno parte anche gli operai [illegible] Metalmetron.

Intanto c'è incertezza sul debito accumulato dall'Omsav. Antonio Falasco, della Fim-Cisl: «Subito si parlava di [illegible] miliardi ora la cifra sembra sfiorare i 20». [p. p.]

Rimpatriati 4 romeni

Genova, tentano di raggiungere la costa a nuoto

GENOVA. Cinque romeni sono rimasti nascosti nelle stive della motonave turca Coldiran, fino al suo arrivo in rada a Genova. Alle 15 di ieri, si sono tuffati in mare e hanno tentato di raggiungere la costa all'altezza di Quarto, per unirsi ai molti extracomunitari clandestini che hanno trovato sistemazione nel centro storico di Genova.

I cinque caldestini, ormai stremati, sono stati presi a bordo di un'imbarcazione da diporto, che incrociava un miglio al largo e che ha chiesto l'inter[illegible] della Capitaneria di porto.

[illegible] motovedetta li ha portati a [illegible] dei Mille». Poi, i [illegible] romeni sono stati ricondotti da una motovedetta della polizia [illegible] bordo della Coldiran, il cui co[illegible]mandante ha detto di non essersi accorto [illegible] della presenza di clandestini sulla sua motonave, né del loro tuffo in mare. [b. b.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

FAMILYFEST '93

La trasmissione in mondovisione si sviluppa come un viaggio planetario attraverso i cinque continenti per fotografare le varie situazioni in cui la famiglia si trova ad essere oggi nel mondo. Sarà come la trama e l'ordito di un unico tessuto; le grandi tematiche familiari viste nei vari contesti culturali [illegible] pianeta.
Lo studio centrale sarà il Palasur [illegible] di Roma, presenti 14.000 persone provenienti da tutto il mondo e servite da traduzione simultanea in 24 lingue. Nel corso della trasmissione si effettueranno 6 collegamenti «2-way» con i congressi che [illegible] svolgeranno contemporaneamente a **Melbourne, Hong Kong, Yaoundé, S. [illegible], Buenos Aires e New [illegible]**.
Si realizzerà così il Familyfest, un multicongresso mondiale indetto da FAMIGLIE NUOVE, diramazione del Movimento dei Focolari, il 5 giugno 1993, dalle 15,00 alle 18,00 (13,00-16,00 GMT).
Le testimonianze di famiglie, alternate ad interventi di personalità ed esperti - raccolte via satellite o al Palasur di Roma - vorrebbero rappresentare, nel panorama mondiale della famiglia travagliato da numerosi problemi, una speranza per il futuro della società.
Autorevoli partners quali l'**AGENZIA SPAZIALE EUROPEA, TELESPAZIO ed il CRC del Canada**, garantiranno la diffusione dell'evento via satellite nei 5 continenti. **RAISAT**, riconoscendo la validità e l'attualità di questo sforzo, si è impegnata a riprendere e a trasmettere in mondovisione l'intero evento con una telecronaca simultanea in italiano, inglese, francese, spagnolo e portoghese. Anche **RAIUNO** trasmetterà in diretta.
Grazie all'**ITALCABLE**, verrà attivato, durante le tre ore di trasmissione, un **NUMERO VERDE INTERNAZIONALE** con 15 linee dirette che, nel corso del programma, darà la possibilità [illegible] pubblico televisivo di partecipare attivamente [illegible] trasmissione, telefonando gratuitamente da tutto il mondo. Si potranno così avere informazioni, fornire stimoli o domande e soprattutto sostenere concretamente *due iniziative di solidarietà*: una a favore della Bosnia, e l'altra per l'adozione a distanza di bambini sud-americani, filippini, libanesi, etc.
Un elemento importa[illegible] della trasmissione è rappresentato dalle personalità che, in varia forma, vi parteciperanno: Giovanni Paolo II, Chiara Lubich, Boutros Ghali, il Presidente della Repubblica Italiana Scalfaro, il Ministro degli Esteri Italiano Colombo, Cory Aquino, il ven. Etai Yamada ed altri.
Sono previsti anche diversi momenti artistici, che si alterneranno su uno dei due palcoscenici del Palasur: assieme ai complessi internazionali Gen Verde e Gen Rosso, alcuni artisti di livello internazionale si esibiranno a titolo rigorosamente gratuito.
A conclusione della trasmissione, verrà letto da alcuni rappresentanti dei vari continenti - e alla presenza del delegato dell'ONU Dr. Sokalsky - un documento propositivo sulla famiglia quale contributo al prossimo Anno Internazionale della Famiglia indetto dall'ONU.
Una trasmissione che si propone quindi, [illegible] dimensioni, sforzo tecnologico e utilizzo interattivo del mezzo televisivo, come un'anticipazione della televisione del futuro, un nuovo e importante passo verso quel «villaggio globale» al quale sembra tendere l'umanità del nuovo millennio.

MORANDO S.P.A.
Nuovi traguardi nella grande distribuzione organizzata

La Morando S.p.A. di Andezeno, produttrice di alimenti per animali, è una delle numerose aziende piemontesi che rappresentano, grazie al senso imprenditoriale dei dirigenti e alla professionalità delle maestranze, quel tessuto sano ed operoso del nostro [illegible].
Nata dallo spirito imprenditoriale di Enrico Morando e cresciuta sotto la sua direzione, oggi, grazie anche all'esperienza manageriale dei figli e alla dinamicità della forza vendita, l'Azienda è proiettata verso nuovi traguardi e nuovi successi.
Il trend del [illegible] [illegible] petfood è positivo. Il settore in Italia cresce mediamente ogni anno del 15%.
La Morando si muove in sintonia con le tendenze generali, immettendo sul [illegible] cato nuovi prodotti e mettendo a punto strategie rivolte a conquistare nuovi spazi soprattutto nella grande distribuzione organizzata, con l'obiettivo di posizionarsi a brevi[illegible] termine tra i [illegible]er del settore.
Le novità presentate di recente dalla Morando riguardano le linee di prodotti MIOCANE e MIOGATTO. Ampliamento dei gusti della gamma, grande varietà di razioni, comode confezioni con apertura a strappo hanno consentito all'Azienda di essere sempre più competitiva.
Il merito dei risultati positivi va equamente diviso tra la produzione e la forza vendita. I volumi raggiunti e l'inserimento in nuove catene distributive fanno della Morando una realtà interessante e ricca di promesse nel panorama aziendale nazionale, con la prospettiva di ulteriori spazi da acquisire sull'intero territorio nazionale.
Su queste basi è nato il nuovo [illegible] modernissimo stabilimento di Moretta, in provincia di Bari, dove si producono gli alimenti umidi con materie prime di assoluta qualità e con tecnologie avanzatissime.
Il decentramento della produzione ha portato a una notevole espansione al [illegible] e [illegible] raggiungimento di una ottimale copertura distributiva [illegible] tutta la nazione.
In questa fase ascendente della Morando non indifferenti [illegible] le quote [illegible] esportazione con cifre di rilie[illegible] in molti mercati [illegible].
A supporto delle nuove strategie di marketing agiscono [illegible] [illegible] tempo interventi [illegible] comunicazione [illegible] [illegible] rivolte [illegible] e [illegible] che portano [illegible] Morando sulle [illegible] televisive e [illegible] più importanti [illegible] [illegible] carta stampata.

Papillon: [illegible] moda

La nuova realtà della moda a Torino si può trovare da PAPILLON con i suoi tre punti vendita:
P.za S. Gabriele da Gorizia 185 - 3 piani uomo
Via A. da Brescia 1/D - 2 piani donna
C.so Sebastopoli 190 - 2 piani uomo/donna
dove sono a Vs/disposizione le migliori griffe:
ARMANI - ALLEGRI - BAGUTTA - CORNELIANI - KENZO - VERRI - DONNAERRE - BYBLOS - [illegible] - [illegible] [illegible] - MONTANA
con un'esperienza ultra decennale nel set[illegible] dell'abbigliamento il titolare, sig. BERGESE Riccardo, [illegible] cercato di precorrere i tempi e presentare alla sua esigente clientela quanto di meglio il mercato poteva offrire mettendo a disposizione la sua professionalità in un ambiente cordiale e raffinato dove eleganza e cortesia sono di casa.
Servizio, competenza e qualità hanno garantito il successo fin dall'inizio, infatti i primi clienti occasionali si sono trasformati in breve tempo in fedeli sostenitori.
Oggi la clientela Papillon è molto diversificata: dal professionista al ragazzo che vuole fare moda. Chi entra nei tre punti vendita Papillon vede soddisfatte tutte le proprie esigenze: dal classico allo sportwear, ed i tre negozi sono diventati un preciso punto di riferimento per gli amanti della moda intesa come essenza e non solo come apparenza.

LA CASA D'ASTE MONTALBANO
RICEVE INCARICHI [illegible] VENDITA
PER I[illegible] PROSSIME ASTE
MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI
Via Sestriere 81, Strada Statale a. [illegible] None - a 10 Km. dalla Palazzina di Stupinigi seguendo la direzione Pinerolo Sestriere
Telefono 011/[illegible] - Fax 986.58.69

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

SAVONA

T. Chiabrera
Ore 21 — OGGI RIPOSO
Lire [illegible]0

Astor — **Accerchiato**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1 — **Li [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Diana 2 — **Gli occhi del delitto**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Diana 3 — **Alive - Sopravvissuti**
Tel. 825.714
Or: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eldorado — **Proposta indecente**
Tel. 820.563
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Filmstudio — **Cuore e [illegible]**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti a colpi [illegible] fraudolenti e guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — **Film a luce rossa**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000/5000

[illegible]
Or.: 21 — OGGI RIPOSO
Lire 7[illegible]

Colombo — **La scorta**
Tel. 840.263. L. 6000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. [illegible] 50' [illegible]

Ritz — **Proposta indecente**
Tel. 840.427
Ore 20,30/22,30 - fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

Ambra — **Trauma**
Tel. [illegible]
Or.: 20/22,30 - fest. 18/22
Lire 8000/5000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

Astor — **Il segreto di Maurizia**
Tel. 50.997. L. 7000/6000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. pom. 16,30/18,30/20,30/22,30

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 4500

Abba — **Film a luce rossa**
Tel. 504.234. L. 7000/6500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18/20/22

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.2000
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Loanese — OGGI RIPOSO
Tel. 669.961.
Ore 20,20/22,30 Fest: 16,30 18,30/20,30/22,30

Perla — **Amore per sempre**
Tel. 675781. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa tornare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 8000/4000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,20/22,30
Lire 9000/6000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

IMPERIA

[illegible] Centrale — **Sotto il cielo di Parigi**
Or.: 16,15/20,15/22,30
Cinetorium
Abb. 29 film L. 35.000
di Michel Bene, con Sandrine Bonnaire, Mimi Fourastier, Paul-Bisin (Francia '91) — Una ragazza sbita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perd[illegible] mente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [illegible]

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

Imperia — [illegible]
Lire 9000/rid. 6000

[illegible] Capitol — OGGI RIPOSO
[illegible] (0184) 43.440*
Or.: in. 16 ultimo [illegible]
Lire 6000

Cervi — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Olimpia — OGGI RIPOSO
Or. in. 15/ult. 22,30
L. 5000/4000

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall.
piat. 4500/rid. 3500

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000

[illegible] Ariston — **Proposta indecente**
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Centrale — **Abuso di potere**
Or. 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloda, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto [illegible]ello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' [illegible]

Sanremese — **La scorta**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 82.333
Iniz. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Ritz — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Tabarin — **Notti selvagge**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia N. V. 1h 1h 35' **Drammatico**

GENOVA

[illegible] T. Carlo Felice — **Alicia De Larrocha al pianoforte.** In programma musiche di Soler, Schumann, De Falla
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 70.000/50.000/35.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/28.000

T. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/28.000

T. della Tosse — **Passione** di Roberto Tarasco. Compagnia Teatro Settimo. Orario: 21. Lire 22.000/16.000. Domenica. Oggi riposo. Orario: 22,30. Lire 20.000/10.000.
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
L. 22.000/18.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 593.533
Or.: 21
Lire 14.000/12.000

Ariston 1 — **Accerchiato**
Tel. 208.549. Orario: 15,10/17/18,50/20,40 22,40. L. 10.000
di J. Jost, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — **Sommersby**
Tel. 208.549
Or.: 15,20/17,40/20,30 22,40
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Augustus — **La scorta**
Tel. 568.810
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [illegible] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [illegible]

Corallo 1 — **[illegible] che visse nella balena**
Tel. 586.419
Or.: 16,15/18,20/20,25 22,30
Lire 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 36' **Drammatico**

Corallo 2 — **Magnificat**
Tel. 568.419
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonsalo Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Grattacielo — **Proposta indecente**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,55/20,20 22,30. Lire 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Lux — **Amore per sempre**
Tel. 561.891
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

[illegible] — **Notti selvagge**
Tel. 388.298. Orario: 16/18,10/20,20/22,30
Lire [illegible]
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Toys - Giocattoli**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ri[illegible] tro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Orfeo — **Gli Aristogatti**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e M[illegible], e dello scapestrato gatione Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Palazzo — **In mezzo scorre il fiume**
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
L. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla [illegible] del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. [illegible] racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Nome in codice: Nina**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. Lire 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Universale — **Gli occhi [illegible]**
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20[illegible] 22,40 L. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Universale — **Alive - Sopravvissuti**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20 22,40 - L. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la mon[illegible], la [illegible] morale per tornare a casa. N. V.

Verdi — **Eroi per caso**
Tel. 582.137
Or.: 15,15/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un im[illegible] e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Centrale 1 — **Pretty [illegible] la porcona**
Tel. 560.360
Lire [illegible]

Centrale [illegible] — **Piacevoli voglie anali**
Piaceri anali a China Town
Tel. 560.360
Lire 10.000

Chiabrera — **Power of love - Family spot**
Tel. 281.566
Lire [illegible]

Cristallo — **I tre caldi nidi del passero**
Tel. 299.987
Or.: 10
Lire 8000

Eldorado — **Porno giochi carnali in voglia di donna**
[illegible]: [illegible]

Amici del Cinema — **La moglie del soldato**
Tel. 413.838.
Or.: 20,15/22,30
L. 6000. Tessera L. 5000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde [illegible] segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.789
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000

Lumière — **La crisi**
Tel. 505.936.
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
Tessera annuale L. 6000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. [illegible] 40' [illegible]

[illegible] — [illegible]
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
[illegible]

Eden-Peglicinema — **Un distinto gentiluomo**
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,40/20/22,20
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e [illegible] legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosiano — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30
Lire 6000

San Siro — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45/20,15 22,30
Lire 5000

Centrale — **Proposta indecente**
[illegible]. 286.033. Or. 16,05 18,10/20,20/22,20
Lire 5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

A[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000

Astor — **Teatro giovane**
[illegible]
Or.: 21
Lire 8000

Cantero — **[illegible] occhi [illegible] delitto**
Tel. 309.936
Or.: 16
Lire 8000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Mignon — **Proposta indecente**
Tel. 309.894
Or.: 16
Lire 8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — **Eroe per caso**
Tel. 41.505
Or.: 20,20[illegible]
[illegible] 5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

TV PRIVATE

Sardegna Uno
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Calcio a cinque**
16 — **Telepromozioni**
16,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Lunedì sport**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Senza spogliatoio**, rotocalco
24 — **Volley**
1 — **Sardegna giornale**
1,30 **Posti segreti**, film

Telestar
16,25 **Veronica il volto dell'amore**
17,40 **Super Dog Black**, telefilm
18,05 **Marron Glacé**, novela
19,05 **Weekends**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Oggi a Berlino**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela

Telearcobaleno
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tga**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Zona franca**, di G. Funari
22,30 **Telegiornale Tga**
23,45 **Bar sport**, speciale Ponente

Telenord
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**, news
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky ways**, telefilm
17,30 **Nati per vivere**, documentario
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**, documentario
21,30 **Tg Liguria**, tg regionale
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Canale 7
16 — **Cartoni animati**
16,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
18,45 **Tg Imperia**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,50 **Tg Genova**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Canale 7 sport**
21 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
21,30 **Tg Genova**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco**
22,35 **Oroscopo**, rubrica
22,45 **Tg Imperia**
23 — **Motor Shop**, rubrica
23,30 **Obiettivo gente**, news

Telecittà
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,16 **Mtv at the movies**
18 — **Mtv's hit list uk**
20,15 **Lotta di classe**, novela
20,40 **Supergoal**, rubrica
21,40 **Empire**
23,20 **La valle dei comanches**, film

Telecupole
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,25 **Obiettivo agricoltura**
20,55 **Commedia dialettale**
23,45 **Riasso di sera** [illegible]
24 — **Film**

Primocanale
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello read**, redazionale
18,30 **Punto sera**, informazione
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **La voglia matta**, sit. com.
22,32 **Punto sera**, notiziario
23 — **Auto tv**
1,05 **Film**

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**, talor.
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il californiano**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo Grosso story**
23,35 **E' l'amor che mi rovina**, film

Mixer Tv
17 — **Donneuropee**, rubrica
18,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni
20 — **Brave star**, cartoni
20,15 **Capitan Dick**, cartoni
20,30 **Coriolano eroe senza patria**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Trend**, informazione
23,15 **L'albero della vita**, informazione
0,15 **Sister Kate**, sit. com.

Teleregione
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sceneggiato**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**, telenovela
23,30 **Rubrica**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il «San Bartolomeo» a Cesari

CESIO. Per la quarta volta ha vinto Augu- Cesari. Nonostante problemi meccanici alla sua Lancia Delta S4 si è affermato anche 13ª edizione corsa automobilistica in salita con slalom del Colle San Bartolomeo, valida anche prova del Superslalom '93, 2° Pasquale Patete su Abarth, 3° Mario Torterolo su Alpine Renault, in testa dopo la prima manche, 4° (Gmg Sport), 5° il pugliese Pepe (850 prototipo). Ancora: Cumino, 6° su Ford, Giuliano (7° su Simca), Panaro (nono su A 112) e Cremonesi (10° Federcar). Tra le vetture di serie, Acquarone (R-5 Gtt) ha superato Brandaglia (R-5 Gtt). gruppo A si è imposto Bruno su 205 Rally. Tra le donne ha vinto Laura (A-112) su Cristina Campora (205 rally). Nelle scuderie, trionfo della Supergara di Alba, organizzatrice della manifestazione, e, tra le Fiat 500, Federico Villani ha superato lippi e ancora Cesari. (s. d.)

Bocce, la Rapallese in A2

Sovvertendo ogni pronostico la Rapallese si è guadagnata la promozione in A2 superando dopo spareggio la favorita Ardita rvi: i bocciati ruentini, vincitori all'andata per 10-6, nel ritorno giocatosi a Voltri causa della pioggia sono stati battuti con lo punteggio. Nel decisivo spareggio, il tiro tecnico Carlo Sanctis conquistato la vittoria per 31-19 sul giovane Ravera, ripetendo l'exploit già riuscitogli in semifinale contro Di Nardo (Ventimigliese). I 6 punti che hanno permesso ai rapallesi arrivare allo spareggio sono stati conquistati da De Sanctis-Parodi a coppie, da Borghini e Andrea De Barbiari nel pto. Per gli Italiani a coppie del 12-13 giugno in si qualificati: Chiesa-Scorsa (Familiare Savonal, Banetto-Costa (Arnasse), Ferraro-Safina (Ferrania), Cichero-Ottonello (Ardita), Bazurro-Bozzo (A. Doria), Aresi-De Sanctis (Rapallese), Giordan-Toccalino (Bolzanetese) e Picasso-Prato (S. Rocco Coalma).

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì Maggio 1993 pag. 14

Pallanuoto: stanno per arrivare le sfide-scudetto '93

Rari, ecco i playoff

Mercoledì a Como comincerà l'assalto dei biancorossi al terzo titolo tricolore

SAVONA. Si torna a respirare l'aria del massimo campionato di pallanuoto: mercoledì si disputano le gare andata dei quarti di finale dei playoff. La Rari viaggerà alla volta Como, per affrontare la squadra che ha vinto la serie A2 in modo abbastanza netto, regolando nelle ultime giornate anche il timido tentativo Catania di ritornare in testa alla classifica.

Nelle file lombarde si contano due stranieri di prim'ordine quali e l'ex della Florentia Toth, capaci di mettere a segno ben reti in due, ligure di grandi speranze, Luca Anto- di proprietà del Camogli, in prestito alla squadra lombarda.

Un impegno, comunque, che sulla carta non dovrebbe alcun problema alla Rari; per la differenza categoria che per il maggior tecnico dei giocatori. Ma nonostante tutto, in biancorossa fanno grandi proclami, anche per il timore di affrontare la prima partita senza la dovuta concentrazione, e col rischio trasformare una squadra mo- in un ostacolo rilievo.

Intanto la Federazione ha reufficiali gli orari partite: Catania-Posilippo, Volturno-Roma, Como-Savona e Canottieri Napoli-Pescara si dispu alle 17,30, cioè col classico orario delle partite di campionato. Il ritorno si disputerà sabato 15, le eventuali «belle» mercoledì 19.

Anche se predica concentrazione, Claudio Mistrangelo appare tranquillo: «Ottenendo il secondo posto nella stagione regolare abbiamo la possibilità di giocare le eventuali terze partite in casa questo è già un grande vantaggio. Il Como? evessere affrontato con la giusta concentrazione, altrimenti ti può mettere in difficoltà. Comunque tra le due categorie la differenza molto alta, e si dovrebbe ottenere il pass alle semifinali in due sole partite».

Massimiliano Ferretti, capocannoniere della prima fase, guida l'attacco della Rari

Continua Mistrangelo: «Poi la semifinale sarà una battaglia: incontreremo ogni probabilità il Pescara, anche gli abruzzesi dovranno stare attenti alla Canottieri, che nei play-off potrebbe inventarsi qualche prestazione a sorpresa. Io comunque ho ancora davanti la semifinale della passata stagione, quando il Pescara ci fece sudare le classiche camicie. E' sempre stata una squadra ostica».

Capitan La Cava punta il dito sulla mancanza, questi giorni, di molti titolari: «Abbiamo lavorato sodo per tutta la settimana, ma i nazionali e non abbiamo potuto proschemi gioco. Per questo dovremo aspettare il ritorno di Averaimo, Bovo e Ferretti». Prosegue La Cava: «Per il resto il Como non dovrebbe crearci problemi, il divario tra e loro è troppo elevato. L'importante non sottovalutarli: se riusciremo a mantenere la dovuta concentrazione per tutta la partita non ci problemi».

Molto fiducioso Paolo Petronelli, che nelle ultime partite di campionato si è anche rivelato bomber prezioso: «La partita col Como non ci creerà nessun problema, ne ve- ostacolo arriverà nella semifinale, che sarà con ogni probabilità contro P abbiamo un mese per preparare l'incontro, e di arrivare all'appuntamento nella condizione migliore».

Ancora il difensore biancorosso: «Nella seconda parte di campionato abbiamo dimostrato di esser tornati sui livelli dell'anno scorso. Siamo certi poterci giocare tutte le nostre possibilità scudetto fino in fondo, anche se il Posillipo appare molto forte, presenta pochi punti deboli».

Intanto in vista play-off la «Scandone» è tornata nuovamente a disposizione delle formazioni napoletane: un vantaggio non da poco, anche per il Posillipo il fattore-vasca non conta più di tanto, visto che nella stagione regolare ha dimostrato di essere quasi più forte in trasferta che in casa.

Intanto, una delegazione dei giocatori e dei dirigenti questa mattina alle 9,30 incontrerà presso la piscina olimpica di Colombo gli studenti delle scuole medie di , maniera da approfondire i temi che i ragazzi affrontare per partecipare al concorso indetto dalla stessa Rai Nantes. Le scuole elementari parteciperanno invece solo disegni tecnica' libera, sul giornata in piscina».

Per questo gli studenti saranno invitati partecipare ad una giornata in piscina e ad assistere agli allenamenti. Le medie inferiori si cimenteranno in temi o disegni campioni oggi. L'esempio della Rari Nantes. Descrivi l'immagine che ti sei fatto dei giocatori, dell'allenatore dei dirigenti della squadra savonese». Sugli argomenti saranno chiamati a cimentarsi anche gli studenti delle scuole medie superiori. I risultati del concorso saranno noti entro il 25 maggio.

Anta Mitat d'Orlo: il marcatore del Savona ha dribblato un'accorrente ligure: sullo sfondo ecco tre biancorossi più attesi

Gli altri match sono Catania-Posillipo e Canottieri-Pescara

E' Volturno-Roma lo scontro più incerto del primo turno

Chiusa la parentesi azzurra di Atene, la pallanuoto torna dopodomani (tutti i quattro incontri in contemporanea alle 17,30) nelle vasche di casa nofer l'andata dei quarti di finale playoff. Primo match delle squadre con peggior classifica nella regular son, ritorno (sabato 15) ed eventuale bella (mercoledì 19) a favore di Posillipo, Savona, Pescara e Roma. Il primo degli esclusi, Gianni De Magistris, ha in settimana dato il giudizio, secco. «Dovrei dire che per lo scudetto è favorita la Canottieri Napoli, visto come l'hanno fatta entrare nei playoff. ngo che fra le prime quattro della fase regolare e altre quattro vi sia un netto divario. Dovrebbe risolversi tutto due partite a favore Savona, Posillipo, Pescara Roma, necessità di andare alla terza partita». Giudizio d'esperto, dividere quasi totalmente, an- i playoff hanno fascino particolare, e qualche sorpresa è sempre possibile.

Non certo in Catania-Posillipo la piscina La ya, dove il divario si preannuncia abissale. Paolo De Crescenzo ha volutamente «frenato» squadra nella parte finale di stagione, dopo una partenza al fulmicotone: il tutto per arrivare nella giusta condizione questi playoff spezzettati, fra impegni campionato (fino 19 con i quarti), per gli azzurri a Pordenone contro la Francia e successive qualificazioni per gli Europei Palermo (dal 20 al 30 maggio), il campionato con le semifinali (fino 12 giugno), blitz Francia per i Giochi del Mediterraneo (dal 17 25 giugno), finalmente le finali per lo scudetto 1993 dal giugno al 6 luglio. Prima di ripartire per un nuovo tour europeo, fra Budapest (Tungsram Cup), Catania (Torneo internazionale) e Sheffield (Europei).

E questa caratteristica, delle fasi culminanti così spezzettate, potrebbe risultare un'arma molto importante da gettare in vasca delle squadre che non hanno (o hanno in minima parte) giocatori da prestaRatko Rudic.

Ecco le chances (speranze?) di Volturno Canottieri, perché occorrerà vedere anche le condizioni forma in cui alcuni giocatori rientreranno alle 10 a Fiumicino da Atene.

Volturno, senza nazionali, ospita allo Stadio del Nuoto di Caserta la di Campagna. 9-9 al Foro Italico e 12-11 per il Volturno a Caserta, qu responso prima f: i capitolini non dovranno quindi sottovalutare troppo gli avversari.

Le Canottieri, con il solo Silipo ad Atene (ma utilizzato sprazzi) riceve alla Scandone il Pescara, ricco atleti che vestono la calottina azzurra. Quest'ultimo, tornando anche al discorso fatto prima da De Magistris (ma dall'altra parte c'è anche un certo Gabriele Pomilio che personalità non scherza), dovrebbe risultare il match più equilibrato. Vincere a Napoli è sempre difficile, figurarsi fa così caldo come questa. Pareggio 8-8 a Napoli e 11-9 per gli abruzzesi a Chieti, questi i primi verdetti stagionali. A ulteriore testimonianza dell'equilibrio che dovrebbe regnare in questa classica della pallanuoto. [d. a.]

CALCIO DILETTANTI: PENULTIMA DI RITORNO, SI SONO SEGNATE 21 RETI

Fidenza-Brescello 2-1

Fidenza: Bonifacio; Dosi, Concina (65' Galbazzi); Petizzi (46' Filiberti), Castellani, Steffani; Ruspaggiari, Tintorri, Ferrari, Schenardi, Bertoldo. **Brescello:** Quintavalla; Parmeggiani, si; (73' Ferretti), Mantovani, Marchisio; Ambrosini, Santini, Oldoni (37' Savino), A. Franzini, M. Franzini. Canicciola. **Reti:** 11' Mantovani, 57' Concina, 75' Filiberti.

Pietrasanta-Bagnolese 3-0

Lavorini; Grassi, Zara; Babboni, Ricci, Carducci; Fagiolini (83' Pilone), Bennati, Mosti, Salvi; Faraoni. **Bagnolese:** Carra; Piccinini, Bergamini; Cigarini, Monelli, Losi; Ferretti, Pratisoli (46' Mirandola), Pistis, (57' Maestroni), Pizzetti. **Arbitro:** D'Agostini. **Reti:** 7' e 77 Faraoni, 52'

Sarzanese-Rapallo

Maggiani; Marafetti, Mazzanti; Magazzù (58' Musetti), Galloni, Crocetto; Agnesini, Guidugli, Toni (73' Cecconi), Biselli, Orsini. **Rapallo:** Pin- Mosca, Nannipieri; Sassarini, Latta (77' Cutolo), Guerra; Mozzi, Contini, Di Somma (54' Padella), Scalzi, Marafioti. : Cinoffo. **Reti:** 48' Guerra, 70' Marafioti.

Savona-Virtus Rotaglio 5-2

Savona: Porcù; Carrea, Bonomo; Canu, Tovani, ; Schiappacasse (53' Ferrario), Chicchiarelli, Famà, Giacchino (66' Strigini), Pilleddu. **Virtus Rotaglia:** De Vivo; Biocchini, Spallanzani; Bertoni, Bonora, Palazzi; Baisi (78' Antichi), Mediani, Demarku (63' Lancia), Muesini, Paraluppi. **Arbitro:** Cecotti. **Reti:** 29' e 58' Paraluppi.

Sanremese-Cuneo 0-0

Sanremese: Ancona; Piagni, Morani; Simondo, Trasatti, Rameta-Pala (77' Fagioli); Riollo, Andrian, Prestia, Meneghel (66' Caruso), De Vincentiis. **Cuneo:** Frasson; Galperoli, Tufano; Maestrelli, Calandra, Bo (71' Sandri); Pasalli, Schipani (83' Nova), la, Citoli, Curcio. **Arbitro:** Sassoli.

Acqui-Camaiore 1-0

Acqui: Araimini; Ardoino, Fioratti; Antompaoli, Costantino, Sordello; Castagna, Biasotti, Lamberti (85' Zunino), Vercellino, (73' Sala). **Camaiore:** Biondi; Geminiani (84' Palagi), Todde; (48' Palla), Bartelloni, Magagnini; Samaria, Benedetti Simone, Bonuccelli, Benedetti Mario, Mallegni. **Arbitro:** Costa. **Rete:** 49' Mafferi.

Livorno-Sassuolo 3-0

Boccafogli; Baioni, Lorieri; Moschetti, Da Mommio, Grotto; Menghini, Cuc, Campistri, Peluffo (79' Caccherini). Coppola (68' Passariello). ; Benanti (40' Cicala), Gesù; Castelli, Ghedini, Bedogni; Balocco, Bramini, Benedetti, Berardini (73' Baccolini), Becchi. Pa-. **Reti:** 46' Moschetti (rigore), Campistri, 87' Moschetti (rigore).

Sammargheritese-Bra 1-2

Sammargheritese: Boschi; Fioretti, Pigola; Staccini (70' Morelli), Buzzurro, Biancato; Santucci (54' Mazzetta), Pastine, Righetti, Bocchi, Fossa **Bra:** Ambrogio; Solazzo, Balocco; Giovine, Fava, Marabotto; Capoblanco (78' Cristiano), Dellagaren, Randazzo, Forte, Di Santis (87' Vacchetta). **Arbitro:** Cedron. **Reti:** 61' Forte, 64' Pastine, 85' Randazzo.

Cuoiopelli-Vogherese 1-3

Cuoiopelli: Biancalani; Remonini (70' Venturella), Valavani; Brizzi, Motroni, Rocca (58' Malacame); Cecchetti, Di Francesco, Berini, Vantini, Cavallini. **Vogherese:** Cannarozzi; Signorini (53' Negri), Casarini; Cosenza, Bonomi, Cecciola; Guastone, Dell'Amico, Codica, Giorgio, Chiellini (46' Morello). Castellani **Reti:** 9' Giorgio, Cecchetti, 48' Morello, 58' Codice. **Note:** Ammonito Cavallini. Uscito infortunio (lussazione a una spalla) Signorini.

GIRONE C

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERESE	50	19	12	2	55	20
LIVORNO	48	17	14	2	49	22
RAPALLO	47	18	11	4	41	18
BRESCELLO	36	13	13	7	40	24
SAVONA	36	15	9	9	31	18
SASSUOLO		12	12	9	37	30
CAMAIORE	33	9	15	9		42
CUOIO PELLI	32	7	18	6	30	35
CUNEO	31	9	13	11	31	28
BRA	31	8	15	10	29	32
ACQUI	31	8	15		24	
SANREMESE		7	16			25
	29	7	15	11	33	
SARZANESE	26	6	16	11	22	36
PIETRASANTA	27	9	9	15	28	39
FIDENZA	25	5	15	13	26	36
V. ROTEGLIA	24	3	18	12	32	
SAMMARGHER.	14	0	14	19	19	60

I MARCATORI

16 reti: Moschetti (Livorno).

Paraluppi (V. Roteglia); Chiellini (Vogherese).

12 Bonuccelli (Camaiore); Codice (Vogherese).

11 reti: Franzini . (Brescello); Dadola (Cuneo).

9 reti: Fava (Bra); Mosti (Pietrasanta); Marafioti (Rapallo); Ferraris (Savona).

8 reti: Pista (Bagnolese); Benedetti M. (Camaiore); Di Francesco (Cuoio Pelli); Pacchi (Sassuolo).

7 reti: Mirandola (Bagnolese); De Santis (Bra); Mosca (Rapallo); Calabria (Sanremese).

TURNO

17° DI RITORNO 15 MAGGIO - ORE 16,00

BAGNOLESE	CUNEO	(a. 1-1)
BRA	SAVONA	(1-4)
BRESCELLO	CUOIO PELLI	(2-1)
CAMAIORE	FIDENZA	(2-1)
RAPALLO	LIVORNO	(0-2)
SANREMESE	SARZANESE	(0-0)
	ACQUI	(0-1)
V. ROTEGLIA	PIETRASANTA	(1-1)
VOGHERESE	SAMMARGHER.	(1-0)

I due gol di Marafioti consentono ai ruentini di sperare in un eventuale ripescaggio

Il «tornado» Rapallo non si placa

Espugnato (2 a 0) anche il campo della Sarzanese

Marafioti, al centro della foto, autore della doppietta vincente per il Rapallo

Al Rapallo sufficienti 30 minuti di pressione e due o tre azioni degne della sua fama per espugnare (2-0) il Miro Luperi Sarzana e dilaniare» la partitissima il Livorno di domenica prossima, quella che potrebbe valere la C2 e che varrà in ogni caso per il secondo posto.

Un Rapallo buono ma non eccezionale quello che ha sconfitto una Sarzanese molto motivata: le due reti molto belle sono venute nel migliore dei bianconeri dopo un avvio fiacco e prima di un filale al risparmio, la già rivolto all'impegno conclusivo e decisivo.

Sarzanese che saluta i tifosi in formazione quasi tipo, priva com'è del solo Bardi, squalificato, e nello stesso tempo festeggia una salvezza ottenuta con anticipo largo rispetto alle consuetudini: quest'anno Andrea Del Monte ha portato la squadra al sicuro due giornate prima della fine.

Il Rapallo chiudere i conti sin dalle battute d'avvio: al 4' i ruentini provano la segretas che nelle ultime due partite casalinghe fruttato due gol: corner di Scalzi, parabola e rientrare sul primo palo e Marafioti prontissimo a incornare. Ma il bravo Maggiani è all'erta naccia in Non è l'avviso dell'arrembaggio: la Sarzanese riesce ad addormentare l'avversaria, mantenendo un oltremodo guardingo.

Il lungo si occupa di Marafioti mentre Mazzanti e Orsini preoccupano di fargli terra bruciata intorno, ricacciando indietro Di Somma e zi.

Scalzi e Della Latta fanno controfigure di e Stabile: debbono passare dei nuti prima che prendano coraggio. Mosca sulla sinistra spinge, ma senza la convinzione di un tempo: più determinato Contini sulla destra, Crocetti ne soffre l'irruenza. Il Rapallo colleziona corner, Sarzanese è preoccupata.

Al rientro dagli spogliatoi il cambio marcia: al primo affondo serio è gol. 48': De Morsi vola sulla sinistra e crossa, Nannipieri non ci arriva, sbuca Contini sulla destra ed è pronto il Guerra appostato sul secondo palo insacca notare che nell'azione il Rapallo ha gettato i due marcatori contemporaneamente all'at-

partita la sensazione chiudersi qui: la Sarzanese, anche Del Monte le studia tutte, arretrando Crocetti in e mandando Maraffetti allo sbaraglio sulla fascia, non ha i mezzi per impensierire la retroguardia ruentina.

Al 70', infatti, il raddoppio: «torre» di Marafioti per Padella (subentrato a Di Somma), il centravanti è lesto, alle sua spalle sbuca ancora Contini, il suo tiro viene intercettato da Marafioti e spedito in fondo al sacco.

Danilo Sanguineti

Biancoblù sconfitti dal Roteglia

Amaro congedo del Savona: 2-0

Chicchiarelli, tra i pochi a salvarsi

SAVONA. Un Savona svogliato, senza e poco incisivo ha regalato due punti al Virtus Roteglia (2-0). questa sconfitta preoccupa non poco i dirigenti biancoblù. Zunino, infatti, ha dato spazio alla linea verde, mandando in campo i migliori giovani del vivaio. Sul manto erboso del «Bacigalupo» chi si deva di vedere del buon gioco è rimasto deluso. E la vittoria del Roteglia è legittima. risultato finale poteva essere più pesante per i biancoblù, graziati anche dal direttore di gara che non ha alla formazione ospite un gol regolare di Paraluppi nei primi minuti. In compenso non ha fischiato neppure un evidentissimo rigore padroni di per un fallo di mano di Baisi. Il risultato comunque è giusto.

Il Roteglia non rubato nulla. Ha giocato la sua onesta partita raccogliendo quello ha seminato nell'arco della gara. Savona pasticcione in avanti, dove Pilleddu (espulso per l'inutile protesta a partita già duta) e hanno stati la fotocopia dei giocatori visti all'inizio dal A centrocampo si è salvato solo Chicchiarelli, mentre in Carnon ha dato spazio al diretto avversario. Per gli altri domenica dimenticare. Il Savona non ha fatto i conti con un certo Paraluppi. L'attaccante dei bianconeri emiliani dopo essersi arrabbiato, con il direttore di gara che gli ha annullato un gol regolare, ha messo a segno due reti, una per tempo, che forse non serviranno per cogliere la salvezza, ma sono servite a umiliare i «resti» di una grande.

Il Roteglia è passato in vantaggio al 29' con Paraluppi, che ha fatto centro con un tiro dal limite. Sotto di una rete, la compagine di Zunino non ha fatto molto per cercare agguantare il pareggio.

Nella ripresa Roteglia che si conferma padrone del campo e Savona che deve sempre subire le incursioni di Mussini e Paraluppi. Al 58' gli ospiti hanno chiuso l'incontro con Paraluppi, che da venticinque metri, con un preciso diagonale, ha battuto l'incolpevole Porcù. Il Savona si congeda dal «Bacigalupo» con una sconfitta che brucia e sul volto dei dirigenti traspare molta rabbia. Per la partita persa o per i problemi che si stanno creando nel sodalizio?

Roberto Pizzorno

Pochi spunti giorno del ritorno dell'ex tecnico matuziano

C'è Cichero, nessuno osa

Sanremese-Cuneo, 0-0 tra sbadigli

SANREMO. Sbadigli giustificatissimi al «Comunale» per il noioso 0-0 confezionato da Sanremese e Cuneo. Decisamente brutto e anche un po' inaspettato in un match carico di motivi di curiosità non fosse altro che per il ritorno a Sanremo, per la prima volta da avversario, di Luigi Cichero, ora allenatore dei piemontesi, ma protagonista di cinque promozioni, dalla Terza categoria all'Interregionale, sulla panchina biancazzurra (assenti, invece, nelle file del Cuneo gli altri due importanti, Vernice e Baldisseri).

Ma tutti hanno avuto paura di perdere. Tonelli e Cichero hanno schierato in campo squadre cortissime che hanno finito per annullarsi a vicenda, con pochissime emozioni e sussulti, anche se il gioco, a tratti, è stato duro e nervoso, spezzettato dagli interventi arbitrali (cinque gli ammoniti). Nessuna delle due squadre ha punto abbastanza.

Chi ha più colpa? «Noi eravamo disposti a fare la partita, il Cuneo non l'ha voluta fare. A questo punto del torneo si poteva giocare una partita diversa, se non altro per divertire il pubblico», ha detto, con punta polemica, Paolo Tonelli, mister della Sanremese. «Giocavamo fuori casa. Non abbiamo sempre l'obbligo di essere noi a far gioco. Ma non ho rinunciato a nulla: avevo tre punte in campo e l'unica occasione da gol vera è stata nostra» è, invece, il parere di Luigi Cichero.

La sua occasione il Cuneo l'ha avuta quasi subito, al 12' quando sugli sviluppi di una punizione, Galparoli ha tirato al volo dal limite dell'area palla, toccata dal portiere Ancona, a stamparsi sulla

La Sanremese, priva degli squalificati Calabria e Picarreta, ha cercato con più insistenza la vittoria, senza però riuscire a passare; raramente i suoi attacchi hanno creato grattacapi sotto la porta dei piemontesi anche quando, nel finale, Tonelli ha inserito, uno dopo l'altro, Caruso e Fagioli, due attaccanti, per aumentare la penetrazione nella ragnatela ospite.

L'unico pericolo vero la squadra di Cichero lo ha corso al 36' quando, su un corner, un affrettato tocco all'indietro di Schipani ha costretto il portiere Frason respinta, un po' avventurosa, sulla linea di porta.

Bruno Monticone

Gli ospiti non hanno trovato resistenza al loro contropiede

Samm, ennesima sconfitta

Il Bra approfitta degli errori (2-1)

Pastina, autore del gol della bandiera

MARGHERITA. Anche all'ultima partita casalinga la Sammargheritese non è riuscita a togliere lo zero dalla colonna delle vittorie. Anzi, per la diciannovesima volta gli arancione sono usciti dal campo sconfitti, battuti 2-1 da un Bra vacanziero, ma con qualche idea in più degli uomini di Giorgio Casazza.

Primo tempo da dimenticare, con nessun tiro verso le due porte (zero anche nel computo dei calci d'angolo) e il solo Santucci a cercare di vivacizzare la partita. Nella ripresa si scatenano i due portieri, commettendo errore per parte: ed in quattro minuti si vedono tre reti, troppe per il livello del gioco svolto. 61' Forte punizione dal limite, Boschi accenna alla presa ma il pallone gli sfugge dalle mani e termina in rete; 63' situazione analoga con Righetti a calciare dal limite, Ambrogio è indeciso sul da farsi, sulla sfera interviene Pastine che pareggia. Passa solo un minuto e finalmente una rete degna di tale nome: è Randazzo a eseguire una pregevole giravolta dal limite dell'area che s'infila nel sette, con Boschi incolpevole. Una bella rete, l'unico episodio pregevole del match. finale la Sammostinazione il pareggio, ma è il Bra in contropiede con Marabotti e Randazzo a sfiorare il 3-1. Al 73' una punizione di Righetti non ha fortuna, perché il numero uno piemontese para; e due minuti dopo è il giovane a cercare la via rete. Per chiudere la nefasstagione trasferta a Vogbera, nella tana di una squadra pronta a festeggiare la C2. [g. a.]

A 90' dalla fine, Prima categoria ancora da decidere in e in coda

Pietra-Vallecrosia testa a testa

Deciderà lo scontro diretto dell'ultima giornata

A una sola giornata conclusione, il torneo di Prima non ha sciolto alcun interrogativo: in vetta Pietra e Vallecrosia, domenica prossima attese dallo scontro di, possono di stappare lo champagne per il di categoria, mentre appaiono tagliate fuori Cisano ed Alassio. In coda il Quiliano, superando il Legino, è per il momento fuori da un tunnel in cui è piombato il Cengio. emozioni in Terza dove i due raggruppamenti hanno scelto da tempo le loro regine. Sassello (girone savonese) e Taggese (girone imperiese) hanno ancora fornito ottime prestazioni. segnalare anche la vittoria in trasferta del Laigueglia che si conferma come una delle realtà più belle del campionato.

Lotta a due. Pietra e Vallecrosia, aggiudicandosi i confronti della penultima giornata, hanno reso vane le di Alassio e Cisano, fuori ogni gioco. La compagine di Antoni Micalizzi ha sconfitto il Cengio con Pollero protagonista di autentico show. Il difensore bianco-celeste ha infatti fallito un rigore nel primo tempo si è saputo riscattare nella ripresa segnando (74') il gol che permette ancora sperare nel salto di categoria. Il segretario Grato Manfredi: «Una gara molto tirata anche perché i valbormidesi, pur terminando in nove la partita, non si sono mai arresi». Il Vallecrosia è passato con autorità a Millesimo (autori delle reti Pigliacelli e Pastor per gli ospiti, Bazzano per i locali) anche se i valbormidesi, che colpito una traversa, possono ritenersi in credito con la dea bendata. Inutile dunque la vittoria dell'Alassio con il Borghetto firmata dalle reti di Piredda (37') e La G (84') così come quella del Cisano S. Ampelio, apparso scatenato gol di Vescovi, Aurame e Rossi.

La luce del Quiliano. alcune settimane fa nessuno, anche il tifoso più accanito, scommesso una lira sulla salvezza. Adesso, a 90' dalla sono ad un passo dalla salvezza. Il team di Becco si è imposto sul Legino (reti di Romano e Prinsl superando il Cengio e appaiandosi al Millesimo. Il segretario Nicolò Pollaro: «E' ancora presto per festeggiare. Certo, sarebbe splendido rimanere in questa categoria dopo le ultime belle prestazioni».

Savona. Continua il dominio Sassello. La compagine biancoblù ha superato un tenace Porto Vado segnando con Vassallo e Romagnano (rete ospite di Delfino). Alle spalle bella affermazione del Calice (che ha trafitto il Cosseria con gol di Davide Genesio, Bussacchetti, autore di una doppietta e Zunino) mentre il Magliolo si è imposto a Bardineto.

Terza Imperia. Continua la marcia della Taggese che, nonostante penalizzata dall'espulsione del portiere De Vincentiis, supera con gol di Moretti e Arnaldi la Taggese. Al secondo posto il Laigueglia che a Costarainera con gol di Casagna e Rodolao.

Guglielmo Oliveri

TERZA

L'Entella non conosce ostacoli: supera anche il Poggio (1-0) e si prepara a vivere 180 minuti da capolista, in vista del big-match finale contro il Segesta. Al di San Salvatore i chiavaresi di Sandro Roncone hanno chiuso la pratica al 29', rete ottenuta distanza ravvicinata di Burani, uno dei giovani più promettenti del validissimo vivaio chiavarese.

La reazione del Poggio si è esaurita in pratica in un colpo di testa di Asterini parato da Walter Castagnola, «vecchia bandiera» del calcio dilettantistico ligure. E poi in una contestazione finale all'arbitro Gardella, con probabili future zioni dirigenti e giocatori del Poggio.

Il ha superato intanto con identico punteggio (1-0) il Leivi, rimanendo quindi un punto dal chiavaresi.

Altri risultati terz'ultima giornata di campionato: Maggi 3-1, Ri Calcio-Né Calcio 1-1, Moconesi-Panchina 0-3, San Lorenzo-Saline Bacezza 3-2, -Mlia 1-0, Bargone-Sestieri Lavagna 2-2.

Classifica: Entella Calcio p. 46; Segesta 45; Monelia, Monilia e San Lorenzo 40; Il Poggio 38; Sestieri Lavagna 35; Leivi 33; Bargone 27; Portofino 24; Né 18; Ri Calcio 17; Atletico Maggi 16; Panchina 15; Saline Bacezza 9; Moconesi 7. [g. a.]

PRIMA CATEGORIA

GIRONE A

RISULTATI

ALASSIO	BORGHETTO	2-0
BORDIGHERA	ZINOLA	2-1
S. AMPELIO	3-0	
CIANESE	S. BARTOLOM.	1-1
FINALBORG.	S. STEFANO	3-2
MILLESIMO	VALLECROSIA	1-2
CENGIO	1-0	
QUILIANO	2-0	

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
		17	7	5	49	17
	41	16		4	41	22
CISANO		14	11	4	42	18
		13	13	3	33	21
S. AMPELIO	31	11	9	9	38	29
	29	10	9	10	50	38
FINALBORG.		8	12	9	28	28
BORDIGHERA	28	11	6	12	36	41
LEGINO	27	8	11	10	36	44
S. BARTOLOM.		8	10	11	26	37
BORGHETTO		6	14	9	30	45
QUILIANO	25	8	9	12	34	37
MILLESIMO	25	8	9	12	33	44
CENGIO		7	10	12	27	37
S. STEFANO		3	13	13	37	50
		3	10			50

PROSSIMO

15ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

BORG	ALTES	(s. 1-0)
CENGIO	CIANESE	(0-0)
LEGINO	ALASSIO	(0-0)
	FINALBORG.	(1-1)
S.		(0-0)
S. STEFANO		(0-4)
VALLECROSIA	PIETRA	(1-1)
ZINOLA	QUILIANO	

GIRONE B

RISULTATI

	R. P. SESTRI	2-1
		0-2
	LEVANTO	5-4
DON BOSCO	CARASCO	0-1
PONZANESE	VALLESTURLA	2-2
	SANTERENZ.	4-1
S. SALVATORE	GARIBALDINA	3-1
VALDELLORA		0-2

CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S
CEPARANA		10		1	59	
PONZANESE	34			4		
RIVIERA			13	7	30	26
CARASCO	32	11		9	37	34
DON BOSCO	31	8	15	7	36	35
S. SALVATORE	30	10	10	10	31	29
VALLESTURLA		7	16	7	29	28
R. P. SESTRI		7	15	8	23	23
CARAVARE		8	13	9	24	29
BORGHETTO	28	7	15	8	27	38
FORZA CO.	28	7	14	9	28	31
GARIBALDINA	28	7	14	9	30	34
LEVANTO	27	7	13	10	39	43
AMEGLIA	26	9	8	13	38	41
SANTERENZ.	25	6	14	10	27	31
VALDELLORA			10	14	24	39

Sestrierese 1 punto di

Ceparana
al prossimo Campionato di Promozione.

Retrocedono
Ameglia Sport e Valdellora Portarese.

Vara e Cavi '59 Levanto devono disputare uno spareggio per determinare la terza squadra retrocedente.

TERZA CATEGORIA

SAVONA

RISULTATI

		1-2
BARDINETO		0-3
		4-0
MURIALDO		6-2
ROCCHETT.	PALLARE	1-2
SABAZIA		4-0
SASSELLO	P.	2-1
VALLEGGIA	D. B.	2-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	44	20		3	55	22
CALICE	41	18			58	27
	38	15		3	61	23
A. B. VARAZZE	34	14	6			30
VALLEGGIA	31	11		7	39	28
SABAZIA		11	7	6	51	41
MURIALDO	27	7	13	6	41	40
PALLARE	27	10	7	9	27	30
COSSERIA	27	8	11	8	31	35
P. VADO	24	9	6	11	32	39
CALIZZANO	23	9	5	13	38	45
PIANA	19	8	3	16	24	45
ROCCHETT.	19	5	7	14	28	49
LETIMBRO	18	6	6	14	46	61
BARDINETO	14	4	6	16	28	60
ARNORA	7	0	7	18	16	70

TURNO

13ª DI RITORNO 16 MAGGIO - ORE 16

CALIZZANO		(s. 2-3)
COSSERIA	AURORA	(1-1)
A. B. VARAZZE		(1-1)
MAGLIOLO	CALICE	(1-6)
	LETIMBRO	(3-5)
PALLARE	VALLEGGIA	(1-4)
	MURIALDO	(6-1)
ROCCHETT.	BARDINETO	(3-2)

IMPERIA

RISULTATI

BALESTRINO	RIVIERA	4-2
	LAIGUEGLIA	1-2
DOLCEACQUA	S. LORENZO	2-2
	DOLCEDO	0-1
PONTEDASSIO	BORGHETTO	3-0
S.		1-2
TAGGESE		2-1
VILLANOV.		4-0

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
	46	22		1	61	14
		18			53	30
	35	13	9	5	52	30
	33	12	9	5	53	32
	33	14	5	6	60	37
	32	11	10	5	51	25
			6			
	28	13	4	9	64	30
RIVIERA	28	12	6	9	44	42
SANREMO	27	12	3	11	54	39
COSTARAIN.	22	8	6	12	39	42
DOLCEACQUA		8	5		43	61
	16			12	32	51
		3			33	72
S. BERNARD.	6	3	2	21	21	86
S. BARTOLOM.	0	0		27	9	139

San Bartolomeo fuori classifica.

PROSSIMO

16 MAGGIO - ORE

BADALUCC.	S. BARTOLOM.	(s. 3-1)
		(0-3)
DOLCEDO		(1-2)
GARLENDA	COSTARAIN.	(1-3)
	DOLCEACQUA	(1-2)
S. BERNARD.	TAGGESE	(0-12)
S. LORENZO	LAIGUEGLIA	
SANREMO	BALESTRINO	(6-1)

Il pallone elastico entra nel vivo, nonostante il maltempo abbia ancora creato problemi

Pirero spreca, Dotta fa la voce grossa

La Taggese ko al 21° gioco, il cairese travolge Balocco

Fine settimana pallonistico rovinato [illegible] pioggia, in serie A, ma con giocatori e squadre liguri ugualmente in evidenza. Sabato sera a Ceva la Taggese di Marco Pirero è stata protagonista di una prova esaltante contro la quadretta di Arrigo Rosso. Sconfitta di stretta misura, 10-11, per i rivieraschi, che hanno letteralmente regalato una partita che avevano ampiamente dimostrato di poter vincere. A Cortemilia ieri un [illegible] in gran spolvero ha battuto per 11-4 la Maglianese di un Carlo Balocco efficace e insidioso solo nei primi sei sette giochi. A Cuneo sul 3 pari è stata sospesa la partita tra Bellanti e Aicardi, [illegible] a Cengio [illegible] bato era stato sospeso per pioggia l'incontro [illegible] Dogliotti e Vacchetto, con i locali in vantaggio per 4-2.

A Ceva Pirero gioca per quattro ore ai massimi livelli contro un Rosso non [illegible] al massimo della condizione, ma [illegible] è combattivo. Al riposo sul 6 pari, la Taggese ha accusato lo [illegible] rendimento di un Lanza alle prese con problemi fisici, ma dopo un gioco durato 45 minuti sul 7 pari, è riuscita ad allungare. Ancora in vantaggio al termine del confronto ([illegible] pari, 40 a 0), Pirero per sfortuna e precipitazione ha gettato alle ortiche una vittoria che avrebbe coronato una prova di grande classe.

AD ALBA

Oggi Molinari-Sciorella

[illegible] gioca oggi alle 21 a Alba l'ultimo incontro della terza giornata del campionato di serie A. In campo il tricolore Molinari e l'Imperiese [illegible] Alberto Sciorella. Un confronto atteso dai tifosi liguri, per verificare se l'imbattuto Sciorella potrà [illegible] il primato [illegible] Molinari, che a sua volta finora è apparso imbattibile. In Coppa Italia [illegible] scorso anno e poi in campionato, Sciorella ha sempre disputato partite egregie contro Molinari. La quadretta ligure può contare sulla tecnica raffinata del [illegible] capitano e sull'esperienza [illegible] spalla Massone. Da parte sua Molinari cercherà [illegible] forzare i colpi in battuta e [illegible] chiudere [illegible] gioco con i suoi palloni [illegible] con impareggiabile potenza dal ricaccio, per continuare nella sua marcia vittoriosa alla testa della classifica. [illegible] tratta [illegible] uno degli incontri più attesi di questo inizio di torneo, [illegible] due degli aspiranti [illegible] vittoria finale. [e. m.]

Il battitore della Taggese comunque è in buona condizione e già mercoledì, nel recupero di Taggia con Vacchetto, dovrebbe finalmente cogliere il primo successo stagionale. A Cortemilia un'altra partita del «Super-Dotta» [illegible] questo inizio di torneo. Contro un avversario [illegible] difetto di potenza, [illegible] molto tecnico e smaliziato, il ragazzo [illegible] Cairo ha gestito al meglio il suo repertorio di battute [illegible] profondità e ricacci imprendibili al salto. In vantaggio per 7-3 al riposo, ha concesso un solo gioco all'avversario, in evidente difficoltà [illegible] seconda parte dell'incontro, fissando il finale su un [illegible] 11-4 in [illegible] favore.

Tra le file della Cortemiliese un giovane [illegible] sicuro avvenire. [illegible] Cerrato, terzino debuttante in serie A. Gioca bene, anzi benissimo, con grande fredezza e mostrando [illegible] posizione e tecnica già affinate per il difficile ruolo [illegible] terzino al largo. E' un prodotto del vivaio locale. Dopo i Dogliotti, Molinari e Dotta, adesso a Cortemilia cominciano a forgiare e sfornare anche terzini di grandi capacità. Una storia «non finita» [illegible] onora i dirigenti di questa società, sempre attenti a curare i giovani, che [illegible] ancora numerosi, del vivaio.

Enrico Marchisio

Beppe Novaro, quest'anno spalla di Aicardi: i due son stati fermati dalla pioggia

In [illegible] la sorpresa è Terreno

L'atteso derby Pieve-Bardino verrà recuperato già domani

L'attaso derby ligure tra il Pie[illegible] di Teco e Bardino, matchclou della seconda giornata del torneo cadetto, è [illegible] rinviato per pioggia. L'arbitro, il piemontese Prette, dopo aver effettuato [illegible] sopralluogo assieme ai capitani Papone e Turco, ha rimandato a casa le due formazioni. L'incontro verrà recuperato domani alle 15,30, sempre nello sferisterio di Pieve di Teco, [illegible] tempo permettendo.

Ieri si sono dunque giocate soltanto due partite, e il f[illegible] campo è saltato. La Montechia[illegible] [illegible] Beppe Barla [illegible] stata sconfitta in [illegible] sorprendente Doglianese, capitanata da Ivan Terreno. Il portacolori della quadretta cuneese, l'anno [illegible] trionfatore [illegible] campio[illegible] di serie C, ha superato la quadretta alessandrina per 11-6, balzando così da solo [illegible] comando della classifica.

Trasferta amara intanto per la Bormidese di Navoni. La quadretta della [illegible] Bormida ha ottenuto soltanto tre giochi sul [illegible] [illegible] Canalese di Gili. E' stato inoltre posticipato al 19 maggio l'incontro tra Libertas Pontinvrea e Speb, mentre ha riposato la Pro Spigno. Questa [illegible] classifica: Doglianese p. 2; Canalese, Pro Spigno, Bormide[illegible] e Bardino 1; Pieve di Teco, Libertas, Speb [illegible] Montechiarese 0. Prossimo turno: sabato a Spigno Monferrato (ore 21,15): Libertas-Doglianese e a Canale d'Alba (15,30) Canalese-Pro Pieve. Domenica [illegible] giocheranno invece Bormidese-Spigno e Speb-Montechiarese. Turno [illegible] riposo per il Bardino.

Nel campionato di [illegible] C1, nel girone [illegible] esordio [illegible] il botto per Rialtese e Imperiese. [illegible] Rialtese della coppia Doglio-Roberi ha vinto (11-4) il derby che la opponeva alla Spec Cengio guidata [illegible] Alessandro Suffia-Poggio, mentre l'Imperiese [illegible] Oliveri ha superato per 11-5 la Bormidese del duo Milano-Core. Sconfitte per gli Amici del Castello, superati [illegible] casa dall'Astor Ceva per 11-7. Classifica: Astor Ceva, Rialtese e Imperiese p. 1; Spec Cengio, [illegible] e Amici del Castello 0. [r. p.]

PALLACANESTRO

Mentre l'Imperia accede alla serie D maramaldeggiando [illegible] Tigullio (115 a 55)

Il Cogoleto conquista il terzo posto

Nel finale s'impone sul parquet dell'Alcione

Che scoppola! Avevano promesso [illegible] punti agli avversari, e invece sono riusciti a dargliene 60. Questa l'impresa dell'Imperia contro il Tigullio (115-55), prima squadra a essere aritmeticamente promossa in D.

Tutti i giocatori hanno segnato, anche Baiardo (classe '76) [illegible] di 8 punti. Pronostico rispettato anche in C.B. Sestri L.-Ospedaletti, con vittoria dei padroni di casa per 83-61.

Cffs Cogoleto ancora [illegible] in quello che era annunciato [illegible] lo spareggio per [illegible] terza posizione: il quintetto di Marco Prati [illegible] espugnato la [illegible] della Gioventù, infliggendo all'Alcione Rapallo la terza sconfitta della fase finale (83-76), quella che probabilmente elimina i ragazzi di Giancarlo Modafferi dalla lotta per la D. Il Rapallo ha accusato la serata di [illegible] vena di Bucchioni al tiro e Vasquez in [illegible] gia.

Sull'altro fronte, complesso più calmo e soprattutto un Castrini inesorabile cecchino (25 punti, 9 su 9 dalla lunetta e 5 su 7 da tre punti). Prati ha fatto ruotare gli uomini a disposizione, nel finale l'Alcione ha perso per raggiunto limite [illegible] falli di Arata, Vasquez, Vaccari e Ruscica. A 3' dal termine la partita [illegible] ancora da decidere (68-66 per gli ospiti). Poi gli arbitri fischiano [illegible] tecnico a Vasquez: due liberi per Ganassali e [illegible] altro paio per Castrini, tutti a bersaglio. Bucchioni [illegible]a [illegible] tre, Macciò realizza un libero e Castrini in entrata porta la [illegible] squadra al massimo vantaggio di 9 punti (75-66 a 1'44 dal termine). Due liberi per Bucchioni a segno, manca meno [illegible] un minuto: Zanetti realizza l'unico [illegible] personale, ma molto importante, Pernice con [illegible] centri crea l'illusione, subito spenta da una serie di liberi siglati a turno [illegible] Castrini, Davide Balestrini e Zanetti. A 9 secondi dalla fine Bucchioni e Davide Balestrini vengono a contatto, quest'ultimo viene espulso. I due liberi del rapallese servono a sancire il punteggio di 83-76 per il Cogoleto.

Alcione: Fronzoli 4; Grandi; Bucchioni 12; Vaccari 2; Vasquez 14; Tassisto 18; Pernice 14; Ruscica 2; Arata 10; Brambilla. Cffs: Siri 3; D. Balestrini 1; Ganassali 17; Calcagno 6; R. Balestrini 14; Parodi; Pollone 2; Macciò 13; Zanetti 2; Castrini 25. Classifica: Imperia p. 14; Tigullio e Cogoleto 10; Sestri Levante 8; Rapallo 6; Ospedaletti 0. [g. s.]

Vaccaro, allenatore del Chiavari

Il Sestri Ponente in salvo

I genovesi restano in serie D grazie al successo sul Lerici

Solo due incontri avevano un significato nell'ultima giornata [illegible] maschile: il primo, fra Lerici e Sestri Ponente, ed il secondo fra Juniorcasale e Acqui Terme. In palio un posto salvezza [illegible] genovesi e casalesi. [illegible] i piemontesi ad accompagnare [illegible] La Spezia, Loano e Asti in Promozione.

I genovesi hanno vinto a Lerici per 111-96, al termine di [illegible] partita tirata e [illegible] un certo punto [illegible] ripresa anche in equilibrio (86-85 per il Sestri Ponente).

[illegible] il Casale, 84-67 sull'Acqui, in virtù della classifica avulsa a tre, compreso il Sarzana (ormai tranquillo e quindi battuto [illegible] capolista Tarros La Spezia per 78-71), retrocedendo [illegible] in Promozione.

Altri risultati: Loano-Riviera Savona 67-75, Asti-Monferrato 83-78, Autorighi Chiavari-Valtarese 114-100, Crdd La Spezia-Voghera 69-66, Camaiore-Vogue Spe[illegible] Alassio 90-86. Classifica finale: Tarros p. 50; Camaiore 48; Valtarese 40; Autorighi 38; Riviere [illegible]; Acqui [illegible]; Lerici e Voghera 32; Vogue Spoea 30; Monferrato 28; Sarzana, Sestri Ponente e [illegible] 24; Asti 20; Loano 12; Crdd 8. Tarros e Camaiore promosse in [illegible] C; Casale, Asti, Loano e Crdd retrocesse in Promozione. Turno [illegible] chiusura anche per le C [illegible] schile, e l'Elah Genova è uscita sconfitta dal campo di Carrara contro il Michelotto per 101-75. [g. s.]

PALLAVOLO

Anno nero: per la pallavolo ligure un'altra grossa delusione

Beffa: Chiavari retrocede

La sentenza per una sconfitta al 5° set

[illegible]6 nei tempi esupplementari il volley ligure riesce a strappare un successo. I campionati nazionali [illegible] volley si chiudono con un mezzo disastro: Salvo Savona (dalla B1 alla B2 maschile); Volley Chiavari (dalla B2 [illegible] C1 maschile); Colombo Genova e Loano (dalla C1 [illegible] C2 maschile); Figurella Genova (dalla B2 alla C1 femminile); Loano e Recco (dalla C1 alla [illegible] femminile) non [illegible] l'hanno fatta a difendere la posizione nel campionato di appartenza. Alle 7 retrocesse (su 18 squadre liguri al via) potrebbe aggiungersi lo Spezia (che deve andare al playo[illegible] salvezza [illegible] C1 femminile). Solo le promozioni di Cus Genova (dalla C1 alla B2 maschile) e Amatori Navalcavi Rivarolo [illegible]a C1 alla [illegible] femminile) impediscono di proclamare che il disastro sia totale.

Mesto addio alla B1 maschile da parte della Salvo Savona: la squadra ha incassato sabato sera la settima sconfitta consecutiva. Il Valdagno, seconda forza del campionato, è passato al Palasport di Via Trinces per 3-1: i parziali (15-10 8-15 13-15 15-17) fanno quasi rabbia perchè dimostrano che nonostante tutti la squadra di Giorgio Salomone avrebbe potuto difendersi con più incisività in questo campionato e [illegible] terminare penultima a [illegible] punti precedendo solamente il debolissimo Lunazzi. Le voci che giungono [illegible] clan Capello segnalano il pericolo di [illegible] trasferimento della società in altro luogo.

Del fallimento Salvo [illegible] però ritenuti coimputati anche le forze politiche ed amministrative [illegible] non hanno saputo affiancaqre la società nei momenti più delicati delle ultime stagioni. Chiusura in sordina e bilancio negativa anche per il Volley Spezia: la squadra di Del Giudice e Del Treppo era partita con ben altre ambizioni e mire di quel anonimo centroclassifica in cui si è annullata sino all'ultima giornata, quando è [illegible] sconfitta (0-3) in casa del Pavic Romagnano Sesia.

In [illegible] femminile sta lo speranza dalla Liguria: il Latte Tigullio Rapallo, non contento di aver stupito conquistando il quinto posto, [illegible] eccellente considerate le difficoltà affrontate dalle matricole biancoblù in questo prima campionato di serie elevata, hanno chiuso alla grande, espugnando il terreno dell'eterno rivale, il Solliera Modena: 3-2 per Bettini e C (2-15 5-15 15-4 15-6 9-15).

In B2 maschile il Volley Chiavari [illegible] è giocato la salvezza al fotofinish [illegible] il Lecco Pico e l'ha persa nella maniera più incredibile: la retrocessione [illegible] resa amara dal fatto che [illegible] sola «chiacciata» nel tie-break decisivo a Segrate avrebbe [illegible] biato il destino [illegible] verdeblù. Il Lecco Picco ha perso netto in casa del Belvedere Alessandria (0-3), e questo punto [illegible] bastato ai Chiavaresi vincere (con qualsiasi scarto, anche al tie-break) in casa della Segrate[illegible] e il posto in B2 [illegible] assegnato ai chiavaresi e non ai comaschi.

I parziali della battaglia di Segrate dicono tutto: 15-7; 15-10; 5-15; 11-15; 19-17. La maledizione del tie-break ha colpi[illegible] puntualmente: come in altre 6 occasioni (su [illegible] volte) i chiavaresi di [illegible] Brignole hanno perso le forze proprio nel momento decisivo. [illegible] settima prima si erano arresi al 42° punto, questo sabato si sono «limitati» al 36°. Più che di maledizione bisogna [illegible] chiari limiti psicologici che hanno frenato e «uccisos» la squadra nei [illegible] decisivi.

In B2 femminile [illegible] Figurella Genova perde 0-3 a Bergamo: la [illegible] 24a sconfitta in [illegible] giornate.

In C1 maschile [illegible] già tutto deciso prima della giornata conclusiva, perciò la sconfitta (2-3) del Voltri in casa [illegible] Vallesusa non [illegible] drammi. Stesso discorso per la onorevole sconfitta (1-3) della Colombo Genova contro la capolista Biella. Il Cus Genova batte il Fino Torinese (3-1), Il Loano vince ad Ao[illegible] (3-0), il derby [illegible] [illegible] Ceparana per 3-0 sul Primavera Imperia.

In C1 femminile, Lo Spezia ha battuto la capolista Amatori Rivarolo (che è rimasta tale nonostante la sconfitta) 3-2 (15-10 12-15 14-16 15-11 16-14), l'Italbrokers l'ha imitata contro il Savigliano (3-2); per il quo[illegible] migliore la squadra genovese è salita e quella spezzina [illegible] alla lotteria degli spareggi. [d. s.]

GIOVANILE

Ai baby biancoblù lo spareggio [illegible] il Baiardo

Il Savona è campione regionale degli allievi

SAVONA. Gli allievi del Savona [illegible] campioni regionali. [illegible] spareggio contro il Baiardo i ragazzi di Leo Cusimano hanno conquistato una vittoria nettissima (3-1) grazie alle [illegible] di Lazzaretti nel primo tempo, di Riolfo e Rocca nella ripresa. La squadra genovese ha saputo rispondere solo a tempo scaduto.

Una partita sempre dominata dai biancoblù, anche perché oltre i tre gol sono da mettere nel tabellino anche due [illegible] e alcune occasioni da gol mancate per [illegible] soffio.

A fine gara grande gioia negli spogliatoi, dopo [illegible] delusione della settimana scorsa per il mancato titolo tra i Giovanissimi. Afferma il tecnico Cusimano: «Abbiamo giocato bene e meritato [illegible] titolo, del resto il risultato non si discute. E' il de[illegible] coronario di [illegible] ciclo iniziato [illegible] anni fa. Quando ho visto la carica dei ragazzi ho capito che il titolo sarebbe stato nostro».

Questa è stata un'annata [illegible] gica per il [illegible] giovanile del Savona e in particolare per Cusimano che oltre a conquistare il titolo regionale Allievi ha portato la Juniores nazionale al secondo posto, alle spalle del Nizza. «Sì - continua il tecnico - è veramente una gran bella annata, ma preferisco [illegible] molti giovani della Junio[illegible] hanno conquistato a soli 17 anni un posto in prima squadra meritando sempre gli elogi degli addetti ai lavori. La società ha deciso di intraprendere la strada dei giovani, [illegible] questi tempi l'unica alternativa per continuare a fare calcio».

Soddisfatto anche il presidente del settore giovanile, Li[illegible] Di Blasio: «Alla fine ho pro[illegible] una gioia immensa. E' [illegible] titolo molto importante, testimonianza dello sviluppo che il [illegible] giovanile biancoblù ha avuto in questi ultimi [illegible] nia. [m. no.]

FOOTBALL

Gli ospiti concludono la A2 al quarto posto, i ventimigliesi all'ultimo

Spadotto dà il derby agli Squali

I levantini passano (6-0) sul campo dei Waves

Si chiude con un successo in trasferta, nel derby Levante-Ponente, la prima stagione in A2 di football Usa degli Squali Golfo del Tigullio-Cit: 6-0 a Ventimiglia contro gli [illegible] Riviera dei Fiori, la decisione nel primo quarto [illegible] [illegible] intercetto di Paolo Spadotto e conclusione dello stesso giocatore in touch-down. Poi errore di Marco Costa alla trasformazione, e quindi semplice 6-0. Negli altri [illegible] quarti i chiavaresi han[illegible] controllato agevolmente le Waves, [illegible] una buona prova difensiva del collettivo e con, in avanti, Benaglia sempre pericoloso e positiva pure [illegible] prova di Roberto Ravera, con 10 corse per un totale [illegible] [illegible] yards.

[illegible] bilancio [illegible] stagione è da considerare positivo, visto anche il fatto che [illegible] abbiamo utilizzato lo straniero. Una formazione tutta italiana [illegible] il prossimo anno potrà ancora migliorare» ha dichiarato a fine gara il diesse degli Squali, Maurizio Ravera.

Non così si può dire delle Waves, che spe[illegible]ano con il passare delle giornate di migliorare il proprio gioco, [illegible] i risultati non sono arrivati. I ponentini chiudono così all'ultimo posto [illegible] zero punti, mentre i verde-argento si pi[illegible] in quarta posizione.

Infatti i risultati dell'ultimo turno erano abbastanza scontati, e [illegible] sono state registrate sorprese: i [illegible] Hawks Cernusco sul Naviglio hanno vinto a Brescia contro i Bengals per 42-15, i Black Knights Rho hanno superato in trasferta i Nightmare Piacenza per 17-0. Quindi la classifica finale è la seguente: Cernusco p. 18; Knights Alessandria [illegible] (ambedue [illegible] ai playoff per lo scudetto); Rho [illegible]; Squali Golfo del Tigullio e Brescia 8; Piacenza 3; Waves Riviere dei Fiori 0. [g. s.]

Stagione dolceamara per i team liguri

Tre giorni di grande vela nel Golfo Tigullio anche se ieri è mancato il vento

«Zegna» a metà tra Bassani e Platter

Vittoria ex-aequo nel prestigioso trofeo di Portofino

PORTOFINO. Era scritto nelle stelle che neppure questa edizione delle Regate Primavera Portofinesi-Trofeo Ermenegildo Zegna potesse filare liscia come l'olio: nel '91 e '92 fu la pioggia a martoriare velisti e appassionati. Questa volta è l'assenza di vento nella terza e decisiva prova di ieri mattina a ostacolare, anche se non a sconfiggere, la macchina organizzativa.

Dopo le giornate di venerdì e sabato, perfette perché accompagnate da bel tempo e buon vento, ieri il cielo ha concesso troppo bel tempo e troppo poco vento: dopo un sopralluogo sul percorso di regata la giuria ha dovuto alzare un'ideale bandiera bianca ed annullare la prova. Un altro contributo al partito dei sostenitori di Cino Ricci, che ha dato pubblica lode al Golfo Tigullio come «Golfo dei Nesci», oasi una zona dove non si può fare affidamento su un vento decente per le regate.

Senza la terza regata si è dovuto fare buon viso a cattivo gioco e rendere definitive le classifiche per classi e categorie stilate al termine della seconda regata, sabato sera.

I 165 yacht Ior classificati e premiati secondo i criteri Ims sono stati suddivisi in 11 classi. Sono stati proclamati vincitori nelle varie classi gli equipaggi con il miglior punteggio dopo due prove. Più complicato il calcolo per assegnare il «Trofeo Zegna», spettante all'equipaggio che ottiene i migliori piazzamenti nella propria classe. Tre barche avevano fatto l'en-plein primeggiando sia venerdì che sabato: «See You Later» di Luca Bassani nella classe Mynotipi 888, «Voilà» di Mauro Platter nella classe Prima Regata e «Lujas» di Corrado Frattini nella classe A Regata. Il regolamento prevede nel caso di ulteriore parità che prevalga chi ha gareggiato nella classe il maggior numero di partecipanti: quindi la taglia fuori Lujas ha compiuto la grande impresa di mettersi alle spalle «Saffilos» di Giorgio Falck ma ha gareggiato contro solo 4 concorrenti. «Voilà» e You Later erano perfettamente alla pari: 7 barche erano iscritte da una parte e 7 dall'altra: inevitabile a questo punto l'assegnazione ex aequo del «Trofeo Zegna»: felicità divisa a metà insomma nella cerimonia di premiazione che si è tenuta alle 18 di ieri al Teatrino del Portofino, presenti i fratelli Zegna. Chi ha vinto deve dover gareggiare a senza dover spartire nulla con nessuno è stata la elassina Elena Zucchinetti, 17 anni, campionessa italiana ed europea della Laser, che ha ricevuto il premio «Beppe Croce», che intende segnalare un giovane velista e che prevede l'assegnazione al vincitore di una imbarcazione classe Europa: doppia per Roberta che dal prossimo anno intende gareggiare proprio nella classe Europa.

Ecco infine i vincitori di categoria. Nei J/24 Luca Santella ha dimostrato di essere il più del lotto di concorrenti: ha vinto la seconda, è arrivato secondo nella prima. Sconfitti i tre genovesi, Tortarolo, Bolena e Niccolini. Successi nella Seconda Regata di «Tomahawk» Emanuele Valleriga e nella Terza Regata di «Sarina IV» di Silvano Botti. Venendo alle più «tranquille» categorie Crociera nella A vittoria di «Ginger Three» di Giuseppe Pensabene; nella B di «Camomilla di Alessandro Scarselli; Seconda di «Fantasma» di Marzio Agnoloni; nella Terza di «Finalmente» di Finini; nella Quarta di «Nadiella» di Giampaolo Lunghi.

Danilo Sanguinetti

Un momento della premiazione dello «Zegna»: Luca Bassani e Mauro Platter ricevono i riconoscimenti per le loro prove

Un trionfo per «Christie's»

L'esposizione di oggetti d'arte ha conquistato pure gli sportivi

PORTOFINO. Non solo fumo: la cornice mondano-spettacolare accompagna per tradizione e necessità promozionale le Regate di Primavera a Portofino, si distingue da manifestazioni simili per originalità e buon gusto. Imprescindibili i passaggi Vip (Berlusconi in sua calata in Piazzetta sabato mattina costituito il «clou»), i cocktail e i rinfreschi di questa e di quella ditta che appoggiano la manifestazione, le novità di questa 13ª edizione state rappresentate dall'esposizione di gioielli, argenti, orologi e dipinti a tema marittimo «Christie's», notissima d'aste internazionale, e dallo spettacolo di luci, musiche, voci e «stastonauti» allestito sabato sera tra le case e il porticciolo e il campanile della Chiesa del Borgo.

La fama di Christie's ha calamitato centinaia di curiosi nelle dell'Oratorio di S. Maria Assunta, ad ammirare soprattutto ori e argenti verranno messi all'asta in estate, a Ginevra e Roma. Più di possibili acquirenti si trattava di «invidiosi» che, a leggere le stime sotto un candelabro d'argento e Valadier, e elefantino d'oro e Fabergé potevano solo sorridere. Per parlare del collier di rubini e diamanti patrimonio della casa reale francese, regalato da Napoleone alla consorte Maria Luigia, un miliardo e mezzo.

All'insegna della contaminazione varie leggende, e dell'uso spregiudicato di mezzi teatrali e sportivi, lo spettacolo ideato e curato da Valerio Festi. e alle due proiettori mandavano immagini sul getto d'acqua al centro del porto ottenendo visioni di grande effetto. Intanto gru e davva l'assalto al campanile una voce raccontava la storia «piccola ragazza arancio rapita in cielo»: figurante su un trapezio, metri sopra le teste degli spettatori, funi. Dopo l'«incontro» con un altro trapezista, atterrava sulla Piazzetta, regalava enormi palloni blu agli spettatori. [d. s.]

CALCIO IN FRANCIA

Klinsmann & C. sono quattro punti dall'Olympique Marsiglia

Monaco, Parigi non vale lo scudetto

Biancorossi ancora ko col Psg dopo lo 0-1 in Coppa

Klinsmann all'asciutto nel Monaco

MONTECARLO. Per il Monaco è finito. Almeno per questa stagione. Dopo l'eliminazione in Coppa di Francia rimediata martedì scorso, sabato sera è arrivato, sia pur non ancora matematicamente, anche l'addio allo scudetto. Colpa, in entrambe le occasioni, del Paris Saint-Germain che, dopo aver espugnato il «Louis martedì (1-0), ha battuto nuovamente il Monaco con lo stesso risultato (1-0, gol di Fournier all'81') sabato sera in campionato.

La sconfitta che fa scivolare il Monaco, a quattro giornate dalla fine, a 4 lunghezze dal capolista Olympique Marsiglia. Troppe per poter sperare di agganciare una prima classe che continua a non perdere un colpo.

Una sconfitta, quella di Parigi, che la squadra del Principato anche il secondo posto in classifica ora in mano allo stesso Paris Saint-Germain, squadra anch'essa, comunque, troppo dai marsigliesi per poter sperare in un aggancio anche se matematica lascia ancora una porta aperta.

Al «Parco dei Principi», sabato sera, il Monaco ha neppure troppa fortuna. La squadra doveva vincere continuare a sperare. Ha retto bene il confronto con i parigini, ha il gol senza trovarlo, tenendo in mano, a lungo, il bandolo gioco. è arrivata invece beffa a nove minuti dalla fine con il gol Fournier che ha chiuso partita. Un ultimo sussulto nei minuti finali dei biancorossi con un'occasione capitata a Gnako.

Niente da fare. Il ko è stato inevitabile. I quattro punti di distacco dall'Olympique Marsiglia, che si sta avviando a conquistare il suo quinto scudetto consecutivo, sembrano un abisso incolmabile a 360 minuti fine del campionato.

Il Monaco ha giocato una stagione ad livello, ma fallito tutti gli obiettivi (anche la Coppa delle Coppe aveva riservato amarezze con l'eliminazione fin dal secondo turno) cedendo, sul piano gioco e della condizione, proprio nel momento decisivo.

Era già successo fa. Uno cose che finito per limitare anche la resa di uomini-gol come Klinsmann che, nelle ultime partite, ha segnato pochissimo. Un problema su cui lavorare, in chiave futura, l'allenatore Arsène Wenger, appena fino al '96 sulla panchina monegasca.

Risultati 34ª giornata: Metz-Le Havre 2-3; Tolosa-Lens 0-0; 1-0; Valenciennes-Bordeaux 1-0; Strasburgo-Nantes 2-4; Caen-Marsiglia 2-3; Montpellier-Saint-Etienne 1-2; Lille-Sochaux 0-0; Tolone-Auxerre 1-2; Lyon-Nimes 0-1. Classifica: Marsiglia , Paris Saint-Germain 46, Monaco 45, Bordeaux 43, Nantes 41, Saint-Etienne 39, Auxerre 37, e Strasburgo 35, Caen, Lyone, Metz e Montpellier 31, Sochaux 30, Lilla e Tolosa 28, Le Havre e Valenciennes 27, Tolone 23 e Nimes 21. [b. m.]

BASEBALL

Nel baseball i matuziani a testa alta in match

Sanremo ko a notte fonda

E' sconfitto per due volte dal Bollate

Una baseball-maratona

Quasi gioco fino a notte fonda. Un'inbaseball , per il campionato di serie B, è soprattutto logorante iniziato alle sedici di sabato pomeriggio e conclusasi solo alle di notte, tra sabato e domenica. orario davvero inedito.

Ha vinto, secondo pronostico, volte il Bollate: 7-6 nella prima partita, 16-6 nella seconda. i giocatori si, nonostante sconfitta, si bettuti bene contro squadra decisamente più trezzata, appena retrocessa . La prima partita, iniziata alle sedici, ha avuto più di due ore sione prima per la pioggia, poi per tecnico per presunto errore arbitrale pre dai lombardi.

Il Sanremo, partito con un buon Cedolin sul monte di lancio (gli sono poi subentrati, nell'ordine, Federico Cuneo e Settime), ha opposto grande resistenza cedendo sul filo di lana solo dopo tre extra-inning conclusi poco prima notte.

in ritardo sull'orario previsto (le 21) il secondo match, iniziato pochi minuti dopo mezzanotte, ha avuto meno storia. I matuziani, con Riccardo Ferrari sul monte di lancio, sono partiti fortissimo passando subito in vantaggio per 3-0. Ma non sono riusciti a difenderlo.

I lombardi, che potevano contare su un maggiore di cambi, hanno recuperato largamente approfittando anche della dei sanremesi. E, intorno alle tre di notte, gli arbitri hanno dichiarato chiuso match al inning per superiorità» dei lombardi. Comunque con gran sollievo anche dei sanremesi ormai sfiniti che sono subito ripartiti Sanremo chiudendo una giornata faticosissima con un viaggio in piena notte non riposante. Ma il bilancio ridotto all'osso Baseball non permetteva il lusso di una sistemazione alberghiera. [b. m.]

SPORTFLASH

TENNIS

debutta oggi al Foro

LOANO. C'è anche tra i partecipanti ai 50esimi campionati internazionali d'Italia che prendono il via stamani Foro Italico. tennista ponentino ha infatti superato qualificazioni concluse ieri pomeriggio. Particolarmente sudata la gara con Gasbarri, finita a favore del loanese 6-3 4-6 6-4. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Brilla solo il quattrocentista

GENOVA. Pochi spunti interessanti alla fase regionale dei «societari». In evidenza gli atleti genovesi, e in particolare Romano che nei 400 ha chiuso in 49'86. Difficilmente, confrontando i risultati delle altre , entreranno in finale atleti liguri. [g. o.]

TORNEI CALCIO

Prosegue il «Giugno Carcarese»

CARCARE. E' in corso il 2° trofeo «Giugno Carcarese» patrocinato dal Csi e riservato agli enti pubblici. i risultati della prima fase, nel primo girone vittorie della VII Usl Comune di Mallare (7-6) e del Comune Carcare sull'Italgas (7-1). secondo girone ricordare 3-1 dei Vigili del Fuoco sull'Acna. Dopo le eliminatorie, il torneo proseguirà coi quarti dal 9 giugno. [g. o.]

SU PRATO

Liguria e Savona, batoste

SAVONA. Liguria virtualmente retrocesso. squadra di Carlo Colla sconfitta a (6-1), restando al penultimo posto. Nel girone A della B maschile, intanto, il (8-2) Cus Genova. La compagine Astengo stata molto sfortunata, complici anche alcune dubbie decisioni arbitrali. [g. o.]

PALLANUOTO

Il campionato cadetto di pallanuoto ha disputato l'ottava giornata: tra le emergenti c'è anche lo Sturla

Chiavari senza rivali, il Bogliasco tallona il Fanfulla

Nel girone B nessun problema per i verdeblù, nell'«A» i genovesi sono in progresso

L'ottava giornata del girone B promette buone nuove: nel girone Nord c'è un Bogliasco in grado di lottare per la promozione, e alle sue spalle Sori e Arenzano non hanno ancora rinunciato ai sogni; nel girone Centro il Chiavari non ha rivali e ha già gli spareggi in tasca, di rincalzo come bella sorpresa potrebbe arrivare lo Sturla.

Girone A. Ha sofferto più del lecito, il Bogliasco nella partita interna con lo Snam Milano: il esattes lombardi sulla carta non aveva molto credito, ma alla prova dei fatti ha impensierito Potoulnitakj & C. Il fatto che i biancazzurri abbiano saputo, nonostante la giornata così, tirarsi fuori dall'impasse testimonia a favore della loro maturità. Sulla strada tra loro e gli spareggi spuntano però più rivali del previsto: crollano le azioni rinomato Torino 81 (con cui il Bogliasco ha sempre in piedi la grana della partita da rigiocare), ma salgono quelle del Plebiscito Padova capace andare a battere in casa sua il Torino. In testa il Lodi, che ha approfittato dell'abbordabile trasferta di Trieste per vincere e tirarsi fuori da una situazione abbastanza pericolosa. I derby erano anche spareggi. Quello per la salvezza l'ha vinto la sulla Crocera, soffrendo. Quello per le ambizioni è andato al Sori: l'Arenzano ha confermato i suoi limiti. Sori-Arenzano 14-12; Torino-Plebiscito 12-14; Bogliasco-Snam 8-7; 9-13; Mameli-Crocera 10-9. Class.: Fanfulla p. 13; Bogliasco e Torino 12; Plebiscito 11; Sori e Arenzano 10; Triestina e Snam 4; Mameli 2; Crocera .

Girone B. Contro il Chiavari non c'è nulla da fare: l'han capito anche le Armate, piegata a Spezia 4 gol scarto. Male il Lerici, sorpreso in casa dall'Edera, peggio il Lavagna 90: al Parco Tigullio con lo Sturla era la partita della verità e gli allievi di Di Bartolo l'hanno fallita in pieno. Non ha invece la missione l'Andrea Doria, e Firenze preso i due punti per rilanciarsi. Risultati: Forze Armate-Chivari 10-14; Cus Firenze-A. Doria 8-13; Lavagna 90-Sturla 8-12; Lerici-Edera Trieste 16-17; Universo Bologna-Ravenna 17-17. Class.: Chiavari 16; Sturla 12; Ravenna, Andrea Doria e Forze Armate 10; Edera 8; Lavagna e Universo 5; Lerici 3; Cus Firenze 1. [d. s.]

SERIE C

Imperia, caccia a Quinto e Novara

Settima serie C di pallanuoto che prevedeva tre derby liguri, e curiosamente tutti sono conclusi con la vittoria delle squadre impegnate in trasferta. Prosegue quindi la fuga a punteggio pieno del Quinto, con l'Imperia pre all'inseguimento: questi hanno vinto ad Arenzano con l'Aragno per 19-13, conducendo sempre con un margine rassicurante e confermando di costituire un complesso destinato a lottare fino al termine per il passaggio in B; i genovesi hanno espugnato contro il Nervi '87, imponendosi un indiscutibile 10-3. Vista la classifica, il derby più equilibrato doveva quello dal Lago Figoi Pix e Rapallo Nuoto. finalmente i ragazzi di Carlassarre, alla prima convincente prova stagionale, hanno centrato i due punti, portandosi a centrogruppo. Punteggio 12-8 per il Rapallo Nuoto. Ma per una squadra partita con ben altre ambizioni, questo rimane un traguardo «di riserva». Non perde un colpo il Novara, vincitore in casa il Dino Rora per 15-12. Classifica: Quinto p. 14; Imperia 12; Dino Rora 7; Nervi '87 6; Rapallo e Endas 5; C.N. Torino e Aragno 2; Arona 1. Prossimo (sabato 16): Arona-Endas Fix, C.N. Torino-Nervi '87, Imperia-Novara Nuoto, Rapallo Nuoto-Libertas Dino Rora, Quinto-Aragno. [d. s.]

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 426.778. Or.: 15.30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Toys - [redacted] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. R. 2h Fantastico

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. [redacted]
[redacted] da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [redacted]

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Drammatico

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Drammatico

[redacted] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.8901. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Drammatico

America — v. N. del Grande 6, [redacted]. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] — v. Archimede 71, Tel. 807.5567. Or.: 16,40/19,30/22.30. Ingr. 10.000
[redacted] — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h [redacted] Thrill.

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.6256. Or.: 18/22.30
Teste rasate — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bellaja (It. '92) — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.0656 Or.: 16 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455 Or.: 16,30 18,30/20,30/22.30. Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17.30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Benvan (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' Drammatico

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel 482 7707 Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707 Or.: 15,30 17,30/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482 7707 Or.: 15,40 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Stamore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N.V. 1h 30' [redacted]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [redacted]

Capranica — p. Capranica 101, Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Magnificat — di P. Avati, con L. Dibert, D. Lahew (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' [redacted]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' Dramm.

Ciak — v. Cassia 694, Tel. [redacted]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' [redacted]

Cola [redacted] — p. Cola di Rienzo 88, [redacted]. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. [redacted]
[redacted] — di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Bellaja (It. '92) — Violenza e contraddizioni dei naziskin attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da Zaira, domestica somala N. V. 1h 40' Drammatico

Dei Piccoli — v.le Pineta (P.ta Pinciana), Tel. 855.3485
RIPOSO

Diamante — v. Prenestina 232-b, [redacted]. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 15,30/17,50 20,10/22.30
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffers, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, T. 807 0245. Or.: 16.30 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.0652. Or.: 16/18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 57' [redacted]

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or: 17/19,50/22,30. Ingr. 8000
[redacted] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' Western

Etoile — p. In Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. 591.0986 Or.: 15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Europa — c. Italia 107 Tel 855.5736. Or.: 16,30/18,40. [redacted]
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 56' [redacted]

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

Fiamma Uno — v. Bissolati [redacted], Tel. 482.7100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 56' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 16,30/18/20,16/22,30. Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 16.15/22,30. Ingr. 10.000
Vendesi miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo aiuto non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' Comm.

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. Or.: 16,10/18,20/20,20/22,30. Ingr. [redacted]
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Golden — v. Taranto 36, Tel. [redacted] Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Dramm.

Greenwich Sala 1 — v. [redacted]58, Tel. 574.2778. Or.: [redacted] 18,10/20,20/22,30
[redacted] 1 - [redacted]

Greenwich Sala 2 — v. [redacted], Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h [redacted] Commedia

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Ambrogio — di W. Labate, con V. Antonelli, R. Citran, F. Poggiali (Italia '92) — Una ragazza progetta di diventare capitano di lungo corso per evadere dal piccolo clan familiare di provincia. Riuscirà, ma che fatica... N. V. 1h 30' Drammatico

Gregory — v. Gregorio VII 180, Tel. 636.0600. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326. Or.: 17/20/22.30. Ingr. 10.000
[redacted] occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima N.V. 2h 5' Thriller

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15.30/22,30. Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

King — v. Fogliano 37, Tel. 862 08.732. Or.: 15,45 18,10/20,20/22.30. Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16 18,10/20.20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerra. N.V. 2h 10' Dramm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. [redacted] Comm.

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541 7926. Or.: 17,15/21,15. Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, [redacted] morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 17,35/19,10/20,45/22.30. Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rosse (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. [redacted]. Or.: 17,30/20/22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[redacted] 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or.: 15,45 18/20,15/22,30
[redacted] miracolo — di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo aiuto non gli sbarra il [redacted] N.V. 1h 40' Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, T. 679 4908. Or.: 17 19,45/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] end — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [redacted]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320 0933. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] di ferro — di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione N. V. 1h 50' Thriller

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.94.93 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il cameraman & l'assassino — di R. Belvaux, con R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde (Belgio '92) — Una troupe tv segue un serial killer, lo intervista, lo riprende nei suoi omicidi, lo porta nelle case di tutti. Finché il gioco si inceppa N. V. 1h 40' [redacted]

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271. Or.: 17/20/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] occhi del [redacted] — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Nuovo Sacher — Arena L.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
L'epoca delle molte parole - Heimat 2 — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Pasquino — vicolo del Piede 19, [redacted] 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [redacted]

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653 Or.: 15,30 17,50/20,05/[redacted]. Ingr. 10.000
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore [redacted] morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 16,15 [redacted]20,30/[redacted]. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori [redacted] maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 1[redacted] 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [redacted] falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 460.0883. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, [redacted]: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Indecent proposal — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.746.46. Or.: 16/18,20[redacted]. Ingr. 10.000
[redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Sala Umberto — v. della Mercede 50, T. 679.47.53. Or.: [redacted]
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' [redacted]

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.1216. Or.: 16 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
[redacted] — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.808. Or.: 16,45/19,35/22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

IL TACCUINO

Suonincanto

Aperte le iscrizioni di «Suonincanto», rassegna musicale in programma a Colonna nel mese di giugno. [redacted] domande di adesione devono pervenire entro il [redacted] maggio alla Pro Loco, piazza Vittorio Emanuele [redacted] 5, Colonna, tel. 943.80.10 oppure 943.86.62.

[redacted]

All'Istituto Giapponese di Cultura (via Gramsci 74), si inaugura l'esposizione dedicata all'arte nipponica. All'Opera mostra dei [redacted] disegnati da Giorgio De Chirico, [redacted] Guttuso e Giacomo Manzù. All'Accademia Naziona[redacted] S. [redacted] (piazza Accademia di S. Luca 77), «L'esercizio del disegno: i Vanvitelli». La scultrice Fiorella Rizzo espone da oggi alla [redacted] Miscetti, via delle Mantellate 14, la [redacted] ultima opera: «Naulo». Due serie di sculture simili ad ordigni, per la forma sferica e biconica e per il [redacted] ferro. Sono sculture «galleggianti». Fino al [redacted] maggio.

Live

[redacted] Triperscoop del sassofonista Sandro [redacted] al Music Inn (largo dei Fiorentini 3). Al Mambo (via dei Fienaroli 30/a), Enrico Sene[redacted]. Al Saint Louis Music City (via [redacted] Cardello 13/a), debutta il [redacted] Nu Sonic[redacted] Angelo Trani al [redacted] e Antonio Magli [redacted] tastiere.

Musica

Al [redacted] (via Forlì 43), si inaugura la rassegna «Itinerari di [redacted] contemporanea» con [redacted] vecento storico: l'orchestra [redacted] camera», musiche di Strawinsky e Varèse eseguite dall'Ensemble Pantarte. Al Ghione (via delle Fornaci 37), musiche di Timossi eseguite dal trio Orlando-Agosti-Timossi. All'Auditorio di via Conciliazione, la pianista Maria Tipo in opere di Schumann. Dirige Daniele Gatti. Inizi alle 21.

Cinema

[redacted] Teatro Argentina, 20,30, [redacted] ta patrocinata dall'Unicef e proiezione di «Jona che visse nella balena» di Roberto [redacted]. Al Dei Piccoli (v.le della Pineta 15), 18,30, «Il posto» di Ermanno Olmi, 20,30 «Il grido» di Antonioni e alle 22,30 «Colpire al cuore» di Amelio. Due [redacted] di Fellini a Palazzo Esposizioni. [redacted] 18 «Roma» e alle 20,30 «Amarcord». Al British Council (via Quattro Fontane 20), si conclude la rassegna «Dal testo alla scena allo schermo: Teatro inglese oggi». [redacted] 18,30 «The Dresser», di P. Yates, con Albert Finney. (m. pr.)

D'ESSAI

[redacted] via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo.
AZZURRO MELIES via Faà di Bruno 8, tel. 370.10.94.
[redacted] Palaiello 24, telefono. 655.42.10. Riposo.
DELL[redacted] viale Provincie 41, telefono 420.021. Riposo.
LAB[redacted] A v. Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **La frontera**. Or.: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 18,30/20,30/22,30; [redacted] e domenica: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LABIRINTO SALA B via Pompeo Magno 27, telefono 321.62.83. **Orlando**. Or.: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 19; 20,45; 22,30; sabato e domenica 17; 18,50; [redacted]22,30.
S. [redacted] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.88.41. Riposo.
[redacted] via Terni 94) tel. 701.2719. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.77.62. Riposo.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, telefono 392.777. Or.: 17; 20; 22.30 **Codice d'onore**.

LUCI ROSSE

[redacted]TORE SEXY MOVIE, tel. 494.1290. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 7000.
AQUILA via L'Aquila 74, tel. 7030.03.33. **Marina fresca**.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**.
BLUE MOON v. 4 Cantoni 53, tel. 474 3936. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 7000.
MODERNO p. Repubblica 44, t. 4880285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. 7000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488 0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30 / 16; 22,30. Lire 7000.
MOULIN ROUGE via Corbino 23, telefono 5562350. Or.: 16; 22,30 **Susanna il gusto le bocca**.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.46.01. Or.: 11; 23: **Maratona multi orali superirresex**. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 11; 22,30: **Samantha la grande porcona**.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.75.57. **Film per adulti** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15-22.

TEATRI

CAFFE' TEATRO ABACO lungotevere Mellini 33, tel. 32.04.705. Ore 20,45 tutti i giorni: domenica ore 18, lunedì riposo dall'11 maggio al 10 giugno La Compagnia Delle Indie presenta **La festa annunciata** da Carlo Goldoni. Adattamento e regia di Riccardo Cavallo
AGORA' 80 v. della Penitenza 33, tel. 68.74.167.
ANFITRIONE v. S. Saba 24, tel. 57.50.827. Domani ore 20,45 Compagnia Il Frotteccone presenta **La commedia in tre atti** di Kaufman e Hart, regia Giovanni [redacted] con G. Franchini, A. Ricci, L. Buzzonetti, C. Nusiner. C. Carvelli
ARGOT TEATRO via Natale Del Grande 27, tel. 58 14 023.
BELLI v. S. Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Domani ore 21 I Sotti Gnu in **L'uomo, la bestia, la tv**, testo e regia Mario Scaletta con M. L. Renaudo, M. Scaletta, A. Spadorcia, S. Zocca.
CENTRALE v. Celsa 6, tel. 67.97.270. Domani ore 21,15 **Viva la muerte** di Fernando Arrabal regia Claudio Boccaccini con F. Apolloni, M. Greco, P. Brogi, S. Brogi
[redacted] via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932 Domani ore 21 L'Ass. Cult. Beat [redacted] presenta: **La morte del principe A** da Shakespeare. Regia Guido D'Avino.
COLOSSEO RIDOTTO Sala A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932 Domani ore 21, **Luna di miele** di R. Cavosi con Anna Maria Loliva e Sergio Pierattini, regia Tonino Pulci.
COLOSSEO RIDOTTO Sala B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70 04 932 Domani ore 22. Associazione Culturale Beat 72 presenta **Il martirio di San Bartolomeo** di S. Tomei con E. Cappelli, E. Sioeopulos, R. Tronnolone. Regia S. Tomei
DEI COCCI v. Galvani 69, telefono 57 83 502. Domani ore 21,15 prima **Una notte un bambino e due ronne la doppia vita** di Costantino Ricci con Angelica Messi, Michele Sina, Riccardo Graziosi, Paola Maddonni. Regia Antonello Avallone
DEI SATIRI LO STANZIONE p. Grottapinta 19, t. 68 71 639. Domani ore 21,30 **Zeppe di piselli** scritto e diretto da Claudio Gnomus con Pescacane, Gnomus, M. Di Buono, C. Bizzaglia
DELLE ARTI v. Sicilia 59, tel. 48.18.598. Domani ore 21 Sebastiano Calabrò presenta Flavio Bucci in **Diario di un pazzo** di Mario Moretti da Gogol. Regia di Flavio Bucci.
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59, tel. 4818 598 Riposo
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23 1300. Concerto di Musica Classica.
DEL PRADO v. Sora 28, telefono 862.107 48. Ore 21,15 **Napoli... profumi di donna** con Alessandra Borgia e Daniela Airoldi. Coordinatore artistico Antonio Ferrante. Prenotazione ore 12-18, tel. 91 71 080
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522. Riposo
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 67 94 585. Domani ore 20.45 ETI Teatro Bellini - Teatro Stabile di Napoli presenta Tato Russo. **Dalle Fredieni in Caffè chantant** di Tato Russo da E. Scarpetta. Regia Tato Russo.
EUCLIDE p. Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Giovedì ore 21 La Comp. Stabile Teatro Gruppo presenta: **Gli appeti**, follia in due atti di V. Boffoli.
FLAIANO via Santo Stefano del Cacco 15, tel. 67 98 496
GHIONE v. delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Mercoledì 19 ore 21 prima. 6° spettacolo in abbonamento **Gli alibi del cuore** di F. Magnaschi con Athina Cenci
LA CAMERA ROSSA Lgo Tabacchi 104. tel. 66 56 936-36 07 971 Laboratorio teatrale Antonin Artaud per allievi attori. Corso di dizione e oratoria. Per inf. tel. 66 56 936.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48 73 164 Domani ore 21.30 **Aeroso cabaret** in due atti di Claudio Tortone con C. Tortone e la Compagnia La Rotonda.
LE SALETTE Domani ore 21,15 **Contrasti e follie** di Giustinian e Ruzante con M. Ferraro, M. Adorisio, R. Mosca, A. Mosca, F. Sala. Regia A. Duse
[redacted] v. E. Bombelli 24, tel. 54.17.899. Si accettano compagnie per prove teatrali, spettacoli e saggi di danza. Inf. tel. 540 72 87
NAZIONALE v. del Viminale 51, tel. 48.54.89. Mercoledì 12 maggio ore 16,45: 1ª marc. diurna **Napoli milionaria** di Eduardo De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli. Regia Giuseppe Patroni Griffi
ORIONE via Tortona (p. Re di Roma) telefono 77 89 60. Ore 21 L'attesa di C. Remondi e R. Caporossi con L. Bertam, B. Caviglia, M. Grigò, O. Dellarian, L. Zuolo
PALAZZO DI FIRENZE p. Firenze 27, tel. 687 37.22. Inizia il 2° corso di teatro, docenti professionisti, lezi. all'esame attitudinale. Esclus. perditempo. Segreteria 10,30-12 e 17,30-19 escluso mercoledì e sabato.
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 80 83 523. Sala A: ore 19 **Marcello Costantini stasera** 11ª rumba. Sala B: domani ore 21.30 turno MA5 solo per 6 repliche Yves Lebreton in **Eh?**
ROSSINI p. S. Chiara 14, t. 68 80.2770. Domani ore 21 fam. **Alla ficilia borenesca**, di G. Spaducci con A. Alfieri, R. Merlino, L. Greco. Regia A. Alfieri
SISTINA v. Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21 **Viva la gente**.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' v. dei Filippini, tel. 68.48.735. Domani ore 21.30 Rag Doll presenta **L'aliba del terzo millennio** di Pietro De Silva con P. De Silva e P. Fosso.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE v. dei Filippini, tel. 68.30.8736. Domani ore 21 Il Cerchio presenta **Entitani** di Francesco Ventimiglia con A. Cienco, N. D'Eramo, M. Grossi, G. Manoni, M. Valle, M. Mazzeranghi. C. Venturini al sax F. D'Elia.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini, tel. 68.30.8735. Riposo.
TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA Lgo T. Argentina, tel. 68 80 46 01/2. Domani ore 17 e ore 21 **Il campiello**, di C. Goldoni regia G. Strehler prod. Piccolo Teatro di Milano
TEATRO ELISEO v. Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 ultimi 3 giorni Lina Sastri in **Lina Rossa** spettacolo concerto.
TEATRO PICCOLO ELISEO v. Nazionale 183, t. 48.85.095. Domani ore 17 abb. G37 - P37 ultimi 8 giorni - Ombretta Colli in **Esse e le amore** di [redacted] Colli, [redacted]. Regia Giorgio Gaber.
TEATRO OLIMPICO p.za Gentile da Fabriano, tel. 36.62.635. Ore 18 e ore 21 **La Locandiera** di Goldoni a favore [redacted] zione Bambini Down Compagnia Teatrale I Guiti di Brescia. Inf. al botteghino ore 10-13/16-19. Tel. 32 34 890.
TEATRO SPAZIO ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089 - 57 56 211
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371 1078 - 371 1107. Ore 21,30 **Il mestiere dell'omicidio** di R. Harris con N. D'Agata, R. Barbera, A. Masulo. Regia di M. Salocchi
TORDINONA v. degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90 Domani ore 20,30 la Compagnie European Players Theatre presenta **Making history** di B. Friel con A. Calloway, D. Conway, J. Hunter, C. Mack, B. Martin, C. Smith. Regia di B. Brady. Spettacolo in lingua inglese
TEATRO VASCELLO v. G. Carini 72-78, t. 58.09.389 Domani ore 21. Il Laboratorio del Teatro Vascello presenta **Barabocchio** di J. D'Alessandro e V. Catta con T. Sorrentino, E. Cres, A. Lotti, P. Tagliolini, Martmann, A. Mancini.
TEATRO VITTORIA piazza S. M. Liberatrice 8, tel. 57 40 170. Domani ore 21 I Mummenschanz in **Parade**.
STANZE SEGRETE via della Scala 25, tel. 58.08.787. Tutte le sere ore 21, lunedì riposo **Come nel salotto Verdurin**, dall'opera di M. Proust. Testo di R. Galli. Regia A. Galle.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 34 60 314. Tutte le sere ore 21 dal 10 al 30 maggio, mercoledì riposo. La Compagnia Scultarch presenta **Risa alla francese**, con G. Granata, G. Toscani, M. Cimaglia, A. Russo.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, t. 36.11.501. Tutte le sere dal 10 al 16 maggio ore 20.30 e ore 22.30 sabato e domenica ore 18 30; 20.30; 22.30 **Tre dive riavvegli**, di Amedeo Fago. Ingresso L. 7000
LA STRAVAGANZA via Degli Scipioni 191, tel. 32 43 617. Seminario: **Il Flauto Dritto e Rovescio nel XVII Secolo** ogni giovedì dal 24 aprile al 3 giugno. Lezioni gratuite. Iscrizioni e prenot. ai posti limitati, tel 32 43 617 ore 14-18
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA IL TESTACCIO via Galvani. 20, tel. 57.50.376.
TEATRO TENDA CLODIO p.le Clodio, tel. 54.15.521. Giovedì ore 21 Rodolfo Laganà in **Non solo gioco**. Pren. e Inf. tel. 54.15.521.

LE TV PRIVATE

[illegible]

13 — **Squadra speciale**, telefilm
[illegible] — **Sport**, rubr. sportiva
14,30 [illegible], 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, [illegible]
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Fermo con le mani**, film
22,15 **Squadra speciale**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione (r.)
23,30 **Serata [illegible] stop**

Video Tre

14 — **Oggi notizie**
14,35 **Omnibus**
16 — **Tg flash**, [illegible]
18,05 **[illegible]dite commerciali**
18 — **Tg** [illegible], [illegible]
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — **Uomo tigre**, cartone animato
19,30 **Oggi sera**, notiziario
20 — **Ranxerox**, cartone animato
20,30 **Casa di vetro**
23 — **Mississippi**, telefilm
[illegible] — [illegible] **pagina**

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª [illegible]
14,20 **Valeria**, telenovela
15 — **Alla ricerca della verità**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
18,05 **Vendite commerciali**
18 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,10 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il californiano**, film
22,10 **Notiziario**
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario**, (r.)
23,20 **Taxi**, telefilm
23,50 **E' l'amor che mi rovina**, film

RTP Messina

11 — **Telefilm**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **Rotoflash**, [illegible] sportiva
15 — [illegible]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Gente motori non stop**
20,30 **Film**
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23,20 **Goal su goal**, rubrica

Antenna [illegible]

12 — **Destini**, telenovela
12,30 [illegible], sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
13,30 [illegible]**leno**, rotocalco
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposta commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
[illegible] — **California**, sceneggiato
18,30 [illegible]
19 — **Proposte c**[illegible]
[illegible] **Happy end**, telenovela
[illegible] **Film**
[illegible] **Siciliasera**, notiziario
22,45 **Pall**[illegible]
24 — **Siciliasotto**, notiziario

Teleregione

12,30 **Mille argomenti**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **TRS** [illegible]
18,05 [illegible]
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Wobinda**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Mille argomenti**
22 — **TRS commerciale**

TV 8

13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,50 **Sport**, Calcio: Bagheria
16,15 [illegible]
18 — **Billy Cosby** [illegible] telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — [illegible]**lo**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª [illegible]
20,45 **Terzo** [illegible]
21,30 **Uppercut** [illegible]
22,30 **Tvottoggi**, (r.)
22,50 **Redazionale**
23,15 [illegible]

Telepiù [illegible]

12 — **+3 News**, [illegible]
13 — **Documentari geografici**
20,30 [illegible]
23,30 **Balletti**

T.R.M.

12 — **Zona franca**, rubrica
13,30 **Almanacco**
14,15 **Calcio serie** [illegible]
18 — **Marron Gl**[illegible], [illegible]
19 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Calcio serie C2**
22,50 **Zona franca**, [illegible]

TMC

14 — **La morte invisibile**, film
16,15 **Natura amica**
19 — **Sale, pepe e fantasia**
19,30 **Sport news**
19,45 **TMC news**, notiziario
19 — **Il giardino della felicità**, film
21 — **Invitato speciale**
22 — [illegible], [illegible]
[illegible] **Complotto al Cremlino**, film

[illegible] 1

13,35 **Cari a**[illegible] **animali**, [illegible]
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusic**, musicale
15,30 **Documentario**
17,05 **Prima pagina**
17,30 [illegible] **animali**
[illegible] **special**
20,35 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Cose belle di Sicilia**
23 — **Jeannie Portier**, telefilm
23,30 **Telefilm**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Incontro di calcio**
17 — **VM flash**
19,45 **Videogiornale**
21 — **Partita di basket**
21,30 **VM flash**
23,30 **Vizi privati**, rubrica

Canale [illegible] Palermo

12,25 **Zona franca**, con G. Funari
14,15 [illegible] **21**, notiziario
14,40 [illegible] **cio Pal**[illegible]
16,50 **Tgi 21**, notiziario
17,25 **Dan August**, telefilm
18,30 **Daktari**, telefilm
19,40 **Tgi 21**, notiziario
20,40 **Lunedì rosa & nero**
22 — **Tgi 21**, notiziario
22,30 **Sport 21**, informazione sportiva
23,30 **Opinion leader**, attualità

Walter Chiari e Lucia Bosè, quante pene d'amore

Alle 23,50 e 23,25 va [illegible] onda il film di Mario Soldati «E' l'amor che mi rovina» del 1951, con Lucia Bosè e Walter Chiari, a cui si aggiunge anche il simpatico caratterista Virgilio Riento

RVC Videocalabria

11 — **Strike force**, telefilm
12 — **Notiziario flash**
12,05 **Zona franca**, talk show
19 — **Giudice di notte**, telefilm
22,20 **Video news**
22,45 **Trend**, rubrica
23,15 **L'albero d**[illegible]
[illegible] — **Zona franca**, [illegible]

TVA Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Incontro di calcio**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Cassie & Co.**, telefilm
21,40 [illegible] **TVA sotto**
[illegible] [illegible]**no al cinema**, rubrica
23,45 **Jeanne Portier**, telefilm

[illegible] 7

12,30 **California**, sceneggiato
13,30 **Onorevoli parole**
14 — **Cinquestelle** [illegible]
Goal su goal, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Super sport**, rubrica
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
23,20 **Onorevoli parole**

TRM Odeon

13 — **Sceneggiato**
14 — **Mediterraneo notizie**

LE TV PRIVATE

14,30 **Vendite commerciali**
14,35 **Scoquadro**, 2ª parte
15,55 **Oroscopo**
16 — **Dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Donne europee**, rubrica
17,45 **Senora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**, con M. Vernier
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He-man**, cartone animato
[illegible] — **I carlonissimi**
[illegible] **Coriolano eroe senza patria**
22,15 [illegible] **di zucca**
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Anteprima trend**
23,15 **L'albero della salute**

Telespazio

13,30 **Promozionali**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo** [illegible]
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20 — **Incontro calcio**, Reggina - Giarre
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Filo diretto**, rubrica

Telerent-Tivuitalia

14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Marron Glacè**, telenovela
16,45 **Ospite in pasta**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **Oggi a Berlino**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Tendenze**, rubrica

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco** [illegible]
17,35 **Cartoni animati**
17,55 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — [illegible], telefilm
[illegible] **Samurai**, telefilm
20,30 **Il californiano**, [illegible]
22 — **Taxi**, telefilm
23,25 **E' l'amor che mi rovina**, film

Teleacras AG

14,15 [illegible] **Pomeriggio**
14,30 **VG Sport**
15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG Pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,45 **Marron Glacè**, telenovela
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Sh**[illegible], telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Oggi a Berlino**, film
22,30 **VG più**

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Ninja occhio per occhio**, film
15 — **Mod squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
16,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Fermo con le mani**, film
22 — **Mod squad**, telefilm
[illegible] **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm

[illegible] 7

13,45 **Usa today**, [illegible]
14 — **Aspettando il domani**
[illegible] [illegible]**la**, telenovela
15,15 **Rotocalco Rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria bizzarro**
17,55 [illegible]
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Il californiano**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, show
[illegible] **E' l'amor che mi rovina**
film

Telejonica

13,30 **Seltz & l**[illegible]
1ª parte
[illegible] **Tg**, notiziario
14 — [illegible] **& limone**
2ª parte
15 — **Scatola magica**, rubrica
17,20 **Zenith**, rubrica
18,32 **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un pizzico di...**
[illegible] **Tg flash**, no[illegible]
19,35 **Capriccio e passione**
telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**
[illegible] **Tg sera**, notiziario
20,45 **Immobili in borsa**, rubrica
22,10 [illegible] **voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
23 — **Opinion leader**, rubrica

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, [illegible]
12,30 **California**, telefilm
13 — [illegible]**le**, giochi
14 — [illegible], notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **TSI**, telegiornale
[illegible] **Telecronaca di calcio**
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Incontri di** [illegible]
Programmi non stop

● **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Gelateria Antico Chiosco

Gelateria Antico Chiosco

Barbella Cagliardi Saffiotti

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche ■ Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie ■ buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana ■ arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui ■ scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale, riscoprendo tutta la saggezza delle parole della tradizione popolare.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. [illegible]	
☐	[illegible] di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. [illegible]	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / [illegible] Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 350.000 [illegible] 415.000	

Indirizzare a:
EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE [illegible] - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI [illegible] RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Per inf. tel. 88.19.122.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Bovvi** [illegible] **proprio** [illegible]. Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Barbani - Durano **Il barretto e sonagli**. Steni **Chiamami** [illegible]. Suma - Gieljeses **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La** [illegible] **coppia**. Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova** [illegible]. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore**. [illegible] **L'imbianchino busse** [illegible] **volta**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Frassica **Due stili unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cage aux** [illegible] **casa** con Jackie & Deschamps. Mollica **La scuola delle mogli**. [illegible], e inf. [illegible] Il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tesiés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL [illegible] (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e [illegible] cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.503.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A [illegible] presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. M. Gaslini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] omaggio a Gino Contilli. Soprano [illegible] Uccello, viola Tito Antonuccio, pianoforte Nini Giusto. Lunedì 10 maggio al Teatro Savio. Tel. 343.420.

[illegible] **CAGLI MIGNI**[illegible] di Jesi ed Orchestra del Teatro dell'Opera [illegible]. 12 maggio al Teatro Emanuele. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto del duo pianistico Giarmanà Lucchetti. Musiche di Barber, Copland, Bennet, Ugoletti, Mosca, Lucchetti. Domenica 9 maggio Sala Laudamo. Tel. 710.929.

TEATRI

[illegible] (tel. 345.233): **Morte di un commesso viaggiatore**, di Arthur Miller. Compagnia Co. T.E. srl, regia di Franco Zeffirelli, con Enrico Maria Salerno. Dal 7 al 9 maggio.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — **Amore per sempre**
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.666 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scorvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — **La** [illegible]
salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Bellini — **Nome in codice: Nina**
v. Giobertì 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' [illegible]

Supercinema — **Proposta indecente**
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — [illegible] è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — CINECLUB
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000

Ambasciatori — **Il lungo silenzio**
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440
di M. von Trotta con C. Grevina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, [illegible] figlia di [illegible] altro magistrato N.V. 1h 36' **Dra** [illegible]

Ariston — **La** [illegible]
v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — **Proposta** [illegible]**ente**
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471. Or.: 16,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corsaro — OGGI RIPOSO
v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22 — Ing. 6000; rid. 6000

Excelsior — OGGI RIPOSO
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000

Golden — OGGI RIPOSO
v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/18,20/21/22,40 — Ing. 6000; rid. 6000

Lo Pò — **Un incantevole aprile**
v. Etnea 258 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla [illegible] di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano [illegible] felicità in un castello italiano N.V. 1h [illegible]

Metropolitan — TEATRO
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323

Odeon — OGGI RIPOSO
v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324

Ritz — **La storia di Qui-Ju**
v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di Zhang Yi Mou, con Gong Li, Lei Lacsheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna [illegible] contadina chiede giustizia [illegible] il prepotente [illegible] comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Sciara — [illegible]**e per caso**
p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 18/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
di S. Frears, con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — [illegible]
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 5000; rid. 5000
di R. Wargnier, con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora [illegible] un ufficiale [illegible] na, che la preferisce la ragazza. N. V. [illegible]

MESSINA

Aurora — [illegible]**ne in** [illegible] **Nina**
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Lux — **Accerchiato**
largo Seggiola, [illegible] — Tel. 718.286 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide [illegible] aiutar[illegible] donna e tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli. [illegible]. V. 1h 40' [illegible]

Olimpia — **Proposta** [illegible]
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Orione — [illegible] **più forte del** [illegible]
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.98 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 6000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' [illegible]

Savio — **Gli Aristogatti**
v. Peculio Frumentario — [illegible]. 717.348 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristo[illegible] [illegible] Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse; e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — OGGI RIPOSO
v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.248. Or.: 17 18,40/20,25/22,30 — Ing. 6000

Ariston — [illegible]**cerchiato**
v. Pirandello [illegible] — Tel. 625.85.47. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore [illegible] edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Arlecchino — **Belle Epoque**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Port/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' [illegible]

Aurora — **La bionda**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. 6000
di S. Rubini, con H. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Fiamma — CINESTUDIO
Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.18.58 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000

Gaudium — OGGI RIPOSO
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000

Iglea [illegible] — **Proposta indecente**
v. Amm. Rizzo 13 — [illegible]: 17/18,45/22,30 — Ing. 10.000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

King — **Proposta indecente**
v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17/18,40/20,15/22,30 — Ing. 10.000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' [illegible]

Jolly — **In mezzo scorre il fiume**
v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 - Cinestudio — Or.: 18/20,10/22,30 — Ingr. 5000
di R. Redford, con C. Sheiter, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli [illegible] in [illegible] natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla [illegible]. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropolitan — **Amore per sempre**
v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scorvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nazionale — **La scorta**
v. Emerico Amari 170 — [illegible]. 569.290 — [illegible]: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rouge et Noir — **Labirinto di ferro**
p. Verdi 8 — Tel. 587.268 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
di H. Yoshida, con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si [illegible] l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. [illegible] V. 1h 50' Th[illegible]

Nazionalino — **Libera**
v. E. Amari 156 — Tel. 58.82.90 — Or.: 17/18,40/20,25/22,30 — Ing. 6000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi [illegible] ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne [illegible] arrangiano a sopravvivere [illegible] una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — **Amore per sempre**
v.le Sicilia 25 — Tel. 48.711 — Or.: 17/23 — Ing. 7000; rid. 5500
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scorvolto dall'incidente occorso alla don[illegible] che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e [illegible]re che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

La Licata — [illegible] **Zen**
v.le Tenente Lena 10 — [illegible]. 621.052 — Or.: in. 17,30; ult. 23 — Ing. 7000; rid. 5500
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa [illegible] formidabile amatore e cerca di sedurre [illegible] donna possibile. Dal classico cinese [illegible] Li Yü. V.M. 18 1h35' **Erotico**

SIRACUSA

Golden — **Singles: l'amore è un gioco**
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con [illegible] vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro [illegible] notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Mignon — **Giochi d'adulti**
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vasquez — **Passenger 57**
v. Fiesta 5 — Tel. 368.23 — Or.: 18/22,30 — Ing. 6000; rid. 6000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

TRAPANI

Arlecchino — **Un'estranea fra noi**
v. Marconi 12. Tel. 539.760 — [illegible]: feriale 18/22,30 festivo 16/22,30 — Ing. 7000; rid. 6000
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thei (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — **Proposta Indecente**
c. [illegible]82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Supercinema — **Drago d'acciaio**
[illegible] XX Settembre 18 — Tel. 72[illegible] — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è messo protetto da agenti corrotti: se la cavera grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible] — **Giochi** [illegible]
p. La Pera — Tel. 724.575 — Or.: 18/18/20/22
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — [illegible] **di potere**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Citrigno 2 — **Nome in codice: Nina**
v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Garden 1 — **Proposta Indecente**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.812 — Or.: 18/20/22,30
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 2 — **La scorta**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 — **Gli occhi del delitto**
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Isonzo — CHIUSO
v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — **La scorta**
v. Regina Margherita — Tel. 26.850
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Proposta** [illegible]
c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 6000; rid. 3000
di A. Lyne, con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N.V. 1h 50' **Dramm.**

Comunale — **Arriva la Bufe**[illegible]
c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — [illegible] **in** [illegible] [illegible]
v. Vittorio Veneto — Tel. 896.168 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa [illegible] — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Aurora — **Accerchiato**
v. S. Caterina 169 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 6000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edili[illegible] senza scrupoli. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — **Film per** [illegible]
c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000

Nuova Pergola — **La moglie del soldato**
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Ved. 14. 1h 50' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno — **La città della gioia**
di R. Joffé, con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Valentini — **Film** [illegible]
v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22

[illegible] **pubblicità su**
LA STAMPA
publikompass
PK
CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 6
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine [illegible] della nostra cultura. Iscriversi [illegible] Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica e paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7,30 **Cartoni animati**
8,30 **Comprabene**
12,04 **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Diagnosi**, rubrica d'informazione medico-scientifica
17,04 **Starlandia**, per ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,30 **TVA notizie**
20 — **Ravenna-Vicenza**, partita calcio C1A
21,30 **Rigorosamente calcio**
22,30 **TVA notizie**
23,05 **Telefilm**
0,10 **Telesport** (r)
1,30 **Il provinciale**, film
4,30 **Mare matto**, film

RTTR

8,15 **Stampa oggi**, rubrica
8,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,45 **Dancin days**, telenovela
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 **Dancin days**, telenovela
18,50 **TF**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,45 **Conosciamoci**, rubrica
19,55 **Diretta studio**, sport
21,30 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **Conosciamoci**, rubrica
23,35 **Giovane e innocente**, film
1 — **R.T.T.R. notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news week's magazine**
9 — **Worldnet**, attualità
10 — **Market box**, commerciale
11 — **Sempre insieme**, commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television - V.J. Simone Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca-Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv's hit list UK**, musicale
18 — **Tre per uno**, video a tema
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Lunedì sport**, settimanale
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,30 **Lunedì sport**, settimanale

Tele Gardа

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
16 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg nove**
20 — **Zona franca**, con G. Funari
21,45 **Libertà di parola**, talk show
23,15 **Tg nove**
23,30 **Conviene far bene l'amore**
0,15 **New excelsior**, varietà

Teleregione

7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 **Minou**, cartoni animati
8 — **RSPB**, documentario
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**, documentario
10 — **Trapdoor**, cartoni animati
10,15 **Iridella**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Soqquadro**, programma
— **Transformer**, cartoni animati
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **Tgr**, telegiornale regionale
14,15 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, programma
— **Centurions**, cartoni animati
15,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
15,55 **L'oroscopo**
16 — **Il dottor Chamberlain**, telenovela
17 — **Deanoeuropea**
17,45 **Sefora**, telenovela
18,45 **Ospite in pasta**, con M. Venier
19 — **Tgr**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **I cartoniasimi**, cartoni
20,30 **Coriolano, eroe senza patria**, film
22,30 **Tgr**, telegiornale regionale
22,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
22,55 **Trend**, magazine
23,25 **L'albero della salute**
0,25 **Sister Kate**, sit. comedy
0,55 **L'Oroscopo**
1,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,10 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10,52 **Redazionali**
11,52 **L'uomo e la città**, telefilm
12,48 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,16 **La famiglia Smith**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14 — **Vimet**
15,15 **Terzo secolo**, documentario
15,41 **Anicaflash**, rubrica
16 — **Luisiana mia**, telenovela
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Il ponte di San Louis Rey**, film
19 — **Antenna 3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**
19,30 **Antenna 3 notizie Tv**
19,55 **Antenna 3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**
20,17 **Antenna 3 notizie Ve**
20,32 **Cow boy in Africa**, telefilm
21,30 **La famiglie Smith**, telefilm
22 — **Antenna 3 notizie Vi**
22,20 **Notes**
22,30 **Antenna 3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
22,57 **Antenna 3 notizie Tv**
23,22 **Antenna 3 notizie Ve**
23,45 **Cowboy in Africa**, telefilm

Reteazzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Diario di viaggio**, settimanale
8,15 **Film**
11,30 **Rubrica pediatrica**
12,30 **Okay motori**, settimanale
13,15 **Catch**
14 — **Seven Carpet**, rassegna tappeti
16 — **Film**
19 — **Reteazzurra notizie**
19,55 **News**, prima edizione
20,55 **News**, seconda edizione
22 — **Reteazzurra notizie**
23,15 **News**, terza edizione
23,30 **Okay motori**, settimanale
0,15 **Reteazzurra notizie**
1,30 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per la casa**
9,30 **Tg9**
10 — **Proposte donna**
12 — **Nonsolotaccio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per l'estetica**
16 — **Charleston Club**
17,30 **Il rubino**
20,15 **A... come amore (rubrica cuori solitari)**
22,15 **Occulto 9 (diretta con il mago Alexander)**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo dalla notte

Telepadova

7,30 **Winspector**, cartoni animati
7,50 **Little Dracula**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno dei cavalieri...**
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 **Cara cara**, telenovela
12,05 **Musica e spettacolo**
12,35 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarro**, curiosità
18,05 **Little Dracula**, cartoni
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque samurai**
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News Line**, linea notizie
19,30 **Samurai**, telefilm
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Il californiano**, film
22,10 **News line**, linea notizie
22,25 **Colpo Grosso story**
23,25 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,40 **E' l'amor che mi rovina**, film
1,40 **News line**
1,55 **Il sasso nella scarpa**
2 — **Speciale spettacolo**, rubrica
2,10 **Colpo Grosso story**
3,10 **News Line**

Telepace

14,15 **I bambini del dott. Jamieson**, telefilm
14,40 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,05 **La famiglia Huddles**, cartoni
15,30 **Amici liberi**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
16,50 **I bambini del dott. Jamieson**, telefilm
17,15 **Parliamone con...**
18,45 **Heidi**, telefilm
19 — **Il carretto**, rubrica
19,30 **Tele Pace notiziario**
19,50 **Mumbli**, cartoni
20,30 **Un santo al giorno con Maria**, a cura di P. Aurelio Chini
20,40 **Lourdes '93**, rubrica
21 — **I sentieri del West**, telefilm
21,45 **Il medico risponde**, rubrica
22 — **In prima diretta**, rubrica
22,30 **Telepace Notiziario**

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (edizione mattina)
8,30 **Shopping time**
9 — **Elvira Madigan**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,40 **L'opinione**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**
14,30 **Match music**, musicale
15,30 **Arma a doppia taglio**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Telefilm**
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,15 **Match music**, musicale
19,45 **L'edicola**
19,55 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **La vendetta della pantera**, film
22,15 **Tg studio economia**
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music** (r)

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19 — **Speciale Udinese**, sport
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Oggi a Berlino**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Speciale Udinese**, sport
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Squadra speciale**, telefilm
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Cari amici animali**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Astro robot**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,30 **Tg giovani**
19,15 **Tca notizie**
19,35 **Videovetrina**
20 — **Andiamo al cinema**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappellotti
20,20 **Al bar del rione** con Franz e Sepi
20,30 **Il cielo può attendere**, film
22,30 **Speciale spettacolo**
22,35 **Tca notizie**
22,45 **Speciale spettacolo**
22,55 **Al bar del rione** con Franz e Sepi
23,05 **Sotto il naso** di G.P. Cappellotti
23,10 **Notti proibite**, varietà
23,35 **Videovetrina**
1,40 **Tca notizie**
2 — **Tca videonotte**

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — **Parliamo di salute**
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Rubrica pediatrica**
15 — **Film**
17 — **Polizia verde**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, prima edizione
19,35 **La poesia, questa sconosciuta**
20 — **News**, seconda edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, terza edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, quarta edizione
22,05 **Sanità, parliamone**
22,40 **Le ce, lo ce**, rubrica
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1,05 **News**, quinta edizione
Programmi notturni

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Compilation cartoons**, cartoni animati
14,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, rubrica
16,30 **Fantazoo**, cartoni animati
17 — **Maschera rossa**, film
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Venezia: le ville venete**, documentario
19,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Big bang**, documentario
21 — **Davide Copperfield**, film
22 — **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**, rubrica
23 — **Uomini d'oggi**, rubrica
23,30 **Il re del quartiere**, telefilm

TVA - Trento

5,30 **I forzati del mare**, film
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,40 **El betedel**, rubrica giornaliera a cura di A. Bertoluzza
11,45 **Tva notizie**, tg diretta studio
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Diagnosi**, rubrica
14 — **Tva notizie**, tg diretta studio
15 — **Tva expò**
16,45 **El betedel**, replica
16,50 **Tva flash**, tg diretta studio
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera**, tg diretta studio
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**, rubrica conduce Lucio Gardin
19,45 **Tva ore 19**
20,30 **Tva Forum**, a cura di Cleto Corposanto
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
0,50 **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva Expò**
2 — **Il cielo giallo**, film
3,30 **Tva notizie notte**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, 1ª edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Cari amici animali**, cartoni
14,20 **Studio rock**, musicale
15,30 **Storia degli Stati Uniti**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Astro robot**, cartoni animati
19 — **Tg regionale**, 2ª edizione
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Joanne Fortier**, telefilm
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telefriuli

11 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
11,30 **Il salotto di Franca**
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini** telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, un posto per giocare
14 — **Tg flash**
14,04 **Riuscirà la nostra carovana a...**
14,35 **Il tappeto orientale**
15,05 **Anna e il suo re**, telefilm
15,35 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,05 **Iranian loom tappeti**
16,35 **Barney Miller**, telefilm
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**, un posto per giocare
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Snais**, rubrica
20 — **Barney Miller**, telefilm
20,30 **Anime furiane**, spettacolo
22 — **Telefriuli notte**
22,35 **Barney Miller**, telefilm
23,05 **Strike force**, telefilm

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**, notiziario
7,15 **Il ritratto di Jenny**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Rivoluzione a Cuba**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Speciale Rete Nord**
12 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
13 — **Documentario**
14 — **Cartoni animati**
15 — **Iranian Loom Tappeti**
17 — **B&B Valenza**
19 — **Boutique dell'arte**
20 — **Documentario**
20,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm
21,30 **Zappatore**, film
23,30 **Rondine**, film
1,15 **Il tesoro di Sequoia**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia tv notizie**
7 — **Qual che conta**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Speciale Grande Italia Tv**
9 — **Documentario**
10 — **Operazione**, film
11,30 **Grande Italia tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, film
13,30 **Boutique dell'arte**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Documentario**
15 — **Petrarca**, sport
17 — **Iranian Loom Tappeti**
19 — **Due americane scatenate**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**
20,45 **Speciale Grande Italia tv**
21,30 **Un giorno a New York**, film

Telearena

10,15 **Rubrica**
11 — **Telefilm**
11,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, rubrica moda
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Tg sport speciale fuori campo**
20,30 **Mondoagricolo**, settimanale
21 — **Film**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,05 **Tg sport speciale fuori campo**
23,25 **Monitor '90**, moda e bellezza
23,50 **Rubrica**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire naturalmente**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire naturalmente**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— **Programmazione notturna**

ATR

7 — **Telefacts**
9,50 **Sherlock Holmes**, telefilm
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Vetrinetta**
13,10 **Vie delle rose**, varietà
14,10 **Consigli per voi**
15 — **Storia degli Stati Uniti**
17,45 **Cari amici animali**, cartoni
18,35 **Vetrinetta**
19 — **Proposte donna**
19,30 **Tgg special**, rubrica
20,15 **Scienza dell'occulto**
21 — **A... come amore**
22,30 **Catch the catch**
24 — **Proposte per voi**
1 — **Varietà**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, sceneggiato
9 — **Servizi speciali**, redazionale
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Tg con la gente**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **La ghirada**, rubrica
22 — **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, sceneggiato
23,50 **Servizi speciali**, redazionale
0,10 **Motori non stop**, rubrica

Telesüdtirol

7,50 **Unser lautes Heim**
8,20 **Hart aber herzlich**
9,15 **Sorsyo - Bildvin das Orient**
10,55 **Matlock**
11,55 **Die Reporter**
12,25 **Shortlist - Dokumentation**
12,45 **Argentin mit Herz**
13,35 **Das fliegende Auge**
15,25 **Hart aber herzlich**
16,19 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
16,20 **The Real Ghostbusters**
16,45 **Alvin and the Chipmunks**
17,10 **Garfield und seine Freunde**
17,35 **Familie Feuerstein**
18,05 **User lautes Heim**
18,35 **Bill Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
19,35 **Region Heute**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Verschwörung des Schweigens**
22 — **Rts - Tagesthemen**
22,15 **Verschwörung des Schweigens**
23,50 **Die Knallharten Fünf**
0,45 **Pro 7 Nachrichten**
0,55 **Manoaus FBI**
1,40 **Pro 7 Nachrichten**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciali**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Programma locale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,45 **Commerciale**
24 — **Telegiornale**

Serenissima

8 — **Nakia**, telefilm
9 — **Notizie oggi - rassegna stampa**
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **La grandi sfilate di moda in televisione**
16 — **Non solo gioia**
18 — **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Rotocalco d'attualità**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La sera di Serenissima**
0,30 **Telegiornale Serenissima**

RTA Teleantenna

15 — **Imperatore di Capri**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Quanto si piange per amore**
17,30 **Edgar Wallace**, telefilm
18,20 **Fauna selvaggia**, documentario
19,15 **Rta news**
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Il pane del panettiere**, film
22,30 **Rta news**
23 — **Play off**, semifinali palasmano

Telealto Veneto

9 — **Arrivano le spose**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11 — **L'uomo e l'universo con Anthony**, cartomanzia
11,30 **A modo mio!**
13 — **Crazy Dance**, musica
15 — **Popeye**, cartoni
15,45 **Manifestazione Abano**
18 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Oltre il caso**, attualità
23 — **Lo stallo predicone**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Mr. Horn**, telefilm
2 — **Galleria Giorgione asta tappeti**
3 — **Crazy Dance**, musica
3,45 **Canta Italia**

Telequattro G.T.

11,37 **Zona franca**, con G. Funari
13,30 **Fatti e commenti**
13,50 **Telecronaca calcio Spezia - Triestina**
15,40 **Andiamo al cinema 1**
15,48 **Germania anno zero**, film
16,59 **Cartoni animati**
17,42 **Andiamo al cinema 3**
17,50 **Il caffè dello sport**
19,03 **Il caffè dello sport**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20 — **La pagina economica**
20,08 **Lo zio d'America**, telefilm
20,58 **Zona franca**, con G. Funari
22,29 **Il caffè dello sport**
23,42 **Il caffè dello sport**
0,06 **Fatti e commenti** (r)
0,36 **La pagina economica** (r)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trieste, domani al Miela la danza di Las Tijeras

Dalle Ande peruviane arrivano gli sciamani

TRIESTE. Dalle Ande peruviane arriva al Teatro Miela di Trieste «La danza de las Tijeras: cinque sciamani, voci, danze, costumi scintillanti e musiche travolgenti». Domani sera, martedì, alle 21. Folklore o tradizione? Diciamo un esempio eloquente di continuità di un'espressione della tradizione andina: siamo dunque in presenza di una danza tradizionale e non folclorica. In quanto espressione tradizionale, la danza de «Las Tijeras» ha un valore e una funzione squisitamente religiosi, nell'ambito della religiosità andina.

L'esecuzione della danza avviene, nelle zone d'origine - Ayacucho, Huancayo, Huancavelica - in concomitanza con ricorrenze importanti del calendario religioso: alle antiche feste dell'apertura dei canali d'irrigazione e del Solstizio (Inti Raymi), si sono aggiunte le feste del calendario cristiano, nelle quali la danza de «Las Tijeras» è seguita con valore celebrativo e propiziatorio, come espressione pregante della fede popolare.

Dio o il Diavolo? Per intendere il valore di questa danza occorre soffermare l'attenzione su due considerazioni: la danza, per i popoli amerindi, come per molte altre tradizioni, è una forma liturgica; è essenzialmente orazione corale, che esprime nel linguaggio del gesto un contenuto simbolico profondo. La seconda considerazione riguarda il processo di evangelizzazione della cultura andina, che non ha rinunciato al mondo intermedio di entità spirituali tutelari del mondo visibile e tramite fra l'alto cielo e la terra, fra il Dio cristiano e gli uomini. Non si tratta di un pensiero religioso semplicemente definibile come «magico» o «animistico», ma di una concezione del mondo nella quale il concetto di «inanimato» o di «essere non senziente» non esiste.

Gli interpreti della danza assicurano la pioggia, la fecondità del bestiame, la salvezza dal puma e dalle epidemie: il culto degli antichi dei, divenuti demoni, continua ad opera di intermediari riconosciuti dalla comunità, come lo sciamano guaritore detto «Punku» (porta) e il «Danzak» che assomma la funzione sciamanica e quella sacerdotale.

[m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Proposta indecente**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia — **I nuovi eroi**
v. Garibaldi 6
Tel. 943.164.
Or.: 16/17,50/19,40/21,45
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

PADOVA

Altino — **L'olio di Lorenzo**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: Ap. 17,30
Ingr. 10.000
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Arcobaleno — **In mezzo scorre il fiume**
v. Reni 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astra — **Notti selvagge**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 8000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Biri — **Amore per sempre**
p.le Stanga 3
Tel. 775.189
Or.: ap. 18,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Concordi — **Nome in codice: Nina**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. ap. 18
Ingr. 10.000
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Mignon — **La scorta**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.67
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Quirinetta — **Gli occhi del delitto**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: spertura 17,30
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Supercinema — **Proposta indecente**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: sp. 17,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

ROVIGO

Corso — **La scorta**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Proposta indecente**
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

TREVISO

Astra — **Notti selvagge**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Corso — **Vendesi miracolo**
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322.
Or.: 18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Edera — **Gli occhi del delitto**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 930.994
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Edison — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

Embassy — **Proposta indecente**
Lgo Allinis
Tel. 542.624
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Hesperia — **Abuso di potere**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Piccolo Edera — **Uomini e topi**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or. 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Il grande cocomero**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 8000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — **Fuga dal mondo dei sogni**
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 18,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Olimpia d'Essai — **Magnificat**
San Marco 1084
Tel. 520.54.38.
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Ritz — **Proposta indecente**
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Rossini — **Notti selvagge**
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

MESTRE

Agorà Mignon — **Wind - Più forte del vento**
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 18/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Corsino — **In mezzo scorre il fiume**
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 16/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corso — TEATRO
c. Del Popolo 30
Tel. 968.722
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Dante d'Essai — **Notti selvagge**
v. Sarnaglia 12
Tel. 538.1855.
Or.: 17,30/19,30/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Excelsior — **Gli occhi del delitto**
p. Ferretto 15
Tel. 989.664
Or.: 16/20,05/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Palazzo 1 — **Proposta indecente**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 16/20,05/22,05
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Palazzo 2 — **La scorta**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

San Marco — **Candyman - Terrore**
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.86
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

VERONA

Astra — **In mezzo scorre il fiume**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Corallo — **Proposta indecente**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **Magnificat**
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Filarmonico — **Amore per sempre**
v. Roma 3
Tel. 586.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — **La scorta**
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo — **Notti selvagge**
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00
Or.: 17,30/19,40/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Pindemonte — **Sommersby**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Rivoli — **Accerchiato**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano una speculatore edilizio senza scrupoli. N. V. 1h 40' **Drammatico**

VICENZA

Arlecchino — **La scorta**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17/18,45/20,30/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corso — **Proposta indecente**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Italia — **Gli sgangherati**
c. Peschiera Vecchie 35
Tel. 323.607 Or.: 17,30
19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi! N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon — **Il lungo silenzio**
c. Palladio 166
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Parrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 30' **Drammatico**

Palladio — **Alive - Sopravvissuti**
v.le Verdi 6
Tel. 921.420
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Roma — **Passenger 57 - Terrore ad alta quota**
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' **Avventuroso**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Proposta indecente**
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 16/20/22
L. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — **Guardia del corpo**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18,40/22
Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Vittoria — **Gli occhi del delitto**
p. Vittoria 41
Tel. 530.253
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

PORDENONE

Capitol — **Alive - Sopravvissuti**
v. Mazzini 58
Tel. 28.868
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: I sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Centro A. Moro — OGGI RIPOSO
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 8000

PORDENONE

Cinemazero
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (ecci 5000)
Ore 20-22: **Arrivi e baleno**
Ore 21: **La peste**

Ritz — **Proposta indecente**
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Libera**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol — **Toys - Giocattoli**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Centrale — **Notti selvagge**
v. Poscolle 6/B
Tel. 504.240
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Ferrov. d'Essai — **Malcolm X**
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 16/20
Ingr. 6000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Odeon — **I nuovi eroi**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Puccini — **Proposta indecente**
v. Savorgnana
Tel. 295.606
Or.: ap. 18
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

TRIESTE

Ariston — **La scorta**
v. Genal 14
Tel. 304.222 Or.: 16,45
18,35/20,25/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Excelsior — **Toys - Giocattoli**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Grattacielo — **Proposta indecente**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — **Sommersby**
v.le XX Settembre 37
Tel. 760.847
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nazionale 1 — **Gli occhi del delitto**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale 2 — **Wind, più forte del vento**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti e stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Nazionale 3 — **Vendesi miracolo**
v.le XX Settembre 30
T. 635.163 - Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno scettico ateo non gli sbarra il cammino. N.V. 1h 40' **Comm.**

Nazionale 4 — **In mezzo scorre il fiume**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sala Azzurra — **Notti selvagge**
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Streiter 5
Tel. 975.684
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmclub d'Essai — RIPOSO
v. Streiter 8/D
Tel. 974.296
Or.: 18,20/22

Eden — **Proposta indecente**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

N. Concordia — **La scorta**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

TRENTO

Astra — **Proposta indecente**
c. Buonarroti 18
Tel. 829.002
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Modena — **Gli occhi del delitto**
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Roma — **Notti selvagge**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Vittoria — **L'armata delle tenebre**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 18,30/20,15/22
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davoltz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' **Fantahorror**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre) telefono 041-97.16.66. Dall'11 maggio ore 21 Paola Borboni, Sebastiano Lomonaco e Giustino Durano **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia Mauro Bolognini. Repliche fino al 16.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 041-521.01.61. Dal 28 maggio ore 20,30 **Eugenij Onegin** di Piotr Ilic Ciaikovskij con Ana Pusar, Sergei Leiferkus, Neil Shicoff, dirige Vladimir Delman. Recite fino all'8 giugno.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 041-520.75.83. Dal 31 maggio, ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano **Le barufe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 2 giugno. (Al Verdi di Padova).

PARCO DELLA RESIDENZA. Il 15 maggio Nuovo Balletto di Roma **«Il Cavaliere della Rosa»** di Richard Strauss, coreografia di Franca Bartolomei e **«Racconti con Conte»** musiche di Paolo Conte, coreografie di Vittori Biagi.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 041-522.29.30.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono 041-522.44.98. Il 14 e 15 maggio ore 21 Francesca Breschi **Cundu Luna Vini**. Progetto speciale per Venezia.

PADOVA

VERDI via dei Livello 32, telefono 876.03.39. Dal 27 maggio ore 20 Piccolo Teatro di Milano **Le barufe chiozzotte** di Carlo Goldoni. Regia Giorgio Strehler. Repliche fino al 4 giugno.

SUPERCINEMA. Il 13 maggio Beppe Lanzetta **Tutta colpa dei Beiushi.** Il 21 maggio **Concerto** di Biagio Antonacci.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 0425-25.614.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 0444-546.355. Oggi ore 20,30, **Concerti da camera** Mario Brunello (violoncello), Andrea Lucchesini (pianoforte). Musiche di Beethoven, Brahms, Zimmermann, Webern.

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 0444-323.781. Il 14 maggio, ore 21 **«Serata dedicata a Claudio Monteverdi»**: Gruppo Polifonico di Isola Vicentina, brani di Tommaso Graziani e Leone Leoni; I Cantori di Santomio e il Polifonico del Basso Vicentino, brani di Amadio Freddi e Claudio Monteverdi.

ASTRA contrà Barche, telefono 0444-323.725.

VERONA

ARENA Dal 2 luglio **Cavalleria rusticana** di Pietro Mascagni e **I pagliacci** di Ruggero Leoncavallo. Dal 3 luglio **Carmen** di Georges Bizet. Dal 16 luglio **La traviata** di Giuseppe Verdi. Dal 31 luglio **Aida** di Giuseppe Verdi. Dal 18 agosto **Spartacus** di Aram Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 045-800.61.00. L'11 maggio **Concerto** di Andras Schiff musiche di Schubert.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono 045-800.28.80.

ALCIONE telefono 045-800.14.71.

FILIPPINI vicolo Diedri Campanile 16, telefono 045-59.27.09.

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Oggi e domani ore 20,30 Compagnia Glauco Mauri **Dal silenzio al silenzio** atti unici e poesie di Samuel Beckett. Regia Glauco Mauri.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816. Oggi riposo. Dall'11 maggio **Kaffee-Kantate** di Johann Sebastian Bach, Lynton Atkinson, Ildebrando D'Arcangelo, Gemma Bertagnolli. Segue: **Rinaldo** di Johannes Brahms, James O'Neal, dirige Charles Farncombe. Repliche fino al 23 maggio.

CRISTALLO Dal 19 maggio ore 20,30 Daniela Mazzuccato e Max René Cosotti **L'amore è un treno.** Regia Francesco Macedonio. Repliche fino al 23 (fuori abbonamento).

VERDI DI MUGGIA. Il 14 maggio Giuseppe Cederna, Roberta Chiran, Doria von Thury in **Rizzo selvaggo.**

UDINE

PALASPORT. Oggi ore 21, **Ray Handerson quartet.**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 20 maggio, **Teatri per la verità, Anghingò** di e con Alessandro Bergonzoni.
BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30 **Rigoletto** di Verdi, dir. R. Chailly, regia G. Cobelli. Repliche sabato, domenica 16 e 18 maggio. Foyer, fino al 18 maggio mostra **L'avventura di Luciano De Vita scenografo**, mostre, bozzetti e costumi per il Teatro Comunale di Bologna.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 333.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Domani, ore 21, **Schroeder** di e con Riobi Messini. 13-23 maggio, **Se perdo io**, con Vito.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.85.777. Ore 21 **Teatri d'eccezione**, rassegna fino al 30 maggio curata da A. Attisani, spettacoli ogni venerdì, sabato e domenica. Compagnie: Famiglie Sfuggita, Teatro Camera Vuota, Infidi Lumi, Tara, Monica Francia.
TEATRO SCUOLA BISIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 53.75.165. Ore 21, per «Musica Insieme» concerto **Debrecen Philharmonic Orchestra**, dir. Karolos Trikolidis, musiche di Liszt, Kodaly e Bela Bartok. 16-17 maggio concerto **Renato Zero.**
TEATRO LA SOFFITTA via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. N. Sauro. Per «Bologna festival - I grandi interpreti» mercoledì concerto **Hilliard Ensemble**, musiche di Brumel, Despraz, Obrecht, Ockeghem e Isaach.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 83, tel. 232.280. Riposo.
TEATRO DEL GUERRIERO v. San Mamolo 128, tel. 646.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. 25 maggio, concerto jazz G. Pagnozzi sax e F. Puglisi pianoforte. Per **Minimus musica per piccolo teatro**, 28-30 maggio **Spesso il male di vivere ho incontrato** con G. Marini.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Giovedì concerto **Centosedicento.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Domani ore 22, **Guthrie Thomas.** 13 maggio concerto **Jonathan Richman.** 22 maggio concerto **The Gang.**
STUDIOS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Riposo.
STADIO DALL'ARA. 8 giugno concerto **Zucchero**, 18 concerto **Vasco Rossi.** 17-18 luglio concerto **U2.**
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALO-FRANCESE. Riposo.
ACCADEMIA FILARMONICA via Guerrazzi 13. Riposo.
LO SPAZIO DELLA MEMORIA. Riposo.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Riposo.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Riposo.
FORLI'
PICCOLO. Venerdì, ore 21, **Teatri per la verità,** Lella Costa in **Recital.** 24/29 maggio, ore 9,30 **Ciph: il sikio incantato.**
LA VECCHIA STAZIONE. Riposo.
TEATRO DELL'ARCA. Riposo.
PALAFIERA. Riposo.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. 18 maggio, Antonio Albanese in **Uomo.**
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. 21 e 22 maggio **Stadio** in concerto. 5 giugno, Vittorio Gassman: **Gassman all'Inferno,** da «L'Inferno» di Dante.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, Balletto Teatro San Carlo di Napoli, **Revel, Le Jeune homme et la mort** e **Carmen**, coreografie Roland Petit.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
TEATRO SAN GEMIGNANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Riposo
PALASPORT. Riposo.
STADIO COMUNALE. 29 giugno, concerto **Guns'n Roses.**
PARMA
TEATRO REGIO. Ore 21, **Il berretto a sonagli**, di L. Pirandello, con Paola Borboni.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. 20 maggio concerto **Roberto Vecchioni.**
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
POLITEAMA. Ore 21, concerto **Renato Zero.**
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Prosegue campagna abbonamenti «Ravenna Festival 1993» (29 giugno - 21 luglio).
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Per rassegna **Il linguaggio della danza**; 8 giugno, **Lamorale** ideazione e direzione Paola Nervi.
PALA DE ANDRE'. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani, ore 21, concerto «Debrecen Philharmonic Orchestra», direttore Karolos Trikolidis, musiche di Liszt, Kodaly, Ciajkovskij. 13-16 maggio, **Omaggio a Ciajkovskij**, compagnia balletto Liliana Cosi-Marinel Stefanescu.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Mercoledì, ore 21 Giorgio Gaber in **Il teatro canzone.** 23 maggio **Duo Vadis** concerto Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi.
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TEATRO TITANO. Riposo.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28
Or.: 19,30/22,30
Sab. e fest. 17/19,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
RIPOSO
Domani: **Scent of a woman - Profumo di donna.**

Adriano d'Essai — **Toys - Giocattoli**
v. S. Felice 52
Tel. 555.127. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Apollo — **Tacchi a spillo**
v. XXI Aprile 6
Or.: 20,15/22,30
Rassegna film di qualità. Di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, Miguel Bosé.

Arcobaleno 1 — **Labirinto di ferro**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or.: 15/16,50/18,40
20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di H. Yoshida con J. Fahey, B. Fonda, J. T. Walsh (Usa '92) — Il rampollo di un miliardario giapponese viene ridotto in fin di vita. Del fatto si accusa l'amante della moglie, ma le indagini portano in tutt'altra direzione. N. V. 1h 52' **Thriller**

Arcobaleno 2 — **Un incantevole aprile**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628
Or.: 16/17,30/19,10
20,50/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Arlecchino — **La scorta**
v. Lame 57. T. 522.285
Fer. 15,30/17,10; ult. 22,30;
fest. 15/16,45; ult. 22,30
Rid. Agis
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Capitol 1 — **Eroe per caso - Accidental Hero**
v. Milazzo 1. T. 248.288
Fer. 20,10/22,30. Fest.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — **Belle Epoque**
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30
Or.: 21,30. Anteprima
Serata ad invito
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane inizieno i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol 3 — **Gli Aristogatti**
v. Milazzo 1. Tel. 248.288
Fer.: 20,45/22,30; fest. 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Castiglione
p. P.ta Castiglione 3
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — **Trappola in alto mare**
v. Sardegna 16 Tel. 542.701
Or.: fer. 20;
fest. 16; ult. 22,30
Riduzione
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il mitomane cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Embassy — **Toys (Giocattoli)**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563. Or.: fer.
e fest. 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Lawinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: fer. 20/22,30. fest:
15,30/17,45/20,10/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Fulgor — **Proposta indecente**
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30
Oggi e sab. ult. spett. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. V.M. 14 1h 50' **Dramm.**

Giardino — **In mezzo scorre il fiume**
v. Orlani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Fest.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Imperiale — **Arte mortale**
V. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Riduzioni

Italia Nuova
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20,15/22,30; fest.
18/18,10/20.15/22,30
RIPOSO

Jolly — **Nome in codice: Nina**
v. Marconi 14. T. 224.605
Or.: 20,30/22,30;
sab. e fest.: 16,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' **Thril.**

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 3
Tel. 228.804. Fer. e fest.:
18,15/16,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Marconi — **Vendesi miracolo**
v. Saffi 56. Tel. 416.906
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Pearce, con S. Martin, D. Winger (Usa '92) — Un predicatore girovago fa soldi a palate promettendo miracoli a suon di gospel, finché uno sceriffo ateo non gli sbarra il cammino. N. V. 1h 40' **Comm.**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 21,15
Biagio Antonacci in concerto.
Domani: **Accerchiato**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer.: 20,20
22,30; fest.: 16/18,15
20,20/22,30
RIPOSO

Moderno — **Alive - Sopravvissuti**
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Or.: 20/22,30. Sab. fest.:
15/17,30/20/22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: 20,40/22,30, fest. 15,30
17,15/19/20,40/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Nuovo Settebello — **Alive - Sopravvissuti**
v. Nosadella 21. T.331.506
Or.: 20/22,30;
sab e fest. 15/17,30/20/22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Nuovo Splendor — **Pomodori verdi fritti**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Or.: fer. 20/22,30;
fest.: 15/17,30/20/22,30
Rid. giov. Esc. ult. spett.
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' **Comm.**

Odeon Sala A — **Le notti selvagge**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: 15/18,05
20,10/22,30
Rid. Agis
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer-fest. 16,30/18,35
20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, dal nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

BOLOGNA

Odeon Sala C — **Jona che visse nella balena**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. e fest.: 16,30
18,35/20,35/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Olimpia — **Gli occhi del delitto**
v. A. Costa 89
Fer.: 20/22,30. Sab.-fest.
15/17,30/20/22,30
Ingr. 10000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Rialto Studio 1 — **Libera**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. in. 15,30. Ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Conticini, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — **Il grande cocomero**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Or.: 20,30/22,30
fest.: 15,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallene (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Roma D'Essai — **Gli occhi del delitto**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. 20/22,30; sab e fest.
15,30/17,50/20/22,30
Rid. Agis
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Smeraldo — **Proposta indecente**
v. Toscana 125
Or.: 20,10/22,40; sab. e fest.
16,30/17,45/20,10/22,40
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 5
T. 585.253. Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/17,30/20/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

PARZIALI

Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3467.
Or.: 16 ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6 T. 434352
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: 20/22,30
Rid. Agis
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 24
Tel. 241.2
Or.: 20/22,30
RIPOSO

Tivoli — **Guardia del corpo**
v. Massarenti 416
Tel. 5324
Or.: 20/22,30

CINECLUB

Lumière
v. Pietralata 55/A
tel. 523.539
Ore 17 **La chambre verte** (ted. sim.). Ore 18,40 **Tirez sur le pianiste** (ted. sim.). Ore 20,10 **Les deux anglaises et le continent** (ted. sim.). Ore 22,30 **Ecce Bombo** di Nanni Moretti.

LUCI ROSSE

Actor's Studio — **Porcone sexy insaziabili**
v. Corticella 56. T. 379.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni

Continental — **Morbido e vizioso**
v. Emilia Pon.te 221
Tel. 385.571
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
Vist. min. 18

Excelsior — **L'uccellone**
v. della Grazia 7
Tel. 60.44.635. Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 - Rid. Agis

Minerva — **Club anal story**
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
Vist. min. 18

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Capitol — **La scorta**
v. Ravennate 2864
Tel. 383.425. Or.: fer. 20/
22,35; fest. 14,15; ult. 22,35
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 1 — **Proposta indecente**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo 2 — **Notti selvagge**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15;
ult. 22,30
Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' **Drammatico**

Jolly — **Gli occhi del delitto**
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — **Trauma**
v. Sostegni 7
Tel. 21.069. Or.: 20,30/22,30;
sab. e fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

S. Biagio — **La crisi**
v. Aldini 24
Tel. 24.762
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

FERRARA

Alexander
v. F. Boario 77. T. 93.300
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Apollo 3
v. Mair 69/p
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
RIPOSO

Diana — **Labbra vogliose di desiderio**
v. S. Romano 145
Or.: 15 ult. 22,30
V. M. 18 anni

Embassy — **Proposta indecente**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. 16;
fest. 15; ult. 22,30
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Manzoni — **La moglie del soldato**
v. Mortara 173. T. 209.951
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 18/18,15/20,30/22,30
L. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — **Bocca bianca uccello nero**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139. Rid. anziani
Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 16

Ristori — **Abuso di potere**
v. Turco 8. T. 206.879
Or.: 20,30
Fest.: 16; ult. 22,30
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloda, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli — **La notte e la città**
v. Boccaleone 20. T. 206.560
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16/18,30/20,30/22,30
L. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

S. Benedetto — **Casa Howard**
v. Tazzoli 11
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — **Amore per sempre**
v.le Roma 266. Tel. 780.884
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo A — **Gli occhi del delitto**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,10/22,30;
fest. 16; ult. 22,30
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Apollo B — **La scorta**
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston
v. Tevere 25. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14;
ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

Astoria — **Proposta indecente**
v. Ribolla 8. Tel. 63.417
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Esperia — **Femmine perverse**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30;
ult. 22,30. V.M. 18
Ingr. 10.000

Lux
v.le Appennino 667
T. 65557. Or.: fer. 20/22,30;
fest. 17,30/20/22,30
RIPOSO

Mazzini — **Proposta indecente**
c. Repubblica 58
Tel. 27.278. Or.: fer. 20;
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon — **Abuso di potere**
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20; fest. 14,30;
ult. 22,30; sab. spett. nott.
Ingr. 10.000
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloda, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

Saffi — **Manila paloma blanca**
v.le Appennino 478
Tel. 64.070
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000
Rassegna «Film mai visti». Di Daniele Segre, con Carlo Colnaghi, Laura Ponti

Tiffany
v. Medaglie d'Oro 83
T. 400.419. Or.: 20,30/22,30;
fest. dalle 16,30; ult. 22,30
Rid. Agis
RIPOSO

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 6, Tel. 650.350, Or.: 21,15
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Jolly — v. Troni 16, Tel. 22.794, Ingr. 9000
RIPOSO

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. M. M. 1h 52' Comm.

MODENA

Adriano — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La parte erogena di un transessuale

Astra — v. Emilia 2, Or.: fer. e fest. 15,30 17,30/22,10/22,30 sab. spett. nott. 0,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30, Fest. dalle 15,30
OGGI RIPOSO

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, Fest.: 15/17,30/20 22,30
OGGI RIPOSO. Da giovedì: **Indocina**

Embassy — via Albergo 8 Tel. 225.187, Or.: fer. 20,35/22,30 fest. 14,50/ult. 22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Filmstudio 78 — v. N. Dell'Abate 50, T. 236.291. Or.: fer. 20,30 22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
L'amore, il sesso e Berlino — di R. Thome, con G. Lechner, J. Benedikt (Germania '92) — Una ragazza madre di Berlino Ovest e un vedovo di Berlino Est si incontrano portando al parco i rispettivi bambini: tra un pannolino e l'altro nasce l'amore N.V. 1h50' Commedia

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30 20/22,30
OGGI RIPOSO

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30 / ult. 22,30
OGGI RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Sesso a tutto gas

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Sapore di sesso

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 226.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 / ult. 22,30
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 20,10/22,30, Fest. 15/17,30/20/22,30
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Raffaello — v. Farnigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 sab. ult. spett. 0,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: 15; ult. 22,30
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15,45/22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 21
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente maista di «epilessia da protesta»: alle radici delle nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.218, Or.: 20,30/22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' Drammatico

Lux Sala 1 — p.le Bernini 1, Tel. 237.525, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Lux Sala 2 — p.le Bernini 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.293, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, Or.: 20,15/22,30
RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

PARMA

I sonagli di Paola Borboni

Un altro omaggio più che meritato per Paola Borboni (foto), la grande attrice novantantreenne del teatro italiano, che ancora calca le scene con verve e lucidità. Arriva e porta in scena il Pirandello de «Il cappello a sonagli», con la regia di Mauro Bolognini, uno dei cavalli di battaglia della Borboni.

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Verdi Sala 2 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.065, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Nome in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole cambiare vita. N. V. 1h 50' Thril.

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
Concerto Renato Zero

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 18,50/22,30, Ingr. 10.000
Notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia. V. M. 18 1h 35' Drammatico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa dei Pignattari 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681, Or.: fer. 21 unico spett. fest. 17,30 ult. 21
RIPOSO

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
RIPOSO

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Roma — v. Bixio 19, T. 212.221, Or.: fer. 20/22,30 Fest.: 15/ult. 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.766 Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.864. Or.: Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 20. Ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
Accerchiato — di R. Harmon, con J.C. Van Damme, R. Arquette (Usa '92) — Un evaso in fuga, trova rifugio da una giovane vedova e decide di aiutare la donna a tenere lontano uno speculatore edilizio senza scrupoli N. V. 1h 40' Drammatico

Bolardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.782 Fer. 20,00 Fest. 15,00; Ult. 22,20
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. 22,30
RIPOSO

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.973. Fer.: 20,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30
RIPOSO

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289 Fer. 20,00 Fest. 14,30; Ult. 22,20
RIPOSO

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 V.M. 18
RIPOSO

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 20,30/22,15
Jona che visse nella balena — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Angiedo, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 8/a, Tel. 556.169. Fer.: 20,15 Fest.: 15; Ult. 22,30
RIPOSO

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Astoria 1 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Un incantevole aprile — di M. Newell, con M. Richardson, J. Plowright (GB '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano N.V. 1h 50' Comm.

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Toys — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.849, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 3000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Parrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel 26.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30, Ingr. 10.000
Passenger 57 - Terrore ad alta quota — di K. Hooks, con W. Snipes, B. Payne, T. Sizemore (Usa '92) — Un terrorista in attesa di giudizio uccide gli agenti che lo scortano e dirotta un aereo: ma un passeggero è esperto di antiterrorismo. N. V. 1h 30' Avventuroso

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Il grande cocomero
ARGENTA
MODERNO: Infidi e contenti
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
ASTRA: Proposta indecente
STAR: Casa Howard
BARBIANO
DORIA: Alive - Sopravvissuti
BONDENO
ARGENTINA: Amore per sempre
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Riposo
CARPI
CAPITOL: Amore per sempre
CORSO: Proposta indecente
EDEN: Riposo
SUPERCINEMA 70: Abuso di potere
CASALGRANDE
ROMA: Gli Aristogatti
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Riposo
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: Riposo
JOLLY: Riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: Film di W. Disney
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Rassegna teatrale
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: 2013 la fortezza
CATTOLICA
ARISTON: Riposo
LAVATOIO: Riposo
FARIOLI: Riposo
CENTO
ASTRA: Proposta indecente
CDEON: Gli occhi del delitto
CESENATICO
ASTRA: Riposo
CODIGORO
ARENA: Riposo
CRISTALLO: Film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Luna di fiele
COPPARO
ARCOBALENO: L'armata delle tenebre
ORIONE: Riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Riposo
CREVALCORE
VERDI: Riposo
FAENZA
EUROPA: Proposta indecente
ITALIA: La moglie del soldato
SARTI: Nome in codice: Nina
SALESIANI: Riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Gli Aristogatti
FORLIMPOPOLI
VERDI: Eroe per caso
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nome in codice: Nina
GALLO
FENICE: film per adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Riposo
METROPOL: Riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: Riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Fer. 20,15; 22,30. Fest. 15,45; 22,30: Proposta indecente
LAGARO
VITTORIA: Gli spiatati
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Proposta indecente
DUCALE B: Gli spaghetti
LOIANO
VITTORIA: Riposo
LUGO
ASTRA: Accerchiato
GIARDINO: La scorta
SAN ROCCO: La moglie del soldato
VENTURINI: Proposta indecente
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Beethoven
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Singles
SUPERCINEMA: Amore per sempre
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: Fer. ore 20,30. Fest. 15 ult. 22,30. Alive - Sopravvissuti
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: I signori della truffa
PUIANELLO
EDEN: Riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Malcolm X
NUOVO: Riposo
S. ANDREA: Riposo
PENNAROSSA: Arriva la bufera
REVERE
DUCALE: Fer. ore 21,15. Fest. 15-21,15: L'armata delle tenebre
RICCIONE
ODEON: Proposta indecente
AFRICA: chiuso per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Riposo
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Proposta indecente
GIADA: La scorta
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Gli Aristogatti
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: 2013 la fortezza
SASSUOLO
CARANI: Eroe per caso
S. FRANCESCO: Riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Riposo
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: Riposo
VERGATO
NUOVO: Riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Riposo